

Bordon bianconero: è sì o è no?

Falcao (nuovo re di Roma) smentisce d'aver rinnovato il contratto con i giallorossi

• TORINO — Una notizia-boom ha sconvolto la Juve e otto giorni dalla partita di Atene. Il presunto trasferimento di Bordon alla Juve e conseguente «pensionamento» di Zoff oltre a creare un grave imbarazzo alla società non ha sicuramente giovato alla serenità dell'anziano portiere bianconero e dei suoi compagni alle

vigilie della finale di Coppa dei Campioni. Mentre l'Inter in pratica conferma l'operazione, da parte di Boniperti c'è una decisa smentita. Risarbo anche da parte dei diritti interessati: il portiere nerazzurro, pur ammettendo la sua par-

tenza da Milano, ha chiesto tempo per pensare. Il suo collega juventino invece si è rifugiato in uno stretto silenzio.

• ROMA — Sconcerto anche a Roma dove l'ingegner Viola, presidente romanista si è visto clamorosamente smentire da Falcao l'annuncio

dell'averlo rinnovato del contratto dato in televisione il giorno prima. «Non è vero che ho già firmato» ha detto il giocatore e il dirigente ha dovuto ammettere che in effetti aveva peccato d'ottimismo.

• SERVIZIO NELLO SPORT

Mercoledì 18 Maggio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 82 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



BORDON E FALCAO

TORINO - L'accusa è di «minaccia a pubblico ufficiale»

Magistrato contro Forte il ministro scrive e nega

L'episodio durante la perquisizione della Finanza nella sede del psi - E ora l'Inquirente?

• TORINO — Anche un ministro viene trascinato in quella che diventa una lunga storia di «scandali» a Torino. E' il titolare delle Finanze, il socialista Francesco Forte che il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Antonio Rinaudo, accusa di «minacce a pubblico ufficiale».

Il magistrato chiede che gli atti siano inviati alla commissione inquirente per ottenere l'autorizzazione a procedere.

Il fatto sarebbe accaduto durante la perquisizione nella sede del psi di corso Palestro del 10 maggio. (In quell'occasione la Guardia di finanza, su incarico del magistrato, operò una perquisizione nei locali della Federazione socialista alla ricerca di una lettera di raccomandazione, per un'assunzione all'Acquedotto, di Marziano Merzano, allora assessore e ora da quattro mesi vicesegretario del psi). Il ministro avrebbe telefonato all'ufficiale della Guardia di finanza minacciando generiche ritorsioni e trasferimenti. Gli avrebbe ordinato di sospendere la perquisizione «nella sede del suo partito».

Fin qui il magistrato. Forte ha fatto diffondere ieri sera il testo di una lettera nella quale spiega di aver saputo che «stavano procedendo a perquisizione nella sede del psi di Torino in corso Palestro». Si sarebbe messo in contatto con l'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione per conoscerne le ragioni. «Appreso così che riguardava la persona di un professionista ospitato per la sua attività professionale in un locale della suddetta sede, ho invitato lo stesso ufficiale a eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine».

L'iter burocratico della richiesta di autorizzazione a procedere prevede che il piano con la documentazione della Procura della Repubblica di Torino arrivi al presidente della Camera. Da qui passa alla commissione inquirente trattandosi di un possibile reato commesso nell'ambito dell'esercizio delle funzioni d'ufficio. L'inquirente ha nove mesi di tempo per decidere. Altrimenti il «caso» passa d'ufficio al Parlamento.

• A PAG. 5

Beirut - Aumenta la tensione - Attentati

Sparano ai bersaglieri

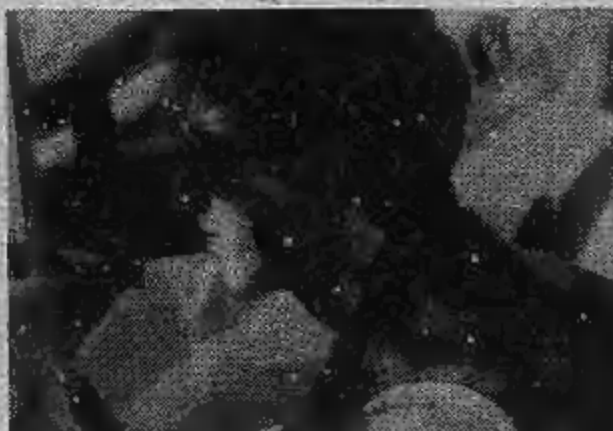
• BEIRUT — I soldati italiani del contingente di pace sono nuovamente rimasti coinvolti in una serie di sparatorie avvenute ieri nella capitale libanese. Nessuno dei nostri connazionali è rimasto colpito. Feriti, invece, sono una ventina di civili.

Gli incidenti sono iniziati alla periferia sud di Beirut, quando due uomini hanno sparato contro una jeep di soldati libanesi. Gli attentatori si sono rifugiati in una moschea vicina. Qui i soldati sono stati assaliti dai fedeli e sono stati costretti ad aprire il fuoco, per fortuna senza fare vittime.

Nello stesso tempo un pulmino ha forzato un posto di blocco dell'esercito libanese nel campo palestinese di Chatila. I militari hanno aperto il fuoco. Una pallottola ha colpito un carro armato «M 113» dei bersaglieri. Gli italiani hanno aperto a loro volta il fuoco in direzione del pulmino, dal quale sono uscite tre persone che sono poi fuggite verso il campo controllato dai militari francesi.

Come si ricorderà, in una precedente sparatoria contro il contingente italiano, era rimasto colpito a morte, alcuni mesi fa, il maresciallo Filippo Montesi.

Terrore, poi il br di Roma s'arrende



• ROMA — Fallita rapina ieri sera a un ufficio postale da parte di tre brigatisti: uno è stato preso subito, un altro (una donna) è riuscito a fuggire, il terzo si è barricato dentro prendendo come ostaggio il direttore-

re e la vice direttrice dell'ufficio. Dopo tre ore di trattative il terrorista si è arreso e l'incubo è finito. (Nelle foto: agenti del «nucleo speciale» appostati e la vice direttrice Fioriana Ubaldi appena liberata). A PAG. 15

**Sporting
Chiude!!**

**e saluta Torino
con la più grande
svendita del secolo!**

Abbigliamento
uomo, donna, giovane,
articoli sportivi

Sporting

REPUBBLICA COMUN.
LEGE 60

via Garibaldi 6 tel. Torino 141. 54 54 54

22 MAGGIO

ma

STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41
Tutti i Supermercati Conti di Torino:

- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - via S. Donato 11 - c.so Cardore 43 - via Cesana 78 - c.so Adriatico 26 - via Cravero 6 - via Chiesa Salute 132 - via Ruffi 19 - via Bairozza 8/12 - via A. da Brescia 5 - via Monginevro 61 - c.so Turati 28

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone di esposizione FIAT - via Roma 305 e i Concessionari FIAT:

- Autocagno, c.so Vercelli 168, Torino - Autofrancia, c.so Francia 341, Torino - Automotor, via Cassini 46, Torino - Cavalleri, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Molinar, viale Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 18, Torino - Orecchia & Scavarda, c.so Lecce 52, Torino - Sacauto, c.so Racconigi 141, Torino - Siac, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, via Madama Cristina 52, Torino - Vart, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:

- piazza Carlo Felice 84 - piazza Statuto 15 - via Tripoli 32 - via Roma 1

Emvap - via Massena 20 - Tuttobasket - via Caramagna 10 - Ferrari Andreina - corso Orbassano 268 - Foto Service - corso Bramante 6 - Anyway Club - via Oberdan 154 - Al Punto Sport - corso Unione Sovietica 533 - Football Center - corso Tortona 4 - Fidas - via Ponza 2 - Milanese - corso Peschiera 274 - Radio Studio Aperto - c.so Dante 42 - Shopping 2001 - c.so Orbassano 236 - Poma Diachi - via Monginevro 58 - Willi Sport - via Frejus 118 - La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto 55 - Only Sport - via Lessona 1, Asti - Centro Sport - piazza Carducci 1, Alessandria - Olimpia Sport - via Bergamo 65, Alessandria - Centro Sport - via Torino 22, Ovada - Camparo Sport - regione Barabato 27, Acqui Terme - Il Podio - piazza Galimberti 9, Cuneo - Fruttero Sport - via Roma 141, Fossano - Bonesso Sport - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

ASSICURAZIONI BONDON

tel. 55.48.88

PROGRAMMA FAMIGLIA

Una famiglia responsabile deve prendere la decisione di volersi creare un futuro sereno

BASTA PENSARCI PRIMA



AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

l'auto d'occasione in prova

alla **CO.Auto**

120 auto
30 veicoli commerc.
(e sostituibili nei primi due mesi d'uso).

C.so Francia, 84
Regina Margherita
(Collegno)
tel. 4113022 (3 linee)
Via Roma, 22
Orbassano
tel. 9002205

Il celebre rapporto sul comportamento sessuale delle americane

ADDIO KINSEY

L'Istituto di studi avanzati di New York ha condotto per conto della rivista Playgirl una indagine sul comportamento sessuale della donna coniugata americana che ha dato risultati sorprendenti, se paragonati al famoso rapporto Kinsey di trent'anni fa.

Il 43 per cento del campione ha detto di tradire il proprio marito, il che è parecchio più del doppio della percentuale (19) che aveva rilevato nel 1953 Charles Kinsey nella sua famosa inchiesta.

Il campione era costituito da 1207 soggetti scelti casualmente negli stati dell'Ohio, California, Nord Carolina, e distretto di Columbia. I questionari erano stati distribuiti da ginecologi, ostetriche e operatori sanitari.

Delle donne che hanno detto di avere relazioni extra-

-coniugali, il 38 per cento ha ammesso di incontrarsi con il «terzo» principalmente per motivi sessuali ed il 52 per cento si è detto invaso dal senso di colpa.

Altri risultati dell'indagine: il 61 per cento delle donne ha detto che il sesso è molto importante nella loro vita, ma soltanto il 48 per cento si è detto soddisfatto della vita sessuale.

L'83,8 per cento ha detto che verrebbe gratificato maggiormente dal sesso se il partner avesse un aspetto fisico più piacevole. Molte hanno indicato come motivi di insoddisfazione, eccesso di peso e pance grasse nel marito.

Il 91 per cento delle donne che hanno risposto al questionario, hanno detto di avere fatto uso di ausili sessuali, quali vibratori, lozioni e afrodisiaci.

I risultati del rapporto Kinsey del 1953

Un lettore di Indianapolis lo prenotò cinque anni prima che fosse stampato

E' arrivato il gran giorno. Da oggi 20 agosto 1953 i risultati delle indagini del prof. Kinsey sul comportamento sessuale della donna americana non sono più un segreto. Fino a ieri erano terra proibita: i quarantotto giornalisti, cui Kinsey aveva dato come primizia un riassunto del suo lavoro, si erano impegnati per iscritto, sul loro onore, a mantenere il silenzio. Noi stessi avevamo fra le mani da parecchi giorni un suntuo scritto dell'opera, e non potevamo parlare; oggi i vincoli sono caduti, e possiamo finalmente rivelare tutto sulla vita amorosa delle americane.

Si tratta di un avvenimento internazionale, per quanto possa sembrare assurdo. Di rado accade che tutta la stampa, in tutto il mondo, si getti su di un argomento non politico con tanta unanimità: non è capitato mai, crediamo, per un libro. L'opera di Kinsey rompe tutte le tradizioni, e la sua pubblicazione è un fatto di portata mondiale. Da noi in Italia lo si attendeva con curiosità, ma in America si può parlare addirittura di attesa morbosa. Basti un esempio: un abbonato della Biblioteca Comunale di Indianapolis ha prenotato il

volume del dott. Kinsey fin dal 5 aprile 1948, cinque anni e mezzo prima che vedesse la luce, appena annunciato.

L'anonimo lettore dovrà aspettare, però, ancora un mese prima di avere il libro fra le mani. Esso sarà messo in vendita dalla «W. B. Saunders & Co.» di Filadelfia il 14 settembre; costerà otto dollari e conterà novecento pagine. Alla stampa sono state date le bozze del volume, ed ecco perché possiamo rivelare il contenuto prima che il libro compaia nelle vetrine.

Il prof. Kinsey ha impiegato cinque anni a scriverlo, ma ha lavorato quindici anni per raccogliere tutto il materiale. Le prime inchieste le ha iniziate nel luglio 1938, intensificandole naturalmente negli ultimi anni. Per mezzo della sua équipe specializzata, e utilizzando il suo laboratorio di ricerche sessuali dell'Università di Bloomington (Indiana), dove da parecchi lustri è docente di biologia, l'autore ha intervistato circa ottomila donne, tutte negli Stati Uniti, ottenendo le complete confidenze di 5940. Queste sono state interrogate in media per due ore, ed hanno risposto dalle duecento alle cinquecento domande. Il volume rappresenta, all'incirca, l'elaborazione statistica di circa

due milioni di risposte!

Un materiale enorme. Ma basta davvero per dare un quadro completo del comportamento sessuale della donna americana? Bisogna pensare che le donne sono, negli Stati Uniti, ottanta milioni, e che da queste non si possono scartare né le bimbe, né le vecchie. Il prof. Kinsey ha intervistato, con gli opportuni accorgimenti, anche delle bimbe del due ai sei anni (esiste una vita sessuale infantile...) e delle vecchie dal settantacinque ai novant'anni. A quanto sembra, specie fra le negre, o fra le donne che hanno soggiornato in carcere, si rivelano casi di orgasmo sessuale anche a quell'età. Inoltre agli inquirenti non è stato possibile ottenere una messa sufficiente di risposte nei distretti rurali (più di metà degli Stati Uniti), fra le donne ultraquarantenni con istruzione soltanto elementare, fra le vedove e le divorziate, ecc...

Purtuttavia il prof. Kinsey ha cercato di ottenere un «campione» quanto più possibile rappresentativo, ed ha interrogato donne di casa e operaie, impiegate e giornaliste, cameriere e prostitute, sarte e studentesse, giovani

esploratrici e ragazze dei servizi militari ausiliari. Egli ritiene di aver avuto risposte sincere, sia per la formulazione dei suoi questionari (appositamente studiati per evitare gli inganni), sia per la sua lunga esperienza in merito, sia infine perché a tutte le intervistate poteva garantire il più assoluto segreto. Tutte le confidenze ricevute erano trascritte in codice, indecifrabile anche per un esperto, e noto soltanto a pochissime persone; gli schedari erano protetti almeno quanto le casseforti del Pentagono.

Per gli interrogatori, egli adoperava camere ad isolamento acustico, che restavano ermeticamente chiuse per l'intera durata dell'intervista. Scrivendo il suo lavoro, non teneva sullo scrittoio più di un foglio di carta; appena riempito, lo chiudeva in un cassetto a doppia mandata, e prendeva un foglio bianco. Porte e finestre dell'Istituto di Bloomington sono ermeticamente chiuse ed appositamente rinforzate. E' probabile, quindi, che abbia ottenuto delle risposte schiette. Bisogna aggiungere, però, che quelle 5940 donne erano dotate di una memoria formidabile: hanno fornito al prof. Kinsey precisazioni tali, che ci lasciano del tutto sbalorditi. Egli è riuscito addirittura a stabilire statisticamente la quantità delle emozioni sessuali, provate in media dalle donne nei diversi anni di vita! Abbiamo l'impressione che gli italiani siano assai più smemorati...

I mariti più infedeli (almeno il doppio) delle mogli

Il comportamento del «maschio medio» secondo lo studio del professore che trent'anni fa «confessò» gli Stati Uniti

Qualcuno certo si getterà sul volume, appena possibile, sperando di trovarci una lettura piccante. Errore. La materia è molto delicata, ma trattata con rigore davvero matematico, e 900 pagine su quest'argomento, tutte corredate di cifre e di percentuali, fanno pensare piuttosto all'Annuario di statistica delle Camere di commercio che ad un libro erotico. E' una lettura pesante, e anche deprimente; l'eccessiva mole di dati, con relativa elaborazione statistica, danno al libro un aspetto molto scientifico, ma non giovano alla sua « digeribilità ». Senza contare che il lettore qualunque, di fronte a tutte quelle cifre, si sente sempre un pochino perplesso, e ricorda che la statistica è stata così definita: «Quella scienza per cui, se lo mangio un pollo a tu niente, vien dimostrato che



mangiamo mezzo pollo per uno».

Quale immagine ci offrono, tutti quei dati, della donna americana? Come moglie, è passabilmente fedele. Soltanto una su quattro ammette di essere stata infedele al marito; ma alcune delle infedeli lo sono in modo cospicuo. Se 41 su 100 confessano di aver avuto un solo amante, 40 su 100 dichiarano di averne avuto da due a

cinque, il 19% più di cinque, e il 5% più di venti. Quando si giunge a quest'ultima cifra, viene il sospetto che non si tratti nemmeno più di infedeltà... E' abbastanza ovvio, anche se il prof. Kinsey dedica pagine e pagine per scoprirlo, che la maggior parte dei «tradimenti» avviene fra i 25 e i 40 anni; le giovani spose sono in prevalenza fedeli, e quelle che a 40 anni non si sono prese nessuna libertà, è probabile che restino fedeli sino alla morte.

Sembra che i mariti americani siano più infedeli delle mogli (almeno il doppio), ma assai poco gelosi. Una metà delle infedeli è convinta che il marito conosca o sospetti la verità, ma solo il 58%, fra le donne in questa situazione, ha avuto «dei fastidi più o meno seri» dal compagno della sua vita. Il 42% dei mariti non reagiscono affatto; alcuni, anzi, incoraggiano la

moglie alle avventure extra-coniugali, o per trovare un alibi alla propria libertà, o «per consentire alla moglie rapporti sessuali più soddisfacenti».

Quest'ultima asserzione può sembrare enorme, ma lo è assai meno se teniamo conto di altri dati raccolti dal Kinsey. Dal quadro che egli offre della vita sessuale femminile, nasce il sospetto che molti maschi americani con le donne non ci sappiano fare. Anzitutto molti mariti trascurano assai per tempo la propria consorte: Kinsey ha constatato che, due anni dopo il matrimonio, essi vanno raffreddandosi; i più si ricordano di avere accanto una compagna, anche nel flor degli anni, non più di due volte alla settimana; molte donne, infine, non trovano mai nel matrimonio il pieno appagamento dei più naturali istinti, e ricorrono ad altri mezzi.

è destinato agli archivi storici: oggi un nuovo studio si impone con risultati sorprendenti

DECREPITO TRENTENNE

Un vecchio proverbio francese dice: «Non ci sono donne frigide, ci sono uomini malaccorti». Il prof. Kinsey tira in ballo l'alta matematica per dimostrare che questo vecchio detto è vero, e che in America gli uomini malaccorti sono legione. Egli ci informa che il 6% soltanto delle donne raggiunge la soddisfazione sessuale nel primo anno di matrimonio, che una su quattro lo trova appena dopo alcuni anni, e il 15% non lo raggiunge mai; ci dichiara che tre divorzi su quattro hanno alla base la ignoranza sessuale del marito, o di entrambi i coniugi; e afferma infine che «la maggior parte degli uomini non sanno che la maggior parte delle donne preferisce una cospicua preparazione prima dell'amplesso». Può darsi che in Italia, come si dice, «si nasce imparati»; indubbiamente non occorre il prof. Kinsey per farci scoprire questa elementare verità.

Indubbiamente molti americani queste cose le sapevano anche prima; è però verosimile che una certa incomprendenza della donna sia diffusa fra i maschi negli Stati Uniti, se le donne cercano, in una proporzione così abbondante, soddisfazioni di altro genere. Non impressiona tanto il fatto che il 82% delle donne abbiano fatto ricorso, in un periodo più o meno breve della loro vita, all'autostimolazione; il fenomeno è ben noto — anche in simile proporzione — agli studiosi europei di tale materia, che già mezzo secolo fa ne discutevano con serio metodo scientifico. Assai più clamorosa è la percentuale delle ragazze e delle donne mature, che si compiacciono di rapporti anormali: il 20% in modo più completo. Troppe. Eppure il prof. Kinsey sa ne compiace, ricordando che quest'ultima cifra salirebbe, tra gli uomini, al 37%.

Ma c'è di peggio, e naturalmente lasciamo tutta la responsabilità dell'affermazione all'autore del libro: in poco meno del 4% delle donne interrogate, sarebbero stati riscontrati episodi più o meno gravi, più o meno completi di bestialismo. Non meno grave il fatto che «il 24% delle donne, di cui è oggetto la nostra inchiesta, siano state avvicinate sessualmente da maschi adulti, prima d'aver raggiunto l'adolescenza, sia pur in un solo caso». Questi fenomeni morbosi, d'altra parte, possono trovare una spiegazione e nella legislazione degli Stati Uniti per i reati sessuali, e nelle pesanti inibizioni, che l'educazione impone tuttora a molti americani.

Secondo il prof. Kinsey, le leggi in molti Stati del suo Paese hanno il torto di presumere che tutti gli esseri umani siano angeli, che l'amore debba essere trovato soltanto nel matrimonio, e che tutte le donne possano pescare un marito. Invece il 40% delle donne non sono sposate, e d'altra parte talune leggi sono così severe, che «se la Giustizia colpisce tutti coloro che hanno commesso atti ri-



tenuti reati dal legislatore, l'85% delle donne e il 95% degli uomini si troverebbero in prigione».

Le leggi restano per ora quelle che sono, ma il costume ha fatto cadere già molte inibizioni, e la gioventù americana gode di una libertà sessuale, che mezzo secolo fa avrebbe fatto scandalo. Sei donne su dieci hanno avuto una certa esperienza prima del matrimonio, come media generale; ma nella nuova generazione non c'è in pratica nessuna ragazza che giunga alle nozze del tutto innocente, e una metà ha avuto esperienze complete prima del matrimonio. La proporzione, tuttavia, varia molto a seconda dell'età in

cui è contratto il matrimonio, dell'educazione religiosa, e persino del caso.

Paese che vai...

Il prof. Kinsey indica anche, come documento della «nuova libertà» della donna, l'abitudine alla nudità. Il 50 per cento delle donne avrebbe rinunciato alla camicia da notte, con vera costernazione dei fabbricanti di biancheria. Ma questo è proprio un elemento probante? Ricerche, che risalgono addirittura al secolo scorso, stanno a dimostrare che l'uso di certi indumenti dipende dalle abitudini, dal costume, dal Paese, dalla età, e che non ha alcun rapporto con il pudore.

Nel Medio Evo, per esempio, l'uso della camicia da notte era sconosciuto; nel Rinascimento le mutandine costituivano il monopolio delle cortigiane, e mai una donna per bene le avrebbe indossate; in Irlanda (Paese così intensamente cattolico) nel '700 non si ammetteva alcun indumento sotto le lenzuola. E l'abitudine dei bagni promiscui perdurò in quasi tutta l'Europa durante i secoli di più intenso spirito religioso, sempre senza costume...

Più persuasivo, forse, il rapporto che il prof. Kinsey stabilisce fra la libertà sessuale e il livello di educazione. Egli afferma che le ragazze con studi medi superiori incominciano ad avere espe-

rienze sessuali cinque o sei anni prima di quelle meno colte. Il cameratismo studentesco in età più avanzata può, indubbiamente, moltiplicare le occasioni, accrescere la «curiosità».

E adoperiamo di proposito questa parola perché dal rapporto Kinsey sembra di poter concludere che molte esperienze sessuali siano dovute piuttosto a curiosità che ad un genuino impulso sentimentale. L'autore stesso afferma che, per quanto il potere sessuale della donna non sia per natura inferiore a quello dell'uomo, i suoi impulsi sono meno urgenti, e bloccati psicologicamente da timori di vario genere, dalla tradizione, dall'educazione,

Inoltre il panorama che egli ci offre dell'amore in America sembra piuttosto squallido, povero di elementi romantici e sentimentali.

Ma forse la colpa è del suo metodo: con tutte quelle cifre, statistiche e diagrammi, egli tratta il mondo del sesso come il mercato del rame, dimenticando che esso ha componenti psicologiche, spirituali, fantastiche. Noi abbiamo il sospetto che, per essere troppo scientifica, la sua indagine talora diventi falsa, mentre in altri casi conduce, attraverso un cammino lungo e complesso, a confermare quello che gli psicologi e gli psichiatri da noi hanno detto da un pezzo.



Soltanto Ariston poteva fare
il primo frigorifero italiano
a tre porte.



Elettrodomestici Ariston. Tutti più nuovi, diversi da tutti.

Ariston DF 330 3T,
un capitolo nuovo nella storia del freddo.
Nello stesso frigorifero: freezer,
frigo, fresco cantina.
Ad ogni cibo il suo freddo. Con un

consumo estremamente basso
e un design completamente nuovo.
Bello da usare e bello da vedere.
Come tutti i frigoriferi e gli elettrodomestici Ariston.

ARISTON

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserimento è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN presta a tutti in poche ore su auto anche ipotecata o immobiliare. Tassi bassi riservatezza.

CONSULFIN
Corso Vittorio E. 195. Tel. 445.496.

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPFIM
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40. Telefoni 515.221 - 517.005.

IPFIM

A Tassi e massime rate concordabili la FINECOTER
effettua in poche ore prestiti a mutui. Corso Francia 15. Telefono 779.826.

CELEBRANTE gestisce finanziamenti fiduciari ed ipotecari. Si richiede e si garantisce serietà. Tel. 447.484.

CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fiat. Informati. Finanziario come tanti altri veloci come pochi. Fiat via Garibaldi 58 tel. 518.200.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Rosini 5/A, tel. 839.5387.

PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteca commercianti artigiani di serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

SCONTINO affetti a commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 550.7776.

SCONTINO

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede Borgo Po, gestione laboratorio pane pasticceria ben attrezzato minima cauzione. Tel. 650.2199.

ACQUISTARE rilevare negozio qualunque genere o piccola azienda Torino a vicinanza. Tel. 585.333.

AFFARE privato vende negozio rivestimenti in legno e decorazioni attività commerciale. 80 milioni compresa merce trattabile. Telefonare 837.124.

AVVIATA officina autoriparazioni cederà. Telefonare 398.113.

AVVIATA rivendita di pane buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 350.810.

BAR super volendo trattoria cederà locale libero 30 milioni, analizziamo dilazioni e/o permute. Tel. 585.812.

BAR via Bologna, 10 milioni incasso mensile arredato macchinari nuovi. L. 70 milioni più dilazioni. Seffim 487.741.

BEAULARD (Susa) cede negozio calzature tabacchi X/M rilevante attività con annesso alloggio. Cofim 011 668.749 - 688.697.

BONA 505.184 cede cartoleria giocattoli zona S. Paolo vicino scuole per 1 persona buon affare L. 25 milioni.

BONA 505.184 cede intimo uomo donna 3 tabacchi rifatto nuovo zona Pirella locazione nuova auto utile L. 36 milioni.

BOUTIQUE molto bella. Bagnoni reddito elevato cede motivi salute e affare dilazionando. Tel. 548.231.

CASA del formaggio Borgata Parella clientela signorile incasso rilevante ceduto. Tel. 519.548.

CAVIT cede pattinatrice centralissima arredato signorile, ottimo incasso. L. 55 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale pasticceria arredato nuovo 2 vetrine angolare forte utile dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Casale pasta fresca, gastronomia, attrezzatura buona. L. 37 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDESI avviata cartoleria giocattoli zona Moncalieri. Tel. ora past 011 640.3500.

GIORIELLA orificeria orologeria avviata zona Crocetta sistemi sicurezza cederà con o senza merce. Prezzo L. 130 milioni trattabili più merce. Telefonare 548.250 ore ufficio.

GLOBO 519.845 torrefazione alcoolici zona M. Cristina cibi dolci angolare L. 300 mila al di. Soto cantini.

GLOBO 519.845 bar super corso Vittorio portici, affare L. 350 mila al di, affare equo minimo cantini e dilazioni.

GLOBO 519.845 acconciatura zona S. Rita ottimo giro d'affari. Minimo cantini L. 15 milioni e dilazione.

GLOBO 519.845 bar super zona S. Paolo arredato nuovo incasso L. 350 mila al di. Cantini L. 60 milioni e dilazione.

OCCASIONISSIMA alimentari con prodotti esclusivi incasso L. 1 milione giornaliero venduto per trasferimento. Eventuale società. Tel. 332.488.

VENDESI bar con affluente alloggio ottimo avviamento commerciale eventuale pagamento dilazionato. Tel. 755.217 - 749.8438.

ZONA S. Donato causa malattia vendesi negozio boutique merceria zone IX, XIV. Tel. 831.915.

ZONA S. Donato

4 Terreni

AL mare tra Alasio e Finale vendesi terreno vicino spiaggia edificabilità approvata. Tel. 019 668.109.

15 Locali e negozi

IMPRESA costruzioni cerca terreno edificabile Torino e prima cintura. Tel. 850.9042.

5

Locali e negozi

offerte

AFFARE vendesi locali uso laboratorio o magazzino mq 270 e 330 più 2 alloggi 100 mq caduno. Tel. 835.135.

AFFITTO muri negozio mq 35 via Châtillon 13. Edificio a laboratori magazzino installatori o artigiani. Tel. 700.089.

ALLA 515.532.080 locale libero mq 80 adiacente via Gemina fronte via pagamento dilazionato, prezzo affare.

BOX impresa vende usini 6 box via Cardinale Massala 39, dilazioni fino 80%. Vite 11-12, 17-18. Tel. 696.8604.

BOX libero zona Siracusa (piazza Pitagora) in stabile recente L. 24 milioni con reddito. Studio RD 535.211.

CAPANNONE agricolo mq 400 con 2 vani e servizio, da ultimare, L. 85 milioni, vendesi. Tel. 937.6251.

CAPANNONE vendesi in Orbassano mq 550 più uffici e servizi mq 160 terreno mq 1600. Tel. ufficio 780.1693.

CAPANNONE 2400 mq su 2 piani ingressi cortile zona Città Mercato affittarsi. Tel. Mec-Casa 546.439.

CENTRO CASA 513.831 libero via S. Anselmo muri negozio mq 90 con magazzino sottostante, occasione L. 97 milioni.

CROCIETTA libero muri negozio con bagno e cantina, rinnovata rinnovata. L. 45 milioni, Tait. Tel. 506.991.

FRONTE corso Novara, area 2.100 mq coperti, attualmente deposito gasolio Impresa riscaldamento 900 tonnellate, vendesi. Tel. 328.948 - 632.521.

GABETTI MARK vende libero Torino, via Casaria magazzino mq 110, cortile recintato mq 100. Tel. 011 5767.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Bellione, negozio due luci di mq 78 adatto ufficio. L. 75 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Dante negozio con una vetrina retro servizio per totali mq 65 circa nuovo.

LABORATORIO magazzino Mirafiori 270 mq in seminterrato adatto attività artigianale occorrendo ufficio piano rialzato vende. CasaImmobili 503.432.

MIRAFIORI negozio via Asinari di Barmezzo, 100 mq, 3 vetrine, più scantinato. L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.

NEGOZIO libero via Gioberti ristrutturato con vetrine mq 30 anche uso ufficio. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittato supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.393.

UFFICIO

libero piazza Castello angolo via Po 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 513.680 - 756.327.

ZONA Barca locale mq 500 più palazzina con alloggio L. 245 milioni permuta dilazioni. Sabatelli Immobili 653.359.

7

Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A.L. 1 milione mensili cercano ragazzi/a per facile lavoro. Via Mazzini 3 in cortile angolo via Lagrange.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/a anche 1° impiego per lavoro organizzato, via P. Pio 88 bis ore ufficio.

CERCASI pensionatore per lavori di pulizia a piccola manutenzione. Tel. 542.7287 ore ufficio.

CERCASI referenzialista casa con collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

COLLINA Moncalieri famiglia 3 adulti cerca collaboratrice domestica referenzialista auto propria ore 8.30 - 18. Telefonare ufficio 537.715.

LITOGRAFIA cerca macchinista esperto stampa offset. Tel. 274.3873.

Impiegati

RAZIONIERE/A 27/30 anni pratico/a lavori ufficio e direzione azienda noleggi camper cercasi. Tel. 472.702.

8

Rappresentanti

AGENZIA Motta Commerciale ricerca ambasciati per vendita beni consumo durevoli, guadagno oltre L. 20 milioni anno, auto aziendale, Enasarco. Per informazioni ore 10-17, corso Sommeiller 23.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat per interessante attività esterna e interna cerca giovani venditori età 23/32 anni. Richiedesi esperienza in vendita preferibilmente non del settore, auto propria e voglia di lavorare. Offerta interessante trattamento economico con inquadramento Enasarco. Presentarsi ore ufficio in via Casini 45 zona Crocetta.

IVREA importante gruppo internazionale selezione per apertura negozio livrea personale maschile femminile o coniugi liberi subito. Il programma dell'azienda comprende corso istruzione teorico pratico sulla vendita al privato con moderni supporti pubblicitari radio televisivi. Al superamento del corso nomina ad agente con negozio in livrea. Ottima retribuzione contratto agenti rappresentanti commercio. Scrivere: Publilcompass 337 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A. LINCARUTO s.r.l. vende: Volvo GL del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 250 mila - Delta del 1981 L. 7 milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero spoiler ruote in lega L. 6 milioni 950 mila - Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi km 3000 - Renault RS Alpine del 1980 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila, con garanzia 6 mesi e lunghe rateizzazioni. Lincaruto, Concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 18 (anche il sabato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Casini 48 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126: Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 558.001.

15 Autovetture

A.A.A.A. LINCARUTO s.r.l. vende: Volvo GL del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 250 mila - Delta del 1981 L. 7 milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero spoiler ruote in lega L. 6 milioni 950 mila - Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi km 3000 - Renault RS Alpine del 1980 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila, con garanzia 6 mesi e lunghe rateizzazioni. Lincaruto, Concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 18 (anche il sabato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Casini 48 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126: Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 558.001.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

BLINDATA Alfetta 2.0 anno '80 unico proprietario vera occasione cederà. Automotor Concessionaria Fiat via Casini 48 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto anche sabato pomeriggio).

Bmw 316-318 (il nuovo modello) spedita consegna alla concessionaria Casini, via Pinelli 14, telefono 488.277.

CITROEN CX Pallas fine '80 più completo optional pochi km, un proprietario in garanzia vende permuta rateale Fiaturs, corso Turati 13 D.

DUCATO furgone diesel pochissimi mesi in garanzia a prezzo interessante. Automotor concessionaria Fiat via Casini 48 mercato Crocetta. Tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

FERRARI 208 Turbo nero 8 mesi in perfetta condizione vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

FUORISTRADA GAZ 66

motore benzina 2400 cc tinta bianco 7 posti totalmente come nuova L. 5 milioni 500 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

GRANDAD diesel 78 blu superbollo gratis affare con 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 198 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

KADET 1200 S '82, grigio metallizzato, affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 272 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

MARETTI 4P To-Y, grigio metallizzato tutti gli optional come nuova con garanzia vende permuta rateale Fiaturs, corso Turati 13 D.

MONTECARLO azzurro metallizzato L. 8 milioni con garanzia. Automotor concessionaria Fiat via Casini 48, tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

PANDA 30 nera '82, occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 197 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sempre al più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2066.

PEUGEOT TALBOT

gamma 13 completa

MOTOCAR

via Canelli 112, tel. 696.3067 - 638.824 vi attende per prove e dimostrazioni a garanzia assistenza con nuovo stock ricambi e vasto parco auto usate.

PRINFRANFA spider Europa pronta consegna vetri alzacristalli ruote in lega assenti colori. Concessionaria ufficiale Automotor via Casini 45 mercato Crocetta. Tel. 805.858 aperto anche sabato pomeriggio.

5

Locali e negozi

offerte

AFFARE vendesi locali uso laboratorio o magazzino mq 270 e 330 più 2 alloggi 100 mq caduno. Tel. 835.135.

AFFITTO muri negozio mq 35 via Châtillon 13. Edificio a laboratori magazzino installatori o artigiani. Tel. 700.089.

ALLA 515.532.080 locale libero mq 80 adiacente via Gemina fronte via pagamento dilazionato, prezzo affare.

BOX impresa vende usini 6 box via Cardinale Massala 39, dilazioni fino 80%. Vite 11-12, 17-18. Tel. 696.8604.

BOX libero zona Siracusa (piazza Pitagora) in stabile recente L. 24 milioni con reddito. Studio RD 535.211.

CAPANNONE agricolo mq 400 con 2 vani e servizio, da ultimare, L. 85 milioni, vendesi. Tel. 937.6251.

CAPANNONE vendesi in Orbassano mq 550 più uffici e servizi mq 160 terreno mq 1600. Tel. ufficio 780.1693.

CAPANNONE 2400 mq su 2 piani ingressi cortile zona Città Mercato affittarsi. Tel. Mec-Casa 546.439.

CENTRO CASA 513.831 libero via S. Anselmo muri negozio mq 90 con magazzino sottostante, occasione L. 97 milioni.

CROCIETTA libero muri negozio con bagno e cantina, rinnovata rinnovata. L. 45 milioni, Tait. Tel. 506.991.

FRONTE corso Novara, area 2.100 mq coperti, attualmente deposito gasolio Impresa riscaldamento 900 tonnellate, vendesi. Tel. 328.948 - 632.521.

GABETTI MARK vende libero Torino, via Casaria magazzino mq 110, cortile recintato mq 100. Tel. 011 5767.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Bellione, negozio due luci di mq 78 adatto ufficio. L. 75 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Dante negozio con una vetrina retro servizio per totali mq 65 circa nuovo.

LABORATORIO magazzino Mirafiori 270 mq in seminterrato adatto attività artigianale occorrendo ufficio piano rialzato vende. CasaImmobili 503.432.

MIRAFIORI negozio via Asinari di Barmezzo, 100 mq, 3 vetrine, più scantinato. L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.

NEGOZIO libero via Gioberti ristrutturato con vetrine mq 30 anche uso ufficio. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

PORSCHE 928 metallizzato in perfetta condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

PRIVATO vende Fiat 131 2500 super diesel berlina colore avio targata TOUS, motore in rodaggio. Tel. 967.8589.

RARITA' vende bellissima Renault 5 Alpine metallizzata come nuova fine 81. Tel. past 749.2131.

TALBOT DIESEL

ultimo tipo 1.9 beige metallizzato 5° marcia servosterzo con leasing in corso, cedibile quota contanti L. 3 milioni. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

VOLVO 750 Gie marzo '83 berlina onice metallizzata interno pelle tutti gli optional 4000 km inuita uniproprietario in garanzia vende permuta rateale Fiaturs, corso Turati 13 D.

127 Super 1982 blu metallizzato 5 marcia con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 265 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

132 Diesel 2500 To-T3... garanzia totale un anno carrozzeria e interni perfetti affare 6 milioni 500 mila. Autofrancia, corso Francia 341.

16

Motocicli

MOTO Bmw R 75/8 blu metallizzato, Bmw R 100 marrone metallizzato, Hercules 125 perfette condizioni. PrellaAutomobili, via S. Donato 81. Tel. 755.103.

PRIVATO vende moto Bmw 150 RS grigio chiaro metallizzato unico proprietario mai usato tenuto da amatore. Telefonare 481.688.

18

Acquisto alloggi

A. CASSETTA libera anche vecchia costruzione con giardino cerco in acquisto Torino o vicinanza. Tel. 594.727.

A. FUNZIONARIO acquista in casa decorosa alloggio libero di 2/3 vani e servizi pago contanti. Tel. 618.3058.

Dopo la denuncia di un tenente della Guardia di Finanza procedimento contro il ministro?

Forte accusato di minacce si difende «Il mio intervento è stato legittimo»

In una lettera al magistrato scrive: «Non ho mai cercato di bloccare una perquisizione nella sede torinese del psi»

Lo scandalo di Torino che ha travolto politici e amministratori coinvolge, oggi, il ministro socialista delle Finanze Francesco Forte. Durante la perquisizione nella sede del partito socialista di corso Palestro avrebbe telefonato da Roma minacciando generiche rappresaglie e trasferimenti a un ufficiale della Guardia di finanza incaricato di dirigere l'operazione.

Ad accusare il rappresentante di governo è il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Rinaudo. Gli atti che riguardano l'inchiesta verranno mandati alla commissione inquirente (competente a decidere quando si ipotizzano reati commessi da ministri

nell'esercizio delle loro funzioni) per ottenere l'autorizzazione a procedere.

L'interessato, da Roma, affida la sua replica pubblicizzando una lettera che avrebbe scritto al magistrato l'undici maggio «facendo seguito alla conversazione telefonica e a chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione».

Spiega il ministro: «Avuta notizia che militari della Guardia di finanza stavano procedendo a perquisizione nella sede della Federazione torinese del psi ho chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarmi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

Francesco Forte ha sotto-

mano una legge (che cita) — quella del 23 aprile 1959 numero 189, articolo uno — che stabilisce quali è la competenza gerarchica del ministro.

«Appreso così — aggiunge l'interessato — che era stata disposta dall'ufficio della procura della Repubblica e riguardava la persona di un professionista ospite per la sua attività professionale in un locale della suddetta sede, ho invitato lo stesso ufficiale a eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine di codesto ufficio giudiziario senza estenderla ad altri locali o spazi della federazione nella maniera più sollecita possibile senza clamori pubblicitari».

Il professionista, ospite per

motivi professionali nella sede del psi, era Marziano Marzano, ex assessore all'Ecologia del municipio di Torino e vicesegretario provinciale del partito del garofano.

La perquisizione e l'inchiesta della magistratura erano partite da lontano. Un certo Odetti aveva denunciato di essere stato truffato perché aveva dato trenta milioni a un macellaio — un certo Tione — per ottenere una licenza che non aveva poi avuto.

Il macellaio, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, ha ammesso l'imbroglione e ha spiegato che «l'idea gliel'aveva data, mesi prima, un certo Franco». Franco era il ragioniere Francesco Anello, impiegato da tre anni all'Acquedotto municipale. L'interessato ha negato ed è finito in carcere per falsa testimonianza. Da due giorni ha ottenuto la libertà provvisoria.

La perquisizione in casa di Anello ha riservato una prima sorpresa: una lettera firmata dall'onorevole Giacomo Mancini che raccomandava l'assunzione di Anello al compagno di partito Tosi (presidente dell'Acquedotto) e Marzano.

Non è in discussione la lettera di raccomandazione che pare un sistema diventato comune. Ma il fatto è che l'assunzione non avrebbe potuto avvenire. Tosi per accontentare gli amici ha dovuto ricorrere a un artificio per aggirare la legge e in questo è ipotizzabile l'interesse privato in atti d'ufficio. Infatti all'onorevole Mancini rispondono: «Caro Mancini, superando le ben note difficoltà...».

Il Tosi, nel suo alloggio di via Baretta, aveva nove milio-

ni in valuta estera. Marzano teneva in casa 50 milioni in contanti avvolti in un giornale, un lingotto d'oro da un chilo comprato in Svizzera e portato in Italia, e monete d'oro per un valore complessivo di 70-80 milioni. Il magistrato ha fatto perquisire anche il suo ufficio di corso Palestro e il ministro Forte è intervenuto con quella telefonata.

La lettera di Forte

Ecco il testo di una nota inviata da Forte al procuratore della Repubblica di Torino l'11 maggio scorso: «Facendo seguito alla odierna nostra conversazione telefonica e a chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione, preciso quanto segue: avuta notizia nella serata di ieri che militari del corpo della Guardia di finanza stavano procedendo a perquisizione della sede della federazione di Torino del psi, ho preso immediato contatto con gli uffici di quest'ultima e, nell'ambito della mia competenza gerarchica prevista dall'art. 1, primo comma, della legge 23 aprile 1959, n. 189, sul-

l'ordinamento della Guardia di finanza, ho chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarmi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

«Appreso così che essa era stata disposta dall'ufficio diretto da lei e riguardava la persona di un professionista ospitato per la sua attività professionale in un locale della suddetta sede — prosegue la nota inviata al procuratore — ho invitato lo stesso ufficiale ad eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine di codesto ufficio giudiziario, senza estenderla agli altri locali o spazi della federazione, nella maniera più sollecita possibile e senza clamori pubblicitari. Ciò al fine di evitare in periodo elettorale ingiustificate speculazioni propagandistiche e per l'osservanza più rigorosa delle norme sull'attività istruttoria nel processo penale».

«Personale consapevolezza e rispetto dei poteri istruttori dell'autorità giudiziaria correttamente esercitati, nonché della necessità di un ragionevole coordinamento della dipendenza gerarchica e della dipendenza funzionale dei militari della Guardia di finanza nella loro funzione di polizia giudiziaria».

Le critiche dell'«Avanti!» al magistrato

Un corsivo del quotidiano socialista «Avanti!», commentando le notizie sul procedimento contro il ministro Forte, rileva che un sostituto procuratore della Repubblica ha iniziato a Torino «un'inchiesta per una raccomandazione relativa al trasferimento di un dipendente pubblico che, secondo l'accusa, sarebbe stata fatta quattro anni fa da un assessore comunale socialista, oggi non più amministratore comunale, ma, da pochi mesi, vicesegretario della Federazione».

«Per ricercare la lettera di raccomandazione "coppa del re", risalente addirittura al 1979 — aggiunge «l'Avanti!» — e quindi ben difficilmente conservata, il magistrato ritiene opportuno ordinare una perquisizione ai militari della finanza. Ma non nello studio dell'avvocato dell'inquisito o a casa sua bensì addirittura nella sede della federazione socialista, dove non si vede cosa si possa trovare delle

vecchie carte di un dirigente insediato da soli quattro mesi, e dove, per la prima volta dal tempo del fascismo, entrano dei militari per una perquisizione che dura nel caso. Un atto, d'altronde, che per la sua gravità e per il suo effetto destabilizzante, mai si è verificato in periodo elettorale né, a quanto risulta, in altri periodi. Ma non basta: il pubblico ministero in questione allarga ulteriormente la cassa di risonanza su un problema nato da una presunta raccomandazione di quattro anni fa fino a chiedere l'incriminazione di fronte alla commissione inquirente del ministro delle Finanze».

«E naturalmente — continua il corsivo dell'«Avanti!» — non presenta la domanda seguendo le procedure del caso, improntate a successivi passaggi gerarchici e a riservatezza, ma viola clamorosamente il segreto istruttorio. La sproporzione tra fatti e atti giudiziari — commenta il quotidiano socialista — è tale da commentarsi da sola. C'è da aggiungere che, come ha rilevato il ministro delle Finanze, nessuna intimidazione né illecita pressione egli ha esercitato sugli ufficiali della Finanza durante la perquisizione, ma ha suggerito, secondo competenza che la legge prescrive, quel comportamento e quelle cautele nell'esercizio del loro dovere che il magistrato stesso avrebbe dovuto sollecitare».

«L'azione di un pubblico ministero che pensa, partendo da una presunta lettera di raccomandazione, di poter alla fine mettere in stato d'accusa la sede di un partito e il ministro delle Finanze — conclude «l'Avanti!» — indica dove può portare la perdita del senso della misura e conduce la vicenda ai limiti della follia. Il che non esclude che esista la materia per un esposto al Consiglio superiore della magistratura da parte di chi, cioè i socialisti, hanno subito un danno ingiusto».

«L'azione di un pubblico ministero che pensa, partendo da una presunta lettera di raccomandazione, di poter alla fine mettere in stato d'accusa la sede di un partito e il ministro delle Finanze — conclude «l'Avanti!» — indica dove può portare la perdita del senso della misura e conduce la vicenda ai limiti della follia. Il che non esclude che esista la materia per un esposto al Consiglio superiore della magistratura da parte di chi, cioè i socialisti, hanno subito un danno ingiusto».

Viglione sarà presidente regionale ma senza i voti dei socialdemocratici

Dopo il Comune, la Regione. Ma anche palazzo Lascaris, oggi non assisterà al varo della giunta rossa. Mancano i voti per poterlo fare. E' tutto pronto: c'è un presidente, ci sono gli assessori, c'è un programma dettagliato sulle cose da fare nei 900 giorni che separano il Piemonte dalle consultazioni amministrative previste per la primavera dell'85, ma non ci sono (almeno in teoria) i 31 «si» richiesti dalla legge.

Lo Statuto piemontese prevede l'elezione del presidente della Regione con la maggioranza assoluta: cioè 31 voti su 60 aventi diritto al voto. Ma la coalizione pci-psd con l'appoggio del pdup ne conta soltanto 28 (20 comunisti, 7 socialisti, uno del pdup). La prima votazione è quindi destinata a non siglare la proclamazione del presidente. L'operazione sarebbe invece stata possibile con i tre «si» dei consiglieri del psdi. Ma gli uomini del «sol nascente» hanno scelto la strada dell'astensione.

Lo hanno deciso sabato scorso dopo una rovente riunione del direttivo del partito. E, in aula, oggi lo confermano. I socialdemocratici avevano chiesto e non ottenuto dal pci e dal psd, coi quali hanno governato il Piemonte fino al 18 marzo scorso, più tempo per decidere se rinnovare o meno l'alleanza. Ora preferiscono tenerla in disparte.

Così Aldo Viglione, avvocato, cuneese, già a capo della prima giunta «rossa» nel '75 può tornare alla guida della Regione ma senza i voti del psdi. Questo avverrà tra otto giorni quando nella seconda convocazione lo Statuto chiede la maggioranza semplice soltanto, per la proclamazione del presidente. Dunque il via alla giunta socialcomunista è rinviato di una settimana. Voteranno contro i democristiani (20), i liberali (3), i repubblicani (2), gli esponenti del movimento sociale (2).

Non così per l'elezione della giunta. Per la nomina degli assessori la legge prevede in-

fatti la maggioranza dei votanti. Questi sono adesso 58 (due consiglieri sono in carcere perché coinvolti nello scandalo su presunti illeciti in Comune e in Regione). Dunque la maggioranza necessaria è composta da 30 voti. Pci, psd e pdup — come s'è detto — ne contano 28. C'è quindi la seria possibilità che il Piemonte si ritrovi con un presidente della Regione non affiancato dagli assessori? In teoria sì.

Al riguardo le interpretazioni dello Statuto sono parecchie e naturalmente contrastanti. Pci e psd insieme al pdup sono gli unici partiti che finora hanno presentato un documento programmatico per una giunta organica. I partiti dell'opposizione non l'hanno fatto. E' prevedibile quindi che lo scontro tra i due opposti schieramenti politici si concluda con il varo della coalizione «rossa». Gli accorgimenti per poterlo realizzare sono diversi. Il gioco dei numeri e la votazione a scrutinio segreto possono sempre riser-

vare sorprese. A due mesi esatti dalle dimissioni della maggioranza pci-psd-psdi, il Piemonte sembra avviarsi pur tra le difficoltà alla risoluzione della crisi politica. Ma prima della votazione in Consiglio regionale si parla di programmi. Il dibattito è stato deciso ieri dal capigruppo del partito politico. Comunisti e socialisti vogliono illustrare gli obiettivi che intendono raggiungere nei prossimi mesi soprattutto per il rilancio produttivo, la questione morale e la riorganizzazione della macchina regionale. I partiti d'opposizione avanzeranno critiche e controproposte.

echi di cronaca

Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti
Solemark, c. Staff Unit 35, Torino. Preventivi senza impegno. Tel. 638.993.

Gasolio serbatoio bucato
Il 30% dei serbatoi interrati dopo 4 anni sono porosi e bucati evitano sprechi e pericolosi inquinamenti. VETRIFICATI, per preventivi telefonate ditta BARBERO, tel. (011) 880.228.

VIAGGI 83

Palma de Mallorca

Partenza 29 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

343.000

Canarie - Tenerife

Partenza 30 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

546.000

Grecia - Rodi

Partenza 19 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Hotel 1° categoria

596.000

Tour Grecia

Partenza 19 giugno 83
Aereo più autotrasporto
8 giorni - Tutto compreso

681.000

Tour Andalusia

Partenza 3 luglio 83
Aereo più autotrasporto
8 giorni - Tutto compreso

669.000

Tour Austria

Partenza 13 agosto 83
Autotrasporto
con accompagnatore
8 giorni - Tutto compreso

662.000

Tour Egitto

Partenza 25 settembre 83
Aereo più crociera sul Nilo
9 giorni - Tutto compreso

1.270.000

FERRATO VIAGGI

(011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Sale il «plafond»? Sì, ma all'estero si va sempre col denaro nei calzini

L'innalzamento fino a 1 milione e 600 mila lire della cifra che il turista può portare con sé non cambia molto le vacanze dei torinesi - Un agente di viaggio: «Il problema riguarda il 20 per cento delle offerte turistiche, e non è poco»

Il plafond valutario per il turismo all'estero, salito adesso a 1.600.000 lire, era fermo ad un milione e cento da circa nove anni. Ne deriva che, adesso, la maggior parte degli operatori turistici affronta le novità con pochissima soddisfazione. E' un passo avanti, concordano, ma complice l'inflazione galoppante della lira e la lievitazione oggettiva dei costi negli altri Paesi, nonostante l'attuale aumento le possibilità di manovra restano ancora decisamente limitate.

Sostiene ad esempio un esperto torinese del settore: «Peggio di noi stanno soltanto i francesi, con i loro duemila franchi spendibili annualmente pro capite oltre frontiera. C'è però da aggiungere che in seguito alle proteste il vincolo è stato ammorbidito sotto diversi aspetti. Inoltre, i francesi continueranno a spendere quanto vogliono se disposti a passare le vacanze in uno dei propri territori, con mete tra cui rientrano diverse zone d'Africa, del Caraibi, della Polinesia. Un sacrificio quanto mai relativo, insomma, mentre noi italiani al massimo possiamo giocare ai naufraghi di lusso in Sardegna, oppure "esplorare" la Sila e la Val Maestra».

Di conseguenza, tenendo come punto di riferimento il plafond precedente, gli operatori calcolano che la somma prevista per l'immediato futuro dovrebbe essere ulteriormente aumentata, soltanto per coprire i morsi dell'inflazione, di un milione netto: due milioni e 600 mila in tutto, mentre qualche risposta si spinge ancora più in là. E' però ammissibile, con l'aria che tira, preoccuparsi tanto per i



IL SOGNO DELLE ISOLE TROPICALI (NELLA FOTO, UNA DELLE MALDIVE) DIVENTA REALTÀ PER MOLTI

soliti happy-few, «costretti ormai per forza di cose a concedersi soltanto un viaggio importante più un viaggetto a corto raggio per anno?».

Risponde Vito Caporusso, che lavora per l'Ettil ed è specializzato in viaggi per lavoratori e cral aziendali: «Ovviamente, il problema non riguarda l'80 per cento delle nostre offerte turistiche. Il rimanente 20 per cento invece sì, e sarebbe ora di smetterla con una demagogia grossolana che non risolve niente complicando parecchio».

A suffragare l'ipotesi, sono disponibili dati precisi. Oggi,

escluso il trasporto aereo che non incide sul plafond, per il resto del viaggio non si può superare complessivamente il milione e 600 mila di cui si è già detto. Ma è una somma che, secondo gli operatori, copre appena le spese a terra di un buon soggiorno organizzato in India, mentre ci si chiede come possa bastare per chi ad esempio voglia pellegrinare una ventina di giorni tra le principali attrattive turistiche della Cina o dell'America del Sud.

Anche nel caso migliore, comunque, e cioè nell'ipotesi che un viaggio internazio-

ale, aereo di trasferimento escluso, rimanga nei margini previsti, resta irrisolta la questione del denaro indispensabile per imprevisti, il vitto sempre più spesso escluso dal programma, le tasse di imbarco, l'acquisto di qualche souvenir, che 200 mila lire per persona non bastano certo a soddisfare.

Come se ne esce? Secondo Vito Caporusso, «esattamente come al solito. Vale a dire affrontando la dogana con i soldi nei calzini e nella foderella della valigia. E con i viaggiatori trasformati malgrado loro in evasori fuorilegge».

Mentre si accantona una via d'uscita, neppure troppo complicata, la quale sarebbe facilmente ottenibile a quanto pare con obiettivi vantaggiosi per noi e un vero e proprio limite alla libertà individuale, basterebbe calcolare qual è la «vera» spesa occorrente per i viaggi a raggio più lungo e stabilire di conseguenza un plafond ragionevole. Considerandolo come limite massimo, naturalmente, ma senza fingere di credere che, concedendo ad ogni italiano che ne abbia interesse e disponibilità tre o quattro milioni da spen-

dere annualmente all'estero, l'Italia andrebbe in malora».

«Sappiamo benissimo — incalza l'esperto — che l'esportazione illegale di valuta viaggia su canali ben diversi e ponderosi di quello turistico. Sostenere il contrario, in Italia come in Francia o da qualsiasi altra parte, è un contenzioso grossolano e qualunque stacco che può far piacere soltanto a chi certi viaggi non se li può permettere, e che così magari viene indotto a mettersi più facilmente il cuore in pace».

Qualcosa forse cambierà con settembre, quando (secondo una notizia romana che arriva dall'«Operatore turistico», organo ufficiale della Flavel, la federazione delle agenzie del settore), la Cee emetterà il suo arbitrato su un ricorso partito proprio dall'Italia. In base a questo parere — si anticipa — verrà chiarito ufficialmente se la nostra nazione ha chiesto o meno alla Comunità Europea la deroga obbligatoriamente prevista per ogni Paese del Mercato Comune, qualora intenzionato a porre particolari restrizioni monetarie contro la libertà del turismo tra i vari Stati membri.

Chi vivrà vedrà e magari più tranquillamente viaggerà, insomma. E intanto? Intanto gli italiani scoprono l'America. Dove si arriva approfittando facilmente di tariffe agevolate e si va in giro, affittando una macchina tra amici e accontentandosi di infrastrutture turistiche popolari ma più che decenti, spendendo molto meno che in altri Paesi lontani dove il servizio risulta scarso e le possibilità di movimento complicate».

Luisella Re

E' questo il portafogli che può varcar dogana

Minori difficoltà valutarie per chi andrà in vacanza fuori Italia. Lo garantiscono le innovazioni introdotte dall'Ufficio Italiano dei Cambi su istruzione del ministero per il Commercio con l'estero tramite una circolare del 2 maggio scorso. Ed ecco, in proposito, le modifiche più significative.

Spese di viaggio e soggiorno a scopo di turismo — Il «plafond» annuale concesso ad ogni turista viene elevato da 1.100.000 a 1.600.000. Inoltre, non vengono più incluse nel massimale le esportazioni di banconote italiane consentite fino a lire 200 mila a persona e in tagli non superiori a lire 50 mila. In pratica, per ogni viaggio all'estero sarà possibile portare lire italiane rispettando il limite sopra indicato.

Altre novità:
• le disposizioni non prevedono più l'utilizzo di «cards of avouchment» (speciali tessere rilasciate dalle banche che consentono al possessore

di ottenere da una banca estera l'importo corrispondente in traveller's cheques);

• per gli assegni turistici in lire è stato soppresso l'obbligo di restituzione entro 7 giorni dal rientro o dalla data del rilascio quando il viaggio non ha avuto luogo. In ogni caso resta il vincolo per la restituzione, non condizionato da limiti temporali;

• carte di credito. Rispetto alla precedente disciplina, è stata introdotta la possibilità di utilizzare carte di credito all'estero fino al massimo del 50% del massimale (vale a dire di 1.600.000 lire) per ottenere finanziamenti in valuta.

Spese di cura e studio — Viene data la possibilità ai residenti che si devono recare all'estero per cura o studio, di utilizzare carte di credito personali senza limiti percentuali ed anche per procurarsi anticipi in valuta.

Spese di viaggio e soggiorno per affari — In questo ca-

so, due le modifiche principali:

• i dipendenti di società che abbiano ottenuto plafond semestrali, potranno utilizzare gli stessi presso varie banche. Ovviamente, la norma prevede un sistema di controllo fra i vari Istituti in modo che ciascuno sia in grado di conoscere qual è l'ammontare globale del plafond ottenuto;

• un'innovazione interessante prevede inoltre l'utilizzo delle carte di credito personali per le assegnazioni di valuta caso per caso, senza limiti percentuali ed è anche possibile ottenere anticipi all'estero. Per quanto riguarda, invece, i plafond, le uniche carte di credito che potranno essere utilizzate per i motivi di cui sopra sono soltanto quelle aziendali. In questa ipotesi, però, ove il titolare abbia plafond su banche diverse, dovrà optare su un plafond presso una sola banca.

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

hobby sound

PRESSO
Giardini C. Traiano 28/11 - tel. 61.91.779 - TORINO

Pronte le liste per la dc e il pci

Bodrato e Scalfaro guidano quella dello scudo crociato - Pajetta e Magri capilista comunisti

Ora tocca al segretario nazionale De Mita completare e approvare le liste proposte dalla dc piemontese. Da Roma saranno decisi i nomi per cinque collegi senatoriali (tre a Torino e quelli di Novara e Cuneo). Per la Camera dovrebbero guidare le liste Bodrato e Scalfaro nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli e Gorio e Mazzola quelle di Alessandria-Asti-Cuneo. Per la Camera confermati tutti i deputati uscenti, ad eccezione di Arnaud che ha rinunciato.

E' nell'aria anche l'uscita dalla scena di Rolando Plochioni. Sul suo nome c'è stata polemica in casa dc. Lunedì mattina a De Mita una quarantina di scudocrociati hanno presentato una lettera in cui si chiedeva che «nessun piduista» o chi avesse pesanti conti in sospeso con la giustizia fosse messo nella lista. L'onorevole Plochioni, per ora, è in lista.

Nomi nuovi? Innanzitutto si parla di Andreatta per il collegio senatoriale di Torino-Centro. Lunedì mattina l'ex ministro era a Torino, con De

IL VESCOVO DI UDINE

Domani «Incontro» per l'Azione Cattolica

Prosegue il ciclo di incontri indetti dall'Azione Cattolica sul documento della Conferenza Episcopale Italiana «La Chiesa Italiana e le prospettive del Paese».

Domani giovedì alle 21 presso la sede dell'Istituto Autonomo Casa Popolare (Iscop) di corso Dante 14 avrà luogo una conferenza sul tema «Verso quale futuro vogliamo camminare?». Parlerà monsignor Alfredo Battisti, vescovo di Udine, nato anche al torinese per l'azione svolta all'epoca del terremoto in Friuli e per quanto va facendo, anche a livello nazionale, nel settore della solidarietà, della carità e della giustizia sociale.

Mita. Di certo ci saranno: Mandelli per il Senato, l'eurodeputato Lega nella circoscrizione nord, in quella sud è sicura la presenza del capogruppo dc in Regione Paganelli.

Ecco il quadro ufficiale della dc piemontese. Per il Senato: Botta a Ivrea, Donat-Cattin a Pinerolo, Notaristefano a Susa, Del Ponte nel Verbano, Boggio a Vercelli, Rossi a Biella, Baldi ad Alba, Carlotto a Mondovì, Alvirgini ad Alessandria, Cotroneo ad Acqui, Trigila a Casale e Miroglio ad Asti. Da De Mita saranno decisi i nomi per Torino Centro, Mirafiori e Dora e per i collegi di Cuneo e Novara. Nella rosa dei papabili: Andreatta e Mandelli.

Nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli figureranno, dietro a Bodrato e Scalfaro, tutti i deputati uscenti, in ordine alfabetico: Balzardi, Botta, Cavigliasso, Costamagna, Porcellana, Rossi di Montelera e Vietti. Completano la lista i dc di Novara e Vercelli: Garbella, Paganì, Brustia, Vicinotti, Fornara, Fumagalli, Bodo, Astori e Zolla.

Intanto anche le altre forze politiche sono quasi pronte. Il pci, venerdì, le presenterà alla stampa. Il capolista comunista Pajetta, è affiancato da Natalia Ginzburg e dal segretario del pdup Magri. Tra i nuovi il provveditore agli studi Pisani, il vicepresidente della Regione Sanlorenzo, l'ex assessore Alasia, l'assessore comunale Migliao. Più cose da definire in casa socialista. Qualche sorpresa dell'ultima ora, forse, per più, più e pedi. In casa liberale, ad esempio, il consigliere regionale Turbiglio deve decidere se rinunciare alla candidatura. Assenti i radicali, ci saranno i demoproletari.

IL PO HA FATTO PAURA ALLA GENTE DI VERRUA

Ora sta rientrando negli argini - Campi allagati, qualche coltura rovinata - Una gran quantità di rifiuti trascinati dalla corrente - Il misuratore ha raggiunto i sei metri

Il Po, alimentato dalle piogge continue di questi giorni, ha dato qualche preoccupazione agli abitanti della zona di Verrua Savoia, lungo gli argini che fiancheggiano la strada per Crescentino proveniente dalla Val Cerrina. L'acqua, al centro del letto del fiume dove è posto il misuratore di livello, ha raggiunto i sei metri, scendendo poi, nelle ultime ore, a tre metri e cinquanta e stabilizzandosi su questa quota.

Durante la punta massima il corso del fiume ha «saltato» gli argini in più punti e, pur senza conseguenze rovinose, ha allagato diversi campi nei dintorni dell'alveo. Intere colture sono andate distrutte e molte zone adibite a vivaio di alberi sono rimaste semisommerse. Ma l'effetto più vistoso la piena l'ha avuto quando ha invaso una discarica di rifiuti nei pressi dell'argine.

La violenza dell'acqua, che scorreva a circa due metri al secondo, ha portato via spazzatura di tutti i generi, dalle bottiglie vuote ai contenitori di plastica alle cassette da frutta per portare con sé anche oggetti alquanto strani,



UN ALLAGAMENTO SPETTACOLARE MA SENZA GRAVI DANNI A VERRUA SAVOIA

come un pallone a spicchi bianchi e neri, un bidone di catrame vuoto, una custodia di chitarra ed altre cose più o meno in buono stato, ma evidentemente gettate via.

Il passaggio di questo mate-

riale sotto il ponte di Verrua segnalava quanto sia ecologicamente insensato creare una discarica nelle immediate vicinanze di un corso d'acqua come il Po, le cui piene, non è una novità, spesso e volentieri

abbandonano l'alveo naturale per puntare nei campi.

Gli argini, d'altra parte, non sono in questo tratto particolarmente imponenti: si tratta di semplici gettate di blocchi di cemento, con funzioni più che altro di frangiflutti (funzione, peraltro, assai debole in quanto la forza dell'acqua è stata effettivamente spezzata e controllata) e di qualche tratto di molo in cemento destinato ad impedire che il fiume, in certe anse, «tiri dritto» rettificando il suo percorso.

Nessuna conseguenza veramente grave, comunque, mentre il sole, tornato a splendere questa mattina su tutta la zona, sta pure con ancora qualche «incertezza», ha iniziato a riasciugare campi e prati. In poche ore, oggi, la maggior parte dell'acqua dovrebbe essere sparita, sia per evaporazione, sia per un naturale ritorno nel letto del fiume.



IL PO SI STA RITIRANDO LENTAMENTE NEGLI ARGINI ROTTI PER LE PIOGGE

I «duri» delle Br sono incerti se fare domande o solo l'amore

Vogliono interrogare i «pentiti» per dimostrare che sono inattendibili, ma i loro quesiti sono un po' ridicoli - E dietro le sbarre, effusioni

I baci e gli abbracci «da codice penale» fra i «duri» della lotta armata e i documenti degli irriducibili contro i «pentiti» interrompono la «routine» del processo per terrorismo. Il clima delle assise alle Vallette, che vanno avanti a toni smorti fra intralci burocratici e sospensioni forzate, si è infiammato da quando, la settimana scorsa, è arrivato Antonio Savasta.

Poi, lunedì, è comparso Patrizio Peci, l'ex comandante Mauro, che fin quando era il capo della piazza di Torino tutti seguivano senza discutere e che adesso vorrebbero vedere morto.

Da dietro le sbarre, con costruzioni cervelotiche, i «duri» tentano di dimostrare che «questa è gente che non può dire il vero nemmeno quando dice cose vere». Cambiando strategia processuale gli irriducibili che credono ancora

nella possibilità della rivoluzione del proletariato non tornano più in prigione quando arrivano ai traditori.

Restano in aula, li ascoltano, pretendono di «interrogarli». Le domande per la verità sono spesso un po' becere e un po' ridicole: e, tuttavia, domandano. Lo scopo è quello di screditarli agli occhi dell'opinione pubblica: mettono in piazza i loro vizi privati. Savasta è un invertito che ha bisogno del gerovital. Peci è sempre stato un insicuro: un pessimo terrorista anche quando non era un traditore.

E fra un'invettiva e l'altra, dietro le sbarre fioriscono amori quasi segreti: l'ultimo fra Angela Val, la maestrina dalla penna rossa, e Raffaele Fiore, comandante Marcello, con un ergastolo rimediato a Roma al processo Moro, in corsa, a Torino, per rimediare un altro. Fra loro due sono

stati baci e abbracci da codice penale. I carabinieri hanno informato il pubblico ministero Rinaudo, il quale ha chiesto alla corte di tenere separati uomini e donne.

Nelle gabbie è scoppiato il finimondo. Le donne non si toccano. Azzolini ha minacciato che «su questo problema potevano fare scoppiare la guerra: le compagne non dovranno essere staccate».

Il presidente Barbaro deve trovare una via d'uscita con una lunga ordinanza. Gli imputati sono «diffidati» dal tenere un comportamento scorretto. In base a quello che scriverà nel rapporto l'ufficiale dei carabinieri è possibile che la Val e il Fiore aggiungano alla montagna di anni di carcere da scontare per reati di terrorismo una manciata di mesi in più per «atti osceni in luogo pubblico».

Lorenzo Del Boca

Fai testamento a favore... della vita!

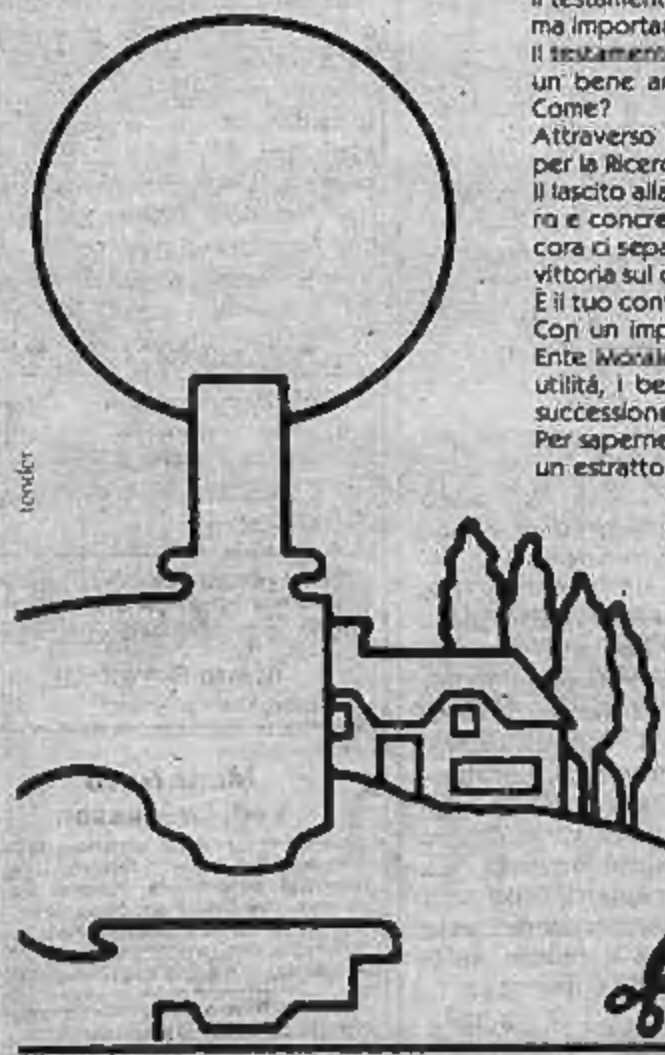
Il testamento spesso serve a garantire un bene della massima importanza: la pace in famiglia. Il testamento oggi può fare anche di più. Può conservare un bene ancora più importante: la vita stessa.

Come? Attraverso un lascito a favore della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Il lascito alla Fondazione è infatti un modo veramente sicuro e concreto di contribuire ad accelerare i tempi che ancora ci separano dal traguardo che la ricerca si propone: la vittoria sul cancro.

È il tuo contributo per dare più vita alla vita. Con un importante vantaggio: essendo la Fondazione un Ente Morale riconosciuto che persegue scopi di pubblica utilità, i beni che lascerai saranno esenti dall'imposta di successione.

Per saperne di più, compila e spedisce il tagliando: riceverai un estratto della pubblicazione del notaio Guasti "Perché e come si deve fare testamento" che chiarisce le modalità per stendere un testamento. Se la vita è un bene che ti sta davvero a cuore, sarai tu a deciderlo.



Inviati l'indirizzo a cura della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro da cui trarre le informazioni necessarie per redigere un testamento. Allego L. 1.000 in franchi svizzeri per le spese di spedizione.

Cognome _____
Nome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
Tagliare e spedire in busta chiusa a:
Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini, 5 - 20129 Milano

Panettoni, dolci e spumanti scioperano per il contratto

Fermata di due ore, ieri, per i 40 mila alimentaristi piemontesi Gallo (segretario regionale Filia): «Un settore dove il mercato tira»

Sciopero nazionale di due ore, ieri, dei lavoratori alimentari, a sostegno della piattaforma per il rinnovo del contratto. Una intesa, scaduta il 30 aprile scorso e che interessa oltre 450 mila lavoratori in tutta Italia; almeno 40 mila in Piemonte, se si contano le sole aziende con più di 15 dipendenti.

Ma le prospettive non sembrano poi così nere: la trattativa si aprirà ufficialmente il 24 maggio a Roma, nella sede della Confindustria. «Un incontro informale tra imprenditori e sindacati si è già svolto la settimana scorsa e l'organizzazione dei lavoratori ha constatato l'effettiva volontà di dialogo», spiega Enrico Gallo, segretario regionale piemontese della Filia (il sindacato di categoria).

Tra le richieste contenute nella piattaforma che più faranno discutere ci sono quelle relative all'orario e all'inquadramento. Per il primo, i sindacati chiedono una riduzione di ulteriori 40 ore annue, oltre ad una regolamentazione delle 76 ore già concordate in precedenza. Sui problemi dell'inquadramento, la Filia propone di passare dai 7 livelli attuali ad otto, con l'aggiunta di una 1ª super. Al di là delle conferme di alcune figure tradizionali ben radicate nel settore, la piattaforma rivendica una «professionalità di

gruppo» e non legata alle prestazioni individuali.

Non sembrano esserci grossi ostacoli, invece, sul nodo degli aumenti salariali. «La richiesta per il 6° livello è di un ritocco di 80 mila lire mensili sui minimi contrattuali. Cifra che resta abbondantemente all'interno del 13 per cento fissato dal governo, tenendo anche conto che il contratto partirà dal 1° maggio e non dall'inizio dell'83», sostiene Gallo.

C'è anche una previsione ottimistica delle parti: chiudere la trattativa entro le ferie. Un record, forse, per l'industria italiana, pubblica e privata. Tuttavia, i sindacati non escludono che tra gli imprenditori possa vincere la linea più dura e che l'intesa possa slittare oltre l'estate. Il settore alimentare è molto diversificato ed è chiaro, ad esempio, che chi produce generi «freschi» (gelati, bibite, ...) ha interesse a far sì che le agitazioni sindacali non turbino la lavorazione proprio in un periodo come quello estivo. Più propensi a «prendere tempo» sono, invece, quanti lavorano prodotti da forno (focacce, panettoni...): prima che gli scioperi incidano negativamente possono trascorrere anche mesi.

«Una cosa è certa — sostiene comunque Gallo — il sindacato alimentaristi non è di-

sponibile a soluzioni di pre-contratto. Una intesa a pezzi, come quella dei tessili tanto per intenderci, trova tutto il nostro dissenso».

Il comparto alimentare conta in Piemonte almeno 40 mila lavoratori. Venticinque i comparti, tra cui i principali sono: quello dolciario alimentare (Ferrero, Pavesi-Alivar, ...); quello dei prodotti da forno (panettoni, colombe; Balocco, Galup, ...); quello vitivinicolo (Martini, Gancia, Cinzano, ...); quello lattiero caseario (Locatelli, ...); quello delle tostature (Lavazza, Coinca, Deorsola, ...). Ed alcuni comparti hanno anche un positivo collegamento con la realtà agricola piemontese.

Quello alimentare è un settore che — a differenza di altre realtà industriali — non sembra troppo attanagliato dalla crisi. «Le ristrutturazioni sono avvenute con largo anticipo — spiega Enrico Gallo — ed esistono gli spazi di mercato. Per certi comparti, inoltre, è forte la presenza dei prodotti italiani e piemontesi sul mercato internazionale: si pensi agli spumanti».

Riduzioni di manodopera? Cassa integrazione? «Qualche taglio c'è stato, ma non in misura drammatica. Un momento meno facile sta attraversando la Wama, ma anche qui la crisi è abbastanza contenuta».

L'arte giapponese ha «incantato» la nostra città

In un mese mostre ed esposizioni hanno segnato una vasta ripresa d'interesse - Stasera ultima conferenza al centro incontri della «Cassa»

In quest'ultimo mese di diverse mostre e rassegne hanno sottolineato l'importanza, la preziosità, la misura espressiva dell'arte giapponese. Dagli oggetti presentati alla «Seconda Mostra Mercato dell'Antiquariato» a Palazzo Nervi ai bei dipinti di Kōno Minobu esposti dalla galleria Ottini, dalle stampe a colori «Surimono» alla serie di conferenze presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

In particolare ricordiamo l'incontro con Gian Carlo Calza, che ha intrattenuto il pubblico con una pregevole conferenza sulla «Litografia giapponese nei secoli XVI-XIX», e quello di Paolo Beonio Brocchieri sul tema «Caratteristiche e diffusione della cultura nel Giappone del XVIII secolo». Questa sera alle 21, infine, Maria Mimmi Lambertini parlerà, presso la Sala Conferenze del Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, della «Fortuna dell'arte giapponese in Europa tra Otto e Novecento».

Fortuna di un'esperienza artistica che fu accolta con

grande interesse da Monet, Cézanne, Manet, mentre Degas collezionava Hiroshige e Van Gogh scriveva: «Se avessi un solo giorno nel quale poter rivedere Parigi, passerei da Bing, proprio per vedere gli Hiroshige». Del resto nella concezione della pittura segna- e gestuale contemporanea si riscontrano numerosi punti di contatto con il buddismo Zen: dalla «spontaneità dell'azione» (Ko-tyō) al senso di vuoto (sunijā, sunijata).

In tale angolazione emergono le composizioni di Wols e Tobey, Michaux e le sciolte neri di Kline, in una dimensione che denota — ha scritto Gillo Dorfles nel volume «Ultime tendenze nell'arte oggi» — una «predilezione per il segno e per l'elemento calligrafico». Il generalizzarsi dell'Asimmetria, l'evidenziarsi d'una ricerca gestuale sinora trascurata, sono indubbiamente da porsi in rapporto con una diretta ingerenza dell'arte giapponese e cinese anti-

che su quella europea. a. mi.

Stasera fiaccolata per Di Nanni

Stasera, con inizio alle 21 da piazza Adriano, manifestazione con fiaccolata fino alla chiesa di San Bernardino, per ricordare il sacrificio di Dante Di Nanni, partigiano, giustiziato caduto giusto 40 anni fa, il 18 maggio 1943, in borgo San Paolo. Interverrà Ugo Pecchioli vicepresidente dell'Anpi. Il giovane ferito si era rifugiato a casa, in via San Bernardino 12, dopo aver partecipato al sabotaggio della stazione radio fascista lungo la Stura in Barriera di Milano.

Una sofferta portò la polizia politica fino al modesto alloggio dove Di Nanni aspettava un medico. Il ragazzo tenne in scacco per ore i nazifascisti usando bombe a mano ed esplosivi. Alla fine, stremato e senza più munizioni, si buttò dal secondo piano, piuttosto che farsi prendere vivo.

Terza Sargiotto, 78 anni, Lombriasco, via Faglieletta 7, è grave, al Centro di riabilitazione delle Molinette, per un'infezione tetanica. Giorni addietro, mentre tagliava l'erba nel giardino di casa, si era ferita al dito medio della mano destra.

Della Tesio e Collaboratori prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la signora Edvy Bregani per la perdita della mamma.

Maria Bertolotti
— Torino, 17 maggio 1983.

Maria Novo ved. Le Masson
— Torino, 17 maggio 1983.

Ne danno il triste annuncio la figlia Germana con il marito Antonio, il nipote Gianluigi, parenti tutti. Funerale giovedì 18 corr. ore 8,30 Parrocchia Gran Madre. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, cimitero di Novello.

Mirella, Nino e Momi ricordano e piangono la cara MADRID.

Il giorno 14 maggio, improvvisamente e massoneramente, è spirato il

CONTE AVV.
Piero Natale Goria di Dusino
Gen. di brigata di complemento
Cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti, per volere dell'atinto, ne danno il triste annuncio la consorte Nella Scavia, il figlio Michelangelo, il genero Eugenio Re Nebaudengo coi figli Nella, Lidia, Agostino, Adele, cugini, parenti tutti. La salma riposa nella tomba di famiglia al Santuario di Crea.

— Torino, 18 maggio 1983.

I collaboratori dello Studio annunciano, addoloratissimi, la scomparsa del

AVV. PROF.
Piero Natale Goria di Dusino
ricordandone l'esemplare, instancabile attività professionale protratta per oltre 61 anni.

— Torino, 18 maggio 1983.

Si associa al dolore della famiglia il Consiglio e l'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino per la scomparsa del

AVVOCATO
Piero Natale Goria di Dusino
Decano dell'Ordine

— Torino, 17 maggio 1983.

Nella e Silvia Dallera partecipano al lutto con profondo cordoglio.

Condomini Inquilini dello Stabile di corso Duca degli Abruzzi 83 partecipano addolorati al lutto della famiglia.

Piero, Annamaria, Pierfrancesco, Maria Cristina, Federico Pennesi ricordano il caro AMICO.

La famiglia Casella partecipa al dolore di Michelangelo per la scomparsa del PAPA.

E' mancato il

cap. Lello Alberto
Grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio la cara Irma con le figlie Renata, Marietta, Gabriella, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 18,30 Ospedale S. Luigi, Orbassano.

— Torino, 18 maggio 1983.

L'amico Franco Rossi prende parte al lutto della famiglia.

Seramente è mancata ai suoi cari

Pierina Occeili ved. Filippi

L'annunciano i figli Filippo e Nella con rispettive famiglie, la nuora Isabella, la sorella Teresa e famiglia, nipoti, pronipoti. Funerale giovedì 19 corr. ore 9,30 nella Casa di Riposo. Un ringraziamento particolare alla Direzione, alla fedele Domestica e a tutto il Personale della Casa di Riposo.

— Volpiano, 16 maggio 1983.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano S.p.A. partecipano vivamente al lutto.

Dopo breve malattia è serenamente spirata la

NOBILDONNA MARCHESA
Mary Cittadin del Carretto

Signori di Ponti e Susanna

La piangono con le rispettive famiglie i figli Alermo, Giorgio, Liliana, Anna Maria, Bruno, la sorella Elia, i nipoti, le cognate Lyta e Nerina, parenti tutti. I funerali giovedì 19 c.m. alle ore 16 nella cappella dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

— Pietra Ligure, 17 maggio 1983.

Gli amati nipoti Patrizia con Nino, Massimo, Tiziana, Carlo e Sabrina affranti ricordano la cara nonna MARY.

— Pietra Ligure, 17 maggio 1983.

Chi ha lasciato

Iolanda Telesio in Roveda

L'annunciano il marito Ferdinando, il figlio Carlo con Maria e nipoti Ferdinando, Alessandra, parenti tutti. Funerale mercoledì 18 corrente ore 10,15 Parrocchia Divina Provvidenza, con proseguimento per Laleguglia, non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 maggio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Gadina
Cav. di Vittorio Veneto
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie (maman) Eddy col figlio Roberto, la cara Franca, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo il 19 corr. alle ore 8,30 nella cappella dell'Osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 maggio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Michele Gandiglio

L'annunciano: moglie, figlia, generi, nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Carminati. Funerale oggi ore 14,14 via Bevano 12; ore 15 esequie nella parrocchia di Morando di Moncalieri.

— Torino, 18 maggio 1983.

Chi ha lasciato

Camilla Gial Gischia in Rosa Ciol (Muliri)
anni 74

Lo annunciano il marito Giulio, i figli Mirilla e Franco, parenti tutti. Funerale oggi a Coazze ore 16,30 da via Cavour 132.

— Coazze, 18 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Terzina Patelli in Maroglio

Addolorati l'annunciano il marito Modesto con i figli Piero con la moglie Franca, Franco con la moglie Anna, i cari nipoti Simona, Luca e Cristina, la sorella Maria, i cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 883.301.

— Torino, 17 maggio 1983.

Il gruppo Peggio annuncia a nome di

Antonio Mazzero
Funerale giovedì 19 ore 10,15 da via Nola 63.

— Torino, 16 maggio 1983.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti, Soci dell'Associazione Provinciale Allevatori Varesini partecipano al lutto del dott. Claudio Bertolino per la prematura, dolorosa perdita della cara moglie.

Maria Rastaldo
— Vercelli, 18 maggio 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Novero (Mario)

Lo piangono la moglie Rita, i figli Armando con Madda, Cecilia, Anna; Elena con Claudio; la sorella Margherita; il fratello Vito con i figli, la cognata Lena e parenti tutti. Funerale giovedì 19 maggio '83 ore 8,30 chiesa Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, 17 maggio 1983.

Arionietta e Caterina Benayton sono vicine a Rita, Elena e Armando nel loro dolore.

Teresa e Anna Seyla partecipano commosse al lutto della famiglia Novero.

Franco e Adriana Di Palma partecipano al lutto che ha colpito Elena e Armando per la perdita del papà.

La Martini e Rossi si associa al grave lutto che ha colpito il dottor Armando Novero per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Novero
— Torino, 18 maggio 1983.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Martini e Rossi di Torino e dello Stabilimento di Pesalona, prendono parte al dolore del dottor Armando Novero per la perdita del padre signor

Giuseppe Novero
— Torino, 18 maggio 1983.

Si associano al dolore del dottor Armando Novero:

Alessandro Calvi di Bergolo
Lorenzo Cattaneo
Giovanni Cavagnero
Mauro Cibrario
Giuseppe Cresto Dina
Leonardo De Manda
Giovanni Ferraris
Vittorio Ferrero
Giovanni Franzoni
Carlo Giachino
Giorgio Giuliana
Armando Jannico
Luciano Lerma
Luigi Lupotto
Franco Mariotti
Roberto Morra di Lentrano
Ettore Oddone
Piero Radicati di Primaglia
Ottorino Riccardi
Michelangelo Rissotto
Lorenzo Rosati di Montelera
Luigi Rosati di Montelera
Andrea Luca Saffari
Renzo Teppati
Vincenzo Torchio

Sono vicini all'amico Armando:

Stefano Bernasconi
Luciana Bossio
Giorgio De Santis
Riccardo Riccardi

Giuseppe e Luisa Cresto Dina partecipano al dolore di Armando.

Partecipano al dolore:

Franco Balotto
Mauro Berzano
Piero Bosso
Giovanni Brezza
Leopoldo Cane
Franco Chialva
Carlo Coda Rix
Giovanni Dogli
Giuseppe Gabri
Giovanni Gatti
Antonio Marocco
Emilio Marocco
Alessandro Marchino
Rosanna Meghin
Franco Menegon
Franco Negro
Maria Dina Polidoro
Augusto Rivelli
Mariagrazia Rolfe
Roberto Sbardolini
Bartolomeo Visconti

Marylyn Garosci e famiglia partecipano commossi al dolore di Elena per la perdita del caro papà.

Giuseppe Novero
Nel dolore si associa l'American Elitistica.

— Torino, 17 maggio 1983.

La Associazione Europea di Dietisti Alimentari partecipa al lutto che ha colpito il socio Armando Novero. Si uniscono al cordoglio gli amici

Gianclaudio Andreatti
Giuseppe Penna
Renato Piccinini
Sergio Testa
Dante Vaccaro
Sergio Valvasori

Amici e Colleghi del Comitato per lo Studio delle bevande alcoliche aromatizzate della Federini partecipano al lutto e al dolore che ha colpito Armando Novero.

Gruppo agenti Tirreno Assicurazioni Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

AVVOCATO
Angelo Simonetti
— Mondovì, 17 maggio 1983.

Cristianamente è mancata

Mino Guagliumi

Ne dà annuncio la moglie Achiana con il figlio Agostino e la moglie Gabriella e le nipotine Barbara e Chiara, la sorella Pina con i figli e loro famiglie.

— Torino, 17 maggio 1983.

Partecipa al dolore la famiglia Laurini Veglio.

E' mancata

Mino Guagliumi

Mario Dalmasso con Alessandro e Claudio ed i nipoti Valentina e Pietro sono vicini alla carissima Adriana, ad Agostino e Gabriella in questa ora tristissima.

— Torino, 17 maggio 1983.

Direttore e colleghi Istituto Bancario S. Paolo di Torino succ. di Paolo unitamente agli amici della succ. 22 e Veneria partecipano al dolore del collega Agostino Guagliumi per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuseppe Groppo

Lo piangono la moglie Rita col figli Giovanni e Marianna con Gigi, sorelle, fratello, cognati, nipoti. Funerale oggi alle 14,30 Parrocchia della Salute.

— Torino, 18 maggio 1983.

Enrica Sacchi con figli e nipoti partecipa al dolore della famiglia Groppo.

Partecipano al dolore la famiglia Durando e Giacomelli.

E' mancata il 13 maggio 1983

Elena Vivalda

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la nipote Maria Pia Bonelli, nipoti e cugini Vivalda con le rispettive famiglie. Santa Messa di trigesima chiesa di Santa Cristina 13 giugno 1983 ore 18.

— Torino, 17 maggio 1983.

GENERALE DEI CARABINIERI
Pietro D'Alessandro

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella Chiesa di S. Pietro di Genova Quinto.

— Milano, 18 maggio 1983.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto della Publikompass S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato dottor Roberto D'Alessandro e famiglia per la perdita del padre.

GENERALE DEI CARABINIERI
Pietro D'Alessandro

— Milano, 18 maggio 1983.

Partecipano:

Giorgio Accorci
Oscar Carletto
Umberto Casca
Giuseppe Corallo
Dario Del Zotto
Giancarlo Degola
Ines Fico
Ferdinando Lombardi
Alessandro Molinari
Lorenzo Pellicoli
Tina Poggi
Francesco Rossi
Sergio Rossi
Piero Sironi
Alfo Tossati

L'Editrice La Stampa S.p.A. e le Direzioni di «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al lutto che ha colpito il dott. Roberto D'Alessandro per la scomparsa del padre.

GENERALE DEI CARABINIERI
Pietro D'Alessandro

— Torino, 18 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli Impiegati, la Manovra della Sarpom prendono viva parte al dolore dell'ingegner Marcello Macelloni, amministratore delegato della società e direttore della raffineria di Tracate, per la scomparsa del padre.

Corrado Macelloni

avvenuta a Piombino il 17 maggio 1983.

— S. Martino di Tracate, 17 maggio '83.

E' mancata

Lello Alberto

Lo annunciano: Pina, Elisabetta e Pina. Funerale mercoledì 18 c.m. ore 14,30 Ospedale San Luigi, Orbassano.

— Orbassano, 17 maggio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Questa sera la signora Barbara commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata per la scomparsa del

pittore Ponte Corvo

ringrazia i parenti, amici e artisti, critici, giornalisti, la Rai, gallerie d'arte e club, allievi e le affettuosissime modelle. Il Comune di Corio unitamente alla galleria La Torcia.

— Torino, 18 maggio 1983.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della dipartita di

Luigi Caudano

la moglie Luisa, io ricordo con infinito rimpianto a tutti i suoi cari e alle persone che gli furono vicine durante la sua lunga e integerrima vita. S. Messa il 20 a S. Nicolao ora è alle ore 10,30; il 22 al Fagnetto di Coazze ore 10.

— Coazze, 18 maggio 1983.

Nel primo anniversario della scomparsa

Luigi Caudano
rag. Alberto Pesaresi
Con affetto e rimpianto.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

La Giostra dei Borghi a Pinerolo in giugno

Nonostante i tagli di bilancio la manifestazione si terrà, e anche con molte innovazioni

Nonostante il travaglio affrontato in questi mesi a causa dei poderosi tagli al bilancio che le forze politiche presenti in Consiglio comunale le hanno voluto imporre, la «Giostra dei Borghi» si svolgerà anche quest'anno. Data scelta: il 12 giugno, così da non correre il rischio di incappare in elezioni che occuperebbero parte dei volenterosi attivisti già al lavoro.

Con un contributo comunale riscuote, una macchina organizzativa partita necessariamente in ritardo la «Giostra dei Borghi» edizione 1983 si annuncia con novità di rilievo: non più estrazione a sorte dei cavalieri, ma libero reclutamento; eliminati — per questioni di tempo gli scontri tra arcieri (che pure saranno presenti nei loro tipici costumi) ed armigeri.

Un'altra novità è l'inserimento della competitività tra i borghi (S. Lazzaro, Madonna, S. Donato, S. Verano, S. Barbara, S. Luigi e Marco, S. Lorenzo, S. Maurizio, S. Michele, S. Lucia), i quali dovranno organizzarsi in proprio costituendo appositi comitati con atto pubblico davanti al notaio, così da poter incamerare un contributo che il Comune erogherà

per le spese fatte in autonomia. Il borgo che si aggiudicherà il palio riceverà un premio di 3.000.000 di lire, che verranno consegnate immediatamente dopo la gara e potranno essere spese liberamente, purché nell'interesse della propria contrada; per incentivare i cavalieri i comitati organizzatori di ogni fazione prometteranno loro una percentuale del premio in caso di vittoria.

Veniamo alla gara. Durerà, questa volta, pochi minuti e i vincitori si potranno conoscere subito a vista e non dopo il responso di cronometristi che, in una competizione di origine medioevale, paiono piuttosto inopportuni. Cavalieri e cavallieri, divisi in due batterie, dovranno correre un percorso obbligato sul quale abatteranno le teste dei fantocci-bersaglio; i primi due classificati per batteria si scontreranno per la conquista del Palio.

Tra le due parti vi sarà un intermezzo entro il quale si esibiranno gruppi in costume d'epoca: i classici sbandieratori, come pure cavalieri in armatura che si scontreranno armati di lance, spade e mazze a loro rischio e pericolo.

Walter Prever-Lolri

9 STAMPA SERA
Mercoledì 18 Maggio 1983

INAUGURATA A SAN BENIGNO L'ASSOCIAZIONE PENSIONATI

Quasi 250 iscritti nel gruppo, a tre mesi dalla fondazione - E' noto «per motivi di incompatibilità» con il corrispondente sindacato Cisl - Un servizio di assistenza domiciliare

SAN BENIGNO — Con la benedizione della bandiera e la consegna delle tessere, domenica scorsa è stata ufficialmente inaugurata l'associazione pensionati sanbenignesi, costituita il 15 febbraio scorso, al cospetto di un notaio, con tanto di statuto depositato presso l'ufficio del registro e di consiglio direttivo.

Il gruppo, a circa 3 mesi dalla fondazione, conta già 243 iscritti, di cui 14 fanno parte del direttivo. «Direttivo per modo di dire — afferma il presidente Luigi Pogliano — qui siamo tutti uguali, non siamo legati da nessun partito, né dipendiamo da un qualsiasi sindacato; vogliamo semplicemente aiutarci a vicenda».

Ma da cosa è nata l'idea di costituire quest'associazione? «Per motivi di incompatibilità con il sindacato pensionati della Cisl al quale prima molti di noi, compreso il sottoscritto, erano associati, abbiamo deciso di riunire in gruppo gli anziani di questo paese, creando un qualcosa che potesse realmente risolvere i problemi di tutti noi. Ci siamo informati ed abbiamo appreso che non era impresa difficile fondare un'associazione di questo tipo».

La sede dell'associazione è per ora sistemata provvisoriamente nei locali della Pro loco, in piazza Cardinal delle Lanze, dove ogni sabato dalle 10 alle 12, tutti i soci potranno rivolgersi per ogni problema di carattere previdenziale, fiscale eccetera. Cos'altro offre l'associazione pensionati agli iscritti?

«L'intento è quello di procurare ai soci benefici di ordine morale, assistenziale e ricreativo, instaurando un rapporto di solidarietà e disponibilità reciproca. Tra le prime iniziative, oltre al servizio di consulenza — conclude Luigi Pogliano — abbiamo pensato di programmare un servizio di assistenza domiciliare per gli anziani indigenti. Per l'attività ricreativa, abbiamo organizzato, tanto per avviarci, per giovedì 19 maggio una gita al Sacro Monte di Varallo ed al lago di Viverone, cercando di contenere i prezzi in modo che tutti possano partecipare».

Simona Ghislieri

Nell'Alleanza monarchica

Si è svolta all'Hotel Concord con la partecipazione di circa 200 delegati l'assemblea nazionale dell'Alleanza monarchica, movimento politico dei democratici monarchici italiani. Tema dell'assemblea: «Monarchia, Italia, libertà, tradizione, progresso».

Dopo la relazione del segretario nazionale si è svolto un ampio dibattito al quale hanno partecipato personalità della cultura e della politica.

A chiusura dei lavori l'assemblea ha confermato segretario nazionale il torinese avvocato Roberto Vittucci Righini, vicesegretario nazionale il dottor Rodolfo Gattai

Grugliasco: orti urbani presto assegnati

GRUGLIASCO — Tra qualche giorno, gli assegnatari degli orti urbani di Grugliasco, ricavati in un'area dell'ospedale psichiatrico di via Sabaudia, potranno prendere possesso del loro appezzamento.

Sono circa duecento i fazzoletti di terra (80 metri quadrati ciascuno) dati in uso ai cittadini dall'amministrazione comunale nell'ambito della campagna per la tutela e lo sviluppo del verde urbano. Sono stati assegnati dando la precedenza ai pensionati e agli «abusivi pentiti», cioè a coloro che coltivavano altri pezzi di terreno ora dismessi in zone non regolamentate o improprie. I nuovi orti, il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale il 6 maggio scorso, hanno carattere sperimentale.

«Dai risultati di questa esperienza dipenderà la possibilità — ha dichiarato il sindaco Lorenzoni — di individuare nuove aree per soddisfare le numerose domande pervenute dai cittadini, che superano di gran lunga le attuali possibilità del Comune».

Nel quadro di questa campagna di sensibilizzazione che va sotto il nome di «Operazione verde 1983», l'amministrazione ha, tra l'altro, messo a dimora un centinaio di nuove piante nei giardini delle scuole, con la collaborazione di alunni e insegnanti.

Inoltre, più di trecento piante sono state assegnate a comitati inquilini, condomini e associazioni varie, che avevano individuato un'area per potenziare il verde assumendosene direttamente la cura senza gravare sul Comune per la relativa manutenzione.

m. d.

Mini-calciatori della Lancia alla conquista della Germania

Partono domani per il torneo di Egelsbach

Qualche giorno prima del big-match di Atene, un'altra squadra di calcio torinese: la Lancia, difenderà i colori italiani contro le quotate formazioni tedesche.

Infatti i miniesordienti del Lancia (che sono sicuramente tra i migliori di Torino e provincia), partiranno giovedì 19 alla volta di Francoforte per partecipare al torneo di calcio di Egelsbach, dove affronteranno sette temibilissime squadre tedesche.

«Il nostro scopo — ci dice l'allenatore Mollo — è di ben figurare, dando un'ottima immagine della società e del calcio che sappiamo praticare. Se poi le cose andranno come spero, non torneremo a mani vuote».

Un velo di ottimismo traspare dalle parole di Mollo che però è ben conscio delle difficoltà che i suoi ragazzi incontreranno in terra tedesca e quindi sta con i piedi ben piantati a terra. A volare, ci sarà tempo dopo...

Della comitiva faranno parte sedici giocatori: Bosco, Biondi, Capano, Caramia, Durante, Fioriello, Galla, Giacco, Guarnieri, Leone, Marangon, Pesante, Pugno, Turolla, Varesio e Di Luca. L'allenatore Mollo, il vice Biondi, il massaggiatore Giampetruzzi. Inoltre ci saranno tre dirigenti: Nicola, Gandola, Crosone e l'interprete Wuntch.

Al seguito della squadra ci sarà anche una nutrita rappresentanza (30 persone) di tifosi-genitori.

m. d.

Palazzo «d'oro»? Sindaco e vice non si dimetteranno a Settimo

Dopo le comunicazioni giudiziarie per la costruzione del nuovo municipio Stasera consiglio comunale «arroventato» - Un documento della giunta

SETTIMO T. — Sindaco e vicesindaco di Settimo hanno fatto sapere, dopo le comunicazioni giudiziarie ricevute dalla magistratura per i costi del nuovo palazzo comunale, che non si dimetteranno dalla carica anche se la minoranza dovesse avanzare una richiesta in tal senso nella seduta del Consiglio comunale di questa sera.

Sarà una seduta arroventata: un solo punto all'ordine del giorno: le ultime vicende del palazzo comunale dopo gli avvisi giudiziari inviati al sindaco Tommaso Cravero e al vice, Giovanni Ossola.

Si parlerà ancora dei costi dell'opera (secondo la Giunta si è speso 2 miliardi e 450 milioni; secondo l'opposizione si sono sfiorati i quattro miliardi) e delle dichiarazioni del capogruppo liberale Montarolo fatte nella seduta del 4 marzo, che sono all'origine dell'inchiesta del giudice.

In un documento della Giunta esprime «preoccupazione per la singolarità delle procedure che permettono l'impiego di comunicazioni giudiziarie ad amministratori comunali sulla base di semplici sospetti «adombrati» non documentati da un consigliere comunale».

La Giunta richiede alla magistratura che venga fatta al più presto la necessaria chiarezza.

Cubani a Torino

Domani giovedì 19 maggio una delegazione cubana sarà ricevuta alle 17 a Palazzo Giustiniani, dalla giunta provinciale. In giornata i cubani renderanno omaggio al monumento a Che Guevara (a Collegno in piazza Bendini) e avranno un incontro col direttivo dell'associazione Italia-Cuba

Padre, madre e figlio si schiantano sulla «500»

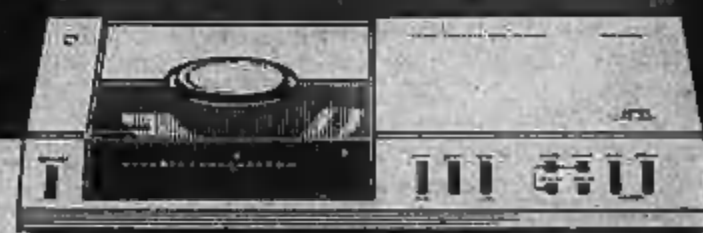
CASALBORGONE — Tre persone dello stesso nucleo familiare sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Casalborgone. Una «500» condotta da Nicolò Ippolito, con a bordo la moglie Cristina Faretra e il figlio Francesco di 20 anni, residenti ad Asti in via Lambertini 8, è improvvisamente uscita dalla carreggiata finendo nella scarpata sottostante.

I tre sono stati portati con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Chivasso. Il capofamiglia è stato poi trasferito alle Molinette di Torino in quanto le sue condizioni apparivano piuttosto gravi.

PHILIPS

presenta il Compact Disc Digital Audio

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO



RICORDI

TORINO via Lagrange 35/B - tel. 011/51.08.30-54.01.56

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AVETTA vende pressi corso Palermo alloggio libero ottimo stato 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.558 - 532.192.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile progetto approvato prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Piossasco minialloggio libero ristrutturato arredato possibilità alto reddito. Tel. 532.192.

AVETTA vende libero via Padini alloggio di 2 camere, cucina, servizi, prezzo molto interessante. Tel. 532.192 - 532.558.

BARDASSANO villaggio Pineta, vendesi prestigioso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, mansarda. G.E.A. 519.939 - 541.464.

BILOCALI liberi pressi Tribunale mai abitati con ascensore tutto nuovo stupendo. TC Immobili 471.522 - 472.495.

BORGANO libero nuovo camera cucina L. 33 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 303.445.

BORGIO Vittoria via Sospello stessa casa alloggi liberi ad occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel. 511.442.368.

CASABIANCA libero recente Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 55 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Vinzaglio ufficio di 2 saloni camera cucina servizi, mq 150, L. 125 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.006 libero via Marco Polo (Crocetta), 2 camere, cucina, servizi, riscaldamento, piano 3°, L. 43 milioni.

CASABIANCA 531.310 piazza Sella casa di 2 alloggi, negozio con retro, magazzino con passo carrubo L. 220 milioni.

CASALIMMOBILI 503.432 vende a Beldasco frazione Fornaci nuova costruzione di 1-2-3 camere servizi soffitti box particolari facilitazioni mutuo.

CASALIMMOBILI 503.432 vende Collegho piazza Repubblica libero, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, come nuovo.

CASAMERCATO E 650.3805 libera San Raffaele Albi villa di 100 mq abitabili con lavernetta, box, giardino.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Salva, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box, L. 89 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pettinengo, camera, cucina, abitabile, servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via XXI Settembre, 3 camere, servizi, prezzo interessante, L. 25 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare, camera, cucina abitabile, servizi, lire 18 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria, via Amati piano alto, camera, tinello, cucinino, servizi, dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Perna, 3 camere, cucina, servizi, facilitazioni di pagamento, permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Beaumont 81000 Torino, camera, cucina, servizi, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cesana San Paolo, camera, cucina, bagno facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivalta via Alba 2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni.

CASCINE libera libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni permuta. Tel. 505.000.

CASSETTA libera e bilocale su 2 piani 2 camere cucina servizi terrano mq 800 L. 41 milioni. Fiduciasa 959.1122.

CASSETTA libera Orbassano 3 camere tinello cucinino box terrano mq 800 L. 104 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Mediterraneo camera tinello cucinino ingresso cantina L. 38 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Tassoni camera tinello cucinino ingresso bagno, L. 45 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Vittorio angelo via Donati ufficio 5 anni 2 servizi 2 ingressi magazzino mq 87.

CENTRO CASA 513.831 libero ufficio via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni 300 mila.

CENTRO CASA 513.831 per definizione frazionamento via Barbaia 6, camera cucina da L. 9 milioni 200 mila.

CENTRO CASA 513.831 per reddito o liberale monodocente arredate in prestigioso residence da L. 25 milioni.

CIESE vicinanza libero alloggio signorile 3 camere salone cucina 2 servizi mq 100 volendo box. Casa Nova 520.9705.

CONSUETUDINE 533.322 vendesi adiacente corso Marconi conveniente camera, cucina, servizi, L. 12 milioni, affare.

CONSUETUDINE 533.322 vende libero adiacente piazza Crispi, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 40 milioni.

CORSO Agnelli di fronte stadio appartamento signorile mq 200 vista meravigliosa vendendo libero. Tel. 364.491.

CORSO Cosenza, adiacente libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto. Centro Immobiliare 548.153.

CORSO Francia inizio libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ingresso. Studio Due vende. Tel. 530.547.

CORSO G. Cesare liberi stessa casa, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 36 milioni. Grimaldi 799.114.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente liberi stessa casa camera cucina servizi ristrutturati. Centro Immobiliare 548.153.

CORSO Montecuccoli libero rifinitura gran pregio ingresso living 2 letto cucina doppi servizi box a parte. Studio Codoni 530.871.

CORSO Orbassano libero economico camera cucina servizio semi arredato L. 25 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.

CORSO Peschiera, adiacente libero, 2 camere, tinello, cucinino servizi, recente piano alto. Grimaldi 799.114.

CORSO Peschiera occupato, 3 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, L. 69 milioni, vendesi. Tel. 544.741.

CORSO Q. Sella in palazzina signorile alloggio ad uso studio e abitazione occupato 1° piano 3 camere salone 2 bagni 2 ingressi. Tel. 481.180.

CORSO Reconcili - Polesina, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, tutto L. 75 milioni. Austa 598.807 - 587.774.

CORSO Raffaello stesso stabile termoscaldato alloggi 2-3 camere, servizi e intero piano mansarda 400 mq ottimo investimento dilazioni. Tel. 447.484.

CORSO Regina adiacente libero in costruzione d'epoca soggiorno 3 camere cucina. Centro Immobiliare 516.220.

CROCIETTA corso Stati Uniti adiacente 4 vani bagno venduto. Tel. 515.680 - 756.327.

CROCIETTA libero 8° piano alloggio 2 camere cucina bagno vendesi. Telefonare 502.340.

NON HAI UNA A112? E' IL MOMENTO DI AVERLA.

Dai Concessionari Lancia ti aspetta qualcosa di veramente eccezionale.

Se hai una "piccola" auto è probabile che tu abbia ricevuto, o stia per ricevere, una lettera dell'organizzazione Lancia, indirizzata a te, con una proposta esclusiva per cambiare la tua attuale "piccola" con una A112, a condizioni eccezionali. Se per qualsiasi ragione o disagio non hai ricevuto o non riceverai la lettera, non importa. Vieni lo stesso dal Concessionario Lancia, entro il 31 maggio, perché anche tu hai la possibilità di fruire di tutti i vantaggi della proposta. Una proposta con la quale la Lancia intende favorire tutti coloro che desiderano passare alla guida di una A112, anzi, di una Nuova A112, nelle versioni Junior, Elite, LX e Abarth. Tutti coloro che desiderano guidare italiano, con la più personale delle piccole auto italiane.

La Nuova A112 è ancora più elegante, ancora più personale, ancora più ricca nelle dotazioni.

La nuovissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Naturalmente la A112 mantiene inalterate tutte le sue virtù di robustezza, qualità costruttiva, affidabilità, divertimento di guida, basso costo dei ricambi, consumi contenuti che ne hanno decretato il successo (più di un milione di esemplari prodotti).

E naturalmente si può acquistare anche con rateazioni SAVA fino a 48 mesi e una quota contante veramente minima, o con le interessanti formule di locazione SAVA - Leasing. C'è n'è abbastanza per fare un salto dal Concessionario Lancia?



E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ESIM liberi Mirafiori pressi corso U. Savio salone 3 camere cucina biservizi L. 105 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Arbarello prestigioso recente ristrutturato salone studio 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Telesio recente bellissimo ampio salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Telefonare 512.012.

ESIM libero signorile piazza Chiave: salone 3 camere cucina biservizi volendo box permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero via Cibrario luminoso salone 2 camere cucina servizio dilazioni permuta. Telefonare 512.012.

ESIM libero via G. Secondo anche uso ufficio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni. Telefonare 512.012.

ESIM Moncalieri appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino box. Telefonare 512.012.

ESIM occupato Crocetta (via Massena) salone 5 camere biservizi ottimo investimento permuta. Telefonare 512.012.

EUROCASE 513.749 libero S. Rita piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi casa recente dilazioni.

EUROCASE 547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello cucinino servizi 38 milioni dilazionabili.

EUROCASE A precolonna libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingresso terrazzo giardino. Tel. 505.208.

EUROCASE corso Cosenza casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino piano alto. Tel. 504.263.

EUROCASE libero signorile adiacente corso Traiano 3 camere cucina servizi ingresso L. 100 milioni. Tel. 505.208.

FINCI 505.891 adiacente Piazza Piagorica recente salone 2 camere camera tinello biservizi bilipressi divisibili.

FISIM libero via Paschiotti (zona Peralta) spazioso piano alto 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 595.273.

FISIM libero zona San Salvario ampio luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni permuta. Tel. 581.759.

FISIM libero pressi corso Bramante venduto affare 2 camere cucina servizi posto auto L. 49 milioni mutuo. Tel. 585.592.

FISIM libero pressi piazza Bengasi completamente ristrutturato 4 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 501.970.

FISIM libero corso V. Emanuele in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 591.980.

FISIM libero pressi via Bologna ampio luminoso camera tinello cucinino servizi facilitazioni mutuo. Tel. 589.897.

FISIM libero corso Francia (zona Statuto) in stabile d'epoca salone 3 camere camera tinello cucina servizi. Tel. 581.759.

FISIM libero pressi corso Agnelli recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 585.802.

FISIM libero corso Telesio recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo mutuo. Tel. 501.970.

FISIM occupato corso Sebastopoli (S. Rita) ampio luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni mutuo. Tel. 591.980.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere e servizi mq 90 riscaldamento autonomo L. 58 milioni, visite in cantiere sabato e domenica. Polino frazione Merocchi. Tel. 626.887.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi mq 80 L. 45 milioni; 4 camere, servizi, mq 110, L. 50 milioni, facilitazioni di pagamento. Volvere via Rosini 2, visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.887.

IMPRESA vende in complesso residenziale appartamenti di varie dimensioni a partire da L. 790 mila al mq consegna immediata mutuo e dilazioni. Visite sul posto via C. Colombo 5 Piossasco o telefonare al 783.398.

LA GINEVRA 444.225 frazione in Mirafiori, camera, tinello e 2 camere, tinello, termo, stessa casa da L. 19 milioni.

LA GINEVRA 442.333 vende libero, vicino corso Grosetto, 4 camere mansardata a L. 26 milioni con facilitazioni.

LA GINEVRA 444.225 vende libero zona Peralta, 2 camere, cucina, termo, bagno, L. 48 milioni, eventuale permuta.

LA GINEVRA 442.333 vende libero, corso Grosetto, 2 camere, tinello, termo, bagno ascensore, L. 29 milioni 500 mila.

LIBERO nuovi via Rieti molto signorile 2/3 camere cucina stessa casa vero affare. Tel. 650.8451.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Regio Parco ottimo camera, cucina, bagno, come nuovo, L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A lungo Po recente salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box prezzo adeguato permuta. TC Immobili 489.789.

LIBERO A Mirafiori (via Roveda), 3 camere, cucina, bagno, volendo box, L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO B precolonna (via Tonello) ottimo camera, tinello, bagno, L. 23 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A via Cibrario (Statuto) semimansardato, 2 camere, cucina, bagno, L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO adiacente Mauriziano via Spelanzani ingresso camera cucina bagno cantina 45 milioni. Anna Appia 537.223.

LIBERO Borgeo in villa recente appartamento arredato ingresso, camera, cucina, servizi mai abitato. Tel. 595.234.

LIBERO camuffato 2 grandi camere volendo divisibili cucina bagno L. 58 milioni 800 mila affare. Telefonare 657.392.

LIBERO corso Francia angolo corso Reconcili 2 camere cucina bagno L. 35 milioni. Tel. 441.787 - 443.223.

CROCIETTA via Pigaletta, vendesi libero camera, soggiorno, cucina, 70 mq circa. Tel. 328.238.

EDILCASE A vende immersi nel verde 8 splendidi appartamenti a 15 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Parco condominiale, giardino privato, piscina, tennis. Per informazioni tel. 548.154. Personale sul posto sabato e domenica.

EDILCASE B vende in centro appartamento libero in stabile dotato ogni confort: salone, due camere, cucina, biservizi, volendo box. Mutuo fondiario 7%. Possibilità Iva 2%. Telefonare 548.154.

EDILCASE C vende libero corso Racconigi in stabile decoroso appartamento molto luminoso di 3 camere cucina bagno L. 79 milioni 100 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende Italia '61 stabile signorile: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in stabile recente affittare piazza De Amicis appartamento libero: salone, due camere, cucina, biservizi, L. 155 milioni. Possibilità abbinamento box. Tel. 548.154.

EDILCASE G assicura frazionamento via Oropa 80. Sono ancora disponibili due appartamenti di due camere, tinello, cucinino in stabile fornito di larmo e ascensore, volendo box. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA corso Francia (Collegho) libero, ampio 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Agnelli libero 1 camera tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Sant'Ambragio (Francia) 1 camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 600 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Nicola Fabrizio libero 1 camera cucina servizi L. 38 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Roselli libero 2 camere cucina servizi L. 64 milioni. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA Orbassano offriamo in posizione panoramica alloggi varie metrature, box auto, zone verdi, mutuo agevolato, consegna settembre '83. Telefonare 513.851.

ESIM libero Cosenza (via Cialdini) signorile 1970 salone 2 camere cucina biservizi agevolazioni. Telefonare 512.012.

LIBERO corso Traiano, adiacente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, piano alto, recente costruzione. Tel. 548.153.

LIBERO in palazzina via Sersale 200, 4 vani, servizi, posto macchina, giardino comune, L. 108 milioni. Abbiati 749.3535.

LIBERO Madonna di Campagna alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno permuta dilazioni. Casa Nova 920.9705.

LIBERO nuovo annesso Collegho 2 camere cucina abitabile 80 mq L. 50 milioni più mutuo dilazioni. Doidi 700.189.

LIBERO occasione salone 2 camere cucinino biservizi ampi balconi L. 95 milioni volendo box auto. Telefonare 593.200.

LIBERO Peralta ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termo centrale L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.484.

LIBERO piazza Bengasi recente spazioso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 68 milioni, vero affare. Tel. 558.198 - 555.306.

LIBERO Regio Parco (via Parma) 2 camere cucina riscaldamento centrale a L. 39 milioni 500 mila. Telefonare 657.392.

LIBERO S. Donato ottimo investimento bilocale possibilità servizio interno L. 18 milioni dilazioni. Tel. 447.484.

LUCIANA VOLA libero vicinanza Stadio, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 57 milioni 500 mila. Tel. 657.824.

MAGRO vende in Alpetto (Cuorgnà) casa completamente ristrutturata 3 camere bagno riscaldamento ottimamente arredata piccolo bocchetto a parte di mq 500 richiesta L. 80 milioni. Tel. 510.564.

MANSARDA arredata adiacente corso Stati Uniti no ascensore signorile cucina 2 camere L. 44 milioni 500 mila mq 68. Studio Codoni 530.871.

MANSARDA bella luminosa di 25 mq zona centro via Cavour vera occasione venduto L. 8 milioni 500 mila. Tel. 351.393.

MANSARDA ristrutturata libera piazza Statuto L. 15 milioni stessa casa camera cucina L. 23 milioni. Tel. 537.131.

MANSARDA vicinanza Università di 2 vani scarico acqua interna, L. 8 milioni più 5 milioni dilazioni. Tel. 383.445.

MONCALIERI corso Trieste splendido libero signorile, camera, soggiorno, cucinino, piano alto. Studio RD 532.711.

MONCALIERI strada Garibaldi libero salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Grimaldi, tel. 640.8326.

MONTEVERDE via pressi corso Montecucco, piano alto, camera tinello bagno L. 28 milioni più mutuo. Bti 442.369.

MONOCAMERA vendesi fronte Mirafiori in nuova costruzione ampio ingresso bagno cucinino. Casalimobili 503.432.

NICHELINO in zona centrale venditori appartamenti 1-2 camere servizi liberi. Tel. 548.154.

NONE libero in palazzina signorile del 74 salone 2 camere cucinino ingresso bagno L. 73 milioni tel. 506.891.

NUOVO complesso «Gora del Molino» alloggi varie metrature pronta consegna a condizioni uniche consigliamo visita in loco anche festivi Castagnole Piemonte oltre Stupinigi. SIS 519.977 - 532.080.

NUOVO complesso «Villarbase II» ville a schiera indipendenti giardino privato garage 2-3-4 camere cucina mansarda lavanderie servizi tra Rivoli e Villarbase via Roccamonte area vendite in loco anche festivi. SIS 532.080.

OCASIONE libero L. 38 milioni, camera, tinello, cucinino, servizi, corso Francia. Tel. 480.994 - 489.528.

PALAZZINA intera zona «Aeronautica» 2 piani più seminterrato circa 700 mq di cui 420 metri lizenziato uso uffici vendiamo. Tel. 519.965.

PALAZZINA zona Piazza Massena 3 piani 14 camere di cui 11 libere uso abitazione più 2 negozi 200 mq magazzini possibilità di realizzare 4/5 mansarde vendiamo in blocco. Tel. 519.965.

PIAZZA Peyron stessa casa liberi 3-4 camere, cucina, servizi da L. 48 milioni. Grimaldi 799.114 sabato aperto.

PIAZZA Sabotino, libero, spazioso, camera, cucina, bagno, 1° piano, L. 10 milioni più mutuo, affare. Batti 473.0367.

PIAZZA Umbria, vendesi libero, piano alto, recente, 2 camere, tinello, cucinino, termo scaldatore, Elite Case 505.638.

PINO Torinese in palazzina recente signorile, liberi, salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, box, giardino. Tel. 535.211.

PINO vende villa soggiorno 3 camere cucina servizi ampio seminterrato 1500 mq terreno tel. 543.534 ufficio 959.5710 sera.

POBASSO libero nuovo, ampio salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi, L. 98 milioni 800 mila. Tel. 608.891.

PRALORNO villa libera nuova 1° piano più mansarda abitabile box terreno 2000 mq circa. Grimaldi 640.8326.

PRECOLLINA libera cessione su 2 piani mq 150 totali da ristrutturare 600 mq giardino. Centro Immobiliare 516.220.

PRECOLLINA posizione incantevole in prestigiosa villa settecentesca restaurata a nuovo vendendo appartamento di 300 mq con giardino privato a terrazzo. Tel. 533.947.

Viaggio fra i numerosi complessi musicali della Provincia di Cuneo

Le 50 bande della Granda

- Alcune nascono ■ molte muoiono, tante sono scomparse ai tempi dell'ultima guerra e non sono più risorte
- Cuneo, il capoluogo, ha perso il suo complesso bandistico quando i suonatori sono diventati troppo anziani ed hanno smesso di suonare

CUNEO — Nella «Granda» — una cinquantina di complessi bandistici. Alcuni sono centenari ■ quasi, altri hanno iniziato ■ tempi recenti. La maggioranza delle bande, che fanno riferimento ad un paese o anche ad una frazione, ha fra i 60 e i 70 anni di vita. All'inizio del secolo erano comunque molto più ■, parecchi complessi si sono dissolti al tempo dell'ultimo conflitto ■ sono più risorti, la maggioranza ha comunque resistito, grazie anche all'azione promozionale che nel dopoguerra e fino ad oggi ha svolto la sezione provinciale dell'Anbima (Associazione ■ bande musicali autonome) ■ dai suoi dirigenti locali, tutti maestri di musica, Antonio Lovera, di Castelletto di Busca, Luigi Dotta di Dogliani, Giovan-

ni Fede ■ Magliano Alfieri, Giacinto Bastonero di Brossasco.

Anche Cuneo, il capoluogo ■ provincia, un tempo ■ un complesso bandistico, che ha cessato di esistere quando i suonatori sono diventati troppo anziani e non sono stati sostituiti ■ giovani. E tutti i tentativi ■ rimettere in piedi la banda musicale di Cuneo sono falliti. ■ i rincalzi — spiega il maestro Antonio Lovera — perché i giovani quando giungono al vent'anni male sopportano i sacrifici che impone l'appartenenza ■ complesso bandistico. Chi ha imparato la musica fra i 12 e i 15 anni e a tenere in mano uno strumento, se ha autentica passione ■ genere opta per il Conservatorio, oppure entra ■ far parte di orchestre dove ha un guadagno

anche ■ modesto assicurato. In ogni caso tanti, troppi giovani sono perduti per le bande musicali.

Altra grossa difficoltà per il diffondersi delle bande è la spesa degli strumenti. Un gruppo di 40-50 ■ comincia dal nulla deve poter contare su un finanziamento di 15-20 milioni per acquistare bassi, clarinetti, trombe che costano carissimi. Formare ■ nuova banda quindi ■ un «lusso» che oggi pochi paesi possono permettersi. Restano fortunatamente i complessi «anziani» ■ spesso perché hanno ■ animatore che non bada al ■ cricchi e spesso ci rimette di tasca propria.

E' il caso ■ Lovera ■ dirige la ■ di Castelletto, frazione di Busca, e presta aiuto anche ■ banda di Demonte. Il maestro Lovera dirige la ■ di Castelletto ■ Busca da quasi quarant'anni. Il complesso ha debuttato il 24 aprile 1921, ha ■ anni ■ vita. E alla fondazione ha partecipato Antonio Lovera, padre dell'attuale maestro. Una tradizione, la direzione della banda ■ Castelletto, che si tramanda di padre in figlio.

Antonio Lovera jr. assume la guida della banda subito dopo la guerra, quando ha appena vent'anni, perché c'è ■ l'allora direttore Antonio Serra, morto prematuramente. «Non posso dare ordini agli anziani ■ a mio padre», ■ scherzisce l'ancora imberbe musicante. Una votazione ■ plebiscitaria lo lancia sul podio, dove ancora rimane. La banda di Castelletto di ■ è l'unica superstite in ■ vasta e popolosa. ■ esibisce in ogni occasione lieta e purtroppo anche triste, alle feste popolari e nei concerti.

Negli ultimi vent'anni ha ■ quasi tutti i centri valligiani, ■ ospite fisso della



festa patronale di San Magno, in ■ valle Grana, ma viene spesso richiesta anche nei Comuni di pianura ■ collinari. Varca anche i confini della provincia perché i costumi sgargianti ed eleganti sono un richiamo ■ pari della bravura dei suonatori.

Gianni De Mattia

E' la più giovane nata il 1° maggio

BERNEZZO — Per il giorno del battesimo hanno scelto la festa dei lavoratori: domenica primo maggio è stata ufficialmente presentata la nuova banda musicale ■ paese. Quarantatré elementi — tra cui quattro tamburellisti — diretti da un decano della musica di piazza, il maestro Raffaele Ciaburro. Oltre ■ l'ultima ■ in ordine di tempo tra le ■ Granda ■ certamente tra le più giovani: nelle sue file figurano infatti tre «novellini» nel vero ■ della parola: Michela Serra, Federico Bono (entrambi ■ il clarinetto) ■ Federico Borgna (trombone), tutti di ■ anni.

Il ruolo di veterano spetta invece a Enrico Borsotto, classe 1928, uno dei fondatori. Prima d'ora Bernizzo — piccolo ■ della valle Grana ■ 1500 abitanti — non aveva avuto una banda musicale.

«Alcuni di noi ■ suonato in passato in altre bande della zona ■ in piccoli complessi — spiega Giampiero Ferro, musicista ■ economo del nuovo ■ — l'idea ■ nata per caso partecipando ad un corso di orientamento musicale organizzato ■ Regione lo scorso settembre.

«In un primo momento volevamo costituire un'orchestra, di quelle che d'estate, girano ■ valli del Cuneese ■ rallegrare i «festin», ma visto l'entusiasmo e l'interesse che la proposta aveva raccolto abbiamo deciso ■ dar vita ad un complesso bandistico. In poco tempo abbiamo raggruppato ■ quarantina di appassionati e sotto la direzione del maestro Ciaburro abbiamo iniziato le prove. Settimane, mesi di esercitazioni poi a gennaio la prima esibizione, una specie ■ prova generale, in occasione ■ festa della Pro loco.

Quindi il primo maggio e l'esordio ufficiale con tanto di divisa sociale — pantaloni di velluto a coste, panciotto e cappello ■ feltro — per le vie ■ paese; ■ settimana dopo il debutto in un altro paese, a Confreria di Cuneo.

«Abbiamo provato un po' ■ emozione — dicono i musicisti della ■ Bernizzo — soprattutto ad esibirsi di fronte ai nostri compaesani, ma siamo, comunque, riusciti a superare a pieni voti l'esame e siamo pronti ■ affrontare la nostra prima stagione.

C'è un problema però ■ risolvere: i soldi. «Ogni musicista ■ comprato lo strumento — conclude Giampiero Ferro — ■ le divise le abbiamo pagate con i fondi del sodalizio e non è stata una spesa indifferente. Contiamo comunque sulla generosità della gente e degli enti per superare le difficoltà finanziarie che incontreremo e sono certo che la risposta sarà positiva».

Paolo Luciano

L'Arrigo Boito è centenaria suonò al battesimo di Umberto

FOSSANO — Una delle bande musicali più vecchie della provincia, ■ «Arrigo Boito» ■ Fossano, ha compiuto cent'anni pochi giorni fa, il sette maggio. Grandi festeggiamenti si preparano in città per celebrare degnamente l'avvenimento che culmineranno il 19 giugno in occasione della Fiera. Ci sarà quel giorno anche uno speciale annullo filatelico. Intanto il giornale più diffuso in città, La fedeltà, pubblica su ogni numero servizi ■ fotografie, vecchie e recenti ■ sulla banda centenaria. ■ lettori di buona memoria forse ricorderanno che la «Arrigo Boito» nel 1972 si piazzò ■ secondo posto al concorso torinese «Musica in piazza» patrocinato ■ «Stampa Sera». Il primo premio fu assegnato a un complesso ligure e i fossanesi ci rimasero un po' male.

Perché ■ realmente bravi, entusiasti, amano la musica, gli strumenti, i concerti, che fanno un po' d'apertutto sacrificando gran parte del tempo libero. L'atto di nascita risale, dicevano, al 7 maggio 1883. I promotori, come accadeva allora ■ per tante iniziative, furono ■ gruppo di operai. Il gruppo ebbe anche un nome, «Società filarmonica», allora molto in auge. «Pas- ■ pochi anni — scrive Andrea Cornaglia su La fedeltà — e la «Società Filarmonica» comincia ■ ricevere i primi ambiti riconoscimenti.

Nel 1898 ■ Torino conquistò infatti il quinto premio nel concorso internazionale e il diploma, conservato fino ■ oggi ■ un prezioso cimelio, reca la firma autografa dell'immortale Giuseppe Verdi. Cinque anni dopo, nel 1903, la «Filarmonica» ■ ancora meglio, sempre ■ Torino conquistò il terzo premio. Nel 1904 la banda di Fossano viene invitata ■ Racconigi per il battesimo dell'erede al trono Umberto ■ Savoia, ■ l'ascoltano, applaudendola, ■ coronate di ■ Europa ■ tutta la nobiltà italiana legata a casa Savoia. Bisogna però arrivare al 1925 perché la «Filarmonica» ■ nome in «Arrigo Boito» che mantiene ancora oggi e certamente anche nei futuri decenni.

«Continuano i successi —

aggiunge Andrea Cornaglia — e la banda viene chiamata a Roma, unico complesso ■ provincia, per il ■ corso nazionale che ha la presidenza del maestro Mascagni». Anche negli anni della guerra, sia pure a ranghi ridotti, perché molti bandisti sono sotto le armi, la «Arrigo» continua nel suo impegno ■ rallegrare ■ domeniche e le altre feste dei fossanesi. All'inizio degli Anni 70 il complesso sembra in ■ fase di stanchezza, mancano i rincalzi, ■ ecco ■ gli «anziani» tornano in gran numero e la banda riprende il cammino. E vengono ■ altri brillanti risultati ■ diversi concorsi. Purtroppo un primo premio in un ■ di valore nazionale non ■ stato ■ conquistato. Ed ■ questo forse l'u-

nico cruccio del maestro Francesco Andrietti che dirige da più di un trentennio il complesso.

Per ricordare il centenario si è svolto un concorso, sponsorizzato dalla banca Cuneese, per le scuole materne, elementari ■ medie. Tra poco sarà pubblicato ■ volume con tutta la storia secolare della «Arrigo Boito» a cura di Giorgio Barbero, Carlo Morra, Gianni Menardi, Eriberto Costamagna, Cesare Cerati. Sarà inciso anche un disco con le migliori esecuzioni. ■ il consiglio della «Arrigo Boito» (presidente Geremia Frati, vice Carlo Giacomelli, segretario Luca Funtò) ■ preparando altre manifestazioni ■ onore ■ della banda ■ oggi può contare sul contributo ■ suonatori tra cui quattro ■ gazzie: Gisella Galleo, Margherita Lenta, Debora Servetti, Giuliana Trombetta. E anche molti giovani al ■ sotto dei vent'anni che ■ assicurano un equilibrato ricambio degli anziani.

g. d. m.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

T.A.I.T. libero in via Cosca, camera, cucina, ingresso, bagno L. 39 milioni 500 mila.
T.A.I.T. Millesimo (via Albi) ampio 3 camere, cucina, ingresso, termo centrale L. 55 milioni.
T.A.I.T. libero Crocetta via Caria ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 60 milioni.
T.A.I.T. libero Paolo via Monginevro ingresso L. 25 milioni, dilazioni.
UFFICIO via Gorn 2 mare, ingresso, servizi, recente, L. 43 milioni, Tel. 532.711.
UFFICIO libero via Cornelia signorile 260 mq, 2 posti auto, bizzarri, portineria, ottimo prezzo, Tel. 547.828.
UTIP 547.828 attico libero, ampio terrazzo, camera, cucina, bagno, facilitazioni.
UTIP 547.828 adiacente largo 2 camere cucina termo bagno ascensore costruzione 1960 L. 43 milioni refatti.
UTIP 547.828 adiacente Maria Vittoria (liber-occupati) stessa casa 1-2-3 cucina servizi facilitazioni mutuo.
UTIP libero via Buenos Aires stabile 1960 camera tinello angolo cottura termo bagno cantina, facilitazioni.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Tesconi, 2 camere, cucina, angolo bagno, L. 43 milioni refatti.
UTIP posizione centrale alloggio libero di 1 camera tinello cucinino servizio ripostiglio, Casa-Nova 920.9705.
VENARI sp. libero signorile salone, 2 camere, cucina, bizzarri L. 43 milioni, box, Tel. 535.211 - 532.711.
VENARI camera, gr. zona Onorato Vigli, Tel. 519.0029.
VENARI camera libera casa d'epoca 4 vani cucina servizi piano 4° abitazione vende Broccardo Tel. 597.774.
VIA Consolata d'epoca, 3° piano, 11 servizi, mq 316 abitazioni studio, Vuoto L. 250 milioni, Ausonia 597.774.
VIA Consolata bifamiliare 4 appartamenti L. 43 milioni caduno vende a Rivista.
VILLA Giaveno mare residenziale libera signorile su 2 piani mq 200 abitabili garage parco mq 2.000, Holding.
VILLA Orbassano signorile recente salone 2 camere cucina servizi tavernetta lavanderia box doppio giardino mq 1000 libera prezzo interessante, Tel. 364.481.
VILLA recentissima, libera, zona mica centro Piossasco: salone, 3 camere, cucinotta, servizi, patio, garage, grande taverna, terreno mq 1.300 cintato, vero affare, 43 milioni, Fiduciaris Immobiliare, Tel. 556.956.
VILLA Trans S. Bernardino salone, camera tinello servizi magazzino e giardino mq 1000, Tel. 556.956.
VILLA un bifamiliare recente con magazzino mq 3000 uscita tangenziale vendesi L. 43 milioni più mutuo, Tel. 556.956.
VINOVO libera corso Urs (campo golf) salone, camera, cucina, servizi, garage giardino mutuo, Gallo 741.3131.
VINOVO impresa vende direttamente complesso residenziale autonomo e signorile ville a schiera, 965.1254 - 0121.
VINOVO su 2 piani bifamiliare 300 metri mq 100 2 box giardino mq 400 vuota L. 280 milioni più mutuo 20 milioni, Ausonia 596.607 - 597.774.
ZONA Chieresse, villa, salone, 3 camere, cucina, tavernetta, lavanderia, bizzarri, garage, giardino recintato, impresa vende, Tel. 888.322.

20 Domande affitto

ATTENZIONE senza vostra spesa. L'unica cerca 2-3-4 e villette in Torino o cintura, Tel. 749.6132.
RICERCHIAMO alloggi vuoti o arredati, dirigenti trasferiti (anche in cintura), telefonare 331.840.
CERCO mio dipendente o bocciale arredato a Torino uso salutare, Tel. 612.727.
FUNZIONARIO milanese a trasferita a Torino per periodo, in affitto alloggio arredato, Tel. 506.985.
FUNZI appartamento monolocale uso transitorio 2° casa contratto con L. 506.985.
FUNZI tel. 447.48.44 ricerca per propria azienda clientela alloggi arredati 1-2-3 vani e L. 447.48.44 ricerca per referenziati professionisti appartamenti 1-2-3 esclusivo uso ufficio.
PROFESSIONISTA moglie impiegata, referenziale, alloggio minimo 50 mq pallino Crocetta, anche contratto a termine, Tel. 778.733.
TECNICO e impiegata con 3 figli cercano 4 vani servizi da Collegno a Rivoli o Settimo, Tel. 749.6132 Lincea E14.

21 Offerte affitto

A.A. 600 mt Francia, Grugliasco, 100 metri mq 1000 più stanza arredata ufficio telefono piano 1°, posizione viale L. 120 mila mensili, Tel. 789.132.
APFITTASI alloggio arredato ottima posizione libero tipo signorile, vanellotto, Tel. 591.220.
APFITTASI alloggi 2-3, stesso, a non ad uso transitorio o non residenti e uffici, Tel. 5234.
APFITTASI ammobiliato nuovo corso Poletto, 2 camere, cucina, bizzarri, telefono, Elite Case.
APFITTASI signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi e referenziali, 700 mila mensili, Tel. 369.183.
APFITTASI ufficio in Crocetta, arredato 120 mq e ditta e professionista referenze, Tel. 597.774.
APFITTASI transitorio o pied a terre, bi trilocali, stessa casa, l'alloggio, corso Re Umberto 75.
APFITTASI uso ufficio vicinanza corso Bramante 2 vani, ingresso, servizi, Tel. 369.183.
APFITTASI vicinanza Laseone, monolocale arredato servizio L. 369.183.
APFITTASI residenti uso 2° casa 1-2 vani, servizi, stessa casa da L. 260 mila mensili, Tel. 329.9331.
AMMOBILIATI affitto signorile appartamenti uso L. 2° casa, Tel. 767.264.

Gruppo G

Cent'anni da leone.

FERRO-CHINA BISLERI

Tutto il bene del ferro.

Da oltre 100 anni Ferro-China Bisleri è specialità unica, imitazioni. Tutto il bene del ferro ad aggiungersi, in bassa gradazione alcolica, agli effetti positivi della china, nella ricetta originale di Felice Bisleri. Il ferro, si sa, è elemento essenziale per l'equilibrio del corpo umano. Ogni volta che hai bisogno darti una spinta in su, Ferro-China Bisleri.



AMMOBILIATO solo uso pied-a-terre con biancheria affitto a ultra 40enne referenzialissimi, telefonare 335.9255.
AMMOBILIATO centralissimo elegante appartamento esclusivo 2° abitazione, telefonare 510.745.
PRESB Molinette, affittasi L. 90 cucina, telefono a non L. 90.
APFITTASI arredato uso transitorio o non residenti, L. 90 cucine, servizi, box, Tel. al 958.7295.
BOFFITA studenti impiegati, viz, smi no abitazione, L. 90 più spese, Tel. 965.7884.
BOFFITA zona Francia 2/3 vani stabile signorile d'epoca affittasi a professionista referenziato, telefonare 510.745.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio, garanzia furgoni, Tel. 657.051 Montalto, via Nizza 33.

23 Artigiani, ecc.

Artigiani pratici impianti idraulici e pneumatici, telefonare (0175) 628.848.

36 Nautica

AUTOMAR nautica barche Gobi Sessa gommoni motori (b-efb) occhio il prezzo via Turiel, Tel. 513.653.

43 Filatelia

ACQUISTO monete madagascari o a argento collezioni francobolli, Montenegro corso Vittorio 63, telefonare 546.365.
VENDESI collezioni Repubblica Vaticana, S. Marino, Italia, Regno, Onu, valori in quarta e foglietti, Tel. 756.217.

Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

AMMOBILIATO nuova villetta perennata salone cucina 2 camere veranda giardino, Tel. 698.300.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Erti (SV) rustico indipendente 2 piani, 4 vani cucina bagno terreno, L. 29 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 neri (To) casa nuova su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bizzarri 40 milioni.

A.A.A.A. Albenga libero recente attico 2 camere cucinino bagno terrazzo cantina.
A.A.A.A. CASALEGNO Baldissero sporta di letto unifamiliare mansarda o seminterrato.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Ferrara (Al) parte di casa a 2 piani salone a camera cucina 2 vani servizi terreno.
A.A.A.A. CASALEGNO Valdelatore villa bifamiliare a 2 piani terreno cintato mq 3200 L. 265 milioni.
A.A.A.A. Brundizzo (To) frazionamento alloggi 2 camere tinello termo ascensore da L. 33 milioni.
A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti, Tel. 011 850.3024 850.8644.

A.A.A.A. e struttura con terreno acqua e luce L. 5 milioni 700 mila e L. 5 milioni 700 mila, telefonare 712.052.

A.A.A.A. abitabile grande camera cucina mansarda servizio L. 23 milioni 500 mila dilazioni, Tel. 710.968.

A.A.A.A. Cavour periferia vendendo villa 5 vani più salone doppi servizi garage terreno mq 1000 recintato L. 11 milioni, telefonare (0175) 628.848.

A.A.A.A. 1100 metri Front Canavesa (25 km) rustico L. 5 milioni Edificatoria, Tel. 513.653.

A.A.A.A. 1100 metri Montalto (km) in ottimo di 1 vani giardino recintato, Tel. 513.653.

A.A.A.A. Pinerolo in collina rustico caratteristico già ristrutturato L. 43 milioni, telefonare (0121) 500.596.

A.A.A.A. km Torino libero abitabile collinare biseleone 2 camere 6 bagni lavanderia box parco 27.000 mq. Si accettano, Sergi 372.142.

ACQUISTASI in via rustico possibile indipendente con terreno disponibile L. 16 milioni, Tel. 538.181.

ACQUISTASI in casetta possibile in terreno disponibile L. 42 milioni, Tel. 539.181.

ACQUISTASI 200 mt mare impresa vende direttamente mono-bi-trilocali in costruzione giardini privati balconi vista mare lenno autonomo da L. 53 milioni pagamento dilazioni prezzi bloccati, Tel. 0182 542.950 - 543.050 cantiera.

ANDORA Albenga Ceriale vicinissima mare prezzo promozionale pagamento dilazioni impresa vende stupendi monolocali da L. 37 milioni dilazioni più mutuo. Bilocali da L. 45 milioni dilazioni più mutuo o monolocali L. 54 milioni dilazioni più mutuo sempre dilazioni. Terreno autonomo ampi terrazzi, Tel. 542.290 - 011 784.602.

AVIGLIANA Centro porzione casa libera negozio magazzino cantina e alloggio abitato di 3 camere, cucina, veranda, L. 49 milioni, Gabetti Rivoli 958.9483.

BARDONECCHIA a 5 km impresa vende mono bilocali ben rifiniti prezzi convenienti, Tel. 011 329.0177 - 0122 842.219.

BARGE casetta parzialmente abitabile acqua luce corallo e terreno indipendente L. 16 milioni, Tel. 0175 828.845.

BELLA cascinotta su 2 piani parzialmente ristrutturata con vasto appezzamento terreno pianeggiante vendendo a prezzo da concordarsi, telefonare (0121) 769.56.

BORDIGHERA Villa Gais posizione incantevole vendendo lussuosi appartamenti parco vista mare, Tel. 0184 33.235.

BORGHETTO vendendo alloggio 1° piano recente mq 70, 100 mt dal mare L. 80 milioni affare, Tel. 710.538 negozio.

BUSOLENO rustico abitabile 2 camere cucina cantina L. 24 milioni, Tel. 380.231 Gueli.

CALABRIA posti vendono in varie zone alloggi ogni dimensione da L. 15 milioni, pronti 83-84 viaggio gratis, Tel. 011 611.054, Imperia 0183 91.532.

CASA in collina abitabile con orto vendendo L. 10 milioni più 5 milioni mutuo, telefonare (0124) 318.33 - ore ufficio.

CASA libera 2 camere in collina possibile 2 famiglie 2.000 mq terreno vendendo con dilazioni, Tel. 0124 31.833 - 31.201 ufficio.

CASA libera indipendente cortile L. 12 milioni più 10 milioni dilazioni, Tel. 0124 - ore ufficio.

CASA libera Romano Canavesa Torino 5 camere negozi cantina garage L. 32 milioni dilazioni, Tel. 351.383.

CASA ristrutturata indipendente con 1000 mq terreno in collina vendendo con dilazioni, telefonare (0124) 318.33 - 312.01 ore ufficio.

CASA libera 2 camere, villa, campagna, montagna, Vista aceto, mutui.

CASOTTA vicinanza autostrada Fossano terreno mq 17.000 L. 130 milioni, Tel. 0121 214.56.

CASOTTA bivio Prossacco, 4 servizi, riscaldamento magazzino terreno adatto anche attività commerciale L. 84 milioni, telefonare (0121) 214.56.

CASOTTA libera a Bruzzo, 2 camere, cantina, letto, bella, com. posizione, L. 35 milioni, Gabetti Rivoli 958.9483/9.

CASOTTA in Villardora, 4 camere, cucina, wc, bagno, posto auto, Gabetti Rivoli 958.9483 vende L. 45 milioni.

CASOTTA elegante appartamento chafet libero con due appartamenti autogestibili, Gabetti Rivoli vende 958.9483.

COAZZE Giaveno alloggi direttamente da impresa, L. 150 milioni, telefonare (018) 991.865.

GIAVENO e vicinanza vendendo villa da L. 85 milioni in su, Valangone immobiliare Giaveno, Tel. 937.6227 pomeriggio.
GIAVENO vicinanza vendendo vero affare appartamento 2 camere servizio ideale vacanze L. 18 milioni, Tel. 937.7082.
IP Valle d'Aosta Saint Oyen nella Valle del Gran San Bernardo vicinanza impianti di sci soggiorno con camino angolo cottura bagno balcone cantina a box auto, L. 53 milioni, telefonare 511.382 Aosta 0185 48.741.

IP d'Aosta - La complesso ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, box auto, L. 184 milioni, Tel. 611.382, 0185 43.741.

IP Valle d'Aosta Courmayeur Dolonne vicinissimo partenza cabinovia vista casina Monte Bianco vendiamo in casa ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 155 milioni compresi di box auto, Tel. 511.382, Aosta 0185 43.741.

IP Valle d'Aosta La Magdeleine signorile località sciistica nella Valle di Cervin vendiamo residenza in costruzione ottima esposizione appartamenti varie dimensioni da L. 50 milioni, telefonare 511.382 Aosta 0185 43.741.

LA BORTOLA vendendo villa con 2 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno caduno a 800 mq di terreno riscaldamento L. 300 milioni, telefonare (011) 774.084.

LA BORTOLA vendendo privatamente alloggio arredato, 2 camere, cucina servizi, 8 posti letto, Tel. 011 688.746.

MONTICELLO cascina parzialmente ristrutturata di 5 vani finisse statale approvata per la realizzazione di 2 alloggi terreno di oltre 35 giornate corpo unico poggio frutteto vigna prezzo interessante vendendo, Tel. 0141 558.75.

OSPEDALETTI monolocale nuova libera con terrazzo posto auto vista mare piscina L. 85 milioni, Tel. 011 749.6829.

PEROSA Argentina rustico 2 vani cantina orto posizione soleggiata L. 14 milioni dilazioni, telefonare 380.231.

PORTO Maurizio costruzione vende trilocale bilocale giardino, Tel. 011 619.0029.

PRIVATO cede soggiorno cucina bagno terrazzo in costruzione residenza Portofino Sanremo, Tel. 011 650.3171.

PRIVATO vende libero fronte La (Sanremo) bilocale con giardino, Tel. 011 619.0029.

RIVIERA Liguria, acquisto solo da privato appartamento libero 1-2 cucine, pagamento contanti, Tel. 011 619.0029.

RUSTICI ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e L. ristrutturare e ristrutturati, mutuo, Casamercato 650.3805.

RUSTICO indipendente 40 Torino adatto fine settimana 3 vani terreno mq 650 L. 19 milioni, Tel. 011.

S. B. impresa vende in palazzina nuova alloggi L. 20 milioni 1-2-3 cucine 1-2 bagni box auto e permuta, Tel. 920.8448.

SANREMO casa da ristrutturare 280 mq più 3000 mq terreno no vista mare L. 180 milioni e rustico 120 milioni, Tel. 011 619.0029.

SANREMO privato vende casa libera indipendente 6 vani box terreno vista mare Tel. 0184 724.87 - 011 332.258 pari.

SANREMO via Duca degli Abruzzi soggiorno cameretta servizi vista mare arredato, 80 milioni, Tel. 389.706 - 307.748.

SANREMO ottima posizione 2 camere soggiorno bizzarri box mutuo vendendo, telefonare 011 630.085.

SICILIA Capo villini da 27 milioni con patio e giardino tenuta piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni Tel. 011 747.117 - Milano 498.5690.

SPOTORNO alloggi vicino stazione camera cucina, Tel. 019 580.231.

TRA Castell'Aldero a Moncalvo porzione di casa rurale di 3 camere su due piani ampio orto orologio giardino L. 26 milioni 800 mila vendendo, Tel. 558.75.

Champofuc vero affare, impianti vendendo alloggio arredato, soggiorno, 2 letto, cucinotto, bagno, posto auto, telefonare immobiliare (011) 661.848 - 658.521.

VALLE Susa Graveno vendendo villetta cucina, 4 camere, 2 servizi, cantina, Tel. 954.4800 - 939.893.

VARAZZE Piani d'Intra vicino mare villa a schiera libera arredata su 2 piani 4 camere soggiorno tavolinetta L. 120 milioni, telefonare (011) 748.58.29.

VILLETTA direttissima Luzzo Robassomero residenza mq 110 per piano 3800 di giardino box, Tel. 819.1351 - 287.635.

VIA Colle S. Giovanni chafet panoramico recente 3 camere cucinotta, tavernetta box terreno, Tel. 920.0275.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette in Sardegna, Tel. 541.826 - 543.554.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO Marina Bemer affitta mansueto villa e appartamenti ammobiliati vicinanza maggio giugno luglio anche a periodi, Tel. 0183 45.413 - 48.582.

GIAVENO vicinanza affittasi tutto l'anno e ammobiliati, Tel. 937.6227 pomeriggio.

LOANO Borghetto affittasi appartamenti 2-3 locali giugno luglio settembre vicino mare, telefonare (019) 678.851.

S. LORENZO (m) affittasi vicino mare 5/6 posti letto soleggiati posto auto maglio e seguiti, Tel. 0184 284.788.

SANREMO villa affittasi alloggio vuoti o arredati annualmente o stagionale, Tel. 0175 453.08.

47 Alberghi, pensioni

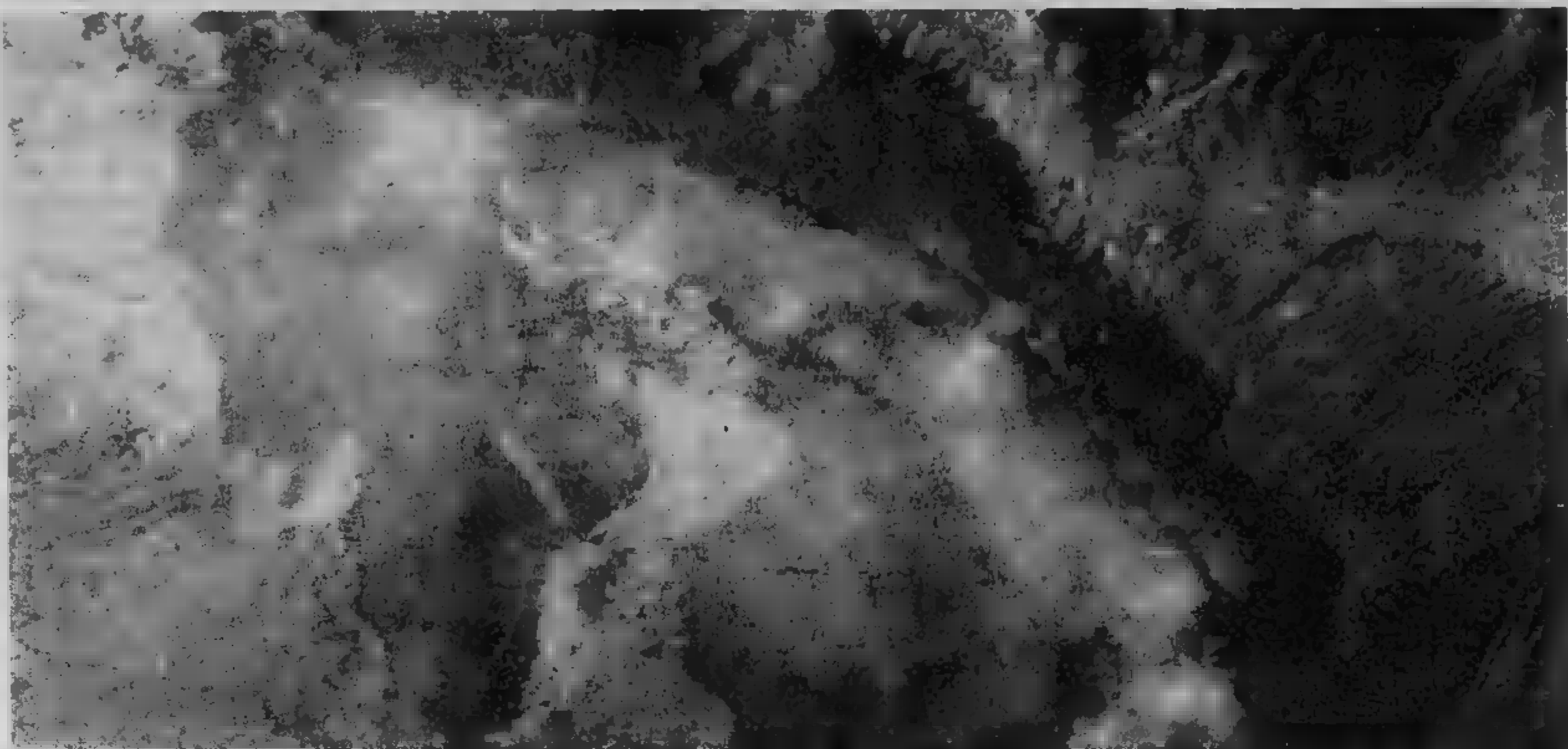
Alberghi pensione al Parco 10 mt mare fronte celebre maggio prezzi, Tel. 0182/42.878.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIANO argenteria oriceria gioielleria vecchia, antica valutando massimamente, Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTI antichità mobili rinascimento liberty barocco argento ogombrati, Sanità Ditta RS 257.264.

ossola
TV - VIDEO REGISTRATORI
Schaub-Lorenz
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 920.0243
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243



COSÌ SI PRESENTAVA IERI, VISTA DALL'ALTO, LA DOPPIA COLATA DI LAVA SULL'ETNA: A DESTRA IL CANALE PRINCIPALE, A SINISTRA IL SECONDARIO RICAVATO CON L'ESPLOSIONE

FIOCCANO LE DENUNCE PER DANNI (ed ora tutto da rifare sull'Etna?)

CATANIA — Il pontiere dell'albergo ■■■ sa nulla. O forse ha ordito una silenziosa complicità con Franco Barberi, di Forte dei Marmi, docente all'Università ■■■ Pisa e, fra gli scienziati presenti a Catania, il più «esplosivo». ■■■ di fatto che il presidente del gruppo di vulcanologia ■■■ Cnr, fresco di nomina, ■■■ sparito dalla Sicilia. Forse ha fatto rotta per Potenza, dove «Radio Fante» ha rivelato la presenza ■■■ ministro Fortuna, o forse col responsabile della protezione civile ha un appuntamento ■■■ troppo segreto.

Un dubbio su cui si sono arrovelati gli inviati, alla scontata ricerca di notizie, in ■■■ vicenda sempre più velata ■■■ top secret ■■■ obiettivamente avara ■■■ novità. Un punto appare, però, certo: Franco Barberi, quando incontrerà Loris Fortuna (e forse lo avrà già fatto), gli manifesterà senza mezzi termini ■■■ reticenze, ■■■ la schiettezza del suo animo versiliese, la necessità di ■■■ sulla strada delle bombe per risolvere la «questione Etna».

Per lui e per il «partito dell'esplosivo» tutto è chiaro: basta spingere nei tubi conficcati centinaia di chili di «Gel A» con aria compressa. Viene a cadere il problema della temperatura, perché l'esplosivo ■■■ ne sta in una zona del cilindro adeguatamente distante dal diaframma. Semplice.

E' stata anche individuata la ■■■ in cui operare: quaranta metri più a monte del cantiere teatro dell'Etna-show sabato mattina. Un tentativo che va ripetuto presto, possibilmente evitando il clamore e la curiosità legittima di mezzo mondo. Oltre tutto, «l'Etna-bis» non rinnegherebbe ■■■ precedente esperienza, fallita nelle sue componenti pratiche, per l'irrequietezza del vulcano che lì, proprio dove gomito a gomito lavoravano scienziati ■■■ operai, ■■■ mise a sbavare e da allora, quasi per dispetto, non lo ha più fatto. L'argine ■■■ diaframma è sufficientemente

alto e offre tutte le garanzie. Barberi, quando fra un bicchiere ■■■ vino e un piatto ■■■ spaghetti ■■■ Norma ■■■ è la ■■■ andare ■■■ qualche confidenza, non sapeva che a pochi chilometri di distanza Lennart Abersten, il «mago» ■■■ dell'esplosivo, suo alleato nella filosofia del botto, ■■■ va avanzato teorie simili, ■■■ tecniche diverse: «Non me ne vado sconfitto. Ho imparato tanto. ■■■ il progetto iniziale ■■■ adeguato. Ci ha traditi il vulcano che sbavava. ■■■ poi le temperature altissime e i tempi troppo lunghi: una settimana per reperire tutta l'attrezzatura ■■■ l'esplosivo. E quel maledettissimo calore che ha complicato le cose. Alla luce dell'esperienza acquisita, sono pronto però ■■■ ricominciare. Non agirei più con tubi posti in orizzontale, ■■■ verticalmente». Un particolare che forse contrasta con il metodo individuato dal vulcanologo toscano ■■■ Solo un particolare.

Qui, in una snervante attesa ■■■ notizie («Si ■■■ il braccio meccanico. Fortuna ha lasciato ■■■ capire che per il secondo intervento ■■■ vuoi più sentir parlare di esplosivo»). «Si ■■■ all'Etna-bis con ■■■ bombe. Barberi è convinto che ■■■ metodo migliore», germogliano scarse convinzioni, ■■■ molto sostenute dagli asettici comunicati della prefettura che, dopo le roventi polemiche, si limita a fotografare la situazione ■■■ «La sbavatura che si dirigeva verso il Rifugio Sapienza, dopo una fase di relativa stasi, ha ripreso molto lentamente il suo cammino lungo il versante orientale, in direzione dei Monti Silvestri. Inattivi tutti gli altri bracci lavici alle quote più basse». Che, in parole povere, significa: attività costante, irrequieta, ma ancora fortunatamente nessun pericolo immediato per le popolazioni di Ragalna, Belpasso e Nicolosi.

La prefettura ■■■ anche: «Il comitato di consulenza amministrativa ha espresso l'avviso che l'intervento sull'Etna ■■■ se-

bato scorso debba essere completato ■■■ l'esecuzione di ■■■ ulteriore fase di lavori per raggiungere il più ampio successo». Perché il braccio creato nel canale artificiale ■■■ è bloccato; perché il diaframma aperto alle 4,09 di sabato mattina, dopo settimane di lavoro pericoloso ■■■ snervante, si è richiuso; perché l'intervento deve ottenere «il più ampio ■■■ anche sul piano della prevenzione dei danni»; perché l'esperimento è stato «favorevolmente accolto dalle comunità locali in-

teressate».

E se ciò può apparire vero per la gente di Belpasso ■■■ Nicolosi («Se non interviene ■■■ «disinformazione dell'opinione pubblica sulla reale attività dell'eruzione».

«Se il magma colpisce ■■■ funivia, la possiamo ricostruire; ma ■■■ le ruspe violentano il paesaggio e l'orografia dei posti, scardinando equilibri non solo di volumi ma anche biologici, che resta da fare?», s'interroga Libertini, probabilmente meditando risposte concrete.

Sono più di una cinquantina, infatti, le denunce che ■■■ magistratura catanese sta vagliando. Pretura ■■■ Procura della Repubblica dovranno presto pronunciarsi su esposti ■■■ proprietari che avrebbero visto i loro terreni stravolti. Era tutto suolo demaniale il teatro delle operazioni? ■■■ poi come sono stati impiegati i miliardi spesi ■■■ ministero della Protezione Civile? Uno a mezzo. Saranno alla fine cinque o sei. A quali ditte ■■■ stati affidati i lavori?

Insomma, corre molta carta bollata mentre la lava continua ■■■ «digitare» creando danni e paura («Dove va a finire il magma se s'ingrota? ■■■ formare serbatoi sotterranei? E poi?», si chiedono gli scienziati, primo fra tutti Renato Cristofolini, direttore dell'Istituto di scienze ■■■ Terra dell'Università ■■■ Catania).

■ Giuseppe D'Urso, docente universitario ■■■ presidente della sezione siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica, parafrasando il titolo ■■■ un film, grida: «Fermate quei due!». Chi siano, lo sa solo lui.

Al denigratore dell'esperimento risponde ■■■ autorevolezza e competenza il professor ■■■ Marcello Carapezza, scienziato di fama mondiale, pro-rettore dell'Università di Palermo. La loro — dice Carapezza — «è anandrecologia, ecologia senza l'uomo. Immaginare che oggi si possa fare qualcosa per impedire ■■■ prevenire i danni ■■■ colata, e ■■■ farlo, per rispettare il vulcano che fa il suo dovere, ■■■ ■■■ l'affermazione più retriva che io abbia sentito ■■■ vari anni e questa parte. E di questo passo si potrebbe anche continuare nel rispetto ■■■ natura». E rispolvera il Pangloss del «Candide» di Voltaire.

«Tutto è perfetto» ■■■ nella distruzione. Perché intervenire? Fatale che anche una polemica scientifica, al Sud, ■■■ sfiorasse le corde della più esclusiva citazione.

Crisostomo Lo Presti



LE PORTE DELLA ■■■ LUNGO IL ■■■ PERCORSO SI E' ■■■ LA ■■■ COSTELLATA ■■■ CRATERI

- Ora che ■■■ diaframma aperto all'alba di sabato ■■■ è richiuso, vanificando il lavoro snervante di settimane, divampano le polemiche
- Denunciano gli ecologisti: «Prima dell'intervento non ■■■ è consultato il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale»
- E il coordinatore Mario Libertini non esita a parlare ■■■ «sperimentazione tecnica fine a ■■■ stessa» e di «scienza dello spettacolo»

Partiti divisi per le liste Come si vota in Piemonte

Il 26 giugno, oltre alle «politiche», elezioni con il sistema proporzionale in 16 città, con quello maggioritario in altre 61 - Fra i test più significativi Novara e Valenza

ROMA — Ogni partito ora impegnato nella compilazione delle liste elettorali, che dovranno essere pronte per il 25 maggio, quando presso ogni corte d'appello apriranno gli uffici elettorali la circoscrizione.

Il maggior lavoro tocca ai grandi partiti, in particolare alla Dc, che per la compilazione delle liste ha sempre avuto rapporti «difficili» con la periferia e le varie correnti. Da ieri, la direzione democristiana è riunita in piazza del Gesù per affrontare e risolvere questo problema. Che non si

tratti di una soluzione semplice, lo dimostrano la riunione che va avanti ad oltranza e la maratona dei leader scudocrociati che avrà termine soltanto alla vigilia del 25 maggio.

Sono molti i problemi che assediano De Mita, quale però ha dichiarato che intende «andare avanti nella linea di rinnovamento nella rappresentanza del partito», a difendere lo svecchiamento delle liste e l'apertura agli esterni. Tra le varie «grane» cadute sulla direzione, c'è il caso di Adolfo Sarti, che la Dc ple-

montese non vorrebbe in lista.

Anche la direzione comunista, da ieri, è al lavoro sulle liste. Alle Botteghe Oscure il lavoro è più semplice, perché le istanze periferiche obbediscono più facilmente. E' ugualmente lungo, perché si tratta di vagliare, una per una, tutte le proposte dei comitati regionali.

Chi sembra già a buon punto nella compilazione delle liste è il partito socialista, che ha già definito le linee generali e i nomi più importanti. Problemi, invece, sembrano

averne i partiti laici minori, per quanto riguarda l'accordo elettorale annunciato per il Senato.

Il psdi lamenta «difficoltà tecniche e politiche», specie nei confronti del pri. Il pli è scontento, perché i progetti degli altri due partners «vorrebbero l'accordo solo nelle regioni dove il pli è forte», lasciandolo solo, dove questo è più debole. Per risolvere questi problemi «concretizzare l'accordo oggi si incontrano tre segretari, Longo, Spadolini e Zanone».

E. P.

La mappa di Comuni, Province e Regioni

ROMA — Oltre che per Camera e Senato, il 26 giugno si vota per rinnovare i consigli regionali (Val d'Aosta, Friuli), quattro consigli provinciali (Pavia, Gorizia, Reggio Emilia e Viterbo), 1127 consigli comunali, e numerosi consigli circoscrizionali.

Anche in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, contemporaneamente alle politiche si svolgeranno le amministrative parziali. In Piemonte si voterà il sistema proporzionale in 16 comuni e con quello maggioritario (perché raggiungono i cinquemila abitanti) in 61. In Liguria i comuni con il proporzionale sono 21 con il maggioritario. Val d'Aosta, dove tutti gli elettori riceveranno tre schede (gialla per il Senato, verde per la Camera, e rossa per la Regione), in due comuni si voterà anche la scheda rosa per il consiglio comunale, eletto con il sistema maggioritario. A Novara e Valenza, si voterà anche per le circoscrizioni.

Questo l'elenco dei comuni dell'Italia nord-occidentale, dove il 26 giugno si voterà anche per le amministrative, con i risultati delle precedenti elezioni:

Provincia di Torino

elezioni	consiglieri
Bussoleno 1979	dc 9, pci 7, psi 3, nsu 1
Carignano 1978	dc 10, pci 5, psi 1, psdi 1, ind. 3
Cirié	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, pli 1
Cumiana	dc 7, pci 6, psi 2, pli 2, mista 3
Lanzo Tor.	dc 12, pci 4, psi 4
Pianezza 1979	dc 10, pci 7, psi 2, psdi 1
Pino Tor.	dc 8, pci 3, psi 1, pri 4, pli 2, mista 2
Trofarello	dc 7, pci 7, psi 8
Volpiano 1978	dc 9, pci 6, psi 2, psdi 1, mista 2

Nei seguenti comuni, con meno di cinquemila abitanti, il consiglio comunale sarà rinnovato con il sistema maggioritario: Albano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brossa, Ceres, Claviere, Cuceglio, Frassineto, Mompantero, Pertusio e Pont Canavese.

Provincia di Alessandria

elezioni	consiglieri
Arquata Scr. 1978	dc 7, pci 9, psi 2, psdi 2
Valenza 1978	dc 10, pci 16, psi 3, pri 1

Con il sistema maggioritario: Borgo San Martino, Casal Cermelli, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Camalerio, Merana, Monleale, Morbello, Olivola, Ponti, Terzo.

Provincia di Vercelli

elezioni	consiglieri
Santhià 1978	dc 7, pci 8, psi 3, pli 1, ind. 1
Trivero 1979	dc 7, pci 7, psi 2, psdi 2, pli 2

Con il sistema maggioritario: Albano Verellese, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dorzano, Fontanetto Po, Lozzolo, Motta de' Conti, Scopello.

Provincia di Novara

elezioni	consiglieri
Novara 1978	dc 20, pci 16, psi 6, msi 2, psdi 3, pli 1, pri 1, pdup 1
Stresa	dc 7, pci 4, psi 1, msi 1, psdi 5, pri 1, pli 1
Treccate	dc 13, pci 12, psi 3, psdi 2

Con il sistema maggioritario: Cesara, Colazza, Comignago, Druogno, Invorio, Macugnaga, Maggiora, Quarna Sotto, Trarego-Viggiona.



QUEST'ANNO VOTANO 44 MILA 430 MILA 602 ELETTORI

Provincia di Asti

Solo in comuni con meno di cinquemila abitanti, e quindi con il maggioritario: Cortanze, Quaranta e Rocca-verano.

Provincia di Cuneo

Solo in piccoli comuni, con il sistema maggioritario: Barbaresco, Vagienna, Bergolo, Briga Alta, Capruana, Casalgrasso, Casteldelfino, Demonte, Entracque, Frassinio, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Melle, Narzole, Oncino, Roddi, Treiso, Valdieri, Vinadio.

Val d'Aosta

elezioni	consiglieri
Consiglio regionale 1978	Un. Val. 9, dc 7, pci 7, psi 1, psdi 1, pri 1, dp 1, Acv 1, Dem. pop. 4, Uvp 1, as 1, indip. 1

Con il sistema maggioritario, nei comuni: Arnad e La Salle.

Provincia di Genova

elezioni	consiglieri
Camogli 1978	dc 8, pci 3, psi 3, msi 1, pli 1, mista 4
Cogoleto 1978	dc 9, pci 8, psi 3

Con il maggioritario: Bogliasco, Propata, Vobbia.

Provincia di Imperia

elezioni	consiglieri
Taggia 1978	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, mista 1

Con il maggioritario: Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Lucinasco, Pompelana, Pornassio, Prelà, Reszo, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Villa Faraudi.

Provincia di La Spezia

elezioni	consiglieri
Lerici	dc 11, pci 13, psi 4, pri 2

Provincia di Livorno

elezioni	consiglieri
Loano 1978	dc 15, pci 8, psi 3, msi 1, pri 2, pli 1
Pietra Lig. 1979	dc 7, pci 6, psi 3, psdi 1, mista 3

Con il sistema maggioritario: Balestrino, Borgio Verezzi, Testico.

Acna, licenza di inquinare?

Sotto accusa quattro ex-direttori dello stabilimento di Cengio ■ si teme un'assoluzione

GENOVA — Oltre mezzo secolo di lotte per difendere il fiume Bormida, e i paesi e le campagne che si allineano sulle rive (ci fu perfino una rivolta operaia negli Anni Trenta), e tutto rischia di finire in una sanatoria generale. Infatti, se il tribunale accoglierà la richiesta del procuratore generale, Luciano Di Noto (assoluzione dei quattro ex direttori dello stabilimento Acna di Cengio dall'accusa di avere inquinato il fiume, «perché fatto non costituisce reato»), il Bormida potrà diventare ancor più acqua a disposizione degli scarichi industriali.

Ma per accorgersi dello stato di degrado e di pericolo, la giustizia ha bisogno di un morto?», ha detto ieri (dopo la requisitoria del procuratore generale), il consigliere provinciale di Asti, Giacomo Siza, la cui città si è costituita parte civile insieme a sette paesi della zona.

Il processo è ripreso stamattina in clima di tensione. Dalla vallata arrivati i contadini, per una civile protesta contro l'eventualità che le ultime barriere a difesa del fiume crollino clamorosamente, che, per il futuro, ciò equivalga a una propria «licenza di inquinare».

Ma c'è una contraddizione ancor più evidente. Mentre il procuratore generale afferma che «niente prova che le acque corrotte abbiano nuocuto o nuocciano all'uomo», sta per cominciare a Savona un altro e ben più grave processo, quello per la morte di alcuni operai della Acna avvenuta per cancro alla vescica.

Ci si chiede se i «veleni» che

possono uccidere all'interno dello stabilimento diventino innocui rovesciati all'aperto. Il procuratore generale, ricorrendo al rigore scientifico, ha ammesso la realtà del Bormida, in alcuni punti trasformato in una fogna, ma ha aggiunto che le domande di fondo del processo non hanno trovato risposte concrete: così non vi sono casi di danni fisici alle persone; così non si può imputare la fabbrica per scarichi che i suoi dirigenti hanno compiuto dopo averne avuto autorizzazione dalle amministrazioni locali.

I quattro direttori dell'Acna (Franco Menozzi, Francesco Vignati, Raffaele Puccioni e Nicola Giancola) furono esatamente un anno fa a due anni e mesi ciascuno tribunale di Savona. Questa sentenza è stata duramente contestata dal procuratore generale e dal processo di Genova.

L'inquinamento ha coinvolto trentina comuni in un raggio di circa sessanta chilometri lungo il corso del fiume. Spiega Adriano Blengio, vicedirettore della Comunità montana: «Il territorio è stato sconvolto, incalcolabili sono i danni all'agricoltura e particolarmente ai vigneti (il nostro vino è spesso di fenolo); sono stati resi inservibili molti pozzi. Ora, all'improvviso, ci dicono che niente di questo è accaduto».

Oggi i contadini della vallata saranno Palazzo di Giustizia: i giudici accoglieranno le richieste della pubblica accusa, sono decisi a far sentire la loro protesta.

Guido Coppini

Incriminata (delitto) la fidanzata di Cutolo

E' Immacolata Iacone, 22 anni, che deve sposare il «boss» della camorra - La vittima il suo luogotenente

NAPOLI — La giovane fidanzata del bandito Raffaele Cutolo, Immacolata Iacone, di anni, ha ricevuto comunicazione giudiziaria per l'omicidio di Vincenzo Castilo e per il tentativo di omicidio di Mario Cuomo.

La stessa ipotesi di reato, è stata notificata a Carolina Cutolo, nipote del capo della Nuova camorra organizzata.

Due comunicazioni giudiziarie sono state dal giudice istruttore Aurelio Giallardo, del tribunale di Roma, il quale conduce l'inchiesta sulle attività dell'organizzazione cutoliana nella capitale. Il magistrato ha già firmato, finora, mandati di cattura per associazione per delinquere, tra cui quello contro il sacerdote Giuseppe Romano, parroco di Ottaviano, accusato di avere aiutato nella latitanza la sorella di Cutolo, Rosetta.

Immacolata Iacone, intanto, si accinge, per la terza volta, a andare in Sardegna essendo stata fissata per il 26 maggio la data del suo matrimonio con Raffaele Cutolo.

Nicaragua — Una commissione governativa nicaraguense è giunta in Europa, per una visita in Svezia, Spagna e Finlandia, dove raccoglierà suggerimenti per organizzare le elezioni del 1985.

Reagan non cede su missili e tasse

La 17ª conferenza-stampa del presidente alla tv - Ha difeso le vendite di grano all'Urss

YORK — Importante ma senza sorprese la conferenza stampa del presidente Reagan, ieri sera, alla televisione americana. Il capo della Casa Bianca ha esordito dicendo che, grazie al «consenso» che sta emergendo fra i due partiti al Congresso, la amministrazione sarà in grado di «mantenere l'America» in posizione di forza nel contempo realizzare riduzioni degli armamenti, negoziati con l'Unione Sovietica.

Qualche ora prima, una commissione della Camera, seguendo l'esempio di un organismo senatoriale, aveva approvato un piano governativo mirante a installare 100 nuovi missili intercontinentali «MX» a testata multipla nel Wyoming e nel Nebraska. Il problema dell'«MX», ha detto Reagan, «è uno dei più importanti nel settore del controllo degli armamenti preso in esame dal Congresso». Egli ha inoltre ribadito che «non ha mai» negoziati per il disarmo «inscindibilmente legato all'ammodernamento» potenziale di dissuasione americana.

Nel corso della sua conferenza stampa, Reagan ha discusso la sua presidenza della sua presidenza, Reagan ha trattato una serie di altri argomenti. Ha minacciato il porre il veto ad un eventuale legge che sopprimerebbe gli sgravi fiscali per il primo luglio e le imposte, ha discusso i nuovi negoziati per la fornitura di granaglie all'Unione Sovietica, ha poi invitato la Siria a unirsi al processo di pace. Medio Oriente ed ha infine condannato come «repressivo» il regime sandinista nel Nicaragua.

Sull'argomento del Medio Oriente, Reagan ha detto di non ritenere che i siriani desiderino «tagliarsi fuori dal resto del mondo arabo» mantenendo le proprie truppe nel Libano e giustificando quindi la permanenza in quel Paese delle truppe israeliane. «Essi hanno detto ripetutamente che, quando le altre forze fossero uscite, sarebbero usciti anch'essi. Oggi, altre cose, un gran numero di Paesi arabi loro alleati stanno esortandoli a mantenere la parola data. Non credo che i siriani desiderino rimanere soli, separati dai loro alleati arabi», ha detto Reagan. Nel

contempo, il presidente ha lasciato capire che, se la amministrazione aderisse al processo di pace avviato dagli Stati Uniti, potrebbe avere «relazioni» con Washington.

Circa la presenza dei «marines» americani nel Libano, nel corso della forza d'interposizione internazionale che si avvale di truppe francesi e italiane, il capo della Casa Bianca ha ricordato che «la» legata all'effettivo riacquisto da parte delle autorità libanesi della capacità di gestire l'ordine pubblico ed ha ammesso che «potrebbe» prolungarsi per «certo periodo di tempo».

CACCIA ALLA TERRORISTA IN FUGA DOPO LA RAPINA

E' Barbara Fabrizio, già accusata per l'omicidio di una vigilatrice - E' riuscita ad allontanarsi mentre uno dei suoi complici si rinchiudeva nell'ufficio a ostaggi



ROMA. UN AGENTE CORRE VERSO L'UFFICIO. TERRORISTA SI ERA

ROMA — Centinaia di poliziotti e carabinieri mobilitati alla caccia della terrorista Barbara Fabrizio, la terrorista di anni che ieri è riuscita a fuggire dopo la tentata rapina nell'ufficio postale via Salvo D'Amico.

La giovane, che era alla guida di una «127», ha fatto in tempo ad allontanarsi mentre gli agenti inseguivano e catturavano uno dei suoi complici, Carlo Garavaglia. Barbara Fabrizio aveva il ruolo di «palo» nella rapina, ma si è accorta solo all'ultimo momento dell'arrivo dei poliziotti e non è più riuscita ad avvertire gli altri due terroristi.

Il «colpo» ideato dal terzetto (che è accusato tra l'altro dell'omicidio della vigilatrice Germana Stefanini) è andato in fumo probabilmente solo per un caso. I rapinatori hanno atteso all'uscita del direttore e la vicedirettrice dell'ufficio postale, hanno estratto le pistole e hanno costretto i due ad entrare in locali dove trova la «blindata». Non si sa neppure preoccupati di tenere celate le armi.

Contavano, come alleato, sul traffico sempre caotico di Roma. Anche se qualcuno li avesse visti, e avesse dato l'allarme, sarebbe trascorso molto tempo prima dell'arrivo degli agenti. Invece, è stato proprio il traffico a tradirli. A poca distanza dagli uffici postali si è verificato un incidente. Nei pressi era arrivata una volante della polizia che ha subito dirottato in via Salvatore D'Amico, appena la rapina è stata segnalata.

Agenti così arrivati davanti all'ufficio proprio nel momento in cui Francesco Donati e Carlo Garavaglia stavano uscendo. Il secondo ha tentato la fuga a piedi ed è stato catturato. Il primo, preso dal panico, invece di fuggire a sua volta, è rientrato con il direttore e la vicedirettrice nell'ufficio postale. E' quindi messo in trappola da solo.

Resistito per circa cinque minuti prima di arrendersi, ma era subito apparso chiaro che aveva alcuna possibilità di cavarsela. Ha consegnato le armi quando lo stesso Carlo Garavaglia gli ha garantito di «già» rinchiuso a Rebibbia. Donati, infatti, temeva di essere portato in questura e di essere picchiato dagli agenti.

Una guerra tra Est e Ovest Come ucciderebbe l'atomica

Le previsioni secondo gli scienziati sovietici: un terzo dell'umanità morirebbe subito - Un miliardo uccisi dopo da tumori maligni

— In caso di guerra nucleare globale, la terra dell'umanità morirebbe colpita direttamente dalle esplosioni atomiche, e miliardi e duecento milioni di persone perirebbero in un secondo tempo in seguito a tumori maligni. Queste previsioni sugli effetti di un conflitto atomico sono state fatte ieri da luminare della medicina sovietica, l'accademico Nikolai Blokhin, durante la conferenza di scienziati del-

l'Urss riuniti per discutere la pace e disarmo. Secondo Blokhin, la guerra nucleare potrebbe far scomparire ogni forma di vita o su una parte della terra, potrebbe infatti radicalmente mutare la composizione chimica e fisica dell'atmosfera e del pianeta. Sulle drammatiche conseguenze di un conflitto nucleare si è soffermato ieri anche Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia italiana

delle scienze, intervenendo ai lavori della conferenza moscovita. «Anche nella circostanza più favorevole — ha sottolineato Montalenti — quanto a riferito l'agenzia sovietica "Tass" — solo una piccola quantità di persone potrà sopravvivere dopo una guerra nucleare una sufficiente assistenza medica. E anche queste persone, inevitabilmente, moriranno».

Il sottosegretario alla Difesa americano, Richard Delauer, ha dichiarato che l'Unione Sovietica sta procedendo intanto all'introduzione di una nuova serie di missili terra-terra a breve gittata che potrebbero essere impiegati in particolare contro gli aeroplani.

I nuovi vettori SS-21 (gittata 120 km), SS-22 (gittata di km) e SS-23 (gittata 500 km). Oltre ad avere una gittata maggiore, i nuovi missili della serie «SS» si distinguono per la loro precisione.

Gli esperti fanno notare che questo particolare tipo di vettore, che può essere dotato di testate convenzionali o nucleari, non rientra nei negoziati sugli «euromissili» (di gittata definita intermedia che varia dai 1000 ai 5000 chilometri) ripresi ieri a Ginevra.

Cresce import Usa per il vino italiano

NEW YORK — Le importazioni Usa dei vini da pasto italiani hanno fatto registrare un ulteriore aumento nel primo trimestre del 1983, continuando il loro «positivo». Secondo quanto comunicato ieri da Giorgio Corrias, dirigente dell'ufficio Ice di New York, sono stati nei primi mesi dell'anno in 597.858 ettolitri, che costituiscono il 10 per cento del mercato di importazioni Usa del settore, con un incremento del 10 per cento rispetto ai 530.238 ettolitri corrispondente periodo del 1982.

Nello stesso periodo, sulla base dei dati pubblicati dalla Nati (associazione nazionale importatori bevande) e rielaborati dall'ufficio studi del centro vini dell'ufficio Ice di New York, le importazioni di vini dalla Francia sono state 1.131.440 ettolitri contro 1.131.140 ettolitri nel 1982, le importazioni di vini dalla Germania sono state di 113.633 ettolitri contro 113.633 ettolitri nel 1982, mentre quelle dal Portogallo sono state di 47.028 ettolitri contro 38.997 ettolitri nel 1982.

Temperatura a Torino, ore 8 +13		
In provincia (ore 8)		
Alba	+8	
Alessandria	+11	
Asti	+13	
Cuneo	+11	
Novara	+14	
Vercelli	+14	
Genova	+16	
Imperia	+17	
Sevona	+17	
In (ore 8)		
Venezia	+20	
Bologna	+17	
Bologna	+20	
Ancona	+18	
Napoli	+18	
Napoli	+19	
Reggio C.	+20	
Palermo	+20	
Cagliari	+18	
all'estero		
Atene	+17	+30
Berlino	+8	+22
Buenos Aires	+15	+18
Lisbona	+10	+18
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+15
New York	+6	+13
Parigi	+7	+19
Singapore	+24	+31
Tokyo	+14	+24

Pinochet dopo i disordini «dialoga» con l'opposizione

SANTIAGO CILE — Il governo militare cileno, messo alle strette dalla recente ondata di attentati e disordini che lo hanno obbligato a reagire con metodi repressivi, sembra disposto ad aprire spazi a un dialogo con i dirigenti delle tre maggiori centrali sindacali di tendenza centrista, i quali sono stati ricevuti ieri al palazzo presidenziale. Moneda dal ministro dell'Interno.

Hernol Flores, presidente dell'Associazione degli impiegati pubblici, Federico Mujica, presidente della Confede-

razione dei lavoratori privati, ed Eduardo Rios, presidente dell'Unione dei lavoratori democratici, sono convocati dal ministro Enrique Montero, il quale ha conversato separatamente con i suoi interlocutori.

I dirigenti hanno definito «positivo» l'incontro con il generale Montero ed hanno speso nuovi contatti con il governo nel futuro, ricordando che i rapporti con il regime militare erano interrotti dal 1978.

Sul contenuto del colloquio, i dirigenti sindacali hanno det-

to che sono state esaminate le cause che hanno originato la «protesta nazionale» di mercoledì 11, la settimana scorsa, la situazione socio-economica dei lavoratori cileni, caratterizzata da un allarmante incremento della disoccupazione, la legislazione del lavoro.

Loris Bedondo, cittadino italiano, è stato a Nizza, mandato nazionale, si ritiene che sia implicato in sequestri di persona. L'uomo, originario della provincia di Verona, è bloccato mentre usciva da un albergo.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Biancamano
vicedirettore

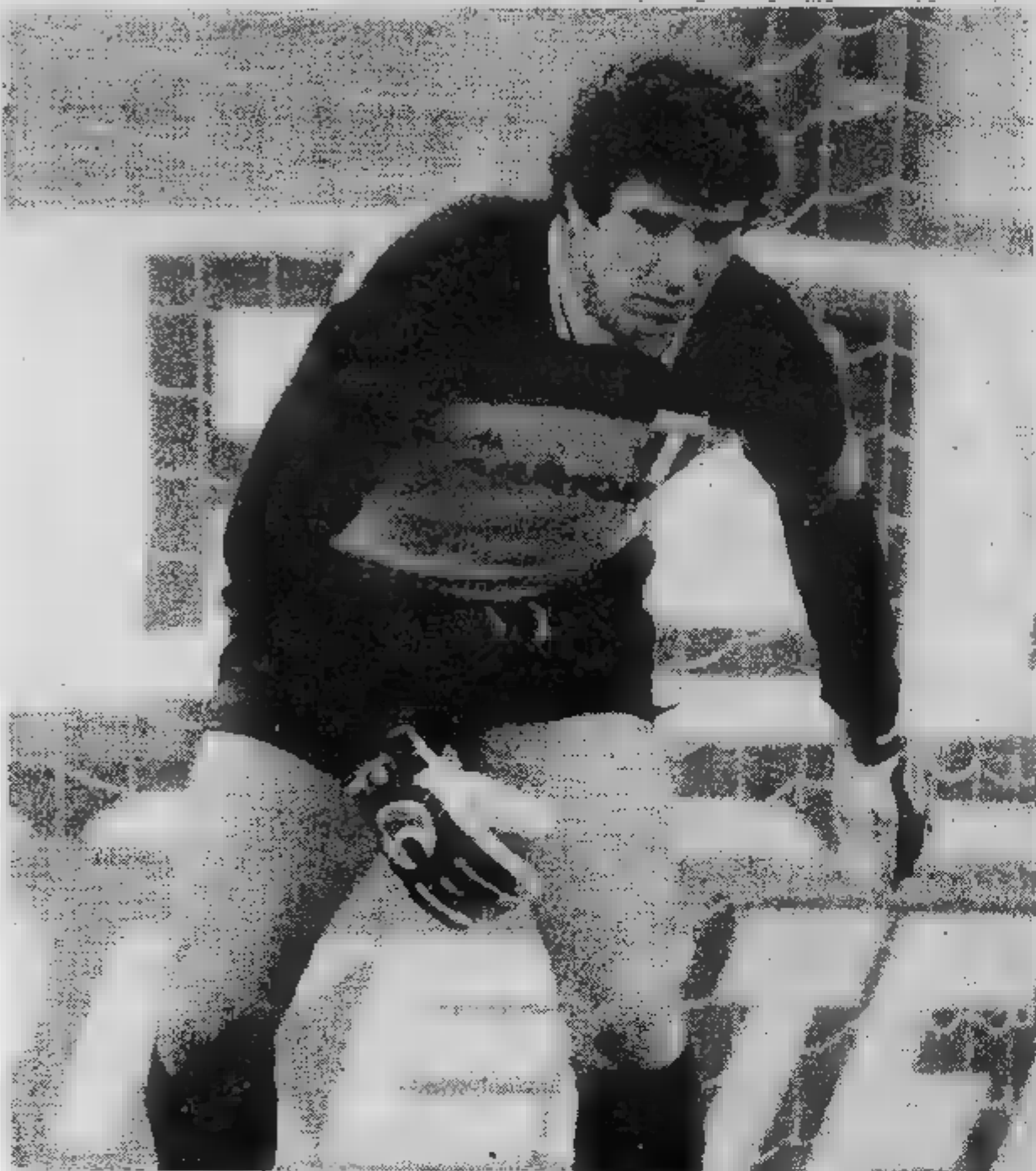
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato a D. Di
Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demantini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 111
DEL 23-12-1981

Bordon alla Juventus? La società smentisce A Milano confermano Zoff: nessun commento



DAL **INVIATO SPECIALE**

MILANO — L'Inter conferma, la Juventus smentisce. A Milano dicono: Bordon è bianconero, ma in Galleria San Federico ribadiscono che non è vero. C'è stata anche, da parte di Boniperti, una smentita ufficiale rilasciata con una dichiarazione all'Ansa che riportiamo testualmente: «Non abbiamo fatto assolutamente niente, per eventuali acquisti ci muoveremo dopo il 25, cioè dopo il finale di Coppa dei Campioni. E poi, per quanto riguarda il portiere, abbiamo Zoff. Dobbiamo tener conto della sua posizione, dei suoi meriti e dei suoi diritti».

Contemporaneamente, ad Appiano Gentile, Bordon dichiarava in proposito: «Io sino al giugno rimango a disposizione dell'Inter. Dopodiché si vedrà. Vaglierò le offerte che mi sono state fatte, poi prenderò una decisione».

Fatto sta che questa sera contro il Pisa la Coppa Italia giocherà nella porta nerazzurra il vice di Bordon, il giovane Walter Zenga, il quale ha al suo attivo una promozione in serie B nelle file della Sambenedettese. E' un gigante, Zenga, che ha esperienza, l'Inter rischia ma lo

lancia in Coppa per verificare le sue possibilità.

Lo stesso Mazzola ha confermato ieri pomeriggio che Bordon non è più

Arriva la Samp?

MILANO — Colpo di scena nella tarda serata di ieri: la Sampdoria, approfittando della confusione creata nel pomeriggio dal seguito della notizia del presunto trasferimento di Bordon alla Juve e del disorientamento creato dai dirigenti bianconeri, sarebbe pronta a un'altra volta a capofila nella lotta per il portiere.

La Sampdoria, responsabile di un'agevolata dal club, seccati dalla piega assunta nella vicenda, i dirigenti juventini avrebbero in ogni caso all'ingaggio di Bordon.

Zoff tace

Intanto Zoff tace. «Non ho nulla da dire, se mi sapete qualcosa più rivolgetevi alla società». Questo è l'unico commento del portiere della Juventus, visibilmente seccato per la notizia che lo aveva profondamente turbato, ha rilasciato al **Corriere dello Sport** una reazione.

dell'Inter. «Noi gli abbiamo detto che non gli offriamo — ha detto —. Io ho presentato le sue, non potevamo accettarle, dopodiché amici come prima, ma il suo destino si staccava dal nostro».

Quasi contemporaneamente l'Inter ha avuto la seconda, triste notizia: Orioli ha accettato l'offerta della Fiorentina. Nella prossima stagione, dopo tredici campionati con l'Inter, il popolare «Lele» indosserà la maglia viola. Un distacco doloroso forse per i tifosi nerazzurri, ma non certo per Orioli il quale ha firmato un contratto da nababbo: in due stagioni percepirà 400 milioni lordi l'anno.

Sempre secondo Mazzola, anche la Juventus ha sparato a Bordon un'offerta di fronte alla quale nessuno avrebbe resistito: cioè un contratto triennale con 250 milioni netti all'anno più i premi. Praticamente più 350 milioni per stagione. Sarà vero?

Fraizzoli ha cercato sino in fondo di far cambiare idea ai suoi due campioni del mondo. Non l'ha fatto però il suon di... contanti bensì toccando i loro sentimenti: «Mi dimenticatevi che l'Inter ad imporvi il campo è pertanto

le dovete molta riconoscenza».

I giocatori, si sa, sono dei professionisti e di fronte a centinaia di milioni non tirano certamente indietro. Quando giocano danno tutto, ma poi al momento della realtà possono anche cambiare idea. Non si fanno certamente turbare dal fascino del passato. Fatto sta che il futuro di Orioli è deciso: giocherà alla Fiorentina.

Quanto a Bordon rimangono queste incertezze legate soprattutto alla smentita ufficiale della Juventus.

Sempre da fonti milanesi, danno per scontato l'accordo avvenuto in villa di Trezzano, alla periferia di Milano, fra Bordon e il presidente bianconero Boniperti in compagnia di Giuliano. «Ero a Trezzano — ha confermato Bordon — ma io dei miei suoceri». «La Notte», il quotidiano del pomeriggio di Milano, ha pubblicato ieri una foto della villa nella quale si sarebbe svolto l'appuntamento ed oggi presenta addirittura un'immagine nella quale si vede Bordon uscire dalla stessa casa che non è quella dei suoceri.

Una cosa è certa: l'Inter è uscita choccata da questa serie di disavventure. Prima si è fatto soffrire Schachner dal Torino, poi Bordon dalla Juventus e, infine, Orioli dalla Fiorentina. Insomma, il classico anno nero per i nerazzurri. E pensare che in questi giorni si festeggiavano date ricche di gloria per il club milanese.

Giorgio Gandolfi

Falcao «Non ha firmato»

La tifoseria giallorossa, in festa fino all'altro ieri per il sudeffo, ora è profondamente disorientata: l'annuncio dato in televisione dal presidente Viola circa la riconferma di Falcao è la successiva smentita del giocatore secondo il quale non è stato sottoscritto alcun contratto, ha creato stupore e non pochi interrogativi sull'atteggiamento del massimo dirigente romanista.

«Ho detto che il contratto era stato stipulato e non sottoscritto», ha cercato di puntualizzare l'ingegner Viola senza per altro riuscire a diradare la perplessità che si era creata nei suoi confronti.

«Giallo contratto» a parte, sembra che l'accordo con Falcao e la sua verrà rinnovato al più presto.

Questa sera il Torino

Bersellini: non ha più

Cominciata con tante speranza, la stagione del Torino è finita nella delusione. Svariati i motivi, molteplici le interpretazioni, ma il risultato è sempre quello. Ed è quanto basta per far piovere critiche e gettare scoramento fra i tifosi. Ora, alla squadra granata che recupererà Van de Korput con il probabile sacrificio di Ferri e si avvarrà pure di Bonesso, si presenta l'occasione per riabilitarsi: eliminare infatti il Napoli, proseguire nella corsa verso la finale di Coppa Italia offrirebbe a Dossena e compagni la possibilità di credere in un traguardo concreto, un obiettivo di prestigio.

«Proviamo una buona volta a giocare da Toro — esclama Bersellini — calore — vediamo produrre reazione decente per riscattare la finale — campionato veramente deludente». Incitamento che, secondo Selvaggi, ha molte probabilità di essere accolto. «Il declino nel quale siamo incappati deve assolutamente finire — sostiene il centrataccò — sono ottimista perché, Zaccarelli a parte, potremo scendere in campo nella formazione tipo».

Selvaggi è uno dei pochi convinti che i cedimenti del Torino siano soprattutto da spiegare con la sfortuna. «I guai di Zaccarelli e Torrisi, le squalifiche di Van de Korput hanno pesantemente influito sul nostro rendimento, com'è dimostrato dal fatto che con lo schieramento completo non abbiamo mai perso. Questa sera tornerà Van de Korput e il recupero di Michel costituirà un evento positivo».

Il discorso torna a coinvolgere Bersellini. Perché tante delusioni? «Uno dei motivi più importanti è stato l'impossibilità di utilizzare Bonesso». L'allenatore, colto lo stupore presente, si affrettò a spiegare: «Il tipo di gioco che pretendo dagli attaccanti non può interessare per un anno intero soli uomini. Proprio per questo avevo fatto affidamento su Bonesso quale invece mi è venuto a mancare».

Le speranze del Torino devono passare al filtro del Napoli: quali possibilità di realizzarsi?

«I nostri avversari non hanno nulla da perdere e arrivano a questo impegno soddisfatti per aver assolto al proprio compito. Dovremmo stare molto attenti perché la squadra Pesola ha i mezzi per dispiaceri».

Questo il quadro del Torino che questa sera (ore 20,30) tenterà di superare il primo impatto con i quarti di finale di Coppa Italia, ultima occasione che offre al granata per riscattare la stagione più ricca di delusioni che di soddisfazioni.

Piercarlo Alfonsetti

Comunale,



TORINO
Terraneo
Van de Korput
Beruatto
Corradini
Danova
Galbiati
Torrisi
Dossena
Selvaggi
Hernandez
Borghi
Arbitro

«Il gol p

Ross



o torna di scena in Coppa Italia

attenti al Napoli nulla da perdere

ore 20,30



SELVAGGI SPERA IN UN RISULTATO POSITIVO

NAPOLI

- 1 Castellini
- 2 Bruscolotti
- 3 Citterio
- 4 Marino
- 5 Ferrario
- 6 Dal Fiume
- 7 Celestini
- 8 Villanelli
- 9 Diaz
- 10 Criscimanni
- 11 Pellegrini

Pesaola vuole un Napoli battagliero

«E' l'occasione per riscattarci»

Il Napoli (arrivato a Torino fin da ieri) si prepara ad affrontare il Torino nella partita che per entrambe le squadre il sapore di rivincita. Se la squadra granata vuole dimenticare l'infelice conclusione di una stagione — un certo punto sembrava promettere ben di più, il Napoli — galvanizza per la salvezza conquistata in extremis e ci tiene a conquistare un risultato positivo che almeno attenui la delusione dei tifosi illusi, all'inizio di campionato, di poter conquistare posizioni di testa.

«E' la grande occasione per ridare dignità a un'annata — conferma l'allenatore napoletano Pesaola — venuti a Torino per fare la nostra partita e giocare la possibilità di andare ad armi pari col Torino. Ho solo timore: che qualcuno si senta appagato, scarico per la salvezza raggiunta dopo la tenzone delle ultime giornate. Il problema psicofisico, di stanchezza muscolare, è anche ner-

E' anche un altro problema serio, per Pesaola: l'assenza di Krol. Il libero olandese è

stato operato ieri al menisco e, prima di poter riprendere la preparazione, dovrà portare il gesso per almeno una ventina di giorni. La squadra rischia di pesare poco nell'economia del gioco azzurro: lo sostituirà, nel ruolo di libero, Moreno Ferrario con Marino stopper, ma il peso è tale da lasciare un grosso vuoto.

«Certamente sentiremo l'assenza del — ammette Pesaola —. Dovremo giocare una partita più chiusa. In cambio, però, qualcuno dei miei uomini potrà godere di maggior libertà a centrocampo. Chi è chiamato a sostituirlo, comunque, è perfettamente all'altezza e gode della fiducia».

«Inoltre, dunque, per stasera al Comunale, una partita tutt'altro che di semplice categoria. Le motivazioni sono forti, per noi e per le squadre. Lo stesso Pesaola ammette che i giocatori potrebbero proseguire sull'onda delle ultime prestazioni e ottenere il prestigio che il Torino merita dare un'ennesima delusione al proprio pubblico.

R.S.



er me è tutto, ma ad Atene pur di vincere segnino pure i miei compagni»

si: sono pronto a sacrificarmi...



Sette gol in campionato, sei in Coppa Campioni. Paolo Rossi ride a metà. Se una parte del suo personale bilancio internazionale può considerarsi positivo, il capocannoniere del Mundial non può essere del tutto soddisfatto della stagione italiana. Campione d'Italia lo scorso anno con sole tre partite, Pablito è incappato in un'annata sfortunata, fermato sette volte da infortuni vari, i più gravi dei quali provocati da partite giocate con la Nazionale.

Ieri la televisione tedesca l'ha intervistato indicando ai telespettatori come uno dei giocatori più temibili per l'Amburgo. Rossi però non ha mandato in Germania minacciosi proclami di vittoria: «Spero davvero di riuscire a vincere questa coppa — si è limitato a dire — anche perché finora in campo internazionale

stiamo andati sempre bene. Le difficoltà esistono, ma la Juventus ha buone possibilità di spuntarla. Noi vogliamo un successo a tutti i costi solo per consolarci della sconfitta in campionato, ma soprattutto per far nostro un trofeo mai vinto. C'è grande attesa e non possiamo deludere i tifosi».

Juventus-Amburgo, ovvero rivincita del Mundial. Rossi si allentava certe tensioni: «Nessuna rivincita, perché anche se troveranno a confronto le nazionali finaliste del Mundial, da parte nostra ci saranno in tutto sei nazionali e da parte tedesca solo tre. Diciamo piuttosto che il riproposto la sfida tra due scuole calcistiche da sempre rivali».

Rossi promette un personale bilancio positivo in stagione. Manca la

finale di Atene, ma si possono già tirare le somme: «Quest'anno ho avuto la sfortuna di dovermi fermare diverse volte per infortunio, soprattutto nel girone d'andata. Del ritorno invece non posso lamentarmi. In questo periodo ho anche giocato le mie due migliori partite, quella in casa con lo Standard e quella all'Aston. Insomma non è tutto gettare».

Oltre tutto nella seconda fase di campionato Rossi ha dovuto cambiare il proprio gioco ed ora si trova a giocare in una posizione diversa rispetto a quella che occupa in Nazionale: «Nella Juventus sono anche giocatori con caratteristiche diverse — ricorda Rossi — per cui è stato necessario sfruttare al massimo le doti di vari Boniek, Tardelli e Platini che sanno farsi valere in fase offensiva. Io mi so-

no piegato quindi alle esigenze della squadra. Segno di questo, ma in compenso vanno in gol un po' tutti gli altri — è quello che conta. Il gol è la "droga" — ogni attaccante, ma finché i risultati arrivano lo stesso per me è benissimo».

Pablito quindi sfata in questo modo la leggenda che vuole tutti gli attaccanti egoisti e assetati di gol: «Personalmente ci tengo moltissimo a segnare — ammette — ma conta solo il risultato finale. Non sono un tennista che deve giocare tutto da solo: io gioco per la Juventus e se un mio sacrificio può essere utile per raggiungere certi obiettivi, non mi lamento. Quindi anche ad Atene sono pronto a mettermi al servizio della squadra: in coppa non abbiamo mai fallito».

Domani Rossi tornerà

nella Juventus, una città che non l'ha mai visto in maglia bianconera «dal vivo». Giocherà un'amichevole che rientra ancora nel contratto di cessione del giocatore e che in questo momento è tenuto a Trapattoni. «Tenere i giocatori concentrati è importante. Non ci sarà Boniek che venerdì partirà per Varsavia per rispondere alla convocazione della Nazionale polacca impegnata con l'Urss. Zibi non dà troppo peso alla cosa: «Giocare una partita ogni tre giorni non mi preoccupa. L'importante è che non mi infortuni. Il discorso vale per me più che per la Juve, che può benissimo fare a meno di Boniek anche ad Atene». Il polacco è modesto, ma Trapattoni fa gli sconsigli e spera ancora di riuscire a trattenere il giocatore a Torino.

Fabio Vergnano

Classifica sconvolta (e polemiche) al Giro d'Italia

Contini conquista il primato Saronni dice: «Non ne è degno»



IL VITTORIOSO DELLO SUL TRAGUARDO (Telefoto)

Nella tappa più lunga dell'intero Giro, Saronni e la sua squadra sono scatenati provocando scossoni a ripetizione fanno scomparire di classifica l'effimero Rosola e portano i grossi nomi nella alta della graduatoria. Praticamente i favoriti sono compresi nelle prime dieci piazze.

La frazione Terni-Vasto, di 289 chilometri, è stata vinta dallo spagnolo Chozas. A 24" è arrivato Saronni che ha preceduto il gruppetto comprendente tutti i migliori, da Baronchelli a Mea a Contini, conquista la maglia rosa. Il campione del mondo, grazie a 10" di abbuono, si porta in classifica generale subito spalle al leader distaccato di soli 22".

Dopo l'arrivo sono scoppiate le polemiche. Ha detto Saronni: «Contini è degno della maglia che indossa. Dispone di una squadra forte, eppure ha tirato, sfruttando soltanto il lavoro della mia squadra».

La tappa, nonostante la lunghezza, è stata nervosa e combattuta dal principio alla fine (oltre 100 chilometri all'ora di media), ricca di colpi di favoriti anche dal percorso tortuoso e dalla continua alternanza di planeggianti e brevi strappi in salita.

Una squadra fatta tutta di studenti

Il Lombriasco impegnato oggi a Cuneo nella finale regionale dei Giochi della Gioventù



«Non eravamo una squadra più forte, eravamo la più compatta», commenta Claudio Cordon, allenatore del Lombriasco Volley che, nelle finali di Alessio, ha conquistato il titolo italiano Pgs per categoria juniores.

La formazione piemontese è arrivata alla fase finale dopo aver vinto tutte le partite del girone eliminatorio: 5 set conquistati, solo 1 perso. Ad Alessio ha superato il Ravenna semifinale (3-1) e poi i liguri padroni a casa nella

finalissima tricolore (3-1).

Le altre squadre, soprattutto Ravenna, Catania e Rosarno, schieravano giocatori sicuramente migliori di noi — continua Cordon — ma peccato spesso in individualismo. Noi ci siamo imposti in virtù di un grande affiatamento, e per la possibilità di disporre di una panchina molto lunga».

Particolare menzione nella finale a Alessio meritano Paolo Robazza per la sua continuità, l'emotivissimo Gabriele Osella, l'altatore Massimo Lotolice e Davide Vascetti, uno dei più giovani partecipanti al torneo.

La stessa formazione è ora impegnata sul fronte dei Giochi della Gioventù: battendo il Galileo Galilei, Ciriè ha superato la fase provinciale e oggi disputerà la finale regionale a Cuneo.

«Giocheremo con i libri nella borsa — tiene a precisare Cordon — pensando più ai compiti che a battere e schiacciare: fine delle scuole infatti è alle porte e le interrogazioni di questi giorni sono spesso decisive».

La caratteristica della squadra di pallavolo di Lombriasco, piccolo centro a pochi chilometri da Carignano, è infatti quella di essere composta da giovani del posto, densi dagli studenti del locale istituto tecnico per agrari e geometri.

m.s.

stati determinanti per convincere i dirigenti federali sui nostri buoni diritti a svolgere una vera attività agonistica. «Siamo arrivate a tanto dobbiamo rivolgere grazie sin- Gino Pasquero, a Davi- Vercelli, a Giulio Postal tutti coloro che sono presi a cuore la questione. E' il primo passo; sono certa che lo faremo con sicurezza e risultato. Non abbiamo intenzione di fermarci qui e puntiamo anche ad arrivare allargare il nostro interesse oltre confine per disputare, in un domani abbastanza vicino, un campionato europeo per donne».

Guido Tolazzi

In Piemonte 277 tesserate (e vogliono un «europeo» tutto per loro)

Le bocce piacciono anche alle donne



Nel solo Piemonte le donne bocceiste regolarmente tesserate all'Ubi Sezione Volo: tutti i dieci Comitati piemontesi hanno giocatrici munite di cartellino federale. Il totale sono 121 le società rappresentate. La parte del leone la fa il Comitato di Torino che ha 117 giocatrici cartellate e società; seguono quelli della Valle Susa-Pinerolo con 35, Asti con 29

e 10, Canavesano con 11, Cuneo con 20 e 11, di Biella con 9, di Novara-Domodossola con 12 e 6, Alessandria con 11 e di Cambrino con 8 e 4.

Da quest'anno le donne (che tutte di categoria svolgono un'attività agonistica, si svolgono nel calendario, però non da sole e fianco giocatori.

Pochi giorni fa, però, è stata ufficializzata la notizia — che ha avuto anche il benestare del presidente dell'Ubi, dottor Luigi Sambucelli — per una nazionale a coppie, propaganda, riservata esclusivamente alle donne tesse-

La suddetta gara, «l' Trovatore Stella», si svolgerà a Torino, presso Bocciola Madonna del Piave,

domenica 28 agosto. «E' con grande soddisfazione anche un po' d'orgoglio — ha dichiarato Giovanna Razetto, una giocatrice più «anziana» e combattiva, tesserata per la Bocciola Reba Fonditori di Torino — possiamo affermare di aver finalmente vinto la nostra grande battaglia. I timidi approcci avuti l'anno scorso con le giocatrici genovesi

JUVENTUS - AMBURGO

25 MAGGIO 1992

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

NOSTRO JUMBO 747 PER ATENE

PER IL TANTO ALLA GIOIA DI ATENE

VERETE IMMEDIATAMENTE

IL BIGLIETTO DI TRIBUNA

PER LA PARTITA

FREJUS VIAGGI

C/O SULLA 28

10120 RIVOLI (TO)

TELEFONO 011/95.87.859 - 95.80.946

Il placatore dei giaguari Roberto Ella ha fatto un sogno. «Stamo nella finalissima del campionato italiano — racconta — ed io intercetto una "screen", e mi metto a correre. Corro, protetto dai miei compagni, fino alla linea di meta. Qui vengo duramente colpito — avversario ed io — la spalla dolorante, faccio gli ultimi metri, trascinandomi — posso. — è meta, mentre attorno — me risuona improvvisamente — musica marziale: qualcosa tipo "Guerre Stellari" o, eventualmente, "La Cavalcata Valchirie". Qualcosa — importante insomma».

Gli altri giocatori dei Giaguari lo sfottono, perché Ella non — mai realizzato una meta in vita sua: «Eppure andrà proprio così — si intestardisce lui — può essere diversamente, l'ho sognato».

Ma chi ci sarà contro di voi in quella finale? «I Rhinos, naturalmente».

Per intanto Manin's Rhinos Milano-Giaguari Torino — la partitissima in programma sabato prossimo a Cinisello Balsamo. Una partita importante perché chi vincerà avrà vita relativamente facile al play-off, mentre la perdente capiterà in un turno piuttosto ostico. La partita di andata ha visto il — dei Rhinos, ma l'andata non conta. I milanesi infatti vinsero con uno scarto minimo: 8-0. Dunque — pure che i Giaguari sabato riescano a superare i campioni in carica per una sola meta, entra

Sabato a Cinisello match-clou di football americano

Giaguari pronti a ruggire contro i Rhinos di Milano



automaticamente in ballo il conto dei giochi realizzati in tutto il torneo: un conto che è enormemente a favore della squadra torinese.

Ma chi vincerà a Cinisello? Lo abbiamo chiesto a Luigi Piccato, allenatore dei Giaguari, termine del derby con i Tauri. «Almeno

sulla carta possiamo batterli — afferma Piccato — ed anche i risultati degli scontri diretti lo dimostrano. Negli spogliatoi dei Giaguari incontriamo anche

fortuna, la maggiore esperienza ed il fatto di — due americani».

Negli spogliatoi dei Giaguari incontriamo anche

neo-presidente della società, Vilmo Martinetti, titolare di un'industria di Settimo Torinese nel campo degli imballaggi industriali, la Tecno Jolly. «Ho conosciuto il football perché mio figlio gioca nei Giaguari — spiega — rimasto avvinto dal lato spettacolare di questa disciplina».

Entrerà a livello di sponsor? «Magari in futuro porteremo avanti il discorso».

I Giaguari, come i Tauri, infatti tutt'ora privi di un abbinamento pubblicitario: un — anomalo in uno sport che sta riscuotendo grandissimi consensi di pubblico e sponsor, almeno fuori dal Piemonte.

Ma ora qualche cosa sta muovendo anche qui: tra i Giaguari con la società ed — programma tutto puntato nel creare una nuova immagine del football americano, ma anche tra i Tauri, grazie alla serietà dei giocatori ed alle trovate di Romeo Ferrero. Un po' meno rosea invece la situazione ad Ivrea dove i Mastini, che dall'inizio dell'anno sono stati abbandonati da Mion, dirigente-giocatore, — da alcuni atleti, accorrendo ora anche la perdita dell'allenatore Caletti, dimissionario. — proprio contro i Mastini sabato al Motovelodromo (ore 17) saranno di scena i Tauri in un derby piemontese che si preannuncia piuttosto «caldo» perché nessuna delle due squadre vuole uscire sconfitta dal campo. — va del loro onore.

Marco Sannararo

«L'atletica è un lavoro il football divertimento»

Veglia, azzurro di salto in lungo, è una delle «star» dei Giaguari

Sabato contro i Rhinos, i Giaguari dovranno fare a meno di Roberto Veglia: l'azzurro del salto in lungo — in programma — di atletica — dichiara — «I campionati — società. Da tempo avevo assicurato la mia presenza — non posso proprio tirarmi indietro. — sono certo indispensabile: la squadra gira benissimo, — gira anche meglio — di me. Certo — soddisfazione personale disputare questa partita soprattutto perché sono sicuro che i

Giaguari vinceranno».

La sua vita continuerà ad — divisa tra football — atletica? «No. Dopo questa gara smetto con i salti».

Qual è la differenza tra i due sport? «L'atletica è — disciplina dura, molto faticosa nella quale, se non si ottiene — risultato agonistico, non ci si diverte. Nel football americano invece — esistono riscontri a base di record: è un gioco, un divertimento».

Pensa che il football americano prenderà piede in Italia? «Credo proprio — si

risponde Veglia — I giovani oggi vogliono un risultato subito. — accettano più di allenarsi mesi e mesi, anni interi, per — vittoria che può anche non venire. Questo sport invece è appagante anche — giocandolo in allenamento».

Lo ritiene — sport duro? «Sì, e lo diventerà sempre di più: — parte la durezza fisica degli scontri mi riferisco alla difficoltà — emergere — certi livelli. Occorreranno allenamenti sempre più intensi e quotidiani».

Parliamo — soldi: lei guadagnava — più a fare atletica — adesso nel football americano? «Nell'atletica ho sbagliato periodo — risponde Veglia — perché quando facevo i risultati io non si guadagnava molto. Adesso invece si guadagna abbastanza, sempre parlando di gente che raggiunge determinati traguardi a livello almeno europeo. Nel football, invece guadagno per ora non c'è. Nel football è importante avere una mentalità non professionistica, — professionale, allenandosi duro, facendo le cose — serietà, prendendo questa attività — come un hobby — un giochino. Su queste basi, in futuro, si potrebbe anche arrivare — un discorso di tipo professionistico».

Chi invece vede nel football americano un hobby e niente più — Dho,



ventunenne «half-back». — Tauri. «Ero centravanti in — squadra di seconda — categoria — spiega — — giorno mi hanno portato a vedere — allenamento — football americano. Era una cosa nuova, — è piaciuto e ci gioco volentieri. Ci gioca da febbraio soltanto, da quando cioè è stato congedato dalla Marina Militare. I compagni — lui dicono un gran bene ad an-

che a vederlo muoversi in campo lascia — buona impressione. «E' meglio — Veglia — dicono i Tauri — ha meno paura del buttarsi». Salvatore Belgiovine faceva il pugile ed aveva anche una bella scherma. Fecce che nel finale del match si trovasse sempre a — di fiato. Da quando — è al football si allena molto più di — volta. Lo scorso — faceva parte

della linea di difesa dei Tauri. «Poi hanno visto la mia potenza e mi hanno schierato in attacco», dichiara. E' stato un cambio azzeccato.

Più niente pugilato dunque? «No, non ho più fatto pugni: in palestra almeno. Per strada sì: guido il camion tutto — giorno e — volte trovo qualche automobilista che vuole fare il furbo. Ma con me capita male».

En. San.



ROBERTO VEGLIA NON PARTECIPERÀ ALLO SCONTRO



BOTTARO
ottica
foto

ESAME VISIVO

LABORATORIO PROPRIO

APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

10149 TORINO - p. Villari, 3
Tel. (011) 293.188



foto ottica
Barra

Lenti e montature delle
migliori marche

Esame della vista

Laboratorio proprio

Consegne rapidissime

Montaggio automatico

10128 TORINO

via Ventimiglia, 58

Telefono (011) 673.917

Breve storia di uomini (e donne) famosi che portarono

Dimmi che occhiali porti

«Quando l'uomo si mette quell'occhiale / che porta gli / far la guardatura...», scriveva il Berni, e, in effetti, sin da quando furono inventati — volta tanto non dai cinesi ma forse in Italia — tredicesimo secolo e diventati uso comune solo nella seconda metà del diciannovesimo — producono questo effetto.

Chi li porta abitualmente, quando li toglie assume un'aria trasognata; chi di guardare di sopra di essi, appare stupefatto. Ciò spiega perché Beniamino Franklin — stato restio ad usarli, pur vedendo pochissimo, poi se li togliesse più, dicono, neppure quando dormiva, a rischio di mandarli in pezzi rigirandosi nel letto.

Il conte di Cavour se li metteva e levava di continuo durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, forse per nervosismo, e i suoi avevano forma tanto particolare, «schiacciata» ad ovale, che diedero il nome nel più stretto gergo piemontese, alle manette, chiamate carcerati, in dialetto «gli occhiali di Cavour».

Quasi tutti i Papi degli ultimi anni hanno portato occhiali: Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I. Papa Wojtyla li usa raramente, solo per leggere, appena gli è possibile se li toglie.

La Regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne di occhiali. Non li mostra in nessuna fotografia: si può vederla con le lenti in età molto avanzata soltanto in due disegni. Esigeva che i suoi collaboratori adottassero una grafia molto alta, in modo da forzare la vista. Così si comprende perché statisti come Disraeli, Gladstone, Palmerston, si rivolgessero sovrana con messaggi scritti in caratteri enormi e con inchiestro nerissimo, in modo che Vittoria leggesse agevolmente le comunicazioni che le erano inviate.

Elisabetta II ha adottato gli occhiali pochi anni. E' apparsa in televisione con le lenti e anche in parlamento per il discorso Corona, senza provare alcun imbarazzo.

Winston Churchill non li amava e non desiderava essere fotografato o ritratto gli occhiali, ma in alcune importanti conferenze è rimasto immortalato con le lenti, nel suo tipico atteggiamento oratorio



■ Beniamino Franklin era restio a toglierli, tanto che spesso li portava anche a letto

■ Il conte di Cavour li metteva e toglieva continuamente durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, ma li sceglieva di forma così particolare che dettero il nome alle manette nel gergo dei carcerati

■ La regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne e costringeva i ministri ad adottare scrittura adeguata alla sua vista che andava diminuendo

■ Come da strumento capace di aumentare il fascino di una donna possano diventare una protezione dagli sguardi indiscreti

a leonino. E' gli occhiali mentre parla all'Aja sull'Europa Unita e in alcune delle sue ultime comparse ufficiali in pubblico.

Benito Mussolini non voleva saperne portare le lenti. Le ha nelle immagini ultime, durante Repubblica. Salò, mentre scriveva. Durante il regime, li aveva forse considerati poco marziali, all'atteggiamento che si imponeva.

Gli uomini politici italiani

non hanno mai fatto caso all'aspetto che gli occhiali danno loro, cosa invece di primaria importanza uomini politici americani: Truman li portava malvolentieri, Eisenhower li tollerava, altri hanno provato le lenti a contatto.

Alcide De Gasperi li usava da anni, da quando era loggato la vista sui libri, in biblioteca, come Luigi Einaudi, Fanfani, Andreotti siamo abituati a vederlo con gli occhiali. A un certo punto sono

diventati, da strumenti per correggere la vista, parte integrante del viso del personaggio, come ben sanno i caricaturisti, che ne sfruttano il baleno, il riflesso, un certo modo di muovere gli occhi sotto i riflettori.

Gli attori li per necessità perché ritengono che siano utili a una certa mimica; volte, invece di lenti, tratta comunissimi vetri, che aiutano però a dare quella determinata espressione.

Totò li portava, anche sotto i riflettori; Cary Grant solo recente. Per le attrici il discorso è diverso. A volte le lenti sono un modo per fascinare per «costruire» un alone di mistero. Tra gli esempi più noti in questo settore, Sophia Loren, l'indimenticabile Grace Kelly e «divina» Greta Garbo che ancora oggi, anziana, si nasconde, oltre che con grandi sciarpe sul capo, con occhiali tali da coprirsi la parte superiore del volto e le rughe impenitenti.

Per le donne sono restio un motivo fascino e molte bellissime usano occhiali sia per necessità sia perché no quanto essi donino al loro volto, li sfilano con garbo soltanto nei momenti particolari. Lo sanno i «disegnatori» e gli esperti nello stile che preparano occhiali sempre più sofisticati, eleganti, costosi, per questo mito che esprime qualcosa di freudiano e di feticistico.

Diverso il discorso per gli sportivi. Un pugile, visto gli occhiali, in tarda età, ha l'aspetto di un marziano. Gino Bartali oggi è patetico ed acquista con le lenti un aspetto molto più accattivante di Mike Bongiorno, altro personaggio che se li toglie di continuo a costo di rovinare le stanghetta, benché flessibili.

Le lenti riflettono — non un gioco di parole — uno stato d'animo interiore. Hitler li detestava e Stalin non si è mai mostrato sulla Piazza Rossa con le lenti, abituati invece in altri leaders sovietici Beria, Molotov e oggi Andropov. Le lenti a contatto non eliminano mai gli occhiali, pur affiancandosi a essi e, magari, sostituendoli in parte. E' una questione di «necessità di vedere» ma è anche una sottile sfumatura nella vita di ogni giorno. Con molti altri elementi, compongono il personaggio, uomo o donna che sia.

R. ROSA

**OCCHIALI
GOVEZZI**

VIA TRIPOLI 122 - TELEF. 325.628 - 10137 TORINO

(o non portarono) volentieri le trasparenti «lunette»

...e ti dirò chi sei...

La Commissione Culturale dell'Albo degli Optometristi ha conferito a Umberto Eco il «Premio Visione 1983» per il brano apparso nel suo libro «Il nome della Rosa» concernente la difficoltà visiva nell'età matura, fenomeno che come l'apprendimento e quindi il «sapere» siano sempre condizionati strettamente dalla capacità visiva. Ecco quanto scrive il famoso autore di molte opere saggistiche: «Mi spiegò che, giunto fosse l'uomo oltre la metà della vita, anche se la sua vista era sempre ottima, l'occhio si induriva e riluttava ad adattar la pupilla, così che molti sapienti erano come morti alla lettura, alla scrittura dopo la loro cinquantesima primavera. Grave lettura per uomini che avrebbero potuto dare il meglio della loro intelligenza per molti anni ancora».

Nell'era moderna la scienza optometrica più avanzata consente fin dall'infanzia di apprendere e esprimere le facoltà intellettuali attraverso lo schermo degli occhiali che in ogni caso debbono essere prescritti dall'oculista oppure dall'optometrista acquistati nei negozi specializzati in ottica, considerando l'importanza di questo correttore e protettore della vista. La dimensione degli occhiali ad esempio, non è solo elemento estetico, ma anche e soprattutto una questione ottica in quanto determina l'ampiezza del campo visivo e può, specialmente nel caso di lenti bifocali, pro-

■ «Mi aveva spiegato che, giunto fosse l'uomo oltre la metà della vita, anche se la sua vista era sempre ottima, l'occhio si induriva e riluttava ad adattar la pupilla, così che molti sapienti erano come morti alla lettura, alla scrittura dopo la loro cinquantesima primavera»

● Questo brano, apparso nel suo libro «Il nome della Rosa», è valso a Umberto Eco il «Premio visione 1983», conferitogli dalla Commissione culturale dell'Albo degli optometristi

vocare gravi inconvenienti al portatore quando la visione ravvicinata a quella distanziata.

Un ponte non bene equilibrato può destabilizzare tutta la montatura togliendole comfort e portabilità, falsando la centratura delle lenti. Compito dell'ottico è di risolvere i molteplici problemi estetici e tecnici non solo per quanto riguarda gli occhiali, ma anche quelli del sole. Un occhio che tiene conto solo della moda facilmente rivela un fallimento dal punto di vista dell'ergonomia e della funzionalità.

Il ruolo degli occhiali è indiscutibilmente primo piano situato com'è su quella parte del viso che viene sempre guardata quando si parla o si incontra. Difensore degli occhi sia per correggere la vista sia per evitare le offensive provocazioni dei raggi degli occhi provenienti da luci violente, naturali o artificiali, gli occhiali mettono riparo dalla polvere e dal vento. Inoltre gli va riconosciuta la non trascurabile funzione paraven-

to per nascondere lo stato d'animo: timidezza, smarrimento, angoscia, tristezza che altrimenti gli occhi allo scoperto, per tanto si controllano, svelano attraverso la loro espressione.

L'occhio per gli «umani» è la fonte della sua informazione perché l'83 per cento delle notizie esterne arrivano tramite l'occhio. E' più mal indispensabile avere gli strumenti per vedere perché la vita attuale obbliga a «vedere» sempre più con rapidità nel caso della guida dell'auto, contare le fatiche visive provocate dallo studio.

«Il problema dell'occhio sovente è traumatico», ha detto il presidente della Federazione, Giuseppe Ricco, nel corso di un'interessante dibattito radiofonico sull'argomento in questione. «Una persona di quarant'anni che si accorge di bisogno degli occhiali naturalmente si rende conto che il tempo è quindi invecchiando e questo fatto irreversibile non suscita di certo pensieri allegri. Il problema visivo non è una malattia

arriva soltanto "nel mezzo del cammino della nostra vita" è difetto di natura fisica che in moltissimi casi si scopre fin dalla prima infanzia, può colpire il periodo della fanciullezza e della piena giovinezza. Un impermetto o astigmatismo non persone malate che tuttavia vedono bene».

Prevenire le imperfezioni degli occhi è il rimedio più efficiente per impedire gli ulteriori sviluppi soprattutto quando si tratta dei piccoli vizi visivi dei bambini che, curati in tempo scompaiono facilmente.

I ragazzini saranno orgogliosi di portare gli occhiali prescritti dall'oculista o dall'optometrista. E' finito il tempo del complesso d'inferiorità provocato dagli occhiali. Oggi il mondo infantile, molto più intelligente di quello di ieri, considera gli occhiali elemento che conferisce un certo tono dottoressa personalità. Sorridono piuttosto le mamme ed in particolare le nonne che li accettano con malcelato disappunto.

«QUANDO UNA BUONA VISTA NON TI COSTA UN OCCHIO»

OCCHIALERIA

D. CAPPONI

SPECIALISTA

IN

OPTOMETRIA

CONTATTOLOGIA



VIA MONGINEVRO 231

TELEFONO 704.347

TORINO

mut[®]
de
Cartier
Paris
montanaro
I migliori occhiali della tua vita

gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia

V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.65

é meglio vederci chiaro!!

OTTICA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

non è niente di meglio

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE

CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

Christian Dior
LUNETTES

lunettes pierre balmain paris

pierre cardin

YVES SAINT LAURENT

LA LUNETTE LACOSTE

ottico tatoni

Corso Tortona, 6 - TORINO - Telef. (011) 87.72.74

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze Tutto libri Tutto dove

prima vera

vera, vantaggiosa opportunità per i tuoi occhi: una visita in via Cibrario 38. Montanaro ti serietà e professionalità in ottica e optometria, ai più alti livelli tecnologici. Specialista per lenti a contatto, Montanaro è assistenza sempre garanzia una scelta giusta.

montanaro V. CIBRARIO 38
i migliori occhiali della tua vita. TEL. 48.65.65

Nel campo delle manufatture sono nati in lizza i grandi stilisti

Una «cornice» per gli occhi

Come per l'abbigliamento anche per gli occhiali qual è la firma. In questo senso sono indirizzate le richieste di mercato per cui gli stilisti stessi, che hanno conquistato il successo a livello internazionale nel campo della moda, hanno incominciato tempo e proseguono a disegnare modelli per occhiali.

Sull'esempio dei grandi couturier parigini quali Saint Laurent, Nina Ricci, Dior, altri anche Missoni, Versace, Valentino, Coveri, Camerino stagionalmente lanciano una gamma di occhiali da sole, una varietà di «cornici» da utilizzare per lenti da vista e da riposo.

Molte attrici, tra le quali Sofia Loren, ai suoi tempi «la più occhialuta mondo», da una vita ha lo sguardo sponsorizzato da una celebre griffe. Personaggi dello spettacolo e dello sport agonistico nelle sue varie discipline hanno stipulato contratti d'oro con diverse industrie dell'occhialeria. Recentemente Paolo Rossi ha fatto un simbolico gol (che gli frutterà un mucchio di quattrini), con la Fedon, nota fabbrica cadorina che produce e commercializza gli occhiali firmati centravanti della nazionale.

Le domande del consumatore aumentano e le esigenze della moda anche e sulla domanda-offerta le industrie di occhialeria hanno avvertito la necessità di avvalersi di designer. Il designer

Le esigenze della moda, l'aumento della domanda da parte dei consumatori hanno convinto le industrie ad avvalersi dell'opera di «designer» altamente specializzati.

Così l'occhiale ha perduto il carattere accessorio «necessario sgradevole» per trasformarsi in un ornamento viso, un oggetto che può mimetizzare qualche difetto, completare il maquillage.

(quando non è un'équipe stilisti) alla progettazione delle forme, lavorando un gruppo di tecnici adetti all'organizzazione ed alla composizione del prodotto che intende realizzare.

Il designer, piena padronanza che quei fattori che l'occhiale deve incorporare (funzionalità, estetica, ergonomia, produzione di serie e costo contenuto) costituiscono degli obiettivi da raggiungere ma delle limitazioni alla libertà creativa. Perché un certo modello può essere escluso dal costo o dalle caratteristiche materiali da usare. Molti problemi sono tuttavia risolti dalle moderne tecnologie: naselli, ponti anatomici, placchette mobili, astine flessibili, elastiche, materiali antiallergici leggerissimi che rendono più facile la produzione di occhiali funzionali, fastidiosi e nemmeno pesanti.

Nessuno può sottovalutare la funzione del designer o del-

di moda che nobilita gli occhiali, perdendo a questo insostituibile il suo carattere sgradevole necessità trasformandolo in un ornamento del viso, in un oggetto che può anche mimetizzare qualche difetto e completare il maquillage.

Il gusto e lo stile made in Italy, temono rivali e nemmeno i metodi di lavorazione e le tecniche inconfondibili che danno una garanzia al prodotto ed un riferimento momentaneo di moda che contano. Occhiali di serie e occhiali lavorati artigianalmente, prevalenze zone cadorine, si vendono in tutti i continenti. Il classico modello Persol 649 unisex, sfoggiato da Dustin Hoffman, montatura chiara, proposto in diverse versioni, continua ad ottenere i consensi clientela.

Pininfarina che opera nel campo dell'industrial design da cinquant'anni ha crea-

to un tipo di occhiale linea attualissima, sportivamente elegante, realizzato da Ratti-Persol, concetto fondamentale lega la forma alla funzione. Nato dalla sponsorizzazione nelle competizioni Formula 1, l'occhiale in profilo tridimensionale Alfa Romeo, dotato di nasello in pelle, buone le posizioni mantenute Porsche riflette la sua grinta sportiva negli orologi, nelle auto ed appunto negli occhiali metallo bianco e dorato ispirati all'ultimo tipo di orologio.

Di tono sportivo i Reflex dell'Alitalia, a specchio, inorganici, estremamente protettivi ed i Professional, sempre della compagnia aerea di bandiera, lenti organiche, fotocromatiche, temperate, ad ogni condizione di luce.

Gli optometristi, che non soltanto «venditori di luce», come ha qualcuno, dei tecnici altamente qualificati, consigliano gli occhiali Silhouette «in-line» in due montature vista per signora ed brillante da uomo, sottilissime, che svolgono una funzione ottimale agli effetti dell'eleganza mentre soddisfano i desideri dell'ottica per il nuovo materiale impiegato resistente all'alcol.

L'intuizione stilistica delle tendenze in voga nel settore dell'abbigliamento è concretizzata negli occhiali Vogue Florence, un'azienda che col suoi vari mercati esteri il 30 per cento propria produzione.

STUDIO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

noVOttica

Lenti a contatto morbide astigmatiche
semirigide - permanenti - keratocono

Centro autorizzato
HYDRON

Permalens

STUDIO LABORATORIO
Via Principi d'Acaja 15 (ang. Corso Francia)
Tel. (011) 553.082

NEGOZIO
Corso Francia, 13 - Telefono 553.082

**LA NON
MIOPIA.**



Con le lenti a contatto Permalens scopri i vantaggi della non-miopia, del vivere cioè senza i problemi connessi al tuo problema di vista.

Le Permalens non le devi pulire tutti i giorni, non ti stanchi gli occhi, non le devi per fare sport, non le senti. Non ti ricordi più di essere miope. Tutto questo grazie alla «formula» Permalens: un altissimo contenuto d'acqua rispetto alle normali lenti a contatto.

Così i tuoi occhi respirano e la tua vista è a fuoco 24 ore su 24.

E le Permalens sono assolutamente sicure, collaudate da milioni di occhi in tutto il mondo. Potrai scoprire in attimo che cosa è la non-miopia.

Permalens

COOPERVISION, INC.

Lenti a contatto 24 ore su 24
Centro ottico specializzato

Ottica S. Federico

Galleria S. Federico 6
Tel. 54.21.14
TORINO

mentre il «made in Italy» s'imponi nel mondo

garantita dalla firma



■ Da molti anni ■ occhiali sono diventati amici inseparabili delle donne

● Le giovanissime, amanti del casual, preferiscono i modelli piccoli, la giovane signora sceglie il classico

● La donna ■ mezza età ■ invece ■ solito prodotti di alta classe, mentre ■ «manager» non disdegna il ■ occhiale ■

Da moltissimi anni gli occhiali sono diventati amici pressoché inseparabili ■ donne. Ad ■ affidato il delicato compito di mimetizzare, se non addirittura occultare i reticolati più o meno fitti delle rughe, le borse sotto gli occhi, gli arrossamenti ■ da stanchezza o da pianto ■ le occhiale notturne delle notti di piacere che i francesi definiscono «gli occhi» dell'Indomani.

Occhiali ■ tante fogge ■ dimensioni a rappresentare ■ maschere ideali ■ applicare quando non si ha ■ il tempo né la voglia di truccarsi. Molte volte ■ incontrano donne con occhiali giganteschi che divorano il viso fino a renderlo simile ■ quello degli strani animali ■ extraterrestri venuti chissà da quale galassia. Generalmente il mondo femminile sceglie gli occhiali sotto la spinta ■ suggestioni della moda interpretata ■ attrici, cantanti, Indossatrici ■ tenere conto dei consigli dell'ottico rivolti prevalentemente alla funzionalità visiva.

Quando la montatura ■ eccessivamente grande crea seri problemi nel centrare ■ lenti. La clientela femminile ■ divide in ■ tipi di donne ■ dicono coralmente gli optometristi, da Cavalli a ■ Caro, da Ratti-Persol a Leone, da Signorello ■ Dasso, ■ per citarne alcuni ■ a tutte dobbiamo dare la cornice adatta ■ loro occhi nonché una perfetta visibilità. Abbiamo così articolato la scelta degli occhiali in base ai vari gusti e le diverse ■

Le giovanissime ■ tempe-

ramento sportivo, fedeli all'abbigliamento casual, sono orientate ■ l'occhiale piccolo imposto dalle tematiche della moda dell'anno inserite ■ filone inesauribile ■ revival ■ Anni Cinquanta. Le giovani spiritose preferiscono quelli con ■ montatura tipo tartaruga evocanti gli occhiali della «nonna».

■ giovane signora amante ■ classico cerca la linea ■ non vistosa che meglio ■ addice al suo modo di vestire.

La signora di mezza età che ha raggiunto una certa tranquillità economica è la più coccolata dagli ottici. Ricerca ■ nel vestire, raffinata nei gusti, ha in dotazione molte paia ■ occhiali di altissima ■ firmati da ■ stilisti o siglati da marchi universalmente affermati, intonati agli ■ per ogni ■ occasione della giornata, compresi quelli da sera, sapientemente illuminati dagli occhiali scintillanti ■ stress, con le lenti bianchissime oppure leggermente azzurre affinché si intraveda l'elaborato maquillage degli occhi.

La signora dai quaranta ■ su sceglie gli occhiali con estrema ■ prezzo ■ tanto meno al tempo spesso generosamente nelle lunghe sedute dall'optometrista. ■ preoccupa delle proprie capacità visive ■ soprattutto richiede l'occhiale che la rinvigorisca (almeno lo spera).

■ donna manager o quella che svolge attività lavorative in ufficio non rifiuta l'idea del ■ occhiale purché ■ quei requisiti che nulla tolgono alla bellezza estetica ed al-

la femminilità. Occhiali dimezzati ■ ma anche occhiali di gran linea cerchiati ■ tartaruga bionda o bruna personalizzati da una bella catena che assolve il duplice compito di motivo ornamentale ■ utilitaristico.

Sul fronte maschile ■ varietà ■ modelli è meno esuberante ■ confronti di quanto è offerto sul versante femminile. Per intanto gli uomini accettano le occhiate (è il caso sottolinearlo) proposte degli esperti e poi sono poco disponibili ai repentini capricci della moda. Tengono molto ■ più ■ sottolineare la personalità in relazione alla professione svolta.

Il giovane richiede l'occhiale piccolo, sottile oppure i modelli americaneggianti con le ■ scurissime tipo i famosi Ray-Ban preferiti dai cantanti rock nella tipica foggia in dotazione ■ polizia statunitense, sebbene il boom clamoroso di questo occhiale lanciato ■ Marlon Brando ■ tramontando.

L'uomo ■ esige l'occhiale da ambiente, da studio, da ufficio osala molto classico sia nel modello ■ nel colore. L'importante è per «lui» trovare ■ tipo che abbia i connotati corrispondenti alla situazione lavorativa e sociale acquisita.

L'uomo di mezza ■ ed oltre analogamente alla donna è ■ gusti raffinati e ■ portafoglio ben fornito. Vuole l'occhiale rappresentativo di grande firma quale ad esempio il Cartier arrivato appena quest'anno sul mercato dell'ottica.

Servizi di ■



FRANCO & SIVERA

■ OPTOMETRISTI

■ APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

10093 COLLEGNO (TO) (Regina Margherita)
Viale XXIV Maggio, 10 - Tel. (011) 783.922



OTTICA MOLINETTE

Piazza Carducci 126 - Tel. 696.3890 - TORINO

Ray-Ban

VUARNET
CARRERA
PORSCHE DESIGNLUNETTES
Christian
Dior

Applicazioni lenti ■ contatto - rigide - morbide - semirigide - permanenti



OTTICA LEONE

IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETE

■ VALENTINO
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRA

ESAME OPTOMETRICO
DELLA VISTA
LENTI CONTATTO

PIAZZA STATUTO 5
TELEFONO 531.508
TORINO

CAPISSANO
OTTICA - FOTO

Accurate esecuzione occhiali

TORINO Via Frejus, 93 - Tel. (011) 33.11.87

Corso A. De Gasperi, ■ - Tel. (011) 594.670

LETTI (21 aprile - 20 aprile)
Vi aspetta una proficua giornata lavorativa, con **brillanti** che **rendono** dei successi professionali e sociali. Qualche ostacolo soltanto per i nati **ultimi** giorni del Segno. In **continua** a regnare l'incomprensione più totale.

GEMELLI (21 aprile - 21 maggio)
Accettate qualsiasi proposta **verrà** fatta, perché certamente ne trarrete **vantaggi** **lavoro**, sia nel campo **amicizia**. Non lasciatevi intimorire dalle novità che porteranno **po'** di aria nuova **vostra** routine. Sentimenti sereni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
darvi **per** porre rimedio agli **avete** commessi negli ultimi giorni. **va** **siate** resii conto, ma parlando a vanvera **cacciati** nei guai con promesse che non sarete in grado di mantenere.

oroscopo di domani

di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora felicità in amore, anche perché saprete dire le cose giuste a prevenire pensieri **di** **vi**. Farete centro, **una** volta, per merito della vostra **amicizia** e **intuito** sicuro che viete gli errori.

(23 luglio - 22 agosto)
Convinti **giusto**, vi porterete con allegria **trascurerete** i particolari significativi di **circostanza**. Non darete **all'opposizione** **un** collega e, soltanto verso sera, capirete **gravità** **vostra** errore **atteggiamento**.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ritoverete **amicizia** **un** momento in cui i rapporti sociali e la professione **no** **po'** a desiderare. **grati** alla persona **prodigherà** per voi a **egoisti**. Ancora serenità in campo pen-

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro e **campo** sociale non avrete problemi, ma alla vostra routine mancherà quell'eleganza e quell'equilibrio che cercate sempre di crearvi intorno. Il motivo è **sentimentale** che vi **agitati** e nervosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Continuano i contrasti nella vita e **vostra** psiche. Delusioni nel campo delle amicizie, **polemiche** e non finire, felicità **non** rapporti felici anche dal punto **vista** erotico. Una notizia non buona aumenterà la tensione.

(23 nov. - 21 dic.)
Ancora **po'** **nervosismo** **ritur-** **la** riuscita **imprese**. Eppure le novità sono tutte positive e gli **mutamenti** cambiano in meglio la vostra vita. Ma forse le belle notizie sono troppe e creano **po'** **disordine** mentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le delusioni in campo sentimentale sembrano non avere mai fine. Tergherete ed evitate le polemiche se non volete arrivare alla **Confidatevi** invece **amico** nato in Toro che potrebbe **la** soluzione **un** problema.

(21 genn. - 19 febr.)
Faintenderete **di** qualcuno e reagirete **maniera** più sbagliata. **reazioni** e **causa** continueranno per tutto il giorno e voi, **la** vostra mancanza di logica, non riuscirà **un** treno. Peccato, perché **vi** proteggerebbero.

(19 febbraio - 20 marzo)
Continua il momento magico in amore, che vi **dei** principali compiti. Ma per fortuna potrete **contare** su di un amico **risolvere** **questioni** professionali più pressanti. **munque** di abbandonarvi troppo ai sogni, se non volete un brutto risveglio.

Lettere dei lettori

Le tangenti noi Fogar

Andiamo alle elezioni! I partiti dicono «vedremo, dopo i risultati, che cosa fare», così in pratica presentano nessun problema e la gente è disorientata. Si continua a parlare di «tangenti» ma della P2 e dello scandalo petroli non se ne sa quasi nulla, non si sa nemmeno chi abbia materialmente ucciso Moro dove fosse la sua prigione; la droga **sue** vittime, i sequestri di persona continuano, furti e delitti **in** aumento, pubblici amministratori sono interrogati **addirittura** arrestati, gli ospedali funzionano come sappiamo. Vi pare possibile in questo caso che ci si debba scandalizzare così tanto perché, per andare **Polo Nord**, Fogar si è fatto aiutare da un aereo? Certe polemiche mi sembrano un diversivo per non parlare di altre **lo** facessi **giornalista** pubblicherò a puntate la vita **un** personaggio scelto **caso**, per esempio Storti, Piccoli, Martelli, dalla nascita ad oggi, con tutti i particolari. Credo che sarebbero di vivo interesse. Un onorevole che nel 1949 faceva **il** barista e oggi ha la villa accanto a quella della Lollobrigida, **due** passi da Roma, è già un personaggio interessante, **sbaglio**?

Battista Amari

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - **Corso Vittorio Emanuele, 107**

NILUS



KOKY



analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".
A base di erbe eletta ricca di preziose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula "tutto-natura"
esclusiva di CRODINO.



Crodino va in tutto il mondo.

All'Italsider scarseggiano le ordinazioni

Preoccupazioni a Savona per la carpenteria

SAVONA — L'Italsider ha presentato ai sindacati i suoi programmi per lo stabilimento di Savona. Non ci sono grosse sorprese in quanto per la fabbrica viene confermata la funzione di «stabilimento di servizi» per le altre aziende del gruppo. Il 20 per cento della sua produzione è svincolato dal «mercato interno» dell'Italsider.

Le preoccupazioni di sono, queste derivano proprio dal reparto carpenteria che lavora quel 20 per cento destinato all'esterno.

Mancano infatti le commesse, il bilancio è deficitario ed i sindacati che da parte dell'azienda possa esserci qualche «colpo di mano» nel ridimensionamento del reparto stesso.

«Sono soltanto sensazioni», afferma Lino Marozzi, segretario della Fim — «ma vorremmo che si pensasse ad una abolizione della produzione per conto terzi. A nostro avviso, anzi, il reparto carpenteria deve essere invece potenziato per costituire una valida alternativa alla produzione interna che in crisi siderurgica potrebbe subire pesanti contraccolpi. Noi non siamo contrari ad un riesame dell'organizzazione del lavoro come non contrari all'introduzione di tecnologie automatizzate ma vogliamo precise garanzie».

Niccolò Siri

Scatta alla Michelin di Cuneo la «cassa» per 2800 dipendenti

Da lunedì, per una settimana, la fabbrica dei Ronchi resterà pressoché vuota - Presa di posizione degli enti pubblici con una lettera alla direzione - Proposte dei sindacati

— Lunedì prossimo operai della «Michelin» saranno messi in cassa integrazione a zero ore per l'intera settimana. Poiché nel reparto la manodopera impegnata nella produzione non supera le 3 mila unità, per sette giorni la fabbrica di Ronchi rimarrà pressoché vuota. Lavoreranno invece regolarmente gli impiegati, gli addetti alla manutenzione e agli altri servizi, presi i sorveglianti che però sono ben poco su cui vigilare.

Preoccupati per la crisi più grande stabilimento presente nel Cuneese, l'amministrazione provinciale, il Comune e il Comprensorio Cuneo hanno inviato una lettera all'ing. Giancarlo Borella, direttore della «Michelin»

di Cuneo, che rappresenta anche la prima presa di posizione ufficiale degli enti pubblici eletti sui pericoli che minacciano il futuro della fabbrica.

«Pur nella consapevolezza che l'attuale congiuntura del settore — scrivono Guido Bonino, sindaco di Cuneo, Giovanni Falco presidente Provincia e Marcello Garino presidente del Comprensorio — richiede azioni concrete per la salvaguardia delle unità produttive, ci corre l'obbligo auspicare che il progetto di ristrutturazione aziendale sia portato avanti con strumenti e interventi che ottengano il più largo e possibile».

Gli enti locali e provinciali si dichiarano quindi favorevoli a alcune proposte formulate dalle organizzazioni sinda-

cali, volte ad assicurare gradualità nella ipotizzata riduzione personale che dovrebbe diminuire entro il 1985 di circa 600 unità.

Il sindacato unitario Fule tempo fa per attenuare l'impatto dirompente che il licenziamento di operai avrebbe fra le maestranze e sull'economia cuneese chiesto che l'azienda aprisse i prelievi e altre forme di sfilamento a livello individuale che, unitamente all'intervento della integrazione straordinaria, favorirebbero gli obiettivi della «Michelin» senza troppi gravi contrasti sociali.

Un'altra proposta sindacale riguardava il lavoro part-time che potrebbe favorire una riduzione indolore del persona-

le esuberante. Finora, però, l'azienda non ha fornito alcuna risposta ai suggerimenti costruttivi dell'organizzazione sindacale.

La lettera dei responsabili degli enti locali al direttore «Michelin» di Cuneo così conclude: «Le nostre amministrazioni chiedono che l'azienda presenti Michelin in Italia sia rafforzata, sia fronteggiata anche degli oggettivi oneri che le italiane sopporterà per realizzare del progetto di ristrutturazione aziendale. Confidiamo nel vostro autorevole intervento al fine di ottenere quanto viene insistentemente richiesto dalle forze sociali e dalla popolazione».

De Mattela

Nel calo di occupati dell'industria in testa Milano seguita da Torino

Hanno perso rispettivamente 63.424 e 35.549 posti in un decennio - Il vecchio «triangolo industriale» ha subito un calo complessivo di 116.935 unità - Fenomeno inverso nel Veneto

Nell'arco tra i due censimenti dell'industria (del 1971 e del 1981) quindici province hanno visto diminuire (di 133.585 posti di lavoro) la loro occupazione industriale, ma ben ottanta (per complessivi 1.030.377 posti di lavoro) l'hanno vista invece aumentare. Dove si sono in prevalenza concentrate le perdite e gli aumenti di posti di lavoro nel

nostro Paese?

Possiamo generale dire che le perdite sono largamente concentrate in province del triangolo industriale, mentre gli incrementi hanno riguardato province orientali e Est del triangolo (segnatamente Veneto e dell'Emilia-Romagna), province sulla via adriatica dello sviluppo e anche importanti dell'Italia Centrale.

La prima presentazione, nell'ordine, le province che hanno le più forti perdite di posti di lavoro nell'industria. Hanno perso di lavoro le province di Imperia, Alessandria, Vercelli, Oristano e Cagliari. Sul 133.585 posti di lavoro persi tra il 1971 e il 1981 dalle quindici province citate, ben 116.935 riguardano quelle del

Occupati in più

Brescia	34.150
Vicenza	31.964
Roma	30.032
Bergamo	28.430
Modena	
Treviso	
Firenze	
Bari	
Bologna	
Verona	

vecchio «triangolo».

Vediamo invece le province che hanno accresciuto nel decennio il loro potenziale industriale. Sono dieci le province che hanno visto incrementarsi di oltre mille unità i loro posti di lavoro nel decennio intercensuale. Le presentiamo nella seconda tabella.

A livello regionale è bene ricordare che, nel decennio

1971-1981, tutte le regioni hanno registrato incrementi di posti di lavoro, ad eccezione del Piemonte (-2,25 per cento) e della Liguria (-4,57 per cento). Le più forti incrementi relativi sono stati registrati nelle Marche (+67,82 per cento), dalle Marche (+51,81 per cento) e dagli Abruzzi (+47,78 per cento). Per questa via, si coglie, in qualche modo, la misura della «via dello sviluppo».

Beltrame

YORK — Il statunitense Colgate-Palmolive, che opera nel settore dei detersivi e dei prodotti per l'igiene personale, ha riportato un netto miglioramento degli utili, saliti a 58,6 milioni di dollari, primo trimestre. Un anno prima, il risultato economico era di 53,9 milioni di dollari.

NUOVO terminal per balli per previsto nel porto di Savona

SAVONA — (N. M.) Per far fronte alla crisi che investe in particolare l'Europa e che ha come conseguenza anche una diminuzione del traffico portuale, l'Ente porto di Savona e gli operatori del settore sono alla ricerca di correnti traffico.

Tra le trattative che l'ente autonomo sta conducendo in questo periodo, una in particolare sembra destinata a concludersi positivamente: benefici riflessi sull'attività del nostro scalo marittimo.

Contatti sono infatti in corso con operatori scandinavi ed importatori di prodotti forestali per realizzare nella zona della darsena nuova, in via ultimazione, un moderno terminal per la cellulosa, che si aggiungerà a quello che già funziona da anni in altra parte del porto.

Le infrastrutture, come capannoni, gru, impianti per movimentazione, richiederebbero un impegno finanziario di quasi due miliardi, quali si farebbe fronte con capitali pubblici e privati.

Il movimento annuale di terminali aggirerebbe 200 mila tonnellate di merci tra le quali, appunto, legname e cellulosa.

Corso per olivicoltori a Imperia

IMPERIA — (A. D.) Chiude domani il corso per olivicoltori, organizzato dalla Camera di Commercio Imperia in collaborazione con l'Enasra. Vi hanno partecipato olivicoltori conduttori, capi azienda, uditori, provenienti dai 15 Comuni dell'entroterra di Imperia.

Dice il presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Cozzi: «La partecipazione al corso ha superato ogni più alta aspettativa, e questo l'interesse degli operatori e fa ben sperare per un recupero e un rinnovamento della nostra olivicoltura, per troppi anni trascurata e dimenticata».

I partecipanti al corso hanno potuto vedere, in visita guidata, tecnici docenti, quali siano le nuove tecniche sia per la ristrutturazione di vecchi uliveti, sia nella prospettiva di installare moderni impianti, con particolari tecniche, messe a punto dal Centro studi per l'olivicoltura dell'Università di Perugia.

Durante l'incontro di chiusura, alla presidenza Cozzi, consegnati i diplomi.

La crisi del settore laterali continua

VOGHERA — (E. G.) La crisi nel settore laterali continua. La Ceresina Spa di Ceresina, un'industria che produce elementi prefabbricati, ha deciso di licenziare 15 dipendenti su un organico di 35. La direzione non è neppure in grado di assicurare l'occupazione agli altri lavoratori, asserendo che se non dovessero arrivare nuovi ordini, la fabbrica potrebbe chiudere definitivamente.

A causa della stagnazione degli ordini, altre tre fornaci: la «Quattrofori» di Casatima e due fabbriche del gruppo Pedretti a Casel Gerola e Casatima hanno chiesto il prolungamento della cassa integrazione di quattro settimane per la prima e di due settimane per le altre. L'attuale cassa doveva terminare il 29 maggio.

Andranno in cassa integrazione lunedì prossimo per la prima volta anche le maestranze della fornace Brando e della Edilindustria di Castelletto. Il provvedimento dovrebbe essere limitato a quattro settimane.

Antonio Costantini

Autogestione alla Montefibre di Verbania

Attuata da ieri pomeriggio dopo la conferma di liquidazione degli stabilimenti Montedison e il licenziamento di tutti i dipendenti - Blocco totale delle merci in uscita

Investimenti alla Montefibre

VOGHERA — (E. G.) La Blacor Casel Gerola del gruppo Montesi effettuerà nel corrente anno investimenti per un miliardo e 420 milioni di cui un miliardo per adeguamenti tecnologici, 420 milioni per nuovi impianti destinati a ridurre le spese energetiche e 220 milioni per miglioramenti dell'ambiente di lavoro. Lo hanno annunciato i dirigenti della società in un incontro svolto all'Associazione industriale di Voghera con i rappresentanti sindacali. Durante l'incontro sono state smentite le voci di eventuali tagli.

VERBANIA — Da ieri pomeriggio gli impianti di Verbania della Società Montefibre sono autogestiti dalle maestranze (1370 persone).

La decisione è assunta dopo che Montedison — in cui Montefibre è nuova da parte governativa — ha confermato le procedure di liquidazione delle fabbriche (quelle di Verbania e Ivrea) — conseguente licenziamento di tutti i dipendenti.

Non aveva trovato accoglienza neppure la proposta dei ministri Bodrato e Michelis di un provvedimento di cassa integrazione a zero ore per tutti per dare spazio alla possibilità di interventi nell'ambito del piano della chimica. Un incontro è già previsto giovedì 28 corrente, anche se limitato al settore materie plastiche.

Stando ai sindacati (ma a questo punto concorda anche Montedison) è praticamente impossibile che il governo riesca a trovare in dieci giorni un piano per le fibre quando non vi è riuscito nel giro di due anni.

Nello stabilimento Società Italiana Nylon, i lavoratori pomeriggio funzionano soltanto 30 blocchi di filatura su 218 ed un'autoclave quattordici. Le scorte di materia prima sono tuttavia sufficienti soltanto per sei-sette giorni.

Viene pure attuato il blocco totale delle merci in uscita compresa una partita che avrebbe dovuto raggiungere Genova per essere imbarcata, destinazione Unione Sovietica. Escono solo piccole quantità di polimeri utili per il funzionamento dello stabilimento Vercelli. Deciso per

la giornata di giovedì nuove assemblee in fabbrica e manifestazione in città.

La direzione, in un comunicato affisso nei reparti ieri sera, deplorando il comportamento delle maestranze e dicendosi «fatto impedito di produrre», invita le maestranze a desistere dall'atteggiamento assunto e afferma di non assumersi responsabilità alcuna in caso di danni.

Sembra confermato che l'azienda darà l'avvio in giornata alle procedure di graduale fermata degli impianti e comincerà dalla grossa centrale termoelettrica. Verrebbero invece attivate, gestite dall'esecutivo di fabbrica, due centrali minori sufficienti comunque a garantire la «marcia» del comparto Taban.

Antonio Costantini

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Aspetta una proficua giornata lavorativa. Idee brillanti che permetteranno successi professionali e di più. Qualche soltanto i nati negli ultimi giorni del Segno. In amore continua a regnare l'incomprensione più totale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Accettate qualsiasi proposta si verrà fatta, perché certamente ne tratterete vantaggi sia sul lavoro, sia nel campo amicizie. Non lasciatevi intimorire novità che porteranno un po' di aria nuova vostra routine. Sentimenti sereni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dovrete ancora darvi da fare per porre rimedio agli errori che avete commessi negli ultimi giorni. Non ne siete conto, ma parlando a voi cacciati nei guai che non sarete in grado di

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora felicità in amore, anche perché saprete dire cose giuste e prevenire pensieri e desideri che vi interessano. Centro, ancora volte, merito della vostra sagacia e di un intuito sicuro che vieta gli errori.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Convinti di essere nel giusto, porterete con alterigia e trascurerete i particolari significativi di circostanza. Non date peso all'opposizione di un collega e, soltanto sarà, capirete la gravità del vostro errore sbagliamento.

(23 agosto - 22 sett.)
Riceverete una prova di amicizia un momento in cui i rapporti sociali e la professione lasciano a decidere. State grati alla persona che si prodigherà a dimostrarvi affetto. Ancora serenità in campo sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro e in campo sociale non avrete problemi, ma alla vostra routine mancherà quell'eleganza e quell'equilibrio che cercate sempre di crearvi intorno. Il motivo è sempre da ricercarsi nella che vi rende agitati e nervosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Continuano i contrasti nella vita e nella vostra psiche. Delusioni nel campo delle amicizie, polemiche a non finire; felicità sentimentale rapporti felici anche dal punto di vista erotico. Una notizia aumenterà la tensione nervosa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ancora un po' di nervosismo che disturba la riuscita delle imprese. Eppure le novità sono tutte positive e gli eventuali mutamenti cambiano in meglio la vostra vita. Ma le notizie sono troppe e po' di disordine mentale.

(22 dic. - 20 genn.)
Le in campo sentimentale sembrano non avere mai fine. Tergiversate ad evitare le polemiche se non fate arrivare alla cortea. Confidatevi in con un amico in Toro potrebbe darvi la soluzione a un problema.

(21 genn. - 18 febr.)
Fraintenderete di qualcuno e reagirete nella più sbagliata. Le reazioni a catena continueranno per tutto il giorno a voi, la di logica, non riuscirete a un freno. Peccato, perché molte Stalle vi proteggerebbero.

(19 febbraio - 20 marzo)
Continua il momento magico in amore, che vi principali compiti. Ma per fortuna potrete ancora contare su di un amico per risolvere le questioni professionali più pressanti. Evitate dunque di abbandonarvi troppo al sogno, se non volete un brutto risveglio.

Lettere dei lettori

Le tangenti noi Fogar

Andiamo alle elezioni e i partiti dicono «vedremo, dopo i risultati, che fare», così in pratica non presentano problema e gente è disorientata. Si continua a parlare «tangenti» ma della P2 e dello scandalo petroli non se sa quasi nulla; non sa nemmeno chi abbia materialmente ucciso Moro e dove fosse la prigione; droga fa le vittime, i sequestrati di persona continuano, furti delitti sono in aumento, pubblici amministratori sono interrogati addirittura arrestati, gli ospedali funzionano come sappiamo. Vi pare possibile in questo caso che ci si debba scandalizzare così tanto perché, per andare al Polo Nord, Fogar si è fatto aiutare un aereo? Certe polemiche mi sembrano un diversivo per parlare di cose. Io facessi il giornalista pubblicherei a puntate la vita un personaggio a caso, per esempio Storti, Piccoli, Martelli, dalla nascita ad oggi, con tutti i particolari. Credo che sarebbero vivo interesse. Un onorevole che nel 1949 faceva ancora il barista oggi ha la villa accanto quella della Lollibrigida, a due passi da Roma, è già un personaggio interessante, o sbaglio?

Battista Amari

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito sicuro
Telefoni 511.824 - 536.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

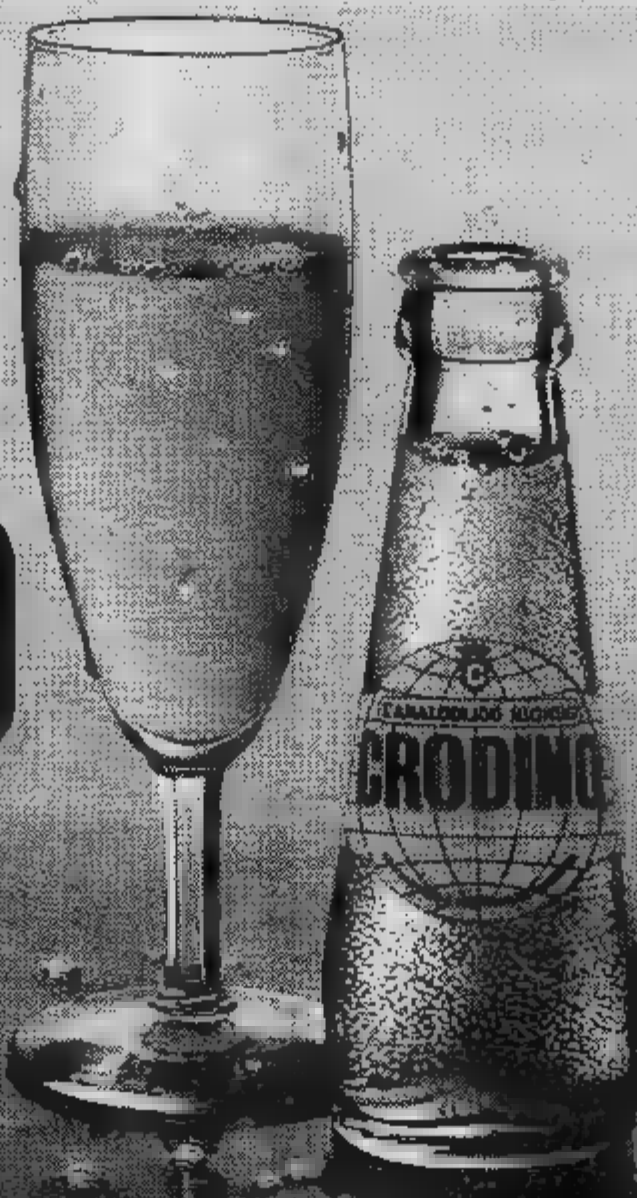
NILUS



KOKY



analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".
A base di erbe elette ricche di prodigiose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula "tutto-natura"
esclusiva di CRODINO.



Crodino va in tutto il mondo



All'Italsider scarseggiano le ordinazioni

Preoccupazioni ■ Savona per la carpenteria

SAVONA — L'Italsider ha presentato ai sindacati i suoi programmi 1983: lo stabilimento di Savona. Non ci sono grosse sorprese in quanto per la fabbrica savonese viene confermata la funzione di «stabilimento di servizi» per le altre aziende del gruppo. Solo il 20 per cento della sua produzione è svincolato dal «mercato interno» dell'Italsider.

Se preoccupazioni ci sono queste derivano proprio dal reparto carpenteria che lavora quel 20 per cento destinato all'esterno.

Mancano infatti le commesse, il suo bilancio è deficitario ed i sindacati temono che parte dell'azienda possa esserci qualche «colpo di mano» nel caso di un ridimensionamento del reparto stesso.

«Sono soltanto sensazioni — afferma Lino Segretario della Fim — ma non vorremmo che si pensi a una abolizione della produzione per conto terzi. A nostro avviso, anzi, il reparto carpenteria deve essere invece potenziato per costituire una valida alternativa alla produzione interna che dalla crisi siderurgica potrebbe subire pesanti contraccolpi. Noi non siamo contrari al riesame dell'organizzazione del lavoro come non siamo contrari all'introduzione di tecnologie automatizzate ma vogliamo precise garanzie».

Niccolò Siri

Scatta alla Michelin di Cuneo la «cassa» per 2800 dipendenti

Da lunedì, per una settimana, la fabbrica dei Ronchi resterà pressoché vuota - Presa di posizione degli enti pubblici con una lettera alla direzione - Proposte dei sindacati

CUNEO — Lunedì prossimo operai della «Michelin» messi in cassa integrazione a zero ore per l'intera settimana. Poiché nel reparto la manodopera impegnata nella produzione non supera le 3 mila unità, per sette giorni la fabbrica Ronchi rimarrà pressoché vuota. Lavoreranno invece regolarmente gli impiegati, gli addetti alla manutenzione e agli altri servizi, compresi i sorveglianti che però avranno ben poco su cui vigilare.

Preoccupati per la crisi del più grande stabilimento operante nel Cuneese, l'amministrazione provinciale, il Comune e il Comprensorio Cuneo hanno inviato lettera all'ing. Giancarlo Borella, direttore della «Michelin»

di Cuneo, che rappresenta anche la prima presa di posizione ufficiale degli enti pubblici sui pericoli che minacciano il futuro della fabbrica.

«Pur nella consapevolezza dell'attuale congiuntura del settore — scrivono Guido Bonino, sindaco di Cuneo, Giovanni Falco presidente della Provincia e Marcello Garino presidente del Comprensorio — richiede azioni concrete per salvaguardia delle unità produttive, ci obbliga a auspicare che il progetto di ristrutturazione aziendale sia portato avanti con strumenti e interventi che ottengano il più largo consenso possibile».

Gli enti locali provinciali si dichiarano quindi favorevoli a alcune proposte formulate dalle organizzazioni sinda-

cali, volte ad assicurare gradualità nella ipotizzata riduzione del personale che dovrebbe diminuire entro il 1985 di circa 600 unità.

Il sindacato unitario Fulco tempo fa per attenuare l'impatto dirompente del licenziamento di 600 operai avrebbe fra le maestranze e sull'economia ha chiesto che l'azienda aprisse i prelievi a forme di sgravi e di interventi straordinari, favorendo gli obiettivi della «Michelin» senza troppi gravi contrasti sociali.

Un'altra proposta sindacale riguardava il lavoro part-time che potrebbe favorire una riduzione indolore del persona-

le esuberante. Finora, però, l'azienda ha fornito alcuna risposta ai suggerimenti costruttivi dell'organizzazione sindacale.

La lettera dei responsabili degli enti locali al direttore della «Michelin» di Cuneo così conclude: «Le nostre amministrazioni chiedono che l'attuale presenza Michelin in Italia sia mantenuta e rafforzata, a fronte anche degli oggettivi oneri che lo Stato italiano sopporterà per la realizzazione del progetto di ristrutturazione aziendale. Confidiamo nel suo autorevole intervento al fine di ottenere quanto viene insistentemente richiesto dalle forze sociali e dalla popolazione».

Gianni De Mattela

Nel calo di occupati dell'industria in testa Milano seguita da Torino

Hanno perso rispettivamente 63.424 e 35.549 posti in un decennio - Il vecchio «triangolo industriale» ha subito un calo complessivo di 116.935 unità - Fenomeno inverso nel Veneto

Nell'arco tra i due censimenti dell'industria (del 1971 e del 1981) quindici province hanno visto diminuire (di 133.585 posti di lavoro) la loro occupazione industriale, ma ben 1.030.377 posti di lavoro l'hanno vista invece aumentare. Dove si sono in prevalenza concentrate le perdite e gli aumenti di posti di lavoro nel

nostro paese in generale dire che le perdite si sono largamente concentrate in province del triangolo industriale, mentre gli incrementi hanno riguardato province orientali e a Est del triangolo (segnatamente del Veneto e dell'Emilia-Romagna), province sulla «via adriatica dello sviluppo» e anche importanti zone dell'Italia Centrale.

Nella prima tabellina presentiamo, nell'ordine, le province che hanno accusato le più forti perdite di posti di lavoro nell'industria. Hanno perso meno di 2000 posti di lavoro le province di Imperia, Alessandria, Vercelli, Oristano e Caltanissetta. Sui 133.585 posti di lavoro persi tra il 1971 e il 1981 dalle quindici province citate, ben 116.935 riguardano quelle del

Occupati in

Vicenza	11.111
Roma	42.462
Bergamo	40.409
Treviso	33.865
Bologna	30.032
Venezia	30.430

vecchio «triangolo».

Vediamo invece le province che hanno accresciuto nel decennio la loro potenziale industriale. Sono dieci le province che hanno visto incrementarsi di oltre 30 mila unità i loro posti di lavoro in un decennio interdecennale. Le presentiamo nella seconda tabella.

A livello regionale è bene ricordare che, nel decennio

1971-1981, tutte le regioni hanno registrato incrementi di posti di lavoro, eccezione del Piemonte (-2,25 per cento) e della Liguria (-4,57 per cento). I più forti incrementi relativi sono registrati dal Molise (+67,82 per cento), dalle Marche (+51,81 per cento) e dagli Abruzzi (+47,78 per cento). Per questa via, si coglie, in qualche modo, la misura della «via adriatica dello sviluppo».

Carlo Beltrame

NEW YORK — Il gruppo statunitense Colgate-Palmolive, che opera nel settore dei detersivi e dei prodotti per l'igiene personale, ha riportato un netto miglioramento degli utili, saliti a 56,8 milioni di dollari nel primo trimestre. Un primo risultato economico ammontava a 53,9 milioni di dollari.

Nuovo terminal per cellulosa previsto nel porto di Savona

SAVONA — (n. si.) Per far fronte alla crisi che investe in particolare l'Europa e che ha come conseguenza anche diminuzione dei traffici portuali, l'Ente porto di Savona e gli operatori del settore sono a ricerca di nuove correnti di traffico.

Tra le trattative che l'ente autonomo sta conducendo in questo periodo, in particolare sembra destinata a concludersi positivamente benefici riflessi sull'attività del nostro scalo marittimo.

Contatti infatti in corso con operatori scandinavi ed importatori di prodotti della foresta per realizzare nella zona della darsena nuova, in via di ultimazione, un moderno terminal per la cellulosa ad aggiungersi a quello che già funziona da anni in altra del porto.

Le infrastrutture, come capannoni, gru, impianti per la movimentazione, richiederebbero impegno finanziario quasi due miliardi, quali si farebbe fronte a capitali pubblici e privati.

Il movimento annuale del terminal si aggirerebbe sulle 200 mila tonnellate di merci tra le quali, appunto, legname e cellulosa.

Corso per olivicoltori a Imperia nuove tecniche e impianti

Imperia — (s. d.) chiude domani il corso per olivicoltori, organizzato dalla Camera di Commercio di Imperia in collaborazione con l'Enapra. Hanno partecipato olivicoltori conduttori, capi aziende e uditori, provenienti dai 15 Comuni dell'entroterra di Imperia.

Il presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Cozzi: «La partecipazione al corso ha superato ogni più rosea aspettativa, e questo dimostra l'interesse degli operatori e fa sperare per un recupero e un rinnovamento della nostra olivicoltura, per troppi anni trascurata e dimenticata».

I partecipanti al corso hanno potuto vedere, in visita guidata dai tecnici docenti, quali siano le nuove tecniche sia per la ristrutturazione degli uliveti, sia nella prospettiva di installare moderni impianti, particolari tecniche, a punto. Centro studi per l'olivicoltura del Cnr dell'Università di Perugia.

Durante l'incontro di chiusura, alla presenza del presidente Cozzi, sono stati consegnati i diplomi.

Continua la crisi del settore tessile e calzaturiero nel Vogherese

VOGHERA — (e. g.) La crisi nel settore del calzaturiero continua. La Cersa Spa di Cersa, un'industria che produce elementi prefabbricati, ha licenziato dipendenti su un organico di 35. La direzione non è neppure in grado di assicurare l'occupazione agli altri 20 lavoratori, affermando che se non dovessero arrivare nuovi ordini, la fabbrica potrebbe chiudere definitivamente.

La causa della stagnazione degli ordini, altre tre fornaci di «Quattrofori» di Casatima e due fabbriche del gruppo Pedretti a Casal Gerola e a Casatima hanno chiesto il prolungamento della cassa integrazione di quattro settimane per la prima e di due settimane per le altre. L'attuale cassa doveva terminare il 29 maggio.

Andranno in cassa integrazione da lunedì prossimo per la prima volta anche le maestranze della fornace Branduardo e dell'Edilindustria di Castelletto. Il provvedimento dovrebbe essere limitato a quattro settimane.

Antonio Costantini

Autogestione alla Montefibre di Verbania

Attuata da ieri pomeriggio dopo la conferma di liquidazione degli stabilimenti Montedison il licenziamento di tutti i dipendenti - Blocco totale delle merci in uscita

Investimenti alla Montefibre

Imperia — (e. g.) La Biacor di Casal Gerola del gruppo Montefibre effettuerà nel corrente investimenti per un miliardo e 420 milioni di cui un miliardo per adeguamenti tecnologici, 200 milioni per nuovi impianti destinati a ridurre le spese energetiche e 220 milioni per miglioramenti dell'ambiente di lavoro. Hanno annunciato i dirigenti della società in un incontro svolto all'Associazione industriale di Voghera i rappresentanti del sindacato. Durante l'incontro non state smentite le voci di eventuali tagli

VERBANIA — Da ieri pomeriggio gli impianti di Verbania della Società Italiana Nylon Montefibre sono autogestiti dalle maestranze (1370 persone).

La decisione è assunta dopo che la Montedison — assenza di fatti nuovi da parte governativa — aveva confermato le procedure di liquidazione delle fabbriche (quelle di Verbania e Ivrea) con conseguente licenziamento di tutti i dipendenti.

Non trovato accogliimento neppure la proposta dei ministri Bodrato e De Michelis di un provvedimento di cassa integrazione a zero ore per dare spazio alla possibilità di interventi nell'ambito del piano della chimica. Un incontro è già previsto giovedì 26 corrente, anche se limitato al settore delle materie plastiche.

Stando ai sindacati (ma a questo punto concorda anche la Montedison) è praticamente impossibile che il governo riesca a trovare in dieci giorni un piano per le fibre quando non vi è riuscito nel giro di due anni.

Nello stabilimento Società Nylon di Verbania da ieri pomeriggio funzionano soltanto i blocchi di filatura e un'autoclave su quattordici. Le scorte di materia prima sono tuttavia sufficienti soltanto per sei-sette giorni.

Viene pure bloccato totale delle merci in uscita. Compresa la grossa partita, avrebbe dovuto raggiungere Genova per essere imbarcata, destinazione Unione Sovietica. Escono solo piccole quantità di polimeri per il funzionamento dello stabilimento di Vercelli. Decise per

la giornata di giovedì assemblee in fabbrica e una manifestazione in città.

La direzione, in un comunicato affisso nei reparti ieri sera, deplorando il comportamento delle maestranze e dicendosi fatto impedita di controllare gli impianti di produzione, invita le maestranze a desistere dall'atteggiamento assunto e afferma di non assumersi responsabilità alcuna in caso di danni.

Sembra confermato che l'azienda darà l'avvio in giornata alle procedure per la graduale fermata degli impianti e comincerà dalla grossa centrale termoelettrica. Verrebbero invece attivate, nel gestito dall'esecutivo di fabbrica, due centraline minori sufficienti comunque a garantire sia la «marcia» del comparto Taban.

Antonio Costantini

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

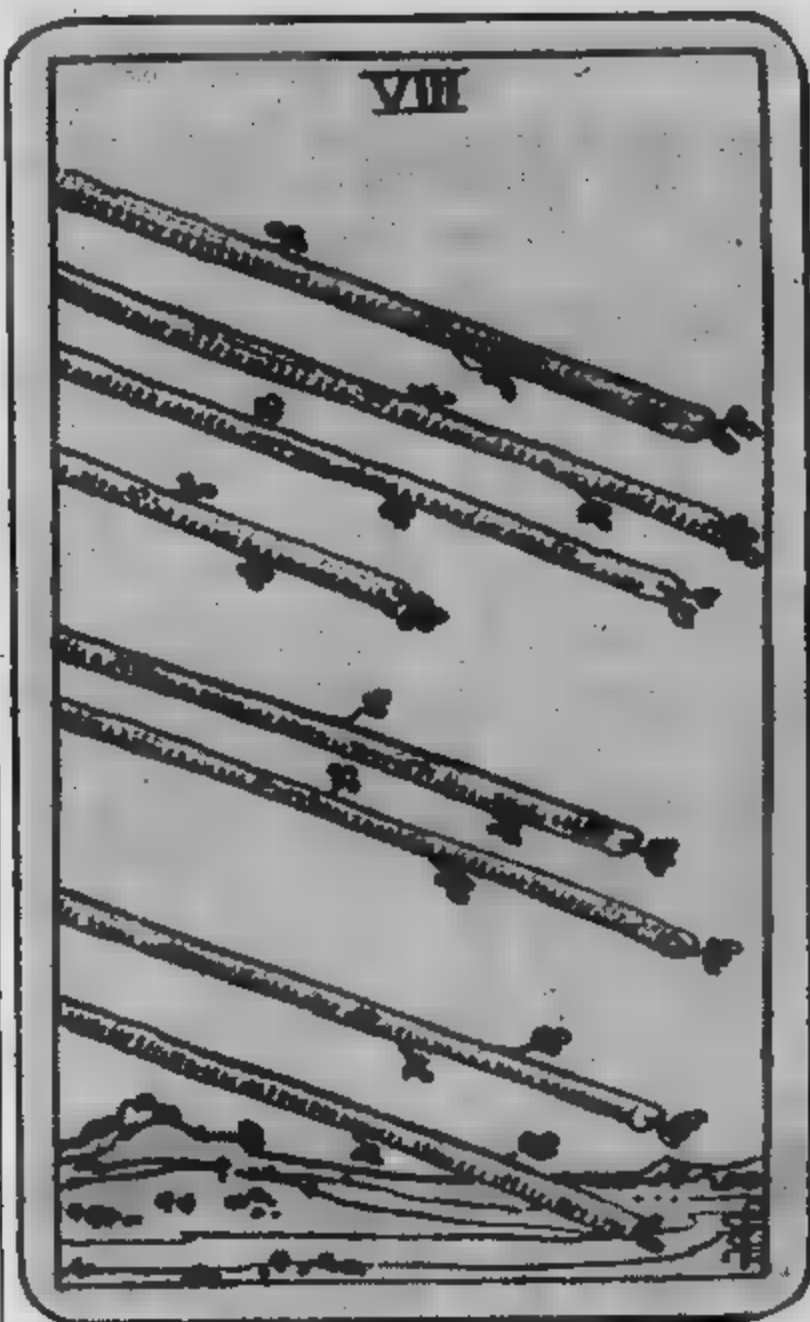
A cura di Franco Spinardi
e Beppe Bracco

I **tarocchi** di «Stampa Sera» possono consultare i **tarocchi** per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;
2) i biglietti dell'1 al 22, sul primo foglietto il 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al 22; contrassegnate il 1 con un cerchio, il 2 con un quadrato, il 3 con un triangolo, il 4 con una croce, il 5 con una stella, il 6 con una mezzaluna, il 7 con una spirale, il 8 con una linea dritta, il 9 con una linea curva, il 10 con una linea ondulata, il 11 con una linea a zigzag, il 12 con una linea a V, il 13 con una linea a U, il 14 con una linea a T, il 15 con una linea a X, il 16 con una linea a Y, il 17 con una linea a Z, il 18 con una linea a W, il 19 con una linea a M, il 20 con una linea a N, il 21 con una linea a K, il 22 con una linea a J;
3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;
4) riunite i biglietti così piegati in un tavolo, in un luogo tranquillo, con i numeri. Con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, contrassegnate il 1 con un cerchio, il 2 con un quadrato, il 3 con un triangolo, il 4 con una croce, il 5 con una stella, il 6 con una mezzaluna, il 7 con una spirale, il 8 con una linea dritta, il 9 con una linea curva, il 10 con una linea ondulata, il 11 con una linea a zigzag, il 12 con una linea a V, il 13 con una linea a U, il 14 con una linea a T, il 15 con una linea a X, il 16 con una linea a Y, il 17 con una linea a Z, il 18 con una linea a W, il 19 con una linea a M, il 20 con una linea a N, il 21 con una linea a K, il 22 con una linea a J;
5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano sinistra, uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 17; ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo a vostra destra. In disparte dagli altri numeri.

Il **tarocco** estratto, concentrando i **tarocchi** e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 17. Continuando a concentrarvi un terzo biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraiete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, ad esempio, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 17, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Tarocchi», via Carlo Marzocco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale. Potete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Kunene 1», FM 102.550 - TE 102.550 - 102.550 MHz: la sera, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.



Se molto spesso alcuni ar-
minori hanno la caratte-
ristica di **immutabile** sta-
ticità, eccone uno che invece
rappresenta l'opposto: l'otto
di bastoni. L'uomo compie
mucchio di movimenti,
quasi sempre dissennati, e
certamente questo agitare
dipende da lui: c'è chi
sostiene che l'umanità è
da un «grande burattinaio»
rappresentato nel Tar-
occhi dal Bagatto che **ap-
punto** un illusionista, un pre-
stigiatore, insomma un per-
sonaggio sommo che gioca
con i destini degli uomini.
In questo suo giocare di-
sordinato — e non semplice-
mente beffardo — c'è posto

anche per qualche impenna-
ta improvvisa che può muta-
re all'improvviso l'ordine delle
cose. Quando si verifica
ciò, possiamo essere certi
che in qualche modo inter-
viene l'otto di bastoni. Que-
sta lamina infatti è quella del
movimento, quasi sempre im-
provviso. Questa carta è
l'emblema della velocità: at-
traverso di essa assistiamo a
cambiamenti improvvisi, ful-
minei non soltanto nel re-
gno delle idee ma anche in
campo pratico.
Questa carta, **chi** con-
sulta i Tarocchi è un uomo
che ama scorrazzare in auto-
mobile, può anche significa-
re qualcosa **non** partico-

larmente piacevole come un
incidente. Brutta cosa, **al-**
meno l'otto di bastoni non è
del tutto preoccupante: non
sarà un incidente mortale, il
tutto non fa parte **questa**
carta. Qualcosa di spiacevo-
le sì, **non** fino alle estre-
me conseguenze.
Come abbiamo già detto
molte volte, non è una singo-
la carta che può essere de-
terminante, ma in ogni caso
la nostra attenzione, renderci
vigili. Non è **che** le sor-
prese debbano esser di natu-
ra negativa, ma è meglio es-
sere preparati: l'otto di ba-
stoni, insomma, deve suona-

re come un campanello di al-
larma.
E' una carta **rappre-**
sente anche **fine** (di un
rapporto, di un sentimento)
la trasformazione, il rinnova-
mento. Ci anticipa inoltre
quelli che saranno le radicali
modifiche che dovranno es-
sere apportate **nostra vi-**
di ogni giorno: l'imponde-
rabile è sempre dietro l'ango-
lo, per fortuna c'è la possibi-
lità **prendere** adeguate
contromisure.
In concreto, pensare che
si è chiuso un ciclo e che se
ne apre un altro: è la legge
della vita, contraria ad ogni
immobilismo. Proprio non
serve piangere **quanto**

avvenuto **avverrà**, ma se-
rebbe il caso di guardare tut-
to con un certo distacco, an-
che quando certi cambia-
menti nella nostra esistenza
possono essere dolorosi.

Questo otto **bastoni** un
messaggero, il messaggero
delle novità. Stiamo pronti
riceverle, **paura**, so-
prattutto pensiamo che sono
inevitabili.

JAY MAISEL — La situazione profes-
sionale del suo partner **segnata** felici
cambiamenti protetti dalle stelle, come può
riscontrare in questo periodo. La carta «so-
lare» **terzo** posto non può far altro che
illuminare il settore; **quarta** indica il suc-
cesso, **fortuna**, l'equilibrio specialmente
se ci sono **mezzo** concorsi, esami, ecc.
Un ottimo gioco, il suo, che dà analoghe
prospettive.
S. K. 54 — Il **destino** amoroso è
tutt'altro che avverso, a patto che non inter-
vengano folle da parte sua, colpi di testa,
relazioni caotiche con uomini turbolenti e
spesso violenti **pericolosi**. Proprio perché
può disporre di un grande libero arbitrio, in
futuro opererà numerosi cambiamenti (non
li subirà) fino a quando troverà il giusto
equilibrio. Il matrimonio è certo.
VALESARI — Mi auguro che **rispo-**
sta arrivi in tempo utile. Perché è proprio in
questo periodo che deve comportarsi con
estrema saggezza, prudenza e discerni-
mento. Saturno consiglia **riflettere** e di

Le risposte alle vostre lettere

prendere tempo prima di lasciare suo mari-
to per un altro **che** non **darà** altro
che delusioni. L'ultimo numero è «la Luna»
e indica ingenuità **parie** sua, insieme
un po' **frivolità**; la tristezza, la menzo-
gna, gli inganni passati e futuri è quanto
riserverà il personaggio che oggi dice
amarla alla follia. Non è vero, pertanto
aspetti, in modo che proprio il tempo possa
chiarire e guarire questa sua «malattia».
L'APPESSA — Lei **uno** pseudoni-
mo poco allegro per **numeri**... in analo-
gia. La **vita** familiare è già abbastanza
provata e confusa, non è il caso di complica-
re la registrazione di un litigio: del
è una cosa che **spesso** fra-
tante pareli domestiche. E poi non sono in
grado di dirle se ha un valore legale. Le
consiglio di fare estrarre **mamma** altri
quattro numeri, formulando la seguente do-
manda: «Come andrà a finire il matrimo-
nio?». A presto.

SILVIA-SCORPIONE — Dopo un periodo
piuttosto negativo, in cui **marito** ha do-
vuto lottare duramente e accettare anche
qualche sconfitta, gli dei, da oggi in avanti,
sono propizi, grazie agli ultimi due
che ha estratto. Essi dicono che potrà rea-
lizzarsi nella professione: le prime luci
intravedono entro la fine dell'estate. Gli ricor-
di di prendere sempre ogni decisione sol-
tanto **il** cervello, con l'analisi **non** la-
sciandosi influenzare da qualsiasi senti-
mento.
TARA — M. è l'uomo giusto, almeno in
questo ciclo della sua vita: vale dunque la
pena di conoscerlo, un primo passo — ov-
viamente **impegnativo** per entrambi —
è necessario e non **nulla**. Lo faccia
lei, in questo campo **donne** sono sempre
più intraprendenti e mature degli uomini. Ri-
spondo al quesito «tecnico»: **si**
Tarocchi, nel metodo delle quattro carte,
non **togliere** zero (il Matto) altrimenti

Cronache dell'insolito...

Quando un treno va a spasso da solo e un albero piange

In un noto racconto di fantascienza un
vecchio organo **chiesa** in procinto d'es-
sere smontato è sostituito **un** più mo-
derno organo elettronico, cominciano a su-
nare da solo **un** crescendo progressivo
che arriva a far crollare la chiesa stessa per
vibrazioni infrasoniche, arrivando in pra-
tica **uccidersi** piuttosto che rassegnarsi
pensione. Può sembrare una trovata di
romanzo fantastico, eppure **simili** suc-
cedono, e abbastanza frequentemente.
Il caso **noto** in Inghilterra è quello
del vecchio locomotore a vapore «Black Fi-
ve» che nel 1965 venne sostituito da una
macchina diesel sul percorso di Marecom-
be Bay, in Gran Bretagna. Il veicolo volle
fare un ultimo giro **partì** da solo dal depo-
sito di Camforth arrivando a Grange, sem-
pre inseguito in auto **suo** macchinista
disperato. Sull'argomento **fatte** addi-
rittura una ballata.
Fatti di questo genere **ripetono** di tanto
in tanto. Un altro esmpio che fece scalpore
risale al **marzo** 1974 quando **treno** in-

tero percorse oltre nove miglia della zona
suburbana **Londra**, tutto da solo. Un
esempio più recente (gennaio 1977) **quel-**
lo dell'espresso Londra-Glasgow che
Carlisle e Lockerbie cominciò a decelerare
da solo, finché si fermò. Un casellante si av-
vicinò per vedere **il** macchinista stava
poco bene, e trovò il locomotore vuoto.
Il **conduttore** non **neanche** riu-
scito a salire a bordo, e fu messo sotto pro-
cesso **perché** **treno** **pieno** di passeg-
geri. Nessuno riuscì però a spiegare **mai**
riuscito **il** bina-
rio morto in cui avrebbe dovuto teorica-
mente **andare** a fermarsi. Qualche **dopo**,
in Germania, il treno per Monaco si fece
giri di venticinque minuti **tranta** chilo-
metri all'ora, attraversando tra l'altro dodici
passaggi a livello alcuni dei quali incustodi-
ti, finché venne deviato su un binario morto.
Non solo i treni, però, vanno talvolta a
spasso soli. Ricordo il **curiosissimo**
di Bude, in Cornovaglia: il «Cornish and De-
von Post» **27** novembre 1976 parlava

(fra le notizie «recuperate» dallo stesso
giornale, di quarant'anni prima) d'un'auto
che il 21 novembre 1936 si **in**
moto da sola finendo per sbattere contro
muro. E, fin qui, nulla d'eccezionale. Ma il
22 novembre 1976, **cioè** quarant'anni
esatti dopo (con uno scarto di un solo gior-
no), nella stessa località l'autocarro d'un
pasticcere uscì dal garage attraversando
mezza città (compreso un passaggio a livel-
lo) **fermandosi** in mezzo a **un** giardino.
Nulla di strano, dirà qualcuno: **streda**
in pendenza. Il guaio è che il mezzo venne
ritrovato con tanto di freno a mano e prima
marcia innestata!
Ma **è** ancora tutto: un tronco d'albe-
ro del peso di oltre duecento chili venne vi-
sto andare **nei** dintorni di Ridge-
way, nell'Illinois, nel gennaio 1976: più volte
venne trovato dentro garage chiusi o ac-
canto a case di proprietà di persone che
non ne sapevano niente, anche a grandi di-
stanze. Burioni molto robusti **ceppo** vega-
bondo?

A cura di

Nei regni vegetali esistono molte bizzar-

rie, certamente tra i più strani fenomeni

che ci è dato conoscere, va ricordato quello

relativo a una specie arborea di alto fusto

originaria delle Canarie: la Laurus Foetens

Caesalpinia Piuviola, volgarmente

«albero del pianto». Osservato già antica-

mente da molti viaggiatori e riguardato da

gli indigeni come un avvenimento magico e

miracoloso, il «pianto» che scende dai rami

della Caesalpinia altro non è se non il risul-

tato dell'abbondante traspirazione dei tes-

suti vegetali, traspirazione che si raccoglie

sulla parte inferiore del fogliame che, du-

rante la notte, quando la temperatura si ab-

bassa, cade sotto forma di grosse gocce.

Dal resto molte le specie vegetali che,

assorbendo molta acqua dal terreno, trasu-

dano abbondantemente; fra esse sono da

ricordare gli Arum, le Bandurra, la Coloca-

Esculenta, la Fuchsia, la Ravenala Ma-

dagascariensis e la Sarracenia.

La Ravenala è particolarmente di racco-

gliere le gocce che fuoriescono dai suoi

tesutti in una specie di cavità posta alla ba-

se lunghe foglie a forma di ventaglio:

una vera e propria riserva d'acqua che

spesso rappresenta un'insperata

per gli assediati, tanto da meritarsi l'attributo

di «pianta del viaggiatore».



INTERVISTA TRASMISSIONE DEL SABATO

MIGUEL BOSE
Scapperei con Milly Carlucci



MIGUEL Bose a "Serata d'onore" la frivola canzonetta si propone per una nobile causa, al sabato sulla Rete 1. "Serata d'onore" show in puntate firmato Giorgio Calabrese, Bruno Broccoli e Franco Torti, presentato da Pippo Baudo: praticamente una trasferta di Domenica In in teatro Verdi di Montecatini il sabato sera.

Serata d'onore intende far scendere campo tutti i big della canzone, questa volta per sponsorizzare il loro ultimo disco per risvegliare la sensibilità del più drammatico male del nostro secolo e di tutti i tempi: la fame nel mondo. Quelli che cantano contano di saranno tutti: Gianni Morandi, Renato Zero, Franco Battiato, Gianna Nannini, Lucio Dalla, Antonello Venditti, Miguel Bose e tutti gli altri.

canterà per amore dell'umanità ma anche per far conoscere le canzoni dell'estate. Miguel Bose, che ogni estate ritorna alla carica, terrà sicuramente incolti davanti tv i fans più giovani, che del recente "Bravi ragazzi" ne hanno fatto un inno. L'album quest'anno si chiama Milano-Madrid, quale è stato tratto il nuovo singolo che ogni probabilità dominerà l'estate? «Non siamo soli».

— Bose, Milano-Madrid è la storia?
«Infatti, è in delle due città e delle nazioni dove ho vissuto per più tempo ed a cui devo molto. E' recupero della mia matrice latina e della cultura Mediterranea della quale mi sento un rappresentante».

— Il disco contemporaneamente anche in Spagna?

«Per la Spagna ho realizzato un album completamente diverso quello che uscirà in Italia. E' stato fatto con gente diversa, come diversi sono i luoghi in cui l'ho inciso».

— A giudicare Bravi Ragazzi anche questo Non siamo soli che tu deciso di i problemi dei giovani...

«Io cerco di raccontare le mie storie, quelle della mia generazione».

«Tu anche perché sei bello, ti fa fastidio, o meglio pensi che questo possa aver ridotto la stima professionale?»

«No, anzi sono contento così. L'unico problema è stato quello di conquistare il pubblico maschile, ti spiego il perché. Il ragazzo a cui parlo sempre di me, inizialmente mi odia, si ingelosisce; poi col tempo cambia idea, ma è terrorizzato ad ammetterlo».

— manifestato il tuo e per quello americano in particolare: e il tuo genere musicale è ab-



canzonetta...

«Una la musica che mi piace ed un'altra quella che mi piace fare. Io ho fatto più tutto. genere rock, tecnopop, romantico, finché non sono giunto ad un compromesso tra quello che cerco e quello che la gente vuole da me».

— Quando hai capito che il tuo mondo era musica?

«Quando ho fatto Singolo. Prima un pezzo da copertina, facevo il ballerino, non riuscivo ad esprimere completamente mie capacità artistiche. Con Singolo ho capito che la musica avrebbe rappresentato mia vera professione che ero in grado raggiungere una maturità artistica sempre maggiore».

— Perché non mai partecipato ad festival come Sanremo?

«Forse perché ho paura di rimanere indietro: poi, secondo i festival dovrebbero delle manifestazioni per nuovi talenti».

— Se dovessi andare un'isola deserta con una donna di spettacolo, ti portresti?

«Sicuramente Milly Carlucci».

— E con quali donne italiane piacerebbe cantare?

«Con Alice, Anna Oxa ed Antonella Ruggero del Matia Bazar».

— Tra le straniere?

«Mi piacerebbe molto cantare con Olivia Newton John».

— Programmi per il futuro?

«Innanzitutto vediamo come va questo Milano-Madrid; farò tournée in Italia dal 16 giugno al 18 agosto, quindi il settembre inizierò a lavorare a Lisbona per un film giallo diretto un giovane regista spagnolo».

Laura Gabbiano

NEW YORK — «Per introdurre Nudo di donna sul mercato Usa abbiamo utilizzato una strategia a un sistema lavoro praticamente nuovi sia per noi sia per gli altri film italiani, i pochi che arrivano negli Stati Uniti».

E' quanto ha detto Giuliana Nicodemi, presidente dell'agenzia americana Italoons Corporation, in occasione della «prima» newyorkese del film di Manfredi. «Abbiamo fatto lavoro a ciclo completo. Non ci siamo, cioè, limitati a trovare i distributori, in questo caso la Horizon Film associata alla Wonder Movies, disinteressandoci poi delle sorti della pellicola. Abbiamo invece curato anche la parte pubblicitaria e i rapporti con stampa, e seguiremo il percorso del film negli Stati Uniti, controllando il lavoro distributori quali pretenderemo rapporti costanti».

«Per Nino Manfredi, venuto in America a marzo, abbiamo organizzato numerosi incontri conferenze in varie città degli Stati Uniti — prosegue Nicodemi —, successivamente ci occuperemo anche, dopo avere sag-

APPLAUSI

«Nudo di donna» in prima New York

MANFREDI
Successo (o quasi) americano



giato mercato, della distribuzione film in video-cassetta e nelle televisioni via cavo. «Che io sappia tratta della prima "assi-

stenza" completa ad film italiano negli Stati Uniti — conclude la dirigente della "Italoons" —. Per verità primo esperi-

mento stato fatto, sempre da noi, l'anno scorso Passione d'amore di Ettore Scola, un film che ha avuto un'ottima accoglienza parte sia del pubblico sia critica americana».

Su Nudo di donna i critici americani appaiono invece più cauti.

Tutti i giudizi favorevoli per quanto riguarda le interpretazioni di Nino Manfredi, che negli Stati Uniti noto soprattutto per Pane e cioccolata, e Eleonora Giorgi (che per il Daily News, il più venduto quotidiano Usa, «la salvezza del film: una bella donna che emana eguale sensibilità sia nella parte della moglie ansiosa sia in quella dell'allegria prostituta»).

Maggiori riserve, invece, sul film in generale, che Variety presenta «una love-story del mistero». Mentre per il New York Post pellicola «è sempre piacevole», per il New Times ha girato un film «che è importante per lui stesso e troppo solenne». «Le riflessioni sulla natura femminilità avvengono scala così vasta che soffrime è la storia che diventa sione di scene vistose».

INTERVISTA

UN VERO MATTATORE?

DE ROSSI
Un Nerone mitteleuropeo

«Non potevo, pur rispettando in pieno testo, vestirlo in gonnellino, mettergli l'allo capo e farlo muovere fra le colonne del Foro. L'ho in una dimensione mitteleuropea, che vicina storicamente basso impero del re di Baviera, con l'ambiguità, la follia di quel regno, molto simile all'epoca neroniana».

Adesso il suo bocca tutti, eppure fino a ieri era quasi sconosciuto vasto pubblico, quanto tempo calca i palcoscenici?

«In spirito sin da ragazzino, quando scuola per divertire i compagni recitavo nette prendendo in giro i maestri avuto sempre la passione per teatro, l'arte della recitazione».

Incoraggiato, immagino, genitori...

«Tutt'altro. Quando dissi che volevo iscrivermi all'Accademia di Arte Drammatica fu come uno scoppio in famiglia. Non mi restò, per seguire la mia aspirazione, che andarmene di casa...».

E cosa fece?

«Avevo sentito parlare del grande Lecoq volevo prendere lezioni lui, a Parigi. non disponevo di sufficienti per iscrivermi corso. Dovetti mantenermi facendo vari mestieri, il lavapiatti, il commesso in negozio di alimentari, il fotografo ambulante...».

Ecco, stando a Parigi, sentii parlare di

IL fatto teatrale più clamoroso a Roma degli ultimi giorni è il Nerone di Franco Cunico diretto ed interpretato da Massimo De Rossi alla Sala Umberto.

Se parla fra gente per soli si sposta da teatro all'altro. Niente corazzate, niente toghe, niente schiavi, i costumi e l'ambientazione quella della Roma fastosa e decadente. I cristiani dati pasto alle belve.

Siamo in piena mitteleuropa e il tetrarca interpretato da De si è trasferito in Ludwig, il folle Baviera, anche in una insonne decide di dar fuoco alla capitale dell'impero.

Ironico, grottesco, una bellissima bene impostata, un vero mattatore che centra su di sé l'attenzione degli spettatori, gli e tragici, una maschera misteriosa, questo è De Rossi sulla scena, ma nel privato appare quasi timido. Evidentemente palcoscenico che gli dà la carica.

De Rossi, che è questo suo Nerone; «E' uno imperiale, dandy che rappresenta la dissoluzione potere stato in nome del più estremo assolutismo».

Perché non ambientarlo nella sua epoca reale?

Jean Kerby, un insegnante di recitazione belga. Mi presento al suo scantinato e vengo. E' stato un periodo esercizi massacranti. Ore ed ore ginnastica, di gestualità, e poi impostazione della voce. E' il che ho imparato quasi tutto».

Poi rientrato in recitato con Ronconi?

«Esatto. per interpretare Plauto Aristofane. E' stata una esperienza che definirei allucinante. Ronconi mi faceva fare sempre la stessa cosa. Mi sentivo legato, imbrigliato. Non avevo spazio per muovermi nel personaggio. Avrei voluto farlo in modo diverso. Per me essere attore significa fantasia, inventare un ruolo, costruirselo addosso».

Sento che adesso, a 32 anni, sta raggiungendo il successo pieno?

«Avere mi piace. Sento che sono sulla strada buona, le critiche mi sono sempre state abbastanza favorevoli, anche se a volte mi hanno appiccicato delle etichette: un attore tragico, è un attore comico...».

E lei che tipo di attore sente di essere?

«Comico e tragico allo stesso tempo».

Lamberto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DRAMMA D'AMORE

Stretta finale sulla Rete 1

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Dramma d'amore, sceneggiato. Ultima puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Verga «Il marito di...». L'autore (che aveva scritto il libro per necessità finanziarie), non voleva al protagonista. Lo dimostrò chiamandolo gli amici «quel cornuto» e lo dimostra facendogli fare fine terribile.

Elena è incinta, e trascina apaticamente la gravidanza. Alla nascita Barberina comincia però a rivivere, anche perché il duro lavoro di Cesare sta dando i suoi frutti. Rinnova casa, cambia il guardaroba e organizza affollatissimi giovedì letterari. Un poeta napoletano molto alla moda, Flandura, ne è un assiduo frequentatore. Elena confida in Cesare di voler comporre canzoni per venderle. Lei scriverebbe musica e Flandura i versi, ma Cesare si oppone e lei, seccata, lo stesso.

Flandura equivoca, lei scappa e lui, offeso, si vendica scrivendo un libello in cui l'accusa di essere l'amante del duca Aragona.

Per Cesare è troppo. Muore madre, e il giovane sconvolto torna però a cercare l'appoggio della moglie. Questa però è decisa a separarsi, cosa che lui non può tollerare. Sembrando impazzito, Cesare uccide la donna a coltellate, poi corre a costituirsi autoaccusandosi al processo e confessando di aver ucciso per onore. Elena voleva lasciarlo, solo per questo lui, incapace di vivere senza lei, l'ha accoltellata.

La giuria lo assolve lo stesso. Cesare torna nella sua casa vuota. Lì, in vecchia lettera della moglie trova la prova inconfutabile che cercava da anni: Elena gli era sempre stata fedele.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Nuovo episodio prevedibilmente intitolato Luna di miele. Abbiamo assistito al movimentato matrimonio fra J.R. e Sue Ellen. Aspettiamo una luna di miele bis altrettanto avventurosa e invece no. Registrare c'è solo una piccola lite che nasce quando lui si presenta per un appuntamento di lavoro e lei si mostra seccata. Cosa J.R. si giustifica dicendo che si tratta di un affare della massima importanza, lei quanto prima ed anche noi che apriamo di saperne di più in futuro.

Lucy ha dei problemi seri nel rapporto con Bill, causa le sue recenti due

esperienze: la cosa non interessa comunque troppo, o almeno non l'affetto crescente che lega Miss Eli Clayton, che riparte dal Southfork Ranch dopo la cerimonia si ripromette rivenderla al più presto. Cliff e quasi contemporaneamente parlano dell'affare Thurman. Lui comincia a sospettare qualcosa, lei nega con decisione nasce una scenata.

Retequattro

ORE 20,30 e 21,35

Un secondo, quiz. Il varietà Bardo viene ripartito in due parti (delle quali la prima è brevissima) con l'introduzione anche questa settimana di una puntata di Dynasty.

Senza il supercampione tedesco Wolfgang Anheuser la trasmissione è più la stessa. Il vincitore di più di cento milioni (fra premi e gettoni d'oro) lascia spazio, nella sfida per la musica all'impiegato pinerolese. Il clottio e al romano Maurizio Spurio. Per la musica leggera troveremo invece lo studente catanese Francesco Aquilina la liceale napoletana Pia Ziletti, mentre per il rock ritroveremo ancora una volta campionessa in carica Daniela Zanatta.

Due gli ospiti della parte musicale: Stefano Sani, rivelatosi nel 1982 e poche settimane ex conduttore di una rubrica musicale sulla Rete Tre, e Marcella Bella, cantante, sorella di Gianni, recentemente anche autrice, nota tanto per doti fisiche che per successi canori.

La puntata di Dynasty, la quindicesima, vedrà la famiglia Carrington impegnata due fronti. Il primo, quello finanziario, registra i tentativi di Blake di rintracciare Neal McVane, solo che può aiutarlo ottenere un prestito governativo. Il secondo, quello sentimentale, che invece l'incontro tra Mark Jennings e Krystle, incontro durante il quale lui annuncia a lei che il loro divorzio in Messico non è mai stato convalidato negli Stati Uniti.

Italia 1

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Si doveva arrivare a questo punto, Kojak, Dallas e Dynasty, ovvero i tre telefilm più seguiti in Italia, in onda alla ora su canali diversi. Stasera detective pelato scontra con un grosso trafficante di droga, lo pedina, inventa un'ingegnosa trappola e appresta a farla scattare ed arrestarlo.

FILM ALLA TV

Italia 1

ORE 21,30

Straziarmi, baci saskami, comico 1968. Commedia di Risi che ebbe un buon pubblico e che la critica tartassò con frasi come: «Appare evidente che la commedia fa qua da tutte le parti» o «Ironia che non graffia, satira che sfonda porte aperte». perfino: «Gli interpreti hanno più la forma dei tempi migliori» (nel 1968!). In effetti, un lato è in fondo vero quanto affermato dai severi censori, altrettanto è vero che il film ridere, è piacevole ed è anche simpatico.

Una trovata divertente del regista Risi fu quella di far parlare i protagonisti (non Tognazzi che è muto) quasi solo con versi e canzonette. Un'idea meno brillante fu forse quella di omaggiare i vitelloni un costume che vede Tognazzi indiano e Manfredi in costume da ballerina spagnola.

Rete 3

ORE 20,30

L'ultima corva, Usa drammatico 1973. Secondo film miniciclo di tre dedicato a Jack Nicholson. Per la sua interpretazione l'attore fu premiato con la d'Oro a ed nominato all'Oscar. se avesse visto il

cartellone pubblicitario italiano della pellicola probabilmente si sarebbe arrabbiato.

Campaggiava su questo una scritta di dubbio gusto, imperniata sul continuo della locuzione «fottuto» scritta però con le sole «f» iniziale e «to» finale, distanziate una di asterischi come si un tempo nei fumetti. La scritta recitava: «Non f...ta marina Usa che abbia dato ad un f...to ragazzo f...ti anni di f...sima galera che lo gli abbia regalato la più f...ta baldoria della f...sima vita», e riassumeva in sintesi toni e trame del film. Il quale comunque è decisamente molto meglio quanto supporte.

Montecarlo

ORE 20,30

La battaglia di Rio de la Plata, Inghilterra guerra 1956. Film poco di guerra, e molto di tensione, anche va a finire. La vicenda storica narrata, quella dell'autoaffondamento della Graf Spee, è autentica, e la ricostruzione dei fatti da parte del regista Powell è garantita come minuziosa. Anche nelle scene del terribile cronista radiofonico sudamericano che segue tutte le ultime fasi della battaglia navale anglo-tedesca commentandolo cinesimo inaudito.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MUSICA E'

(con i Virtuosi di Mosca)

I CONCERTI

(Unione Musicale), ore 21. I Virtuosi di Mosca. Vladimir Spivakov, direttore e violino; Yuri Bashmet, viola. In programma: Mozart (Divertimento in si bemolle maggiore 137 - Sinfonia Concertante in mi bemolle maggiore K. 394), Ciaikovsky (Serenata in do maggiore 48).

Vladimir Spivakov, studiato al Conservatorio di Mosca e Leningrado. Dopo il diploma è affermato in numerosi concorsi internazionali: Concorso Marquise Long-Jaques Thibaud a Parigi (1965), al Concorso Paganini a Genova (1967), al Concorso Ciaikovsky di Mosca (1970), al Concorso Montreal (1969). Nel febbraio 1975 si presentava la prima volta al pubblico statunitense ricorrendo un immediato e caloroso successo. In Europa ha suonato con la London Symphony, i Berliner Philharmoniker, la Philharmonia Orchestra, i Wiener Symphoniker e la Concertgebouw di Amsterdam. In Unione Sovietica, dirige stabilmente l'orchestra da camera dei Virtuosi di Mosca, composta da vincitori concorsi dell'Unione Sovietica e internazionali e dai più musicisti delle orchestre delle città sovietiche.

Yuri Bashmet, nato a Rostov nel 1953, ha studiato a L'vov e poi dal 1971 al Conservatorio di Mosca. Nel 1975 ha vinto il 2° Premio Concorso Erkel di Budapest l'anno successivo il 1° Premio Concorso di Monaco di Baviera. Ha iniziato, quindi, una carriera di primo piano sia in Unione Sovietica che in Europa, dando recitali in duo con Sviatoslav Richter in Francia, Italia, Germania, Europa Orientale. E' attualmente il professore più giovane del Conservatorio di Mosca.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Pressi: platea, lire 5 mila; galleria, lire 6 mila; ingressi, lire 3 mila.

A. Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 21, nell'aula magna per la rasse-

gna musicale «Una chitarra, una voce tra e popolare», Mauro Trombetta, baritono; Filippone, chitarra. In programma musiche Federico (La curiosidad-La explicacion / dalle «Canzoni spagnole»), Ferdinando Sor («El que quisiera amando» - «De amor en las prisiones» - «Muchacha, Y la verguenza»), anonimo (Lieder popolari tedeschi: Wanderschaft - Frühlingankunft - Die drei Rosen - Heidenröslein - Vögelein im Tannenwald - Wenn ich Vogelein war - Abschied - Abschied), Hans Werner (La rivoluzione - L'amicizia / da «El Cimarron»).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

due ore circa.

Ingresso: libero.

STAMPA SERA

Supplemento del venerdì

7 giorni



I programmi tv in pagine
Spettacolo, inchieste,

TEATRO

D'UOMO, piazza Giovanni, ore 14,30. «Mutande», commedia comico teatrale per ragazzi con Daniela Cerrato e Gianni Limone. Testo e regia Gabriele Boccacini. I due personaggi principali che danno vita spettacolo definiscono in tratti comici il loro particolare carattere attraverso la crisi della loro professione. Infatti Gelsomina la lavandaia e Agostino l'accalappiacani, non contenti dei rapporti che hanno con altri tramite il loro mestiere, immaginano fantasticando, di poter stravolgere i ruoli sociali.

Gelsomina, stanca e offesa essere maltrattata dai suoi facoltosi ben vestiti clienti, immagina potrebbe essere tutto diverso se quei signori si trovasero all'improvviso, nel bel mezzo dei loro comportamenti altezzosi... in mutande!

Nella rapida successione ambienti surreali Gelsomina, aiutata dall'abile trasformista di Agostino, si trova ad che fare i suoi antagonisti che in un modo o nell'altro finiscono per rimanere in mutande, perdendo così la loro seriosa importanza e la loro stupida aggressività.

Pubblico: tutti, giovani in particolare.

Durata: un'ora e mezzo circa.

Prezzi: posto unico, lire

nerante di concerti «300 anni di musica popolare americana». Philadelphia Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Camarica (chitarra) si esibiranno sette città della Provincia. L'iniziativa verrà illustrata dall'assessore alla Cultura della Provincia Torino, Pier Carlo Longo e dal presidente «Contromusica Ales Jazz», Sergio Ramella. Per l'occasione verrà presentato il long-playing «Been There Before», realizzato da Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Camarica.

CIRCOLO STAMPA, corso Uniti 27, 21, «Diritto di sciopero nei servizi sanitari» socio-assistenziali e tutela del cittadino. Interverranno dibattito: Amos Fignatelli, magistrato; Danilo Poggolini, presidente dell'Ordine dei Medici; Aldo Romagnoli, sindacalista. Coordinatore, Mimmo Luca del Tribunale per i diritti del malato.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18,10 e 18,10: «Fuoco a Oriente» (The North Star), di Lewis Milestone, con Anne Baxter, Dana Andrews (Usa, 1943, bianco e nero - 105' - versione italiana). Ore 20,30 e 22,30: «Breaker Morant», di Bruce Beresford, testo teatrale Edward Woodward, con Jack Thompson,

John Waters (Australia - colori - 105' - versione italiana).

SMEALDO D'ESSAI, via Tunisi 92, ore 20,30 e 22,30, per la rassegna cinematografica «Hello Music - Il Rock in 30 film», proiezione «Cristiana F.».

CENTRE CULTURE FRANCO-ITALIANA, via Donati 5, 15,30: «Rupture»; ore 16 e 17,40: «Yoyo». I film fanno parte retrospettiva completa del regista Pierre Etaix.

Rete uno

- 13,30 Telegiornale
14 — La straordinaria storia dell'italiana, documenti. Terza puntata: Gli etruschi — Special: uno dei popoli più misteriosi dell'antichità. Popolo di origini misteriose, mistero origine prima civiltà italiana influenzando la stessa, nascente, civiltà romana
15,15 Cicilamo: Tg1
17 — Tg1
17,05 Le allegre avventure di Scooby Doo, cartoni animati
17,30 Vivendo danzando, varietà. Seconda parte: In punta di piedi
17,50 Happy magio, un programma di leggerezza, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Sketch brillante di Walter D'Amore. Per la parte musicale troviamo invece Toni Santagata ancora una volta i Rockets. Liana Orfei per la parte circense presenta i «cascatori di Parigi», numero equestre con acrobazie a cavallo. Nel corso del programma: Happy Days: Quando i sogni diventano realtà, telefilm
18,50 Eccoci qua: comiche di Stanlio e Olio

- 19 — Alla sera, varietà presentato da Enrico Bonaccorti e Mino Damato — Tra le rubriche in cartellone: Gente va, gente che viene, con interviste a vari personaggi di passaggio nelle grandi città; E' successo anche questo, con cronaca alternativa; Attenti a noi due 2, i pettegolezzi sui big dello spettacolo; Geoquiz, con miniconcorso premi
19,45 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Drama d'amore, sceneggiato tratto da «Il marito di Elena», di Giovanni Verga, con Giuliana De Sio, Angela Luce, Alfredo Pea; regia di Luigi Zuccato. Terza ultima puntata — è felice, ma ricomincia a vivere dopo la nascita della figlia. Un giovane poeta di cui Cesare è geloso fa delle insinuazioni sul conto della donna. Lui le fa scena, lei decide di separarsi. Sconvolto dalla morte della madre e dell'idea di vivere lontano dall'amata, Cesare uccide i colpi rasoio
22 — Telegiornale
22,10 Appuntamento cinema, i film che vedremo sul grande schermo
22,15 Calcio: Finale Coppa Uefa

Rete tre

- 14,30 Da Roma: campionati internazionali d'Italia di tennis
16,50 Parole in Sicilia, documenti
17,20 L'altro documenti
17,55 Chiesa nel tempo, documenti
18,25 L'orecchio, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — Tg3 - Intervallio con Favole popolari ungheresi, cartoni animati
19,35 Chiesa nel tempo, documenti
20,05 Schede, documenti. Terza puntata: Padova: glorie e ragioni
20,30 L'ultima corvée, di Ashby, con Jack Nicholson, Otis Young, Randy Quaid, Clifton James. Usa, drammatico 1973 — Due marinai ricevono l'incarico di accompagnare un giovane collega, colpevole di furto, al militare. Durante il viaggio i due si rendono conto del fatto che si tratta di un disadattato più che di un delinquente e modo loro lo aiutano facendogli trascorrere piacevolmente gli ultimi giorni di libertà.
22,10 Vita selvaggia in Australia, documenti. Terza puntata —
22,40 Tg3

il meglio alla radio

- UNO (FM 92,1)
13,35 La musica giorno per giorno
14,03 Angelo Giro, Flash
14,03 Angelo Giro, Flash
15,03 Tu mi senti... Tra 15,30 e le 16,30 il Pool Sportivo presenta...
16,30 Il Paglione. Rotocalco di attualità culturale
17,30 Tonino Ruscitto presenta...
18,30 Microsolco, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
19,30 Radiouno jazz. Jazz in Scandinavia di Gerlando Gatto
20 — Radiouno spettacolo. Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
21,03 bruciare? Oggi: «J'accuse» di Emilio Zola
21,45 Musiche di Franz Joseph Haydn
22,27 Audiodisco: La e il chiosco, di Lam Ferrante

Rete due

- 13,30 Questioni educative: Maschio e femmina nella scuola, documenti. Prima puntata
14 — Tandem, per i ragazzi
14,05 Parollamo, quiz
14,30 Dorasemon, cartoni animati
14,40 Parollamo, seconda parte
14,50 Il gamberetto, gioco premi
15 — E' troppo strano, spettacolo di curiosità
15,25 Secondo me, varietà
15,35 Dorasemon, cartoni animati
15,45 Clorofilla, settimanale per gli amici della natura. Con Viviana Kasam
17 — Boomer, intelligente: George Emma, telefilm
17,30 Tg2 flash
17,35 Dal Parlamento
17,40 Cartoni animati
18 — Piccole risate, comiche
18,20 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale per il balletto: il italiano e il balletto televisivo
18,40 Tg2 sportiera
18,50 Eddie Shoestring detective privato: C'è sempre una donna, telefilm — Un cantante alcolizzato e dedito alla droga viene allontanato dal complesso in cui milita dopo la misteriosa scomparsa del-

la sua ragazza, cantante nel medesimo gruppo. Il giovane è convinto che lei sia stata uccisa dal manager perché scoperto qualcosa di compromettente e chiede aiuto a Shoestring

- 19,45 Tg2
20,30 Mixer — Amedeo d'Aosta, «Sora Lella», Laura Biagiotti, Giovanni Minoli, Sandra Milo, Giorgio Saviane, Paola Pitagora, Giuliana Manacorda, Lello Lagorio, Baget Bozzo, Peter Tosh e la Roma. Questo il cast di Mixer. E' giusto che la donna lavori, deve occuparsi solo a casa e famiglia? E la donna che lavora riuscirà a fare carriera come gli uomini? Questo il tema del sondaggio: esprimeranno la loro opinione la stilista Laura Biagiotti e la «Sora Lella», la sorella di Anna Fabrizio, ristoratrice trasteverina. Sandra Milo, per Mixer-test psicanalizzierà lo scrittore Giorgio Saviane.
22 — Giungla d'asfalto di John Huston, con Sterling Hayden e Marilyn Monroe (1950) — Un classico «nero» (preparazione di un assalto in banca che si conclude tragicamente) rivela in partecina di «pupa del gangster», l'esordiente Marilyn

Montecarlo

- 14,30 Victoria Hospital, sceneggiato
15,50 donna velata, neggiato. Con Daria Nicolodi. Quarta puntata — Un giallo psicologico sul suggestivo sfondo di Volterra - Suspense: L'aereo fantasma, telefilm
17,25 Le dell'Ape Magà - Betty e Lillibit, cartoni animati
18,15 Ciao Debbie, telefilm
18,40 Notizie flash - Bollettino meteorologico
18,50 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - Telemenu, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 sono affari, quiz
20 — Victoria Hospital, sceneggiato - Quotazioni oro
20,30 La battaglia di Della Plata, di Michael Powell, con Peter Finch, Anthony Quayle. Inghilterra, guerra 1956 — Una corazzata tedesca è per mesi a mare una sorta di nave fantasma
22,30 Police Surgeon, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

DUE (FM 95,6)

- 13,40 Francesco Vairano presenta Sound-Track
15 — La coppa d'oro, di Henry James. Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Montecarlo, 4ª puntata
15,42 Concorso per radio: selezionati e prodotti della regionali
16,32 Festival! Programma cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
17,32 Le della musica, a Laura Peddaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta La Carta parlante. Quel che si legge e quel che dovrebbe leggere
20,40 Nessun dorma... Appuntamento serale con il melodramma
21,30 Viaggio verso la notte. e prose scelte Vico Faggi
22,50 3131 notte. Programma d'intrattenimento diretta

Italia1 (Antenna Nord)

- Can. 58-41; 23-70-25
14 — Adolescenza inquieta, sceneggiato
14,45 Fratelli rivali, di R. S. Webb, con Elvis Presley, Richard Egan, Debra Paget. Usa western 1956
16,40 Sum Bam, per i ragazzi: Superamici, cartoni animati
18 — La grande vallata, sceneggiato
19 — Six million dollars man, telefilm
20,30 Kojak, telefilm
21,30 Straziami, ma di baci saziami, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paffi Tiffin. Italia commedia 1968 — Due romantici provinciali si lasciano causa equivoci e pettegolezzi. Lei fugge disperata a Roma, lui segue ma riesce a rintracciarla dopo che si è sposata ad un sarto sordomuto. L'as si riaccende, i due decidono, sia pure in preda ai rimorsi, di far fuori il sarto che, nell'esplosione loro architettata, ritrova parola e l'udito.
23,30 Church, documenti
0,30 La boxe
1,20 Curro Jimenez, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
14,30 Nessuno resta solo, di Stanley Kramer, con Frank Sinatra, Olivia De Havilland. Usa drammatico 1955
17 — Enos, telefilm
18 — Different strokes - Ha contro Manhattan, telefilm
18,30 Popcorn, musicale
19 — L'albero delle mele, telefilm
19 — Barretta, telefilm
20,25 Dalia, telefilm
21,25 Lo specchio della vita, Douglas Sirk, con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee. Usa drammatico — Una vedova con una figlia accoglie in casa una governante negra che ha pelle così chiara da poter essere presa per una bianca. narrano vicenda incrociata delle donne. La madre della negra dolore sapendo che la figlia si vergogna lei perché denuncia la sua vera origine razziale. La vedova sta per risposarsi ma si accorge dell'amore che la figlia prova per il prescelto e rinuncia
23,50 I cannibali, di Liliana Cavani, con Britt Ekland, Pierre Clementi. Italia drammatico

Retequattro (Telestudio)

- Canali 24-45
14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
14,45 La storia di Pearl White, George Marshall, con Betty Hutton, John Lund. drammatico 1947 — La storia romanizzata di nota di del muto che sartina di provincia divenne grande attrice. Pearl White brucia una folgorante carriera in pochissimi anni e in seguito ad una caduta sul palcoscenico finisce su una sedia a rotelle. Il suo regista a primo vuole starla accanto. Lei finge indifferenza per non sacrificarlo. Lui resta vicino e infine la sposa
16,30 Flo, cartoni animati
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Chips, telefilm
20,30 Un milione al secondo, varietà. corso programma, ora 20,40 circa: Dynasty
21,35 Un milione al secondo, varietà. Seconda parte
23,15 Mister Abbot e famiglia, telefilm
0,30 Due volti per vivere, uno per morire, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon. Germania giallo 1974
1,45 Missione impossibile, telefilm

TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale, a cura di Paolo Donati
15,30 Un discorso, a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tra. Musica e attualità culturali presentate Pierluigi Battista
21,10 morte il caleidoscopio Wagner, di Guido Salvetti
22,10
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera

- 15,15 Ciclamò: Giro d'Italia
- 17,45 Buzz Fizz, quiz
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Viaval, varietà
- 19,25 Mamy fa per tre
- 19,55 Il Regionale - Telegiornale
- 20,40 Argomenti, settimanale di informazione nazionale e regionale
- 21,35 Franco Simone in: A modo mio, musicale
- 22,35 Telegiornale
- 22,45 Calcio: Coppa ca-Anderlecht, sintesi della finale - Telegiornale

Capodistria

- 17 — Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 17,30 R
- 17,35 Le scuole, per i ragazzi
- FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,30 La morsa in faccia, documentario
- 21,30 Vetrina vacanze in Jugoslavia
- 21,45 Telegiornale - Tuttoggi
- 22 — I Collaboratori, telefilm

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 Lassie, telefilm
- FILM 14 — Verdi, di ...
- zo, con Anna Maria Ferrero. Italia musicale 1953
- 15,30 Il contenitore, varietà
- 18 — Ritmo, varietà
- 19 — Diario di soldati, telefilm
- 19,30 Lavoro, il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 Football contro football
- 20 — Il dedice, varietà. Riplica
- 21 — Quando canta il Gallo, varietà con Renzo Gallo
- La ... erotiche di Giulietta e Romeo. Usa commedia 1978

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Un tango dalla Russia, Italia fantascienza 1968
- 16,30 Documentario
- FILM 17 — Il Maci ... giungla, Italia avventuroso
- 18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 19 — I cartoni di Hanna e ...
- 19,30 Voglia di cantare, cori piemontesi
- 20,30 I cartoni Hanna e ...
- FILM 21 — La casa della ... Raf Valone. Italia avventuroso
- 22,30 Realtà ed opinioni, attualità
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Furla, telefilm
- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 L'ultimo ... terra del McMaster, Usa western 1970
- 17 —
- 17,30 Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furla, telefilm
- 19,15 ... contro tutti, giochi a premi
- FILM 20,15 Ai di là dell'amore, di Paul Wendoks, Susan Blakely. Usa drammatico 1976
- 22 — Simon Templar, ...
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — L'uccello ... paradiso, Usa commedia
- 15,30 Golden moments, telefilm
- 16,30 Harry O., telefilm
- FILM 17,30 In ginocchio da te, con Gianni Morandi. Italia musicale
- 19 — Robin Hood, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 19,40 Golden moment, telefilm
- 20,30 Winneton il mescalero, telefilm
- FILM 21,30 Stradman, ...
- mi, di Dino Risi, ... Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Italia commedia 1968
- FILM 23,30 Ombre bianche, Italia avventuroso

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Frogs, di George McCowan, Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 — Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo viene inavvertitamente investito da uno dei due fratelli, figli del proprietario — vicina fattoria. I ragazzi lo invitano a casa per scusarsi, lui viene a sapere che l'uso di additivi chimici ha sconvolto l'equilibrio ecologico della zona. La natura improvvisamente si rivolta contro gli abitanti della ... Si succedono cose allucinanti e soprattutto le rage si danno ... per vendetta
- 16 — Tiger — Ginguesser, cartoni animati
- 17,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 L'opinione di ..., attualità
- 19,40 Lune piemontesi
- La famiglia Smith, telefilm
- 20,30 Non lo sapessi ma lo so, varietà con Teo Teocoli. Regia Beppe Recchia

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 14 — Io Fusto, Enzo Girolami, con Giancarlo Giannini, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1971 — Versione parodistica delle vicende che portarono guerra di Troia
- 15,30 Ultraman, telefilm
- 16 — Police Surgeon, telefilm
- 16,30 Doctor Wedman, telefilm
- 17 — Una signora in gamba, telefilm
- 19,30 Astroganga, cartoni animati
- 20 — Baseball
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,35 Patroclo ... soldato Camillone, grande, grosso e fresco, Pippo Franco. Italia commedia 1973 — Vicende di un renitente alla leva che per vari equivoci è costretto a fare due volte il servizio militare. In ... c'è anche un tale che compare ogni tanto gridando Patroclo! nella trasmissione radiofonica Alto Gradimento
- 22,15 Doctor Wedman, telefilm
- FILM 23 — Quanto ... morire, Italia western 1968 — Un gruppo di razzisti e bestiame si ferma in un paese uccidendone lo sceriffo
- FILM — 1 — L'istrice uccide ancora, Italia giallo

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Addio innocenza, Spagna drammatico 1974
- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15 — L'odore delle balne, V. Sica. Francia drammatico 1973
- FILM 16,30 Rommel chiama Cairo, con Peter Van Eyck. Guerra 1968
- 18 — Ciao ragazzi
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Questi figli
- 19,45 gnomi, cartoni animati
- FILM 20,30 Titolo ... pervenuto in tempo utile
- FILM 22,30 La valle degli uomini rossi, con Lucille Ball, J. Craig

Studio Nord

Canali 21-56; 1

- FILM 14,30 La vita è meravigliosa, Frank Capra, James Stewart, Donna Reed
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 18,40 Anche oggi è primavera, con Rod Cameron
- 18,30 ... animati
- 19,05 ... dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Il tesoro ... castello ... nome, sceneggiato
- FILM 20,40 Il bala arriva all'alba, di C. Bennet, con E. Portman
- 22,15 Un colpo ... gong, asta telefonica

- 0,45 Dal giornale ... oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — La blonda, di Jess Franco, con Linda Ronstadt, Eveline Scott. Spagna drammatico — Film hard — ... piamente rimangiato dalla censura. Il regista Jess Franco, Jesus Franco Manera, forse il più prolifico del mondo dopo Georges Méliès, noto per essersi impegnato in tutti i possibili generi commerciali e per riuscire a girare un'intera pellicola in tempi assolutamente di record. Per questo, e per i bassissimi costi dei suoi prodotti, è estremamente amato dalle produzioni
- FILM 2,30 Fantasma ... mare, Francesco De Robertis, Raf Tindi, Nicola Morabito. Italia guerra 1948 — Drammatico episodio ... guerra sul mare rievocato ... vecchio guardiano che durante l'ultima guerra mondiale ... marinaio ... bordo di ... zata. ... momento decisivo ... capitano della nave non esita a sacrificare la vita di suo figlio, anche lui marinaio sulla stessa nave, per salvare il resto dell'equipaggio. Un bel film di ... Robertis, forse il massimo specialista di storie marinare

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 ... alla sopravvivenza, piccoli annunci economici — diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Conan, cartoni animati
- 16,30 I ... animati Hanna e Barbera
- 18 — Conan, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — ... i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 ... di R. D. Webb, con Alan Ladd, Jeanne Crain. Usa avventuroso — Un gruppo di agricoltori e proprietari terrieri ostacola il taglio della legna nei propri boschi con espedienti di vario genere. Presto però tra questi gli appaltatori che hanno investito nel disboscamento tutti i loro averi ... un'insanabile frattura. Un incidente mortale ... un grave incendio inducono gli appaltatori ad andarsene
- 22,30 ... antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Arrivano i Gatti, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia commedia 1980 — Primo film di Jerry Calà che ... milita ... gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli. Qui i protagonisti interpretano stessi alla ricerca di un ingaggio
- 16 — Skag, telefilm
- 17 — Viva, per i ragazzi
- 18 — ... show, per i ragazzi
- 18,30 Cartoni animati
- FILM 20,25 Frogs, di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 — Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo viene inavvertitamente investito da uno dei ... fratelli, figli del proprietario della vicina fattoria. Scopre poi che da quelle parti ... natura, stravolta da uno sconvolgimento dell'equilibrio ecologico, si sta ribellando. Succedono ... allucinanti, e soprattutto le ... si danno da fare per fare vendetta
- 22,10 Regan, telefilm
- FILM 23,10 Il Seipasse, con Silvia Dionisio. commedia 1977
- 0,50 Bad Cats, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — D come donna
- 16,30 Woobinda, telefilm
- 17 — ... animati
- 17,15 Kiss Kiss, telefilm
- 18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19 — La valle della morte, telefilm
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20,30 Il manichino assassino, con Roy Milland, Elsa Lanchester. Inghilterra drammatico 1974 — Un americano vorrebbe comperare il museo ... cere di Londra. Il proprietario però viene ... dopo ... lui soccombe ... anche l'acquirente americano ed una cantante. La polizia sospetta che il manichino di Jack lo squartatore si sia animato ... vaghi ... not ... commettendo delitti
- 22,15 ... cacciatore, ...
- FILM 23,15 La poliziotta ... carriera, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali
- 0,45 ... rosse per il Führer, con James Daily. Italia guerra 1968 — Specializzato comando di esperti tenta di rubare un documento ... una caserma di ... Missione compiuta all'ottanta per cento

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,55 La ragazza della quinta strada, con Ginger Rogers. commedia 1939
- FILM 16,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,45 Cartoni animati
- 19,45 Sportissimo
- 20,15 Addio cicogna addio, telefilm
- 20,45 Honey west, telefilm
- 21,10 La ... d'oriente, sceneggiato
- 22 — Dentro la pagina
- FILM 22,10 La morte viene dal piano, Aydin, di Anthony Dawson, con Jack Stuart

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — ... animati
- 14,30 Documentario
- 15 — Speciale Piemonte
- 16 — ...
- 18 — ... animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 19 — Calcio
- 19,40 Cartoni animati
- 21 — ... suspense, telefilm
- 21,30 Filo diretto con ...
- 23 — Hockey
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — I cavalieri del Nord-Ovest, di John Ford, con John Wayne, Victor McLaglen, John Agar
- 15,30 I ritratti del potere, documentario
- 16 — Lenny, telefilm
- 16,30 Dottori agili antipodi, telefilm
- 17 — L'Apemala, cartoni animati
- 19 — Notiziario
- 19,25 Partitissima, giochi a premi
- 20,30 Lenny, telefilm
- 21 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
- 0,30 Motori non stop, settimanale di automobilismo sportivo

Canale 68

Canali 68-57

- 14,30 Sport ... brivido, documentario
- 15 — L'oggetto misterioso, quiz
- 15,30 Sport
- 16,30 Natura selvaggia, documentario
- 17 — Sport e brivido, documentario
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Superman - Buford e Files, cartoni animati
- 18,30 ... primavera: Torino
- 21 — Telefilm
- 22 — Noi, voi ... carte
- 22,30 incontro promozione, asta telefonica

Bordon bianconero: è sì o è no?

Falcao (nuovo re di Roma) smentisce d'aver rinnovato il contratto con i giallorossi

■ TORINO — Una notizia-boom sconvolge la Juve a otto giorni dalla partitella di Alassio. Il presunto **Bordon** Juve a conseguente «penalizzazione» Zoff si è creato un grave imbarazzo alle società che ha sicuramente giovato

■ portare bianconero ■ suoi compagni alla vigilia della finale di Coppa del Campioni. Meno l'inter in pratica conferma l'operazione, da parte di Boniperti c'è una **discreta** smentita. ■ serbo anche da parte dei diretti interessati: il portiere nerazzurro, pur ammettendo la sua par-

tenza da Milano, ha chiesto tempo per pensare. Il **collega** juventino ■ si è rifugiato ■ uno stretto silenzio. ■ ROMA — Sconcerto anche a Roma dove l'ingegner Viola, presidente romanista si è visto ■ smentire ■ Falcao l'annuncio

del contratto ■ In televisione il giorno prima. «Non è vero che ho già firmato» ha detto il giocatore ■ il dirigente ha ■ in ■ aveva peccato d'ottimismo. ■ SERVIZIO NELLO SPORT

Mercoledì 18 Maggio 1983

STAMPA SERA

SPEDIZIONE D'INTEREDIZIONE - TORINO, VIA MANTOVANI 11 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIO POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RIPROD. 1/70) - LIRE 500 (RIPROD. IN DOBBLIO)

TORINO - L'accusa è di «minaccia a pubblico ufficiale»

Magistrato contro Forte il ministro scrive e nega

L'episodio durante la perquisizione della Finanza nella sede del psi - E ora l'Inquirente?

■ TORINO — Anche un ministro **Bordon** in quella **lunga** storia di **Finanza**. E' il **ministro** delle Finanze, il **ministro** **Repubblica** di Torino, Antonio Rinaldo, **di «mi-** a pubblico ufficiale».

Il magistrato chiede che gli atti siano inviati alla **Commissione** inquirente per ottenere l'autorizzazione a procedere.

Il **magistrato** **perquisizione** **sede** del **psi** al **corso** **Pale-** **10** maggio. (In quell'occasione **Guardia** di **finanza**, **incarico** del **magistra-** **perquisizione** nei **locali** **Federazione** **alla** **raccomandazione**, per **all'Acquedotto**, di **assessore** **quattro** **vice-** **del** **psi**). Il **ministro** **al-** **Guardia** **finanza** **minac-** **generiche** **ritorsioni** **di** **sospendere** la **per-** **quisizione** «nella sede del **partito**».

■ Fin qui il magistrato. Forte **dis-** **quali** **di** **saputo** che **procedendo** a **perquisizione** **del** **psi** di **Torino** in **contatto** con l'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione per conoscerne le ragioni. «Appreso così che riguardava la persona di un professionista ospitato per la sua attività professionale in **sede**, ho invitato lo stesso ufficiale a eseguire la perquisizione **limiti** dell'or-

■ L'iter burocratico della richiesta di **autorizzazione** a procedere prevede che il **pilco** con la **documentazione** **preside** della **Commissione** di **preside** **la** **Commissione** **qui** **passa** alla **Commissione** **inquirente** **possibile** **commissio-** **d'ufficio**. L'inquirente **nove** **di** **tempo** per **decidere**. Il «caso» **passa** d'ufficio al **Parlamento**.

■ E PAG. 5

Beirut - Aumenta la tensione - Attentati

Sparano ai bersaglieri

■ BEIRUT — I soldati italiani **con-** **ingente** di **sono** nuovamente rimasti coinvolti in una serie di sparatorie avvenute ieri nella **zona** **nostr** **colpito**. Feriti, invece, **una** **ventina** di civili.

■ Incidenti **periferia** di Beirut, quando **uomini** **aperta** **una** **jeep** **libane-** **Gli** **attentatori** **sono** rifugiati in **dal** **fedeli** e sono **costratti** ad aprire il fuoco, **una** **lira** **vit-** **time**.

Nello **tempo** un **pulmino** ha for- **un** **posto** **blocco** **di** **Chatyla**. I **militari** **aperto** il fuoco. Una pallot- **colpito** un **«M 113»** **dei** **bersaglieri**. Gli italiani hanno aperto a **il** **in** **il** **pulmi-** **dal** **quale** **sono** **fuggite** verso il campo **sono** **rimasti**.

Come si ricorderà, in **precedente** sparatoria contro il contingente italiano, **rimasto** **colpito** a morte, **il** **marò** Filippo Montesi.

Terrore, poi il br di Roma s'arrende



■ ROMA — Fallita rapina **sera** a un **postale** da parte di **tre** **prigati**: uno è stato preso subito, un altro (una donna) è riuscito a fuggire, il terzo si è barricato dentro prendendo come ostaggi il diret-



re e la vice direttrice dell'ufficio. Dopo tre ore di trattative il terrorista si è arreso e l'incubo è finito. (Nelle foto: agenti dei «nuclei speciali» appostati e la vice direttrice **Ubaldi** appena liberata). A PAG. 15



Sporting Chiude!!

e saluta Torino con la più grande svendita del secolo!

Abbigliamento
uomo, donna, giovane,
articoli sportivi

EFFETTUA COMUN.
LEGGE 20

via Cavallotti 3 Mo Torino tel. 54 94 04

22
MAGGIO



STRAFORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti,
l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino
i Concessionari FIAT di Torino,
la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana,
a favore di «Specchio dei tempi»
per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41

Tutti i Supermercati Conti a Torino:

- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - via S. Donato 11 - c.so Cadore
- via Cesana - c.so Adriatico 26 - via Cravero 6 - via Chiesa Salute 132 - via Ruffi 18 - c.so S. Eusebio 8/12 - via A. da Bre-
- via Monginevro 81 - Turati 29

I Supermercati Conti a Carmagnola,
Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone d'esposizione FIAT - via S. Eusebio 305
e i Concessionari FIAT:

- Autocagno, c.so Vercelli 168, Torino - Autotranca, c.so Francia 341, Torino - Automotor, c.so Cassini 46, Torino - Cavalieri, Turati 37, Torino - Gotta, Valdocco 18, Torino - Molinar, viale Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 18, Torino - Orecchia, Sca-
- via Lecce 52, Torino - Sacauto, c.so Racconigi 141, Torino - Siac, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione 85, Torino - Valle, via Madama Cristina, Torino - Vart, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:

- piazza Carlo Felice - piazza Statuto 15 - via Tripoli - via Roma 1

Envap - via Massena 20 - via Caramagna

10 - Ferrari Massena - corso Orbassano 268 -

Service - corso Bramante 6 - Anyway Club - via Ober-

- dan 154 - Al Punto Sport - corso Unione Sovietica 533

- Football Center - Tortona - Fidas - via Ponza

2 - corso Peschiera 274 - Radio Studio

Aperto - c.so Dante 42 - Shopping 2001 - c.so Orbas-

- 236 - Poma Diechi - Monginevro 88 - Willi

Sport - via Frejus 118 - La Bottega dello Sportivo - via

Carlo Alberto - Only Sport - via Lessona 1, Asti -

Centro Sport - piazza Carducci 1, Alessandria - Olimpia Sport - via Bergamo 65, Alessandria - Centro Sport

- via Torino 22, Ovada - Camparo Sport - regione Bar-

- bato 27, Acqui Terme - Il Podio - piazza Galimberti 9, Cuneo - Fruttero Sport - via Roma 141, Fossano - Bon-

- nesso Sport - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla manifestazione si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino.

Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento Straforino, e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in esemplari numerati.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

ASSICURAZIONI BONDON

PROGRAMMA FAMIGLIA

Una famiglia responsabile
prende la decisione
volersi creare un futuro

BASTA PENSARCI PRIMA



AVIS

CURED
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

l'auto d'occasione
in

alla CO.Auto

120 auto

con tutti i

documenti

nel tuo

budget

tel. 4115022 (3 l.)

Via S. Eusebio 22

Orbassano

tel. 9002205

Il celebre rapporto sul comportamento sessuale delle americane

ADDIO KINSEY

L'Istituto di Studi sessuali di New York ha condotto per anni una rivista Playgirl una indagine sul comportamento sessuale delle donne americane che ha dato risultati sorprendenti, paragonati al famoso rapporto Kinsey di trent'anni fa.

Il 10 per cento del campione ha detto di tradire il proprio marito, il 10 per cento più doppio per cento (19) che aveva rilevato nel 1953 Charles Kinsey nella sua inchiesta.

Il campione era costituito da 1000 soggetti scelti casualmente negli Stati dell'Ohio, California, Nord Carolina, e distretto di Columbia. I questionari erano distribuiti da ginecologi, ostetriche e operatori sessuali. Le donne che hanno detto di avere relazioni extra-

-coniugali, il 38 per cento ha detto di incontrarsi con il «terzo» principalmente per motivi sessuali ed il 52 per cento ha detto di essere in una relazione.

Un risultato dell'indagine: il 61 per cento delle donne ha detto che il sesso è molto importante nella loro vita, il 52 per cento ha detto di essere soddisfatta della vita sessuale.

L'83,8 per cento ha detto che verrebbe gratificato maggiormente dal sesso se il partner fosse un aspetto più piacevole. Il 70 per cento ha indicato il sesso come insoddisfazione, eccesso e pancia grassa dei mariti.

Il 91 per cento delle donne che hanno risposto al questionario, hanno detto che usano di ausili sessuali, quali vibrator, a sfodellati.

I risultati del rapporto Kinsey del 1953

Un lettore di Indianapolis lo prenotò cinque anni prima che fosse stampato

E' arrivato il gran giorno. Da oggi 5 agosto 1953 i risultati delle indagini del prof. Kinsey sul comportamento sessuale della donna americana sono più un segreto. Fino a ieri erano terra proibita: i quarantotto giornalisti, cui Kinsey aveva dato la primizia di un riassunto del suo lavoro, si erano impegnati per iscritto, sul loro onore, a mantenere il silenzio. Avevamo fra le mani da parecchi giorni, un sesto scritto dell'opera, non potevamo parlare; oggi i vincoli sono caduti, e possiamo finalmente rivelare tutto sulla vita amorosa americana.

Si tratta di un avvenimento internazionale, per quanto possa sembrare assurdo. Di rado accade che tutta la stampa, in tutto il mondo, si getti su di un argomento politico: tanta unanimità, non è capitato mai, crediamo, per un libro. L'opera di Kinsey rompe tutte le tradizioni, e la pubblicazione è un fatto di portata mondiale. Da noi in Italia lo si attende con curiosità, ma in America si può parlare addirittura di morbosità. E' un esempio: un abbonato alla Biblioteca Comunale di Indianapolis ha prenotato il

volume del dott. Kinsey fin dal 5 aprile 1948, cinque anni e mezzo prima che la luce, appena annunciata.

L'anonimo lettore dovrà aspettare, però, ancora un mese prima che il libro fra le mani. Sarà in vendita dalla «W. B. Saunders & Co.» di Filadelfia il 14 settembre; costerà otto dollari e conterà novetante pagine. Alla stampa sono state inviate le bozze del volume, ed ecco perché possiamo rivelare il contenuto prima che il libro compaia nelle vetrine.

Il prof. Kinsey ha impiegato cinque anni a scriverlo, ma ha lavorato quindici anni per raccogliere tutto il materiale. Le prime inchieste le ha iniziate nel luglio 1938, intensificandole naturalmente negli ultimi anni. Per mezzo della sua équipe specializzata, utilizzando il suo laboratorio di ricerche sessuali dell'Università di Bloomington (Indiana), dove da parecchi lustri è docente di biologia, l'autore ha intervistato circa ottomila donne, tutte negli Stati Uniti, ottenendo le complete confidenze 5940. Queste sono state interrogate in un'ora per due ore, hanno risposto dalle duecento alle cinquecento domande. Il volume rappresenta, all'incirca, l'ela-

brazione statistica di circa due milioni di risposte!

Un materiale enorme. Ma è davvero per dare un quadro completo del comportamento sessuale della donna americana? Bisogna pensare che le donne sono, negli Stati Uniti, ottanta milioni, e che queste non si possono scartare né le bimbe, né le vecchie. Il prof. Kinsey ha intervistato, con gli opportuni accorgimenti, anche delle bimbe e due anni (esiste una vita sessuale infantile...) delle vecchie dai settantacinque ai novant'anni. A quanto sembra, specie fra le negre, o fra le donne che hanno soggiornato in carcere, si rivelano casi di orgasmo sessuale che a quell'età, inoltre agli inquirenti è possibile ottenere una sufficiente di risposte nei distretti rurali (più metà degli Stati Uniti), fra le donne ultraquarantenni l'istruzione soltanto elementare, e le vedove e le divorziate, ecc...

Purtuttavia il prof. Kinsey ha cercato di ottenere un «campione» quanto più possibile rappresentativo, ha interrogato donne di casa e operaie, impiegate e giornaliste, cameriere e prostitute, sarte e studentesse, giovani

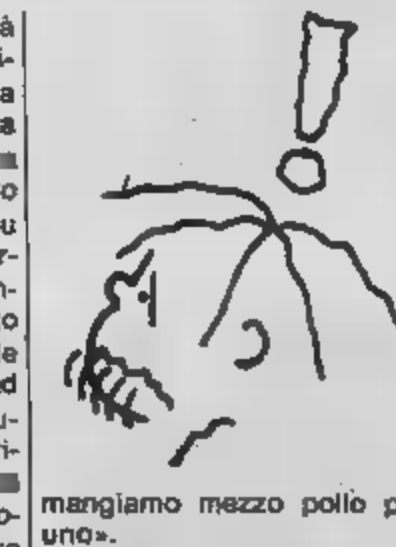
esploratrici e ragazze dei servizi militari ausiliari. Egli ha di aver avuto risposte sincere, sia per la formulazione dei suoi questionari (appositamente studiati per evitare gli inganni), sia per la sua lunga esperienza in merito, sia infine perché a tutte le intervistate poteva garantire il più assoluto segreto. Tutte le confidenze ricevute erano trascritte in codice, indecifrabile anche per un esperto, e noto soltanto a pochissime persone; gli schedari erano protetti almeno quanto le cassette del Pentagono.

Per gli interrogatori, egli adoperava camera ad acustica, che restavano ermeticamente chiuse per l'intera durata dell'intervista. Scrivendo il suo lavoro, non si affrettava a scrivere più di un foglio di carta; appena riempito, lo chiudeva in un cassetto a doppia mandata, e prendeva un foglio bianco. Porte e finestre dell'Istituto di Bloomington sono ermeticamente chiuse ed appesantite rinforzate. E' probabile, quindi, che abbia ottenuto delle risposte schiette. Bisogna aggiungere, però, che quelle donne sono dotate di una memoria formidabile, hanno fornito al prof. Kinsey precisazioni tali, che ci lasciano tutto sbalorditi. Egli è riuscito addirittura a stabilire statisticamente la quantità delle emozioni sessuali, provate in media dalle donne nei diversi anni di vita! Abbiamo l'impressione che gli italiani siano più emotivi...

I mariti più infedeli (almeno il doppio) delle mogli

Il comportamento del «maschio medio» secondo lo studio del professore che trent'anni fa «confessò» gli Stati Uniti

Qualcuno certo si getterà sul volume, appena possibile, sperando di trovarci una lettura piacevole. Errore. La materia è molto delicata, trattata con rigore davvero matematico, e le pagine su quest'argomento, corredate di cifre e di percentuali, fanno pensare piuttosto all'Annuario statistica delle Camere di commercio che ad un libro erotico. E' una lettura pesante, e anche deprimente; l'eccessiva mole di dati, relativa elaborazione statistica, danno al libro un aspetto molto scientifico, ma non giovano alla sua «digestibilità». Senza contare che il lettore qualunque, di fronte a tutte quelle cifre, sente sempre pochino perplesso, e ricorda che la statistica è così inaffidabile: «Quella scienza, cui, io mangio un pollo e tu niente, vien dimostrata che



mangiamo mezzo pollo per uno».

Quale immagine offrono, tutti quei dati, della donna americana? Come moglie, è passabilmente fedele. Soltanto quattro ammette di essere stata infedele al marito; alcuna delle infedeli sono in modo cospicuo. Se 41 su 100 confessano di aver avuto un solo amante, 40 su 100 dichiarano di averne avuto da due a

cinque, il 19 per cento più di cinque, e il 5 per cento più di venti. Quando si giunge a quest'ultima cifra, viene il sospetto che non si tratti nemmeno più di infedeltà... E' ovvio, anche se il prof. Kinsey dedica pagine e pagine per scoprirlo, che la maggior parte dei «tradimenti» avviene fra i 25 e i 40 anni; le giovani sposate in prevalenza fedeli, e quelle che a 40 anni non si sentono nessuna libertà, probabilmente restino sino alla morte.

Sembra che i mariti americani siano più infedeli delle mogli (almeno il doppio), e poco gelosi. Una metà delle infedeli convinta che il marito conosca o sospetti la verità, ma solo il 58 per cento delle donne in questa situazione, ha avuto «dei fastidi più meno seri» dal compagno della sua vita. Il 42 per cento non reagisce affatto; alcuni, anzi, incoraggiano

moglie alle avventure extra-coniugali, o per trovare un alibi alla propria libertà, o per consentire alla moglie rapporti sessuali più soddisfacenti.

Quest'ultima asserzione può sembrare enorme; ma lo è assai se teniamo conto di altri dati raccolti dal Kinsey. Il quadro che egli offre della vita sessuale femminile, nasce dal sospetto che molti maschi americani con le donne ci sappiano fare. Anzitutto molti mariti trascurano assai per tempo la propria consorte: Kinsey ha constatato che, due anni dopo il matrimonio, essi vanno raffreddandosi; i più si ricordano di loro, anche nei fiori degli anni, non più due volte a settimana; molte donne, infine, non trovano mai nel matrimonio il pienoimento dei più naturali istinti, e ricorrono ad altri mezzi.

è destinato agli archivi storici: oggi un nuovo studio si impone con risultati sorprendenti

DECREPITO TRENTENNE

Un vecchio proverbio francese: «Non ci sono donne frigide, ci sono uomini malaccorti». Il prof. Kinsey ti fa in ballo l'alta matematica per dimostrare che questo vecchio detto è vero, e che in America gli uomini malaccorti sono legione. Egli ci informa che il 6% soltanto delle donne raggiunge la soddisfazione sessuale nel primo anno di matrimonio, che una su quattro lo trova appena dopo alcuni anni, e il 15% lo raggiunge mai; ci dichiara che tra divorziati e quattri hanno alla base la ignoranza sessuale del marito, o entrambi i coniugi; afferma infine che «la maggior parte degli uomini non sanno che la maggior parte delle donne preferisce una cospicua preparazione prima dell'amplesso». Può darsi che in Italia, come si dice, «si impara tardi»; indubbiamente occorrono il prof. Kinsey per farci scoprire questa elementare verità.

Indubbiamente molti americani queste cose le sapevano anche prima; il però vero è che una certa incomprendenza della donna è diffusa fra i maschi negli Stati Uniti, se le donne cercano, in una proporzione così abbondante, soddisfazioni di altro genere. Non impressiona tanto il fatto che il 62% delle donne abbiano fatto ricorso, in un periodo più o meno breve della loro vita, all'autostimolazione; il fenomeno è ben noto — anche in simile proporzione — agli studiosi europei di tale materia, che già nel secolo fa ne discutevano il metodo scientifico. Assai più clamorosa è la percentuale di ragazze e delle donne mature, che si compiacciono di rapporti anormali: il 20% in modo più completo. Troppa. Eppure il prof. Kinsey, complice, ricordando che quest'ultima cifra salirebbe, tra gli uomini, al 37%.

Ma c'è di peggio, e naturalmente lasciamo tutta la responsabilità dell'affermazione all'autore del libro: in poco meno del 4% delle donne interrogate, sarebbero stati riscontrati episodi più o meno gravi, più o meno completi di bestialismo. Non grave è il fatto che il 24% delle donne, di cui è oggetto la nostra inchiesta, siano state avvicinate sessualmente da maschi adulti, prima d'aver raggiunto l'adolescenza, sia pur in un solo caso. Questi fenomeni morbosi, d'altra parte, possono trovare una spiegazione e nella legislazione degli Stati Uniti per i reati sessuali, e nelle pesanti inibizioni, che l'educazione impone tuttora a molti americani.

Secondo il prof. Kinsey, le leggi in molti Paesi hanno il torto di presumere che tutti gli esseri umani siano angeli, che l'amore debba essere trovato soltanto nel matrimonio, e tutte le donne possano peccare al marito. Invece il 40% delle donne non sposate, e d'altra parte talune leggi non così severe, che la Giustizia colpisce coloro che hanno commesso atti ri-



tenuti reati dal legislatore, l'85% delle donne e il 95% degli uomini si troverebbero in prigione».

Le leggi restano per ora quelle che sono. Il costume ha fatto cadere già molte inibizioni, e la gioventù americana gode di una libertà sessuale, che mezzo secolo fa avrebbe fatto scandalo. Sei donne su dieci hanno avuto una certa esperienza prima del matrimonio, come media generale; ma nella nuova generazione non c'è in pratica una ragazza che giunga alla nozze del tutto innocente, e metà ha avuto esperienze complete prima del matrimonio. La proporzione, tuttavia, varia molto a seconda dell'età in

cui è contratto il matrimonio, dell'educazione religiosa, e persino del caso.

Paese che vai...

Il prof. Kinsey indica anche, come documento della libertà della donna, l'abbigliamento di nudità. Il 59 per cento delle donne avrebbe rinunciato alla camicia da notte, con una costernazione dei fabbricanti di biancheria. Ma questo è proprio un elemento probante? Ricerche che risalgono addirittura al secolo scorso, stanno a dimostrare che l'uso di certi indumenti dipende dalle abitudini, del costume, del Paese, dalle età, e che non ha alcun rapporto con il pudore.

Nel Medio Evo, per esempio, l'uso della camicia da notte era sconosciuto; il Rinascimento le mutandine costituivano il monopolio delle cortigiane, e mai una donna per bene si sarebbe indossate; l'Irlanda (Paese così intensamente cattolico) nel '700 non ammetteva alcun indumento sotto la lenzuola. E l'abitudine dei bagni promiscui perdurò in quasi tutta l'Europa durante i secoli di più intenso spirito religioso, sempre con costume...

Più persuasivo, forse, è il rapporto che il prof. Kinsey stabilisce fra la libertà sessuale e il livello di educazione. Egli afferma che le ragazze con studi medi superiori incominciano a avere espe-

rienze sessuali cinque anni prima di quelle meno colte. Il cameratismo studentesco in età più avanzata può, indubbiamente, moltiplicare le occasioni, accrescere la curiosità.

E adoperiamo di proposito questa parola perché dal rapporto Kinsey sembra di poter concludere che molte esperienze sessuali siano dovute piuttosto a curiosità che ad un genuino impulso sentimentale. L'autore stesso afferma che, per quanto il potere sessuale della donna non sia per natura inferiore a quello dell'uomo, i suoi impulsi sono più urgenti, più bloccati psicologicamente, timori di vario genere, dalla tradizione, dall'educazione.

Inoltre il panorama che egli offre dell'amore in America sembra piuttosto squalido, povero di elementi romantici e sentimentali.

Ma la colpa è del suo metodo: tutte quelle cifre, statistiche e diagrammi, egli tratta il mondo come il mercato del rame, dimenticando che esso ha componenti psicologiche, spirituali, fantastiche. Noi abbiamo il sospetto che, per essere troppo scientifica, l'indagine talora diventi falsa, mentre in casi conduca, attraverso un cammino lungo e complesso, a confermare quello che gli psicologi e gli psichiatri da noi hanno detto un pazzo.



Soltanto Ariston poteva fare
Il primo frigorifero italiano
a tre porte.



Elementi domestici Ariston. Tutti più nuovi, diversi da tutti.

Ariston DF 330 ST,
un capitolo nuovo nella storia del freddo.
Nello stesso frigorifero: freezer,
frigo, fresco cantina.
Ad ogni cibo il suo freddo. Con un

consumo estremamente basso
e un design completamente nuovo.
Bello da usare e bello da vedere.
Come tutti i frigoriferi e gli elettrodomestici Ariston.

ARISTON

ECONOMICI

tema offerta di impiego a lavoro,
l'editore la legge 9.12.1977
n° 1000, che ha permesso
l'iscrizione a impiego a rispettare
la legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. auto anche ipotecate o im-
mobili. Tassi bassi riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. Tel. 445.496.

A.A.A. ASSICURAZIONI
IP
prestiti fiduciarie e auto senza ipoteca
a tassi Corso Emanuele 40,
telefono 515.221 - 517.005
IPFIM

A Tassi e massime concordabili la
FINCOTEX
affettua in poche ore prestiti a mutui.
Corso Francia 15, telefono 778.825.

CELEBRANTE cedono finanziamenti fi-
duciali. Ipotecari. Si richiede e si ga-
rantisce serietà. Tel. 447.000.

vantaggi di Sipi Inform. Finanziaria
come Sipi veloci come pochi. Sipi
via Garibaldi 59 tel. 519.290.
PRESTITI fiduciarie o ipotecarie con rin-
borso a 10 giorni senza cambiali, an-
che dopo ipoteca bancaria Credito To-
rino, via A. Doria 15, tel. 548.822; via Ro-
sini 5/A, tel. 839.5387.

PRIVATO finanzia in giornata anche sen-
za ipoteca commerciali artigiani ditta
senza e riservatezza. Tel. 503.203.
SCONTIAMO effetti e commerciali
prestiti. Tel. 503.203. Di-
scussione. Telefonare 503.7778.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede Borgo gestione
alloggi, pane pasticceria ben attraz-
zata minima cauzione. Tel. 650.2196.

ACQUISTARE rivenditori negozio qualun-
que genere o piccola azienda Torino o
vicinanze. Tel. 585.333.

privato negozio rivestimenti in legno e ceramica attività di-
cennale L. 80 milioni. Cessione
trattabile. Telefonare 837.124.

AVVIATA officina autoriparazioni
Telefonare 306.113.

rivendita di pane buona posizio-
ne ottimo giro. vendesi. Tel.
380.310.

volendo trattoria cede locale
30 milioni, analizziamo dilazioni
e/o permute. Tel. 585.912.

via Bologna, L. 10 milioni incasso
arretrato macchine nuovi L. 70
milioni più dilazioni. Sefim 487.741.

BEAULARD (Susa) cede negozio
lingerie tabacchi e XIV rilevanza fatturato
con annesso alloggio. Cofim 011
- 685.597.

BOMA 505.164 cede cartoleria giocattoli
zona S. Paolo vicino scuola per 1 per-
sona buon utile L. 29 milioni.

BOMA 505.164 inimo uomo donna
3 tabacchi rifatto nuovo zona. Parella lo-
cazione nuova alto utile L. 80 milioni.

borghese 306.113. Borghese reddito
elevato cede. Tel. 548.231.

nei formaggio Borgata Parella
clientela signorile incasso rilevante
diav. Tel. 519.546.

CAVIT cede zona commerciale pasticce-
ria arredato nuovo 2 vetrine angolare forte
utile, dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Caselle pasta fresca,
gastronomia, attrezzatura buona, L. 37
milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDESI avviata cartoleria giocattoli
zona Moncalieri. Tel. 519.546.

GIOIELLERIA orafica orologeria avviata
zona Crocetta sistemi sicurezza cede
con. Prezzo L. 130 milioni
trattabili. Tel. 546.259
ore ufficio.

519.845 torrefazione alcoolici zona
M. Cristina. Tel. 519.845.

GLOBE bar super. Vittorio
portici, affari L. 350 mila di, affitto
equo minimo contanti e dilazioni.

GLOBE 519.845 accessoriature. Rilevato
giro d'affari. Minimo contanti
L. 15 milioni e dilazione.

GLOBE 519.845 bar. S. Paolo
arredato nuovo incasso L. 350 mila al di.
Contanti L. 60 milioni e dilazione.

OCCASIONISSIMA alimentari prodotti
esclusivi incasso L. 1 milione. gio-
naliero venduto per trasferimento. Even-
tuale. Tel. 332.488.

bar con alleggio alloggio ottimo
commerciale eventuale pa-
gamento dilazionato. Tel. 755.217 -
748.438.

Donato maletta vendesi
negozio boutique merceria tabacchi IX, X,
Y. Tel. 831.915.

Locali e negozi

costruzioni cerca terreno
facile Torino e prima cintura. Tel.
650.9942.

5 Locali e negozi

AFFARE vendesi locali uso laboratorio o
magazzino mq 270 e 330 più 2 alloggi
100 mq caduno. Tel. 835.135.

AFFITTO muri negozio 35 Châtill-
lon 13 adatto a laboratori magazzino in-
stallazione artigiani. Tel. 835.135.

ALLA SIS 532.080 locale libero mq 80
adattato via Cernaia fronte via paga-
mento dilazionato, prezzo affare.

impresa avende ultimi 5 box via Car-
linal Massala 39, dilazioni fino 80%. Visi-
ta 11-12; 17-19. Tel. 835.135.

libero Siracusa Pila-
gora in stabile recente L. 2 milioni otti-
mo reddito. Studio RD 535.211.

agricolo mq 400 con 2 vani
e servizio, da ultimare. L. 2 milioni
vendesi. Tel. 6251.

vendesi in Orbasiano mq
530 più uffici e servizi mq 190 terreno mq
1800. Tel. ufficio 780.1693.

2400 mq su 2 piani Ingres-
sio. Cortile. Città Mercato
Tel. 6251.

513.831 libero via S. An-
selmo muri negozio mq 80 con magazzini
sottostanti, occasione L. 97 milioni.

CROCESETTA libero mur negozio con re-
tro bagno e cantina, totalmente rinnova-
to, L. 45 milioni. Tel. 506.681.

FRONTE corso Novara, area 2.100
coperti, attualmente deposito gasolio im-
pianto riscaldamento 800 tonnellate,
desi. Tel. 632.521.

vende Torino, via
Cesare magazzini mq 110, cortile recin-
to mq 100. Tel. 011.5767.

GABETTI 5767 vende libero centralissi-
mo via Belfiore, negozio. Tel. 506.681.

5767 vende libero corso Dante
negozio con una vetrina retro servizio
per totai mq 55 circa mutuo.

LABORATORIO magazzino Mirefiori 270
mq seminterrato adatto attività silen-
ziosa occorrendo ufficio piano
vende. Casalimobili 503.432.

MURI negozio via Asinari Bormezzo,
800 mq, 3 vetrine, più scantinato, L. 45
milioni dilazioni. Tel. 441.787.

libero via Gioberti ristrutturato
vechine mq anche uso ufficio.
Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

bellissimo negozio angolare
affittato supermercato società primaria
375 mq super. Tel. 553.880.

UFFICIO
libero piazza Castello angolo Po 140
mq L. 80 milioni vendi. Tel. 515.850 -
756.327.

ZONA Barca locale mq 500 più palazzina
con alloggio E. 245 milioni permute di-
lazioni. Sabatini Immobili. Tel. 553.880.

Offerte
lavoro e impiego
operai, artisti, fattorini

A.A.A. L. 1 milione mensili cercasi rag-
azzi/ve per facile lavoro. Via Mazzini 3 in
angolo via Lagrange.

A.A.A. ALTO guadagno al mese a rag-
azzi/ve anche 1° impiego per lavoro organ-
izzato, via Foa Pio 85 bis ore ufficio.

penzionato per lavori di pulizia
e piccola manutenzione. Tel. 640.7767
ore ufficio.

CERCASI referenzialista fissa come colla-
boratore domestica presso famiglia otto-
mo stipendio. Tel. 830.581.77.374.

COLLINA Moncalieri famiglia di adulti
cerca collaboratore domestica referen-
ziata auto propria ore 8.30 - 18. Telefo-
ne ufficio 537.715.

LITOGRAFIA macchinista esperto
stampa offset. Tel. 274.3873.

Impiegati
RAGIONIERE/A 27/30 anni pratico/a la-
vori ufficio a direzione. noleggior
camper catcaai. Tel. 472.702.

8 Rappresentanti

AGENZIA Commerciale ricerca
venditori beni consumo du-
rai, guadagno oltre L. 20 milioni anno,
auto aziendale, Enasarco. Per informa-
zioni ore 10-17, corso Sommeiller 23.

Concessionaria per
attività estera e interna
cerca giovani venditori 23/30 anni.
Richiedesi esperienza di vendita preferi-
bilmente non del settore, auto propria a
voglia di lavorare. Offerta interessantissima
trattamento economico con inquadra-
mento Enasarco. Presentarsi ore ufficio
in via Casarini 48 zona Crocetta.

Importante gruppo internazionale
seleziona per apertura negozio linee per-
sonale maschile femminile o coniugali
il subito. Il programma dell'azienda
prende istruzioni tecnico pratico
sulla vendita privato con
supporti pubblicitari radio televisivi. Al supe-
ramento del corso nomina ad agente in
negozio in linea. Ottima retribuzione con-
tratto agenti rappresentanza commercio.
Scrivere: Publikompass 337 - 10100 To-
rino.

15 Autovetture

A.A.A.A. L. s.r.l. vende:
Volvo GL del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 260 mila - Delta del 1981 L. 7
milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi
mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero
spolier ruote in lega L. 6 milioni 950 mila -
Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi
km 3000 - Renault RS Alpine del 1980
unico proprietario L. 5 milioni 750 mila,
con garanzia 6 mesi e lunghe ratezzazio-
ni. Lincasauto, Concessionaria Lancia,
corso Principe Oddone 68 (anche il sa-
bato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non si-
nistrate massima serietà pagamento im-
mediato. Automotor Concessionaria Fiat,
via Cassini 48 mercato Crocetta, tel.
505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate
venda nuovo e usato permute facilitazio-
ni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vettura pagando il massimo
contante anche semestrali. Tel. 739.2364
piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse ci-
lindrate anche semestrali. Massima valo-
tazione. Pagamento contanti. Via S. Otta-
vio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126,
Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Del-
ta, Bmw, Fiesta, R4, R4, R14. Corso Rai-
tello 3, tel. 658.001.

AUTOVIP in garanzia tutte le mar-
che pagamento sino 36 mesi senza anti-
cipio. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

BLINDATA Affetta 2.0 anno '80 unico
proprietario vera occasione cede. Auto-
motor Concessionaria Fiat via Cassini 48
mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto
anche sabato pomeriggio).

Bmw 316-318 1 nuovo mo-
dello sollecita cessione alla
concessionaria Cas. srl, via
Pirelli 14, telefono 488.277.

Palle fine comple-
te opzione pochi km un proprietario
inuitata con garanzia vende permute
razza Fiorauto, corso Turati 13.

QUACATO furgone pochissimi mesi
in garanzia a prezzo irrisolto. Auto-
motor concessionaria Fiat via Cassini 48,
mercato Crocetta, tel. 505.858
anche sabato pomeriggio.

FERRARI 208 Turbo nero 8 in per-
fette condizioni vende Mondialcar corso
Turati 63, tel. 501.314.

FUORISTRADA GAZ 65
benzina con 80 mila bianco 7
totalmente come nuova L. 5 milioni
500 mila. Francar, corso Vittorio Ema-
nuale 208, telefono 758.282.

578 libe 78 libe superbollo gra-
tuito con 500 mila di anticipo e versamen-
ti mensili di L. 521.1417.

KADETT 1200 S grigio metallizzato,
affare con L. 500 mila di anticipo e versamen-
ti mensili di L. 270 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

MASERATI 4P To-Y, grigio metallizzato
con 400 mila di anticipo e versamen-
ti mensili di L. 187 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

MONTECARLO metallizzato L. 8
milioni garanzia. Automotor Conces-
sionaria Fiat via Cassini 48,
mercato Crocetta, tel. 505.858
aperto anche sabato pomeriggio.

A 30 mila, 182, occasione interes-
sante, con L. 500 mila di anticipo e ver-
samenti mensili di L. 187 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre
più Sola Auto. Offriamo autovetture
con rateazioni fino a 36 mesi, anche sen-
za anticipo, con quote mensili a partire
da L. 80 mila. Sola Auto. Giulio
Cesare 188, telefono 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT TALBOT
MOTORCAR
Canelli 112, tel. 698.3067 - 636.824 vi
attende per prove e dimostrazioni e ga-
rantisce assistenza con nuovo stock ri-
cambi e vespri auto usate.

PININFARINA spallar Europa pronta con-
segnare vetri elettrici ruote in lega assori-
mentati colori. Concessionaria ufficiale
Automotor via Cassini 48 mercato Cro-
cetta, tel. 505.858 aperto anche sabato
pomeriggio.

Volvo GL del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 260 mila - Delta del 1981 L. 7
milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi
mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero
spolier ruote in lega L. 6 milioni 950 mila -
Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi
km 3000 - Renault RS Alpine del 1980
unico proprietario L. 5 milioni 750 mila,
con garanzia 6 mesi e lunghe ratezzazio-
ni. Lincasauto, Concessionaria Lancia,
corso Principe Oddone 68 (anche il sa-
bato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non si-
nistrate massima serietà pagamento im-
mediato. Automotor Concessionaria Fiat,
via Cassini 48 mercato Crocetta, tel.
505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate
venda nuovo e usato permute facilitazio-
ni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vettura pagando il massimo
contante anche semestrali. Tel. 739.2364
piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse ci-
lindrate anche semestrali. Massima valo-
tazione. Pagamento contanti. Via S. Otta-
vio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126,
Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Del-
ta, Bmw, Fiesta, R4, R4, R14. Corso Rai-
tello 3, tel. 658.001.

AUTOVIP in garanzia tutte le mar-
che pagamento sino 36 mesi senza anti-
cipio. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

BLINDATA Affetta 2.0 anno '80 unico
proprietario vera occasione cede. Auto-
motor Concessionaria Fiat via Cassini 48
mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto
anche sabato pomeriggio).

Bmw 316-318 1 nuovo mo-
dello sollecita cessione alla
concessionaria Cas. srl, via
Pirelli 14, telefono 488.277.

16 Motocicli

MONTECARLO metallizzato L. 8
milioni garanzia. Automotor Conces-
sionaria Fiat via Cassini 48,
mercato Crocetta, tel. 505.858
aperto anche sabato pomeriggio.

A 30 mila, 182, occasione interes-
sante, con L. 500 mila di anticipo e ver-
samenti mensili di L. 187 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PORSCHE metallizzato in perfetta
condizioni vende Mondialcar corso
Turati 63, tel. 501.314.

vende Fiat 131 2500 super die-
sel berlina colore verde targata ToU9...
motore in rodaggio. Tel. 967.6589.

vendo bellissima Renault 5 Alpi-
ne nuova fine 81. Tel.
passi 746.2131.

TALBOT DIESEL
tipo 1.9 beige metallizzato 5° mar-
cia paccottizzo leasing in cede-
bile quota contanti L. 3 milioni. Fran-
car, corso Vittorio Emanuele 208, telefo-
no 758.282.

VOLVO Gio marzo vende unica
metallizzato interno tutti gli optio-
nari inuitata un proprietario
in garanzia vende permute razza Fiorau-
to, corso Turati 13.

Super 1982 blu metallizzato 5 marce
L. 600 mila di anticipo e versamen-
ti mensili di L. 265 mila. Euromotor, corso
P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

132 Diesel To-T3... garanzia sale
un anno carrozzeria e interni perfetti al-
l'anno 6 mila. Autofrancia,
corso Francia 341.

16
MONTECARLO metallizzato L. 8
milioni garanzia. Automotor Conces-
sionaria Fiat via Cassini 48,
mercato Crocetta, tel. 505.858
aperto anche sabato pomeriggio.

A 30 mila, 182, occasione interes-
sante, con L. 500 mila di anticipo e ver-
samenti mensili di L. 187 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre
più Sola Auto. Offriamo autovetture
con rateazioni fino a 36 mesi, anche sen-
za anticipo, con quote mensili a partire
da L. 80 mila. Sola Auto. Giulio
Cesare 188, telefono 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT TALBOT
MOTORCAR
Canelli 112, tel. 698.3067 - 636.824 vi
attende per prove e dimostrazioni e ga-
rantisce assistenza con nuovo stock ri-
cambi e vespri auto usate.

PININFARINA spallar Europa pronta con-
segnare vetri elettrici ruote in lega assori-
mentati colori. Concessionaria ufficiale
Automotor via Cassini 48 mercato Cro-
cetta, tel. 505.858 aperto anche sabato
pomeriggio.

Volvo GL del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 260 mila - Delta del 1981 L. 7
milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi
mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero
spolier ruote in lega L. 6 milioni 950 mila -
Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5
milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi
km 3000 - Renault RS Alpine del 1980
unico proprietario L. 5 milioni 750 mila,
con garanzia 6 mesi e lunghe ratezzazio-
ni. Lincasauto, Concessionaria Lancia,
corso Principe Oddone 68 (anche il sa-
bato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non si-
nistrate massima serietà pagamento im-
mediato. Automotor Concessionaria Fiat,
via Cassini 48 mercato Crocetta, tel.
505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate
venda nuovo e usato permute facilitazio-
ni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vettura pagando il massimo
contante anche semestrali. Tel. 739.2364
piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse ci-
lindrate anche semestrali. Massima valo-
tazione. Pagamento contanti. Via S. Otta-
vio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126,
Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Del-
ta, Bmw, Fiesta, R4, R4, R14. Corso Rai-
tello 3, tel. 658.001.

AUTOVIP in garanzia tutte le mar-
che pagamento sino 36 mesi senza anti-
cipio. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

BLINDATA Affetta 2.0 anno '80 unico
proprietario vera occasione cede. Auto-
motor Concessionaria Fiat via Cassini 48
mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto
anche sabato pomeriggio).

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Monca-
lieri (To) recente spazioso 2 camere tinello
cucinino bagno, L. 53 milioni.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero
recente spazioso corso Orbasiano
mura tinello cucinino bagno mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero
via Genova 3 camera cucina bagno po-
sto auto term. ascensore L. 75 milioni.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444
Grosseto il camera tinello cucinino ba-
gno termo ascensore L. 45 milioni.

A.A.A. CASALEGNO 8444 libero
recente via Panizza (Miraflori Nord) salo-
ne 2 camere cucina biservizi.

A.A.A.
839.8444 recente si-
gnorile spazioso borgo PII
soggiorno 2 camere cucina
bagno cantina velerio box
auto a parte.

A. AFFARE libero camera tinello cucinino
rifatto L. 21 milioni sufficiente 6 milioni
contanti. Sanpaolo 505.000.

A. LIBERO L. 35 milioni Vanchiglia
Università mq ristrutturato camera
grande cucina abitabili servizi 4° piano
no intercase 597.606.

A. LIBERO nichelino 2 camere tinello cu-
cino bagno mq casa 57 affari L.
milioni a mutuo. Tel. 687.634.

A. LIBERO pressi via Sansovino camera
tinello bagno cantina 52 mq 55 L.
37 milioni a mutuo. Tel.

Dopo la denuncia di un tenente della Guardia di Finanza procedimento contro il ministro?

Forte accusato di minacce si difende «Il mio intervento è stato legittimo»

In una lettera al magistrato scrive: «Non ho mai cercato di bloccare una perquisizione nella sede torinese del psi»

Lo scandalo di Torino ha travolto politici e amministratori coinvolti, oggi, il ministro socialista delle Finanze Francesco Forte. Durante la perquisizione nella sede del partito socialista di Palestro avrebbe telefonato da Roma minacciando generiche rappresaglie e trasferimenti a un ufficiale della Guardia di finanza incaricato di dirigere l'operazione.

Il rappresentante del governo è il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Rinaudo. Gli atti che riguardano l'inchiesta verranno mandati alla commissione inquirente (competente a decidere quando si ipotizza reati commessi da ministri

nell'esercizio delle loro funzioni) per ottenere l'autorizzazione a procedere.

L'interessato, Roma, affida la replica pubblicizzando una lettera che avrebbe scritto al magistrato l'undici maggio «facendo seguito alla conversazione telefonica e chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione».

Spiega il ministro: «Avuta notizia che militari della Guardia di finanza stavano procedendo a perquisizione nella sede della Federazione torinese del psi chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarsi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

Francesco Forte sotto

una legge (che cita) — quella del 23 aprile — numero 188, articolo uno — che stabilisce qual è la competenza gerarchica del ministro.

«Appreso così — aggiunge l'interessato — che era stata disposta dall'ufficio della procura della Repubblica — riguardava la persona di un professionista ospite per la sua attività professionale in un locale della suddetta sede, ho invitato lo stesso ufficiale a eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine — codesto ufficio giudiziario — estenderla — altri locali — spazi della federazione nella maniera più sollecita possibile senza clamori pubblicitari».

professionista, ospite per

motivi professionali nella sede del psi, Marzano Marzano ex assessore all'Economia del municipio di Torino e vicesegretario provinciale del partito del garofano.

La perquisizione e l'inchiesta della magistratura partite da lontano. Un certo Odetti denunciato di stato truffato perché — dato trenta milioni — un macellaio — un certo Tione — per ottenere licenza che non — poi avuto.

Il macellaio, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, ha ammesso l'imbroglio e ha spiegato che l'idea gliel'aveva data, mesi prima, un certo Franco. Franco era ragioniere Francesco Anello, impiegato da tre anni all'Acquedotto municipale. L'interessato negato ed è finito in carcere per falsa testimonianza. Due giorni ha ottenuto la libertà provvisoria.

La perquisizione in Anello ha riservato una sorpresa: una lettera firmata dall'onorevole Giacomo Mancini che raccomandava l'assunzione di Anello — compagni partito Tosi (presidente dell'Acquedotto) Mar-

Non è in discussione la lettera di raccomandazione che pare un sistema diventato comune. Ma il fatto è che l'assunzione non avrebbe potuto avvenire. Tosi per accontentare gli amici ha dovuto ricorrere a un artificio per aggirare la legge e in questo ipotizzabile l'interesse privato in atti d'ufficio. Infatti all'onorevole Mancini rispondono: Caro Mancini, superando le ben note difficoltà...

Il Tosi, nel alloggio di via Baretta, aveva nove milio-

ni in valuta estera. Marzano teneva una casa 50 milioni in contanti avvolti in un giornale, lingotto d'oro da chi lo comprato in Svizzera portato in Italia, e monete d'oro per un valore complessivo di 70-80 milioni. Il magistrato ha fatto perquisire anche l'ufficio di Palestro il ministro Forte intervenuto con quella telefonata.

La lettera di Forte

Ecco il testo di una nota inviata Forte al procuratore della Repubblica di Torino l'11 maggio scorso: «Facendo seguito alla odierna nostra conversazione telefonica e a chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione, preciso quanto segue: amata notizia nella serata di ieri che militari del corpo della Guardia di finanza stavano procedendo a perquisizione della sede della federazione del Psi di Torino del psi, ho preso immediato contatto con gli uffici quest'ultima e, nell'ambito mia competenza gerarchica prevista dall'art. 1, primo comma, della legge 23 aprile 1959, n. 189, sul-

l'ordinamento della Guardia di finanza, ho chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarmi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

«Appreso così che essa era stata disposta dall'ufficio diretto da e riguardava la persona di un professionista ospitato per la sua attività professionale in un locale della suddetta sede — prosegue la nota inviata al procuratore — ho invitato lo stesso ufficiale ad eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine di codesto ufficio giudiziario, senza estenderla agli altri locali o spazi della federazione, nella maniera più sollecita possibile senza clamori pubblicitari. Ciò al fine evitare in periodo elettorale ingiustificate speculazioni propagandistiche e per l'osservanza più rigorosa delle norme sull'attività istruttoria nel processo penale».

«Personale consapevolezza e rispetto dei poteri istruttori dell'autorità giudiziaria correttamente esercitati, nonché della necessità di un ragionevole coordinamento della dipendenza gerarchica della dipendenza funzionale dei militari della Guardia di finanza nella loro funzione di polizia giudiziaria».

Le critiche dell'«Avanti!» al magistrato

Un corsivo del quotidiano socialista «Avanti!», commentando la notizia sul procedimento contro il ministro Forte, rileva che un sostituto procuratore della Repubblica ha iniziato a Torino «un'inchiesta per una raccomandazione relativa a trasferimenti di un dipendente pubblico che, secondo l'accusa, sarebbe fatta quattro volte da un comunale socialista, oggi non più amministratore comunale, ma, da pochi mesi, vicesegretario della federazione».

«Per ricercare la raccomandazione "corpo del reato", risalente addirittura al 1979 — aggiunge «L'Avanti!» — si quindi ben difficilmente conservata, il magistrato opportuno ordinare una perquisizione ai militari. Ma nello studio dell'avvocato dell'inquisito — sua bene addiritura nella sede della federazione socialista, dove non si possa trovare della

vecchie carte di un dirigente insediato da soli quattro mesi, e dove, per prima volta — tempo del fascismo, entrano dei militari per una perquisizione che dura ore. Un atto, d'altronde, che per la sua gravità e il suo effetto destabilizzante, mai si è verificato in periodo repubblicano né, a quanto risulta, in altri periodi. Ma non il pubblico ministero in questione allarga ulteriormente la cassa di risonanza su un problema nato da una presunta raccomandazione di quattro anni fa fino a chiedere l'incriminazione di fronte alla commissione inquirente del ministero delle Finanze».

«E naturalmente — continua il «Avanti!» — presenta la domanda seguendo le procedure del caso, improntate a successivi passaggi gerarchici e riservatezza, viola clamorosamente il segreto istruttorio. La sproporzione tra atti giudiziari — commenta il quotidiano socialista — e

commentarsi solo. C'è da aggiungere che, come ha rilevato il ministro delle Finanze, nessuna intimidazione né illecita pressione egli — ufficiali della Finanza durante la perquisizione, ma ha suggerito, secondo competenza che legge prescrive, quel comportamento e quella cautela nell'esercizio dei loro doveri che il magistrato stesso avrebbe dovuto sollecitare.

L'azione di un pubblico ministero che pensa, partendo da una presunta lettera di raccomandazione, di poter alla fine mettere a nudo l'accusa la — partito e il ministro Finanze — conclude «L'Avanti!» — indica dove può portare la perdita di senso misura e conduce la vicenda ai limiti della farsa. Il che non esclude che esista la — un esposto al Consiglio superiore della magistratura parte di chi, cioè i socialisti, hanno subito un danno ingiusto».

Viglione sarà presidente regionale ma senza i voti del socialdemocratici

Dopo il Comune, la Regione, anche palazzo Lascaris oggi non assisterà al varo della giunta. Mancano i voti per poterlo fare, tutto pronto: c'è un presidente, ci sono gli assessori, c'è un programma dettagliato sulle cose da fare nei giorni che separano il Piemonte dalle consultazioni amministrative previste per la primavera dell'85, ma non ci (almeno in teoria) i 31 «si» richiesti dalla legge.

Lo Statuto piemontese prevede l'elezione del presidente della Regione — la maggioranza — cioè 31 voti su 60 aventi diritto voto. La coalizione dei pdup ne conta soltanto 28 (20 comunisti, 7 socialisti, 1 pdup). La prima votazione è quindi destinata a non siglare la proclamazione del presidente. L'operazione sarebbe stata possibile con i tre «si» dei consiglieri del pdl. Ma gli uomini del «sol nascente» hanno scelto la strada dell'astensione.

Lo hanno deciso sabato scorso dopo una rovente riunione del direttivo del partito. E, in aula, oggi lo confermano. I socialdemocratici avevano chiesto e non ottenuto dal pdl e dal psi, quali hanno governato il Piemonte fino al 18 — più tempo per se rinnovare — meno l'alleanza. Ora preferiscono tenersi in disparte.

Così Viglione, avvocato, cuneese, già a capo della prima giunta «rossa» nel '75 può tornare alla guida della Regione ma senza i voti del pdl. Questo avverrà tra otto giorni quando seconda convocazione lo Statuto chiede la maggioranza semplice soltanto, per la proclamazione del presidente. Dunque il via alla giunta socialcomunista — rinviato di una settimana. Voteranno contro i democristiani (20), i liberali (3), i repubblicani (2), gli esponenti del movimento (2).

Non così per l'elezione della giunta. La nomina degli assessori la legge prevede in-

fatti la maggioranza dei votanti. Questi — adesso 58 (due consiglieri in — perché coinvolti nello scandalo — presunti illeciti in Comune e in Regione). Dunque la maggioranza necessaria è composta 30 voti. Pci, psi — pdup — come s'è detto — ne contano 28. C'è quindi la seria possibilità che il Piemonte ritrovi con un presidente della Regione — affiancato dagli assessori? In teoria sì.

Al riguardo le interpretazioni dello Statuto — parecchie e naturalmente contrastanti. Pci e psi insieme al pdup sono gli unici partiti che finora hanno presentato un documento programmatico per una giunta organica. I partiti dell'opposizione non l'hanno fatto. E' prevedibile quindi che lo scontro tra i due opposti schieramenti politici si concluda con il varo della coalizione. Gli esponenti per poterlo realizzare sono diversi. Il gioco dei numeri e la votazione a scrutinio segreto possono riser-

vare sorprese. A due mesi dalle dimissioni della maggioranza pci-psi-pdup, il Piemonte sembra avviarsi pur tra le difficoltà alla risoluzione della crisi politica. Prima della votazione il Consiglio regionale — parla di programmi — dibattito — stato deciso ieri capigruppo partiti politici. Comunisti e socialisti vogliono illustrare gli obiettivi che intendono raggiungere nei prossimi mesi soprattutto per il rilancio produttivo, la questione mo-

echi di

Progettiamo e negoziati appartamenti in zona 25, Torino. Prezzi da 1.500.000. Impagna. Tel. 533.633.

bucato il 30% del verbale in ritardo dopo 4 anni sono portati a buca e bruciati e pericolosi inquinanti. VETRIFICATI, per preventivi telefonate città SAR-GERO, tel. (011) 385.255.

VIAGGI 83

Palma de Mallorca
Partenza 18 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
343.000

Canarie - Tenerife
Partenza 30 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
546.000

Grecia - Rodi
Partenza 19 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
596.000

Tour Grec
Partenza 19 giugno 83
10 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
681.000

Tour Andalusia
Partenza 2 luglio 83
10 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
669.000

Tour Austria
Partenza 11 agosto 83
10 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso
662.000

Tour Ginevra
Partenza 11 settembre 83
Aereo più crociera sul lago
9 giorni - Tutto compreso
1.270.000

FERRATO VIAGGI

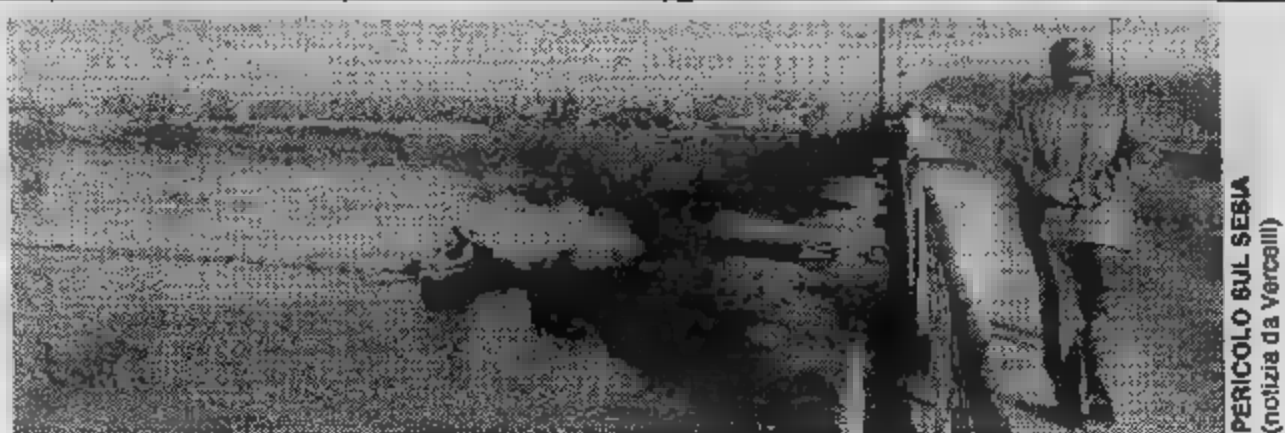
011 493.300 - 491.862 - 491.873

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



BRUNO VISENTINI
(notizia Cuneo)



PERICOLO SUL SESIA
(notizia da Vercelli)

Cronache da Cuneo

Visentini candidato pri per il collegio Alba-Bra

CUNEO — (g. d. m.) Bruno Visentini sarà candidato del pri nel migliore collegio senatoriale in cui i repubblicani sperano di vincere: quello Alba-Bra. La designazione ufficialmente avverrà questa nel corso della riunione dei dirigenti provinciali del partito. Nei giorni scorsi si era parlato di Susanna Agnelli, non ha poi trovato conferma ed è, anzi, stata sostituita da una personalità di altrettanto prestigio come il sen. Visentini.

Alla Camera i repubblicani portano capofila per la circoscrizione Cuneo - Asti - Alessandria l'avv. Vitale Robaldo, deputato uscente, che però da qualche tempo malato non potrà seguire la campagna elettorale.

Altri candidati, sempre per Camera, saranno Guido Martino, consigliere comunale e vicepresidente del comprensorio, Francesco Conterno, vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Ignazio Almo, vicesindaco Mondovì.

A Cuneo dovrebbe presentarsi l'avv. Ernesto Algranati, segretario regionale del pri e assessore comunale del capoluogo, mentre per il collegio di Mondovì il candidato verrà segnalato solo con la riunione di questa sera. I repubblicani contano di aumentare i voti, grazie al prestigio dei loro rappresentanti negli enti locali, e quindi di confermare alla Camera l'avv. Vitale Robaldo di nominare il loro primo senatore piemontese, appunto Bruno Visentini.

Sparatoria di Fossano chi è il responsabile?

CUNEO — (g. d. m.) Perché carabinieri e agenti polizia la sera del 11 dicembre '81 crivellarono di proiettili la «127» che al casello autostradale di Fossano cercava fuggire con quattro banditi a bordo che si facevano scudo due ostaggi, rischiando di provocare una strage?

Il drammatico interrogativo viene riproposto oggi pomeriggio in tribunale con la ripresa del processo contro i responsabili del grave episodio di criminalità: Giovanni Fioravanti, 23 anni, Domenico Pedicone, 20 anni, Antonio Carri, 24 anni e Antonio Giuliano, 21 anni, tutti residenti nella prima cintura torinese, accusati di sequestro persona scopo di estorsione, rapina aggravata, lesioni volontarie. Quanto basta, se riconosciuti colpevoli, per una condanna che può arrivare fino a 25 anni di reclusione.

I difensori — gli avvocati Bruno Dalmasso, Vercellotti, Oppio, Algranati e Forno — due settimane fa, all'inizio del dibattimento, hanno però segnato punto a favore degli imputati, da un anno mezzo detenuti: hanno infatti ottenuto che il collegio giudicante nominasse un perito balistico, il prof. Nebbia, di Torino, che dovrà stabilire se le armi malviventi hanno sparato nella circostanza, come sostengono le forze dell'ordine, oppure no, come proclamano gli imputati, per cui la reazione della polizia, che per poco non provocò una strage, sarebbe stata del tutto arbitraria e spropositata.

Da Alessandria

Per una targa straniera multa di quattro milioni

ALESSANDRIA — (a. c.) Quattro milioni di multa e la confisca dell'auto del valore di oltre 10 milioni per aver prestato propria vettura ad un amico, che a sua volta deve pagare una multa di 4 milioni e mezzo. Queste le condanne dal tribunale di Alessandria a Franco Piacibello, 40 anni, un casale da tempo abitante in Florida, e Mauro Prete, 42 anni, pure casalese, titolare nella città monferrina, dove vive, un garage.

Quest'ultimo il 3 maggio 1982 fu fermato dalla Guardia di Finanza per un normale controllo: era al volante di una «Ford Bronco» con targa straniera; disse che l'auto era di Franco Piacibello il quale, venuto in Italia per far visita

ai genitori, aveva poi dovuto ripartire d'urgenza lasciando l'auto e optando, data la fretta, per l'aereo.

Perché Prete potesse usare quella vettura il Piacibello gli rilasciò procura firmata da un notaio. I due casalesi finirono però nei guai e furono denunciati quindi incriminati per aver violato la disposizione legge in base alla quale un'auto straniera — trascorso il periodo di mesi, che è il massimo consentito per l'importazione temporanea — non può essere usata e è proceduto al passaggio di proprietà.

«Non credevo proprio violare la legge, avevo procura notaio e pensavo bastasse».

Da Vercelli

Il Sesia per i detriti minaccia di straripare

VERCELLI — (a. d. m.) Il fiume Sesia minaccia il ponte sulla statale fra Vercelli e Novara. La denuncia dei pescatori e dei canoisti che abitualmente frequentano quel tratto della Sesia, fra il ponte ferroviario e quello stradale.

In quei due chilometri, la Sesia spinge verso la sponda sinistra, dove ormai ha creato un'ansa; ed attraverso questa curva che l'acqua prende velocità, piomba dalla parte destra, investendo in pieno la spalla del ponte sulla sponda destra. Il pericolo di straripamento verso la città è tutt'altro che remoto.

Tutto ciò perché l'alveo del fiume è ingombro al centro da materiale ghiaioso e sabbioso. Quattro anni fa, magistrato il Po aveva cercato di ovviare all'inconveniente ordinando l'apertura di una «savanella», al centro del fiume: attraverso quel canale superficiale, l'acqua sarebbe passata normalmente distribuendosi fra le due sponde.

Ma il progetto del magistrato del Po venne bloccato dal comprensorio dal genio civile Vercelli che ritennero pericolosa l'operazione: secondo loro, l'apertura della «savanella» avrebbe aumentato la velocità dell'acqua rischiando conseguenze per i piloni del ponte sulla statale.

Un convegno banditico per la festa del grano

CIGLIANO — (a. r.) Le majorettes Baschi Rossi di Cigliano, tre anni di vita, festeggiano il 11 giugno prossimo la loro attività. Fondata dalla capitana Patrizia Joly, dai elementi iniziali il corpo è giunto alle 30 ragazze. In età compresa tra i 5 e i 18 anni: le più piccole majorettes sono Fabbiano e Tiziana Rosa, di 5 anni.

Il corpo annovera anche un «majoretto», unico maschiottino, tambur maggiore del plesso: Lorenzo, 9 anni, figlio della capitana. Il 5 giugno i «Baschi Rossi» festeggiano la ricorrenza di fondazione in concomitanza con la «Festa del grano», nel quartiere San

Sebastiano, con un convegno di cinque bande musicali.

Le parate si svolgeranno lungo Umberto, corso Gabriele d'Annunzio, via Settembre, piazza Don Evasio Ferraris e Martiri della Libertà; mentre le varie esibizioni musicali e dei gruppi di majorettes, prima del concertone finale d'assieme e le esibizioni ancora della fanfara dei bersaglieri, sono programmate in piazza Alleati.

Condannati i due tifosi di Alessandria e Casale

ALESSANDRIA — (a. c.) Sono stati scarcerati due giovani arrestati domenica sera dalla polizia dopo una serie di tumulti fra tifosi dell'Alessandria e del Casale a conclusione della partita di calcio fra le squadre delle due città da sempre rivali.

I due, Roberto Renzi, 19 anni, Alessandria e Pio Carliotti, 20, Casale, stati processati per direttissima dal pretore e condannati a due mesi di arresto e 200.000 lire di ammenda con la condizionale per cui hanno riottenuto la libertà. Erano accusati di detenzione di armi improprie, l'aggravante, contestata al dibattimento, di aver agito per futili motivi con l'intenzione di commettere più gravi.

Il pretore ha ordinato la confisca degli oggetti già sequestrati dalla polizia, una fionda, quindici diglie di vetro, un grosso birillo di legno, una pure di legno. Agenti della polizia ferroviaria domenica sera sequestrato altri oggetti del genere, fra cui tondini di ferro, bastoni.

Ruba otto pecore per sgozzarle ma è arrestato dai carabinieri

S. GERMANO — (a. r.) Un muratore di San Germano ha tentato di rubare ieri notte ad un agricoltore suo conoscente compaesano otto pecore; dopo parzialmente sgozzata una l'ha poi abbandonata al suo destino forse perché disturbato, tentato fuggire, ma invano. Bloccato dai carabinieri della locale

stazione in servizio pattugliamento notturno, l'uomo è stato catturato e arrestato.

Protagonista delle vicende il ventitreenne Giovanni Leoncavallo, abitante a San Germano, in via Cugnoglio 26. I fatti sono avvenuti alle 2,30 di martedì notte, ai danni dell'agricoltore Pietro Gioiello; una delle pecore catturate (e

lo stesso destino era riservato anche alle altre se le cose fossero andate sperava il muratore) stata poi abbandonata a terra grondante sangue.

Portato in caserma e interrogato nella tarda mattinata di ieri, il muratore è stato trasferito poi nelle carceri di Vercelli.

La produzione di asparagi e i prezzi non accennano a scendere

BORGOMANERO — (a. r.) L'inclemenza del tempo, piogge, la temperatura disotto dei livelli stagionali costituiscono motivo di apprensione per gli ortofrutticoltori borgomanesi, i quali temono per il mercato serale giornaliero asparagico per di produzione (frenata nelle maturazioni).

L'asparago presente in mercato raggiunge i cento quintali giornalieri, contro

250 quintali nello stesso periodo negli anni precedenti, e quotazioni (a scapito dei consumatori) si mantengono alti, varianti tra le 3000 e le 3500 lire.

La produzione di questi giorni oscilla intorno ai 70-110 quintali giornalieri. Lo scorso hanno lasciato il mercato 10 quintali; ieri, però, sono stati venduti 96 quintali, a 3500 lire il chilo.

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO



hobby sound

PRESSO Giardini C. Traiano 28/11 - tel. 61.91.779 - TORINO

Briga Alta reclama un bosco francese

Il Comune chiede un'indennità per il terreno che pur essendo suoi confini appartiene alla Francia

BRIGA ALTA — Comune autonomo dopo il passaggio Francia del capoluogo e di tutti i territori al di là delle montagne (che orograficamente fanno parte Valle Roja), da anni Briga Alta attende essere indennizzata di un bosco molto vasto. Questo terreno, pur essendo nei suoi confini geografici, appartiene però a Tenda, dove finisce anche nelle casse municipali derivato dal taglio degli alberi.

dei brigaschi durerà ancora. Infatti, proposta legge — presentata deputati cuneesi Carlotto — Sobrero perché lo Stato — riassegni la rendita sottratta — è decaduta con la caduta della legislatura.

I confini fra il vecchio comune di Briga Marittima, ventato francese, e le frazioni Piaggia, Upega e Carnino venne tracciato da un'apposita commissione internazionale entrò in vigore il 15 settembre 1947 con il trattato di pace. Cosa allora il bosco «Navetta» è neppure a distanza tanti anni è stato ancora chiarito.

Probabilmente Tenda riuscirono a convincere i commissari lasciare in proprietà del loro Comune il bosco «Navetta» invece che a Briga Alta.

Da anni più sette lustri questo Comune gode dei frutti del bosco «Navetta». Briga Alta, con comprensibile rabbia, vede andare oltre confine la rendita di un territorio che orograficamente gli appartiene e che è anche se catastrofe figura intestata a un ente locale francese. Oltretutto, correggere l'errore tollerato — l'ente internazionale per l'applicazione — Trattato Pace nel 1947 è un evento praticamente irrealizzabile per le implicazioni internazionali che la vicenda del bosco «Navetta» comporterebbe.

Briga Alta ha però ragioni da vendere nel rivendicare o la proprietà di «Navetta» o quanto meno la rendita che da esso deriva. I due parlamentari cuneesi tempo presero la rivendicazione di Briga Alta presentando la proposta di legge che riconosceva al piccolo (102 elettori) diritto a un risarcimento annuo. Nel 1979 questo rimborso fu calcolato 10 milioni; doveva comprendere gli anni dal 1947, pur tenendo conto del diverso valore della moneta italiana.

Fino a oggi Briga Alta un credito — alcuni centinaia di milioni. Mentre i brigaschi già assaporano soddisfazione risolvere questi tanti problemi sempre rinviati ecco che del mese arriva la doccia fredda: chiusura anticipata della legislatura.

Le speranze di Briga Alta sono dunque definitivamente condannate? Per quanto riguarda — spiega l'on. Natale — conto rappresentare la proposta di legge decaduta e di chiedere la firma anche degli parlamentari che eletti. Briga Alta 36 anni fa ha palese ingiustizia e il bosco — gli può assegnato in proprietà che almeno riceva la sua rendita.

Gianni De Mattels

Aspiranti guide alpine a lezione di montagna

Si è conclusa la prima parte del ventesimo corso regionale. Quaranta allievi hanno affrontato prove di sci-alpinismo

— Gli aspiranti professione di guida alpina hanno svolto primo ciclo del ventesimo corso regionale che è stato intitolato guida di Courmayeur Lorenzo Grivel, specialista nella produzione di materiale alpinistico ricercato nel mondo. Sono 17 portatori aspirano brevetto di guida 40 alpinisti che intendono divenire portatori e successivamente guide alpine. Nello aprile gli iscritti corso frequentato per due lezioni teoriche su una vasta gamma materie, dalla geologia mineralogia, alla geografia fisica a quella regionale, dalla storia dell'alpinismo antico e moderno all'uso dei materiali, flora, fauna e pronto ed infine leggi e regolamenti riferiti soprattutto alle responsabilità civili e penali della guida alpina.

Agli inizi di maggio 40 allievi hanno affrontato la prova di sci-alpinismo suddivisi in tre gruppi. L'uno impegnato in tratto montuoso tra Champorcher e Valgrisenche, l'altro Valgrisenche ad Olomont ed il terzo da Gressoney ad Olomont. Guidati dai sei istruttori partecipanti prova hanno dovuto dimostrare non solo saper sciare fuori pista, ma di avere buona conoscenza della montagna.

Tutti hanno dovuto affrontare bivacco in «glacio», pernottare in balte disabitate e qualche volta nei rifugi. Gli istruttori hanno sicurezza da seguire nello sci-alpinismo insegnato e recuperare una in crepaccio ed intervenire in soccorso di persone travolte da valanga.

Gli allievi del corso dovranno affrontare dal 4 al 5 settembre le prove di alpinismo,



di arrampicata su roccia, ghiaccio misto, che avranno come palestra le naturali asperità che si incontrano tra i massicci del Monte Bianco, Cervinia, Monte Rosa e Gran Paradiso, poi una settimana sulle montagne della Corsica e sulle Dolomiti.

Gli istruttori sono 14 e tra questi figura Courmayeur e Cogne hanno come palestre Valgrisenche 6, Aosta Valgrisenche 5, Didier, La Thuile, Gressoney, Saint Vincent, La Salle e Gressoney St. Jean ed infine uno ciascuno i comuni Quart, Saint Pierre, Ayas, Pont St. Martin, Marcel, Arnad, Valpelline, Fénis, Morgex, Montjovet e Roisan. Ramentiamo che per aspirare al brevetto di guida aver compiuto 25 anni di età.

Giuseppe Margot

Artigianato in mostra a Verbania

VERBANIA — (a.c.) — Si terrà dal 6 al 15 agosto prossimi la decima edizione della «Rassegna Arti Artigiane Verbania» che avanza quest'anno del patrocinio dell'Unione Provinciale Novarese Artigiani.

Saranno rappresentate tutte attività artigiane presenti sul comprensorio, ma spazio e attenzione particolari saranno riservati all'utilizzo delle pietre delle valli verbanesi ed ossolane alla valorizzazione degli «scarti» della lavorazione della pietra.

La rassegna artigianale sarà affiancata da un calendario di concerti, spettacoli teatrali, kloristici, con propositi di promozione e richiamo.

La richiesta degli stand — dicono organizzatori — è già superiore a quella scorso anno.

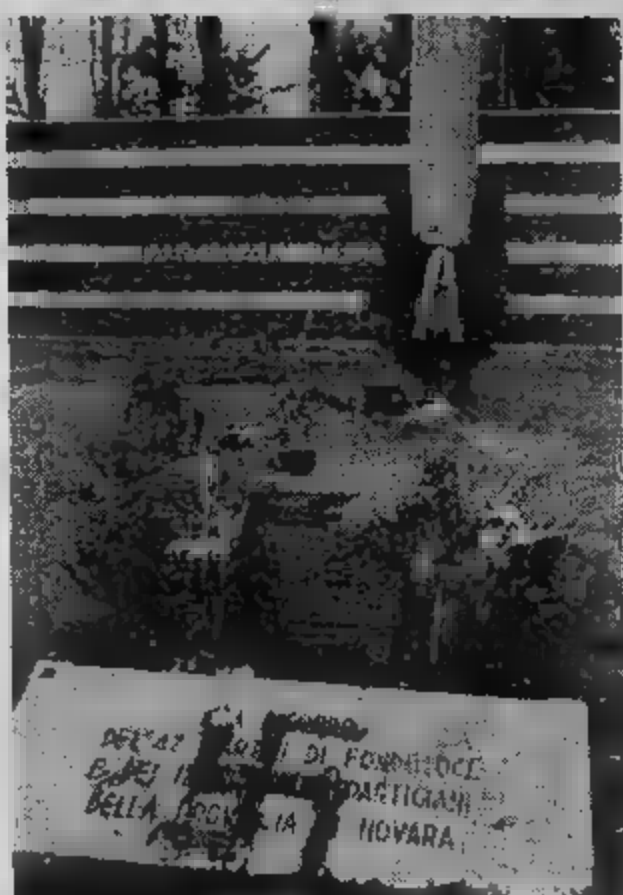
VERBANIA — (a.c.) — La 4ª edizione «Piera Campionaria Verbania» dell'Alto Lago Maggiore, si terrà nell'area antistante lo Stadio Comunale dal 10 al 18 settembre. Abbraccerà i settori: industria, artigianato, commercio, turismo, nautica e tempo libero, affiancata da altre manifestazioni a scopo promozionale.

Alcuni degli (quelli fino ad oggi prenotati superano il centinaio) saranno curati da Enti Pubblici e Associazioni diverse. Un settore esterno sarà riservato all'auto e al giardinaggio.

VERBANIA — (a.c.) — La quinta edizione della regata velica nazionale «Trofeo Donato Borioli» si disputerà domenica nelle acque del centro e alto Lago Maggiore. E' riservata alle classi: «Ior, Libera Cabinati, J. 24, meteor e micro.

Saranno cancellate le scritte di oltraggio alla Resistenza

A Verbania deturpate lapidi di partigiani uccisi, il monumento deportati nei lager e quello che ricorda gli ebrei trucidati a Meina

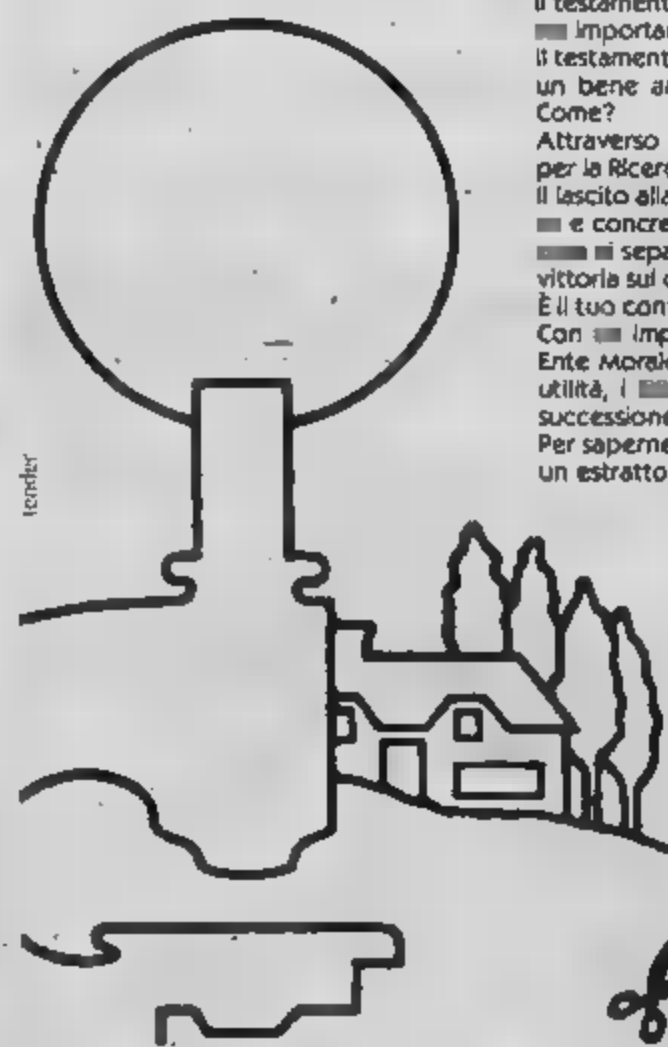


VERBANIA — Verranno le scritte di oltraggio alla Resistenza, gli slogan di esaltazione del nazismo, della Repubblica sociale italiana, le svastiche e i simboli di Ordine nuovo tracciati nella 23 aprile — il commando neofascista sul monumento sacro di Fondotoce, sul monumento ai deportati nei lager, lapide che ricorda le famiglie ebraiche trucidate a Meina, su altre lapidi partigiani uccisi e sul monumento che i partigiani georgiani hanno donato due fa per ringraziare le popolazioni del Verbano dell'aiuto loro prestato dall'8 settembre alla Liberazione.

Lo hanno deciso il comitato permanente della Resistenza e il raggruppamento partigiani Verbania Ossola che hanno altresì deliberato allestire una mostra fotografica documentativa sull'episodio e diffondere un manifesto di denuncia e di condanna.

Il presidente Pertini è stato invitato a presenziare alle manifestazioni che domenica 19 giugno al terranno ricordo 38º anniversario dell'eccidio di Fondotoce e della conclusione del grande rastrellamento nazifascista che nella seconda decade del giugno '44 provocò più di 350 morti (un centinaio dei quali fucilati dopo la cattura) tra le della Resistenza.

Fai testamento a favore... della vita!



Il testamento spesso serve a garantire della massima importanza: la pace in famiglia. Il testamento oggi può fare anche di più. Può conservare un bene ancora più importante: la vita.

Come? Attraverso un lascito a favore della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Il lascito alla Fondazione è infatti un modo veramente sicuro e concreto di contribuire ad accelerare i tempi che anni separano il traguardo che la ricerca propone: la vittoria sul cancro.

È il tuo contributo per dare più vita alla vita. Con un importante vantaggio: essendo la Fondazione un Ente Morale riconosciuto che persegue scopi pubblici di utilità, i lasciti che lascerei esenti dall'imposta di successione.

Per saperne di più, compila e spedisci il tagliando: riceverai un estratto della pubblicazione del notaio Gualtiero "Perché come si deve fare testamento" che chiarisce le modalità per stendere il testamento. La vita è bene che ti stia davvero a cuore, tu decidi.

Inviatemi l'estratto a cura della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro da cui trarre le informazioni necessarie per redigere un testamento. Allego 1.000 in francobollo per le spese di spedizione.

Cognome _____
Nome _____
Via _____
CAP _____ Città _____

Tagliare e spedire in busta chiusa a:
Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini, 5 - 20122 Milano

Provvedimenti ad Aosta per risanare le stalle

Le misure profilattiche disposte in previsione della salita agli alpeggi del bestiame - Ai sindaci ai veterinari i compiti di controllo

AOSTA — In previsione della salita agli alpeggi del bestiame che tradizionalmente inizia a San Bernardo, nella prima decade di giugno, l'assessorato regionale alla Sanità ha disposto particolari misure profilattiche per evitare contagi per malattie, oggetto del piano di bonifica sanitaria del bestiame, quali la brucellosi, la tubercolosi e l'afte epizootica.

Prima dell'arrivo degli animali tutte le stalle devono essere disinfettate e le operazioni inizieranno dove le condizioni ambientali, climatiche e viabilità lo consentano. I conduttori alpeggio

sono tenuti a provvedere alla preventiva pulizia delle stalle asportando il materiale residuo dell'anno precedente; quindi l'aiuto veterinari dotati della necessaria attrezzatura si impegneranno a disinfettare la disinfestazione vera e propria delle stalle.

«A nessuno deve sfuggire — ha affermato l'assessore alla Sanità Augusto Roilandin — l'importanza e l'utilità di una radicale disinfestazione del ricovero prima dell'arrivo degli animali allo scopo di assicurare un buon esito alla bonifica sanitaria degli allevamenti e salvaguardare quindi il patrimonio zootecnico possibile».

reinfezioni.

Spetterà ai sindaci, ai veterinari, alle associazioni di allevatori e alle guardie forestali il compito di controllare l'esecuzione delle misure impartite dal competente assessorato regionale alla Sanità.

Il bestiame degli alpeggi dovrà essere preventivamente vaccinato contro l'afte epizootica e le malattie provenienti da fuori valle potranno accedere agli alpeggi della regione solo se munite di certificazione veterinaria attestante l'avvenuta vaccinazione e l'assenza di malattie infettive.

Compie cinquant'anni la cantina di Canelli

Fondata nel 1933 da una cinquantina di vignaioli - Era la seconda cooperativa in provincia di Asti - Produzione principale il Moscato

CANELLI — La cantina sociale compie cinquant'anni: nel marzo del 1933 una cinquantina di agricoltori canellesi decise di riunirsi in cooperativa. La vendemmia dell'anno precedente era stata scarsa. Allora il moscato era valutato poco sul mercato, per cui un'annata negativa poteva mettere seriamente in crisi molte famiglie. La cantina sociale nacque proprio dall'esigenza di trovare soluzioni.

Quella canellese fu la seconda struttura cooperativa in provincia di Asti, dopo quella di Carosso fondata 30 anni prima. Da allora si è molto ingrandita sino a diventare una delle maggiori realtà vinicole astigiane. Trentacinque soci che provengono da 13 comuni della fascia sud della provincia; 45 mila i quintali di uva conferita ogni anno.

«Essere arrivati a 50 anni di attività in una sola cantina cooperativa è vista con molto scetticismo — dice il presidente dell'entopolo Rinaldo Alberti — per noi la migliore dimostrazione di aver sempre lavorato con impegno e serietà. D'altra parte molti agricoltori chiedono di entrare nella cooperativa. Per questo stiamo studiando piani di ampliamento delle strutture».

Dopo aver rilevato negli anni scorsi i locali di una seconda cantina sociale — sorta a Canelli e poi fallita — si stanno ora verificando le possibilità di allargare le capacità di stoccaggio. La produzione principe è ovviamente quella di Moscato, spumante, ma vengono imbottigliati anche i vini tipici piemontesi. Il 40 per cento della produzione viene inviata all'estero, soprattutto negli Stati Uniti.

Anfora d'oro di Taddei

(s. d.) Appuntamento di lusso, sabato sera, al Teatro Cavour di Imperia: al baritone genovese Giuseppe Taddei sarà consegnata l'«Anfora d'oro 1983», un riconoscimento istituito dal «Circolo Amici della Lirica» di Imperia, giunto alla settima edizione, che intende premiare i meriti acquisiti dall'artista nel campo della musica operistica mondiale.

La cerimonia avrà inizio alle 21, e sarà seguita da un concerto lirico vocale. A tenerlo, sarà l'Orchestra Sinfonica di Milano, diretta dal maestro Ronaldo De Scalzo: vi parteciperanno la soprano Miriam Ganci, la mezzosoprano Carmen Duran, i tenori Walter Donati e Cesare Pravec, il baritone Kenji Kojima e il basso Giulio De Mattels.

La manifestazione, che ha nel suo albo d'oro altri nomi prestigiosi, è Bonaldo Giaiotti, Renato Bruson, Virginia Zeani, Nicola Lenzi, Piero Cappuccilli, Raimondo Gamba, e Katia Ricciarelli, nasce in collaborazione con l'assessorato comunale al Turismo e l'Assenda di soggiorno di Imperia. Ha iniziato la sua grande carriera a Vienna: cantante prediletto da von Karajan, ha nel suo repertorio cento interpretazioni.

Onorevole e collaboratori prendono vita parte al grave lutto che ha colpito la signora Edvy Bregani per la perdita di mamma.

Bertolotti

Torino, 17 maggio 1983.

Novo

ved. Le Masson

danno il triste annuncio la figlia

Gemma con il marito Antonio, il nipote

Gianluigi, parenti tutti. Funerali giovedì

19 ore 8,30 Parrocchia Gran Ma-

rina. La salma riposerà nella tomba

di famiglia, cimitero di Novello.

Torino, 17 maggio 1983.

Mirella, Nino e Mami ricordano e pian-

gono la cara MADRINA.

Il giorno 14 maggio, improvvisamente ma serenamente, è spirato il

CONTE AVV.

Piero Gorio

di Dusino

Gen. di brigata di complemento

Cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti, per volere dell'es-

ecito, ne è stato annunciato la

sepolta Nella Scavia, il figlio Michelangelo,

il genero Eugenio Ra Rebaudengo con i fi-

gli Nella, Lidia, Agostino, Adela, cugini,

parenti tutti. La salma riposerà nella tomba

di famiglia al Santuario di Crea.

Torino, 16 maggio 1983.

I collaboratori dello

avv. addoloratissimi, la scomparsa dell'

AVV. PROF.

Piero Natale Gorio

di Dusino

ricordandone l'esemplare, instancabile

attività professionale protratta oltre

51 anni.

Torino, 17 maggio 1983.

Si associa al dolore della famiglia il

Consiglio di Ordine degli

Avvocati di Torino

dell'

AVVOCATO

Piero Gorio

di Dusino

Decano dell'Ordine

Torino, 17 maggio 1983

Nella e Silvana Orefici partecipano al

lutto con profondo cordoglio

Condolenti inquilini della Stabbe di

corso Duca degli Abruzzi 43 partecipano

addolorati al lutto della famiglia.

Piero, Annamaria, Pierfrancesco,

ris Cristina, Federico Pennestri ricorda-

no il caro

la famiglia Casella partecipa al dolore

di Michelangelo per la scomparsa

PAPA'.

E' mancato il

cap. Lello

Grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio: i

fratelli, le figlie Renata, Mariella, Ga-

brietta, generi, fratelli, sorelle, cognati,

nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore

14,30 Ospedale S. Luigi, Orbassano.

Torino, 18 maggio 1983.

L'amico Rossi prende parte al

lutto della famiglia.

Serenamente è mancato ai suoi

Pierina Occeili

ved. Filippi

L'annunciano i figli Filippo e i

rispettive famiglie. La nuova famiglia, la

sorella Teresa e famiglia, nipoti, pronipoti

Funerali giovedì 19 ore 9,30 nella

Casa di Riposo. Un ringraziamento partico-

lare alla Direzione, alla fedele Domestica

e a tutto il Personale della Casa di

Riposo.

Volpiano, 18 maggio 1983.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo

Volpiano S.p.A. partecipano vivamente

al lutto.

Dopo breve malattia è serenamente

spirata

Mary Cittadin

del Carretto

Signori di Pont e Sassano

La piangono con le rispettive famiglie i

figli Aleramo, Giorgio, Liliana, Anna,

ris, Bruno, la sorella Ella, i nipoti, la co-

gnata Lyta e Nerina, parenti tutti. I fune-

rali giovedì 19 c.m. alle 16 nella cap-

pella di S. Agostino Santa Corona e Pietra

Ligure.

Pietra Ligure, 17 maggio 1983.

Gli amati nipoti

Nino, Massimo, Tiziana, Carlo e Sabrina si

tristemente ricordano la cara nonna MARY.

Pietra Ligure, 17 maggio 1983.

Ci ha lasciati

Iolanda Telesio

in Rovato

L'annunciano il marito Francesco, il

figlio Carlo con Maria e nipoti Ferdinan-

do, i nipoti, parenti tutti. Funerali

mercoledì 18 corrente ore 10,15 Parroc-

chia Divina Provvidenza, con proseguimen-

to a Laigueglia, non fiori. La presen-

za dei partecipanti è ringraziamen-

to.

Torino, 16 maggio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto

dei suoi cari

Carlo Gadina

avv. Vittorio Veneto

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio: la mo-

glie (maman) Eddy col figlio Roberto, la

cara Franca, parenti e amici tutti. I fune-

rali avranno luogo il 19 corr. alle ore 8,30

nella cappella dell'Osp. Molinette. E'

presente la partecipazione e ringraziamen-

to.

Torino, 17 maggio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Michele Gandiglio

L'annunciano moglie, figlie, generi,

nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti

tutti. Un particolare ringraziamento al

dnor Carminati. Funerali oggi 14 da

via Baveno 12: ore 15 esequie nella par-

rocchia di Monforte di Moncalieri.

Torino, 18 maggio 1983.

Ci ha lasciati

Camilla Gial Glischia

Rosa Clot

(Mullri)

anni 74

Lo annunciano il marito Giulio, i figli

Mirella e Franco, parenti tutti. Funerali

oggi a Cozzate ore 18,30 via Cavour

132.

Cozzate, 18 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi

Terzina Patelli

in Maroglio

Addolorati l'annunciano il marito Mo-

desta con i figli Piero con la moglie Fran-

co, Franco con la moglie Anna, i cari

nipoti Simona, Luigi e Cristina, la sorella

Maria, i cognati, nipoti e parenti tutti. Per

orario funerale telefonare 883.301.

Torino, 17 maggio 1983.

Il gruppo Peggio annuncia a nome di

Antonio Mazzero

Funerali giovedì 18 ore 10,15 da via

Nole 63.

Torino, 18 maggio 1983

Presidente, Consiglio di Amministra-

zione, Dipendenti, Soci dell'Associazione

Provinciale Allevatori VerCELLI parteci-

piano al lutto del dott. Claudio Bertolino

per la prematura, dolorosa perdita della

sua moglie

Maria Restaido

VerCELLI, 18 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto

dei suoi cari

Giuseppe Novero

(Mario)

Lo piangono la moglie Rita, i figli Ar-

mando, Magda, Cecilia, Anna, Elena

con Claudio, la sorella Margherita, il tra-

telletto Vito, i figli, la cognata Lena e

parenti tutti. Funerali giovedì 19 maggio

8,30 ore 8,30 chiesa Ss. Pietro e Paolo

Torino, 17 maggio 1983.

Antonietta e Caterina Benayon sono

vicine a Rita, Elena e Armando e loro

dolore.

Anna e Anna Seyla partecipano

commosse al lutto della famiglia Novero

al lutto che ha colpito Elena e Arman-

do per la perdita del PAPA'.

Franco e Di Palma partecipa-

no al lutto che ha colpito Elena e Arman-

do per la perdita del PAPA'.

La Martini e Rossi si associa al grave

lutto che ha colpito il

Armando

Novero e la

de' padre si-

gnor

Giuseppe Novero

Torino, 18 maggio 1983.

Dirigenti, Impiegati e Operai dell'

Martini e Rossi e Torino e della Stabili-

mentazione di Peselone, prendono parte al

lutto del dottor Armando Novero per la

perdita del padre signor

Giuseppe Novero

Torino, 18 maggio 1983.

Si associano al

Ar-

mando Novero:

Ascania Calvi di Bergolo

Lorenzo Calfaneo

Giovanni Cavagnaro

Maurizio Cibrario

Giuseppe Cresto Dina

Leonardo De Nardis

Giovanni Ferrara

Vittorio Ferrero

Giovanni Franzoni

Carlo Giachino

Giorgio Giustina

Armando Jannaco

Luciano Lema

Luigi Lupotto

Franco Marzotti

Roberto Morre di

Elton Oddone

Piero Radicati di Prineglio

Ottavio Ricciardi

Michelangelo

Lorenzo Rossi di Monteleone

Luigi Rossi di Monteleone

Andrea Luca Sottori

Renzo Tappari

Valerio Torchio

vicini all'amico Armando:

</

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sogni proibiti di una coppia paroliere (sexy).
RIVOLUZIONE: pub femminile musica (musicale).
COMUNALE: (comico).
CORSO: Dark Crystal (animazione).
CRISTALLO: Ninfomane (sexy).
GALLERIA: Camminacammina (dramm.).
O: di Sophie (dramm.).

ACQUI
ARISTON: Sogni mostruosamente proibiti (sexy).
CRISTALLO: e gentiluomo (avvent.).

CASALE
MODERNO: Chiamami Aquila (comico).
POLITEAMA: Hanky-Punk, fuga per due (comico).
VITTORIA: Erotic family (sexy).

GAVI LIGURE
IL FORTE: (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Dolce peccato (sexy).
IRIS: Philadelfia Security (poliziesco).
ITALIA: Monsignore (dramm.).
O: (sexy).

OVADA
LUX: Superdonna (sexy).
MODERNO: perverso di Beatrice (sexy).
TORRELLI: Il volto della vendetta (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Teste di (commedia).

TORTONA
MODERNO: Piacerevolente porno (sexy).
SOCIALE: Il verdetto (dramm.).
VERDI: Piacere proibito (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: casino Pierino (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: I vicini di casa (commedia).
GALVANI: Sapere (commedia).
L'eroe più pazzo del mondo, sempre più (comico).

LUX: The brothers, con J. Belushi (1983, comico).
POLITEAMA: Porky's numero due, (1983, comico).
SPLENDOR: Sesso erotico.
VITTORIA: Camminacammina di E. Olmi (1983).

CANELLI
BALBO: riposo.
O'ORO: il falcone, con F. Nero (1982, avventura).

NIZZA
AURORA: Furia erotica.
LUX: riposo.
SOCIALE: Professione porno attica.

CUNEO
CORSO: riposo.
Soldato blu.
ITALIA: Porno desideri.
riposo.

ALBA
COMUNALE: riposo.
Peccati di giovani mogli.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Pappa e ciccia.
VITTORIA: silenzio o' stasera.

CHIVASSO
SPLENDOR: Canadesi super sexy.

INTRA
riposo.

POLITEAMA: Possession.

MONDOVI'
Piacere.

ITALIA: Possession.

SALUZZO
ITALIA: Pappa e ciccia.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.

RITZ: The rocky horror, picture show.

NOVARA
Super sexual student.

COCCIA: lo e la gloria.
ELDORADO: Soudate il ritardo.
EXCELSIOR: riposo.

VITTORIA: riposo.
S. Reda.
ARALDO: Porky's.

BORGOMANERO
NUOVO: Inesaziabile goloso.
Incubus potere male.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo.

VERBANIA
APOLLO: college.

VIP: Sapere (Pallanza).

SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: L'eroe più pazzo del mondo più pazzo.

CAGNONI: riposo.

MARCONI: Proiezioni particolari.

VERCELLI
Porno lesbo (viet. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: il più casino Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertentissimo).

BIELLA
IMPERO: Porky's n. 2.

MAZZINI: Soudate il ritardo.

PRAY
Più porno così...

AOSTA
CORSO: fuga da York, regia John Carpenter, K. Russell, L. Van Cleet, E. Borgnini, D. (Usa 1981) — In gara contro il tempo un uo solo sfida la morte per salvare il presidente degli Stati Uniti prigioniero di gruppo criminali.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

ITALIA: Film luce Viet. min. 18.

L'ASSASSINO DEL SORDOMUTO «NON SAPEVO D'AVERE UCCISO»

L'uomo arrestato è operaio ■ Spinetta Marengo - Il 14 marzo ha ammazzato a colpi di pistola il sordomuto Giancarlo Bar che spiava le coppie appartate

ALESSANDRIA — «Non volevo ucciderlo ma solo spaventarlo, per questo motivo ho sparato. Portavo la pistola perché speravo di trovare qualche lepre o fagiano. Ho saputo averlo ammazzato leggendo i giornali. Rimorso mi ha torturato per tutti quei giorni anche mal avuto il coraggio di costituirmi».

Queste le prime, poche parole pronunciate Vincenzo Como, 32 anni, operaio allo stabilimento Montedison Spinetta Marengo, in questa città con la famiglia (è sposato e padre una bambina), arrestato polizia per omicidio. L'uomo sera del 14 marzo a colpi di pistola l'operaio sordomuto Giancarlo Barlone, 40 anni, sua volta sposato e padre famiglia. Vincenzo Como ha confessato. L'accusa nei suoi con-

fronti per il momento è omicidio volontario. già subito primo sommario interrogatorio. Oggi, assistito dal difensore, avvocato Giuseppe Brera, sarà nuovamente sentito dal magistrato che conduce l'inchiesta sul tragico fatto sanguigno.

Sembrava che sul delitto non fosse possibile fare luce. Le indagini polizia per due mesi non hanno dato esito alcuno. Poi, controllando armi denunciate e dello stesso tipo di quella usata — una calibro 22 — è arrivati anche Vincenzo Como. L'uomo è stato pedinato lungo. suoi confronti sono stati raccolti elementi interessanti nella tarda mattinata ieri.

In questura ha finito l'ammettere la responsabilità ed è sostituto procuratore della repubblica Bruno

Rapetti che già coordinava le indagini nella tarda serata ha firmato l'ordine di cattura.

«Controlliamo tutte calibro 22 — disse il vicequestore Nando Feola all'indomani della scoperta del delitto — è l'unica possibilità per arrivare a identificare l'assassino di Giancarlo Barlone». Padre famiglia, gran lavoratore, stimato, mania. Quello di spiare le coppie che di solito si appartavano in una zona periferica a palo di chilometri Alessandria. «E' stato fatto lavoro lungo, paziente, compiuto dai commissari Mora e Panico, capo della mobile, maresciallo Dominici e dagli appuntati Alessandri e Silvaroli. Un lavoro che, finalmente, ora ha dato i suoi frutti. L'assassino è stato identificato ed ha confessato».

Giancarlo Barlone scom-

parve il pomeriggio del 14 marzo scorso. Era uscito dicendo andava prelevare la moglie, occupata all'ospedale infantile, non più ritorno. Due giorni dopo la famiglia lanciò appello. La sua scomparsa appariva inspiegabile. L'uomo, dipendente della ditta «Arlflex», fu trovato cadavere il 17 ucciso da colpi pistola. Era in aperta campagna, nella zona frequentata coppie. pensò subito che l'autore dell'omicidio fosse un «guardone». Sorpreso a spiare una coppia e colpito chi non aveva gradito l'intrusione. Si disse subito che forse chi sparò voleva uccidere. è appreso che Vincenzo Como era in compagnia un'amica occasionale. La polizia sta cercando: potrebbe essere denunciata per favoreggiamento. Camagna

Voghera: commercianti accusati di omicidio

Tesero un agguato uccidendo 2 persone

VOGHERA — I commercianti ambulanti Salvatore Nicitra, anni, Francesco Facciponti, anni, originari di Canicattì, residenti a Voghera, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore Guido Macchiavelli per duplice omicidio volontario, tentato omicidio e porto abusivo d'armi.

Sono accusati di aver ucciso a colpi di pistola, la notte del maggio 1981, Rosa Bandiera, 43 anni, e Franco Berizzi, 42 anni, e ferito gravemente Angelo Lambert, 37 anni, convivente della donna.

L'agguato a Voghera in via Borghi, davanti al condominio in cui abitava la Bandiera. I tre erano arrivati una A 112 di proprietà della donna. Appena fermatisi all'ingresso del palazzo furono raggiunti da numerosi proiettili che fulminarono Bandiera e il Berizzi. Il Lambert, ritenuto l'unico bersaglio dei killers, rimase ferito ad una spalla e guarì dopo mese d'ospedale.

L'inchiesta non è riuscita a chiarire il movente del delitto. Tuttavia sembra che la morte del Lambert fosse decisa per motivi d'interesse cioè per la mancata restituzione di una grossa somma ricevuta in prestito. Salvatore Nicitra venne arrestato nel febbraio scorso dopo due anni latitanza. I carabinieri lo catturarono nella sua abitazione in via Milla 98 dove si era nascosto in una nicchia ricavata in muro della camera da letto, coperta pesante armadio.

Quando i militi bussarono sua porta, in convivente Maria Piazza, prima aprire, tergiversò per dargli il tempo di entrare nel nascondiglio. questo comportamento è stata rinviata pure lei a giudizio l'accusa favoreggiamento personale. E' invece sempre irreperibile Francesco Facciponti, cugino del Nicitra, che è riuscito fi-

nora far perdere ogni traccia.

Insieme ai due presunti responsabili del delitto alla Piazza, sarà processato dalla corte d'assise di Pavia un altro venditore ambulante vogherese, Vincenzo Corduana, 52 anni, amico dei due principali imputati. A conoscenza rapporti tra costoro le vittime si sarebbe rifiutato collaborare con i magistrati per timore di rappresaglie. Dovrà rispondere di reticenza e falsa testimonianza.

Il magistrato ha intervi- gli atti dell'inchiesta alla corte d'assise e. g.

Trafofo riaperto al Monte Bianco

Il traffico pesante è ripreso ieri alle 19

COURMAYEUR — La superstrada del Monte Bianco, bloccata lunedì dalla gigantesca valanga caduta sul versante francese, è stata riaperta anche il traffico pesante ieri sera verso le 19.

Nel primo pomeriggio il capitano Costans, della gendarmeria di Chamonix, aveva sospeso le ricerche eventuali vittime. Duecento uomini, in 24 lavoro ininterrotto, hanno fatto molto più del possibile per esplorare zona di oltre 2 km quadrati, con uno spessore che in alcuni punti raggiunge i 20 metri. «sondaggio» terreno,

pol. è stato difficile dalle migliaia alberi e sassi incorporati nella.

Alla hanno partecipato attivamente gli uomini del Soccorso alpino della Finanza e decine di guide della Val d'Aosta.

La valanga ha attraversato due volte la strada e i tratti invasi superano i metri. A monte sono stati aggrediti dalle ruspe italiane, arrivate attraverso il traforo, dal momento che i mezzi meccanici francesi non potevano scavare l'interruzione. Si lavoro a ritmo febbrile.

Gianluigi

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio



RICORDI

TORINO via Lagrange 35/B - tel. 011/51.08.30-54.01.56

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AVETTA vende pressi corso Palermo alloggio libero ottimo stato 3 camere cucinino doppi servizi. Tel. 532.558-532.192.

AVETTA vende via ... alloggio di mq 420 ... progetto approvato prezzo interessante. Tel. ...

AVETTA ... via Piossasco minialloggio libero ristrutturato arredato possibilità alto reddito. Tel. 532.192.

AVETTA vende libero via Pacini alloggio di 2 camere, cucina, servizi, prezzo interessante. Tel. 532.192-532.558.

BARDASSANO villaggio Pineta, ... prestigioso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, mansarda. G.E.A. 519.939-541.464.

BILOCCALI liberi pressi Tribunale nei abitati ... tutto nuovo stupendo. TC Immobili 471.522-472.498.

BORGARO libero nuovo camera cucina L. 33 milioni più 10 milioni mutuo. Telefono 383.445.

BORGARO Vittoria via Sospello ... casa alloggi ... occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel. 542.359.

... libero recente Nichelino ... tinello cucinino servizi piano 3° L. 55 milioni rateabili. Tel. 531.310.

... libero corso Vinzaglio ufficio di 3 saloni camera cucina servizi, mq 150, L. 155 milioni. Tel. 531.310.

... libero via Marco Polo (Crocetta), 2 camere, cucina, zì, riscaldamento, piano 3°, L. 43 milioni.

CASABIANCA 531.310 piazza ... di 2 alloggi, negozio con retro, magazzino con ... L. 220 milioni.

CASALIMMOBILI vende a Bellinzona ... 1-2-3 camere ... solite box particolari facilitazioni mutuo.

CASALIMMOBILI 503.432 vende ... gno piazza Repubblica ... L. 55 milioni, tinello, cucinino, ingresso, ... nuovo.

... libera San ... Alto villa ... mq abitabili con taverna, box, giardino.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venezia via Salva, 2 camere, tinello, cucinino, box, L. ... milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 ... via Pettinengo, camera, cucina, abitabile, ... Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via XX Settembre, 3 camere, servizi, prezzo interessante, L. 25 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare, camera, cucina abitabile, servizi, lire 18 milioni di rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venezia, via ... piano alto, ... tinello, cucinino, servizi, dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Parma, 3 camere, cucina, servizi, facilitazioni di pagamento, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Beaumont Statuto camera, cucina, servizi, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E ... via Cesena San Paolo, ... cucina, bagno facilitazioni di pagamento.

CASA ... E ... 3805 libero Riva ... Albi il camera, tinello, cucinino, servizi, dilazioni.

... Vica libero ... spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni permute. ... 505.000.

... libera ... Bibiana ... il piano 2 ... cucina servizi terreno mq 900 L. 41 milioni. Fidalcase 959.1122.

ATA libera Orbassano 3 camere tinello cucinino box terreno mq 3 ... milioni. Sabatelli Immobili 655.

CENTRO 513.831 libero corso Mediterraneo camera tinello cucinino ingresso cantina L. 38 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Tassoni camera tinello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni.

CASA 513.831 libero ... Vittorio angelo via ... ufficio 5 vani 2 servizi 2 ingressi magazzino mq 87.

CENTRO CASA 513.831 libero attico via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 300 mila.

... 513.831 per ... frazionamento via Barbiana 4, camera cucina da L. 9 milioni 200 mila.

... 513.831 per reddito ... in liberabili monocomera arredate in prestigiosa residenza da L. ... milioni.

CIRE vicinanza libero alloggio signoria 3 camere salone cucina 2 servizi mq ... volendo box. Casa-Nova 920.9705.

... 533.322 vende adiacente ... cucina, servizi, L. 12 milioni, affare.

CONSOLEDDI 533.322 vende libero adiacente piazza Grapi, il camera, cucina, ingresso, bagno, L. 40 milioni.

... Agnelli di fronte stadio appartamento signoria ... 100 vista meravigliosa vendendo libero. Tel. 364.491.

CORSO Coenza, adiacente libere, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano ... Centro immobiliare 545.153.

CORSO Francis Inizio libero signoria salone 3 camere cucina tinello ingresso. Studio Due vende. Tel. 530.547.

CORSO ... Cesare ... casa, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 36 milioni. Grimaldi 799.114.

CORSO Massimo d'Azeglio ... il ... casa camera cucina servizi ristrutturati. Centro immobiliare 545.153.

CORSO Montecuccoli libero rifiniture gran pregio ingresso living 2 letto cucina doppi servizi box ... Studio Codoni 530.871.

CORSO Orbassano libero economico camera cucina servizi semi arredato L. 25 milioni. Studio RD 535.211-532.711.

CORSO Pascheria, adiacente libero, 2 camere, tinello, cucinino servizi, recente piano alto. Grimaldi 799.114.

CORSO Pascheria occupato, 3 camere, cucina, bagno, termo, scaldatore, L. 69 milioni, vendesi. Tel. 544.741.

CORSO Q. SILLA in palazzina signoria alloggio ad uso studio e abitazione occupato 1° piano 3 camere salone 2 bagni 2 ingressi. Tel. 481.180.

CORSO Reconcigli - Potenza, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, tutto L. 75 milioni. Azeta 588.907-587.774.

CORSO ... stabile termo scaldatore alloggi 2-3 camere, servizi e intero piano mansarda 400 mq ottimo investimento dilazioni. Tel. 447.4844.

CORSO Regina adiacente libero in costruzione d'epoca soggiorno 3 camere cucina. Centro immobiliare 518.229.

CROCETTA Stati Uniti ... 4 vani bagno vendi. Tel. 515.880-756.327.

CROCETTA libero 8° piano alloggio 2 camere cucina bagno vendesi. Telefonare

NON HAI UNA A112? E' IL MOMENTO DI AVERLA.

Dai Concessionari Lancia ti aspetta qualcosa di veramente eccezionale.

Se hai una "piccola" auto è probabile che tu abbia ricevuto, o stia per ricevere, una lettera dell'organizzazione Lancia, indirizzata a te, con una proposta esclusiva per cambiare la tua attuale "piccola" con una A112, condizioni eccezionali. Se per qualsiasi ragione disguido non hai ricevuto o non riceverai la lettera, non importa. Vieni lo stesso dal Concessionario Lancia, entro il 31 maggio, perché anche tu hai la possibilità di fruire di tutti i vantaggi della proposta. Una proposta con la quale la Lancia intende favorire tutti coloro che desiderano passare alla guida di una A112, anzi, di una Nuova A112, nelle versioni Junior, Elite, LX e Abarth. Tutti coloro che desiderano guidare italiano, con la più personale delle piccole auto italiane.

La Nuova A112 è ancora più elegante, più personale, ancora più ricca nelle dotazioni.



La nuovissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Naturalmente la A112 mantiene inalterate tutte le sue virtù di robustezza, qualità costruttiva, affidabilità, divertimento di guida, basso costo dei ricambi, consumi contenuti che ne hanno decretato il successo (più di un milione di esemplari prodotti).

E naturalmente si può acquistare anche con rateazioni SAVA fino a 48 mesi e una quota contante veramente minima, o con le interessanti formule di locazione SAVA - Leasing. C'è n'è abbastanza per fare un salto dal Concessionario Lancia?

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ESIM libero Mirafiori pressi corso U. Sovietica salone 3 camere cucina bistrot L. 105 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero ... Arboreto prestigioso recente ristrutturato studio 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Telesio recente ampio salone 3 camere cucina bistrot servizi box ... Telefono 512.012.

ESIM signorile ... Chivasso ... 3 camere cucina ... volendo box permute. Tel. 512.012.

ESIM via Cibrario luminoso salone camera cucina servizio dilazioni permute. Telefono 512.012.

... libero via S. Secondo ... ancora ... soggiorno 2 camere cucina ... L. 95 milioni. Telefono 512.012.

ESIM Moncalieri appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino box. Telefono 512.012.

... occupato Crocetta (via Messana) salone 5 camere ... ottimo investimento permute. Telefono 512.012.

ELROCASA libero 3 Rila piano luminoso camera tinello cucinino servizi recente dilazioni.

... 547.470 libero Nichelino spazioso camera tinello cucinino ... 38 milioni.

... A precollina libero prestigioso ... cucina bistrot in ... terrazzo giardino. Tel. ...

ELROCASA Coenza casa signoria 2-3 camere servizi ingresso cantina giardino piano alto. Tel. 504.263.

... signorile adiacente ... 3 camere cucina servizi ingresso L. 100 milioni. Tel. ...

FINCI 505.691 adiacente Piazza Pissag ... salone 2 ... camera tinello bistrot servizi bistrot ... L. 49 milioni mutuo. Tel. 585.902.

... piazza Bengasi completamente ristrutturato camera cucina servizi mutuo permute. Tel. 501.970.

... libero pressi corso V. Emanuele in stabile d'epoca 3 ... servizi anche uso ufficio. Tel. 591.980.

FINCI libero pressi via Borgaro ampio luminoso camera tinello cucinino servizi facilitazioni mutuo. ... 598.997.

FINCI libero corso Francia (zona Statuto) in stabile d'epoca salone 3 camere cameretta cucina servizi. Tel. 581.759.

FINCI libero pressi corso Agnelli signorile salone ... cucina bistrot ... L. 585.902.

FINCI libero Pozzo ... recente piano alto soggiorno ... cucina bistrot terrazzo mutuo. Tel. 501.970.

FINCI occupato corso Sebastopoli (S. Rita) ampio living 2 camere cucina ... vizi dilazioni mutuo. Tel. ...

FRAZIONAMENTO Vanchiglia (via Fontana) alloggi 2-3 vani, da L. 13 a 22 milioni magazzino pizzeria. Tel. Bertelli 532.210.

GABETTI 5767 vende S. Rita, via Tirreno minialloggio, camera, ... bagno, L. 22 milioni 300 mila dilazioni.

GABETTI 5767 libero Barriera Milano, via Palestro, spazioso 2 camere, cucina, bagno, veranda, cantina, mutuo.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria, via Villor, 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 38 milioni dilazioni.

G.E.A. vende libero, zona ... prestigioso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi. Tel. 519.939-541.464.

G.E.A. vende via Gulli, 4° piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, affare. Tel. 519.939-541.464.

G.E.A. vende via Garibaldi in casa d'epoca alloggio signorile occupato di 2 ... ne cucinotto servizi. Tel. 519.939.

GRAN Madre via Lanfranchi vendi alloggio libero signorile peromacchio salone 4 camere cucina bistrot. Tel. 544.566.

GRUGLIASCO zona signoria stile parco libero camera, salone, cucina, ripostiglio, servizi, Eurostop. Tel. 787.061.

HOLDING 585.288 libero via Domodossola, Panella, ottime condizioni, camera, tinello, cucinino, servizi, L. 42 milioni.

... libero corso M. d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina camera di servizio 3 bagni lavanderia grande terrazzo. Tel. 515.582.

... libero via ... (isola pedonale) luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 515.582.

IL TETTO libero, Grugliasco recentissimo, 2 camere, cucina, servizi, prezzo affare. Tel. 396.788.

IL TETTO libero vicinanza via Cibrario occasione con soli L. 20 milioni, il camera, cucina, servizi. Tel. 598.768.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere e servizi mq 90 riscaldamento autonomo L. 58 milioni, ... in cantiera sabato domenica, Polino frazione Marochi. Tel. 826.867.

... vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi mq 80 L. 45 milioni, il camera, servizi, mq 110, L. 60 milioni, facilitazioni di pagamento. Volere via Rossini 2, visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 826.867.

... vende in complesso ... ziale appartamenti di varie dimensioni a partire da L. 790 mila al mq consegna immediata mutuo e dilazioni. ... sul posto C. Colombo 8 ...

LA ... 444.225 frazione in Mirafiori, camera, tinello e 2 camere, tinello, termo, stessa casa da L. 19 milioni.

LA GINEVRA 442.333 vende libero, vicino corso Grossorio, 4 camere mansardate a L. 28 milioni con facilitazioni.

LA ... libero zona Parola, 2 camere, cucina, termo, bagno, L. 48 milioni, vantaggiosa permute.

LA GINEVRA 442.333 vende libero, corso Grossorio, camera, tinello, termo, scaldatore, L. 29 milioni 500 mila.

... nuovi via Rieti molto signorile 2/3 camere cucina ... casa tutto affare. Tel. ...

... 1-2-3 camere cucina servizi con abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Regio Parco ottimo camera, cucina, bagno, ... nuovo, L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

... lungo Po recente salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box prezzo adeguato permute. TC Immobili 489.789.

LIBERO A precollina (via Tonello) ottimo camera, tinello, bagno, L. 23 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A via ... (Statuto) semimansardato, 2 camere, cucina, bagno, L. 30 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

... adiacente Maurizio via Spel ... ingresso camera cucina bagno cantina 45 milioni. Anna Appia 537.223.

... Borgaro in villa recente appartamento arredata ingresso, camera, cucina, servizi mai abitato. Tel. 585.234.

... centralissimo il grandi camere volendo abitabili tinello bagno L. 59 milioni 600 mila. Telefono 657.392.

... Francia ... angolo Raccanigi 2 ... camera bagno L. 35 milioni. Tel. 441.787-443.223.

CROCETTA via Pigelette, vendesi libero camera, ... cucina, 70 mq circa. Tel. 328.238.

EDILCASE A vende Immerali forte salone, due camere, cucina, bistrot, volendo box. Mutuo fondiario 7%. Possibilità iva 2%. Telefono 548.154.

EDILCASE C vende libero corso Raccanigi in stabile decoroso appartamento luminoso di 3 camere cucina bagno L. 79 milioni 100 mila. Tel. 548.154.

... libero Italia 51 abitato signorile salone, tre camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE il vende in stabile recente adiacente piazza De Amicis appartamento libero: salone, due camere, cucina, bistrot, L. 155 milioni. Possibilità abbinamento box. Tel. 548.154.

EDILCASE G ... frazionamento via Orto 80. Sono ... disponibili appartamenti di due ... tinello, cucinino in ... fornito il termo e scaldatore, volendo box. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA corso Francia (Collegio) libero, ampio 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Tel. ...

EDILFIDUCIARIA ... Agnelli libero 1 camera tinello cucinino ... cantina. Telefono 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Sant'Ambragio (Francia) 1 camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Nicola Fabrizio libero 1 camera cucina servizi L. 38 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA ... Roselli ... camera cucina servizi L. ... milioni. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA Orbassano offriamo il posizione ... mite alloggi varie metrature, box auto, zone verdi, tutto agevolato, ... settembre '83. Telefono 513.281.

... libero ... (via Cialdini) signorile 1970 ... 2 camere cucina bistrot agevolazioni. Telefono 512.012.

LIBERO ... Trisano, ... camera, tinello, cucinino, ... piano alto, recente costruzione. Tel. 548.154.

LIBERO in palazzina via Serrale 200, 4 vani, servizi, posto macchina, giardino comune, L. 106 milioni.

... Madonna di Campagna alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino: permute dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

LIBERO nuovo arioso Collegio E camera cucina abitabile 80 mq L. 50 milioni più mutuo dilazioni. Dolci 700.189.

LIBERO ... salone 2 camere cucina bistrot ampi balconi L. ... milioni volendo box auto. Telefono ...

... Parella ampio ingresso tinello cucinino bagno termo centrale L. ... milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Bengasi recente spazioso 2 re, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 68 milioni, ... affare. Tel. 558.198-555.305.

LIBERO Regio Parco (via Parma) camera cucina riscaldamento centrale a L. 39 milioni ... mila. Telefono 657.392.

... S. Donato ottimo investimento bilocale possibilità servizio interno L. 15 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LUCIANA libero vicinanza Stadio, ... tinello, cucinino, servizi, L. ... milioni 500 mila. Tel. ...

... vende ... Alpetto (Cuorgnè) completamente ristrutturato camera bagno riscaldamento ... arredo piccolo bocheho a parte di mq 500 richiesta L. 60 milioni. Tel. 510.564.

... arredata ... corso Stati Uniti ... sig ... cucina 2 camere L. 44 milioni 500 mila mq 68. Studio Codoni 530.871.

... bella luminosa di 25 mq zona centro via Cavour vera occasione L. 8 milioni 500 mila. Tel. 351.393.

... ristrutturata ... piazza Statuto L. 18 milioni. Tel. 537.131.

... vicinanza Università ... 2 ... scarico acqua interna, L. ... milioni più 5 milioni dilazioni. Tel. 383.445.

... corso Trieste splendido tinello, signorile, ... soggiorno, cucinino, piano alto. Studio ... 532.711.

... strada C ... libero ne il camera cucina servizi cantina box auto. Grimaldi, tel. 840.8326.

MONTEVERDE pressi ... cuoco, piano alto, camera tinello bagno L. ... milioni più mutuo. Bt 442.386.

... vendesi fronte in nuova costruzione ampio ingresso bagno cucinino. Casalimobili 513.432.

NICHELINO in zona centrale vendono appartamenti 1-2 camere servizi liberi. Tel. 548.154.

NONE libero in palazzina signoria del '74 salone 2 camere, cucinotto ingresso bagno L. 73 milioni (tel. 506.991).

NUOVO complesso ... del Molino, alloggi via ... pronta ... a condizioni uniche consigliamo visita in anche ... Castagnola Piemonte oltre Stupinigi. 515.91977-519.991.

NUOVO complesso ... Villarbasso III a villa a schiera indipendenti giardino privato salone 2-3 camere cucina mansarda taverna ... tra Rivoli e Villarbasso via Roccamela ufficio vendite loco anche telefono. 515.932.080.

... libero L. 36 milioni, camera, tinello, cucinino, servizi, ... Francia. Tel. 480.094-489.528.

PALAZZINA zona ... Aeronautica 2 piani più seminterrato ... cui ... licenziato uso uffici vendiamo. ... 519.965.

PALAZZINA zona Piazza Massena 3 piani 14 camere di cui 11 libere uso abitazione più 2 negozi 200 mq magazzini possibilità di realizzare 4/5 mansarde vendiamo in blocco. Tel. 519.965.

Payron stessa ... liberi 3-4 camere, cucina, servizi da L. 48 milioni. Grimaldi 799.114 sabato aperto.

Sabatini, libero, spazioso, camera, cucina, bagno, 1° piano, L. 10 milioni più mutuo, affare. Sefim 473.0387.

PIAZZA Umbria, vendesi, libero, piano alto, recente, 2 camere, tinello, cucinino, termo scaldatore. Elite Case 505.538.

PINO Torinese in palazzina recente signorile, liberi, salone, 2-3 camere, cucina, bistrot, box, giardino. Tel. 535.211.

... vendi villa soggiorno 3 ... cucina ... ampio seminterrato 1500 mq ... 543.534 ufficio 983.6710 sera.

PROBASSO libero nuovo, ampio salone, camera, tinello, cucinotto, bistrot, L. 98 milioni 800 mila. Tel. 508.891.

... villa libera ... 1° piano più ... abitabile box ... mq circa. Grimaldi 840.8326.

SCOLCIN libera capetta su 2 piani mq 150 totai da ristrutturare 600 mq giardino. Centro immobiliare 515.229.

PRECOLLINA posizione incantevole in prestigiosa villa semicentrale restaurata a nuovo vendi appartamento di 300 mq con giardino privato e terrazzo. Tel. 533.

PRECOLLINA via Asti piano rialzato, 3 camere, cucina, abitazione-ufficio, tutto L. 77 milioni. Azeta 588.907-587.774.

PRIVATO libero zona piazza Messana, 2 camere, tinello, cucinino, tutte le comodità, L. 62 milioni. Tel. 748.3535.

... Tetti Franciosi, recente, piano alto, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni, vende Sefim. Tel. 958.7285.

REVOLE libero recente, piano alto, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, dilazioni e permute, vende Sefim 958.7285.

S. GIORDIO Canavesi impresa vende alloggi 4-5 vani: bistrot, consegna primavera '84, mutui 80%. Tel. 0124.29.188.

S. PAOLO, libero in decoroso stabile d'epoca, camera, cucina, servizi, piano alto. Telefono 548.153.

S. PAOLO via Frejus libero spazioso: 2 camere tinello cucinino bagno, L. 33 milioni più mutuo. Sefim, tel. 487.741.

S. RITA ... posizione ... libero 3 camere piano auto vero affare L. ... milioni. Telefono 937.70.82.

S. RITA libero recente camera bagno piano rialzato adatto anche ufficio L. 36 milioni. Telefono 482.918.

S. RITA, via Frinco, libero ottimo, 2 camere, cucina, servizi, posto auto L. 89 milioni. Studio RD 535.211-532.711.

STIMMO struttura 2 villette mq 220 residenziali L. 80 milioni caduna al tetto L. 155 milioni tutte, tel. 988.4112.

SPLENDIDA villa bifamiliare Pianezza zona residenziale S. Pancrazio nuova struttura permute. Sanpaolo 503.200.

T.A.I.T. vende S. Rita (via Tripodi) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 22 milioni locato. Telefono 506.891.

(continua)

Viaggio fra i numerosi complessi musicali della Provincia di Cuneo

Le 50 bande della Granda

- Alcune nascono ■ molte muoiono, tante sono scomparse ai tempi dell'ultima guerra ■ non sono più risorte
- Cuneo, il capoluogo, ha perso il suo complesso bandistico quando i suonatori sono diventati ■ troppo anziani ed hanno smesso di suonare

CUNEO — Nella «Granda» operano almeno cinquantina complessi bandistici. Alcuni centenari o quasi, hanno iniziato in tempi recenti. La maggioranza delle bande, che fanno riferimento ad un paese o anche ad una frazione, ha fra i 60 e i 70 anni di vita. All'inizio del secolo comunque molto più numerose, parecchi complessi si sono sciolti ■ tempo dell'ultimo conflitto ■ non sono più risorti, ■ maggioranza ha comunque resistito, grazie anche all'azione promozionale che ■ dopoguerra e fino ad ■ ha svolto la sezione provinciale dell'Anbima (Associazione nazionale bande musicali autonome) ■ suoi dirigenti locali, tutti maestri di musica, Antonio Lovera, ■ Castelletto di Busca, Luigi Dotta di Dogliani, Giovan-

ni ■ ■ Magliano Alfieri, Giacinto ■ stonero di Brossasco.

Anche Cuneo, il capoluogo di provincia, un tempo aveva un complesso bandistico, che ha cessato ■ ■ ■ quando i suonatori ■ ■ ■ diventati troppo anziani e non sono ■ ■ ■ sostituiti dai giovani. E tutti i tentativi di rimettere in piedi ■ banda musicale ■ Cuneo sono falliti. «Mancano i rincarzi ■ ■ ■ spiega il maestro Antonio Lovera ■ ■ ■ perché i giovani quando giungono al vent'anni male sopportano i ■ ■ ■ che im- ■ ■ ■ l'appartenenza ■ ■ ■ un complesso bandistico. Chi ha imparato la musica fra i 12 e i 15 anni e a tenere in mano uno strumento, se ha autentica passione ■ ■ ■ genere opta per il Conservatorio, oppure entra a far parte ■ ■ ■ orchestre dove ha ■ ■ ■ guadagno

anche se ■ ■ ■ assicurato. In ogni caso tanti, troppi giovani ■ ■ ■ perduti per le bande musicali.

■ ■ ■ grossa difficoltà per il diffondersi delle bande ■ ■ ■ la ■ ■ ■ degli strumenti. Un gruppo di ■ ■ ■ elementi ■ ■ ■ comincia dal nulla ■ ■ ■ poter contare su un finanziamento di 15-20 milioni per acquistare bassi, clarinetti, trombe che costano carissimi.

■ ■ ■ nuova banda quindi è ■ ■ ■ «lusso» che oggi pochi paesi possono permettersi. ■ ■ ■ fortunatamente i complessi ■ ■ ■ anziani ■ ■ ■ spesso perché hanno ■ ■ ■ maestro animatore che non bada ai sacrifici e spesso ci rimette di tasca propria.

E' il caso di Antonio Lovera che dirige la banda di Castelletto, frazione ■ Busca, e presta aiuto anche alla banda di Demonte. Il maestro Lovera dirige la ■ ■ ■ Castelletto di Busca da quasi quarant'anni. ■ ■ ■ complesso ■ ■ ■ debuttato il ■ ■ ■ aprile 1921, ha cioè 62 anni di vita. E alla fondazione ha partecipato Antonio Lovera, padre dell'attuale maestro. Una tradizione, la direzione della banda di Castelletto, che si tramanda di padre ■ ■ ■ figlio.

Antonio Lovera jr. assume la guida della banda subito dopo la guerra, quando ha appena vent'anni, perché c'è ■ ■ ■ sostituire l'allora direttore Antonio Serra, morto prematuramente. «Non posso dare ordini agli anziani ■ ■ ■ padre ■ ■ ■ schermisce l'ancora imberbe musicante. Una votazione plebiscitaria lo lancia sul podio, dove ■ ■ ■ rimane. La banda di Castelletto di Busca ■ ■ ■ l'unica superstita in una zona vasta e popolosa. Si esibisce in ogni occasione lieta e purtroppo anche triste, alle feste popolari e nei concerti.

Negli ultimi vent'anni ■ ■ ■ toccato quasi tutti i centri valligiani, ■ ■ ■ ospite fissa della



festa patronale di S. Magno, in alta valle Grana, ma viene spesso richiesta anche nei Comuni di pianura e collinari. Varcata anche i confini della provincia perché i costumi sgargianti ed eleganti ■ ■ ■ un richiamo al pari della bravura dei suonatori.

Gianni De Mattela

E' la più giovane nota il 1° maggio

— Per il giorno del battesimo hanno scelto la festa dei lavoratori: domenica primo maggio è stata ufficialmente presentata la nuova banda musicale del paese. Quarantatré elementi — tra cui quattro tamburelliste — diretti da un decano della musica di piazza, il maestro Raffaele Ciaburro. Oltre ad essere l'ultima nata in ordine di tempo tra le bande della Granda ■ ■ ■ certamente tra le più giovani: nelle sue file figurano infatti tre «novellini» nel ■ ■ ■ della parola: ■ ■ ■ Serra, Federico Bono (entrambi suonano il clarinetto) e Federico Borgna (trombone), tutti di ■ ■ ■ anni.

Il ruolo di veterano spetta invece ■ ■ ■ Enrico Borsotto, classe ■ ■ ■ uno dei fondatori. Prima d'ora Bernezzo — piccolo centro della valle Grana con 1500 abitanti — non aveva ■ ■ ■ una banda musicale.

«Alcuni di noi avevano suonato in passato in altre bande della ■ ■ ■ o in piccoli complessi ■ ■ ■ spiega Giampiero Ferro, musicista ed economo del nuovo gruppo — ma l'idea ■ ■ ■ nata per ■ ■ ■ partecipando ■ ■ ■ di orientamento musicale organizzato dalla Regione lo scorso settembre.

«In un primo momento volevamo costituire un'orchestra, di quelle, che d'estate, girano le valli del Cuneese a rallegrare i «festin», ma visto l'entusiasmo e l'interesse che la proposta aveva raccolto abbiamo deciso di dar vita ■ ■ ■ un complesso bandistico. ■ ■ ■ poco tempo abbiamo raggruppato una quarantina di appassionati e sotto la paziente direzione del maestro Ciaburro abbiamo iniziato le prove. Settimane, mesi di esercitazioni poi a gennaio la prima esibizione, ■ ■ ■ specie di prova generale, ■ ■ ■ occasione della festa della Pro loco.

Quindi il primo maggio e l'esordio ufficiale ■ ■ ■ tanto di divisa sociale — pantaloni ■ ■ ■ velluto ■ ■ ■ coste, panciotto e cappello in feltro — per le vie del paese; una settimana dopo il debutto in un altro paese, a Confreria di Cuneo.

«Abbiamo provato ■ ■ ■ po' di emozione ■ ■ ■ dicono i musicisti della banda di Bernezzo — soprattutto ad esibirci ■ ■ ■ fronte ai nostri compaesani, ma siamo, comunque, riusciti a superare a pieni voti l'esame e siamo pronti ad affrontare la nostra prima stagione».

C'è ■ ■ ■ problema però da risolvere: i soldi. «Ogni musicista si è comprato lo strumento ■ ■ ■ conclude Giampiero Ferro ■ ■ ■ le divise le abbiamo pagate con i fondi del sodalizio e non è stata ■ ■ ■ spesa indifferente. Contiamo comunque sulla generosità della gente e degli enti per superare le difficoltà finanziarie che incontreremo e sono certo che la risposta sarà positiva».

Pier Paolo Luciano

L'Arrigo Boito è centenaria wonò al battesimo di Umberto

FOSSANO — Una delle bande musicali più vecchie della provincia, la «Arrigo Boito» ■ ■ ■ Fossano, ha compiuto cent'anni pochi giorni fa, il sette maggio. Grandi festeggiamenti si preparano in città per celebrare degnamente l'avvenimento che culmineranno il 19 giugno in occasione della Fiera. ■ ■ ■

ra quel giorno anche uno speciale annullo filatelico. Intanto il giornale più diffuso ■ ■ ■ in città, La fedeltà, pubblica su ogni ■ ■ ■ servizi ■ ■ ■ fotografie, vecchie e recenti sulla banda centenaria. I lettori di buona memoria forse ricorderanno che ■ ■ ■ «Arrigo Boito» nel 1972 si piazzò al secondo posto al concorso torinese «Musica in piazza» patrocinato da «Stampa Sera». Il primo premio fu assegnato a un complesso ligure e i fossanesi ci rimasero un po' male.

Perché sono realmente bravi, entusiasti, amano la musica, gli strumenti, i concerti, che fanno un po' d'apertutto sacrificando gran parte del tempo libero. L'atto di nascita risale, dicevano, ■ ■ ■ 7 maggio 1883. I promotori, come accadeva allora ■ ■ ■ per tante iniziative, furono ■ ■ ■ gruppo di operai. Il gruppo ebbe anche un nome, «Società filarmonica», allora molto in auge. «Passano pochi anni ■ ■ ■ scrive Andrea Cornaglia su La Fedeltà ■ ■ ■ e la «Società Filarmonica» comincia a ricevere i primi ambiti riconoscimenti.

1888 a Torino conquistò infatti il quinto premio nel concorso internazionale ■ ■ ■ il diploma, conservato fino ■ ■ ■ oggi ■ ■ ■ un prezioso cimelio, reca la firma autografa dell'immortale Giuseppe Verdi. Cinque anni dopo, nel 1902, la «Filarmonica» va ancora meglio, sempre ■ ■ ■ Torino conquista il terzo premio. Nel 1904 la banda di Fossano viene invitata a Racconigi per il battesimo dell'erede al trono Umberto ■ ■ ■ Savoia, e l'ascoltano, applaudendo, teste coronate di mezza Europa e tutta la nobiltà italiana legata a casa Savoia. Bisogna però arrivare ■ ■ ■ perché la «Filarmonica» cambi nome in «Arrigo Boito» che mantiene ancora oggi ■ ■ ■ e certamente anche nei futuri decenni.

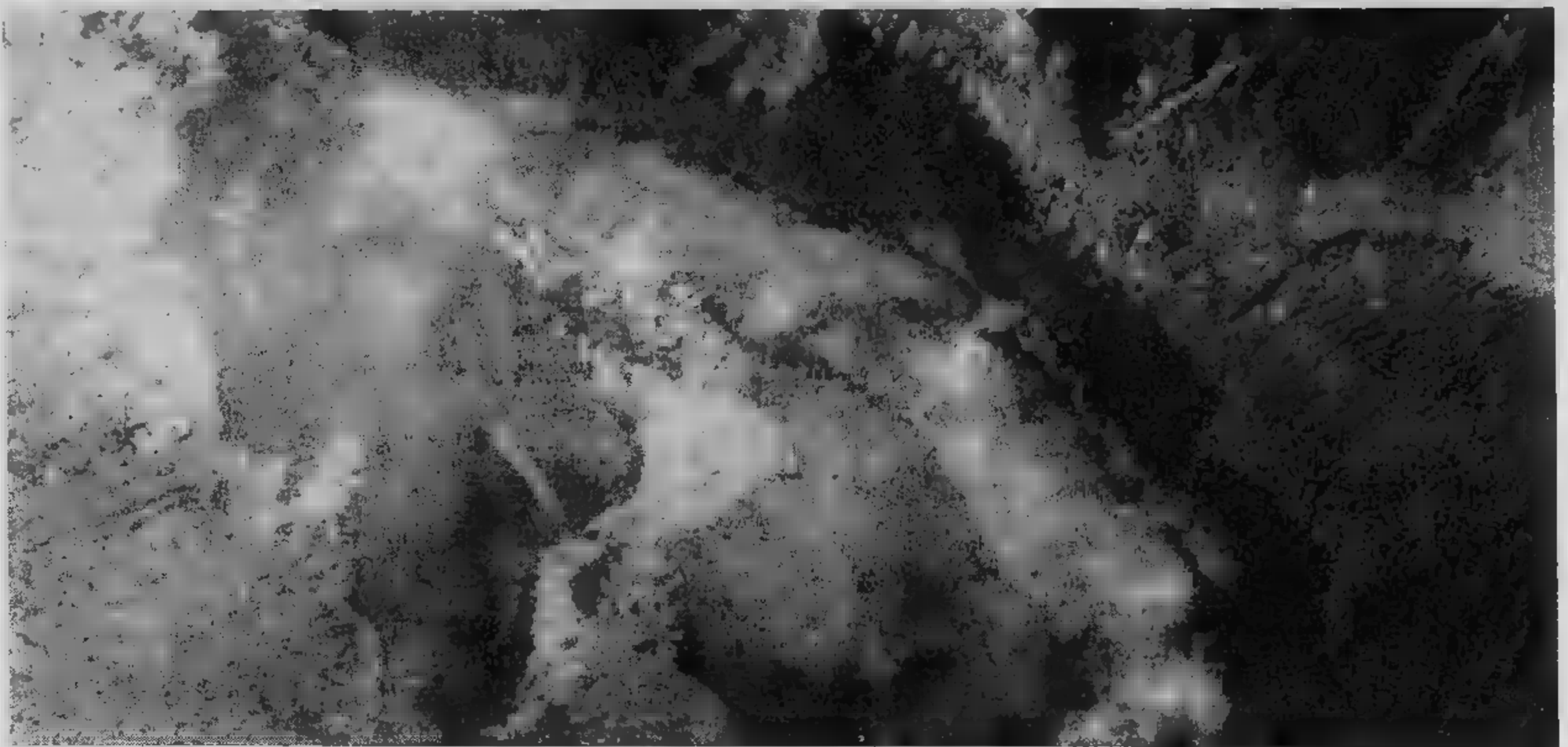
«Continuano i successi ■ ■ ■

aggiunge Andrea Cornaglia ■ ■ ■ la banda viene chiamata ■ ■ ■ Roma, unico complesso della provincia, per il concorso nazionale che ha la presidenza del maestro Mascagni. Anche negli anni della guerra, sia pure a ranghi ridotti, perché molti bandisti sono sotto le armi, la «Arrigo» continua nel ■ ■ ■ impegno ■ ■ ■ rallegrare le domeniche ■ ■ ■ le altre feste dei fossanesi. All'inizio degli Anni ■ ■ ■ il complesso sembra in una fase ■ ■ ■ stanca, man- ■ ■ ■ i rincarzi, ■ ■ ■ ecco che gli «anziani» tornano in gran numero ■ ■ ■ ri- ■ ■ ■ prende il cammino. ■ ■ ■ vengo- ■ ■ ■ altri brillanti ■ ■ ■ diversi concorsi. Purtroppo un primo premio in ■ ■ ■ im- ■ ■ ■ di valore nazionale non ■ ■ ■ stato ancora conquistato. Ed è questo forse l'u-

nico cruccio del maestro Francesco Andrietti che dirige da più di ■ ■ ■ trentennio il complesso.

Per ricordare il centenario si è svolto un concorso, sponsorizzato dalla banca Cuneese, per le scuole materne, elementari ■ ■ ■ medie. Tra poco sarà pubblicato un volume con tutta la storia secolare della «Arrigo Boito» ■ ■ ■ cura di Giorgio Barbero, Carlo Morra, Gianni Menardi, Eriberto Costamagna, Cesare Cerati. Sarà inciso anche un disco con le migliori esecuzioni. E il consiglio della «Arrigo Boito» (presidente Geremia Prati, vice Carlo Giacomelli, segretario Luca Funtò) ■ ■ ■ preparando altre manifestazioni in onore della banda che oggi può contare sul contributo di 45 suonatori tra cui quattro ragazze: Gisella Gallesio, Margherita Lenta, Debora Servetti, Giuliana Trombetta. E anche molti giovani al di sotto ■ ■ ■ vent'anni ■ ■ ■ assicurano un equilibrato ricambio degli anziani. g. d.





COSÌ SI PRESENTAVA IERI, VISTA DALL'ALTO, LA DOPPIA FENDITURA DI LAVA SULL'ETNA: A SINISTRA IL CANALE PRINCIPALE, A DESTRA IL CANALE SECONDARIO RICAVATO CON L'ESPLOSIONE

FIOCCANO LE DENUNCE PER DANNI (ed ora tutto da rifare sull'Etna?)

CATANIA — Il portiere dell'albergo sa nulla. O forse ha ordito una silenziosa cospirazione con Franco Barberi, il Forte dei Marmi, docente all'Università di Pisa e, fra gli scienziati presenti a Catania, il più «esplosivo». Sta di fatto che il presidente del gruppo vulcanologia del Cnr, fresco nomina, è sparito dalla Sicilia. Forse ha fatto rotta per Potenza, dove «Radio Fante» ha rivelato la presenza del ministro Fortuna, o forse col responsabile della protezione civile ha un appuntamento non troppo segreto.

Un dubbio cui si arrovela gli inviati, scontenta ricerca di notizie, in una vicenda sempre più velata top secret: obiettivamente avara di novità. Un punto appare, però, certo: Franco Barberi, quando incontrerà Loris Fortuna (e forse lo avrà già fatto!), gli manifesterà senza mezzi termini o reticenze, la schiettezza del suo animo versatili, la necessità di insistere sulla strada delle bombe per risolvere la questione Etna.

Per lui e per il «partito dell'esplosivo» tutto è chiaro: bisogna pungere nei tubi conticcati centinaia di chili di «Gel A» con aria compressa. Viene a cadere il problema della temperatura, perché l'esplosivo se sta in zona cilindro adeguatamente distante diaframma. Semplice.

E' stata anche individuata la in cui operare: quaranta metri più monte del cantiere teatro dell'Etna-show sabato mattina. Un tentativo che va ripetuto presto, possibilmente evitando il clamore e la curiosità legittima di mondo. Oltre tutto, l'Etna-bis non rinnegherebbe la precedente esperienza, fallita nelle componenti pratiche, per l'irrequietezza del vulcano che lì, proprio dove gomito e gomito lavoravano scienziati e operai, si mise a sbavare e da allora, quasi per dispetto, non lo ha più fatto. L'argine nuovo diaframma è sufficientemente

alto e offre tutte le garanzie.

Barberi, quando fra un bicchiere di vino e un piatto di spaghetti Norma si è lasciato andare a qualche confidenza, non sapeva che a pochi chilometri di distanza Lenart Abersten, il «mago» svedese dell'esplosivo, suo allievo nella filosofia del botto, aveva avanzato teorie simili, ma tecniche diverse: «Non me ne vado sconfitto. Ho imparato tanto. Ma il progetto iniziale era adeguato. Ci ho traditi il vulcano che sbavava. E poi le temperature altissime e i tempi troppo lunghi: settimane per reperire tutta l'attrezzatura e l'esplosivo. Quel maledetto calore che ha complicato le cose. Alla luce dell'esperienza acquisita, pronto però a ricominciare. Non agirei più con tubi posti in orizzontale, ma verticalmente». Un particolare che forse contrasta il metodo individuato dal vulcanologo toscano. Solo un particolare.

Qui, in una snervante altalena di notizie («Si usa il braccio meccanico. Fortuna ha lasciato capire che per il secondo intervento vuoi più sentir parlare di esplosivi»). «Si va all'Etna-bis con le bombe. Barberi è convinto che è il metodo migliore», germogliano scaricando convinzioni; nemmeno molto sostenute dagli assetti comunicati dalla prefettura che, dopo le roventi polemiche, si limita a fotografare la situazione. «La sbavatura che si dirigeva il Rifugio Sapienza, dopo una fase di relativa stasi, ha ripreso molto lentamente il suo cammino lungo il versante orientale, in direzione dei Monti Silvestri. In tutti gli altri bracci lavici alle quote più basse». Che, parole povere, significa: attività costante, irrequieta, ma fortunatamente nessun pericolo immediato per le popolazioni. Regalna, Belpasso e Nicolosi.

La prefettura dice anche: «Il comitato di consulenza amministrativa ha espresso l'avviso che l'intervento sull'Etna di se-

bato scorso debba completato con l'esecuzione di una ulteriore lavori per raggiungere il più ampio successo». Perché il braccio creatosi nel canale artificiale si è bloccato; perché il diaframma aperto 4,09 di sabato mattina, dopo settimane di lavoro pericoloso e snervante, è chiuso; perché l'intervento deve ottenere il più ampio successo anche sul piano della prevenzione dei danni; perché l'esperimento è stato «favorevolmente accolto dalle comunità locali in-

teressate».

E se ciò può apparire vero per la gente di Belpasso e Nicolosi («Se non interviene il governo, prendiamo noi ruspe e andiamo a deviare la lava»), si gridò in piazza: lo è forse per il nutrito drappello di ecologisti. Denunciano: «Prima dell'intervento non si consultato il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale». Ed il coordinatore, Mario Libertini, docente di diritto privato all'Università di Catania, non esita a parlare di «sperimentazione

tecnica fine se stessa»; di «scienza-spettacolo»; di «speculazione di imprese locali»; di «disinformazione dell'opinione pubblica sulla reale attività dell'eruzione».

«Se il magma colpisce la turchia, possiamo ricostruire; se le ruspe violentano il paesaggio e l'orografia dei posti, scardinando equilibri solo di volumi ma anche biologici, che fare?», s'interroga Libertini, probabilmente meditando risposte concrete.

Sono più una cinquantina, infatti, le denunce che magistratura sta vagliando. Pretura e Procura della Repubblica dovranno presto pronunciarsi su esposti proprietari che avrebbero visto i loro terreni stravolti. Era tutto suolo demaniale il teatro delle operazioni? poi sono stati impiegati i miliardi spesi ministero della Protezione Civile? Uno e mezzo. Saranno alla fine cinque sei. A quali ditte sono stati affidati i lavori?

Insomma, corre molta carta bollata mentre continua «digitare» creando danni e paura («Dove a finire il magma s'ingrota? Va a formare serbatoi sotterranei? E poi?») chiedono gli scienziati, primo fra tutti Renato Cristofolini, direttore dell'Istituto di scienze della Terra dell'Università di Catania).

E Giuseppe D'Urso, docente universitario e presidente della siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica, parafrasando il titolo di un film, grida: «Fermate quel duca». Chi siano, solo lui.

Al denigratore dell'esperienza risponde con autorevolezza e competenza il professor Marcello Carapezza, scienziato di fama mondiale, pro-rettore dell'Università di Palermo. La loro — dice Carapezza — è anandrecologia, ecologia senza l'uomo. Immaginare che oggi si possa fare qualcosa per impedire e prevenire i danni della colata, farlo, per rispettare il vul-

cano che fa il dovere, questa è l'affermazione più retriva che io abbia sentito da anni in questa parte. E di questo passo si potrebbe anche continuare nel rispetto della natura. E risponderà il Pangloss dei «Candidi» Voltaire. «Tutto è perfetto» anche nella distruzione. Perché intervenire? Fatale anche polemica scientifica, al Sud, non sfiorasse le corde della più esclusiva citazione.

Crisostomo Lo Presti



LE PORTE DELLA LAVA LUNGO IL CUI PERCORSO LA FENDITURA COSTELLATA DI CRATERI

- Ora che il diaframma aperto all'alba di sabato si è chiuso, vanificando il lavoro snervante di settimane, divampano le polemiche
- Denunciano gli ecologisti: «Prima dell'intervento non si consultato il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale»
- E il coordinatore Mario Libertini esita a parlare di «sperimentazione tecnica fine se stessa» di «scienza dello spettacolo»

Partiti divisi per le liste Come si vota in Piemonte

Il 26 giugno, oltre alle «politiche», elezioni con il sistema proporzionale in 16 città, con quello maggioritario in altre 61 - Fra i test più significativi Novara ■ Valenza

ROMA — Ogni partito ora impegnato nella compilazione delle liste elettorali, che dovranno essere pronte per il 25 maggio, quando presso ogni corte d'appello apriranno gli uffici elettorali di circoscrizione.

Il maggior lavoro tocca ai grandi partiti, in particolare alla Dc, che per la compilazione delle liste ha sempre avuto rapporti «difficili» con la periferia e le varie correnti. Da ieri, la direzione democristiana è riunita in piazza del Gesù per affrontare e risolvere questo problema. Che non si

tratti di una soluzione semplice, lo dimostrano la riunione che va avanti ■ oltranza e ■ maratona del leader scudocrociato che avrà termine soltanto alla vigilia ■ ■ maggio.

Sono molti i problemi che assediano De Mita, ■ quale però ha dichiarato che intende «andare avanti nella linea di rinnovamento nella rappresentanza del partito», ■ difendere lo svecchiamento delle ■ ■ l'apertura agli esterni. Tra le varie «grane» cadute sulla direzione, c'è il ■ di Adolfo Sarti, che la Dc pie-

montese non vorrebbe ■ lista.

Anche la direzione comunista, da ieri, ■ al lavoro sulle liste. Alle Botteghe Oscure ■ lavoro ■ più semplice, perché le istanze periferiche obbediscono più facilmente. Ma ■ ugualmente lungo, perché ■ tratta di vagliare, una per una, tutte le proposte dei comitati regionali.

Chi sembra già a buon punto nella compilazione delle liste ■ il partito socialista, che ha già definito le linee generali ■ i nomi più importanti. Problemi, invece, sembrano

averne i partiti ■ minori, per quanto riguarda l'accordo elettorale annunciato per il Senato.

Il psdi lamenta «difficoltà tecniche ■ politiche», specie nei confronti del pri. E il pli è scontento, perché i progetti degli altri due partners «corrobberanno l'accordo solo nelle regioni dove il pli è forte», lasciando solo, dove questo è più debole. Per risolvere questi problemi ■ concretizzare l'accordo oggi si incontrano i tre segretari, Longo, Spadolini e Zanone.

G. P.

Acna, licenza di inquinare?

Sotto accusa quattro ex-direttori dello stabilimento di Cengio e si teme un'assoluzione

GENOVA — Oltre mezzo secolo di lotte per difendere il fiume Bormida, e i paesi e le campagne che si allineano sulle sue rive (ci fu perfino una rivolta operaia negli Anni Trenta), ■ tutto rischia ■ finire in una sanatoria generale. Infatti, ■ il tribunale accoglierà la richiesta del procuratore generale, Luciano Di Noto (assoluzione dei quattro ex direttori dello stabilimento Acna di Cengio dall'accusa di avere inquinato il fiume, «perché il fatto non costituisce reato»), il Bormida potrà diventare ancor più acqua ■ disposizione degli scarichi industriali.

«Ma per accorgersi dello stato di degrado e di pericolo, la giustizia ha bisogno ■ morto?», ha detto ieri (dopo la requisitoria del procuratore generale), il consigliere provinciale ■ Asti, Giacomo Siza, la cui città ■ è costituita parte civile insieme ■ sette paesi della ■

Il processo ■ ripreso stamane in un clima di tensione. Dalla vallata sono arrivati i contadini, per una civile protesta contro l'eventualità ■ ultime barriere a difesa del fiume crollino clamorosamente e che, per ■ futuro, ciò equivalga ad una ■ e propria «licenza di inquinare».

Ma c'è una contraddizione ancor più evidente. Mentre il procuratore generale afferma che «niente prova che le acque corrotte abbiano nuociono o nuociano all'uomo», sta per cominciare ■ Savona un altro ■ ben più grave processo, quello per la morte di alcuni operai della stessa Acna avvenuta per cancro alla vescica.

Ci si chiede ■ ■ «velenti» che

possono uccidere all'interno dello stabilimento diventino innocui ■ rovesciati all'aperto. Il procuratore generale, ricorrendo al Galilei e al rigore scientifico, ha ammesso ■ realtà del Bormida, in alcuni punti trasformato in una fogna, ma ha aggiunto che le domande di fondo del processo non hanno trovato risposte concrete: così non vi sono casi di danni fisici alle persone; così non si può imputare la fabbrica per scarichi che i suoi dirigenti hanno compiuto dopo ■ avuto autorizzazione dalle amministrazioni locali.

■ quattro ex direttori dell'Acna (Franco Menozzi, Francesco Vignati, Raffaele Fucconi ■ Nicola Giancola) furono condannati esattamente ■ anno fa a due anni e due mesi ciascuno dal tribunale di Savona. Questa sentenza ■ stata duramente contestata dal procuratore generale al processo di Genova.

L'inquinamento ha coinvolto ■ trentina di comuni in un raggio di circa sessanta chilometri lungo il ■ del fiume. Spiega Adriano Biengio, vicedirettore della Comunità montana: «Il territorio ■ stato sconvolto, incalcolabili sono i danni all'agricoltura ■ particolarmente ai vigneti (il nostro vino ■ spesso di fieno); sono stati resi inservibili molti pozzi. Ora, all'improvviso, ■ dicono che niente di questo è accaduto».

Oggi i contadini della vallata saranno ■ Palazzo di Giustizia: ■ i giudici accoglieranno le richieste della pubblica accusa, sono decisi a far sentire la loro protesta.

Guido Coppini

La mappa di Comuni, Province e Regioni

ROMA — Oltre che per Camera e Senato, il 26 giugno si vota per rinnovare due consigli regionali (Val d'Aosta e Friuli), quattro consigli provinciali (Pavia, Gorizia, Rieti ■ Viterbo), 1127 consigli comunali, e numerosi consigli circoscrizionali.

Anche in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, contemporaneamente alle politiche si svolgeranno le amministrative parziali. ■ Piemonte si voterà ■ il sistema proporzionale in 16 comuni e ■ quello maggioritario (perché non raggiungono i cinquemila abitanti) in 61. In Liguria 6 comuni con il proporzionale e ■ con il maggioritario. In Val d'Aosta, dove tutti gli elettori riceveranno tre schede (gialla per il Senato, azzurra per la Camera, e verde per la Regione), in due comuni si voterà anche la ■ rosa per il consiglio comunale, eletto con il sistema maggioritario. A Novara e Valenza, si voterà anche per le circoscrizioni.

Questo l'elenco dei comuni dell'Italia nord-occidentale, dove ■ giugno si voterà anche per le amministrative, ■ i risultati delle precedenti elezioni:

Provincia di Torino

elezioni	consiglieri
Bussoleno 1979	dc 9, pci 7, psi 3, nsu 1
Carignano 1978	dc 10, pci 5, psi 1, psdi 1, ind. 3
Cirié 1978	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, pli 1
Cumiana 1979	dc 7, pci 6, psi 2, pli 2, mista 3
Lanzo Tor. 1978	dc 12, pci 4, psi 4
Pianezza 1979	dc 10, pci 7, psi 2, psdi 1
Pino Tor. 1978	dc 8, pci 3, psi 1, pri 4, pli 2, mista 2
Trofarello 1978	dc 7, pci 7, psi 6
Volpiano 1978	dc 9, pci 6, psi 2, psdi 1, mista 2

Nei seguenti comuni, con meno ■ cinquemila abitanti, il consiglio comunale sarà rinnovato ■ il sistema maggioritario: Albano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brozzo, Ceres, Claviere, Cuceglio, Frassineto, Mompantero, Pertusio ■ Pont Canavese.

Provincia di Alessandria

elezioni	consiglieri
Arquata Scr. 1978	dc 7, pci 9, psi 2, psdi 2
Valenza 1978	dc 10, pci 16, psi 3, pri 1

Con ■ sistema maggioritario: Borgo ■ Martino, Casal Cermelli, Castelnuovo Bormida, Castelsplina, Gamalero, Merana, Monleale, Morbellio, Olivola, Ponti, Terzo.

Provincia di Vercelli

elezioni	consiglieri
Santhià 1978	dc 7, pci 8, psi 2, pli 1, ind. 1
Trivero ■	dc 7, pci 7, psi 2, psdi 2, pli 2

Con il ■ maggioritario: Albano Verellese, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dorzano, Fontanetto Po, Lozzolo, Motta de' Conti, Scopello.

Provincia di Novara

elezioni	consiglieri
Novara ■	■ 20, pci 16, psi 6, msd 2, psdi 3, pli 1, pri 1, pdup 1
Stresa 1980	dc 7, pci 4, psi 1, msd 1, psdi 5, pri 1, pli 1
Trecale ■	dc 13, pci 12, psi 3, psdi 2

Con il sistema maggioritario: Cesara, Colazza, Comignago, Druogno, Invorio, Macugnaga, Maggiore, Quarna Sotto, Trarego-Viggiona.



QUEST'ANNO VOTANO 44 ■ ■ 430 MILA ■ ELETTORI

Provincia di Asti

■ in comuni con meno di cinquemila abitanti, e quindi con il maggioritario: Cortanze, Quaranti e Rocca-verano.

Provincia di Cuneo

■ in piccoli comuni, con il sistema maggioritario: Barbaresco, Bene Vagienna, Bergolo, Briga Alta, Capruana, Casalegrasso, Casteldelfino, Demonte, Entracque, Frassinio, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Melle, Narzole, Oncino, Roddi, Treiso, Valdieri, Vinadio.

Val d'Aosta

elezioni	consiglieri
Consiglio regionale 1978	Un. Val. 9, dc 7, pci 7, psi 1, psdi 1, pri 1, dp 1, Acv 1, Dem. pop. 4, Uvp 1, as 1, indip. 1

Con il ■ maggioritario, nei comuni di Arnad e ■

Provincia di Genova

elezioni	consiglieri
Carnogli 1979	dc 8, pci 3, psi 3, msd 1, pli 1, mista 4
Cogoleto ■	dc 9, pci 8, psi 3

Con il maggioritario: Bogliasco, Propata, Vobbia.

Provincia di Imperia

elezioni	consiglieri
Taggia 1978	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, mista 1

Con il maggioritario: Armo, Aurigo, Borghetto d'Arrosia, Borgomaro, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Preià, Rezzo, ■ Stefano al Mare, Terzorio, Villa Faraldi.

Provincia di La Spezia

elezioni	consiglieri
Lerici 1978	dc 11, pci 13, psi 4, pri 2

Provincia di Savona

elezioni	consiglieri
Loano 1978	dc 15, pci 8, psi 3, msd 1, pri 2, pli 1
Pietra Lig. ■	dc 7, pci 6, psi 2, psdi 1, mista 3

Con il sistema maggioritario: Balestrino, Borgio Verezzi, Testico.

Incriminata (delitto) la fidanzata di Cutolo

E' Immacolata Iacone, 22 anni, che deve sposare il «boss» della camorra - La vittima ■ suo luogotenente

NAPOLI — La giovane fidanzata del bandito Raffaele Cutolo, Immacolata Iacone, di ■ anni, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per l'omicidio di Vincenzo Casillo e per ■ tentativo ■ omicidio di Mario Cuomo, saltati in ■ nell'attentato ■ Primavera, ■ Roma. Un'altra comunicazione giudiziaria, con la stessa ipotesi di reato, è stata notificata a Carolina Cutolo, nipote del capo della Nuova camorra organizzata.

Le due comunicazioni giudiziarie ■ state emesse dal giudice istruttore Aurelio Galasso, ■ tribunale di Roma, il quale conduce l'inchiesta sulle attività dell'organizzazione cutoliana ■ capitale. Il magistrato ha già firmato, finora, 18 mandati di cattura per associazione per delinquere, tra cui quello contro il sacerdote Giuseppe Romano, parroco ■ Ottaviano. ■ di avere aiutato nella latitanza la sorella di Cutolo, Rosetta.

La fidanzata e la nipote del bandito Raffaele Cutolo sono state indiziate dell'omicidio ■ tentativo di omicidio perché il magistrato avrebbe ri-

tenuto che Vincenzo ■ ■ sia stato fatto eliminare dalla sua stessa organizzazione quattro mesi fa a Primavalle.

■ convincimento ■ giudice sulla colpevolezza di Cutolo deriverebbe, a quanto pare, dalle deposizioni di alcuni camorristi pentiti ■ ■ il «capo», infatti, poteva ordinare l'uccisione del ■ luogotenente.

Essendo Cutolo isolato nel supercarcere all'Asinara solo le persone ■ ■ ammesse al colloquio con lui avrebbero potuto fare da tramite nelle comunicazioni con i latitanti. Dopo la latitanza di Rosetta Cutolo il capo della camorra riceveva, nella sala colloquio ■ carcere, solo la fidanzata e la nipote.

Immacolata Iacone, intanto, si accinge, per la ■ volta, ad andare in Sardegna essendo stata fissata per il ■ maggio la data del suo matrimonio ■ Raffaele Cutolo.

■ Nicaragua — Una commissione governativa nicaraguense è giunta in Europa, per una serie di visite in Svezia, Spagna ■ Finlandia, dove raccoglierà suggerimenti sul modo di organizzare le elezioni del 1985.

Reagan non cede su missili e tasse

La 17ª conferenza-stampa del presidente alla tv - Ha difeso le vendite di grano all'Urss

NEW YORK — Importante sorpresa la conferenza stampa del presidente Reagan, ieri sera, televisata in diretta americana. Il capo della Casa Bianca ha esordito dicendo che, grazie al «consenso» che sta emergendo fra i due partiti al Congresso, la amministrazione sarà in grado di «mantenere l'America in una posizione di forza e nel contempo realizzare riduzioni degli armamenti» nei negoziati con l'Unione Sovietica.

Qualche ora prima, la commissione della Camera, seguendo l'esempio di un organismo senatoriale, aveva approvato un piano governativo mirante a installare 100 nuovi missili intercontinentali «MX» a testata multipla nel Wyoming e nel Nebraska. Il problema dell'«MX», ha detto Reagan, «è uno dei più importanti nel settore del controllo degli armamenti preso in esame dal Congresso». Egli ha inoltre ribadito che il successo dei negoziati per il disarmo è inescindibilmente legato all'ammmodernamento del potenziale di dissuasione americana.

Nel corso della sua conferenza stampa, diciassettesima della sua presidenza, Reagan ha trattato una serie di altri argomenti. Ha minacciato di porre il veto ad eventuali leggi che sopprimessero gli sgravi fiscali da lui prefissati per il primo luglio o a nuove imposte, ha difeso i nuovi negoziati per la fornitura di granaglie all'Unione Sovietica, ha poi invitato la Siria a unirsi al processo di pace nel Medio Oriente, ha infine condannato come «repressivo» il regime sandinista nel Nicaragua.

Sull'argomento del Medio Oriente, Reagan ha detto di non ritenere che i siriani desiderino «tagliarsi fuori dal resto del mondo arabo», mantenendo le proprie truppe nel Libano e giustificando quindi la permanenza in quel Paese delle truppe israeliane. «Essi hanno detto ripetutamente che, quando le altre forze fossero uscite, sarebbero usciti anch'essi. Oggi dicono altre cose, un gran numero di Paesi arabi loro alleati stanno esortandoli a mantenere la parola data. Io credo che i siriani desiderino rimanere soli, separati dai loro arabi», ha detto Reagan. Nel

contempo, il presidente ha lasciato capire che, se la Siria aderisse al processo di pace avviato dagli Stati Uniti, potrebbe «buone relazioni» con Washington.

Circa la presenza dei «marine» americani nel Libano, nel contesto della forza d'interposizione internazionale che si avvale di truppe francesi e italiane, il capo della Casa Bianca ha ricordato che essa è legata all'effettivo acquisto da parte delle autorità libanesi della capacità di gestire l'ordine pubblico. Ha ammesso che «potrebbe prolungarsi per un certo periodo di tempo».

CACCIA ALLA TERRORISTA IN FUGA DOPO LA RAPINA

E' Barbara Fabrizio, già accusata per l'omicidio di una vigilatrice - E' riuscita ad allontanarsi mentre uno dei suoi complici si rinchiudeva nell'ufficio con i 2 ostaggi



UN AGENTE CORRE VERSO L'UFFICIO DOVE IL TERRORISTA SI ERA ASSERRAGLIATO

Centinaia di poliziotti e carabinieri mobilitati alla caccia di Barbara Fabrizio, la terrorista che ieri è riuscita a fuggire dopo una tentata rapina nell'ufficio postale di via Salvatore Di Giacomo.

Il giovane, che alla guida della «127», ha fatto in tempo ad allontanarsi mentre gli agenti inseguivano e catturavano uno dei suoi complici, Carlo Garavaglia. Barbara Fabrizio, il ruolo di «palo» nella rapina, ma si è accorto solo all'ultimo momento dell'arrivo dei poliziotti e si è più riuscita ad avvertire gli altri due terroristi.

Il «colpo» ideato dal terzetto (che è accusato tra l'altro dell'omicidio della vigilatrice Germana Stefanini) è andato in fumo probabilmente solo per un errore. I rapinatori hanno atteso all'uscita il direttore e la vicedirettrice dell'ufficio postale, hanno estratto le pistole e hanno costretto i due ad entrare nei locali dove si trova la camera blindata. Non si sono neppure preoccupati di tenere celate le più possibili le armi.

Contavano, come alleato, sul traffico sempre caotico di Roma. Anche se qualcuno li avesse visti, e avesse dato l'allarme, sarebbe trascorso molto tempo prima dell'arrivo degli agenti. Invece, è stato proprio il traffico a tradirli. A poca distanza dagli uffici postali si era verificato un incidente. Nel pressi è arrivata una volante di polizia che è stata subito dirottata in via Salvatore Di Giacomo non appena la rapina è stata segnalata. Gli agenti sono così arrivati davanti all'ufficio proprio nel momento in cui Francesco Donati e Carlo Garavaglia stavano uscendo. Secondo ha tentato la fuga a piedi ed è stato catturato. Il primo, preso dal panico, invece di fuggire a tre volte, è rientrato con il direttore e la vicedirettrice nell'ufficio postale. E' quindi messo in trappola da solo.

Ha resistito per circa cinque minuti prima di arrendersi, ma era subito apparso chiaro che non aveva alcuna possibilità di cavarsela. Consegnato le armi quando lo ha preso Carlo Garavaglia gli ha garantito di essere già rinchiuso a Rebibbia. Donati, infatti, temeva di essere portato in questura e di essere picchiato dagli agenti.

FLASH

ROMA — Con la ripresa delle trattative per la metaforica «edilizia» si aprirà oggi quale sarà la sorte dei contratti. I sindacati hanno saputo che i socialisti che «considerano anche il governo responsabile» in caso di fallimento delle trattative.

GASDOTTO

CAPO BON — S'inaugura oggi il gasdotto Algeria-Tunisi-Italia. Sarà presente il capo dello Stato Pertini. La visita del ministro Capria discuterà con il collega algerino l'esecuzione di alcuni importanti contratti firmati da imprese italiane.

CALVI MOGLIE

LONDRA — La moglie e il figlio di Calvi, il banchiere trovato morto in circostanze misteriose, sono stati interrogati nuovamente dal giudice. Le indagini sull'ex presidente del Banco Ambrosiano stanno riparte il 18 marzo scorso, finora non sono emersi elementi nuovi sulla vicenda.

INCHIESTA

PALERMO — Nell'ambito dell'inchiesta Dalla Chiesa, il ministro degli Interni Rognoni è stato ascoltato dai magistrati palermitani che indagano sull'assassinio del generale. Rognoni ha ammesso che vi sono state pressioni per la nomina di Dalla Chiesa a prefetto di Palermo.

Una guerra tra Est e Ovest Come ucciderebbe l'atomica

Le previsioni secondo gli scienziati sovietici: un terzo dell'umanità morirebbe subito - Un miliardo ucciso dopo da tumori maligni

MOSCA — In caso di una guerra nucleare globale un terzo dell'umanità morirebbe colpita direttamente da esplosioni atomiche, un miliardo e duecento milioni di persone perirebbero in un secondo tempo in seguito a tumori maligni. Queste previsioni sugli effetti di un conflitto atomico sono state fatte ieri a Mosca da un luminare sovietico, l'accademico Nikolai Blokhin, ad una conferenza di scienziati del-

l'Urss riuniti per discutere di pace e disarmo.

Secondo Blokhin una guerra nucleare potrebbe far scomparire ogni forma di vita sulla terra, potrebbe infatti radicalmente mutare la composizione chimica e fisica dell'atmosfera del pianeta.

Sulle drammatiche conseguenze di un conflitto nucleare si è soffermato ieri anche Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia italiana

delle scienze, intervenendo ai lavori della conferenza moscovita. «Anche nelle circostanze più favorevoli — ha sottolineato Montalenti, — quanto ha riferito l'agenzia sovietica "Tass" — solo una piccola quantità di persone potrà sopravvivere dopo una guerra nucleare. Sufficiente assistenza medica, anche queste persone, inevitabilmente, moriranno».

Il sottosegretario alla Difesa americano, Richard Delauer, ha dichiarato che l'Unione Sovietica sta procedendo intanto all'introduzione di una nuova serie di missili terra-terra a breve gittata che potrebbero essere impiegati in particolare contro gli aeroporti.

I nuovi vettori sono l'SS-21 (gittata di 300 km), l'SS-22 (gittata di 900 km) e l'SS-23 (gittata 500 km).

Oltre a questi missili di gittata maggiore, i nuovi missili della serie «SS» si distinguono per la loro precisione.

Gli esperti fanno notare che questo particolare tipo di vettore, che può essere dotato di testate convenzionali o nucleari, non rientra nel negoziato sugli «euromissili» (di gittata definita intermedia che varia dai 100 ai 1.000 chilometri) ripreso ieri a Ginevra.

Cresce import Usa per il vino italiano

NEW YORK — Le importazioni Usa del vino da pasto italiani hanno registrato un ulteriore aumento nel primo trimestre del 1983, continuando il loro trend positivo. Secondo quanto comunicato ieri da Giorgio Corrias, dirigente dell'ufficio di New York, sono ammontate nei primi tre mesi dell'anno in corso a 597.858 ettolitri, che costituiscono il 60 per cento del mercato di importazioni Usa del settore, con un incremento del 13 per cento rispetto ai 530.238 ettolitri del corrispondente periodo del 1982.

Nello stesso periodo, sulla base dei dati pubblicati dalla Navi (associazione nazionale importatori bevande) e rielaborati dall'ufficio studi del centro vini dell'ufficio Icc di New York, le importazioni di vini dalla Francia sono state di 133.140 ettolitri contro 133.140 ettolitri nel 1982, le importazioni di vini dalla Germania sono state di 87.060 ettolitri contro 87.060 ettolitri nel 1982, mentre quelle dal Portogallo sono state di 47.023 ettolitri contro 136.997 ettolitri nel 1982.

Temperatura ■ Torino, ore 8 +13



VENTI: deboli e calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: nuvoloso.

all'estero ieri

Atene	+17	+30
Berlino	+8	+22
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+10	+16
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+19
New York	+6	+13
Parigi	+7	+19
Singapore	+24	+31
Tokyo	+14	+24

In provincia (ore 8)

Aosta	+8
Alessandria	+11
Asti	+13
Cuneo	+11
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+16
Imperia	+17
Savona	+17

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Bologna	+17
Ancona	+20
Roma	+18
Napoli	+19
Bari	+18
Raggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+18

Pinochet dopo i disordini «dialoga» con l'opposizione

SANTIAGO DEL CILE — Il governo militare cileno, alle strette con le recenti ondate di attentati e di disordini che lo hanno obbligato a reagire con misure repressive, sembra disposto a aprire spazi a un dialogo con i dirigenti e i tre maggiori centrali sindacali di tendenza centrista, i quali sono stati ricevuti ieri al palazzo presidenziale della Moneda dal ministro dell'Interno.

Hernán Flores, presidente dell'Associazione degli impiegati pubblici, Federico Mujica, presidente della Confede-

razione dei lavoratori privati, Eduardo Ríos, presidente dell'Unione dei lavoratori democratici, sono stati convocati dal ministro Enrique Montero, il quale ha conversato separatamente con i suoi interlocutori.

I dirigenti hanno definito «positivo» l'incontro e il generale Montero ed hanno auspicato nuovi contatti con il governo nel futuro, ricordando che i rapporti con il regime militare erano interrotti dal 1976.

Sul contenuto del colloquio, i dirigenti sindacali hanno det-

to che sono state esaminate in modo generale le cause che hanno originato la «protesta nazionale» di mercoledì scorsa settimana, la situazione socio-economica, i lavoratori cileni, caratterizzata da un allarmante incremento della disoccupazione, la legislazione del lavoro.

Arrestato — Loris Bedondo, cittadino italiano, è stato arrestato a Nizza, è stato internazionale: si ritiene che sia implicato in sequestri e persone. L'uomo, originario della provincia di Verona, è stato bloccato mentre usciva da un albergo.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore

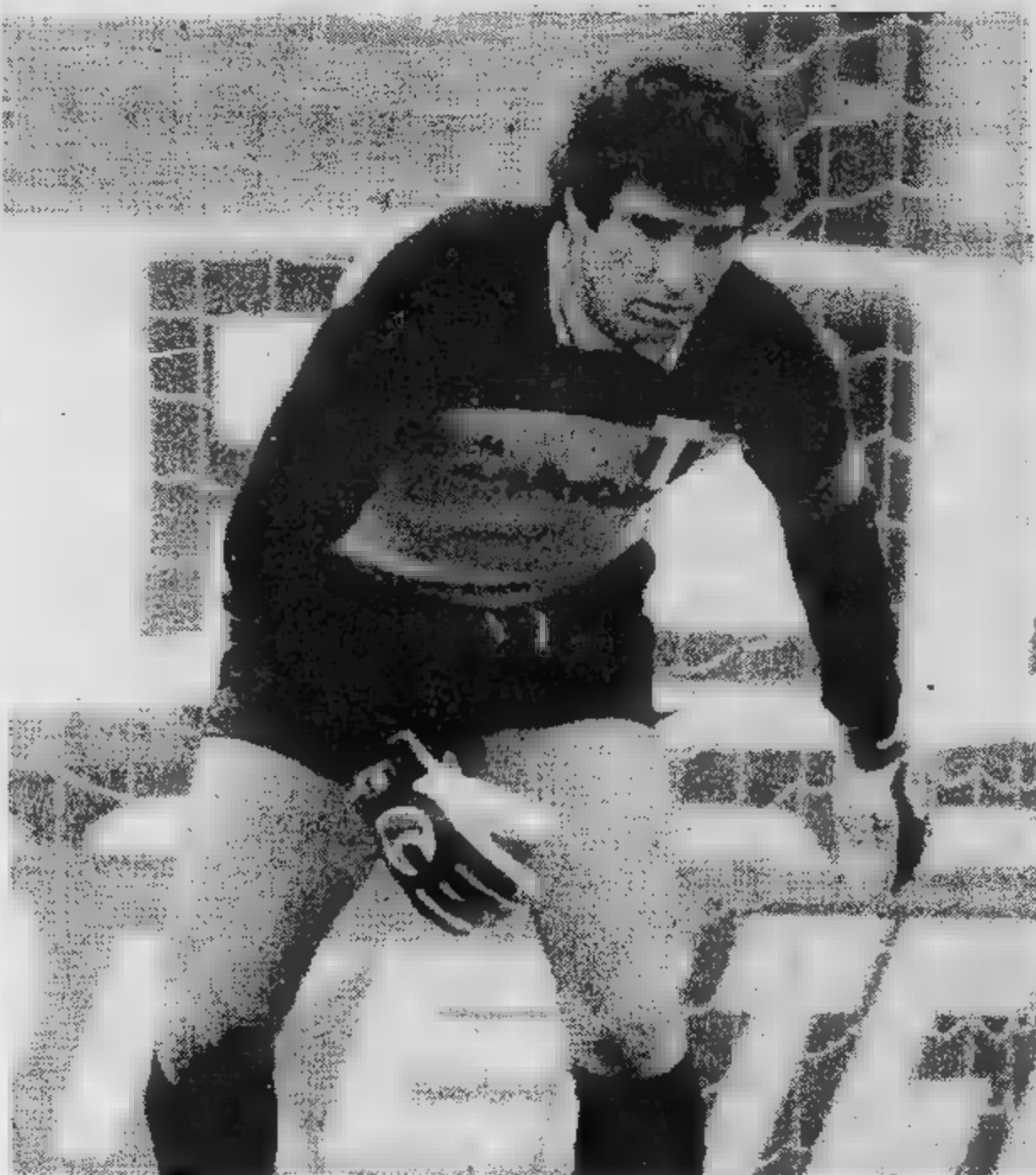
Editrice **STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Bindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387

Bordon alla Juventus? La società smentisce A Milano confermano Zoff: nessun commento



INVIATO SPECIALE

MILANO — L'Inter conferma, la Juventus smentisce. A Milano dicono: Bordon è bianconero. In Galleria San Federico ribadiscono che è vero. C'è stata anche, da parte di Boniperti, una smentita ufficiale rilasciata con una dichiarazione all'Ansa che riportiamo testualmente: «Non abbiamo fatto assolutamente niente, per eventuali acquisti ci muoveremo dopo il 25, cioè dopo la finale di Coppa dei Campioni. E poi, per quanto riguarda il portiere, abbiamo Zoff e dobbiamo tener conto della sua posizione, dei suoi meriti e dei suoi diritti».

Contemporaneamente, ad Appiano Gentile, Bordon dichiarava in proposito: «Io sino al 30 giugno rimango a disposizione dell'Inter. Dopodiché si vedrà. Vaglierò le offerte che mi sono state fatte, poi prenderò una decisione».

Fatto sta che questa sera contro il Pisa in Coppa Italia giocherà nella porta nerazzurra il vice di Bordon, il giovane Walter Zenga, il quale ha al suo attivo una promozione in serie A nelle file della Sambenedettese. E' un gigante, manca di esperienza. L'Inter rischia ma lo

lancia in Coppa per verificare le possibilità.

Lo stesso Mazzola ha confermato ieri pomeriggio che Bordon non è più

Arriva Samp?

MILANO — Colpo di scena nella tarda serata di ieri: la Sampdoria, approfittando della confusione creata nel pomeriggio in seguito al presunto trasferimento di Bordon alla Juve e del disorientamento creatosi nei dirigenti bianconeri, ha fatto un'altra volta a capofitto nella trattativa rialzando le offerte e assicurandosi il portiere.

La manovra è stata ben riuscita. I bianconeri sarebbero stati sorpresi dalla vicenda, i dirigenti juventini avrebbero deciso di rinunciare in ogni caso all'ingaggio di Bordon.

Toffi

Intanto Zoff tace. «Non ho nulla da dire, volete qualcosa di più rivolgetevi alla società. Questo l'unico commento che posso fare come portiere della Juventus, visto che sono stato per anni il portiere della Juventus».

dell'Inter. «Noi gli abbiamo fatto le nostre offerte — ha detto —, ha presentato le sue, non potevamo accettarle, dopodiché amici come prima, ma il suo destino si staccava dal nostro».

Quasi contemporaneamente l'Inter ha avuto la seconda, triste notizia: Orioli ha accettato l'offerta della Fiorentina. Nella prossima stagione, dopo tredici campionati con l'Inter, il popolare «Lele» indosserà la maglia viola. Un distacco doloroso forse per i tifosi nerazzurri, certo per Orioli il quale ha firmato un contratto da nababbo: in due stagioni percepirà 400 milioni lordi l'anno.

Sempre secondo Mazzola, anche la Juventus ha sparato a Bordon un'offerta di fronte alla quale nessuno avrebbe resistito: cioè un contratto triennale con 350 milioni netti all'anno più i premi. Praticamente più di 350 milioni per stagione. Sarà vero?

Fraizzoli ha cercato sino in fondo di far cambiare idea ai suoi due campioni del mondo. Non l'ha fatto però a suon di contanti bensì toccando i loro sentimenti: «Non dimenticatevi che è stata l'Inter ad imporvi anche in campo internazionale e pertanto

le dovete molta riconoscenza».

I giocatori, si sa, sono dei professionisti e di fronte a centinaia di milioni non si tirano certamente indietro. Quando giocano danno tutto, poi al momento della realtà possono anche cambiare idea. Non si fanno certamente turbare dal fascino del passato. Fatto sta che il futuro di Orioli è deciso: giocherà alla Fiorentina.

Quanto a Bordon rimangono queste incertezze, legate soprattutto alla smentita ufficiale della Juventus.

Sempre da fonti milanesi, danno per scontato l'accordo avvenuto in una villa di Trezzano, alla periferia di Milano, fra Bordon e il presidente bianconero Boniperti in compagnia di Giuliano. «Ero a Trezzano — ha confermato Bordon — ma in casa dei miei suoceri». La Notte, il quotidiano del pomeriggio di Milano, ha pubblicato ieri una foto della villa nella quale si sarebbe svolto l'appuntamento ed oggi presenta addirittura un'immagine nella quale si vede Bordon uscire dalla stessa casa che non è quella dei suoceri.

Una cosa è certa: l'Inter è uscita chocata da queste disavventure. Prima si è fatto soffiare Schachner dal Torino, poi Bordon dalla Juventus e, infine, Orioli dalla Fiorentina. Insomma, il classico anno nero per i nerazzurri. E pensare che in questi giorni si festeggiavano date ricche di gloria per il club milanese.

Giorgio Gandolfi

Falcao «Non ha firmato»

ROMA — La tifoseria giallorossa, festa fino all'altro ieri per lo scudetto, ora è profondamente disorientata: l'annuncio dato in televisione dal presidente Viola circa la riconferma di Falcao è la successiva smentita del giocatore secondo il quale non era stato sottoscritto alcun contratto, ha creato stupore e non pochi interrogativi sull'atteggiamento del dirigente romanista.

«Ho visto che il contratto era stato stipulato e non sottoscritto», ha cercato di paralizzare l'ingegner Viola per altro riuscito a diradare la perplessità che si era creata nei suoi confronti.

«Giallo del contratto» a parte, sembra certo che l'accordo fra Falcao e la Roma verrà rinnovato al più presto.

Questa sera il Torino

Bersellini: non ha più

Cominciata — tante speranze, la stagione del Torino è finita nella delusione. Svariati i motivi, molteplici le interpretazioni, il risultato è sempre quello. Ed è quanto basta per far piovere critiche e gettare scoramento fra i tifosi. Ora, alla squadra granata che recupererà Van de Korput con il probabile sacrificio di Ferri si avvarrà pure di Bonesso, si presenta l'occasione per riabilitarsi: eliminare infatti il Napoli, proseguire nella corsa verso la finale di Coppa Italia offrirebbe a Dossena e compagni la possibilità di credere in un traguardo concreto, un obiettivo di prestigio.

«Proviamo una buona volta a giocare da Toro — esclama Bersellini con calore — vediamo di produrre una reazione decisa per riscattare un finale di campionato veramente deludente». Incitamento che, secondo Selvaggi, ha molte probabilità di essere accolto. «Il declino nel quale siamo incappati deve assolutamente finire — sostiene il centrattacco — sono ottimista perché, Zaccarelli a parte, potremo scendere in campo nella formazione tipo».

Selvaggi è uno dei pochi ancora convinti che i cedimenti del Torino siano soprattutto da spiegare con la sfortuna. «I guai di Zaccarelli e Torrisi, le squalifiche di Van de Korput hanno pesantemente influito sul nostro rendimento, com'è dimostrato dal fatto che con lo schieramento completo abbiamo mai perso. Questa sera tornerà Van de Korput e il recupero di Michel costituirà un evento positivo».

Il discorso torna a coinvolgere Bersellini. Perché tante delusioni? «Uno dei motivi più importanti è stato l'impossibilità di utilizzare Bonesso. L'allenatore, colto lo stupore del presente, si affrettava a spiegare: «Il tipo di gioco che pretendo dagli attaccanti non può interessare per un anno intero due soli uomini. Proprio per questo ho fatto affidamento su Bonesso il quale invece mi è venuto a mancare».

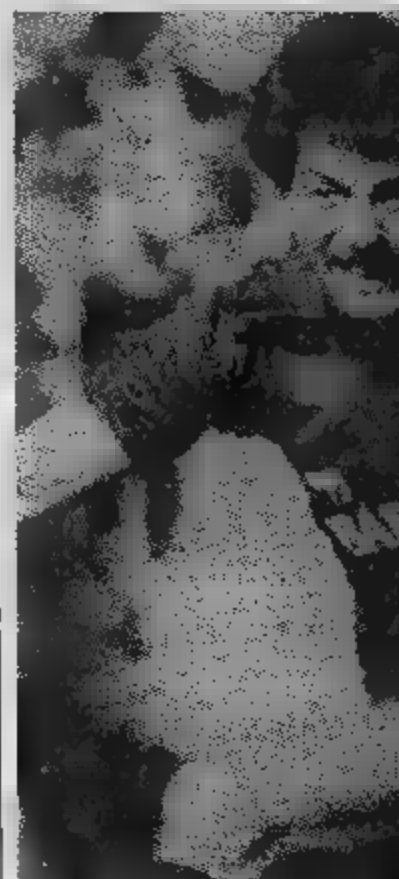
Le speranze del Torino devono passare al filtro del Napoli: con quali possibilità di realizzarsi?

«I nostri avversari non hanno nulla da perdere e arrivano a questo impegno soddisfatti per aver assolto al proprio compito. Dovremo stare molto attenti perché la squadra di Pesola ha i mezzi per darci del dispiacere».

Questo quadro del Torino che questa sera (ore 20,30) tenterà di superare il primo impatto del quarti di finale di Coppa Italia, ultima occasione che si offre al granata per riscattare una stagione più ricca di delusioni che di soddisfazioni.

Alfonsetti

Comunale,



TORINO
Terraneo
Van de Korput
Beruatto
Corradini
Danova
Galbiati
Torrisi
Dossena
Selvaggi
Hernandez
Borghi
Arbitro

«Il gol per

Ross



... torna di scena in Coppa Italia

attenti al Napoli nulla da perdere

ore 20,30



SELVAGGI SPERA IN UN RISULTATO POSITIVO

NAPOLI

- 1 Castellini
- 2 Bruscolotti
- 3 Citterio
- 4 Marino
- 5 Ferrario
- 6 Dal Fiume
- 7 Celestini
- 8 Vinazzani
- 9 Diaz
- 10 Criscimanni
- 11 Pellegrini

Pesaola vuole il Napoli battagliero

«E' l'occasione per riscattarci»

Il Napoli (arrivato a Torino da ieri) si prepara ad affrontare il Torino in una partita che ha per entrambe le squadre il sapore di rivincita. La squadra granata vuole dimenticare l'infelice conclusione di questa stagione che a certo punto sembrava promettere l'ultima di più, il Napoli galvanizzato dalla salvezza conquistata in extremis e che tiene a conquistare un risultato positivo che almeno attenui la delusione dei tifosi, all'inizio di campionato, di poter addirittura lottare in posizioni di testa.

«E' la nostra grande occasione per ridare dignità ad una squadra che conferma l'allenatore napoletano Pesaola. Siamo venuti a Torino per fare la partita e giocare le possibilità pagate ad un pari con il Torino. Ho un solo timore: che qualcuno si senta appagato, scarico per la salvezza raggiunta dopo la tensione delle ultime giornate. E' un problema psicofisico, una stanchezza muscolare, una anche nervosa».

E c'è anche un altro problema decisamente serio, per l'assenza di Krol. Il libero

stato operato ieri al menisco e, prima di poter riprendere la preparazione, dovrà portare il gesso per almeno una ventina di giorni. La sua rischia di pesare non poco nell'economia del gioco e lo sostituirà, nel ruolo di libero, Ferrario. Marino stopper, ma il peso tecnico e tattico dell'olandese è tale da lasciare indubitabilmente un grosso vuoto.

«Certamente sentiremo l'assenza del libero Pesaola. Dovremo giocare con una linea più chiusa. In cambio, però, qualcuno dei miei uomini potrà godere di maggior libertà a centrocampo. Chi è chiamato a sostituirlo, comunque, è perfettamente all'altezza e gode della mia fiducia».

Si annuncia dunque, per stasera al Comunale, una partita di seconda categoria. Le motivazioni ci sono e forti, per entrambe le squadre. Lo stesso Pesaola ammette che i suoi «potrebbero proseguire sull'onda delle ultime belle prestazioni e ottenere il prestigio». Ma c'è da pensare che il Torino non è un'ennesima delusione al proprio pubblico.

R. S.



per me è tutto, ma mi Atene pur di vincere segnino pure i miei compagni»

si: sono pronto a sacrificarmi...



Sette gol in campionato, sei in Coppa Campioni. Paolo Rossi ride metà. Da una parte il personale bilancio internazionale può considerarsi positivo, il capocannoniere del Mundial non può essere tutto soddisfatto della sua stagione «italiana». Campione d'Italia lo scorso anno, sole tre partite. Pablito è incappato in un'annata sfortunata, fermato sette volte. Infortuni vari, i più gravi dei quali provocati da partite giocate con la Nazionale. Ieri la televisione tedesca l'ha intervistato indicando al telespettatore come dei giocatori più temibili per l'Amburgo. Rossi però non ha mandato in Germania minacciosi proclami di vittoria: «Spero davvero di riuscire a vincere questa coppa — si è limitato a dire — anche perché finora in campo internazionale

siamo andati sempre bene. Le difficoltà esistono, ma la Juventus ha buone possibilità di spuntarla. Noi vogliamo un successo e tutti i costi non solo per consolarci della sconfitta in campionato, soprattutto per far nostro un trofeo mai vinto. C'è grande attesa e possiamo deludere i tifosi».

Juventus-Amburgo, ovvero rivincita del Mundial. Rossi di allentare certe tensioni: «Nessuna rivincita, perché anche se si trovasse il confronto le nazionali finaliste del Mundial, da parte nostra ci saranno in tutto sei nazionali e da parte tedesca solo tre. Diciamo piuttosto che si ripropone la sfida tra due scuole calcistiche da sempre rivali».

Rossi aveva promesso un personale bilancio a fine stagione. Manca ancora la

finale di Atene, ma si possono già tirare le somme: «Quest'anno ho avuto la sfortuna di dovermi fermare diverse volte per infortunio, soprattutto nel girone d'andata. Del «ritorno» invece non posso lamentarmi. In questo periodo ho anche giocato tre due migliori partite, quella in casa con lo Standard e quella con l'Aston Villa. Insomma non è tutto da gettare».

Oltre tutto nella seconda fase del campionato Rossi ha dovuto cambiare il proprio gioco ed ora si trova ad agire in una posizione diversa rispetto a quella che occupa in Nazionale: «Nella Juventus sono anche giocatori con caratteristiche diverse — ricorda Rossi — per cui è stato necessario sfruttare il massimo dei vari Boniek, Tardelli e Platini che sanno farsi valere in fase offensiva. Io mi so-

no piegato quindi alle esigenze della squadra. Segno di meno io, il compenso vanno in gol un po' tutti gli altri ed è quello che conta. Il gol è la «droga» di ogni attaccante, ma finché i risultati arrivano lo stesso per me va benissimo».

Pablito quindi sfata in questo modo la leggenda che vuole tutti gli attaccanti egoisti ed assetati di gol: «Personalmente ci tengo moltissimo a segnare — ammette — ma conta solo il risultato finale. Non sono un tennista che deve giocare tutto da solo: io gioco per la Juventus se un mio sacrificio può essere utile per raggiungere certi obiettivi, non mi lamento. Quindi anche a me sono pronto a mettermi al servizio della squadra: in coppa non abbiamo mai fallito».

Domani Rossi tornerà

nella sua Vicenza, una città che non l'ha mai visto in maglia bianconera «dal vivo». Giocherà un'amichevole che rientra ancora nel contratto di cessione del giocatore e che in questo momento serve a Trapattoni per tenere i giocatori concentrati ed impegnati. Non ci sarà Boniek che venerdì partirà per Varsavia per rispondere alla convocazione della Nazionale polacca impegnata nell'Urss. Zibi non ha troppo peso. «Giocare una partita ogni tre giorni mi preoccupa. L'importante è che non mi infortuni. Il discorso vale per me più che per la Juve, che può benissimo fare a meno di Boniek anche ad Atene». Il polacco è modesto. Trapattoni fa scongiuri e spera ancora di riuscire a trattenere il giocatore a Torino.

Fabio Vergano

Classifica sconvolta (e polemiche) al Giro d'Italia

Contini conquista il primato Saronni dice: «Non ne è degno»



IL VITTORIOSO ARRIVO DELL'ESPAGNOLO CHOSAZ SUL PRIMO PIANO DI VASTO (Telefoto)

Nella tappa più lunga dell'intero Giro, Saronni e la sua squadra si sono scatenati provocando scossoni a ripetizione che hanno fatto parire la classifica l'effimero Rosola e portano i grossi nomi della graduatoria. Praticamente i favoriti sono compresi nelle prime dieci piazze.

La frazione Terni-Vasto, di 110 chilometri, è stata vinta dallo spagnolo Chozas. A 24" è arrivato Saronni che ha preceduto il gruppo comprendente tutti i migliori, Baronzelli e Moser. Contini che conquista la maglia rosa. Il campione del mondo, grazie ai 10" di abbuono, si porta in classifica generale subito alle spalle del leader distaccato di soli 22".

Subito dopo l'arrivo sono scoppiate le polemiche. Saronni ha detto: «Contini non è degno della maglia che indossa. Dispone di una squadra forte, non è tirato, non fa soltanto il lavoro di mia squadra».

La tappa, nonostante la lunghezza, è stata nervosa e combattuta dal principio alla fine (oltre 110 chilometri all'ora di media), ricca di colpi di favoriti anche dal percorso tortuoso e dalla continua alternanza di pianeggianti e brevi strappi in salita.

Una squadra fatta tutta di studenti

Il Lombriasco impegnato oggi a Cuneo nella finale regionale dei Giochi della Gioventù



«Non è la squadra più forte, eravamo la più compatta», commenta Claudio Cordoni, allenatore del Lombriasco-Volley che, nelle finali di Alessio, ha conquistato il titolo italiano Pps per la categoria juniores.

La formazione piemontese era arrivata alla fase finale dopo aver vinto tutte le partite del girone eliminatorio: 42 set conquistati, solo 1 perduto. Ad Alessio ha superato il Ra-

finalissima tricolore (3-1).

«Le altre squadre, soprattutto Ravenna, Catania e Rosola, schieravano giocatori sicuramente migliori di noi — continua Cordoni — ma peccavano spesso di individualismo. Noi ci siamo imposti in virtù di un grande affiatamento, e la possibilità di disporre di una panchina molto lunga».

Particolare menzione nella finale di Alessio meritano Paolo Robazza per la continuità, l'emozionatissimo Gabriele Osella, l'altare Massimo Lotodice e Davide Vaschetti, uno dei più giovani partecipanti al torneo.

La stessa formazione è impegnata sul fronte dei Giochi della Gioventù: battendo il Galileo Galilei di Cirié, superato la fase provinciale e oggi disputerà la finale regionale a Cuneo.

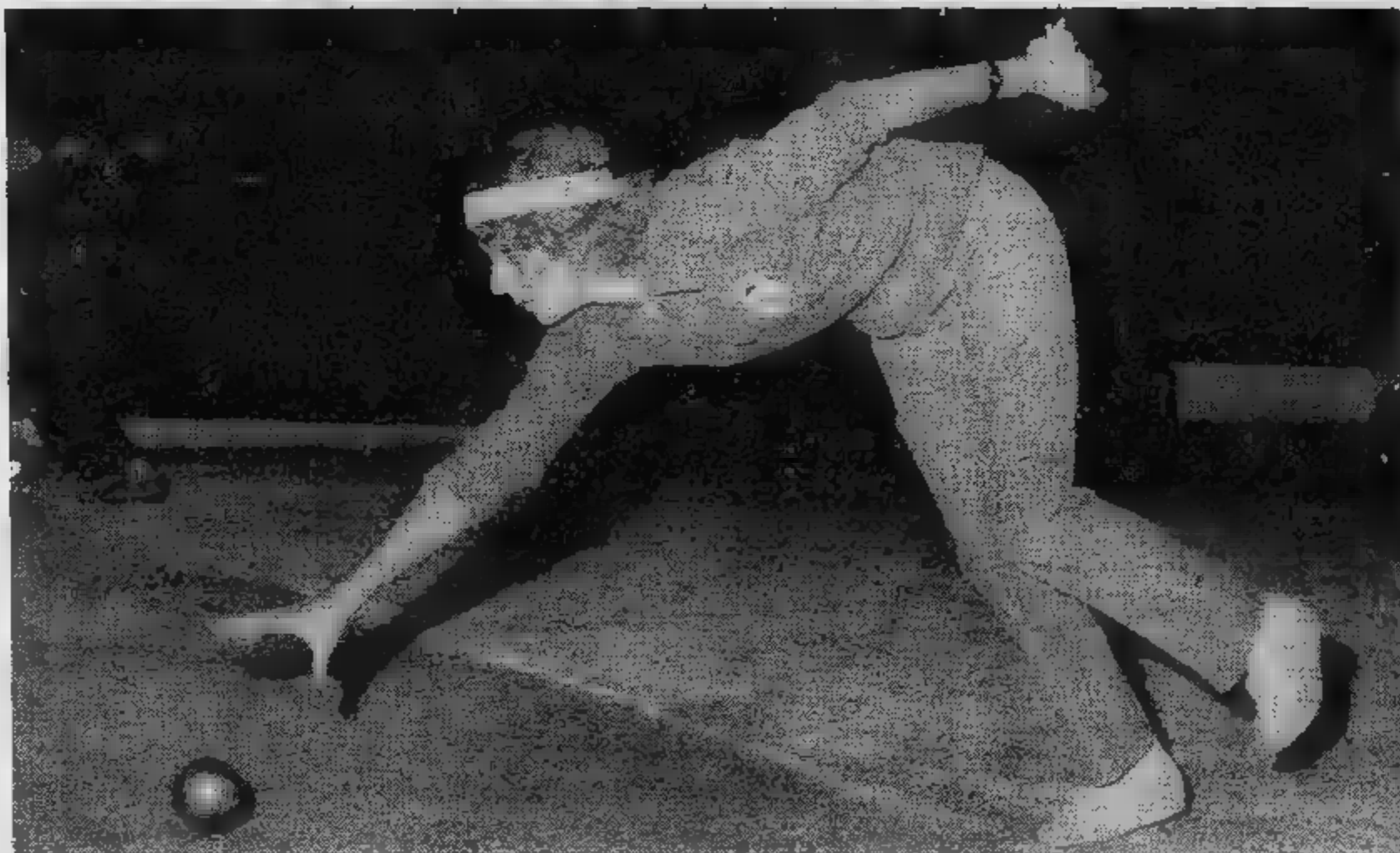
«Giocheremo con i libri nella borsa — precisa Cordoni — pensando più ai compiti che a battere o schiacciare: la fine spesso è infatti alle porte e le interrogazioni di questi giorni sono spesso decisive».

La caratteristica della squadra pallavolo Lombriasco, piccolo centro a pochi chilometri da Carignano, è infatti quella di non essere composta dai giovani del posto, bensì dagli studenti del locale istituto tecnico per agrari e geometri.

m. s.

In Piemonte 277 tesserate (e vogliono un «europeo» tutto per loro)

Le bocce piacciono anche alle donne



Nel solo Piemonte sono 277 le donne regolarmente tesserate all'Ubi Sezione Volo: tutti e dieci i Comitati piemontesi hanno giocatrici munite di cartellino federale. In totale sono 121 le società rappresentate. Parte del leone la Comitato di Torino che vanta 117 cartellini e società; seguono quelli della Valle Susa-Pinerolo 35 e 14, di Asti con 29

e 10, del Canavesano 11, di Cuneo con 20 e 11, di Biella con 13 e 9, di Novara-Domodossola con 8, di Alessandria con 11 e 5, Cambrino Monferrato 8 e di Vercelli con 8 e 4.

Bolo quest'anno le donne (che sono tutte di categoria C) svolgono un'attività regolamentata, con tanto di gare nel calendario, però non a fianco i giocatori.

Pochi giorni fa, però, è stata ufficializzata la notizia — che ha avuto anche il benestare del presidente dell'Ubi, dottor Luigi Sambuelli — per una gara nazionale a coppie di propaganda, riservata esclusivamente alle donne tesserate.

La suddetta «1° Trofeo Elettricità Stella», si svolgerà a Torino, presso la Bocciola Madonna del Pilone,

domenica 28 agosto.

«E' con grande soddisfazione — anche un po' d'orgoglio — ci ha dichiarato Giovanna Razetto, una delle giocatrici più «anziane» e combattive, tesserate per la Bocciola. Fonditori di Torino — che possiamo affermare aver finalmente vinto la nostra grande battaglia. I timidi approcci avuti l'anno scorso con le giocatrici genovesi

stati determinanti per convincere i dirigenti federali sui nostri buoni diritti a svolgere una vera attività agonistica. Siamo arrivate a dobbiamo rivolgere un grazie sincero a Gino Pasquero, Davide Vercelli, a Giulio Postal e a coloro che — pronti a cuore la questione. E' il primo passo; sono certa che lo faremo con sicurezza e risultati a rilievo. Non abbiamo intenzione di fermarci qui: puntiamo anche ad arrivare ad allargare il nostro interesse oltre confine per disputare, in un domani abbastanza vicino, il campionato europeo per donne».

Guido Tolazzi

JUVENTUS - AMBURGO

25 MARZO 1983

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

IL NOSTRO UMERO 147 PER AVERE
PRESENTATO ALLA PRESSIONE VIAGGI
RICEVERETE IMMEDIATAMENTE
IL BIGLIETTO DI TRIBUNA
PER LA PARTITA.

FREJUS VIAGGI

C.B. ROMA 20

10098 ROMA (TEL.)

TELEFONO 06-59.00.000 - 59.00.000

Il placeatore ■ giaguari Roberto Ella ■ fatto un sogno. «Siamo nella finalissima del campionato italiano — racconta — ed io intercedo a correre. Corro, protetto ■ miei compagni, fino alla linea ■ meta. Qui vengo duramente colpito da ■ avversario ed io, con ■ spalla dolorante, faccio gli ultimi metri, trascinandomi come posso. Ed ■ meta, mentre attorno a me risuona improvvisa ■ musica marziale: qualcosa tipo "Guerre Stellari" o, eventualmente, "La Cavalcata ■ Valchirie". Qualcosa di importante insomma».

■ altri giocatori dei Giaguari lo sfottono, perché ■ non ha mai realizzato una meta in vita sua: «Eppure andrò proprio così — si intestardisce lui — non può essere diversamente, l'ho sognato».

Ma chi ci sarà contro di voi in quella finale? «I Rhinos, naturalmente».

Per intanto Manin's Rhinos Milano-Giaguari Torino ■ la partitissima in programma sabato prossimo ■ Cinisello Balsamo. Una partita importante perché chi vincerà avrà vita relativamente facile al play-off, mentre la perdente capiterà in un turno piuttosto ostico. La partita di andata ■ visto ■ successo dei Rhinos, ma l'andata non conta. I milanesi infatti vinceranno con ■ scarto minimo: 6-0. Dunque ■ pure che i Giaguari sabato riescano a superare i campioni in carica per una sola meta, entra

Sabato a Cinisello match clou di football americano

Giaguari pronti a ruggire contro i Rhinos di Milano



automaticamente in ballo il conto dei giochi realizzati in tutto il torneo: un conto che ■ enormemente a favore della squadra torinese.

Ma chi vincerà ■ Cinisello? Lo abbiamo chiesto ■ Luigi Piccatto, allenatore dei Giaguari, al termine del derby con i Tauri. «Almeno

sulla carta possiamo batterli — afferma Piccatto — ed anche i risultati degli scontri diretti lo dimostrano. A loro favore stanno un po' di

fortuna, la maggiore esperienza ed il fatto ■ avere due americani».

Negli spogliatoi dei Giaguari incontriamo anche il

neo-presidente della società, Vilmo Martinetti, titolare ■ un'industria di Settimo Torinese nel campo degli imballaggi industriali, ■ Tecno Jolly. ■ conosciuto il football perché mio figlio gioca nei Giaguari — spiega — ■ sono rimasto avvincente dal lato spettacolare ■ questa disciplina».

Entrerà a livello ■ sponsor? «Magari in futuro porteremo avanti ■ discorso».

I Giaguari, ■ i Tauri, sono infatti tutt'ora privi di un abbinamento pubblicitario: un ■ anomalo in uno sport che ■ riscuotendo grandissimi consensi ■ pubblico ■ di sponsor, almeno ■ fuori dal Piemonte.

Ma ■ qualche cosa si sta muovendo anche qui: tra i Giaguari ■ la nuova società ■ il suo programma tutto puntato nel creare una nuova immagine del football americano, ■ che tra i Tauri, grazie ■ serietà dei giocatori ed ■ trovate ■ Romeo Ferrero. Un po' meno ■ invece la situazione ■ Ivrea dove i Mastini, che dall'inizio dell'anno sono stati abbandonati ■ Mion, dirigente-giocatore, ■ da alcuni atleti, accorrendo ora anche la perdita dell'allenatore Caletti, dimissionario. ■ proprio contro i Mastini sabato al Motovelodromo (ore 15) ■ no di scena i Tauri in ■ derby piemontese che si preannuncia piuttosto «caldo» perché nessuna delle due squadre vuole uscire sconfitta ■ campo. ■ del loro onore.

Marco Sannazzaro

«L'atletica è un lavoro il football divertimento»

Veglia, azzurro di salto in lungo, è una delle «star» dei Giaguari

Sabato contro i Rhinos, i Giaguari dovranno fare ■ meno ■ Roberto Veglia: l'azzurro del salto in lungo: «Ho in programma una gara ■ atletica — dichiara — «I campionati di società. Da tempo ■ assicurato la mia presenza e non posso proprio tirarmi indietro. E poi nei Giaguari non ■ certo indispensabile: ■ squadra gira benissimo, e gira anche meglio senza di me. Certo era ■ soddisfazione personale disputare questa partita soprattutto perché ■ sicuro che ■

Giaguari vinceranno».

La sua vita continuerà ■ ■ divisa ■ football ed atletica? «No. Dopo questa gara smetto con i salti».

Qual è la differenza tra i due sport? «L'atletica ■ una disciplina dura, molto faticosa nella quale, se ■ si ottiene il risultato agonistico, non ci si diverte. ■ football americano invece non esistono riscontri ■ base ■ record: ■ gibco, un divertimento».

Pensa che il football americano prenderà piede in Italia? «Credo proprio di sì

— risponde Veglia — I giovani oggi vogliono un risultato subito, non accettano più ■ allenarsi mesi e mesi, anni interi, per ■ vittoria che può anche non venire. Questo sport invece è appagante anche solo giocando in allenamento».

Lo ritiene ■ sport duro? «Sì, ■ lo diventerà sempre di più: a parte la durezza fisica ■ degli scontri ■ riferisco alla difficoltà di emergere ■ certi livelli. Occorreranno allenamenti sempre più intensi e quotidiani».

Parliamo di soldi: lei guadagnava di più a fare atletica ■ adesso nel football americano? «Nell'atletica ho sbagliato periodo — risponde Veglia — perché quando facevo i risultati io ■ si guadagnava molto. Adesso invece si guadagna abbastanza, sempre parlando di gente che raggiunge ■ determinati traguardi ■ livello almeno europeo. Nel football, invece guadagno per ora non c'è né. Nel football ■ importante ■ una mentalità non professionistica, ■ professionale, allenandosi duro, lasciando le cose con serietà, prendendo questa attività non ■ un hobby ■ un gioco. Su queste basi, in futuro, si potrebbe anche arrivare ■ un discorso di tipo professionistico».

■ invece ■ nel football americano un hobby e niente più ■ Mauro Dho,



ventunenne «half-back» ■ Tauri. «Ero centravanti in una squadra di seconda categoria — spiega — e ■ giorno mi hanno portato a vedere ■ allenamento ■ football americano. Era una cosa nuova, mi è piaciuto ■ ci gioco volentieri. Ci gioca ■ febbraio solamente, da quando cioè è stato congedato ■ Marina Militare. I compagni di lui dicono ■ gran bene ed an-

che a vederlo muoversi in campo lascia una buona impressione. «E' meglio di Veglia — dicono i Tauri — ha meno paura nel buttarsi».

Salvatore Belgiovine faceva il pugile ed ■ anche una ■ scherma. Pechato che nel finale del match ■ trovasse sempre ■ corto ■ fiato. Da quando si è dedicato ■ football si allena molto più di ■ volta. Lo scorso ■ faceva parte

■ linea ■ difesa ■ Tauri: «Poi hanno visto la mia potenza ■ mi hanno schierato in attacco» dichiara. E' stato un cambio azzecato.

Più niente pugilato dunque? «No, non ho più fatto a pugni: in palestra almeno. Per strada sì: guido il camion tutto il giorno ■ a volte trovo qualche automobilista che vuole fare il furbo. Ma con me capita male».

■ ■ ■



ROBERTO VEGLIA NON PARTECIPERÀ ALLO SCONTRO



BOTTARO

ottica
foto

ESAME VISIVO

LABORATORIO PROPRIO

APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO10149 TORINO - p. Villari, 3
Tel. (011) 293.188

foto ottica

Barra

Lenti ■ montature delle
migliori marche

Esame della vista

Laboratorio proprio

Consegne rapidissime

Montaggio automatico

10126 TORINO

via Ventimiglia, 58

Telefono (011) 673.917

Breve storia di uomini (e donne) famosi che portarono

Dimmi che occhiali porti

«Quando l'uomo si mette quell'occhiale / che porta gli ■ ■ ■ ■ ■ guardatura...», scriveva il Berni, e, in effetti, sin ■ ■ ■ ■ ■ quando furono inventati — ■ ■ ■ volta tanto non dal cinese ■ ■ ■ forse in Italia nel tredicesimo secolo e diventati ■ ■ ■ comune solo nella seconda metà ■ ■ ■ diciannovesimo — producono quel curioso effetto.

Chi ■ ■ ■ porta abitualmente, quando ■ ■ ■ toglie ■ ■ ■ un'aria trasognata; chi cerca di guardare al di sopra di essi, appare stupefatto. Ciò spiega perché Beniamino Franklin sia stato restio ■ ■ ■ usarli, pur vedendo pochissimo, e poi non ■ ■ ■ li togliesse più, dicono, neppure quando dormiva, a rischio di mandarli in pezzi rigirandosi nel letto.

Il conte di Cavour se li metteva ■ ■ ■ levava di continuo durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, forse per ■ ■ ■ vossismo, e i suoi avevano una forma tanto particolare, «schiacciata» ■ ■ ■ ovale, che d' ■ ■ ■ il nome nel più stretto gergo piemontese, alle manette, chiamate dai carcerati, in dialetto «gli occhiali di Cavour».

Quasi tutti i Papi degli ultimi anni hanno portato occhiali: Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I. Papa Wojtyła ■ ■ ■ usa raramente, solo per leggere, e appena gli è possibile se li toglie.

La Regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne ■ ■ ■ occhiali. Non li mostra in nessuna fotografia e si può veder ■ ■ ■ le lenti in età molto avanzata soltanto in due disegni. Esigeva che i suoi collaboratori adottassero ■ ■ ■ grafia molto alta, in modo da ■ ■ ■ farle forzare la vista. Così ■ ■ ■ comprende perché statisti come ■ ■ ■ Disraeli, Gladstone, Palmerston, si rivolgessero alla sovrana con messaggi scritti in caratteri enormi e con inchiestro nerissimo, in modo che Vittoria leggesse agevolmente le comunicazioni che ■ ■ ■ erano inviate.

Elisabetta II ha adottato gli occhiali da pochi anni. E' apparsa in televisione con le lenti ■ ■ ■ anche in parlamento per il discorso della Corona, ■ ■ ■ provare alcun imbarazzo.

Winston Churchill ■ ■ ■ ■ ■ e non desiderava essere fotografato o ritratto con gli occhiali, ma in alcune importanti conferenze è rimasto immortalato con le lenti, nel suo tipico atteggiamento oratorio



■ Beniamino Franklin ■ ■ ■ restio a toglierli, tanto che spesso li portava anche ■ ■ ■ letto

■ Il conte di Cavour li metteva e toglieva continuamente durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, ma ■ ■ ■ sceglieva di forma così particolare che dettero il nome alle manette nel gergo dei carcerati

■ La regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne e costringeva i suoi ministri ad adottare scrittura adeguata alla sua vista che andava diminuendo

■ Come da strumento capace di aumentare il fascino di una donna possano diventare una protezione dagli sguardi indiscreti

e leonino. E' con gli occhiali mentre parla all'Aja sull'Europa Unita ■ ■ ■ in alcune ■ ■ ■ sue ultime comparse ufficiali in pubblico.

Benito Mussolini non voleva saperne di portare ■ ■ ■ lenti. Le ha nelle immagini ultime, durante la Repubblica ■ ■ ■ Salò, mentre sta scrivendo. Durante il regime, ■ ■ ■ forse considerati poco marziali, inadatti all'atteggiamento che ■ ■ ■ imponeva.

Gli uomini politici italiani

non hanno mai fatto caso all'aspetto che gli occhiali danno loro, ■ ■ ■ invece di primaria importanza per uomini politici americani: Truman li portava malvolentieri, Eisenhower li tollerava, altri hanno provato le lenti ■ ■ ■ contatto.

Aldo De Gasperi li ■ ■ ■ da anni; da quando ■ ■ ■ era logorato ■ ■ ■ vista sui libri, in biblioteca, ■ ■ ■ Luigi Einaudi, ■ ■ ■ Fanfani; Andreotti siamo abituati a vederlo con gli occhiali. A un certo punto sono

diventati, da strumenti per correggere la vista, parte integrante ■ ■ ■ viso ■ ■ ■ personaggio, come ben ■ ■ ■ i caricaturisti, ■ ■ ■ ne sfruttano il baleno, il riflesso, un certo modo di muovere gli occhi sotto i cristalli.

Gli attori li ■ ■ ■ o per necessità o perché ritengono che siano utili a una certa mimica; a volte, ■ ■ ■ lenti, ■ ■ ■ tratta di comunissimi vetri, che aiutano però a dare quella determinata espressione.

Totò li portava, anche sotto i riflettori; Cary Grant solo di recente. Per le attrici il discorso ■ ■ ■ diverso. A volte le lenti sono un modo per accrescere il fascino ■ ■ ■ «costruire» un alone di mistero. Tra gli ■ ■ ■ più noti in questo settore, Sophia Loren, l'indimenticabile Grace Kelly e la «divina» Greta Garbo che ancora oggi, anziana, si nasconde, oltre che con grandi sciarpe sul capo, ■ ■ ■ occhiali tali ■ ■ ■ coprirsi la parte superiore del volto e ■ ■ ■ rughe impietose.

Per le donne sono del resto un motivo di fascino e molte bellissime usano occhiali sia per necessità ■ ■ ■ perché ■ ■ ■ quanto essi donino ■ ■ ■ loro volto. Se il sfileno con garbo soltanto nei ■ ■ ■ parti particolari. Lo sanno i «disegnatori» e gli esperti nello stile che preparano occhiali sempre più sofisticati, eleganti, costosi, per conservare questo mito che esprime qualcosa di freudiano e di feticistico.

Diverso il discorso per gli sportivi. Un pugile, visto con gli occhiali, in tarda età, ha l'aspetto di un marziano. Gino Bartali oggi è patetico ■ ■ ■ ■ ■ quista con ■ ■ ■ lenti un aspetto molto più accattivante di ■ ■ ■ Bongiorno, altro personaggio che ■ ■ ■ li infila e toglie ■ ■ ■ continuo a costo ■ ■ ■ rovinare le stanghette, benché flessibili.

Le lenti riflettono — non ■ ■ ■ un gioco di parole — uno stato d'animo interiore. Hitler ■ ■ ■ detestava e Stalin non si è mai mostrato sulla Piazza Rossa con ■ ■ ■ lenti, abituali invece in altri leaders sovietici ■ ■ ■ ■ ■ Beria, Molotov ■ ■ ■ oggi Andropov. Le lenti a contatto non elimineranno mai gli occhiali, pur affiancandosi a essi e, magari, sostituendoli in parte. E' una questione di «necessità di vedere» ■ ■ ■ è anche una sottile sfumatura nella vita di ogni giorno. Con molti altri elementi, compongono il personaggio, uomo o donna che sia.

R. FOSS.



VIA TRIPOLI 122 - TELEF. 325.628 - 10137 TORINO

(e non parlarono) volentieri le trasparenti «lunette»

...e ti dirò chi sei...

La Commissione Culturale dell'Albo degli Optometristi conferisce a Umberto Eco il «Premio Visione 1983» per il brano apparso nel suo libro «Il

Rosa» concernente le difficoltà visive nell'età matura, fenomeno che sottolinea come l'apprendimento e quindi il «sapere» siano condizionati strettamente dalle capacità visive. Ecco quanto scrive il famoso autore: «Mi aveva spiegato che, giunto fosse l'uomo oltre metà della vita, anche se la sua vista sempre stata ottima, l'occhio si induriva e rifiutava di adattarsi alla pupilla, così che molti sapienti erano come morti alla lettura, alla scrittura dopo la loro cinquantesima primavera. Grave lettura per uomini che avrebbero potuto dare il meglio della loro intelligenza per molti anni ancora».

Nell'era moderna la scienza optometrica più avanzata comincia fin dall'infanzia a prendere ed esprimere la facoltà intellettuali lo schermo degli occhiali che in ogni caso debbono essere prescritti dall'oculista oppure dall'optometrista ed acquistati nei negozi specializzati in ottica, considerando l'importanza di questo correttore e protettore della vista. La dimensione degli occhiali ad esempio, non è solo un elemento estetico, ma anche e soprattutto la questione di ottica in quanto determina l'ampiezza del campo visivo e può, specialmente nel caso di lenti bifocali, pro-

vocare gravi inconvenienti al portatore quando passa dalla visione ravvicinata a quella distanziata.

Un ponte non bene equilibrato può destabilizzare tutta la montatura togliendole comfort e portabilità falsando la centratura delle lenti. Compito dell'ottico è risolvere i molteplici problemi estetici e tecnici non solo per quanto riguarda gli occhiali da vista ma anche quelli di moda. Un occhiale che tiene conto solo della moda facilmente rivela il fallimento del punto di vista dell'ergonomia e della funzionalità.

Il ruolo degli occhiali è indiscutibilmente di primo piano situato com'è quella parte del viso che viene sempre guardata quando si parla o si incontra. Difensore degli occhi sia correggere la vista per evitare l'offensiva dei raggi solari, naturali o artificiali, gli occhiali mettono al riparo dal polvere e dal vento. Inoltre gli va riconosciuta la non trascurabile funzione di prevenzione

nascondere lo stato d'animo del momento: timidezza, smarrimento, angoscia, tristezza che attirano gli occhi allo scoperto, per tanto che ci si controlla, svelano la loro espressione.

L'occhio per gli «umani» è fonte della sua informazione perché l'83 per cento delle notizie esterne arrivano tramite l'occhio. E' più che mai indispensabile avere gli strumenti per vedere bene perché la vita attuale obbliga a «vedere» sempre più rapidamente nel della guida dell'auto, senza contare le fatiche visive provocate dallo studio.

Il problema dell'occhio è sovente traumatico. Ha detto il presidente della Federoptica, Giuseppe Ricco, nel corso di un'interessante dibattito radiofonico sull'argomento in questione: «Una persona di quarant'anni che si accorge di bisogno degli occhiali naturalmente si conta che il tempo passa e quindi sta invecchiando e questo fatto irreversibile suscita di certo pensieri allegri. Il problema visivo è una malattia

che arriva soltanto «nel mezzo del cammino della nostra vita» è un difetto di natura fisica che in moltissimi casi si scopre fin dalla prima infanzia, può colpire nel periodo della fanciullezza e della piena giovinezza. Un impermetto non astigmatico non delle persona malate che tuttavia non vedono bene».

Prevenire le imperfezioni degli occhi è il rimedio più efficiente per impedire gli ulteriori sviluppi soprattutto quando si tratta dei piccoli vizi visivi bambini che, curati in tempo scompaiono facilmente.

I ragazzini saranno orgogliosi di portare gli occhiali prescritti dall'oculista o dall'optometrista. E' finito il tempo del complesso d'inferiorità provocato dagli occhiali. Oggi il mondo infantile, molto più intelligente di quello di ieri, considera gli occhiali un elemento che conferisce un tono dotto e personalità. Sono piuttosto le «mamme» ed i particolari nonne che li accolgono con malcelato disappunto.

«QUANDO UNA BUONA VISTA NON TI COSTA UN OCCHIO»

OCCHIALERIA

D. D'AMORE

SPECIALISTA

IN

OPTOMETRIA

CONTATTOLOGIA

VIA MONGINEVRO 231
TELEFONO 704.347
TORINO

must
de
Cartier
Paris

gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia

montenapoli
I migliori occhiali della tua vita

V. 48.65.85
TEL. 48.65.85

è meglio vederli chiaro!!

OTTIGA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

non c'è niente di meglio

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONECENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

Christian Dior
LUNETTES

lunettes pierre balmain paris

pierre cardin

YVES SAINT LAURENT

LA LUNETTE LACOSTE

ottico tatoni

Corso Tortona, 6 - TORINO - Telef. (011) 87.72.74

LA STAMPA di più

Tutto scienze Tutto libri Tutto dove

prima vera

vera, vantaggiosa opportunità per i tuoi occhi: visita in Cibrario 36, Montanaro è serietà e professionalità in ottica e optometria, tutto a più alti livelli tecnologici. Specialista per lenti a contatto, Montanaro è assistenza e sempre garanzia una scelta giusta.

montanaro V. CIBRARIO 36
I migliori occhiali della tua vita TEL. 48.65.65

Nel campo delle montature sono scesi in lizza i grandi stilisti

Una «cornice» per gli occhi

Come per l'abbigliamento anche per gli occhiali quel che conta oggi è la firma. In questo senso sono indirizzate le richieste del mercato per cui gli stilisti, che hanno conquistato il successo a livello internazionale nel campo della moda, hanno incominciato tempo fa a progettare modelli per occhiali.

Sull'esempio dei grandi couturier parigini quali Saint Laurent, Nina Ricci, Dior, altri anche Missoni, Versace, Valentino, Coveri, Roberta Camerino stagionalmente lanciano una gamma di occhiali a sole ed una varietà di «cornici» da utilizzare per le lenti da vista e da riposo.

Molte attrici, tra le quali Sofia Loren, considerata al suo tempo «la più occhialuta del mondo», la vita ha lo sguardo sponsorizzato da celebri griffe. Personaggi dello spettacolo e dello sport agonistico nelle sue varie discipline hanno stipulato contratti d'oro con diverse industrie dell'occhialeria. Recentemente Paolo Rossi ha fatto un simbolico gol (che gli frutterà un bel mucchio di quattrini), con Fedon, nota fabbrica cadorina che produce e commercializza gli occhiali firmati dal centravanti della nazionale.

Le domande dei consumatori aumentano e le esigenze della moda anche e sulla della domanda-offerta le industrie occhialeria hanno avvertito la necessità di avvalersi del designer. Il designer

Le esigenze della moda e l'aumento della domanda da parte dei consumatori hanno convinto le industrie ad avvalersi dell'opera di «designer» altamente specializzati

Così l'occhiale ha perduto il suo carattere di accessorio «necessario e sgradevole» per trasformarsi in un ornamento a viso, un oggetto che può mimetizzare qualche difetto e completare il maquillage

(quando non un'équipe di stilisti) si dedica alla progettazione delle forme, lavorando a un gruppo di tecnici addetti all'organizzazione e alla composizione del prodotto che si intende realizzare.

Il designer ha piena consapevolezza che quei fattori che l'occhiale deve incorporare (funzionalità, estetica, ergonomicità, produzione di serie e costo contenuto) costituiscono non solo degli obiettivi da raggiungere ma delle limitazioni alla sua libertà creativa. Perché certo modello può essere escluso dal costo o dalle caratteristiche del materiale da cui è fatto. Molti problemi, tuttavia risolti dalle moderne tecnologie: naselli e ponti anatomici, placchette mobili, flessibili, elastici, materiali antiallergici e leggerissimi che rendono più facile la produzione di occhiali funzionali e non pesanti.

Nessuno può sottovalutare la funzione del designer del-

lo stilista di alta moda che nobilita gli occhiali con linee bellissime facendo perdere a questo insostituibile accessorio il suo carattere di sgradevole necessità trasformandolo in un ornamento a viso, un oggetto che può anche mimetizzare qualche difetto e completare il maquillage.

Il gusto e lo stile made in Italy non temono rivali e nemmeno i metodi di lavorazione e le tecniche inconfondibili che danno una garanzia al prodotto ed un riferimento momentaneo della moda che contano. Occhiali e occhiali lavorati artigianalmente, prevalentemente a zone cadorine, si vendono a scatola chiusa in tutti i continenti. Il classico modello Persol 649 unisex sfoggiato da Dustin Hoffman con montatura chiara, proposto in diverse versioni, continua ad ottenere i consensi della clientela.

Pininfarina che opera nel campo dell'industrial design oltre cinquant'anni ha

to un tipo di occhiale di linea attualissima, sportivamente elegante, realizzato da Ratti-Persol col concetto fondamentale che lega la forma alla funzione. Lo sponsorizzazione nelle competizioni automobilistiche Formula 1, l'occhiale in profilo tridimensionale Alfa Romeo, dotato di nasello in pelle. Molto buone le posizioni mantenute dalla che riflette la sua grinta sportiva negli orologi, auto ed appunto negli occhiali in metallo bianco e dorato ispirati all'ultimo tipo di orologio.

Di tono sportivo i Reflex dell'Alitalia, a specchio, inorganici, estremamente protettivi ed i Professional, sempre della compagnia aerea di bandiera, con le lenti organiche, fotocromatiche, temperate, adatte a ogni condizione di luce.

Gli optometristi, che non sono soltanto «venditori di luce», come ha detto qualcuno, dei tecnici altamente qualificati, consigliano gli occhiali Silhouette «in-line» in due montature a vista: per signora ed una brillante uomo, sottilissime, che svolgono una funzione ottimale agli effetti dell'eleganza mentre soddisfano i desideri dell'ottica per il materiale impiegato resistente all'alcol.

L'intuizione stilistica e le tendenze in voga nel settore dell'abbigliamento e concrete negli occhiali Vogue Florence, un'azienda che col vari mercati esteri il 30 per cento della propria produzione.

STUDIO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

NOVOttica

Lenti a contatto morbide astigmatiche
semirigide - permanenti - keratocono

Centro autorizzato
HYDRON

Permalens®

STUDIO LABORATORIO
Via Principi d'Acaja 15 (ang. Corso Francia)
Tel. (011) 553.082

NEGOZIO
Corso Francia, 13 - Telefono 553.082

LA NON MIOPIA.



Con le lenti a contatto Permalens scopri i vantaggi della non-miopia, del vivere cioè senza i problemi connessi al tuo problema di vista.

Le Permalens le devi pulire tutte le sere, ti stanchi gli occhi, non le levi per fare sport, non le senti. Non ti ricordi più di essere miope. Tutto questo grazie alla «formula» Permalens: altissimo contenuto d'acqua rispetto alle normali lenti a contatto.

Così i tuoi occhi respirano e la vista è a fuoco 24 ore su 24.

E le Permalens assolutamente sicure, collaudate da milioni di occhi in tutto il mondo. Potrai scoprire in un attimo che cosa è la non-miopia.

Permalens®

COOPERVISION, INC.

Lenti a contatto 24 ore su 24

Centro ottico specializzato

Ottica S. Federico

Galleria S. Federico 6
Tel. 54.21.14
TORINO

mentre il mondo in Italy s'impone nel mondo

garantita dalla firma



■ Da molti anni gli occhiali sono diventati amici inseparabili delle donne

● Le giovanissime, amanti del casual, preferiscono i modelli piccoli, la giovane signora sceglie il classico

● La donna di mezza età usa invece di solito prodotti di alta classe, mentre la «manager» non disdegna il «mezzo occhiale»

Da moltissimi anni gli occhiali sono diventati amici pressoché inseparabili delle donne. Essi sono affidati al delicato compito di mimetizzare non addirittura occultare i reticolati più o meno fitti delle rughe, le borse sotto gli occhi, gli arrossamenti da stanchezza o da pianto, le occhiaie notturne, notti di piacere che i francesi definiscono «gli occhi dell'indomani».

Occhiali tante fogge e dimensioni rappresentano la maschera ideale applicare quando non si ha né tempo né la voglia di truccarsi. Molte volte incontriamo donne con occhiali giganteschi che dividono il viso fino a renderlo simile a quello degli strani animali extraterrestri venuti chissà da quale galassia. Generalmente il mondo femminile sceglie gli occhiali sotto la spinta delle suggestioni della moda interpretate da attrici, cantanti, indossatrici senza tenere conto dei consigli dell'ottico rivolti prevalentemente alla funzionalità visiva.

Quando la montatura è eccessivamente grande, problemi nel centrare le lenti. La clientela femminile si divide in tanti tipi di donne — dicono corralmente gli optometristi, da Ratti-Persol a Leone, da Signorello a Dasso, tanto per citarne alcuni — che dobbiamo dare la cornice ai loro occhi nonché perfetta visibilità. Così articolato la scelta degli occhiali in base ai gusti e le diverse età.

Le giovanissime le tempe-

ramento sportivo, all'abbigliamento casual, orientate verso l'occhiale piccolo imposto dalle tematiche della moda dell'anno inserite nel filone inesauribile del revival datato Anni Cinquanta. I giovani spiritosi preferiscono quelli la montatura tipo tartaruga evocanti occhiali della «nonna».

La giovane signora cerca la linea sobria, vistosa che meglio si adatti al modo di vestire.

La signora di mezza età ha raggiunto una certa tranquillità economica è più coccolata dagli ottici. Ricerca nel vestire, raffinata nei gusti, ha in dotazione molte paia di occhiali altissima qualità, firmati celebri o siglati marchi universalmente affermati, intonati agli esigenze di ogni ora ed occasione della giornata, compresi quelli da sera, sapientemente illuminati dagli occhiali scintillanti di strass, con le lenti bianchissime oppure leggermente azzurre affinché intraveda l'elaborato maquillage degli occhi.

La signora dei quaranta sceglie gli occhiali estremi senza badare al prezzo e tanto al tempo spesso generosamente nelle lunghe sedute dell'optometrista. Preoccupa le proprie capacità visive soprattutto richiede l'occhiale che la rinvigorisca (almeno lo spera).

La donna manager quella che svolge attività lavorative in ufficio non rifiuta l'idea di occhiale purché abbia quei regolati che nulla tolgono

la femminilità. Occhiali dimezzati anche occhiali a gran linea cerchiati di tartaruga bionda o bruna personalizzati da una catena che motivi ornamentale utilitaristico.

Sul fronte maschile varietà modelli meno esuberante nei confronti quanto offerto sul versante femminile. Per intanto gli uomini accettano le occhiate (è il caso sottolineare) proposte degli esperti poi poco disponibili ai repentini capricci della moda. Tengono molto più a sottolineare la personalità in relazione alla professione svolta.

Il giovane richiede l'occhiale piccolo, sottile oppure i modelli americaneggianti con le lenti scurissime tipo i famosi Ray-Ban preferiti dai cantanti rock nella tipica foggia in dotazione polizia statunitense, sebbene il boom clamoroso di questo occhiale lanciato da Marlon Brando sta tramontando.

L'uomo esige l'occhiale da ambiente, da studio, da ufficio ossia molto classico sia nel modello che nel colore. L'importante è «lui» trovare il tipo che abbia i connotati corrispondenti alla situazione lavorativa e sociale acquisita.

L'uomo di mezza età ed oltre analogamente alla donna di gusti raffinati e di portafoglio ben fornito. Vuole l'occhiale rappresentativo di grande firma quale esempio il Cartier arrivato appena quest'anno sul mercato dell'ottica.

Servizi Essi



FRANCO & SIVERA

OPTOMETRISTI

APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

10093 COLLEGNO (TO) (Regina Margherita)
Viale XXIV Maggio, 10 - Tel. (011) 783.922

OTTICA MOLINETTE

Piazza Carducci 126 - Tel. 696.3890 - TORINO

Ray-Ban

VUARNET
CARRE
PORSCHE DESIGNLUNETTES
Christian Dior

Applicazioni lenti a contatto - rigide - morbide - semirigide - permanenti



OTTICA LEONE

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETEVALENTINO
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRAESAME OPTOMETRICO DELLA VISTA
LENTI CONTATTOPIAZZA STATUTO 5
TELEFONO 591.583
TORINOCAPISANO
OTTICA - FOTO

Accuratezza

TORINO Via Frejus, 93 - Tel. (011) 33.11.87

Corso A. De Gasperi, - Tel. (011) 525.570

oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Vi aspetta una proficua giornata lavorativa, con idee brillanti che permetteranno del successo professionali e sociali. Qualche ostacolo soltanto per i nati negli ultimi giorni del Segno. In amore continua a regnare l'incomprensione più totale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Accettate qualsiasi proposta e verrà fatta, perché certamente ne trarrete dei vantaggi sul lavoro, sia nel po della. Non lasciatevi morire dalla novità porteranno più di aria nuova vostra routine. Sentimenti sereni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dovrete ancora darvi da fare per rimedio agli. Non lasciatevi so negli ultimi giorni. Non ve ne siete resi conto, ma parlando a vanvera vi sarete cacciati nei guai con promesse che non in grado di mantenere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora felicità in amore, anche perché saprete dire le giuste e prevenire pensieri e desideri. chi vi interessa. Farete conto, ancora volta, merito la vostra sensibilità e di un intuito sicuro che vieta gli errori.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Convinti nel giusto, vi porterete con allegria e trascurate i particolari significativi di una circostanza. darete peso all'opposizione di un collega e, soltanto verso sera, capirete la gravità vostro errore di atteggiamento.

(23 agosto - 22 sett.)
Riceverete una prova di un momento in cui i rapporti sociali e la professione lasciano un po' a desiderare. Siate grati alla persona prodigherà per voi e dimostrerete eguali. Ancora serenità in campo sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro campo non avrete problemi, ma alla vostra routine mancherà quell'eleganza e quell'equilibrio che sempre di in torno. Il motivo sempre da nella sentimentale vi rende agitati e nervosi.

(23 ott. - 22 nov.)
Continuano i contrasti nella vita e nella vostra psiche. Delusioni nel campo delle amicizie, con polemiche e non finire, felicità sentimentale con rapporti felici anche dal punto di vista erotico. Una notizia non buona aumenterà la tensione nervosa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ancora un po' di nervosismo che ritarda la riuscita imprese. Eppure novità sono tutte positive e gli mutamenti cambiano meglio il vostro vita. Ma forse le notizie troppa e po' disordine mentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Le delusioni in campo sentimentale sembrano avere mai fine. Tergiversate ed evitate le polemiche se non volete rottura. Confidatevi in con un amico nato in Toro che potrebbe darvi soluzioni a un problema.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Fraintenderete i discorsi di qualcuno e reagirete nella maniera più sbagliata. Le reazioni a catena continueranno per tutto il giorno e voi, vostra mancanza logica, e metterete un freno. Peccato, perché potrete vi proteggerebbero.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Continua il momento magico in amore, vi distrae dai principali compiti. Ma fortuna potrete contare su di un amico per risolvere le questioni professionali più pressanti. Evitate dunque di abbandonarvi troppo ai sogni, se non volete un brutto risveglio.

Lettere del lettori

Le tangenti noi e Fogar

Andiamo alle elezioni e i partiti dicono «vedremo, dopo i risultati, cosa fare», così in pratica non presentano nessun problema la gente disorientata. Si continua a parlare di «tangenti» ma P2 e dello scandalo petroli non se ne sa quasi nulla, non sa chi abbia materialmente ucciso Moro dove fosse la sua prigione; la droga fa sue vittime, i sequestri di persona continuano, furti e delitti sono in aumento, pubblici amministratori sono interrogati o addirittura arrestati, gli ospedali funzionano come sappiamo. Vi pare possibile in questo caso ci si debba scandalizzare così tanto perché, per andare Polo Nord, Fogar si è fatto aiutare da aereo? Certe polemiche sembrano un diversivo per non parlare di altre lo facessi. Il giornalista pubblicherà a puntate la vita di personaggio scelto a caso, per esempio Storti, Piccoli, Martelli, nascha oggi, con tutti i particolari. Credo che sarebbero di vivo interesse. Un onorevole 1949 faceva il barista e oggi ha villa accanto a quella della Lollobrigida, a due passi da Roma, già un personaggio interessante, o sbaglio?

Battista Amari

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.824 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

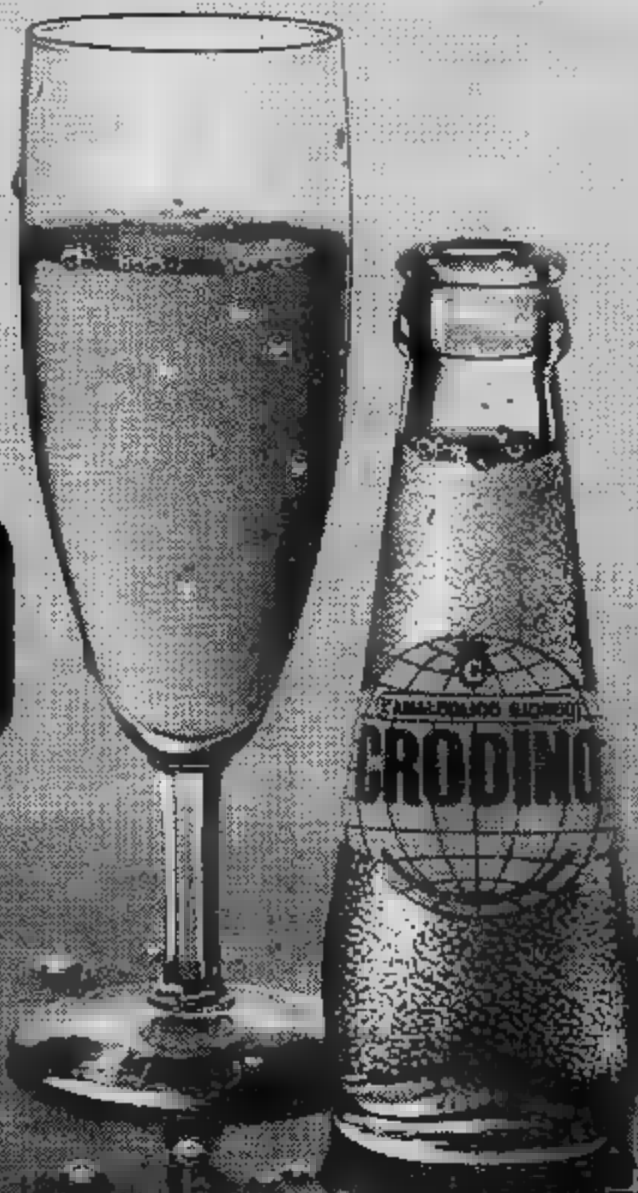
NILUS



KOKY



analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".
A base di erbe scelte ricche di prodigiose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula "tutto-natura"
esclusiva di CRODINO.



Crodino in tutto il mondo

All'Italsider scarseggiano le ordinazioni

Preoccupazioni a Savona per la carpenteria

SAVONA — L'Italsider ha presentato ai sindacati i suoi programmi 1983 per lo stabilimento di Savona. Non ci sono grosse sorprese: quanto per la fabbrica savonese viene confermata la funzione di «stabilimento servizi» per le altre aziende del gruppo. Solo il 10 per cento della sua produzione è svincolato dal «mercato interno» dell'Italsider.

Le preoccupazioni ci sono, queste derivano proprio dal reparto carpenteria che lavora quel 20 per cento destinato all'esterno.

Infatti le commesse, il bilancio deficiente ed i sindacati temono che parte dell'azienda possa esserci qualche «colpo di mano» nel senso di un ridimensionamento del reparto stesso.

«Sono soltanto sensazioni», afferma Lino Marozzi, segretario della Fim — «non vorremmo che si pensi ad una abolizione della produzione per conto terzi. A nostro avviso, anzi, il reparto carpenteria deve essere invece potenziato per costituire una valida alternativa alla produzione interna dalla crisi della siderurgia potrebbe pesare contraccoppi. Noi non siamo contrari ad un riesame dell'organizzazione del lavoro, siamo contrari all'introduzione di tecnologie automatizzate, vogliamo precise garanzie».

Niccolò Sfrì

Scatta alla Michelin di Cuneo la «cassa» per 2800 dipendenti

Da lunedì, per una settimana, la fabbrica dei Ronchi resterà pressoché vuota - Presa di posizione degli enti pubblici con una lettera alla direzione - Proposte dei sindacati

CUNEO — Lunedì prossimo 2800 operai della «Michelin» saranno messi in cassa integrazione a zero ore per l'intera settimana. Poiché nel reparto la manodopera impegnata nella produzione non supera le 3 mila unità, per sette giorni la fabbrica dei Ronchi rimarrà pressoché vuota. Lavoreranno invece regolarmente gli impiegati, gli addetti alla manutenzione e agli altri servizi, compresi i sorveglianti che però avranno ben poco su cui vigilare.

Preoccupati per la crisi del più grande stabilimento operante nel Cuneese, l'amministrazione provinciale, il Comune e il Comprensorio di Cuneo hanno inviato una lettera all'ing. Giancarlo Borella, direttore della «Michelin»

di Cuneo, che rappresenta che la prima presa di posizione ufficiale degli enti pubblici elettivi sui pericoli che minacciano il futuro della fabbrica.

«Pur nella consapevolezza che l'attuale congiuntura del settore — scrivono Guido Bonino, sindaco di Cuneo, Giovanni Falco presidente della Provincia e Garino presidente del Comprensorio — richiede concrete per la salvaguardia delle unità produttive, corre l'obbligo auspicare che il progetto di ristrutturazione aziendale sia portato avanti con strumenti ed interventi che ottengano il più largo consenso possibile».

Gli enti locali e provinciali si dichiarano quindi favorevoli ad alcune proposte formulate dalle organizzazioni sinda-

cati, volte ad assicurare gradualmente nella ipotizzata riduzione del personale che dovrebbe diminuire entro il 1985 di circa 600 unità.

Il sindacato unitario Fulco tempo fa per attenuare l'impatto dirompente del licenziamento di operai avrebbe fra le maestranze e sull'economia cuneese ha chiesto che l'azienda aprisse i prelievi e altre forme di sfoltimento a livello individuale che, unitamente all'intervento della cassa integrazione straordinaria, favorissero gli obiettivi della «Michelin» troppo gravi contrasti sociali.

Un'altra proposta sindacale riguardava il lavoro part-time che potrebbe favorire una riduzione indolore del persona-

le esuberante. Finora, però, l'azienda non ha fornito alcuna risposta suggerimenti costruttivi dell'organico e azione sindacale.

La lettera dei responsabili degli enti locali al direttore della «Michelin» di Cuneo così conclude: «Le amministrazioni chiedono che l'attuale presenza Michelin in Italia sia mantenuta e rafforzata, fronte anche degli oggettivi oneri che lo Stato italiano supporterà per la realizzazione del progetto di ristrutturazione aziendale. Confidiamo nel suo autorevole intervento al fine di ottenere quanto viene insistentemente richiesto dalle forze sociali e dalla popolazione».

Gianni De Matteis

Nel calo di occupati dell'industria in testa Milano seguita da Torino

Hanno perso rispettivamente 63.424 e 35.549 posti in un decennio - Il vecchio «triangolo industriale» ha subito un calo complessivo di 116.935 unità - Fenomeno inverso nel Veneto

Nell'arco tra i due censimenti dell'industria (del 1971 e del 1981) quindici province hanno visto diminuire (di 133.585 posti di lavoro) la loro occupazione industriale, ma ben ottanta (per complessivi 1.030.377 posti di lavoro) l'hanno vista invece aumentare. Dove si è in prevalenza concentrate le perdite e gli aumenti di posti di lavoro nel

nostro Paese?

In generale dire che le perdite si sono largamente concentrate in provincia del triangolo industriale, mentre gli incrementi hanno riguardato province orientali e a Est del triangolo (segnatamente del Veneto e dell'Emilia-Romagna), province sulla via adriatica dello sviluppo e anche importanti dell'Italia Centrale.

Nella prima presentazione, nell'ordine, le province che hanno accusato le più pesanti perdite di posti di lavoro nell'industria.

Hanno perso di più i posti di lavoro le province di Imperia, Alessandria, Vercelli, Oristano e Galtanissetta. 133.585 posti di lavoro persi tra il 1971 e il 1981 dalle quindici province citate, riguardano quelle del

Occupati in più

	48.164
Vicenza	44.559
	42.482
Bergamo	40.409
	38.825
Treviso	34.150
Firenze	33.865
Bari	31.964
Bologna	30.032
Verona	30.430

vecchio «triangolo».

Vediamo invece le province che hanno accresciuto nel decennio il loro potenziale industriale. Sono dieci le province che hanno visto incrementarsi di 30 mila unità i loro posti di lavoro nel decennio intercorso. Le presentiamo nella seconda tabella.

A livello regionale è bene ricordare che, nel decennio

1971-1981, tutte le regioni hanno registrato incrementi di posti di lavoro, eccezione (e) Piemonte (-2,23 per cento) e (e) Liguria (-4,57 per cento). I più forti incrementi relativi agli stati registrati dal Molise (+67,82 per cento), dalle Marche (+51,81 per cento) e dagli Abruzzi (+47,78 per cento). Anche per questa via, si coglie, in qualche modo, la misura della «via adriatica dello sviluppo».

Carlo Beltrame

NEW YORK — Il gruppo statunitense Colgate-Palmolive, che opera nel settore dei detersivi, ha prodotto l'igiene personale, ha riportato un netto miglioramento degli utili, saliti a 56,8 milioni di dollari nel primo trimestre. Un primo risultato economico ammontava a 53,9 milioni di dollari.

Nuova terminal per cellulosa previsto nel porto di Savona

SAVONA — (D. S.) Per far fronte alla crisi che investe in particolare l'Europa e che ha come conseguenza anche diminuzione dei traffici portuali, l'Ente porto di Savona e gli operatori del settore alla ricerca di nuove correnti di traffico.

Tra le trattative che l'ente autonomo sta conducendo in questo periodo, in particolare sembra destinata a concludersi positivamente con benefici riflessi sull'attività del nostro scalo marittimo.

Contatti infatti in corso con operatori scandinavi ed importatori di prodotti della foresta per realizzare nella darsena nuova, in via di ultimazione, un moderno terminal per la cellulosa che andrebbe ad aggiungersi a quello già funzionante da anni in altra zona del porto.

Le infrastrutture, capannoni, gru, impianti per la movimentazione, richiederebbero impegno finanziario quasi due miliardi, ai quali si farebbe fronte con capitali pubblici e privati.

Il movimento annuale del terminal si aggirerebbe sulle 200 mila tonnellate di merci tra le quali, appunto, legname e cellulosa.

Corsi per olivicoltori e imperia in nuove tecniche e impianti

IMPERIA — (S. D.) Si chiude domani il corso per olivicoltori, organizzato dalla Camera di Commercio di Imperia in collaborazione con l'Enapra. Vi hanno partecipato olivicoltori conduttori, capi aziende, editori, provenienti da 15 Comuni dell'entroterra di Imperia.

Il presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Cozzi: «La partecipazione al corso ha superato ogni più rosea aspettativa, e questo dimostra l'interesse degli operatori e fa ben sperare nel recupero e un rinnovamento della nostra olivicoltura, per troppi anni trascurata e dimenticata».

I partecipanti al corso hanno potuto vedere, in visita guidata dai tecnici docenti, quali siano le nuove tecniche sia per la ristrutturazione di vecchi uliveti, sia nella prospettiva di installare moderni impianti, particolari tecniche, a punto dal Centro studi per l'olivicoltura del Cnr dell'Università di Perugia.

Durante l'incontro di chiusura, alla presenza dei presidenti Cozzi, saranno consegnati i diplomi.

Continua la crisi dei laterizi livornetesi nel Vogherese

VOGHERA — (S. G.) La crisi nel settore dei laterizi continua. La Ceresina Spa di Ceresina, un'industria che produce elementi prefabbricati, ha deciso di licenziare 15 dipendenti su un organico di 35. La direzione non neppure in grado di assicurare l'occupazione agli altri 20 lavoratori, asserendo che se non dovessero arrivare nuovi ordini, la fabbrica potrebbe chiudere definitivamente.

A questa stagnazione degli ordini, altre tre fornaci: la «Quattrofori» di Casatima e due fabbriche gruppo Pedretti di Gerola e a Casatima hanno chiesto il prolungamento della cassa integrazione di quattro settimane per la prima e di due settimane per le altre. L'attuale cassa doveva terminare il 29 maggio.

Andranno in cassa integrazione da lunedì prossimo per la prima volta anche le maestranze della fornace Brancaccio di Edilindustria di Castelletto: il provvedimento dovrebbe essere limitato a quattro settimane.

Autogestione alla Montefibre di Verbania

Attuata da ieri pomeriggio dopo la conferma di liquidazione degli stabilimenti Montedison e il licenziamento di tutti i dipendenti - Blocco totale delle merci in uscita

Investimenti alla Montefibre

VOGHERA — (S. G.) La Blacor di Gerola, gruppo Montefibre effettuerà nel corrente anno investimenti per un miliardo e 420 milioni, cui un miliardo per adeguamenti tecnologici, 200 milioni per nuovi impianti destinati a ridurre le spese energetiche e 220 milioni per miglioramenti dell'ambiente di lavoro. Lo hanno annunciato i dirigenti della società in un incontro svolto all'Associazione industria di Voghera con i rappresentanti del sindacato. Durante l'incontro sono state smentite le voci eventuali tagli.

VERBANIA — Da ieri pomeriggio gli impianti di Verbania della Società Italiana Nylon Montefibre sono autogestiti dalle maestranze (1370 persone).

La decisione è stata assunta dopo che la parte governativa — aveva confermato le procedure di liquidazione delle fabbriche (quelle di Verbania e Ivrea) con conseguente licenziamento di tutti i dipendenti.

Non trovato accogliimento neppure la proposta dei ministri Bodrato e De Chella di provvedimento di integrazione a zero ore per tutti per dare spazio alla possibilità di interventi, nell'ambito del piano della chimica. Un incontro già previsto giovedì, corrente, anche se limitato al settore delle materie plastiche.

Stando ai sindacati (ma su questo punto concorda anche la Montedison) è praticamente impossibile che il governo riesca a trovare in dieci giorni un piano per le fibre quando non vi è riuscito nel giro di due anni.

Nello stabilimento Società Italiana Nylon di Verbania, ieri pomeriggio funzionano soltanto 30 blocchi di filatura su 218 ed un'autoclave su quattordici. Le scorte di materia prima sono tuttavia sufficienti soltanto per sei-sette giorni.

Viene pure attuato il blocco totale delle merci in uscita, compresa una grossa partita che doveva essere raggiunta a Genova per imbarcata, destinazione Unione Sovietica. Escono solo piccole quantità di polimeri utili per il funzionamento dello stabilimento di Vercelli. Decise per

la giornata giovedì assemblee in fabbrica e manifestazione in città.

La direzione, in comunicazione affissa nei reparti ieri sera, deplorando il comportamento dei dipendenti e dicendosi di fatto impedita di controllare gli impianti di produzione, invita le maestranze a desistere dall'atteggiamento assunto e afferma che non assumerà responsabilità alcuna in caso di sciopero.

Sembra confermato che l'azienda avrà l'avvio in giornata delle procedure per la liquidazione degli impianti e comincerà la grossa centrale termoelettrica. Verrebbero invece attivate, nel caso gestite dall'esecutivo di fabbrica, due centraline minori sufficienti comunque a garantire sia la «marcia» del comparto Taban

Antonio Costantini

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera. I Tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi
e Beppe Bracco

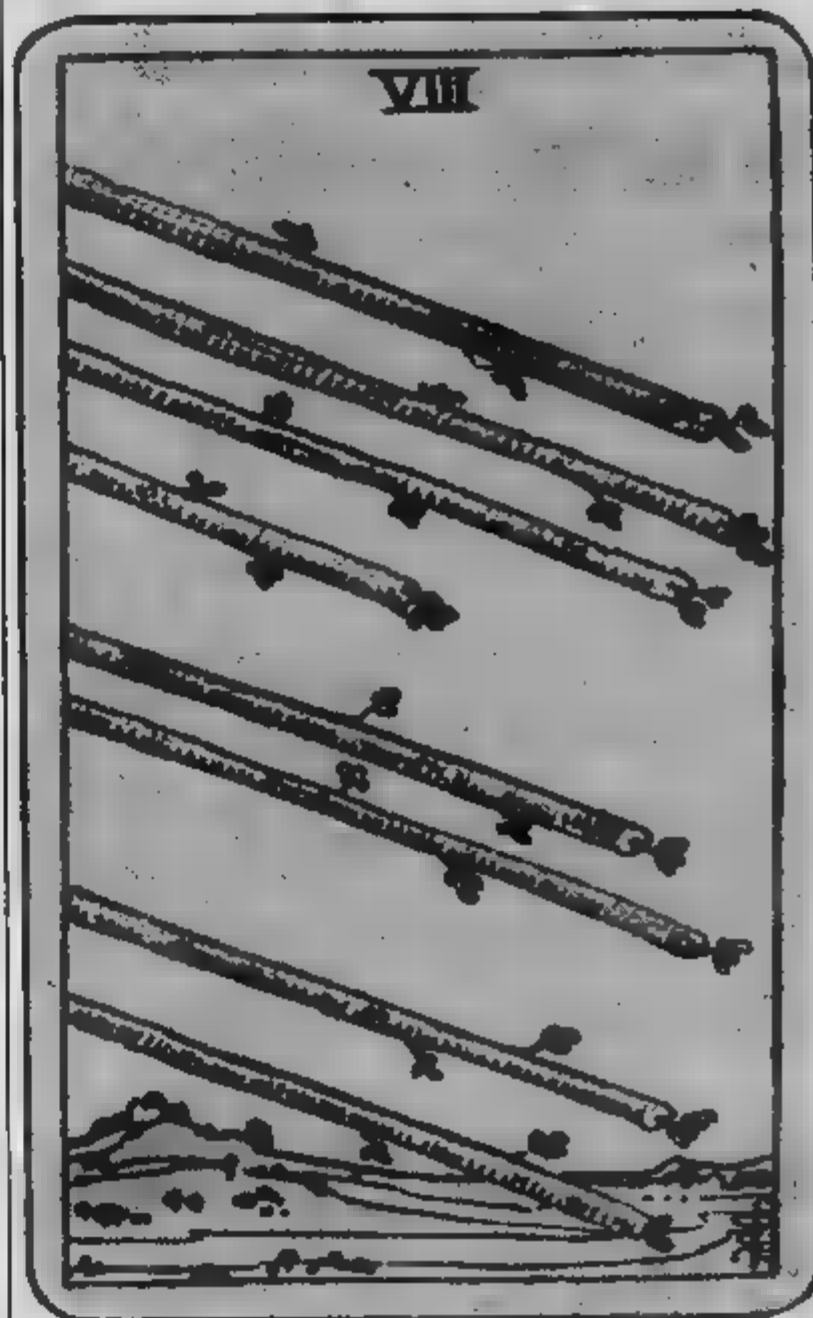
I lettori di «Stampa Sera» possono giocare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) procuratevi 22 biglietti di carta bianca e 22 cartellini d'oro;
- 2) numerate i biglietti dal 1 al 22, con l'oro sul primo foglio il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 1 per non confonderlo con il numero 9;
- 3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;
- 4) riunite i 22 biglietti con un filo su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzi) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito;
- 5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 8; ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraiete, sempre concentrando senza sforzi e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 8. Continuando estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 8, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marconi 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale. Potete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.



molto spesso alcuni arcani minori hanno la caratteristica di essere immutabili statici, eccome uno di questi. Rappresenta l'opposto: l'otto di bastoni. L'uomo compie un mucchio di movimenti, quasi sempre dissennati, e certamente questo agitarsi non dipende da lui: c'è chi sostiene che l'umanità è mossa da un «grande burattinaio» rappresentato nei Tarocchi dal Bagatto che è appunto un illusionista, un prestigiatore, insomma un personaggio sommo che gioca con i destini degli uomini.

In questo gioco di sordinaio — e non semplicemente beffardo — c'è posto

anche per qualche imprevista improvvisa che può mutare all'improvviso l'ordine delle cose. Quando si verifica ciò, possiamo essere certi che in qualche modo interviene l'otto di bastoni. Questa lamina infatti è quella del movimento, quasi sempre improvviso. Questa carta è l'emblema della velocità: stimola di essa assistiamo a cambiamenti improvvisi, fulminei non soltanto nel regno delle cose ma anche in campo pratico.

Questa carta, che ci consiglia i Tarocchi, è un uomo che ama scorrazzare in automobile, può anche significare qualcosa di non partico-

larmente piacevole come un incidente. Brutta cosa, ma almeno l'otto di bastoni non è del tutto preoccupante: sarà un incidente mortale, il lutto non fa parte di questa carta. Qualcosa di spiacevole, sì, non fino alle estreme conseguenze.

Come abbiamo già detto molte volte, non è una singola carta che può determinare, in ogni caso questa lamina «avvaglia» la nostra attenzione, renderci vigili. Non è detto che le sorprese debbano essere di natura negativa, ma è meglio essere preparati: l'otto di bastoni, insomma, deve suonare

come un campanello di allarme.

E' una carta che rappresenta anche la fine (di un rapporto, di un sentimento) trasformazione, il rinnovamento. Ci anticipa inoltre quelli che saranno le radicali modifiche che dovranno essere apportate nella nostra vita di ogni giorno: l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, per fortuna c'è la possibilità di prendere adeguate contromisure.

In concreto, pensare che si è chiuso un ciclo e che si apre un altro: è legge della vita, contraria ad ogni immobilismo. Proprio non serve piangere su quanto è

avvenuto o avverrà, ma si rebbi il di guardare tutto con un certo distacco, anche quando certi cambiamenti nella esistenza possono essere dolorosi.

Questo otto di bastoni è un messaggero, il messaggero delle novità. Siamo pronti a riceverlo, paura, soprattutto pensiamo che inevitabili.

JAY MAISEL 26 — La situazione professionale del suo partner è segnata da felici cambiamenti protetti dalle stelle, come può riscontrare in questo periodo. La carta «solare» al posto non può far altro che illuminare il settore; la quarta indica il successo, la fortuna, l'equilibrio specialmente se ci sono mezzo concorsi, ecc. Un ottimo gioco, il suo, che dà analoghe prospettive.

S. K. 54 — Il suo destino amoroso è tutt'altro che avverso, a patto che non intervengano folie da parte sua, colpi di testa, relazioni caotiche uomini turbolenti spesso violenti o pericolosi. Proprio perché può disporre di un grande libero arbitrio, in futuro opererà numerosi cambiamenti (non li subirà) fino a quando troverà il giusto equilibrio. Il matrimonio è certo.

VALESARI 55 — Mi auguro che rispo- sta arrivi in tempo utile. Perché è proprio in questo periodo che deve comportarsi con estrema saggezza, prudenza e discernimento. Saturno consiglia di riflettere di

Le risposte alle vostre lettere

prendere tempo prima di lasciare il marito per un altro uomo che non le darà altro che delusioni. L'ultimo «la Luna» e indica ingenuità da parte sua, insieme a un po' di frivolezza; la tristezza, le menzogne, gli inganni passati e futuri è quanto riserverà il personaggio che oggi dice di amare alla follia. Non è vero, pertanto aspettate, in modo che proprio il tempo possa chiarire e guarire questa «malattia».

L'APPEA — Lei è scelta uno pseudonimo poco allegro per dei numeri... in analogia. La sua famiglia è già abbastanza provata e confusa, non è il caso di complicarla con la registrazione di un litigio: del resto è una che avviene spesso fra tante pareti domestiche. E poi in grado di dirle un valore legale. Le consiglio di fare alla mamma altri quattro numeri, formulando la seguente domanda: «Come andrà a finire il matrimonio?». A presto.

SILVIA-SCORPIONE — Dopo un periodo piuttosto negativo, in cui suo marito dovuto lottare duramente e accettare anche qualche sconfitta, gli dei, oggi in avanti, propizi, grazie agli ultimi due arcani che ha estratto. Essi dicono che potrà restare nella professione: le prime luci si intravedono entro la fine dell'estate. Gli ricordi di prendere sempre ogni decisione soltanto con il cervello, con l'analisi non lasciandosi influenzare qualsiasi sentimento.

M. — M. è l'uomo giusto, almeno in questo ciclo di vita: vale dunque la pena di conoscerlo, un primo passo — ovviamente non impegnativo per entrambi — è necessario. Ma nulla. Lo faccia lei, in questo campo le donne sono sempre più intraprendenti e mature degli uomini. Rispondo al quesito «tecnico»: se si serve dei Tarocchi, nel metodo quattro carte, non deve togliere lo zero (il Matto) altrimenti

il gioco è incompleto. Occorrono, come per i biglietti, ventidue carte. Le suggerisco la lettura della mia «Guida ai Tarocchi», Armonia Editore, la cui seconda edizione dovrebbe essere disponibile in libreria tra poco tempo. No, non ho una trasmissione in Tv privata. Per mettersi in contatto segua «Radiocartomanzia» lunedì sera da Radio Antenna 1, sui 104.700 mhz.

MAMMA IN PENA — Il gioco non è negativo, anche se in esso si nota l'ansia che esprime il primo numero, l'«Appeso». E' figlio che deve cambiare, non c'è dubbio: vedo molta inquietudine e certa tendenza alla violenza e frequentare le compagnie che lei, giustamente, teme. E' auspicabile che Saturno, pianeta del carattere, nella lenta corsa gli permetta di trovare presto un buon equilibrio. E' possibile, dicono le carte, occorre, parte genitori, un polso molto fermo. Il servizio militare, tra poco, potrebbe rivelarsi utile, grazie al cambiamento d'ambiente. Per agisca con fermezza, ponendolo di fronte alle sue responsabilità.

Cronache dell'insolito...

Quando un treno va a spasso da solo e un albero piange

In noto racconto fantascienza un vecchio organo in procinto d'essere smontato e sostituito più moderno organo elettronico, comincia a nare da solo in un crescendo progressivo che arriva a far crollare la chiesa stessa per vibrazioni infrasoniche, arrivando in pratica «ucciderla» piuttosto che rassegnarsi pensione. Può sembrare trovata di romanzo fantastico, eppure simili succedono, abbastanza frequentemente.

Il caso assai noto in Inghilterra è quello del vecchio locomotore a vapore «Black Five» che nel 1985 venne sostituito da macchina diesel sul percorso di Marecombe Bay, in Gran Bretagna. Il veicolo volle fare un ultimo giro e parlò solo dal deposito Carnforth arrivando a Grange, sempre inseguito in auto dal suo macchinista disperato. Sull'argomento venne fatta addirittura una ballata.

Fatti di questo genere si ripetono di tanto in tanto. Un altro esempio che fece scalpore risale al 29 marzo 1974 quando un treno in-

tero percorse oltre nove miglia della suburbana di Londra, tutto solo. Un esempio più recente (gennaio 1977) è quello dell'espresso Londra-Glasgow che tra Carlisle e Lockerbie cominciò a decelerare da solo, finché si fermò. Un casellante si avvicinò per vedere se il macchinista stava poco bene, e trovò il locomotore vuoto.

Il suo conducente neanche riuscito a salire a bordo, e fu messo sotto processo perché il treno pieno di passeggeri. Nessuno riuscì però a spiegare come mai il treno fosse riuscito a eludere il binario morto in cui avrebbe dovuto teoricamente andare a fermarsi. Qualche mese dopo, in Germania, il treno per Monaco si fece girello di venticinque minuti a trenta chilometri all'ora, attraversando tra l'altro dodici passaggi a livello alcuni dei quali incustoditi, finché venne deviato binario morto.

Non solo i treni, però, vanno talvolta soli. Ricordo il caso curiosissimo di Bude, in Cornovaglia: il «Cornish and Devon Post» del 27 novembre 1976 parlava

(fra le notizie «recuperate» dallo stesso giornale di quarant'anni prima) d'un'auto che il 11 novembre si era in moto sola finendo per sbattere contro un muro. E, fin qui, nulla d'eccezionale. Ma il 22 novembre 1978, e cioè quarant'anni esatti dopo (con scarto di un solo giorno), nella stessa località l'autocarro d'un pasticciere uscì dal garage attraversando mezza (compreso il passaggio a livello) e fermandosi in un giardino. Nulla di strano, dirà qualcuno: la strada in pendenza. Il guaio è che il fu ritrovato con tanto di freno a mano prima marcia innestata!

Non tutto: un tronco d'albero del peso di oltre duecento chili vi- andare a spasso nei dintorni di Ridgeway, nell'Illinois, nel gennaio 1976: più volte venne trovato dentro garage chiusi o canto a case di proprietà di persone che ne sapevano niente, anche a grandi distanze. Burloni molto robusti ceppo vagabondo?

Nel regno vegetale esistono molte bizzarrie, ma certamente tra le più strane fenomeni che ci è dato conoscere, ricordando quello relativo a una specie arborea di alto fusto originaria delle Canarie: la Laurus Foetida o Caesalpinia Pluviosa, volgarmente detta «albero del pianto». Osservato già anticamente da molti viaggiatori riguardato degli indigeni come un avvenimento magico e miracoloso, il «pianto» che scende dai rami della Caesalpinia altro non è che il risultato dell'abbondante traspirazione dei tessuti vegetali, traspirazione che si raccoglie sulla parte inferiore del fogliame e che, durante la notte, quando la temperatura si abbassa, cade sotto forma di grosse gocce. Del resto molte le specie vegetali che, assorbendo molta acqua dal terreno, trasudano abbondantemente; sono da ricordare gli Arum, la Bandurra, la Colocasia Esculenta, la Fuchsia, la Ravenala Madagascariensis e la Sarracenia.

La Ravenala ha la particolarità di raccogliere le gocce che fuoriescono dai suoi tessuti in una specie di cavità posta delle lunghe foglie a forma di ventaglio: una vera e propria riserva d'acqua che spesso rappresenta un'insperata risorsa per gli assetati, tanto da meritarsi l'attributo di «pianta del viaggiatore».

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DRAMMA D'AMORE

Stretta finale sulla Rete 1

Rai-Rete 1

20,30

d'amore, sceneggiato. Ultima puntata sceneggiato tratto dal manzo di Verga «Il

Elena è incinta, e trascina apaticamente la sua gravidanza. Alla nascita di Barberina comincia però a rivivere, anche perché il duro lavoro di Cesare sta dando i suoi frutti. Rinnova la casa, cambia il guardaroba e organizza

Flandura equivoca, lei scappa e lui, offeso, si vendica scrivendo un libello in cui l'accusa di essere l'amante del duca Aragono.

Per Cesare è troppo. Muore madre, e il giovane sconvolto torna però a cercare l'appoggio della moglie. Questa però decide a separarsi, cosa che lui può tollerare. Sembrava, Cesare uccide la donna, coltella, poi corre a costituirsi autoaccusandosi processo e confessando di non aver ucciso per onore: Elena voleva lasciarlo, e solo per questo lui, incapace di vivere lei, l'ha accoltellata.

La giuria lo assolve lo stesso e Cesare torna nella sua casa vuota. Lì, in vecchia lettera della moglie trova la prova inconfutabile che cercava da anni: Elena gli era sempre stata fedele.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Nuovo episodio prevedibilmente intitolato Luna miele. Abbiamo assistito al movimentato matrimonio bis fra J.R. e Sue Ellen. Ci aspettiamo una luna di miele bis altrettanto avventurosa e invece no. Da registrare c'è solo una piccola lite che nasce quando lui si assenta per un appuntamento di lavoro lei si mostra seccata della cosa. J.R. si giustifica dicendo che si tratta di un affare della massima importanza, lei ne sa quanto prima ed anche noi che speriamo di saperne di più in futuro.

Lucy ha problemi seri nel rapporto con Bill, causa le sue recenti due

esperienze; cosa non ci interessa comunque troppo, almeno come l'affetto crescente che lega Mias Elli a Clayton, che riparte dal Southfork Ranch dopo la cerimonia e si ripromette di rividerla al più presto. Cliff e Afton quasi contemporaneamente parlano dell'affare Thurman, comincia a sospettare qualcosa, nega con decisione e ma sce scenata.

Reteguarro

20,30 e 21,35

Un milione al secondo, quiz. Il varietà di Saudo viene ripartito in due parti (della prima è brevissima) con l'introduzione questa settimana di una puntata di Dynasty.

Senza supercampione tedesco Wolfgang Anheuser la trasmissione non è più la stessa. Il vincitore di più di cento milioni (fra premi e gettoni d'oro) lascia spazio, nella sfida per la musica classica all'impiegato pinerolese Roberto Bianciotto ed al Maurizio Spurio. Per la musica leggera troveremo invece lo studente catanese Francesco Aquilina e la liceale napoletana Zioello, mentre per il ritroveremo una volta la campionessa in carica Daniela Zanatta.

Due gli ospiti della parte musicale: Stefano Sani, rivelatosi nel 1982 da poche settimane ex conduttore di rubrica musicale sulla Rete Tre, e Marcella Bella, cantante, sorella Gianni, recentemente autrice, nota tanto per doti fisiche che per successi canori.

La puntata di Dynasty, la quindicesima, vedrà la famiglia Carrington impegnata su due fronti. Il primo, quello finanziario, registra i tentativi di Blake rintracciare Neal McVane, il solo può aiutarlo ad ottenere un prestito governativo. Il secondo, quello sentimentale, se invece l'incontro tra Mark Jennings e Krystle, incontro durante il quale lui annuncia a lei che il loro divorzio in Messico non mai stato convalidato negli Stati Uniti.

Italia 1

20,30

Kojak, telefilm. Si doveva arrivare a questo punto. Kojak, Dallas e Dynasty, ovvero i tre telefilm più seguiti in Italia, in onda alla stessa su canali diversi. detective pelato si scontra un grosso trafficante di droga, lo pedina, inventa un'ingegnosa trappola e si appresta a farla scattare ed arrestarlo.

FILM ALLA TV

cartellone pubblicitario italiano della pellicola probabilmente si arrabbiato.

Campeggiava su questo scritta di dubbio gusto, imperniata sul continuo uso della locuzione «fottuto» scritta però con le sole «f», «t» e «o». finale, distanziate da una serie di asterischi come si usava un tempo nei fumetti. La scritta recitava: «Non esiste f...ta marina Usa che abbia dato f...to ragazzo otto f...ti anni di f...sima galera senza che io gli regalato la più f...ta della sua f...sima vita», e riassumeva in sintesi i toni e le trame del film. Il quale comunque è decisamente molto meglio di quanto non faccia supporre.

Montecarlo

20,30

La battaglia La Piata, Inghilterra guerra 1956. Film poco di guerra, e molto di tensione, se si sa subito come a finire. La vicenda storica narrata, quella dell'autoaffondamento della corazzata Graf Spee, è autentica, e ricostruzione dei fatti parte del regista Powell è stata garantita minuziosa. Anche nelle cronista radiofonico sudamericano che segue tutte le ultime fasi della battaglia navale anglo-tedesca commentandolo con cinesmo inaudito.

Rete 3

ORE 20,30

corré, Usa drammatico 1977. Secondo film del miniciclo di tre Nicholson. Per la sua interpretazione l'attore fu premiato con d'Oro a Cannes ed la nomination all'Oscar. se avesse visto il

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MUSICA E' (con i Virtuosi di Mosca)

I CONCERTI

(Unione Musicale), 21, I Virtuosi di Mosca. Vladimir Spivakov, direttore e violino; Yuri Bashmet, viola. In programma: (Di-vertimento in si bemolle maggiore K. 137 - Sinfonia Concertante in mi bemolle maggiore K. 384), Ciaikovsky (Serenata in do maggiore op. 43).

Vladimir Spivakov ha studiato al Conservatorio di Mosca e Leningrado. Dopo il diploma è affermato in numerosi concorsi internazionali: al Concorso Marquerite Long-Jaques Thibaud di Parigi (1965), al Concorso Paganini Genova (1967), al Concorso Ciaikovsky di Mosca (1970), al Concorso di Montreal (1969). Nel febbraio 1975 si presentava per la prima al pubblico statunitense riscuotendo immediato e caloroso successo. In Europa ha suonato la London Symphony, la Berliner Philharmoniker, la Philharmonia Orchestra, la Wiener Symphoniker e la Concertgebouw di Amsterdam. In Unione Sovietica, dirige stabilmente l'orchestra da camera dei Virtuosi di Mosca, composta vincitori di concorsi dell'Unione Sovietica e internazionale e più musicisti delle orchestre delle città sovietiche.

Yuri Bashmet, nato a Rostov nel 1941, ha studiato a L'vov e poi 1971 Conservatorio di Mosca. Nel 1976 ha vinto il 2° Premio al Concorso di Budapest e l'anno successivo il 1° Premio al Concorso di Monaco di Baviera. Ha iniziato, quindi, carriera primo piano sia in Unione Sovietica che in Europa, dando recitali in duo con Sviatoslav Richter in Francia, Italia, Germania, Europa Orientale. E' attualmente il professore più giovane del Conservatorio di Mosca.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: platea, lire 8 mila; galleria, lire 6 mila; ingressi, lire 3 mila.

A. Avogadro, corso San Maurizio 8, 21, magna per rasse-

gna musicale «Una chitarra, una voce tra classico e popolare», Mauro Trombetta, baritono; Dora Filippone, chitarra. In programma musiche di Federico Moretti (La curialdad-La explicacion / dalle «Canzoni spagnole»), Ferdinando Sor («El que quisiera amando», «De amor en las prisiones», «Muchacha, Y verguenza»), anonimo (Lieder popolari tedeschi: Wanderschaft - Frühlingsankunft - Die drei Rosen - Heidenröslein - Vögelein im Tannenwald - Wenn ich ein Vögelein - Abschied - Abschied), Hans Werner Henze (La rivoluzione - L'amicizia / da «El Cimarron»).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

STAMPA
SEDA

Supplemento
del venerdì
7 giorni



I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste,

TEATRO

D'UOMO, piazza San Giovanni, 14,30. «Mutande», commedia comico teatrale per ragazzi con Daniela Cerrato e Gianni Limone. Testo e regia di Gabriele Boccacini. I due personaggi principali che danno vita allo spettacolo definiscono in tratti comici il loro particolare carattere attraverso la crisi loro professioni. Gelsomina la lavandiera e Agostino l'accalappiacani, non contenti dei rapporti che hanno con gli altri tramite il loro mestiere, immaginano fantasticando, poter stravolgere i ruoli sociali.

CULTURALE, via Cesare Battisti 4/b, ore 21, per la rassegna «Dimostrare il teatro - Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta». Interviene il Gruppo di Ricerca Materialistica.

PICCOLO REGIO, 17,30, per la rassegna delle Audizioni Discografiche, Paolo parlerà di «Lulu», di Alban Berg. Ingresso libero.

GALLERIA Liliana Martano, via Cesare Battisti 3, ore 21, dibattito sul tema «L'art vivant et le musée». Intervengono Alfred Pacquement, Conservateur del Museo d'Arte Moderna del Centro Georges Pompidou, il critico d'arte, Germa Celant.

INTRADOSSI, via San Massimo 21, ore 19, presentazione della rassegna lit-

CINEMA

MOVIE CLUB, Principe Amedeo 5/a, ore 16,10 e 18,10: «Fuoco e Oriente» (The North Star), di Lewis Milestone, con Anne Baxter, Dana Andrews (Usa, 1943, bianco e nero - 105 - versione italiana). Ore 20,30 e 22,30: «Breaker Morant», di Bruce Beresford, dal testo teatrale di Edward Woodward, Jack Thompson,

Gelsomina, stanca e offesa di essere maltrattata dai suoi facoltosi e ben vestiti clienti, immagina come potrebbe essere tutto diverso quei signori si trovarono all'improvviso, nel bel del loro comportamenti altezzosi... in mutande!

Nella rapida successione di ambienti surreali Gelsomina, aiutata dall'abile arte trasformista di Agostino, trova ad che fare con i suoi antagonisti che in un modo o nell'altro finiscono per rimanere in mutande, perdendo così la loro seriosa importanza e la loro stupida aggressività.

Pubblico: tutti, giovani in particolare.

Durata: un'ora e mezzo circa.

Prezzi: posto unico, lire 1500.

riante di concerti anni di musica popolare americana. «Philadelphia» Jerry Ricks (chitarra e voce) e Giulio Cammarca (chitarra) esibiranno in sette città della Provincia. L'iniziativa verrà illustrata dall'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Carlo Longo dal presidente «Contromusica» Ales Jazz, Sergio Ramella. Per l'occasione verrà presentato il long-playing «Been There Before», realizzato da Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Cammarca.

DELLA STAMPA, Stati Uniti 27, 21, «Diritto di sciopero nei servizi sanitari e socio-assistenziali a tutela del cittadino». Intervengono al dibattito: Amos Pignatelli, magistrato; Danilo Poggibini, presidente dell'Ordine dei Medici; Aldo Romagnoli, sindacalista. Coordinatore, Mimmo Luca del Tribunale per i diritti del malato.

John Waters (Australia - 1979) - colori - 105 - versione italiana).

SMERALDO D'ESSAI, via Tunisi 92, ore 20,30 e 22,30, per la rassegna cinematografica «Hello Music - Il Rock in 30 film», proiezione «Cristiana F.».

CULTUREL FRANCO-ITALIEN, via Donati 5, 15,30: «Rapture», 18 e 17,40: «Yoyo». I film fanno parte una retrospettiva completa regista francese Pierre Etaix.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **La straordinaria** dell'italia, documenti. Terza puntata: **Il mito** — **Speciale** del popoli più misteriosi dell'antichità. Popolo di origini misteriose, d'età origine **la prima civiltà italiana** influenzando la stessa, riscente, civiltà romana
15,15 **Giro d'Italia**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Le allegre** di **Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **Vivendo danzando**, varietà. Seconda parte: **In punta di piedi**
17,50 **Happy magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Sketch brillante con Walter D'Amore. Per la parte musicale troviamo invece Toni Santagata
18,50 **qua: comiche di Stanilo e Ollio**

- 19 — **Italia** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — **Tra le rubriche in cartellone**: Gente che va, gente che viene, con **interventi** celebri personaggi **passaggio nelle grandi città**: E' successo anche questo, con **cronaca alternativa**: Attenti a noi due 2, **l'potevolezza sul big dello spettacolo**: Geoziz, con **miniconcorso a premi**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dramma d'amore**, sceneggiato tratto da «Il marito di Elena», **Giovanni Verga**, **Giuliana Sio**, Angela Luce, Alfredo Pea; regia di Luigi Perelli. Terza ed ultima puntata — **Elena** è felice, ma ricomincia a vivere dopo la nascita della figlia. Un giovane poeta di cui **è geloso** delle insinuazioni sul conto della donna. Lui le fa una scenata, lei decide di separarsi. Sconvolto **la morte della madre** e dall'idea di vivere lontano dall'amata, Cesare la uccide e colpi di rasoio
22,10 **Telegiornale**
22,10 **Appuntamento al cinema**, film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Calcio: Coppa Uefa**

Rete tre

- 14,30 **Da Roma: campionati** internazionali d'Italia di tennis
16,50 **Parole in Sicilia**, documenti
17,20 **L'altro** documenti
17,55 **Una Chiesa** tempo, documenti
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3** - Intervallo con **popolari ungheresi**, cartoni
19,35 **Una chiesa nel tempo**, documenti
20,05 **Italia a schede**, documenti. Terza puntata: **Padova: religione e ragione**
FILM 20,30 **L'ultima corvée**, **Hal Ashby**, con Jack Nicholson, Otis Young, Randy Quaid, Clifton James. Usa, drammatico 1973 — **Due marinai** ricavano l'incarico di **pagnare un giovane collega**, colpevole di furto, **carcere militare**. Durante il viaggio i due si rendono conto del fatto che si tratta di un **disadattato più che un delinquente** e a modo loro lo aiutano facendogli trascorrere piacevolmente gli ultimi giorni di libertà.
22,10 **Vita selvaggia in Australia**, documenti. Terza puntata —
22,40 **Tg3**

Rete due

- 13,30 **Questioni educative**: **la** **scuola**, documenti. Prima puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Parlino**, quiz
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Parlino**, seconda parte
14,50 **gamberetto**, gioco a premi
15 — **troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me**, varietà
15,35 **Doraemon**, cartoni animati
15,45 **Clorofilla**, settimanale per gli amici della natura. Con **Viviana Kasan**
17 — **Boomer**, **Intelligente**: **George ed Emma**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Cartoni animati**
17,40 **Piccole risate**, comiche
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: **Associazione nazionale per il balletto**: il balletto italiano e il balletto televisivo
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Eddie Shoestring detective privato**: C'è sempre **una donna**, telefilm — **Un cantante alcolizzato** a dedito alla droga viene allontanato dal complesso in cui milita dopo la misteriosa scomparsa del-

- la **ragazza**, cantante nel medesimo gruppo. Il giovane è convinto che lei sia **uccisa dal manager** perché aveva scoperto qualcosa di compromettente e chiede aiuto a Shoestring
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer** — **Amedeo d'Aosta**, la «Sora Lella», **Laura Biagiotti**, **Giovanni Minoli**, **Sandra Milo**, **Giorgio Saviane**, **Paola Pitagora**, **Giuliana Manacorda**, **Lello Lagorio**, **Baget Bozzo**, **Peter Tosh** e **Roma**. Questo il **di Mixer**. E' giusto che la donna lavori, o deve occuparsi solo di **famiglia**? **una donna che lavora riuscirà a fare carriera come gli uomini**? Questo il tema del sondaggio: **esprimeranno la loro opinione** **stilista Laura Biagiotti** e **«Sora Lella»**, **sorella di Aldo Fabrizi**, **ristoratrice trasteverina Sandra Milo**, per **Mixer-test psicanalizzatori** lo scrittore **Giorgio Saviane**.
22 — **Giungla d'asfalto** di John Huston, con **Sterling Hayden** e **Marilyn Monroe** (1950) — **Un classico «nero»** (preparazione di un assalto in banca che si conclude tragicamente) rivela in **particella di «pupa del gangster»**, l'esordiente **Marilyn**

Montecarlo

- 14,30 **Hospital**, sceneggiato
15,50 **Ritratto** **donna velata**, sceneggiato. Con **Daria Nicolodi**. Quarta puntata — **Un giallo psicologico sul suggestivo sfondo** **Volterra - Su** **L'aereo fantasma**, telefilm
17,25 **Le avventure dell'Ape Maga** - **Betty** **Lililil**, cartoni animati
18,15 **Debbie**, telefilm
18,40 **Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da **Paola Protasi** - **Telemontecarlo**, ricetta giorno e utilissimi consigli presentati da **Wima De Angelis**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato - **Quotazioni**
FILM 20,30 **La battaglia** **Rio** **Michael Powell**, con **Peter Finch**, **Anthony Quayle**. Inghilterra, guerra 1956 — **Una corazzata tedesca** è per mesi e mesi **sorta** **fantasma**
22,30 **Police Surgeon**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,03 **Angelo Giro**. **Giro d'Italia**
15,03 **Tu mi**. Tra le 15,30 e le 16,30 **Pool Sportivo** presenta **66° Giro d'Italia**, 6° tappa: **Vasto - Campitello Matese**
16,30 **Il Paginone**. Rotocalco **attualità culturale**
17,30 **Tonino Ruscitto** presenta **Globetrotter**
18,30 **Microscopio**, che **Novità discografiche nella musica classica**. Programma di **Salvatore Capri**
19,30 **Jazz '83**. Jazz in Scandinavia di **Gerlando Gatto**
20 — **Radiouno spettacolo**. Settimanale di opinioni condotto da **Folco Lucarini**
21,03 **Questo** **bruciare?** **Oggi: «l'accusa»** **Emile Zola**
21,45 **Musiche** **Franz Joseph Haydn**
22,27 **Audiobox: La** **il chiosato**, di **Lam Ferrante**

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Francesco Vairano** presenta **Sound-Track**
15 — **La coppa d'oro**, **Henry James**. Traduzione e adattamento radiofonico di **Carlo Montersso**, 4° puntata
15,42 **Concorso** **drammi selezionati** prodotti dalle **Sedi regionali Rai**
16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da **Turi Vasile** e **Luigi Favaretto**
17,32 **Le** **musica**, a cura di **Laura Padellaro**
18,32 **Giovanni Gligliozzi** presenta **La Carla parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **dorma...** **Appuntamento** **serale** con il melodramma
21,30 **Viaggio** **note**. Poesie e prose scelte da **Vico Faggi**
22,50 **3131 note**. Programma d'intrattenimento in di-

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di **Donati**
15,30 **Un** **discorso**, a cura di **Pasquale Santoli**
17 — **Spazio Tre**. Musica **attualità culturali** presentate da **Pierluigi**
21,10 **Nel centenario** **morte il caledoscopo Wagner**, **Guido Salvetti**
22,10 **scor-**
23 — **Il jazz** **improvvisazione e creatività** nella musica



Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, **neggiato**
FILM 14,45 **Il rivale**, di **R. Webb**, con **Elvis Presley**, **Richard Egan**, **Debra Paget**. Usa western 1956
16,40 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **Six** **dollars man**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
FILM 21,30 **Straziani**, **di baci saziati**, di **Dino Risi**, con **Nino Manfredi**, **Ugo Tognazzi**, **Pamela Tiffin**. Italia commedia 1968 — **Due romantici provinciali** **lasciano equivoci** **pettegolezzi**. Lei fugge disperata **Roma**, lui la segue **risce** **rintraccerà dopo che si è sposata ad** **sarto sordomuto**. L'amore si riacende, i due decidono, **sia pure in preda ai rimorsi**, **far fuori il sarto che, nell'esplosione da loro architettata, ritrova la parola e l'udito**.
23,30 **Winston Churchill**, documenti
0,30 **La boxe**
1,20 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Nessuno** **solo**, **Stanley Kramer**, **Frank Sinatra**, **Olivia De Havilland**. Usa drammatico 1955
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diffrent** **Harlem** contro **Manhattan**, **efilm**
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **L'albero del mele**, telefilm
19 — **telefilm**
20,25 **Dall**
FILM 21,26 **Lo specchio della vita**, di **Douglas Sirk**, con **Lana Turner**, **John Gavin**, **Sandra Dee**. Usa drammatico 1959 — **Una vedova** **figlia** **accoglie in casa sua una governante negra che ha** **pelle così chiara da poter essere presa per** **bianca**. Si narrano le vicende **incrociate** **tre donne**. La madre **negra muore di dolore sapendo che** **figlia si vergogna** **perché denuncia la sua** **origine razziale**. La vedova sta per **risposarsi** **si accorge dell'amore che la figlia prova per il prescelto e rinuncia**
23,50 **I cannibali**, di **Liliana Cavani**, **Britt Ekland**, **Clementi**. **drammatico**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Clenda De**, sceneggiato
FILM 14,45 **La storia** **Pearl White**, di **George Marshall**, con **Betty Hutton**, **John Lund**. Usa drammatico 1947 — **La storia** **romanzata di una nota di** **del muto che da sartina di provincia divenne una grande attrice**. **Pearl White brucia una folgorante carriera in pochissimi anni e in seguito** **una caduta sul palcoscenico finisce su una sedia a rotelle**. Il **regista e primo** **vuole** **accanto**. Lei **finisce indifferenza per non sacrificarlo**. Lui **resta vicino e infine la**
18,30 **Flo**, cartoni animati
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**, **rietà**. **corso** **programma**. **20,40 circa**: **Dynasty**.
21,35 **Un milione al secondo**, **arietà**. Seconda parte
23,15 **Mister Abbot e famiglia**, telefilm
FILM 0,30 **Due volti per vivere**, uno per **morte**, di **Peter Franz Wirth**, con **Jean-Claude Bouillon**. Germania giallo 1974
1,45 **Impossibile**, telefilm

Svizzera

- 15,15 Ciclisti: Giro d'Italia
- 17,45 Buzz Fizz, quiz
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Viaval, varietà
- 19,25 Wamy fa per tre, telefilm
- 19,55 Il Regionale - Telegiornale
- 20,40 Argomenti, settimanale di informazione nazionale e regionale
- 21,35 Franco Simone in: A mio, musicale
- 22,35 Telegiornale
- 22,45 Calcio: Coppa Uefa: Benfica-Anderlecht, sintesi della finale - Telegiornale

Capodistria

- 17 - Confini aperti, trasmissione in lingua slovena
- 17,30 La scuola, per i ragazzi
- FILM 18 - Titolo pervenuto in tempo utile
- 19,30 Telegiornale - Punto d'informazione
- 20,30 La morte in faccia, documentario
- 21,30 Vetrina in lugoslavia
- 21,45 Telegiornale - Tuttoggi
- 22 - I Collaborators, telefilm

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 Lassie, telefilm
- FILM 14 - Verdi, Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero. Italia musicale 1953
- 15,30 Il contenitore, varietà
- 18 - Ritmo, varietà
- 19 - Diario di soldati, telefilm
- 19,30 Lavoro dove, il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 Football contro football
- 20 - Il dedicone, varietà. Replica
- 21 - Il Gatto, varietà con Renzo Gallo
- FILM - Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo. Usa commedia 1978

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 - Lango Russia, Italia fantascienza 1968
- 16,30 Documentario
- FILM 17 - Il giungla, Italia avventuroso
- 18,30 I ragazzi della montagna fuoco, telefilm
- 19 - I cartoni di Hanna e Barbera
- 19,30 Voglia di cantare, cori piemontesi
- 20,30 I cartoni di Hanna e Barbera
- FILM 21 - La paura, con Raf Vallone. Italia avventuroso
- 22,30 Realtà ed opinione, attualità
- FILM 23 - Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 - Furia, telefilm
- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 L'ultimo tramonto sulla terra
- 16,30 McMaster, Usa western 1970
- 17 - Telefilm
- 17,30 Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi premi
- FILM 20,15 Ai di là dell'amore, Paul Wendoks, con Susan Blakely. Usa drammatico 1976
- Simon Templar, telefilm
- FILM 23 - Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 - L'uccello paradiso, Usa commedia
- 15,30 Golden moments, telefilm
- 16,30 Harry O., telefilm
- FILM 17,30 In ginocchio te, con Gianni Morandi. Italia musicale
- 19 - Hood, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 19,40 Golden moment, telefilm
- 20,30 Winneton il mescolero, telefilm
- FILM 21,30 Straziami, ma baci sazzami, di Dino Risai. Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Italia commedia
- FILM 23,30 Ombre bianche, Italia avventuroso

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Frogs, di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 - Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo viene inavvertitamente investito da uno dei due fratelli, figli del proprietario della vicina fattoria. I ragazzi lo invitano a casa per scusarsi, e lui viene a sapere che l'uso di additivi chimici ha sconvolto l'equilibrio ecologico. La natura improvvisamente si rivolta contro gli abitanti
- 16 - Tiger man - Gintseer, cartoni animati
- 17,15 L'ultimo indizio, telefilm
- 18 - Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 L'opinione di..., attualità
- 19,40 Lune piemontesi
- 20 - famiglia Smith, telefilm
- 20,30 Non lo sapevi ma io so, varietà con Teo Teocoli. Regia Beppe Recchia

- 0,45 Dal giornale oggi, gna della stampa cittadina
- FILM 1 - La bionda, di Franco, con Linda Romay, Eveline Scott. Spagna drammatico 1980 - Film hard core - piamente rimaneggiato dalla censura. Il regista Jess Franco, Jesus Franco Manera, è forse il più prolifico del mondo dopo Georges Méliès, noto per essersi impegnato in tutti i possibili generi commerciali e per riuscire a girare un'intera pellicola in tempi assolutamente record. Per questo, a par i bassissimi costi dei suoi prodotti, è estremamente amato dalle produzioni
- FILM 2,30 Fantasma, di Franco De Robertis, con Raf Tindi, Nicola Morabito. Italia guerra 1948 - Drammatico episodio della guerra sul mare rievocato - vecchio guardiano che durante l'ultima guerra mondiale era rinato a bordo di una corazzata. Nel momento decisivo capitano della nave non esita a sacrificare la vita di suo figlio, anche lui sulla stessa nave, per salvare il resto dell'equipaggio. Un bel film di De Robertis, forse il massimo specialista di storie marinare

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 - Conan, cartoni animati
- 16,30 I cartoni di Barbera
- 18 - Conan, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 - Trenta minuti, attualità
- 20 - Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 Tuoni Timbe, di R. D. Webb, con Alan Ladd, Jeanne Crain. Usa avventuroso 1959 - Un gruppo di agricoltori proprietari terrieri ostacola il taglio della legna nei propri boschi con espedienti di vario genere. Presto però questi gli appaltatori che hanno investito nel disboscamento tutti i loro averi nasce un'insensibile frattura. Un incidente mortale e un grave incendio inducono gli appaltatori ad andarsene
- 22,30 antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 14 - Ettore lo Fusto, Enzo Girolami, con Giancarlo Giannini, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1971 - Versione parodistica della vicenda che portarono alla guerra di Troia
- 15,30 Ultraman, telefilm
- 16 - Police Surgeon, telefilm
- 16,30 Dottor Wedman, telefilm
- 17 - Una signora in gamba, telefilm
- 19,30 Astroganga, cartoni animati
- 20 - Baseball
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,35 Patroclo! Il soldato Camillone, grande, e frescone, con Pippo Franco. Italia commedia 1973 - Vicende di renitente alla leva che per vari equivoci costretto a fare volte il servizio militare. In caserma c'è anche un tale che compare ogni tanto gridando Patroclo! come nella trasmissione radiofonica Alto Gradimento
- 22,15 Dottor Wedman, telefilm
- FILM 23 - Quanto western 1968 - Un gruppo di razzisti di bestiame si ferma in un paese uccidendo e sceriffo
- FILM - 1 - L'istrusco uccide ancora, Italia giallo

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Arrivano i Gatti, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia commedia 1980 - Primo Jerry Calà che ancora milita nel gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli. Qui i protagonisti interpretano se stessi ricerca un ingaggio
- 16 - Skag, telefilm
- 17 - Viva, per i ragazzi
- 18 - Milcare show, per i ragazzi
- 18,30 animati
- FILM 20,25 Frogs, di George McCowan, Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 - Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo inavvertitamente investito da uno dei due fratelli, figli del proprietario della vicina fattoria. Scopre poi che quelle parti la natura, stravolta da uno sconvolgimento dell'equilibrio ecologico, si sta ribellando. Succedono allucinanti, e soprattutto le rane si danno da fare per fare vendetta
- 22,10 Regan, telefilm
- FILM 23,10 Il Belpaese, con Silvia Dionisio. Italia commedia 1977
- 0,50 Bad Cats, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 - Missione Impossibile, telefilm
- 15 - D come
- 16,30 Woodlinda, telefilm
- 17 - Cartoni
- 17,15 Kiss, telefilm
- 18 - L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19 - morte, telefilm
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20,30 Il manichino assassino, con Roy Milland, Elsa Lanchester. Inghilterra drammatico 1974 - Un americano vorrebbe comperare il museo delle cene di Londra. Il proprietario però viene assassinato e dopo lui soccombono anche l'acquirente americano cantante. La polizia sospetta che il manichino di Jack lo squartatore si animato e vaghi la notte commettendo delitti
- 22,15 Il cecchiore, telefilm
- FILM 23,15 poliziotto fa carriera, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali
- FILM 0,45 Rose rosse per il Führer, James Daily. Italia guerra 1968 - Specializzato comando di esperti tenta rubare un documento da una caserma di SS. Missione compiuta all'ottanta per cento

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 - Addio innocenza, Spagna drammatico 1974
- 14,30 Cartoni
- FILM 15 - L'odore delle belve, con V. De Sica. Francia drammatico 1973
- FILM 16,30 Rommel, con Van Eyck. Guerra 1959
- 18 - Cleo ragazzi
- 18,30 Cartoni animati
- 19 - Questi figli
- 19,45 Gli gnomi, cartoni animati
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,30 La degli uomini, Lucille Ball, J. Craig

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,55 La della quinta strada, con Ginger Rogers. Usa commedia 1939
- FILM 16,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,45 Cartoni
- 19,45 Sportissimo
- 20,15 Addio cicogna addio, telefilm
- 20,45 Honey west, telefilm
- 21,10 La d'oriente, sceneggiato
- 21,10 pagina
- FILM 22,10 morte viene dal pianeta Aylin, Anthony Dawson, con Jack Stuart

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 - Cartoni animati
- 14,30 Documentario
- 15 - Speciale Piemonte
- 16 -
- 18 - Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba,
- 19 - Calcio
- 19,40 Cartoni animati
- 21,30 Filo diretto con la medium
- 23 - Hockey
- FILM 24 - Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 La vita è meravigliosa, di Frank Capra, James Stewart, Donna Reed
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,40 Anche oggi è primavera, con Rod Cameron
- 18,30 Cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Il tesoro del nome, sceneggiato
- FILM 20,40 li bolis arriva all'alba, di C. Bennet, con E. Portman
- 22,15 Un colpo gong, telefonica

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 - I cavalieri Nord-Ovest, di John Ford, con John Wayne, Victor McLaglen, John Agar
- 15,30 I ritratti del potere, documentario
- 16 - Lenny, telefilm
- 16,30 Dottori antipodi, telefilm
- 17 - L'Apemala, cartoni animati
- 19 - Notiziario
- 19,25 Partitissima, giochi e premi
- 20,30 Lenny, telefilm
- 21 - La del ricordi, varietà piemontese
- 24 - Notiziario
- 0,30 stop, settimanale di automobilismo sportivo

Canale 68

Canali 68-57

- 14,30 Sport e brivido, documentario
- 15 - L'oggetto misterioso, quiz
- 15,30 Sport
- 16,30 selvaggia, documentario
- 17 - Sport e brivido, documentario
- 17,30 Cartoni animati
- 18 - Superman - Filas, cartoni animati
- 19,30 primavera: Torino-Varese
- 21 - Telefilm
- 22 - Noi, voi e la carta
- 22,30 Incontro promozione, asta telefonica

Mercoledì 18 Maggio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 111 - TEL. (011) 65.681 - EDIZIONE DI AVVENIRE PUBBLICA 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Sporting
Chiude!!

e saluta Torino
con la più grande
svendita del secolo!

Abbigliamento
uomo, donna, giovane,
articoli sportivi

Sporting

EFFETTUA COMRA
LEGGI

via Garibaldi 9 bis Torino - tel. 54.94.94

Tanzwiti-story

**Avvisi
di reato
a sindaco
e vice
sindaco
Moncalieri
C'entra
Zampini**

• A PAGINA 9

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO - ANNO 115 - NUMERO 131

**Torino/Assalto all'agenzia dell'«America e d'Italia» di corso Vittorio
inseguimento, terrore nel mercatino di piazza Madama Cristina**

RAPINATORI IN BANCA SPARANO AI CARABINIERI BANDITO E' MORIBONDO

Un secondo malvivente ferito, il terzo catturato



- BANCA RAPINATA
 - ① TENTATIVO DI UNA 127 E SPARATORIA CON I CC
 - ③ TENTATIVO DI LA 127 DI UNA
 - ④ CONFLITTO A FUOCO, DUE
 - ⑤ PIAZZA MADAMA
 - ⑥ CON IL MERCATO E TERZO ARRESTATO
- Altre due pagine
(la 5 e la 32)
con foto e servizi



CARMINE CUCCHIARALE, 23 ANNI, IL PIU' GRAVE DEI DUE BANDITI FERITI

2 ANNI DI CARCERE PER I BANDITI - C'ERA UN'IDEA



STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41
Tutti i Supermercati di Torino:

- c.so Cesare 214 ang. p. Doria - via S. Donato 11 - c.so Cadore - via Cesana - c.so Adriatico - via Cravero - via Chiesa Salute 132 - via 19 - via Bainsizza 8/12 - via A. da Brescia 5 - via Monginevro - c.so Turati 29

I Supermercati di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone di esposizione FIAT - via Roma 305 e i Concessionari FIAT:

- Autocagno, c.so Vercelli 168, Torino - Autofrancia, c.so Francia 341, Torino - Automotor, via Cassini 48, Torino - Cavalleri, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Moliner, via Roma 3, Venaria - D.R.A., via Genova 18, Torino - Orecchia & Scavarda, c.so Lecce - Torino - Sacauto, c.so Racconigi 141, Torino - Sica, strada Padana Inferiore 110, Chieri - Sica, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, via Madonna Cristina 52, Torino - Vart, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:

- piazza Carlo Felice - piazza Statuto 15 - via Tripoli - via Roma

Envap - via Massena 20 - Tuttobasket - via Caramagna 10 - Ferrari Andreina - corso Orbassano - Foto Service - corso Bramante 6 - Anyway Club - via Oberdan 154 - Al Punto Sport - corso Unione Sovietica - Football Center - Tortona - Fidas - via Ponza - Milanese - corso Peschiera 274 - Radio Studio Aperto - c.so Dante 42 - Shopping 2001 - c.so Orbassano 236 - Poma - via Monginevro 88 - Sport - via Frejus 118 - La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto - Only Sport - via Lessona 1, Asti - Centro Sport - piazza Carducci 1, Alessandria - Olimpia Sport - Bergamo 65, Alessandria - Centro Sport - via Torino 22, Ovada - Camparo Sport - regione Barabato 27, Acqui Terme - Il Podio - piazza Galimberti 9, Cuneo - Fruttero Sport - via Roma 141, Fossano - nesso Sport - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

ASSICURAZIONI BONDON

tel. 55.48.88

PROGRAMMA FAMIGLIA

Una famiglia responsabile prendere la decisione di volersi creare un futuro sereno

BASTA PENSARCI PRIMA



AVIS

CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 00228

in CO.Auto
30 mesi
d'auto

Regina Margherita (Collegno)
tel. 4115022 (3 linee)
Via Roma, 22
Orbassano
tel. 9002205

Il celebre rapporto sul comportamento sessuale delle americane

ADDIO KINSEY

L'Istituto di studi di New York ha condotto per conto della Playboy una indagine sul comportamento sessuale di una donna coniugata americana che ha dato risultati sorprendenti, se paragonati al famoso rapporto Kinsey di trent'anni fa.

Il 61 per cento del campione ha detto che il proprio marito, il che è parecchio più del doppio della percentuale (19) rilevata nel 1953 da Kinsey nella sua inchiesta.

Il campione era composto da 1207 soggetti scelti casualmente dall'Ohio, California, Carolina, e distretto di Columbia. I questionari erano compilati da ginecologi, ostetriche e operatori sanitari.

Delle donne che hanno detto di avere relazioni extra-

-coniugali, il 38 per cento ha ammesso di incontrarsi con il «terzo» principalmente per motivi sessuali ed il 52 per cento si è detto invaso dal senso di colpa.

Altri risultati dell'indagine: il 61 per cento delle donne ha detto che il sesso è molto importante nella loro vita, soltanto il 48 per cento si è detto soddisfatto sessualmente.

L'83,8 per cento ha detto che verrebbe gratificato maggiormente dal sesso se il partner avesse un aspetto fisico più piacevole. Molte hanno indicato motivi di insoddisfazione, eccesso di peso e pance grasse nei mariti.

Il 91 per cento delle donne che hanno risposto al questionario, hanno detto che usano di questi sessuali, quali vibrator, lozioni e sfrodolacci.

I risultati del rapporto Kinsey del 1953

Un lettore di Indianapolis lo prenotò cinque anni prima che fosse stampato

E' arrivato il gran giorno. Da oggi 20 agosto 1953 i risultati delle indagini del prof. Kinsey sul comportamento sessuale della donna non sono più un segreto. Fino a ieri erano terra proibita: i quarantotto giorni, cui Kinsey ha dato il titolo di riassunto, lavoro, si erano impegnati per iscritto, sul loro onore, a mantenere il silenzio. Noi stessi avevamo fra i piedi parecchi giorni un suntuo scritto dell'opera, e non potevamo parlare; oggi i vincoli sono caduti, e possiamo finalmente rivelare tutto sulla vita sessuale delle donne.

Il libro è di un avvenimento internazionale, per quanto possa sembrare assurdo, la rado accade che tutta la stampa, in tutto il mondo, si getti di questo argomento politico con tanta unanimità; non è capitato mai, crediamo, per un libro. L'opera di Kinsey rompe tutte le tradizioni, e la sua pubblicazione è un fatto di portata mondiale. Da noi in Italia lo si attende con curiosità. In America si può parlare addirittura di «scandalo» morale. Basti un esempio: un abbonato della Biblioteca Comunale di Indianapolis ha prenotato il

volume del dott. Kinsey fin dal 5 aprile 1948, cinque anni prima che vedesse la luce, appena annunciato.

L'anonimo lettore dovrà aspettare, però, ancora un mese prima di poterlo fra le mani. Esso sarà in vendita dalla W. B. Saunders & Co. a Filadelfia il 14 settembre; costerà otto dollari e conterà novecento pagine. Alla stampa sono state date le bozze del volume, perché possiamo rivelare il contenuto prima che il libro compaia nelle vetrine.

Il prof. Kinsey ha impiegato cinque anni a scriverlo, ma ha lavorato quindici anni per raccogliere tutto il materiale. Le prime inchieste le ha iniziate nel luglio 1938, intensificandole naturalmente negli ultimi anni. Per la raccolta delle «équipe specializzate», utilizzando il suo laboratorio politico con tanta unanimità; non è capitato mai, crediamo, per un libro. L'opera di Kinsey rompe tutte le tradizioni, e la sua pubblicazione è un fatto di portata mondiale. Da noi in Italia lo si attende con curiosità. In America si può parlare addirittura di «scandalo» morale. Basti un esempio: un abbonato della Biblioteca Comunale di Indianapolis ha prenotato il

borazione statistica circa due milioni di risposte.

Un materiale enorme. Ma davvero per dare un quadro completo del comportamento sessuale della donna americana? Bisogna pensare che le donne sono, negli Stati Uniti, ottanta milioni, e che da queste non si possono scartare né le bimbe, né le vecchie. Il prof. Kinsey è intervistato, con gli opportuni accorgimenti, anche delle bimbe dai due ai sei anni (esiste una vita sessuale infantile...) e delle vecchie settantacinque anni e novant'anni. A quanto sembra, specie fra le negre, fra le donne che hanno soggiornato in carcere, si rivelano casi di orgasmo anche in quell'età. Inoltre agli inquirenti non è stato possibile ottenere una sufficiente risposta nei distretti rurali (più della metà degli Stati Uniti), fra le donne ultraquarantenni l'istruzione soltanto elementare, le vedove e le divorziate, ecc...

Purtuttavia il prof. Kinsey ha cercato di ottenere un «campione» quanto più possibile rappresentativo, ed ha interrogato donne di casa e operaie, impiegate e giornaliste, cameriere prostitute, sarte e studentesse, giovani

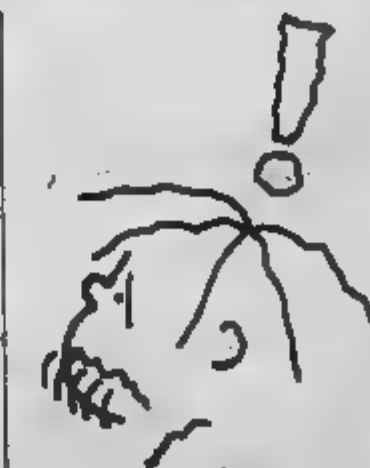
esploratrici e ragazze dei servizi militari ausiliari. Egli ritiene di aver avuto risposte sincere, sia per la formulazione dei suoi questionari (appositamente studiati per evitare gli inganni), sia per la sua lunga esperienza in merito. Infine perché a le intervistate poteva garantire il più assoluto segreto. Tutte le confidenze ricevute erano trascritte in codice, indecifrabile anche per un esperto, e soltanto a pochissime persone; gli schedari erano protetti almeno quanto i cassaforti del Pentagono.

Per gli interrogatori, egli adoperava un «isolamento acustico», che restava ermeticamente chiuso per l'intera durata dell'intervista. Scrivendo il lavoro, non teneva sullo scrittoio più di un foglio di carta; appena riempito, lo chiudeva in un cassetto a doppia mandata, prendeva un foglio bianco. Porte e finestre dell'Istituto di Bloomington erano ermeticamente chiuse ed appositamente rinforzate. E' probabile, quindi, che l'ottenuto delle risposte schiette. Bisogna aggiungere, però, che quelle donne erano dotate di una memoria formidabile: hanno fornito al prof. Kinsey precisazioni tali, che ci lasciano del tutto sbalorditi. Egli è riuscito addirittura a stabilire statisticamente la quantità di emozioni sessuali, provate a media dalle donne, diversi anni di vita! Abbiamo l'impressione che gli italiani siano assai più smemorati...

I mariti più infedeli (almeno il doppio) delle mogli

Il comportamento del «maschio medio» secondo lo studio del professore che trent'anni fa «confessò» gli Stati Uniti

Qualcuno si getterà sul volume, appena possibile, sperando di trovarci una lettura piccante. Errore. La materia è molto delicata, ma trattata con rigore davvero matematico, e le pagine su quest'argomento, corrette di cifre e percentuali, fanno piuttosto all'Annuario di statistica delle attività di commercio che ad un libro erotico. Il settore è pesante, e anche deprimente; l'eccessiva mole di dati, con relativa elaborazione statistica, danno al libro un aspetto molto scientifico, ma non giovano alla « digeribilità ». Senza contare che il lettore qualunque, di fronte a tutte quelle cifre, si sente sempre un pochino perplesso, e ricorda che la statistica è così definita: «Quella scienza per cui, se io mangio pollo e tu niente, vien dimostrato che



mangiamo pollo per uno».

Quale immagine ci offrono, quei dati, della donna americana? Come moglie, è passabilmente fedele. Soltanto una su quattro ammette di essere stata infedele; alcune infedeli lo sono in modo cospicuo. 41 su 100 confessano di aver avuto solo amante, 40 su 100 dichiarano di aver avuto da due a

cinque, il 19% più di cinque, e il 5% più di venti. Quando si giunge a quest'ultima cifra, viene il sospetto che non si tratti nemmeno più di infedeltà... E' abbastanza ovvio, anche se il prof. Kinsey dedica pagine e pagine per scoprirlo, che la maggior parte dei «tradimenti» avviene fra i 25 e i 35 anni; i giovani sposi sono in prevalenza fedeli, e quelle che a 40 anni non si sono ancora liberate, è probabile che restino fedeli sino alla morte.

Sembra che i mariti americani siano più delle mogli (almeno il doppio), poco gelosi. Una metà delle infedeli convinta che il marito è infedele o sospetta la verità, solo il 58%, fra le donne in questa situazione, ha avuto «dei fastidi più o meno seri» dal compagno della sua vita. Il 42% dei mariti non reagisce affatto; alcuni, anzi, incoraggiano la

moglie alle avventure extra-coniugali, e per trovare un'altra propria libertà, e per consentire alla moglie rapporti sessuali più soddisfacenti.

Quest'ultima asserzione può sembrare enorme, ma lo è meno se teniamo conto di altri raccolti da Kinsey. Dal quadro che egli offre della vita sessuale faminile, nasce il sospetto che molti maschi americani con le donne non ci sappiano fare. Anzitutto molti mariti trascorrono assai per tempo la propria consorte: Kinsey ha constatato che, due anni dopo il matrimonio, vanno raffreddandosi; i più ricordano di avere accanto una compagna, anche nei loro degli anni, non più due volte alla settimana; molte donne, infine, non trovano mai nel matrimonio il pieno appagamento più naturali istinti, e ricorrono ad altri mezzi.

è destinato ad andare dritto, oggi un nuovo studio di Kinsey sui risultati sorprendenti

DECREPITO TRENTENNE

Un vecchio proverbio francese dice: «Non ci sono donne frigide, ci sono uomini malaccorti». Il prof. Kinsey tira il ballo l'alta matematica per dimostrare che questo vecchio detto è vero, e che in America gli uomini malaccorti sono legione. Egli ci informa che il 6% soltanto delle donne raggiunge la soddisfazione nel primo anno di matrimonio, che una su quattro lo trova appena dopo alcuni anni, e il 15% non lo raggiunge mai; ci dichiara che tre divorzi su quattro hanno alla base la ignoranza sessuale del marito, o di entrambi i coniugi; e afferma infine che «la maggior parte degli uomini sanno che la maggior parte delle donne preferisce una cospicua preparazione prima dell'amplesso». Può darsi che in Italia, come si dice, «si nasce imparati»; indubbiamente non occorre il prof. Kinsey per farci scoprire questa elementare verità.

Indubbiamente molti americani queste cose le sapevano anche prima; è però verosimile che una certa incomprendenza della donna sia diffusa fra i maschi negli Stati Uniti. Le donne cercano, in una proporzione così abbondante, soddisfazioni di altro genere. Non impressiona tanto il fatto che il 62% delle donne abbiano fatto ricorso, in un periodo più o meno breve della loro vita, all'auto-stimolazione; il fenomeno è ben noto — anche in simile proporzione — agli studiosi europei di tale materia, che già nel secolo scorso discutevano con serio metodo scientifico. Il più clamoroso è la percentuale delle ragazze e delle donne mature, che si compiacciono di rapporti anormali: il 20% in modo più completo. Troppe. Eppure il prof. Kinsey se ne compiace, ricordando che quest'ultima cifra salirebbe, tra gli uomini, al 37%.

Ma c'è di peggio. Naturalmente lasciamo tutta la responsabilità dell'affermazione all'autore del libro: in poco meno del 4% delle donne interrogate, sarebbero stati riscontrati episodi più o meno gravi, più o meno completi di bestialismo. Non meno grave il fatto che il 24% delle donne, cui è oggetto la nostra inchiesta, siano state avvicinate sessualmente da maschi adulti, prima d'aver raggiunto l'adolescenza, sia pur in un solo caso. Questi casi, morbosità, d'altra parte, possono trovare spiegazione e nella legislazione degli Stati Uniti per i casi sessuali, e nella pesante inibizione, che l'educazione impone tuttora a molti americani.

Secondo il prof. Kinsey, le leggi in molti Stati del suo Paese hanno il torto di presumere che tutti gli esseri umani siano angeli, che l'amore debba essere trovato soltanto nel matrimonio, e che tutte le donne possano peccare al marito. Invece il 40% delle donne non sono sposate, e d'altra parte talune leggi sono così severe, che la Giustizia colpisce tutti coloro che hanno commesso atti ri-



tenuti reati dal legislatore, l'85% delle donne e il 95% degli uomini si troverebbero in prigione.

Le leggi restano per quelle che sono, ma il costume ha fatto cadere già molte inibizioni, e la gioventù americana gode di libertà sessuale, a mezzo di quella che sarebbe fatto scandalo. Sei donne su dieci hanno avuto una certa esperienza prima del matrimonio, come media generale; ma nella nuova generazione non c'è in pratica nessuna ragazza che giunga alle nozze tutta innocente, e una metà ha avuto esperienze complete prima del matrimonio. La proporzione, tuttavia, varia molto a seconda dell'età in-

cui è contratto il matrimonio, dell'educazione religiosa, e persino del Paese che vai...

Paese che vai...

Il prof. Kinsey indica anche, come documento della «nuova libertà» della donna, l'abitudine alla nudità. Il 59 per cento delle donne avrebbe rinunciato alla camicia da notte, e la costellazione dei fabbricanti di biancheria. Ma questo è proprio un elemento probante? Ricerche, che risalgono addirittura al secolo scorso, stanno a dimostrare che l'uso di certi indumenti dipende dalle abitudini, dal costume, dal Paese, dalle età, e che non ha alcun rapporto con il pudore.

Nel Medio Evo, per esempio, l'uso della camicia era sconosciuto; nel Rinascimento le mutandine costituivano il monopolio dei cortigiani, e mai una donna per bene le avrebbe indossate; in Irlanda (Paese così intensamente cattolico) nel '700 non si ammetteva alcun indumento sotto le lenzuola. E l'abitudine dei bagni promiscui perdurò in quasi tutta l'Europa durante i secoli più intensi di spirito religioso, sempre senza costume...

Più persuasivo, forse, il rapporto che il prof. Kinsey stabilisce tra la libertà sessuale e il livello di educazione. Egli afferma che le ragazze con studi medi superiori incominciano ad avere espe-

rienze sessuali cinque o sei anni prima di quelle meno colte. Il cameratismo studentesco, in età più avanzata può, indubbiamente, moltiplicare le occasioni, accrescere la curiosità.

E adoperiamo di proposito questa parola perché dal rapporto Kinsey sembra di poter concludere che le esperienze sessuali siano dovute piuttosto a curiosità che ad un genuino impulso sentimentale. L'autore stesso afferma che, per quanto il potere sessuale della donna non sia per natura inferiore a quello dell'uomo, i suoi impulsi sono meno urgenti, e bloccati psicologicamente da timori di vario genere, dalla tradizione, dall'educazione.

Inoltre il panorama che egli ci offre dell'amore in America sembra piuttosto squallido, povero di elementi romantici e sentimentali.

Ma forse la colpa è del suo metodo: con tutte quelle cifre, statistiche e diagrammi, egli tratta il mondo come il mercato del rame, dimenticando che i componenti psicologici, spirituali, fantastici. Noi abbiamo il sospetto che, per essere troppo scientifica, la sua indagine talora diventi falsa, e in altri casi conduca, attraverso un cammino lungo e complesso, a confermare quello che gli psicologi e gli psichiatri hanno detto da un pezzo.

Sparatoria in centro dopo la rapina Presi i tre banditi, due sono feriti

Avevano svaligiato la «Banca d'America e d'Italia» di corso Vittorio: bottino 25 milioni - Fuggono a piedi, poi tentano di impossessarsi dell'auto d'una suora - Sparano i carabinieri che rispondono al fuoco - Rapinatore in gravissime condizioni

Terroro in via Madama Cristina, vicino al mercato, stamane poco prima delle 11 per una sparatoria fra carabinieri e tre banditi che avevano appena rapinato la banca d'America e d'Italia di corso Vittorio sull'angolo con Principe Tommaso. Gravemente feriti sono rimasti due dei rapinatori, mentre il terzo è stato inseguito e catturato da un radiomobile della polizia.

Con grande perizia e coraggio i brigadiere dei carabinieri ha atteso il momento propizio riuscendo a colpire i due malviventi con una raffica di 22 colpi del Beretta automatico in dotazione senza ferire nessuno. Numerosi passanti che stavano fuggendo in tutte le direzioni, sono stati recuperati l'intero bottino: 25 milioni in banconote e anche le armi usate per la rapina.

L'assalto — Ore 9,40, il traffico lungo corso Vittorio intenso. Davanti alla Banca d'America e d'Italia staziona il servizio di cittadino dell'ordine Marco Moretti, 30 anni, divisa bordata di verde. Due individui lo aggrediscono alle spalle e cravatta al collo e subito gli dicono: «Stai tranquillo siamo delle Brigate rosse».

Il guardiano sorpresa ha una leggera reazione, sente la canna, la pistola che punta la schiena e lo spinge all'interno dell'istituto finanziario. La stessa il bandito, dentro, gli schiaccia vicino bocca. «Se muori sei morto». Nella una quindicina di clienti stanno facendo le loro operazioni, quattro impiegati, due cassieri e il funzionario Giovanni Guasti.

Nessuno più si muove. Il bandito che stava vicino a quello che minaccia la guardia va verso la cassa con un sacchetto di plastica verdolino e lo consegna perché gli venga riempito tutte le mazzette sistemate nelle cassette del box dei cassieri.

Sembra fatta per loro. Nessuno fiata, hanno un buon bottino e armi in pugno per assicurarsi la fuga. Se ne va con un terzo complice che è sulla porta, i piedi, per non finire intrappolati nel traffico. Forse un'auto li aspetta in una via laterale dove il traffico è meno intenso.

Ma non hanno fatto i conti una signora a piedi che li nota intascavano le pistole durante la fuga e si avviavano correndo per via Principe Tommaso.

Ore — La donna si guarda attorno e approfitta di una coincidenza favorevole: «gazzella» contro Vittorio davanti al luogo dove è avvenuta la rapina. La segnalazione è rapida e precisa. Subito la pattuglia dei carabinieri innescava la sirena mettendosi all'inseguimento dei tre banditi che stanno svoltando in via Pio V correndo verso via Cristina.

Avviene la prima sparatoria. Ad aprire il fuoco

i rapinatori. Due proiettili sfiorano i tre militari andando a bucare il lunotto di una «127» bianca posteggiata. I carabinieri, mitragliette in mano, scendono anche loro a terra e inseguono i tre a piedi urlando più volte ai passanti: «Buttatevi a terra, sparano».

La gente pare impazzita. In via San Pio V, davanti ai banditi, arriva anche un furgoncino delle aziende municipalizzate. Guidatore e collega si fermano cercando scampo. Il più giovane, Esposito di anni, cerca di infilarsi sotto l'automezzo, mentre fatica ad entrare uno dei banditi lo travolge calpestandolo.

L'altro che fugge sul marciapiedi si imbatte con il sottufficiale della pattuglia. I due si urtano. «Via, via». I militari continuano ad urlare non riuscendo a rispondere al fuoco. I tre banditi intanto giungono in via Madama Cristina ansanti impugnando sempre le pistole. In mezzo alla via vedono una «127» blu ferma con una suora alla guida. E' suor Maria, anni, del che sta posteggiando per andare a comprare pasta. Smarrita per gli spari il fuggi fuggi generale vede i banditi venire contro armati, aprirle la portiera e sferrarle un calcio. Lei, anziana ma ancora moto attiva, trova salvezza scendendo dalla parte opposta e rifugiandosi nella cremeria Chris che sta sull'angolo dove già i clienti e altri passanti sono buttati a terra.



MADAMA CRISTINA. S'È AVVENUTA LA SPARATORIA. A TERRA I BOSSOLI DELLA RAFFICA SPARATA

I banditi cercano di avviare la «127». Nella fretta non riescono. E così il brigadiere che li ha inseguiti con i due militari se li trova a tiro. Non avrebbe sparato uno dei banditi, vedendolo, non avesse ripreso a tirare.

Il sottufficiale senza nemmeno cercare riparo lascia partire la raffica dal mitragliatore Beretta. Precisa,

implacabile. Il bandito che al volante è colpito mentre cercava scampo. Un altro, riparatosi dietro una «124» familiare blu, riceve la raffica in pieno cadendo in una pozza di sangue. Il terzo invece, che evidentemente non rimane intrappolato sulla «127», fugge a piedi verso il vicino mercato. E' preso da una radiomobile polizia richia-

mata dall'allarme delle centrali radio dei carabinieri. Sono passate da poco le 10 quando i due feriti arrivano al pronto soccorso delle Molinette. Sono Carmine Cucchiarella, 23 anni, Cerignola e Ferdinando Fiumi, anni. Il primo è ferito alla testa, al torace, alla gamba destra e al piede. L'altro, il cui risulta falso, è colpito alla spal-

la destra e alla schiena. Dopo il primo esame il professor Cravero decide di intervenire subito per cercare di salvare la vita al Cucchiarella. Il rapinatore, rimasto illeso, e Angelo Maffei, 28 anni, anch'egli gli altri due Cerignola. «Pendolari da crimine», li giudicano gli inquirenti.

Alessandro Rigaldo

Pochi minuti per arraffare i milioni «E' accaduto tutto come in un film»

I clienti della banca raccontano come è avvenuta la rapina - «Statevene tranquilli — ci hanno detto — dobbiamo solo prendere i soldi» - Giovani, per niente impacciati, con spiccato accento meridionale

Marco Spilonga con altri quattro clienti davanti agli sportelli della Banca d'America e d'Italia di corso Vittorio Emanuele 25 A. Era entrato per riscuotere un assegno. «Saranno state le dieci meno qualche minuto — dice — non ho guardato l'orologio. Con il coda dell'occhio ho visto due entrare. Giovani... ben messi... insospettabili insomma. In quel momento sento qualche cosa come «statevene tranquilli che dobbiamo prendere i soldi. Accento meridionale» dubbio. Mi volto e vedo quei pochi passi dal bancone. Più indietro davanti alla porta ce n'era un terzo».

Ai testimoni sono sembrate persone giovani: 20-25 anni. Non impacciati e, anzi, muovevano con disinvoltura. «E' durato tutto pochi minuti — racconta Spilonga — film. Poi vanno con un sacchetto di celofane verde pieno di mazzette, banconote, grosso taglio. Una ventina di milioni».

Fuori in strada c'era parecchia gente ma si sono accorti in pochi che era la rapina.



ANGELO MAFFEI, UNO DEI RAPINATORI



MARCO MORETTI, IL CITTADINO

Ada cammina accanto alla chiesa evangelica che proprio davanti alla banca, dall'altro lato strada, all'angolo fra Vittorio e via Tommaso Grasi. «Ho visto gente a piedi — dice — non ho capito capitando. Vedevo

delle figure davanti e dietro si è affacciata alle finestre. Al mattino quella è una zona di traffico. Ci sono massaie che a fare la spesa al mercato via Madama Cristina. Un persona con le borse cariche, tram affollati, negozi animati

La tragedia. In via Madama Cristina sul lato della strada dove c'è un bar, davanti al numero 5 pistolettate da una parte e raffiche di mitragliette dall'altra. Due banditi rimasti a terra. Gli ambulanti che hanno le bancarelle di pesce e della frutta hanno visto il terzo che correva. La polizia lo ha preso e l'ha portato via.

Due dipendenti dell'azienda municipalizzata stavano posteggiando i furgoni perché dovevano occuparsi di alcuni lavori di manutenzione. «Ce li siamo visti arrivare incontro — ricordano — avevano le pistole. Si voltavano, sparavano, rimbombava tutto».

«Siamo caduti a terra — dicono ancora i due — uno dei banditi inceppato. I carabinieri urlavano di fermarsi. Uno divisa si è buttato sopra di noi per farci scudo. «Tranquilli, tranquilli: ma state a terra, muovete». Eravamo fra il marciapiede e le auto in sosta. Uno ha cercato di infilarsi sotto una macchina e l'altro è riuscito a passare. Ancora pochi secondi».

Sale il «plafond»? Sì, ma all'estero si va sempre col denaro nei calzini

L'innalzamento fino a 1 milione e 600 mila lire della cifra che il turista può portare con sé non cambia molto le vacanze dei torinesi - Un agente di viaggio: «Il problema riguarda il 20 per cento delle offerte turistiche, e non è poco»

Il plafond valutario per il turismo all'estero, salito adesso a 1.600.000 lire, è fermo ad un milione e cento circa nove anni. Ne deriva che, adesso, la maggior parte degli operatori turistici affronta le novità con pochissima soddisfazione. È un passo avanti, concordano, ma complice l'inflazione galoppante della lira è la lievitazione oggettiva dei costi negli altri Paesi, nonostante l'attuale aumento le possibilità di manovra restano ancora decisamente limitate.

Sostiene ad esempio un esperto torinese del settore: «Peggio di noi stanno soltanto i francesi, con i loro duemila franchi spendibili annualmente pro capite oltre frontiera. C'è però da aggiungere che in seguito alle proteste il vincolo è stato ammorbidito sotto diversi aspetti. Inoltre, i francesi continueranno a spendere quanto vogliono e disposti a passare le vacanze in uno dei propri territori, come mete tra cui rientrano diverse zone d'Africa, dei Caraibi, della Polinesia. Un sacrificio quanto mai relativo, insomma, mentre noi italiani al massimo possiamo giocare a naufraghi di lusso in Sardegna, oppure "esplorare" la Sicilia e la Val d'Aosta».

Di conseguenza, tenendo come punto di riferimento il plafond precedente, gli operatori calcolano che la somma prevista per l'immediato futuro dovrebbe essere ulteriormente aumentata, soltanto per coprire i morsi dell'inflazione, di un milione netto: due milioni, 600 mila in tutto, mentre qualche risposta si spinge ancora più in là. E' però ammissibile, con l'aria che tira, preoccuparsi tanto per i



IL SOGNO DELLE ISOLE TROPICALI (NELLA FOTO, DELLE MALDIVE) DIVENTA REALTÀ PER MOLTI

soliti happy-few, «costretti ora per forza di cose a concedersi soltanto un viaggio importante più un viaggio a corto raggio per anno?».

Risponde Vito Caporusso, che lavora per l'Etli ed è specializzato in viaggi per lavoratori e crai aziendali: «Ovviamente, il problema non riguarda l'80 per cento delle nostre offerte turistiche. Il rimanente 20 per cento invece sì, e sarebbe ora di smetterla con una demagogia grossolana che risolve niente complicando parecchio».

A suffragare l'ipotesi, sono disponibili dati precisi. Oggi,

escluso il trasporto aereo che non incide sul plafond, per il resto il viaggio non si può superare complessivamente il milione e 600 mila di cui, già detto, ma è una somma che, secondo gli operatori, copre appena le spese a terra di un buon soggiorno organizzato in India, mentre ci si chiede come possa bastare per chi ad esempio voglia pellegrinare una ventina di giorni tra le principali attrattive turistiche della Cina e dell'America del Sud.

Anche nel caso migliore, comunque, «cioè nell'ipotesi che un viaggio internazio-

nale, aereo di trasferimento escluso, rimanga nei margini previsti, resta irrisolta la questione del denaro indispensabile per imprevisti, il vitto sempre più spesso escluso dal programma, le tasse di imbarco, l'acquisto di qualche souvenir, che mille lire per persona non bastano certo a soddisfare».

Come se ne esce? Secondo Vito Caporusso, «esattamente come al solito. Vale a dire affrontando la dogana. I soldi nei calzini e nella fodera della valigia. E i viaggiatori trasformati malgrado loro in evasori fuorilegge».

Mentre accantona una via d'uscita, neppure troppo complicata, la quale sarebbe facilmente ottenibile a quanto pare, obiettivi vantaggiosi per noi, un vero e proprio limite alla libertà individuale, basterebbe calcolare quali la vera spesa occorrente per i viaggi a raggio più lungo.

Stabilire di conseguenza un plafond ragionevole. Considerando come limite massimo, naturalmente, ma senza fingere di credere che, concedendo ad ogni italiano che ne abbia interesse, la disponibilità di quattro milioni da spendere annualmente all'estero, l'Italia andrebbe in malora».

«Sappiamo benissimo — incalza l'esperto — che l'esportazione illegale di valuta viaggia su canali ben diversi e ponderosi di quello turistico. Sostenere il contrario, in Italia, come in Francia o da qualsiasi altra parte, è un contenzioso grossolano e qualunque cosa può far piacere soltanto a chi certi viaggi non se li può permettere, e che cost magari viene indotto a mettersi più facilmente il cuore in pace».

Qualcosa forse cambierà con settembre, quando (secondo una notizia romana che arriva dall'«Operatore turistico», organo ufficiale della Fiavet, la federazione delle agenzie del settore), la Cee emetterà il suo arbitrato su un ricorso partito proprio dall'Italia. Ma questo parere — si anticipa — verrà chiarito ufficialmente se la nostra nazione ha chiesto o meno alla Comunità Europea la deroga obbligatoria prevista per ogni Paese del Mercato Comune, qualora intenzionato a porre particolari restrizioni monetarie contro la libertà del turismo tra i vari Stati membri.

Chi vivrà vedrà e magari più tranquillamente viaggerà, insomma. E intanto? Intanto gli italiani scoprono l'America. Dove si arriva approfittando facilmente di tariffe agevolate, si va in giro, affittando una macchina tra amici e accontentandosi di infrastrutture turistiche popolari ma più che decenti, spendendo molto meno che in altri Paesi lontani dove il servizio risulta scarso e le possibilità di movimento complicate».

Luisella

E' questo il portafoglio che può varcar dogana

Minori difficoltà valutarie per chi andrà in vacanza fuori Italia. Lo garantiscono le innovazioni introdotte dall'Ufficio Italiano dei Cambi su istruzione del ministero per il Commercio con l'estero tramite una circolare del maggio scorso. Ed ecco, in proposito, le modifiche più significative.

Spese di viaggio e soggiorno a scopo di turismo — Il «plafond» annuale concesso ad ogni turista viene elevato da 1.100.000 a 1.600.000. Inoltre, non vengono più incluse nel massimale le esportazioni di banconote italiane consentite fino a lire 200 mila a persona e in tagli non superiori a lire 50 mila. In pratica, per ogni viaggio all'estero sarà possibile portare lire italiane rispettando il limite sopra indicato.

Altre novità:

• le disposizioni non prevedono più l'utilizzo di «cards of avouchment» (speciali tessere rilasciate dalle banche che consentono al possessore

di ottenere da una banca estera l'importo corrispondente in traveller's cheques);

• per gli assegni turistici in lire è stato soppresso l'obbligo di restituzione entro 7 giorni dal rientro o dalla data del rilascio quando il viaggio non ha avuto luogo. In ogni caso resta il vincolo per la restituzione, condizionato da limiti temporali;

• carte di credito. Rispetto alla precedente disciplina, è stata introdotta la possibilità di utilizzare carte di credito all'estero fino al massimo del 50% del massimale (vale a dire di 1.600.000 lire) per ottenere finanziamenti in valuta.

Spese di studio e studio — Viene data la possibilità ai residenti che si devono recare all'estero per cura o studio, di utilizzare carte di credito personali senza limiti percentuali ed anche per procurarsi anticipi in valuta.

Spese di viaggio e soggiorno per affari — In questo ca-

so, due le modifiche principali:

• i dipendenti di società che abbiano ottenuto plafond semestrali, potranno utilizzare gli stessi presso varie banche. Ovviamente, la norma prevede un sistema di controllo fra i vari Istituti in modo che ciascuno sia in grado di conoscere qual è l'ammontare globale del plafond ottenuto;

• un'innovazione interessante prevede inoltre l'utilizzo delle carte di credito personali per le assegnazioni di valuta caso per caso, con limiti percentuali. È anche possibile ottenere anticipi all'estero. Per quanto riguarda, invece, i plafond, le uniche carte di credito che potranno essere utilizzate per i motivi di cui sopra sono soltanto quelle aziendali. In questa ipotesi, però, il titolare abbia plafond su banche diverse, dovrà optare su un plafond presso una sola banca.

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO



hobby sound

PRESSO Giardini C. Traiano 28/11 - tel. 61.91.779 - TORINO

Dopo la denuncia di un tenente della Guardia di Finanza procedimento contro il ministro?

Forte accusato di minacce si difende «Il mio intervento è stato legittimo»

In una lettera al magistrato scrive: «Non ho mai cercato di bloccare una perquisizione nella sede torinese del psi»

Lo scandalo di Torino che ha travolto politici e amministratori coinvolge, oggi, il ministro socialista delle Finanze Francesco Forte. Durante la perquisizione nella sede del partito socialista di corso Palestro avrebbe telefonato da un ufficio della Guardia di Finanza incaricato di dirigere l'operazione.

Ad Forte, rappresentante di governo e sostituto procuratore della Repubblica Antonio Rinaudo. Gli atti che riguardano l'inchiesta verranno mandati alla commissione inquirente (competente a decidere quando si ipotizzano reati commessi da ministri

nell'esercizio delle loro funzioni) per ottenere l'autorizzazione a procedere.

L'interessato, da Roma, affida la replica pubblicizzando una lettera avrebbe scritto al magistrato l'undici maggio «facendo seguito alla conversazione telefonica e a chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione».

Spiega il ministro: «Avuta notizia che militari della Guardia di Finanza stavano procedendo a perquisizione nella sede della Federazione torinese del psi ho chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarmi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

Francesco Forte ha sotto

mano una legge (che cita) — quella del 23 aprile 1959 numero 189, articolo uno — che stabilisce quali è la competenza gerarchica del ministro.

«Appreso così — aggiunge l'interessato — che è stata disposta dall'ufficio della procura della Repubblica e riguardava la persona di un professionista ospite per la sua attività professionale in un locale — suddetta sede, ho invitato lo stesso a eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine di codesto ufficio giudiziario estenderla ad altri locali o spazi della federazione nella maniera più sollecita possibile senza clamori pubblicitari».

Il professionista, ospite per

motivi professionali nella sede del psi, Marziano Marzano, ex assessore all'Economia del municipio di Torino, vice segretario provinciale del partito socialista.

La perquisizione e l'inchiesta magistratura partite da lontano. Un certo Odetti aveva denunciato di truffa perché aveva dato trenta milioni a un macellaio — un Tio — per ottenere una licenza che non aveva poi avuto.

Il macellaio, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, ha imbroglia e ha spiegato che «l'idea gliel'aveva data, mesi prima, un certo Franco». Franco è il ragioniere Frances Anello, impiegato da tre anni all'Acquedotto municipale. L'interessato negato ed è finito in per falsa testimonianza. Da due giorni ha ottenuto libertà provvisoria.

La perquisizione in casa di Anello ha riservato una prima sorpresa: una lettera firmata dall'onorevole Giacomo Mancini che raccomandava l'assunzione di Anello ai compagni partito Tosi (presidente dell'Acquedotto) e Marzano.

È in discussione la lettera di raccomandazione che pare un sistema diventato comune. Il fatto è che l'assunzione avrebbe potuto avvenire. Tosi per accontentare gli amici ha dovuto ricorrere a un artificio per raggiungere la legge. In questo l'ipotesi di interesse privato in atti d'ufficio. Infatti all'onorevole Mancini rispondono: Caro Mancini, superando le ben note difficoltà...

Il Tosi, nel suo alloggio di via Baretta, aveva nove milio-



FORTE

ni in valuta. Marzano teneva in 50 milioni in contanti avvolti in un giornale, lingotto d'oro da un chilo comprato in Svizzera e portato in Italia, monete d'oro per valore complessivo di 70-80 milioni. Il magistrato ha fatto perquisire anche il suo ufficio di corso Palestro e il ministro Forte è intervenuto con quella telefonata.

La lettera di Forte

Ecco la nota inviata Forte al procuratore della Repubblica di Torino l'11 maggio scorso: «Facendo seguito alla odierna nostra conversazione telefonica e

chiarimento dell'episodio che vi ha dato occasione, preciso quanto segue: avuta notizia nella serata di ieri che militari del corpo della Guardia di Finanza stavano procedendo a perquisizione della sede della federazione di Torino del psi, ho preso immediato contatto con gli uffici di quest'ultima e, nell'ambito della mia competenza gerarchica prevista dall'art. 1, primo comma, della legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento della Guardia di Finanza, ho chiesto all'ufficiale incaricato di dirigere l'operazione di informarmi sulle ragioni e sulle finalità della stessa».

«Appreso così che essa era stata disposta dall'ufficio diretto da lei e riguardava la persona di un professionista ospitato per la attività professionale in un locale della suddetta sede — proseguo — ho invitato al procuratore ad eseguire la perquisizione nei limiti dell'ordine di codesto ufficio giudiziario, senza estenderla agli altri locali e spazi della federazione, nella maniera più sollecita possibile senza clamori pubblicitari. Ciò al fine di evitare in periodo elettorale ingiustificate speculazioni propagandistiche e per l'osservanza più rigorosa delle sull'attività istruttoria nel processo penale».

«Personale consapevolezza e rispettosità dei poteri istruttori dell'autorità giudiziaria correttamente esercitati, nonché della necessità di un ragionevole coordinamento della dipendenza gerarchica e della dipendenza funzionale dei militari della Guardia di Finanza nella loro funzione di polizia giudiziaria».

Le critiche dell'«Avanti!» al magistrato

Un corsivo del quotidiano «Avanti!», commentando notizie sul procedimento contro il ministro Forte, rileva che un sostituto procuratore della Repubblica ha iniziato a Torino «un'inchiesta per una raccomandazione relativa al trasferimento di un dipendente pubblico che, secondo l'accusa, avrebbe fatto quattro anni fa da un assessore comunale socialista, oggi più amministratore comunale, ma da pochi mesi, vicesegretario».

«Per ricercare la lettera di raccomandazione "corpo reato"», aggiunge «L'Avanti!», «quindi difficilmente servata, il magistrato ritiene opportuno ordinare la perquisizione ai militari della finanza. Non nello studio dell'avvocato dell'inquisito e sui beni addizionali nella sede federazione socialista, non vede possa trovare

carte di un dirigente insediato da quattro mesi, e dove, per la prima volta, po del fascismo, del militi per una perquisizione che dura sei ore. Un atto, d'altronde, che per la sua gravità e il suo destabilizzante, mal si verificato in periodo elettorale né, a quanto risulta, in periodi. Non basta: il pubblico ministero in questione allarga ulteriormente la di rianza su un problema nato da presunta raccomandazione di quattro anni fa fino a chiedere l'incriminazione di fronte alla commissione inquirente del ministro delle Finanze».

«E naturalmente — continua il corsivo dell'«Avanti!» — non presenta la domanda seguendo le procedure del caso, improntate a successivi passaggi gerarchici e riservatezza, ma viola clamorosamente il segreto istruttorio. La sproporzione tra fatti e atti giudiziari — commenta il quotidiano socialista — è tale da commentarsi da sola. C'è da aggiungere che, come ha rilevato il ministro Finanze, nessuna intimidazione né illecita pressione agli esecutori sugli uffici della Finanza durante la perquisizione, ma ha suggerito, secondo competenza che la legge prescrive, quel comportamento a quelle cautele nell'esercizio del loro che il magistrato stesso avrebbe dovuto sollecitare.

«L'azione di un pubblico ministero che pensa, parlando da una presunta lettera di raccomandazione, di poter alla fine mettere in stato d'accusa la sede di un partito e il ministro delle Finanze — conclude «L'Avanti!» — indica dove può portare la perdita di misura della misura e conduce la vicenda ai limiti della insostenibilità. Il che che esista la materia per un esposto Consiglio superiore della magistratura parte di chi, i socialisti, hanno subito un danno ingiusto».

Ma è l'Inquirente che deve decidere

Un ministro può esser posto in stato d'accusa solo fronte alla speciale commissione

Degli eventuali reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni dal presidente del Consiglio e dai ministri si occupa l'articolo 96 della Costituzione. E' un articolo brevissimo nel quale si afferma che i soggetti sono «posti in stato d'accusa dal Parlamento in seduta comune». Una nota a piè di pagina precisa che il giudizio è a carico della Corte Costituzionale.

In pratica, quando un giudice ipotizza un reato commesso da un ministro nell'esercizio delle funzioni, presenta la richiesta di autorizzazione a procedere al presidente del ramo del Parlamento quale il ministro stesso appartiene.

Il presidente della Camera e del Senato passa la documentazione alla commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa (cioè l'Inqui-

rente). Questa commissione, composta da membri del Parlamento nominati dai rispettivi partiti, decide se archiviare o richiama del magistrato oppure se autorizzare il proseguimento dell'azione giudiziaria.

La decisione dell'Inquirente viene sottoposta al Parlamento in seduta comune che normalmente si limita a ratificare (una maggioranza all'interno della commissione per i procedimenti d'accusa corrisponde infatti alla maggioranza politica all'interno del Parlamento).

All'Inquirente state mosse negli anni scorsi numerose accuse. Nell'agosto del 1982 la commissione Affari costituzionali del Senato aveva approvato l'abolizione dell'articolo 96 della Costituzione. Ma la proposta non è mai diventata legge.

Viglione sarà presidente regionale ma senza i voti del socialdemocratici

Dopo il Comune, la Regione. Ma anche palazzo Lascaris oggi non assisterà al varo della giunta. I voti per poterlo fare, tutto pronto: c'è un presidente, ci sono gli assessori, c'è un programma dettagliato da fare nei 900 giorni che saranno il Piemonte amministrativo previste per la primavera dell'85, ma i richiedenti dalla legge.

Lo Statuto piemontese prevede l'elezione del presidente della Regione ma senza i voti del pdi. Questo avverrà tra otto giorni quando nella seconda convocazione lo Statuto chiederà la maggioranza semplice soltanto, per proclamazione del presidente. Dunque la via alla giunta socialcomunista è rinviata di una settimana. Voteranno contro i democristiani (20), i liberali (3), i repubblicani (2), gli esponenti del movimento sociale (2). Non così per l'elezione della giunta. Per la nomina degli assessori la legge prevede in-

Lo hanno deciso sabato dopo una rovente riunione del direttivo del partito. E, in aula, oggi lo confermano. I socialdemocratici avevano chiesto e non ottenuto dal pdi e dal psi, quali hanno governato il Piemonte fino al 1977, più tempo per decidere se rinnovare o meno l'alleanza. Ora preferiscono tenersi in disparte.

Così Aldo Viglione, avvocato, cuneese, già a capo della prima giunta nel '75 può tornare alla guida della Regione ma senza i voti del pdi. Questo avverrà tra otto giorni quando nella seconda convocazione lo Statuto chiederà la maggioranza semplice soltanto, per proclamazione del presidente. Dunque la via alla giunta socialcomunista è rinviata di una settimana. Voteranno contro i democristiani (20), i liberali (3), i repubblicani (2), gli esponenti del movimento sociale (2).

Non così per l'elezione della giunta. Per la nomina degli assessori la legge prevede in-

fatti la maggioranza dei votanti. Questi sono adesso 58 (due consiglieri in meno perché coinvolti nello scandalo presunti illeciti in Comune e in Regione). Dunque la maggioranza necessaria è composta da 30 voti. Pci, psi e pdup — s'è — contano 28. C'è quindi la seria possibilità che il Piemonte si ritrovi presidente della Regione non affiancato dagli assessori? «Sì».

Al riguardo le interpretazioni dello Statuto paiono e naturalmente contrastanti. Pci e psi insieme al pdup sono gli unici partiti finora hanno presentato un documento programmatico per una giunta organica. I partiti dell'opposizione non l'hanno fatto. E' prevedibile quindi che lo scontro tra i due opposti schieramenti politici si concluda con il varo della coalizione rossa. Gli esponenti per poterlo realizzare sono diversi. Il gioco numerico e la votazione a scrutinio segreto possono sempre riser-

sorprese. A due mesi esatti dalle dimissioni della maggioranza - pci-psi-pdi, il Piemonte sembra avviarsi pur tra le difficoltà alla soluzione della crisi politica. La prima votazione in Consiglio regionale parla di programmi. Il dibattito è stato deciso ieri dal capigruppo dei partiti politici. Comunisti e socialisti vogliono illustrare obiettivi che intendono raggiungere nei prossimi mesi soprattutto per il rilancio produttivo, questione morale e la riorganizzazione della macchina regionale. I partiti d'opposizione avanzano critiche e controproposte.

Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti

Salomart, c. Stati Uniti 38, Torino. Vent'anni senza impegno. Tel. 538.883.

Gasolio aerobato. Il 30% di gasolio aerobato dopo il solo sottoposto a trattamento speciale e particolare inquinamento: VETROFACIL, per preventivi telefonate alla SAR-RENO, tel. (011) 538.883.

Tangenti-story: avviso di reato anche al sindaco di Moncalieri

Le comunicazioni giudiziarie riguardano il trasferimento in cintura del Consorzio agrario - Fra gli altri sono stati raggiunti il vicesindaco ■ alcuni funzionari - Un affare mediato dal «faccendiere pentito» Adriano Zampini

Il giudice istruttore Mario Griffey ha firmato numerose comunicazioni giudiziarie che riguardano ■ costruzione delle sedi del Consorzio agrario a Torino ed a Carmagnola. Non ■ il tenore delle imputazioni ■ l'inchiesta riguarda presunte irregolarità edilizie e tangenti.

I diretti interessati o non si fanno trovare ■ negano. Il primo ad ammettere ■ aver ricevuto ■ comunicazione



FRANCESCO FIUMARA



CARLO

giudiziarie ■ stato il ■ di Moncalieri, Francesco Fiumara: «Ho ricevuto la comunicazione del magistrato in quanto sindaco ■ ha dichiarato — ed al più presto mi rivolgerò ad ■ legale. Di questa vicenda non so assolutamente nulla, neanche a livello di chiacchiere. E' escluso, quindi, che possa esserci un mio interesse personale legato alla vicenda».

Comunicazione giudiziaria anche per il vicesindaco ed assessore all'edilizia del Comune ■ Moncalieri, architetto Carlo Novarino. L'ingegner Domenico Mattio, ■ dell'ufficio tecnico ■ Comune ■ Carmagnola, questa mattina non ■ andato in ufficio perché indisposto. Gli abbiamo telefonato a ■ ed ha negato di essere stato raggiunto da comunicazione giudiziaria.

Deserto anche lo studio dell'architetto Priante, un esperto nel calcolo delle strutture in cemento armato. Non ■ venuto nessuno neanche al telefono della S.A.C.P.E.I.C. di Asti, dell'architetto Elio Celato.

Una comunicazione giudiziaria ha raggiunto anche l'ex direttore del Consorzio agrario di Torino, Fillberto Germano, sotto la cui gestione sono stati avviati gli appalti con Adriano Zampini ■ le vendite degli immobili di ■ Tommaso Grossi.

Sia la sede del consorzio di Carmagnola che quella di Moncalieri sono ■ date in appalto alla società «Programma immobiliare», di Adriano Zampini. Era una delle tante società di comodo per conto delle quali lavoravano le ditte che di volta in volta si appoggiavano a Zampini.

I metodi del faccendiere sono ormai noti: ungeva le ruote di tutti i carri per manovrare tutti gli appalti che poteva. ■ Consiglio comunale ■ Carmagnola Zampini poteva contare ■ due amici. Uno ■ Aldo Cumino, segretario dell'assessore ■ Torino, Libertino Scicolone, coinvolto nell'acquisto degli immobili ■ Consorzio. ■ Carmagnola, Cumino ■ assessore ai lavori pubblici.

Altro amico di Zampini in quel Comune sarebbe l'architetto Sabbatino, capogruppo del partito socialista, ■ segretario dell'assessore regionale Astengo.

Guerra fra primari al Pianelli

Non c'è pace nel reparto di emodinamica delle Molinette - Esposto del dottor Casaccia

Non c'è pace nel reparto di emodinamica delle Molinette. Dopo la battaglia legale sostenuta dal dirigente del servizio al ■ Pianelli, a colpi di ricorso ■ sentenze, adesso ■ guerra, più o meno fredda, fra primari. Il dottor Casaccia, responsabile del reparto, ha fatto un esposto alla Procura ■ ha dichiarato che al centro Pianelli l'organizzazio-

ne ■ anomala ■ che ■ si ottempera alle disposizioni delle sentenze del Tar e del Consiglio di Stato

«In realtà — dice Casaccia — la direzione sanitaria mi ha affidato nominalmente la direzione, ma poi di fatto gli interventi (esami di coronarografia e altri, ndr) vengono effettuati da personale che non ■ del mio reparto, ■ di quelli di altri primari cardiologi».

Per mettere fine a questa situazione definita illegittima il dottor Casaccia ha firmato, il ■ maggio scorso, un ordine di servizio ■ nel quale — dice — ho cercato di disciplinare il reparto. Ho detto che i pazienti che avevano incominciato ad essere seguiti dai medici degli altri reparti potevano essere assistiti fino al compimento del loro ■ ma che da oggi avrebbe dovuto operare l'équipe da ■ diretta. Ma lunedì un medico del reparto di Angelino, provocatoriamente, ha fatto scendere dal lettino un paziente dicendogli che non poteva fare l'esame e che era tutta colpa mia. Il personale del mio reparto potrà testimoniare che avevo dato disposizioni di smaltire ■ lavoro incominciato dagli altri ■ quindi questa ■ una provocazione dell'e buona. Si cerca, in tutti i modi, la prova di forza».

Casaccia, poi, accusa anche l'Usl 1-23 di non aver reso esecutive le disposizioni delle due sentenze. «Il professor Neri — continua —, direttore sanitario, attribuendosi competenze

che sarebbero dell'Usl, fa un ordine di servizio in cui mi affida sulla carta la direzione del centro, ma poi permette che altri medici non in organico al servizio autonomo vengano a fare esami».

La guerra, dunque, è per avere i pazienti. I quali, naturalmente, tanto per cambiare sopportano tutte le conseguenze del ■ in disagi psicologici e in ansie che in un civile sistema di ■ sanitaria non dovrebbero esistere.

Come risponde il professor Angelino alle accuse? «Casaccia non vuol capire che c'è spazio per tutti — dice —. E in questo periodo ■ sembra veramente troppo teso. Dovrebbe comprendere che ■ sono dei problemi che riguardano direttamente ■ tranquillità dei pazienti che vanno in prima fila rispetto alle, magari anche giuste, rivendicazioni di prestigio personale. Comunque, per ora, non si può decidere nulla, finché non sarà tornato il professor Neri che in questi giorni è fuori Torino». Se dovesse capitare, invece, «qualcosa» ad un ricoverato sarebbe poi indispensabile decidere subito. Ma le decisioni verrebbero direttamente da via Tasso. d. dan.

Concerto rock — La pioggia che è caduta ■ in questo fine settimana ha costretto gli organizzatori delle due giornate di rock, in programma venerdì ■ sabato scorsi, ■ rinviare ■ manifestazione di ■ settimana. Quindi, venerdì 20, dalle 21 alle 24, «rock spettacolo»

Mini-calcolatori della Lancia alla conquista della Germania

Partono domani per il torneo di Egelsbach

Qualche giorno prima del big-match di Atene, un'altra squadra di calcio torinese: la Lancia, difenderà i colori italiani contro le quotate formazioni tedesche.

Infatti i miniesordienti del Lancia (che sono sicuramente tra i migliori di Torino e provincia), partiranno giovedì ■ alla volta ■ Francoforte per partecipare ■ torneo di calcio ■ Egelsbach, dove affronteranno sette temibilissime squadre tedesche.

«Il nostro scopo — ci dice l'allenatore Mollo — è di ben figurare, dando un'ottima immagine della società ■ del calcio che sappiamo praticare. Se poi le ■ andranno ■ spero, ■ torneremo ■ mani vuote».

Un velo di ottimismo traspare dalle parole di Mollo che però è ben conscio delle difficoltà che i suoi ragazzi incontreranno in terra tedesca e quindi sta ■ i piedi ben piantati a terra ■ volare, ci sarà tempo dopo...

Della comitiva faranno parte sedici giocatori: Bosco, Biondi, Capano, Caramia, Durante, Fioriello, Galia, Giacco, Guarnieri, Leone, Marangon, Pesante, Pugno, Turolia, Varesio e Di Luca. L'allenatore Mollo, il vice Biondi, il massaggiatore Giampetruzzi. Inoltre ci ■ tre dirigenti: Nicola, Gandola, Crosone e l'interprete Wunkel.

Al seguito della squadra ci sarà anche una nutrita rappresentanza (30 persone) di tifosi-genitori. m. d.

Ghidella torinese dell'anno

Il riconoscimento della Camera di Commercio all'amministratore delegato della Fiat Auto

E' Vittorio Ghidella il «torinese dell'anno» per il ■ l'ambito riconoscimento, decretato dalla giunta della Camera di Commercio, viene assegnato quest'anno all'amministratore delegato ■ direttore ■ generale della Fiat, per il ■ rilevante contributo manageriale dato ■ rilancio ■ tutti i mercati delle capacità tecniche e professionali del sistema industriale torinese.

La premiazione ufficiale ■ prevista per domenica prossima, nella Sala Europa ■ l'istituto camerale, contemporaneamente alla consegna ■ premi per «la fedeltà al lavoro e per il progresso economico».

Vittorio Ghidella, ingegnere, ha 52 anni, ■ vercellese di nascita. Laureatosi al Politecnico ■ Torino entra alla Fiat nel 1958; nel '63 passa alla Rlv, con ■ qualifica di assistente all'amministratore delegato. Direttore generale ■ amministratore delegato della Rlv-Skf ■ 1974, ■ ■ Fiat-settore auto,



VITTORIO

assumendo la responsabilità del Gruppo Veicoli. L'anno successivo, con la costituzione della Fiat Auto spa viene nominato amministratore delegato e direttore generale.

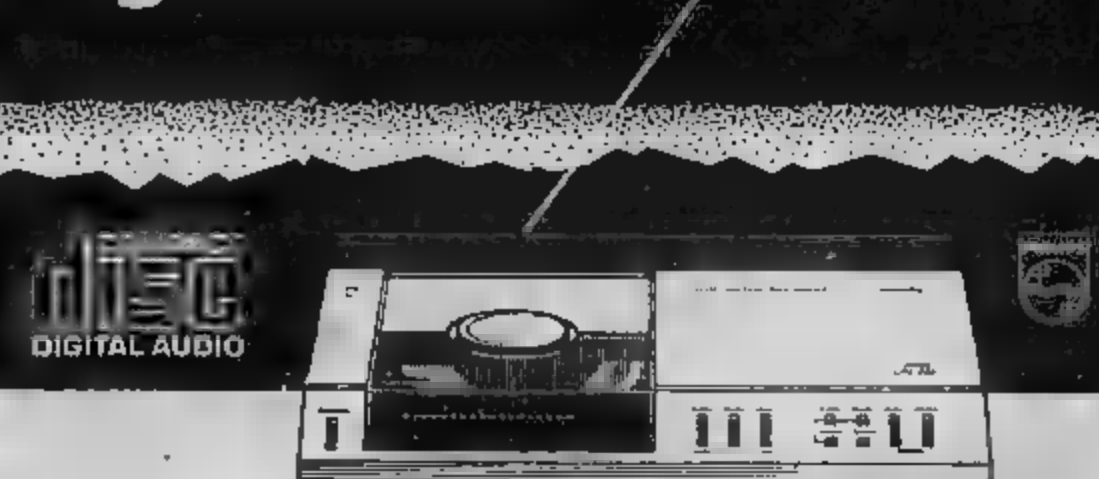
Ma, al di là del curriculum ufficiale, vanno annotati alcuni successi personali dell'ingegner Ghidella, che moti ■ ampiamente da ■ l'ambito riconoscimento ora attribuito dalla Camera di Commercio di Torino. E' stato Ghidella, ad esempio, ■ guidare la costruzione dello stabilimento ■ di Atrasca,

considerato tuttora tra i più razionali d'Europa per ■ produzione di cuscine. Ed è con Ghidella ■ vertice della Fiat Auto che la più grande fabbrica italiana di automobili ■ rapidamente a rappresentare un esempio delle vitali capacità imprenditoriali della nazione a superare anche le più profonde crisi strutturali.

Il risultato più recente della filosofia aziendale proposta dall'ingegner Ghidella ■ rappresentato dalla «Uno», l'ultima ■ nata in casa Fiat, concepita con l'intercambiabilità delle attrezzature e l'ampio uso ■ robots.

Domenica, si è detto, la premiazione. ■ 159, quest'anno i lavoratori dipendenti che riceveranno il riconoscimento ■ «fedeltà al lavoro». Primo in graduatoria, Ar ■ Vighetto ■ Bussoleno, alle dipendenze ■ società Cavagna Vec per oltre 47 anni. Sedici, infine, ■ aziende premiate.

PHILIPS
presenta il Compact Disc
Digital Audio



RICORDI

TORINO via Lagrange 35/B - tel. 011/51.08.30-54.01.56

Pronte le liste per la dc e il pci

Bodrato ■ Scalfaro guidano quella dello scudo crociato - Pajetta e Magri capilista comunisti

Ora tocca ■ segretario nazionale De Mita completare e approvare ■ liste proposte dalla dc piemontese. Da Roma saranno ■ i nomi per cinque collegi senatoriali (tre a Torino e quelli di Novara e Cuneo). Per ■ Camera dovrebbero guidare le liste Bodrato e Scalfaro nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli e Goria e Mazzola quelle ■ Alessandria-Asti-Cuneo. Per ■ Camera confermati tutti i deputati uscenti, ad eccezione di Arnaud che ha rinunciato.

E' nell'aria anche l'uscita dalla scena di Rolando Picchioni. Sul suo nome c'è stata polemica in ■ dc. Lunedì mattina a De Mita una quarantina di scudocrociati hanno presentato una lettera in cui ■ chiedeva che «nessun pidulista» ■ chi ■ pesanti conti in sospeso ■ la giustizia fosse messo nella lista. L'onorevole Picchioni, per ora, ■ in lista.

Nomi nuovi? Innanzitutto si parla di Andreatta per il collegio senatoriale di Torino-Centro. Lunedì mattina l'ex ministro ■ a Torino, con ■

Mita. ■ certo ci ■ Mandelli per il Senato, l'eurodeputato Lega nella circoscrizione nord, in quella sud ■ sicura la presenza del capogruppo dc in Regione Paganelli.

Ecco ■ quadro ufficiale della dc piemontese. Per il Senato: Botta a Ivrea, Donat Cattin a Pinerolo, Notaristefano ■ Susa, Del Ponte nel Verbano, Boggio a Vercelli, Rossi ■ Biella, ■ ad Alba, Carlotto ■ Mondovì, Alvingini ■ Alessandria, Cotroneo ad Acqui, Triglia ■ Casale e Miroglio ad Asti. Da De Mita ■ decisi i nomi per Torino Centro, Mirafiori e Dora ■ per i collegi di Cuneo ■ Novara. Nella rosa dei papabili: Andreatta e Mandelli.

Nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli figureranno, dietro a Bodrato ■ Scalfaro, tutti i deputati uscenti, in ordine alfabetico: Balzardi, Botta, Cavigliasso, Costamagna, Porcellana, Rossi ■ Montelera e Vietti. Completa ■ la lista i dc di Novara ■ Vercelli: Garbella, Paganì, Brustia, Vicinotti, Fornara, Fumagalli, Bodo, Astori e Zolla.

Intanto anche le altre forze politiche sono quasi pronte. Il pci, venerdì, le presenterà alla stampa. Il capilista comunista ■ Pajetta, ■ affiancato da Natalia Ginzburg e dal segretario del pdup Magri. Tra i nuovi il provvidore agli studi Pisani, il vicepresidente della Regione Sanlorenzo, l'ex assessore Alasia, l'assessore comunale Migliasso. Più cose da definire in casa socialista. Qualche sorpresa dell'ultima ora, forse, per gli ■ psdi. In ■ liberale, ad esempio, il consigliere regionale Turbiglio deve decidere se rinunciare alla candidatura. Assenti i radicali, ci saranno i demoproletari.

IL VESCOVO DI UDINE

Domani «incontro» per l'Azione Cattolica

● Prosegue il ciclo di incontri indetti dall'Azione Cattolica sul documento della Conferenza Episcopale Italiana «La Chiesa Italiana e le prospettive del Paese».

Domani giovedì alle 21 presso la sede dell'Istituto Autonomo ■ Popolari (Iacp) di ■ Dante 14 avrà luogo una conferenza sul tema «Verso quale futuro vogliamo camminare?». Parlerà monsignor Alfredo Battisti, vescovo di Udine, noto anche ai torinesi per l'azione svolta all'epoca del terremoto in Friuli ■ per quanto ■ facendo, anche ■ livello nazionale, nel settore della solidarietà, della carità ■ della giustizia sociale.

IL PO HA FATTO PAURA ALLA GENTE DI VERRUA

Ora sta rientrando negli argini - Campi allagati, qualche coltura rovinata - Una gran quantità di rifiuti trascinati dalla corrente - Il misuratore ha raggiunto i sei metri

Il Po, alimentato dalle piogge continue di questi giorni, ha dato qualche preoccupazione agli abitanti della zona di Verrua Savoia, lungo gli argini che fiancheggiano la strada per Crescentino proveniente dalla Val Cerrina. L'acqua, al centro del letto del fiume dove ■ posto il misuratore di livello, ha raggiunto i ■ tri, scendendo poi, nelle ultime ore, ■ tre metri ■ cinquanta e stabilizzandosi su questa quota.

Durante la punta massima il corso del fiume ha ■ saltato gli argini ■ più punti e, pur senza conseguenze rovinose, ha allagato diversi campi ■ dintorni dell'alveo. Intere colture sono andate distrutte ■ molte ■ adibite a vivaio ■ alberi sono rimaste semisom- ■ Ma l'effetto più vistoso la piena l'ha avuto quando ha invaso una discarica di rifiuti nei pressi dell'argine.

La violenza dell'acqua, che scorreva a circa due-tre metri al secondo, ha portato via spazzatura di tutti i generi, dalle bottiglie vuote ai contenitori di plastica alle cassette da frutta per portare con sé anche oggetti alquanto strani.



UN ALLAGAMENTO SPETTACOLARE MA SENZA GRAVI DANNI A ■

■ un pallone a spicchi bianchi e neri, un bidone di catrame vuoto, una custodia di chitarra ed altre cose più o meno in buono stato, ma evidentemente gettate via. Il passaggio di questo mate-

riale sotto il ponte di Verrua segnalava quanto ■ ecologicamente insensato creare una discarica nelle immediate vicinanze di un corso d'acqua come il Po, le cui piene, non ■ una novità, spesso ■ volentieri

abbandonano l'alveo naturale per puntare nei campi.

Gli argini, d'altra parte, non ■ questo tratto particolarmente imponenti: ■ tratta di semplici gettate di blocchi ■ cemento, con funzioni più che altro di frangiflutti (funzione, peraltro, assai benissima in quanto la forza dell'acqua ■ stata effettivamente spezzata e controllata) e di qualche tratto di moio in cemento destinato ad impedire che il fiume, in certe anse, ■ tiri dritto ■ rettificando il suo percorso.

Nessuna conseguenza veramente grave, comunque, mentre il sole, tornato a splendere questa mattina su tutta la zona, ■ sia pure con ancora qualche ■ incertezza ■, ha iniziato ■ riassicurare campi e prati. In poche ore, oggi, la maggior parte dell'acqua dovrebbe essere sparita, sia per evaporazione, sia per un naturale ritorno nel letto del fiume.

IL PO SI STA RITIRANDO LENTAMENTE NEGLI ARGINI ROTTI PER LE PIOGGE

I «duri» delle Br sono incerti se fare domande o solo l'amore

Vogliono interrogare i «pentiti» per dimostrare che sono inattendibili, ma i loro quesiti sono un po' ridicoli - E dietro le sbarre, effusioni

I baci e gli abbracci «da codice penale». Fra i «duri» della lotta ■ e i documenti degli irriducibili contro i «pentiti» interrompono la «routine» del processo per terrorismo. Il clima delle assise alle Vallette, che vanno avanti a toni smorti fra iuristi burocratici e sospensionisti forzate, si è infiammato da quando, la settimana scorsa, è arrivato Antonio Savasta.

Pol, lunedì, ■ comparso Patrizio Peci, l'ex comandante Mauro, che fin quando era il capo della piazza di Torino tutti seguivano ■ discute ■ che adesso vorrebbero vedere morto.

Da dietro le sbarre, con costruzioni cervelotiche, 4 «duri» tentano di dimostrare che «questa è gente che non può dire ■ nemmeno quando dice cose vere». Cambiando strategia processuale gli irriducibili che credono ancora

nella possibilità della rivoluzione dei proletari non tornano più in prigione quando arrivano i traditori.

Restano in aula, ■ ascoltano, pretendono di ■ interrogarli. Le domande per la verità sono spesso un po' becere ■ un po' ridicole: e, tuttavia, domandano. Lo scopo ■ quello di screditarli agli occhi dell'opinione pubblica: mettono in piazza i loro vizi privati. Savasta ■ un invertito che ha bisogno del gerovital. Peci ■ sempre stato ■ insicuro: un pesimista terrorista anche quando ■ era ■ traditore.

E fra un'invettiva e l'altra, dietro le sbarre fioriscono ■ quasi segreti: l'ultimo fra Angela Val, la maestrina dalla penna rossa, e Raffaele Fiore, comandante Marcello, con un ergastolo rimediato a Roma al processo Moro, in corsa, ■ Torino, per rimediare un altro. Fra loro due sono

stati baci e abbracci da codice penale. I carabinieri hanno informato il pubblico ministero ■ Rinaudo, il quale ha chiesto alla corte ■ tenere separati uomini e donne.

Nelle gabbie ■ scoppiato il finimondo. Le donne non si toccano. Azzolini ha minacciato che ■ su questo problema potevano fare scoppiare la guerra: le compagne non dovranno essere staccate.

Il presidente Barbaro deve trovare una via d'uscita con una lunga ordinanza. Gli imputati sono ■ diffidati ■ dal tenere ■ comportamento scorretto. In base ■ quello che scriverà nel rapporto l'ufficiale dei carabinieri è possibile che la Val e il Fiore aggiungano alla montagna di anni di ■ da scontare per reati di terrorismo ■ mancata ■ mesi in più per ■ atti osceni ■ luogo pubblico.

Lorenzo ■ el Boca

Fai testamento a favore... della vita!



Il testamento spesso ■ garantire un bene della massima importanza: la pace in famiglia. Il testamento oggi può fare anche di più. Può conservare un bene ■ più importante: ■ vita ■ Come? Attraverso un lascito a favore della Fondazione Italiana per la Ricerca ■ Cancro. Il lascito alla Fondazione è infatti un modo veramente sicuro ■ concreto di contribuire ad ■ i tempi che ancora ci separano dal traguardo che la ricerca si propone: la vittoria sul cancro. È il tuo contributo per dare più vita alla vita. Con ■ importante vantaggio: essendo la Fondazione un Ente Morale riconosciuto che persegue scopi di pubblica utilità, i beni che lascerai saranno esenti dall'imposta di successione. Per saperne di più, compila e spedisce il tagliando: riceverai ■ estratto della pubblicazione del notaio Guasti "Perché ■ come si deve fare testamento" che chiarisce le modalità ■ stendere un testamento. ■ la vita ■ un bene che ■ sta davvero ■ cuore, sarai tu a deciderlo.

Inviarmi l'estratto ■ della Fondazione Italiana per la Ricerca ■ Cancro ■ ■ trarre le informazioni necessarie per redigere un testamento. Allego L. 1.000 in francobolli per le spese di spedizione.

Cognome _____
Nome _____
Via _____
C.A.P. _____ Città _____

Tagliare e spedire in busta chiusa a:
Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini, 5 - 20129 Milano

ECONOMICI

19 Vendita

T.A.I.T. 508.891 libero in via Piero Cosca, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno a.L. 39 milioni 500 mila.
T.A.I.T. 508.891 libero (via Al-
ampio 2 camere, cucina, ingresso,
servizi, termo centrale L. 55 milioni.
T.A.I.T. libero piazza
Adriano, 2 camere, tinello, angolo cot-
tura, ingresso, bagno, L. 54 milioni.
libero Crocetta via
Carle ingresso 2 camere cucina bagno
termo centrale L. 60 milioni, dilazioni.
545.562 libero S. Paolo via
Monginevro ingresso cucina
vizio termo L. 85 milioni, dilazioni.
UFFICIO libero Mirafiori via Gonin il ca-
mere, ingresso, servizi, stabile recente,
L. 43 milioni. Tel. 532.711.
UFFICIO libero Cernaia stabile signorile
260 mq, 2 auto, biservizi, portie-
ria, ottimo pr. Tel. 540.785.
547.828 attico centrale adia-
corso Sommailier, ampio terrazzo,
camera, cucina, bagno, fecitazioni.
UTIP 547.828 largo Stradella,
cucina termo bagno ascensore
costruzione 1980 L. 35 milioni.
UTIP adiacente Maria Vittoria li-
bera occupati stessa casa 1-2-3 camera
cucina servizi facilitazioni mutuo.
UTIP 547.828 libero via Ares sta-
tinello angolo
termo bagno cantina, fecitazioni.
UTIP libero adiacente corso Tas-
soni, 2 camere, cucina, angolo cottura
terrazzo, bagno, L. 43 milioni rateabili.
VENARIA posizione alloggio li-
bero 1 camera tinello cucinino servizio
ripostiglio, Casa Nova.
VENARIA splendido libero signorile
na, 2 camere, biservizi L. 125 mi-
lioni, box. Tel. 535.211 - 532.711.
VENO mono arredata zona
Onorato Vigiani. Tel. 619.0028.
Cernaia libero casa d'epoca 4 vani
cucina servizi piano 4° ufficio
vende Broccardo tel. 748.516.
VIA appartamento d'is-
poca, 3° piano, 11 servizi, mq
515 abitazione studio, Vuoto L. 230 mi-
lioni, Aosta 1597.774.
VILLA bifamiliare 2 apparta-
menti L. 11 milioni caduno vende a Ri-
valta, Tel. 364.491.
VILLA Giaveno zona residenziale
signorile su 2 piani mq 200 abitabili ga-
rage mq 2.000, Holding 588.288.
VILLA Ortigiano signorile
na 2 camere servizi lavanderie la-
vanderia box doppio giardino mq 1000 li-
bero interessante. 384.491.
VILLA recentissima, libera,
mica centro Piossasco: salone, 3 cam-
re, cucinotta, servizi, patio, garage, gran-
taverna, terreno mq 1.300 cinto,
affare, milioni. Fiduciaria Immobili-
Tel. 555.956.
VILLA Trana S. Bernardino recenti
na, tinello servizi magazzino e
giardino mq 1000. 364.491.
una bifamiliare libera recente con
magazzino 150 S. Santena usata tan-
genziale vendesi L. 160 milioni più mu-
tuo. Tel. 329.648 - 632.521.
VILLETTA libera corso Ursè (campo golf)
salonino 3 camere cucina garage
giardino mutuo. Gaiotto 741.3131.
VINOVO impresa vende di-
rettamente in complesso re-
sidenziale autonomo e si-
gnorile villa a schiera. Tel.
665.1254 - 0121 74.545.
VINOVO villa 2 mq
seminiferato mq 2 box giardino
mq 400 vuota L. 280 milioni più mutuo 20
milioni. Aosta 595.697 - 597.774.
ZONA Chierese, villa nuova salone, il
mere, lavanderie, lavanderia, bi-
segni, garage, giardino recintato, impre-
sa vende. Tel. 665.1254 - 0121 74.545.

VILLA bifamiliare 2 apparta-
menti L. 11 milioni caduno vende a Ri-
valta, Tel. 364.491.
VILLA Giaveno zona residenziale
signorile su 2 piani mq 200 abitabili ga-
rage mq 2.000, Holding 588.288.
VILLA Ortigiano signorile
na 2 camere servizi lavanderie la-
vanderia box doppio giardino mq 1000 li-
bero interessante. 384.491.
VILLA recentissima, libera,
mica centro Piossasco: salone, 3 cam-
re, cucinotta, servizi, patio, garage, gran-
taverna, terreno mq 1.300 cinto,
affare, milioni. Fiduciaria Immobili-
Tel. 555.956.
VILLA Trana S. Bernardino recenti
na, tinello servizi magazzino e
giardino mq 1000. 364.491.
una bifamiliare libera recente con
magazzino 150 S. Santena usata tan-
genziale vendesi L. 160 milioni più mu-
tuo. Tel. 329.648 - 632.521.
VILLETTA libera corso Ursè (campo golf)
salonino 3 camere cucina garage
giardino mutuo. Gaiotto 741.3131.
VINOVO impresa vende di-
rettamente in complesso re-
sidenziale autonomo e si-
gnorile villa a schiera. Tel.
665.1254 - 0121 74.545.

VINOVO villa 2 mq
seminiferato mq 2 box giardino
mq 400 vuota L. 280 milioni più mutuo 20
milioni. Aosta 595.697 - 597.774.
ZONA Chierese, villa nuova salone, il
mere, lavanderie, lavanderia, bi-
segni, garage, giardino recintato, impre-
sa vende. Tel. 665.1254 - 0121 74.545.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa im-
mobiliare Lancia cerca 2-3 vani a vil-
lette di Torino o dintorni. Tel. 749.8132.
IL RICERCHIAMO alloggi ville vuote o ar-
redati per dirigenti trasferiti (anche in
cintura). Telefonare 331.840.
CERCO per mio dipendente mono o bi-
ocale in Torino salutarie. 512.727.
milanese in trasferta a
Torino periodo breve cerca il affitto
alloggio arredato. Tel. 802.340.
FUNZIONARIO ricerca
monolocale uso transitorio 2° per
contratto con la ditta. Tel. 505.685.
GRIMALDI 447.48.44 ricerca per pro-
pria selezione clientela alloggi arredati
1-2-3 vani a pied a terre.
Tel. 447.48.44.
referenziati professionisti appartamenti 1-2-3
vani per esclusivo uso ufficio.
moglie impiegata set-
temporali rateranze cercano alloggio mi-
nimo 80 mq centro Crocetta precollina
anche contratto a termine. Tel. 778.733.
TECNICO e impiegata con il figli cercano
4 vani servizi da Collegno a Rivoli e Setti-
mo. Tel. 749.6132 Lancia E14.

21 Offerte

A.A. 800 corso Francia, Grugliasco,
concedono locazioni 2 stanze più stan-
za arredate ufficio telefono piano
1°, posizione varia L. 11 mila mensili.
Tel. 789.132.
AFFITTASI alloggio arredato ottimo po-
sizione subito tipo signorile
transitorio. Tel. 595.234.
AFFITTASI alloggio 2-3 vani stessa casa
arredati non ad uso transitorio a
residenti. Tel. 595.234.
AFFITTASI appartamento 3 camere, cor-
so Po, 2 camere, cucina, bagno,
transitorio. Elze Case 502.918.
Crocetta signorile, soggiorno,
3 camere, cucina, servizi a referenzia-
simi L. 700 mila mensili. Tel. 389.183.
AFFITTASI ufficio in Crocetta, piano rial-
zato di 120 mq a ditta o professionista
massima referenza. Tel. 595.234.
AFFITTASI transitorio a pied a terre
bi trilocali stessa (italimmo-
bili). Umberto 75.
Bremate 2 vani, ingresso, servizi.
AFFITTASI vicinanza Lissone, mono-
arredato con servizio L. 230 mila
mensili. Tel. 389.183.
AFFITTO residenti uso 2° casa 1-2
vani, servizi, bagno, L. 280
mensili. 329.9331.
AMMOBILIATI signorile appa-
rtamenti pied a terre o 2°. Tel.
757.294.

Gruppo G

Cent'anni da leone.

FERRO-CHINA BISLERI



Tutto il bene del ferro.

Da oltre 100 anni Ferro-China Bisleri
specialità unica, senza imitazioni.
Tutto il bene del ferro ad aggiungersi,
in bassa gradazione alcolica, agli effetti
positivi della china, nella ricetta originale
di Felice Bisleri.
Il ferro, si sa, è elemento essenziale per
l'equilibrio del corpo umano.
Ogni volta che hai bisogno
darti una spinta su,
Ferro-China Bisleri.



AMMOBILIATO pied-a-terra con biancheria affitto a ultra referenzialissimi. Telefonare 335.9225.
centralissimo eleganza affitti esclusivamente 2° abitazione. Telefo-
510.745.
PRESSI Molinette, affittati 2 camere, cu-
cina, con telefono a non residenti uso 2°
casa. Tel. 329.9331.
RIVOLI affittati arredato uso transitorio a
non residenti, 4 camere, cucina, servizi,
box. Tel. al 958.7295.
BOFFETTA studenti impiegati
vizi no abitazione, L. 11 mila men-
sili più spese. Tel. 965.7984.
UFFICIO zona Francia 2/3 vani stabile si-
gnorile d'epoca affittati a professionisti
referenziali. Telefonare 510.745.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici
smontaggio rimontaggio, garanzia furgo-
ni. Tel. 637.051 Montalto, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani pratici im-
pianti idraulici e pneumatici. Telefonare
424.0869.

36 Nautica

mezzo della nautica barche
Gobbi gommoni to-ato oc-
chio al prezzo via Tunisi 50 tel. 77.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete madagaghe e ar-
gento collezioni francobolli. Montenegro
corso Vittorio 63. Telefonare
collezione Repubblica Vatica-
na, il Marino, Italia, Regno, Onu,
in quarantina e foglietti. Tel. 755.217.

Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. nuova villetta
panoramica salone cucina 2 camere ta-
verna garage giardino. 698.300.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Eni (Sv)
rustico indipendente 2 camere 4
cucina bagno terrazzo, L. 29 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO
nero (To) casa nuova su 2 p. soggi-
no 2 camere cucina biservizi 40 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Albenga
libero recente attico 2 camere tinello cu-
cinino bagno terrazzo cantina.
A.A.A.A. CASALEGNO
pero struttura aperta al tetto unitami-
li a
A.A.A.A. CASALEGNO Ferrera
(At) parte a i piani 3
cucina 2 vani servizio
A.A.A.A. Vaidel
villa bifamiliare a i piani terreno
cintato mq 3200 L. 265 milioni.
A.A.A.A. 839.8444 Bran-
(To) frazionamento alloggi il
tinello termo ascensore da L. 33 milioni.
A.A.A.A. rustico a casetta indipen-
dente pagamento contanti. 011
6
A.A.A.A. ottima posizione e struttura
terreno strada a i vani a L.
12 milioni 700 mila e altra a L. 6 milioni
Telefonare 712.082.
A. GIAVENO casetta abitabile grande ca-
mera cucina mansarda servizio L. 8 mi-
lioni 500 mila dilazioni. 710.968.
Cavour periferia vende villa il vani più
salone doppi
recintato L. 11 milioni. Telefonare
(0175) 928.848.
A. L. 27 milioni 5 mila Front Canavese
(25 km) rustico 3 camere servizi
cucina. 513.853.
A. L. 50 milioni Montalto Roero (50 km)
casa in ottimo a i vani e servizi
giardino recintato Edilfidiucaria
513.853.
A. pochi in collina rustico
caratteristico già ristrutturato a L. 43 mi-
lioni. Telefonare (0121) 500.598.

A 35 km da Torino castello libero
collinare bisalone 8 camere 8 bagni la-
vanderia box parco 27.000 mq. Si acce-
tano permute. Sergi 372.142.
in Canavese rustico possi-
bilita indipendente con dispo-
nibili L. 16 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTASI in Canavese casetta
possibilita terreno disponibile L.
42 milioni. Tel. 539.181.
mare impresa vende
direttamente mono-bi-trilocali in costru-
zione giardini privati balconi vista mare
terreno autonomo da L. 15 milioni
pagamento dilazionato per bioccoli. Tel.
0182 540.950 - 543.060 caniere.
ANDORA Albenga Carlate vicinissimi ma-
re prezzo promozionale pagamento ela-
stico impresa stupendi monolocali
L. 37 milioni dilazionabili
bioccoli da L. 45 milioni dilazionabili più
mutuo o L. 54 milioni bioccoli
L. 11 milioni sempre dilazionabili. Termo
autonomo terrazzi. Tel.
542.260 - 784.602.
AVIGLIANA porzione casa
con negozio magazzino cantina e allog-
gio abitato di 3 camere cucina, vende,
L. 48 milioni. 958.9483.
a km impresa vende
mono bioccoli ben rifiniti prezzi conve-
nienti. Tel. 011 329.0177 - 0122 842.219.
BARGE casetta parzialmente
luce cortile e terreno indipendente
L. 18 milioni. Tel. 0175 928.848.
cascinotta a i piani parzialmen-
te ristrutturata vasto appezzamento
terreno pianeggiante vende a prezzo
concordarsi. Telefonare (0121) 789.58.

BORDIGHERA Villa Gaia posizione in-
vole venditori lussuosi apparta-
menti parco vista mare. Tel. 0184 33.235.
BORGHETTO vendesi alloggio 1° piano
recente mq 70, 100 mt dal mare L. 60 mi-
lioni affare. Tel. 710.538 nagozio.
10 rustico abitabile 2 camere
cucina cantina solo 550 mq L.
24 milioni. Tel. 380.231 Guei.
CALABRIA in varie
zone alloggi ogni dimensione da L. 15 mi-
lioni pronti '83-'84 viaggio gale. Tel. 011
511.054, Imperia 0183 91.532.
CASA in collina abitabile con orto vende
L. 10 milioni più 5 milioni mutuo. Telefo-
nare (0124) 318.33 - 312.01 ore ufficio.
CASA abitabile in collina possibi-
le 2 famiglie 2.000 mq terreno vende con
diazioni. Tel. 31.833 - 31.201 ore
ufficio.
CASA libera abitabile indipendente corti-
le vende L. 12 milioni più 10 milioni di-
lazionabili. Tel. 0124 31.833 - 31.201 ore
ufficio.
CASA libera Romano Canavese 35 km
Torino 5 camere negozi cantina garage
L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 351.393.
CASA ristrutturata indipendente con
1000 mq terreno in collina vende con di-
lazioni. Telefonare (0124) 318.33 - 312.01
ore ufficio.
CASAMERCATO 8 650.38.05 vende ru-
stico, cascina, casetta, villa, campagna
montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINOTTA vicinanza casetta auto-
strada Fossano terreno mq 17.000 L. 130
milioni. Tel. 0121 214.58.
CASELLETTE villa unifamiliare nuova mq
270 più mansarda a mq 1500 di terreno.
Vasta occasione. Terrasera tel. 938.873
- 631.1905 Avigliana.
CASETTA bivio Frossasco, 4 camere ser-
vizi riscaldamento magazzino terreno
anche attività commerciale L. 84
milioni. Telefonare (0121) 214.58.
CASA libera a Bruzolo, 4 camere,
cantina, tettoia, bella, comoda posizione,
L. 35 milioni. Gabetti Rivoli 958.9483/9.
CASA in Villadara, 4 camere,
cucina, wc, terrazzo, posto auto. Gabetti
Rivoli 958.9483 vende L. 45 milioni.
CESANA elegante panoramica chalet li-
bero con due appartamenti autorimesse
giardino. Rivoli vende 958.9489.
COAZZE Giaveno alloggi affare dire-
ttamente da impresa. Tel. pomeriggio
937.8227.
FINALE Ligure 20 metri
servizi completamente ristrutturato L. 75
milioni. Telefonare (019) 991.965.

Capo Milazzo villini da 27 millo-
ni e giardino tenuta piscina
spiaggia privata mutuo e dilazioni tel. To-
rino 011 747.117 - Milano 488.5690.
SPOTORNO alloggi vicino
zione sala cucina servizi
centrale ascensore. Tel. 019 690.231.
TRA Castelli/Alfere e Moncalvo porzione
di casa rurale di 3 camere su due piani
ampia lancia orto giardino L. 29
milioni 800 mila vende. Tel. 0141 565.75.
VALLE D'AOSTA
Champoluc vero. Antistante Im-
pianti vendesi alloggio arredato, soggi-
no, 2 letto, cucinotto, bagno, posto auto.
Telefonare immobiliare (011) 658.521.
VALLE Susa Graveno vendesi cu-
cina, 4 camere, 2 servizi, cantina, gara-
ge, terreno. Tel. 964.4800 - 839.893.
VARAZZE Piani d'Inverna vicino mare villa
a schiera libera arredata su 2 piani 4 ca-
mere soggiorno, sala, giardino L.
260 milioni. Telefonare (011) 749.5629.
VILLETTA direttissima Lanzo Robassero
recente mq 110 per piano 3800 di
giardino box. Tel. 819.1351 - 287.835.
VILLI Colle S. Giovanni chalet panoramico
recente 3 camere cucinotta bagno lavan-
deria box terreno. Tel. 920.0275.
2.000.000 contanti mutuo e dilazioni ven-
diamo a villette in Sarda-
gna. Tel. 541.828 - 543.554.

46 Ville, app., camere
per vacanze, affitto
Marina Bemer affitta mensilmente
villa e appartamenti arredati per
canza maggio giugno luglio anche a pe-
riodi. Tel. 011 45.413 - 48.552.
GIAVENO vicinanza affetto alloggi
Panno e ammobiliati. Tel. pomerig-
gio.
LOANO Borghetto case appartamenti
200 locali giugno luglio settembre vicino
Telefonare (019) 670.851.
S. LORENZO (In) affittati vicino mare
5/8 posti letto soleggiati posto auto mag-
giora e seguiti. Tel. 0184 284.788.
SAMPREYRE Valle Varaita affittiamo allog-
gio o arredati annualmente o stagio-
ne estiva. Tel. 0175 453.08.

47 Alberghi, pens.

ALASSIO pensione al Parco 10 mt mare
e di fronte celebre muretto maglio prezzi
eccezionali. Tel. 0182/42.878.

Varie
A.A.A.A. argenteria onici-
cette gioielleria vecchia, antica valutati
massimo. Tel. 876.327 via Mezzini 27.
A.A. ACQUISTA antichità mobili rinasci-
mento liberty barocco argento a
alloggi. Serenità Ditta RS 257.264.
CARTOMANTE Mira mudiciana radiesta-
sista risolve fortune contrattista lega
persona amica agli. Tel. 309.7738.
FUTUROLOGIA geomantica raddoma-
zia numerologia biometeorologia telu-
ria. Runci Alghero. Casella Postale
71 - 38.068 Rovereto (Tn).
Municipali possibilità
quisto abitazione. Inviti in color
con speciali buoni rateali trattativa
a ruolo fino 80 mesi, consegna immediata.
Tel. 011/443.167.

ossola
TV - VIDEO
Schaub-Lorenz
ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243



■ E il coordinatore Mario Libertini non esita a parlare di «sperimentazione tecnica fine a se stessa» e di «... dello spettacolo»

Partiti divisi per le liste Come si vota in Piemonte

Il 26 giugno, oltre alle «politiche», elezioni con il sistema proporzionale in 16 città, con quello maggioritario in altre 61 - Fra i test più significativi Novara e Valenza

ROMA — Ogni partito è ora impegnato nella compilazione delle liste elettorali, che dovranno essere pronte per il 15 maggio, quando presso ogni corte d'appello apriranno gli uffici elettorali di circoscrizione.

Il maggior lavoro tocca ai grandi partiti, in particolare alla Dc, che per la compilazione delle liste ha sempre avuto rapporti «difficili» con la periferia e le varie correnti. Da ieri, la direzione democristiana è riunita in piazza del Gesù per affrontare e risolvere questo problema. Che si

tratti di una soluzione semplice, lo dimostrano la riunione che si è avuta ad oltranza e la maratona del leader scudocrociato che avrà termine soltanto alla vigilia del 15 maggio.

Sono molti i problemi che assediano De Mita, il quale però ha dichiarato che intende «andare avanti nella linea di rinnovamento nella rappresentanza del partito», e difendere lo svecchiamento delle liste e l'apertura agli esterni. Tra le varie «grane» cadute sulla direzione, c'è il caso di Adolfo Sarti, che la Dc pie-

montese vorrebbe lista.

Anche la direzione comunista, da ieri, è al lavoro sulle liste. Alle Botteghe Oscure il lavoro è più semplice, perché le istanze periferiche obbediscono più facilmente. Ma è ugualmente lungo, perché si tratta di vagliare, una per una, tutte le proposte dei comitati regionali.

Chi sembra già a buon punto nella compilazione delle liste è il partito socialista, che ha già definito le linee generali e i nomi più importanti. Problemi, invece, sembrano

averne i partiti laici minori, per quanto riguarda l'accordo elettorale annunciato per il Senato.

Il psdi lamenta «difficoltà tecniche e politiche», specie nei confronti del pri. E il pli è scontento, perché i progetti degli altri due partners «vorrebbero l'accordo solo nelle regioni dove il pli è forte», lasciando solo, dove questo è più debole. Per risolvere questi problemi e concretizzare l'accordo oggi incontrano i tre segretari, Longo, Spadolini e Zanone.

g. p.

La mappa di Comuni, Province e Regioni

ROMA — Oltre che per Camera e Senato, il 15 giugno si vota per rinnovare due consigli regionali (Val d'Aosta e Friuli), quattro consigli provinciali (Pavia, Gorizia, Ravenna e Viterbo), 1127 consigli comunali, e numerosi consigli circoscrizionali.

Anche in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, contemporaneamente alle politiche si svolgeranno le amministrative parziali. In Piemonte si voterà con il sistema proporzionale in 16 comuni e quello maggioritario (perché raggiungono i cinquemila abitanti) in 61. In Liguria i comuni con il proporzionale e 21 con il maggioritario. In Val d'Aosta, dove tutti gli elettori riceveranno tre schede (gialla per il Senato, azzurra per la Camera, e verde per la Regione), in due comuni si voterà anche la scheda per il consiglio comunale, eletto con il sistema maggioritario. A Novara e Valenza, si voterà anche per le circoscrizioni.

Questo l'elenco dei comuni dell'Italia nord-occidentale, dove il 26 giugno si voterà anche per le amministrative, con i risultati precedenti elezioni:

Provincia di Torino

elezioni	consiglieri
Bussoleno 1979	dc 9, pci 7, psi 3, nsu 1
Carignano 1978	dc 10, pci 5, psi 1, psdi 1, ind. 3
Ciriè 1978	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, pli 1
Cumiana 1979	dc 7, pci 6, psi 2, lista 3
Lanzo Tor. 1978	dc 12, pci 4, psi 4
Pianezza 1979	dc 10, pci 7, psi 2, psdi 1
Pino Tor. 1978	dc 8, pci 3, psi 1, pri 4, pli 2, mista 2
Trofarello 1978	dc 7, pci 7, psi 6
Volpiano 1978	dc 9, pci 6, psi 2, psdi 1, mista 2

Nel seguenti comuni, con meno di cinquemila abitanti, il consiglio comunale sarà rinnovato con il sistema maggioritario: Albano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brosso, Ceres, Claviere, Cuceglio, Frassineto, Mompantero, Pertusio e Pont Canavese.

Provincia di Alessandria

elezioni	consiglieri
Arquata Scr. 1978	dc 7, pci 9, psi 2, psdi 2
Valenza 1978	dc 10, pci 16, psi 3, pri 1

Con il sistema maggioritario: Borgo San Martino, Casal Cermelli, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gama-lero, Merana, Monleale, Morbellio, Olivola, Ponti, Terzo.

Provincia di Vercelli

elezioni	consiglieri
Santhià 1978	dc 7, pci 8, psi 3, pli 1, ind. 1
Trivero 1978	dc 7, pci 7, psi 2, psdi 2, pli 2

Con il sistema maggioritario: Albano Vercelesse, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dorzano, Fontanetto Po, Lozzolo, Motta de' Conti, Scopello.

Provincia di Novara

elezioni	consiglieri
Novara 1978	dc 20, pci 16, psi 8, msd 2, psdi 3, pli 1, pri 1, pdup 1
Strésa 1980	dc 7, pci 4, psi 1, msd 1, psdi 5, pri 1, pli 1
Treccate 1978	dc 13, pci 12, psi 3, psdi 3

Con il sistema maggioritario: Cesara, Colazza, Comignago, Druogno, Invorio, Macugnaga, Maggiora, Quarna Sotto, Trarego-Viggiona.



QUEST'ANNO 44 MILIONI 430 MILA 802 ABITANTI

Provincia di Asti

Solo in comuni di cinquemila abitanti, quindi con il maggioritario: Cortanze, Quaranti e Rocca-

Provincia di Cuneo

Solo in piccoli comuni, con il sistema maggioritario: Barbaresco, Vagienna, Bergolo, Briga Alta, Caprauna, Casagrasso, Casteldelfino, Demonte, Entracque, Frassinio, Lequio Tanaro, Po, Melle, Narzole, Oncino, Roddi, Treiso, Valdieri, Vinadio.

Val d'Aosta

elezioni	consiglieri
Consiglio regionale 1978	Un. Val. 9, dc 7, pci 7, psi 1, psdi 1, pri 1, dp 1, Aev 1, Dem. pop. 4, Uvp 1, indip. 1

Con il sistema maggioritario, nei comuni di Arnad e La Salle.

Provincia di Genova

elezioni	consiglieri
Camogli 1978	dc 8, pci 3, psi 3, msd 1, pli 1, mista 4
Cogoleto 1978	dc 9, pci 8, psi 3

Con il maggioritario: Bogliasco, Propata, Vobbia.

Provincia di Imperia

elezioni	consiglieri
Taggia 1978	dc 15, pci 9, psi 4, psdi 1, mista 1

Con il maggioritario: Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Chiavacchia, Cipressa, Costarainera, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prella, Rezzo, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Faraldi.

Provincia di La Spezia

elezioni	consiglieri
Lerici 1978	dc 11, pci 13, psi 4, pri 2

Provincia di Savona

elezioni	consiglieri
Loano 1978	dc 15, pci 8, psi 3, msd 1, pri 2, pli 1
Pietra Ligea 1979	dc 7, pci 8, psi 3, psdi 1, mista 3

Con il sistema maggioritario: Balestrino, Borgio Verezzi, Testico.

Incriminata (delitto) la fidanzata di Cutolo

E' Immacolata Iacone, 22 anni, che deve sposare il «boss» della camorra - La vittima il suo luogotenente

NAPOLI — La giovane fidanzata del bandito Raffaele Cutolo, Immacolata Iacone, di 22 anni, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per l'omicidio di Vincenzo Casillo e per il tentativo di omicidio di Mario Cuomo, saltati in aria nell'attentato di Primavalle, a Roma. Un'altra comunicazione giudiziaria, con la stessa ipotesi di reato, è stata notificata a Carolina Cutolo, nipote del capo della Nuova camorra organizzata.

Le due comunicazioni giudiziarie sono state emesse dal giudice istruttore Aurelio Galasso, del tribunale di Roma, il quale conduce l'inchiesta sulle attività dell'organizzazione cutoliana nella capitale. Il magistrato, già firmato, finora, 18 mandati di cattura per associazione per delinquere, tra cui quello contro il sacerdote Giuseppe Romano, parroco di Ottaviano, accusato di avere aiutato nella latitanza la sorella di Cutolo, Rosetta.

La fidanzata e la nipote del bandito Cutolo sono state indiziate dell'omicidio e del tentativo di omicidio per il magistrato avrebbe ritenuto che Vincenzo Cutolo, stato fatto eliminare dalla sua stessa organizzazione quattro mesi fa a Primavalle.

Il convincimento del giudice sulla colpevolezza di Cutolo deriverebbe, a quanto pare, dalle deposizioni di alcuni camorristi pentiti. Soltanto il «capo», infatti, poteva ordina-



IMMACOLATA

re l'uccisione del suo luogotenente.

Essendo Cutolo isolato nel supercarcere all'Asinara solo le persone che erano con lui avrebbero potuto fare da tramite nelle comunicazioni con i latitanti. Dopo la latitanza di Rosetta Cutolo il capo della camorra riceveva, nella sala colloquio del carcere, solo la figlia, la nipote.

Immacolata Iacone, intanto, accinge, per la terza volta, ad andare in Sardegna essendo stata fissata per il 15 maggio la data del matrimonio con Raffaele Cutolo.

VIAGGI 83

Palma de Mallorca
29 giorni - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **343.000**

Canarie - Tenerife
29 giorni - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **546.000**

Grecia - Rodi
29 giorni - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **596.000**

Tour Grecia
Partenza 19 giugno 83
più autopulman
8 giorni - **681.000**

Tour Andalusia
29 giorni - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **669.000**

Tour Austria
29 giorni - 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso **662.000**

Tour Egitto
25 giorni - 83
Aereo - Viaggio aereo
Tutto compreso **1.270.000**

FERRATO VIAGGI

Reagan non cede su missili e tasse

La 17ª conferenza-stampa del presidente tv - Ha difeso le vendite di grano all'Urss

NEW YORK — Importante sorpresa la conferenza stampa del presidente Reagan, sera, alla televisione americana. Il capo Casa Bianca ha esordito dicendo che, grazie al «marso», che sta emergendo fra i due partiti al Congresso, la amministrazione sarà in grado di «mantenere l'America in una posizione di forza e nel contempo realizzare riduzioni degli armamenti» nei negoziati con l'Unione Sovietica.

Qualche ora prima, commissione della Camera, seguendo l'esempio di un organismo senatoriale, aveva approvato un piano governativo mirante a installare 100 nuovi missili intercontinentali «MX» a testata multipla Wyoming e nel Nebraska. Il problema dell'«MX», ha detto Reagan, «è uno dei più importanti nel settore del controllo degli armamenti preso in esame dal Congresso». Egli ha inoltre «che il successo dei negoziati per il disarmo è ineluttabilmente legato all'ammodernamento del potenziale di dissuasione americano».

Nel della sua conferenza stampa, diciassettesima della sua presidenza, Reagan ha trattato una serie di altri argomenti. Ha minacciato di porre il veto a un eventuale legge che sopprimesse gli sgravi fiscali da lui prefissati per il primo luglio o aumentasse le imposte, ha difeso i nuovi negoziati per la fornitura di granaglie all'Unione Sovietica, ha poi invitato la Siria a unirsi al processo di pace nel Medio Oriente ed ha infine condannato «repressivo» il regime sandinista nel Nicaragua.

Sull'argomento Oriente, Reagan ha detto di non ritenere che i siriani desiderino «tagliarsi fuori dal resto del mondo arabo» mantenendo le proprie truppe nel Libano e giustificando quindi la permanenza in quel Paese delle truppe israeliane. «Essi hanno detto ripetutamente che, quando altre forze fossero uscite, sarebbero usciti anch'essi. Oggi dicono altre cose», ha detto Reagan. Nel

contempo, il presidente ha capito che, se la Siria aderisse al processo di pace avviato dagli Stati Uniti, potrebbe avere buone relazioni con Washington.

Circa la presenza dei «marso» americani nel Libano, nel contesto della forza d'interposizione internazionale che si avvale di truppe francesi e italiane, il capo Casa Bianca ha ricordato che essa è legata all'effettivo riacquisto di parte delle autorità libanesi della capacità di gestire l'ordine pubblico ed ha «potrebbe prolungarsi per un certo periodo di tempo».

Si è costituita la terrorista in fuga dopo la rapina a Roma

E' Barbara Fabrizi, 23 anni, che si è dichiarata «prigioniera politica» - Gli altri due complici già in custodia - Secondo la polizia avrebbe partecipato al delitto Stefanini



ROMA. UN AGENTE CORRE VERSO L'UFFICIO DOVE IL TERRORISTA SI ERA ASSERRAGLIATO

ROMA — La terrorista che ieri aveva partecipato con due complici alla rapina compiuta nell'ufficio postale di via Salvatore Di Giacomo ed era riuscita a fuggire, si è costituita poco dopo la cattura in questura. E' Barbara Fabrizi, 23 anni; era accompagnata dall'avvocato Rocco Ventre. Con lei sono in carcere gli altri due giovani che facevano parte del «commando»: Carlo Garavaglia, catturato subito dopo la rapina, e Francesco Donati che si è asserragliato nell'ufficio due ostaggi e si era arreso soltanto dopo alcune ore.

I tre fanno parte delle Brigate rosse partito della guerriglia, ala di Senzani. La Fabrizi, secondo la polizia, avrebbe partecipato al ferimento della dottoressa del carcere di Rebibbia, Giuseppina Gallo, nel dicembre 1982, e all'uccisione della vigliatrice Germana Stefanini nel febbraio 1983.

Subito dopo essersi costituita, Barbara Fabrizi ha dichiarato di ritenersi una «prigioniera politica» e si è quindi rifiutata di rispondere alle domande. Secondo un funzionario della Digos, a indurre la ragazza a presentarsi in questura sarebbe il fatto che dopo l'arresto dei suoi due complici (Franco Donati e Carlo Garavaglia), Barbara Fabrizi non avrebbe saputo dove rifugiarsi.

Tra le poche notizie filtrate fino ora sulla giovane, si è appreso che sull'auto da lei usata per allontanarsi dall'ufficio postale di via Salvatore Di Giacomo, dopo l'arresto di Garavaglia e dopo che Francesco Donati si era barricato con gli ostaggi, sono state trovate due pistole.

Barbara Fabrizi si trova ora negli uffici della Digos dove forse nelle prossime ore sarà interrogata dal magistrato. Secondo gli inquirenti, la donna, al volante della «Fiat 131» trovata abbandonata ieri a poca distanza dall'ufficio postale di via Salvatore Di Giacomo.

Nell'auto, risultata rubata a Roma il 2 febbraio scorso, sono stati trovati bossoli, cartucce, due pistole, caricatori, numerosi medicinali e due «Mab» rubati nell'agosto scorso da un gruppo di terroristi della «Br» di Castel Decima.

Una guerra tra Est e Ovest Come ucciderebbe l'atomica

Le previsioni secondo gli scienziati sovietici: un terzo dell'umanità morirebbe subito - Un miliardo ucciso dopo da tumori maligni

MOSCA — In caso di una guerra nucleare globale un terzo dell'umanità morirebbe colpita direttamente dalle esplosioni atomiche, un miliardo e duecento milioni di persone perirebbero in un secondo tempo in seguito a tumori maligni. Queste previsioni sugli effetti di un conflitto atomico sono state fatte ieri a Mosca da un luminare della medicina sovietica, l'accademico Nikolai Blokhin, in una conferenza di scienziati dell'Urss riuniti per discutere di pace e disarmo.

Secondo Blokhin una guerra nucleare potrebbe far scomparire ogni forma di vita su tutta o parte della terra, potrebbe infatti radicalmente mutare la composizione chimica e fisica dell'atmosfera del pianeta. Sulle drammatiche conseguenze di un conflitto nucleare si è soffermato ieri anche Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia italiana

delle scienze, intervenendo ai lavori della conferenza moscovita. «Anche nelle circostanze più favorevoli — ha sottolineato Montalenti, — quanto ha riferito l'agenzia sovietica «Tass» — solo una piccola quantità di persone potrà avere dopo una guerra nucleare una sufficiente assistenza medica. E anche queste persone, inevitabilmente, moriranno».

Il sottosegretario alla Difesa americano, Richard Delauer, ha dichiarato che l'Unione Sovietica sta procedendo intanto all'introduzione di una nuova serie di missili terra-terra a breve gittata che potrebbero essere impiegati in particolare contro gli aeroporti.

I nuovi vettori sono l'SS-21 (gittata 120 km), l'SS-22 (gittata 300 km) e l'SS-23 (gittata 500 km). Oltre ad avere una gittata maggiore, i nuovi missili della serie «SS» si distinguono per la loro precisione. Gli esperti fanno notare che questo particolare tipo di vettore, che può essere dotato di testate convenzionali o nucleari, rientra nel negoziato sugli «euromissili» (di gittata definita intermedia, varia dai 1000 a 5000 chilometri) ripreso ieri a Ginevra.

Madre e figlio rapiti a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA — La signora Rigoli, 42 anni, medico condotto di Molochio (Rc), ed il figlio Rocco, 10 anni, sono stati sequestrati poco prima delle 8.30 da tre banditi, armati e incappucciati. La donna, moglie del titolare di un'azienda agricola, Giuseppe Lupini, stava accompagnando il figlio a scuola. I malviventi l'hanno immobilizzata e spinta su un'Alfasud, piccolo Rocco. Il sequestro è avvenuto nel centro abitato di Molochio. Sono in battuta dei carabinieri in tutta la zona, con l'aiuto di cani e elicotteri.

Bimbo abbandonato in strada ad Avellino

AVELLINO — Un neonato è stato abbandonato dentro una grossa scatola davanti a un edificio in una strada di Avellino. Un passante, che ha sentito i vagiti, l'ha soccorso portandolo all'ospedale e informando polizia e carabinieri. Le condizioni del bimbo sono buone: sembra che fosse lasciato sulla strada da pochi minuti.

Il nuovo vettore SS-21

Il nuovo vettore SS-21 (gittata 120 km), l'SS-22 (gittata 300 km) e l'SS-23 (gittata 500 km). Oltre ad avere una gittata maggiore, i nuovi missili della serie «SS» si distinguono per la loro precisione.

Gli esperti fanno notare che questo particolare tipo di vettore, che può essere dotato di testate convenzionali o nucleari, rientra nel negoziato sugli «euromissili»

(di gittata definita intermedia, varia dai 1000 a 5000 chilometri) ripreso ieri a Ginevra.

FLASH

ROMA — Con la ripresa delle trattative per metalmeccanici ed il si aprirà oggi quale sarà la sorte dei treni. I sindacati hanno fatto sapere al ministro Scotti che «considereranno anche il governo responsabile» in caso di fallimento delle trattative.

CAPO DI LAVORO

CAPO — S'inaugura oggi il gasdotto Algeria-Tunisi-Italia. Il presidente il capo dello Stato Perini. Nel corso della visita il ministro Capria discuterà con il collega algerino l'esecuzione di alcuni importanti contratti firmati dalle imprese italiane.

CAVITÀ INCONTRATE

LONDRA — La moglie e il figlio di Calvi, il banchiere trovato in circostanze misteriose, sono stati interrogati nuovamente giudici. Le indagini sull'ex presidente Banco Ambrosiano sono state riaperte il 28 marzo scorso, finora non sono emersi elementi nuovi sulla vicenda.

DALLA CHIESA

PALERMO — Nell'ambito dell'inchiesta Dalla Chiesa, il ministro degli Interni Rognoni è stato ascoltato dai magistrati palermitani che indagano sull'assassinio del generale Rognoni ha smentito che siano state pressioni per la nomina di Dalla Chiesa a prefetto di Palermo.

Pinochet dopo i disordini «dialoga» con l'opposizione

SANTIAGO DEL CILE — Il governo militare cileno, messo alle strette dalla recente ondata di attentati e di disordini che lo hanno obbligato a reagire con metodi repressivi, sembra disposto ad aprire spazi a un dialogo con i dirigenti delle maggiori centrali sindacali di tendenza centrista, i quali sono stati ricevuti ieri al palazzo presidenziale della Moneda dal ministro dell'Interno. Hernol Flores, presidente dell'Associazione degli impiegati pubblici, Federico Mujica, presidente della Confede-

razione dei lavoratori privati, ed Eduardo Rios, presidente dell'Unione dei lavoratori democratici, sono stati convocati dal ministro Enrique Montero, il quale ha separatamente con i suoi interlocutori. I dirigenti hanno «positivo» l'incontro con il generale Montero ed hanno auspicato nuovi contatti con il governo futuro, ricordando che i rapporti con il regime militare erano interrotti nel 1978. Sul contenuto dei colloqui, i dirigenti hanno det-

che sono state esaminate in modo generale le cause che hanno originato la «protesta nazionale» mercoledì della settimana, la situazione socio-economica dei lavoratori cileni, caratterizzata da un allarmante incremento della disoccupazione, la legislazione del lavoro.

Lois Bedondo, cittadino italiano, è stato arrestato a Milano e mandato internazionale: si è implicato in sequestri di persona. L'uomo, originario della provincia di Verona, è stato bloccato mentre usciva da un albergo.

Temperatura a Torino, ore 13 +19

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione - nuvolosità irregolare con ampie schiarite		
VENTI: deboli e calmi. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: stazionaria.		
TEMPO: nuvoloso.		
In provincia (ore 8)		
Alessandria	+8	
Asi	+11	
Cuneo	+13	
Novara	+11	
Vercelli	+14	
Genova	+14	
Imperia	+17	
Savona	+17	
Ieri		
Alessandria	+17	+30
Belluno	+8	+22
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+10	+18
Londra	+10	+15
Mosca	+10	+19
New York	+6	+13
Parigi	+7	+19
Singapore	+24	+31
Tokyo	+14	+24
In provincia (ore 8)		
Venezia	+20	
Milano	+17	
Bologna	+20	
Ancona	+18	
Roma	+18	
Napoli	+19	
Reggio C.	+20	
Palermo	+20	
Cagliari	+18	

LA STAMPA S.p.A.
direttore responsabile
Carlo Bazzani
vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Stefano Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO n. 387
del 23-12-1981

Bordon alla Juventus? La società smentisce A Milano confermano Zoff: nessun commento



DAL **INVIATO SPECIALE**

MILANO — L'Inter conferma, la Juventus smentisce. A Milano dicono: Bordon è bianconero, ma in Galleria San Federico ribadiscono che è vero. C'è stata anche, da parte di Boniperti, una smentita ufficiale rilasciata all'Ansa che riportiamo testualmente: «Non abbiamo fatto assolutamente niente, per eventuali acquisti ci muoveremo dopo il 25, cioè dopo la finale di Coppa dei Campioni. E poi, per quanto riguarda il portiere, abbiamo Zoff e dobbiamo tener conto della sua posizione, dei suoi meriti e dei suoi diritti».

Contemporaneamente, ad Appiano Gentile, Bordon dichiarava in proposito: «Io sino al giugno rimango a disposizione dell'Inter. Dopodiché vedrà. Vaglierò le offerte che mi saranno state fatte, poi prenderò una decisione».

Fatto sta che questa sera contro il **Verona** in Coppa Italia giocherà nella porta nerazzurra il vice di Bordon, il giovane Walter Zenga, il quale ha al suo attivo la promozione in serie B nelle file della Sambenedettese. E' un gigante, manca di esperienza, l'Inter rischia ma lo

lancia in Coppa per verificare le sue possibilità.

Lo stesso Mazzola ha confermato ieri pomeriggio che Bordon non è più

Arriva Samp?

MILANO — Colpo a scena nella tarda serata di **Mercoledì** la Sampdoria, approfittando del **Verona** creatasi nel pomeriggio in seguito alla **Juventus** presunto trasferimento di **Bordon** alla Juve e del disorientamento creato nel dirigente bianconero, **Marino** piombata un'altra volta a capofitto nella trattativa, zando le offerte e assicurando il portiere nerazzurro.

La **Sampdoria** responsabile **Marino** sarebbe stata agevolata dal **Verona** che, dalla vicenda, i dirigenti juventini avrebbero deciso **Marino** ogni caso all'ingaggio di Bordon.

Tutti tace

Intanto **Marino** «Non dire, se saperne qualcosa più rivolgetevi alla società». Questo l'unico commento che il portiere della Juventus, **Marino** seccato per la **Juventus** che lo **Marino** profondamente turbato, **Marino** rilasato ai cronisti che sollecitavano una reazione.

dell'Inter. «Noi gli abbiamo le nostre offerte — ha detto —; lui presentato le sue, non potevamo accettarle, dopodiché amici prima, ma il destino si staccava dal nostro».

Quasi contemporaneamente l'Inter ha avuto la seconda, triste notizia: Orioli ha accettato l'offerta della Fiorentina. Nella prossima stagione, dopo tredici campionati con l'Inter, il popolare «Lele» indosserà la maglia viola. Un distacco doloroso forse per i tifosi nerazzurri, non certo per Orioli il quale ha firmato un contratto da nababbo: in due stagioni percepirà 400 milioni lordi l'anno.

Sempre secondo Mazzola, anche la Juventus ha sparato a Bordon un'offerta di fronte alla quale nessuno avrebbe resistito: cioè un contratto triennale 250 milioni netti all'anno più i premi. Praticamente più 350 milioni per stagione. Sarà vero?

Fraizzoli ha cercato sino in fondo di far cambiare idea ai suoi due campioni del mondo. Non l'ha fatto però suon di... contanti bensì toccando i loro sentimenti: «Non dimenticatevi che l'Inter è in campo internazionale e pertanto

le dovete molta riconoscenza».

I giocatori, si sa, sono dei professionisti e di fronte a centinaia di milioni non si tirano certamente indietro. Quando giocano danno tutto, poi al momento della realtà possono anche cambiare idea non si fanno certamente turbare dal fascino del passato. Fatto sta che il futuro di Orioli è deciso: giocherà con la Fiorentina.

Quanto a Bordon rimangono queste incertezze, legate soprattutto alla smentita ufficiale della Juventus.

Sempre da fonti milanesi, danno per scontato l'accordo avvenuto in villa di Trezzano, alla periferia di Milano, fra Bordon e il presidente bianconero Boniperti in compagnia di Giuliano. «Ero a Trezzano — ha confermato Bordon — ma in casa dei miei amici». «La Notte», il quotidiano del pomeriggio di Milano, ha pubblicato ieri una foto della villa nella quale si sarebbe svolto l'appuntamento ed oggi presenta addirittura un'immagine nella quale si vede Bordon uscire dalla stessa casa che non quella dei suoceri.

Una cosa è certa: l'Inter è uscita choccata da queste serie di disavventure. Prima si è fatto soffrire Schachner dal Torino, poi Bordon dalla Juventus e, infine, Orioli dalla Fiorentina. Insomma, il classico anno per i nerazzurri. E pensare che in questi giorni si festeggiavano date ricche di gloria per il club milanese.

Giorgio Gandolfi

Falcao «Non ho più tempo»

La tifoseria gialla, in festa fino all'altro ieri, lo smentito, è profondamente disorientata: l'annuncio dato in televisione dal presidente Viola circa la riconferma di Falcao e la successiva smentita del giocatore, con il quale è stato sottoscritto alcun contratto, ha creato stupore e non pochi interrogativi sul atteggiamento del massimo dirigente romanista.

«Ho detto che il contratto era stipulato e non sottoscritto», ha cercato puntualmente l'ingegner Viola senza per questo riuscire a diradare la perplessità che si era creata nei suoi confronti.

«Giallo del contratto» parte, sembra tuttavia sicuro che l'accordo fra Falcao e la Lazio sarà più presto.

Questa sera il Torino

Bersellini: non ha più

Cominciata con tante speranze, la stagione del Torino è finita nella delusione. Svariati i motivi, molteplici le interpretazioni, ma il risultato è sempre quello. Ed è quanto basta per far piovere critiche e gettare scoramento fra i tifosi. Ora, la squadra granata che recupererà Van de Korput con il probabile sacrificio di Ferri, si avvarrà pure di Bonesso, si presenta l'occasione per riabilitarsi: eliminare infatti il Napoli, proseguire nella corsa verso la finale di Coppa Italia offrirebbe a Dossena e compagni la possibilità di credere in un traguardo concreto, un obiettivo di prestigio.

«Proviamo buona volta a giocare. Toro — esclama Bersellini con calore — vediamo di produrre una reazione decisa per riscattare la finale di campionato veramente deludente». Incitamento che, secondo Selvaggi, ha molte probabilità di essere accolto. «Il declino nel quale siamo incappati deve assolutamente finire — sostiene — concentrato — sono ottimista perché, Zaccarelli a parte, potremo scendere in campo nella formazione tipo».

Selvaggi è uno dei pochi ancora convinti che i cedimenti del Torino siano soprattutto da spiegare con la sfortuna. «I guai di Zaccarelli e Torrisi, le squalifiche di Van de Korput hanno pesantemente influito sul nostro rendimento, com'è dimostrato dal fatto che lo schieramento completo non abbiamo mai perso. Questa sera tornerà Van de Korput e il recupero di Michel costituirà un evento positivo».

Il discorso torna a coinvolgere Bersellini. Perché tante delusioni? «Uno dei motivi più importanti è stata l'impossibilità di utilizzare Bonesso». L'allenatore, colto lo stupore, presenti, si affrettava a spiegare: «Il tipo di gioco che pretendo dagli attaccanti non può interessare per un intero due soli uomini. Proprio per questo avevo fatto affidamento su Bonesso il quale invece mi è venuto a mancare».

Le speranze del Torino devono passare al filtro del Napoli: quali possibilità di realizzarsi?

«I nostri avversari hanno nulla da perdere arrivano a questo impegno soddisfatti per aver assolto al proprio compito. Dovrebbero stare molto attenti perché la squadra di Pesola ha mezzi per darci del dispiacere».

Questo quadro del Torino che questa (ore 20,30) tenterà di superare il primo impatto con i quarti di finale di Coppa Italia, ultima occasione che si offre granata per riscattare una stagione più ricca di delusioni e di soddisfazioni.

Piercarlo Alfonso

Comunale,



TORINO

Terraneo
Van de Korput
Beruatto
Corradini
Danova
Galbiati
Torrisi
Dossena
Selvaggi
Hernandez
Borghi
Arbitro

«Il gol p

Ross



o torna di scena in Coppa Italia

attenti al Napoli nulla da perdere

ore 20,30



BELVAGGI SPERA ■ UN RISULTATO POSITIVO

NAPOLI

- 1 Castellini
- 2 Bruscolotti
- 3 Citterio
- 4 Marino
- 5 Ferrario
- 6 Fiume
- 7 Celestini
- 8 Vinazzani
- 9
- 10 Criscimanni
- 11 Pellegrini

Pesaola vuole ■ Napoli battagliero

«E' l'occasione per riscattarci»

Il Napoli (arrivato a Torino fin ■ ieri) si prepara ■ affrontare il Torino in ■ partita che ha per ■ trambe ■ squadre il sapo- ■ rivincita. ■ la squa- dra granata vuole far di- menticare l'infelice con- clusione ■ stagione ■ a un certo punto sem- brava promettere ben ■ più, il Napoli è galvaniz- zato per la salvezza con- stata in extremis e ci tiene a conquistare un risultato positivo che almeno atte- ■ la delusione ■ illusi, all'inizio ■ campio- nato, ■ poter ■ lottare in posizioni ■ te- sta.

«E' ■ grande oc- casione per ridare dignità ad un'annata ■ — conferma l'allenatore na- poletano Pesaola —. Siam- mo venuti a ■ per fa- re la nostra partita e gio- carci le possibilità ■ pas- ■ il turno ad armi pari col Torino. ■ un solo ti- more: che qualcuno ■ sen- ta appagato, scarico per ■ salvezza raggiunta dopo la tensione ■ giorn- nato. E' ■ problema psi- cologico, di stanchezza muscolare, ma ■ ner-

■ c'è anche ■ pro- ■ decisamente serio, per ■ l'assenza di Krol. Il libero olandese è

stato operato ieri ■ meni- sco e, prima di poter ri- prendere la preparazione, ■ portare il gesso per almeno una ventina di giorni. La sua assenza ri- schia ■ pesare ■ poco nell'economia del gioco ■ ■ lo sostituirà, nel ruolo di libero, Moreno Ferrario con Marino stop- per, ■ il peso tecnico ■ tattico dell'olandese ■ da lasciare indiscutibi- lmente un grosso vuoto.

«Certamente sentiremo l'assenza del titolare — ammette Pesaola —. Do- ■ giocare ■ una di- fesa più chiusa. In cambio, però, qualcuno ■ miei uomini potrà godere ■ maggior libertà ■ centro- campo. ■ è chiamato a sostituirlo, comunque, è perfettamente all'altezza e gode della mia ■ fiducia».

■ dunque, per stasera al Comunale, ■ partita ■ che ■ se- conda categoria. ■ moti- vazioni ci sono, e forti, per ■ le squadre. ■ stesso Pesaola ammette che i suoi potrebbero pro- seguire ■ al- time belle prestazioni ■ ot- tenere ■ di pre- stigio. ■ ■ pensare ■ il Torino ■ vorrà dare ■ deluzio- ne ■ proprio pubblico.

R. S.



er me è tutto, ma ad Atene pur di vincere segnino pure i miei compagni»

si: sono pronto a sacrificarmi...



Sette gol in campionato, sei in Coppa Campioni. Paolo Rossi ride ■ metà. Se da una parte il suo personale bilancio internazionale può considerarsi positivo, il capocannoniere del Mundial ■ può essere del tut- to soddisfatto della sua stagio- ne «italiana». Campione d'Italia lo ■ anno con sole tre partite, Pablito è in- cappato in un'annata sfor- tunata, fermato sette volte da infortuni vari, i più gravi dei quali provocati da parti- te giocate con ■ Nazionale.

Ieri la televisione tedesca l'ha intervistato indicando- lo ai telespettatori come uno dei giocatori più terri- bili per l'Amburgo. Rossi però non ha mandato in Germania minacciosi pro- clami di vittoria: «Spero davvero di riuscire a vincere questa coppa — si è limitato a dire — perché fino- ra in campo internazionale

siamo andati sempre bene. Le difficoltà esistono, ■ Juventus ha buone possibi- lità di spuntarla. Noi voglia- ■ un successo a tutti ■ costi ■ solo per consolarci della sconfitta in campiona- to, ma soprattutto per far nostro ■ trofeo mai vinto. C'è grande attesa ■ pos- siamo deludere i tifosi».

Juventus-Amburgo, ov- vero rivincita del Mundial. Rossi cerca di allentare cer- te tensioni: «Nessuna rivin- cita, perché anche ■ si tro- veranno a confronto ■ na- zionali finaliste del Mundial, ■ parte nostra ci saranno in tutto sei nazionali ■ da parte tedesca solo tre. Dici- amo piuttosto che si ripropo- ne ■ sfida tra due scuole calcistiche ■ sempre ri- vali».

Rossi ■ promesso ■ personale bilancio a fine stagione. ■ la

finale di Atene, ■ si posso- ■ già tirare ■ somme: «Quest'anno ho avuto la sfortuna di dovermi fermare diverse volte per infortunio, soprattutto nel girone d'an- data. Del «ritorno» invece ■ posso lamentarmi. In questo periodo ho anche giocato le mie due migliori partite, quella in ■ lo Standard ■ quella con l'A- ston Villa. Insomma ■ è tutto ■ gettare».

Oltre tutto ■ seconda fase del campionato Rossi ha dovuto cambiare il pro- prio gioco ed ■ si trova ad agire in una posizione di- versa rispetto a quella che occupa in Nazionale: «Nella Juventus ci sono anche gio- catori con caratteristiche diverse — ricorda Rossi — per cui ■ stato necessario sfruttare al massimo le doti ■ vari Boniek, Tardelli ■ Platini che sanno farsi vale- re in fase offensiva. Io mi so-

no piegato quindi alle esi- genze della squadra. Segno di meno io, ■ in compenso vanno in gol un po' tutti gli altri ed ■ quello che conta. Il gol è ■ «droga» ■ ogni at- taccante, ma finché ■ risul- tati arrivano lo stesso per me va benissimo».

Pablito quindi sfata in questo modo la leggenda che vuole tutti gli attaccan- ti egoisti ■ di gol: «Personalmente ci tengo moltissimo ■ segnare — am- mette — ma conta solo il ri- sultato finale. Non sono un tennista che deve giocare tutto ■ solo: io gioco per la Juventus e ■ un mio sacrifi- cio può essere utile per rag- giungere certi obiettivi, non mi lamento. Quindi anche ad Atene sono pronto ■ met- termi al servizio della squa- dra: in coppa non abbiamo mai fallito».

Domani: Rossi ■ tornerà

nella sua Vicenza, ■ città che non l'ha mai visto in maglia bianconera «dal vi- vo». Giocherà un'amichevo- le che rientra ancora nel contratto di cessione del giocatore e che in questo momento serve ■ Trapattoni per tenere i giocatori concentrati ed impegnati. Non ci sarà Boniek ■ ve- nerdi partirà per Varsavia per rispondere alla convo- cazione della ■ polacca impegnata con l'Urss. Zibi non dà troppo peso ■ cosa: «Giocare una partita ogni tre giorni ■ mi preoccupa. L'importante è che non mi infortuni. Il di- scorso vale per me più che per la Juve, che può benissimo fare ■ di Boniek ■ anche ■ Atene». ■ polacco è modesto. Trapattoni fa gli scongiuri ■ spera ■ cora di riuscire a trattenere il giocatore a Torino.

Fabio T

Classifica sconvolta (e polemiche) al Giro d'Italia

Contini conquista il primato Saronni dice: «Non ne è degno»



IL VITTORIOSO ARRIVO DELLO SPAGNOLO CHOSAZ IERI SUL VASTO (telefoto)

Nella tappa più lunga dell'intero Giro, Saronni e la sua squadra si sono scatenati provocando scossoni a ripetizione che hanno scompaginato la classifica e l'effimera maglia rosa. Rosola e portano tutti i grossi nomi nella graduatoria. Praticamente tutti i favoriti compresi nelle prime dieci piazze.

La frazione Torni-Vasto, 110 chilometri, è stata vinta dallo spagnolo Chosaz. A 24" è arrivato Saronni che ha preceduto il gruppo comprendente tutti i migliori, da Baronechelli a Molteni a Contini che conquista la maglia rosa. Il campione del mondo, grazie ai 10" di abbuono, si porta in classifica generale subito alle spalle del leader distaccato di soli 22".

Subito dopo l'arrivo scoppia la polemica. Ha detto Saronni: «Contini non è degno della maglia che indossa. Dispone di una squadra forte, eppure non è tirato, sfruttando soltanto il lavoro della mia squadra».

La tappa, nonostante la lunghezza, è stata nervosa e combattuta dal principio alla fine (oltre 43 chilometri all'ora di media), ricca di colpi di scena favoriti anche dal percorso tortuoso e dalla continua alternanza di tratti pianeggianti e brevi strappi in salita.

Una squadra fatta tutta di studenti

Il Lombriasco impegnato oggi a Cuneo nella finale regionale dei Giochi della Gioventù



«Non eravamo una squadra più forte, eravamo la più compatta», commenta Claudio Cordoni, allenatore del Lombriasco Volley che, nelle finali di Alessio, ha conquistato il titolo italiano Pgs per la categoria juniores.

La formazione piemontese era arrivata in fase finale dopo aver vinto tutte le partite del girone eliminatorio: sei conquistati, solo 4 persi. Ad Alessio ha superato il Ravenna in semifinale (3-1) e poi i liguri padroni nella

finalissima tricolore (3-1).

«Le altre squadre, soprattutto Ravenna, Catania e Roma, schieravano giocatori sicuramente migliori di noi — continua Cordoni — ma peccavano spesso in individualismo. Noi ci siamo imposti in virtù di un grande affiatamento, per la possibilità di disporre di una panchina molto lunga».

Particolare menzione nella finale di Alessio meritano Paolo Robazza per la sua continuità, l'emozionatissimo Gabriele Osella, l'altatore Massimo Loiodice e Davide Vaschetti, uno dei più giovani partecipanti al torneo.

La stessa formazione è ora impegnata sul fronte dei Giochi della Gioventù: battendo il Galileo Galliei di Alessio ha superato la fase provinciale e oggi disputerà la finale regionale a Cuneo.

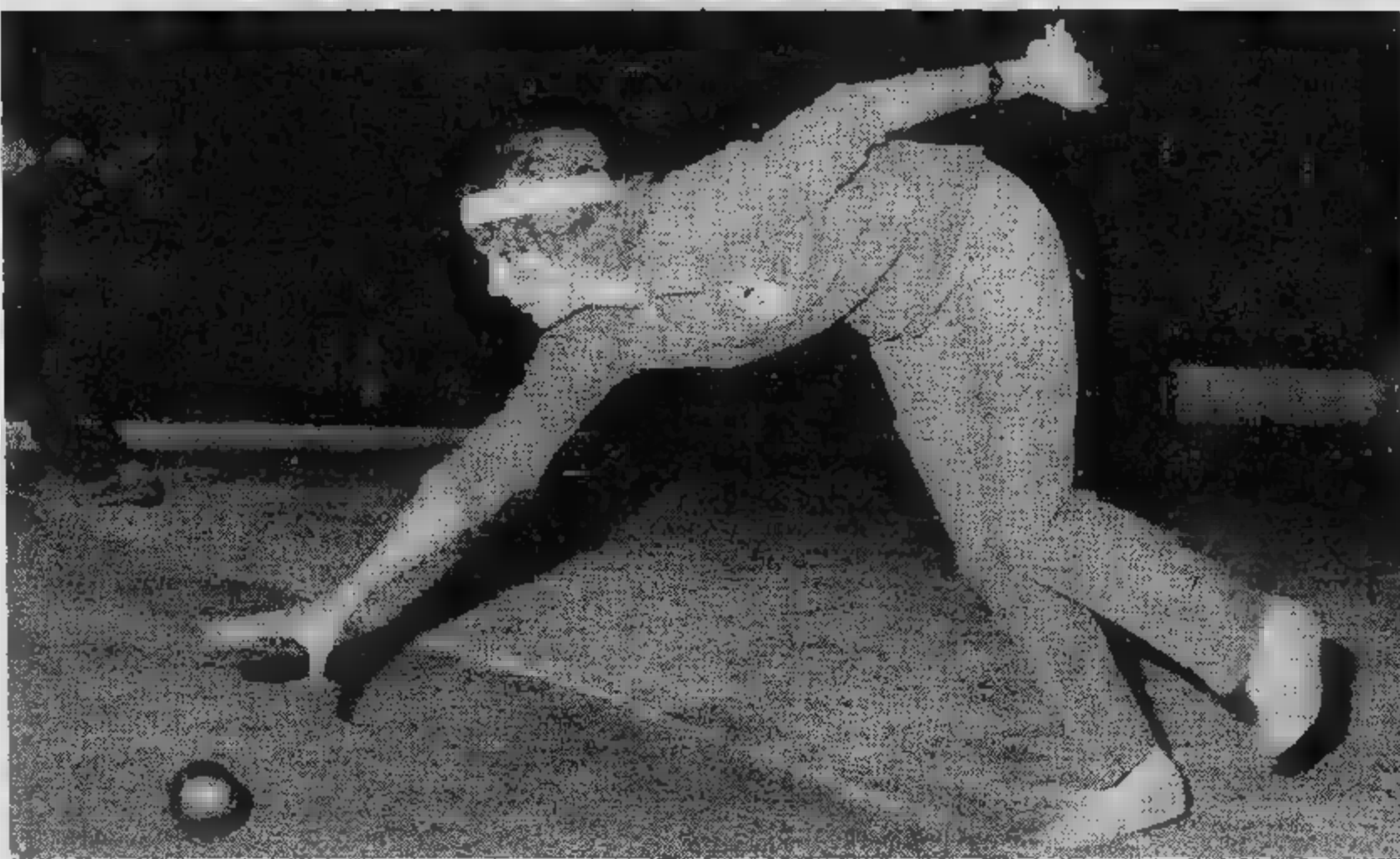
«Giocheremo con i libri nella borsa — tiene a precisare Cordoni — pensando più ai compiti che a battere e schiacciare: la fine delle scuole infatti alle porte e le interrogazioni di questi giorni sono spesso decisive».

La caratteristica della squadra pallavolo Lombriasco, piccolo centro a pochi chilometri da Carignano, è infatti quella di essere composta da giovani del posto, bensì dagli studenti del locale istituto tecnico per agrari e geometri.

M. S.

In Piemonte 277 tesserate (e vogliono un «europeo» tutto per loro)

Le bocce piacciono anche alle donne



■ solo Piemonte ■ 277 le donne bocciolate regolarmente tesserate all'Ubi Sezione Voio: tutti e dieci i Comitati piemontesi hanno giocatrici munite di cartellino ■ in totale sono 121 le società rappresentate. La parte che vanta 117 donne cartellate e società; seguono quelli della Valle Susa-Pinerolo con ■ 14, ■ Asti con 20

e 10, del Canavesano ■ 22 e 11, di Cuneo ■ 20 e 11, di ■ con ■ e 9, di Novara ■ Domodossola con 12 ■ 6, ■ Alessandria con 11 e 5, di Casale Monferrato con 10 e 6 e ■ Vercelli con 8 e 4.

Solo da quest'anno le donne (che sono tutte di categoria C) svolgono un'attività regolamentata, ■ tanto di gare nel calendario, però non da sole ■ a fianco di giocatori.

Pochi giorni fa, però, è stata ufficializzata ■ notizia — che ha avuto anche il benestare del presidente dell'Ubi, dottor Luigi Sambuelli — per una ■ nazionale a coppie di propaganda, riservata esclusivamente alle donne tesserate.

La suddetta gara, «1° Trofeo Elettrocità Stella», si svolgerà a Torino, presso la Bocciola Madonna del Pilone,

domenica 28 agosto ■ «E' ■ grande soddisfazione ■ anche un po' d'orgoglio — ci ha dichiarato Giovanna Razetto, una delle giocatrici più «anziane» e combattive, tesserata per la Bocciola Reba Fonditori di Torino. ■ possiamo affermare ■ aver finalmente vinto ■ nostra grande battaglia. I timidi approcci avuti l'anno ■ con le giocatrici genovesi sono

stati determinanti per convincere i dirigenti federali sui nostri buoni diritti ■ svolgere una vera attività agonistica. Se siamo arrivate a tanto dobbiamo rivolgere un grazie sin ■ a Gino Pasquero, ■ Davi ■ Vercelli, a Giulio Postai e a tutti coloro che si ■ presi ■ la questione. E' il primo passo; ■ certa che lo faremo con sicurezza ■ con risultati ■ rilievo. Non abbiamo intenzione di fermarci qui ■ puntiamo anche ■ arrivare ■ allargare il ■ interesse oltre confine per disputare, in un domani abbastanza vicino, un campionato europeo per le donne».

Guido Tolazzi

JUVENTUS - AMBURGO

25 MARZO 1981

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

ALL NOSTRO SERVIZIO

PER INFORMAZIONI E LA PRELIEVE VARI

RICEVERETE IMMEDIATAMENTE
IL BIGLIETTO DI TRIBUNA
PER LA PARTITA

FREJUS VIAGGI

10098

10098

Tel. 011/5555555

Il placatore dei giaguari Roberto Ella ha fatto ■ sogno. «Siamo nella finalissima del campionato italiano — racconta — ed io interpetto uno "scream", e mi metto a correre. Corro, protetto dai miei compagni, fino alla linea di meta. Qui vengo duramente colpito ■ un avversario ed io, con la spalla dolorante, faccio gli ultimi metri, trascinandomi ■ posto. Ed è meta, mentre attorno a me risuona improvvisa ■ musica marziale: qualcosa tipo "Guerre Stellari" o, eventualmente, "La Cavalcata delle Valchirie". Qualcosa di importante insomma».

Gli altri giocatori dei Giaguari lo sfottono, perché ■ non ha mai realizzato ■ meta in vita ■. «Eppure andrà proprio così — si intestardisce lui — può essere diversamente, l'ho sognato».

Ma chi ci sarà contro ■ voi in quella finale? «I Rhinos, naturalmente».

Per intanto Manin's Rhinos Milano-Giaguari Torino è la partitissima in programma sabato prossimo ■ Cinisello Balsamo. Una partita importante perché chi vincerà avrà vita relativamente facile al play-off, mentre la perdente capiterà in un turno piuttosto ostico. La partita di andata ha visto il successo dei Rhinos, ■ l'andata non conta. I milanesi infatti vinsero con uno scarto minimo: 6-0. Dunque ammesso pure che i Giaguari sabato riescano a superare i campioni in carica per ■ sola meta, entra

Sabato a Cinisello match-clou di football americano

Giaguari pronti a ruggire contro i Rhinos di Milano



automaticamente in ballo il conto dei giochi realizzati in tutto il torneo: un conto che è enormemente a favore della squadra torinese.

Ma chi vincerà a Cinisello? Lo abbiamo chiesto a Luigi Piccato, allenatore dei Giaguari, al termine del derby con i Tauri. «Almeno

sulla carta possiamo batterli — afferma Piccato — ed anche i risultati degli scontri diretti ■ dimostrano. A loro favore stanno un po' di

fortuna, la maggiore esperienza ed ■ fatto di ■ due americani».

Negli spogliatoi dei Giaguari incontriamo anche il

neo-presidente della società, Vilmo Martinetti, titolare ■ un'industria di Settimo Torinese nel campo degli imballaggi industriali, la Tecno Jolly. «Ho conosciuto ■ football perché mio figlio gioca nei Giaguari — spiega — ■ rimasto avvincente dal lato spettacolare di questa disciplina».

Entrerà a livello di sponsor? «Magari in futuro porteremo avanti il discorso».

I Giaguari, ■ i Tauri, ■ infatti tutt'ora privi di ■ abbinamento pubblicitario: un caso anomalo in ■ sport che sta riscuotendo grandissimi ■ di pubblico e di sponsor, almeno ■ fuori ■ Piemonte.

Ma ora qualche cosa si sta muovendo anche qui: tra i Giaguari ■ la nuova società ed il suo programma tutto puntato nel creare una nuova immagine del football americano, ma anche tra i Tauri, grazie alla serietà ■ giocatori ■ alle trovate di Romeo Ferrero. Un po' ■ rosea invece ■ situazione ■ Ivrea dove i Mastini, che dall'inizio dell'anno sono stati abbandonati da Mion, dirigente-giocatore, ■ da alcuni atleti, ■ cusano ora anche la perdita dell'allenatore Caletti, dimissionario. ■ proprio contro i Mastini sabato al Motovelodromo (ore 15) saranno di scena i Tauri in ■ derby piemontese che si preannuncia piuttosto «caldo» perché nessuna delle due squadre vuole uscire sconfitta dal campo. Ne ■ del loro onore.

Marco Sannasaro

«L'atletica è un lavoro il football divertimento»

Veglia, azzurro di salto in lungo, è una delle «star» dei Giaguari

Sabato contro i Rhinos, i Giaguari dovranno fare a meno di Roberto Veglia: l'azzurro del salto in lungo. «Ho in programma una gara di atletica — dichiara — i campionati di società. Da tempo avevo assicurato la mia presenza ■ non posso proprio tirarmi indietro. E poi nei Giaguari non sono certo indispensabile: la squadra gira benissimo, e gira anche meglio senza ■ me. Certo era una soddisfazione personale disputare questa partita soprattutto perché sono sicuro che i

Giaguari vinceranno».

La sua vita continuerà ad essere divisa tra football ed atletica? «No. Dopo questa gara smetto con i salti».

Qual è ■ differenza tra i due sport? «L'atletica è ■ disciplina dura, molto faticosa nella quale, se non si ottiene ■ risultato agonistico, non ci si diverte. Nel football americano invece non esistono riscontri ■ base ■ record: è un gioco, un divertimento».

Pensa che ■ football americano prenderà piede in Italia? «Credo proprio di sì

— risponde Veglia — I giovani oggi vogliono ■ risultato subito, non accettano più ■ allenarsi mesi ■ mesi, anni interi, per ■ vittoria che può anche non venire. Questo sport invece ■ appagante anche solo giocandolo in allenamento».

Lo ritiene ■ sport duro? «Sì, e lo diventerà sempre ■ più: ■ parte la durezza fisica degli scontri mi riferisco alla difficoltà di emergere ■ certi livelli. Occorreranno allenamenti sempre più intensi e quotidiani».

Parliamo ■ soldi: lei guadagnava ■ più a fare atletica o adesso nel football americano? «Nell'atletica ho sbagliato periodo — risponde Veglia — perché quando facevo i risultati io ■ si guadagnava molto. Adesso invece si guadagna abbastanza, sempre parlando di gente che raggiunge determinati traguardi a livello almeno europeo. ■ football, invece guadagno per ora ■ c'è n'è. Nel football è importante avere una mentalità ■ professionistica, ma professionale, allenandosi duro, facendole cose con serietà, prendendo questa attività non come un hobby o un gioco. Su queste basi, in futuro, si potrebbe anche arrivare ad ■ discorso di tipo professionistico».

■ invece vede nel football americano un hobby e niente più ■ Mauro Dho,



ventunenne «half-back» ■ che ■ vederlo muoversi in ■ lascia una buona impressione. «E' meglio ■ Veglia — dicono i Tauri — ha giorno mi hanno portato ■ vedere ■ allenamento ■ football americano. Era una cosa nuova, mi ■ piaciuto e ci gioco volentieri. Ci gioca ■ febbrato solitamente, da quando cioè ■ stato congedato ■ ■ Militare. I compagni ■ lui dicono ■ gran bene ed an-

che ■ vederlo muoversi in ■ lascia una buona impressione. «E' meglio ■ Veglia — dicono i Tauri — ha meno paura nel buttarsi». Salvatore Belgiovine faceva il pugile ed aveva ■ che una bella scherma. Piccato che nel finale ■ match si trovasse sempre a corto ■ fiato. ■ quando si ■ al football ■ allena molto più ■ una volta. Lo scorso anno faceva parte

della linea di difesa dei Tauri: «Poi hanno visto ■ mia potenza e mi hanno schierato in attacco» dichiara. E' stato ■ cambio azzecato.

Più niente pugilato dunque? «No, ■ ho più fatto a pugni: in palestra almeno. Per strada sì: guido il camion tutto il giorno e ■ volte trovo qualche automobilista che vuole fare il furbo. ■ ■ capita male».

in san.



ROBERTO VEGLIA NON PARTECIPERÀ ALLO SCONTRO



BOTTARO

**ottica
foto**

ESAME VISIVO

LABORATORIO PROPRIO

APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

10149 TORINO - p. Villari, 3
Tel. (011) 293.188



foto ottica

Barra

Lenti ■ montature delle
migliori marche

Esame della vista

Laboratorio proprio

Consegne rapidissime

Montaggio automatico

10126 TORINO
via Ventimiglia, 58
Telefono (011) 673.917

Breve storia di uomini (e donne) famosi che portarono

Dimmi che occhiali porti

«Quando l'uom si mette quell'occhiale / che porta gli ■ far la guardatura...», scriveva il Berni. ■ in effetti, sin da quando furono inventati — una volta ■ non ■ cinesi ma forse in Italia nel tredicesimo secolo ■ diventati di uso comune solo nella seconda metà ■ diciannovesimo — producono questo curioso effetto.

Chi li porta abitualmente, quando se li toglie ■ un'aria trasognata; chi cerca di guardare al ■ sopra di essi, appare stupefatto. Ciò spiega perché Beniamino Franklin sia stato restio ■ usarli, pur vedendo pochissimo, e poi ■ li togliesse più, dicono, neppure quando dormiva, ■ rischio di mandarli in pezzi rigirandosi nel letto.

Il conte di Cavour ■ li metteva ■ levava di continuo durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, forse per nervosismo; e i suoi ■ forma tanto particolare, «schiacciata» ■ ovale, che diedero il nome ■ più stretto gergo piemontese, alla manette, chiamate ■ carcerati, in dialetto «gli occhiali ■ Cavour».

Quasi tutti i Papi degli ultimi ■ hanno portato occhiali: Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I. Papa Wojtyla li usa raramente, solo per leggere, ■ appena gli è possibile se li toglie.

La Regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne di occhiali. Non li mostra in ■ fotografia e si può veder ■ con le lenti in età molto avanzata soltanto in due disegni. Esigeva che i suoi collaboratori adottassero una grafia molto alta, in modo da ■ farle forzare la vista. Così ■ comprende perché statisti come Disraeli, Gladstone, Palmerston, si rivolgessero alla sovrana con messaggi scritti in caratteri enormi ■ con inchiestro nerissimo, in modo che Vittoria leggesse agevolmente le comunicazioni che ■ erano inviate.

Elisabetta II ha adottato gli occhiali ■ pochi anni. E' apparsa in televisione ■ lenti e anche in parlamento per il discorso della Corona, ■ provare alcun imbarazzo.

Winston Churchill non li amava e ■ desiderava ■ re fotografato ■ ritratto con gli occhiali, ■ in alcune importanti conferenze è rimasto immortale ■ le lenti, nel ■ tipico atteggiamento oratorio



■ Beniamino Franklin ■ restio ■ toglierli, tanto che spesso ■ portava anche ■ letto

● Il conte di Cavour ■ metteva e toglieva continuamente durante i dibattiti parlamentari più burrascosi, ma li sceglieva ■ forma così particolare che dettero il nome alle manette nel gergo dei carcerati

■ La regina Vittoria d'Inghilterra non voleva saperne ■ costringeva i suoi ministri ad adottare scrittura adeguata alla sua vista che andava diminuendo

■ Come da strumento capace ■ aumentare il fascino di una donna possano diventare una protezione dagli sguardi indiscreti

■ leonino. E' con gli occhiali mentre parla all'Aja sull'Europa Unita e in alcune ■ sue ultime comparse ufficiali in pubblico.

Benito Mussolini non voleva saperne di portare le lenti. Le ha nelle immagini ultime; durante la Repubblica di Salò, mentre sta scrivendo. Durante il regime, li aveva forse considerati poco merzanti, inadatti all'atteggiamento che ■ imponeva.

Alcide De Gasperi ■ usava da anni, da quando si era logorato la vista sui libri, in biblioteca, come Luigi Einaudi, come Fanfani; Andreotti siamo abituati ■ vederlo con gli occhiali. A ■ certo punto ■

diventati, da strumenti per correggere la vista, parte integrante del viso ■ personaggio, come ben sanno i caricaturisti, che ■ sfruttano il baleno, il riflesso, un certo modo di ■ gli occhi ■ i cristalli.

Gli attori li ■ per necessità o perché ritengono che siano utili a ■ certa mimica; a volte, invece di lenti, si tratta di comunissimi vetri, che aiutano però ■ dare quella determinata espressione.

Totò li portava, anche sotto i riflettori; Cary Grant solo di recente. ■ le attrici li discorrono è diverso. A volte ■ un modo per accrescere il fascino ■ per «costruire» un'azione di mistero. Tra gli esempi più noti in questo settore, Sophia Loren, l'indimenticabile Grace Kelly e ■ «divina» Greta Garbo che ancora oggi, anziana, si nasconde, oltre che ■ grandi sciarpe sul capo, con occhiali ■ coprirsi la parte superiore del volto e le rughe impietose.

Per ■ donne sono del resto un motivo di fascino ■ molte bellissime usano occhiali sia per necessità sia perché sanno quanto essi donino al loro volto. ■ li sfilano con garbo soltanto nei momenti particolari. Lo sanno i «disegnatori» e gli esperti nello stile che preparano occhiali sempre più sofisticati, eleganti, costosi, per conservare questo mito che esprime qualcosa di fraudolento e di feticcio.

Diverso il discorso per gli sportivi. Un pugile, visto con gli occhiali, in tarda età, ha l'aspetto di un marziano. Gino Bartali oggi ■ patetico ed acquista con le lenti un aspetto molto più accattivante di Mike Bongiorno, altro personaggio che ■ li infila e toglie di continuo ■ costo ■ rovinare le stanghette, benché flessibili.

Le lenti riflettono ■ è un gioco ■ parole — uno stato d'animo interiore. Hitler li detestava ■ Stalin non si ■ mai mostrato sulla Piazza Rossa con ■ lenti, abituati invece in altri ■ leaders sovietici come Beria, Molotov e oggi Andropov. Le lenti ■ contatto non elimineranno ■ gli occhiali, pur affiancandosi a essi e, magari, sostituendoli in parte. E' una questione di «necessità di ■ dere» ma ■ anche una sottile sfumatura nella vita di ogni giorno. Con molti altri elementi, compongono il personaggio, uomo o donna che sia.

r. rosa.

**OCCHIALI
COVEZZA**

VIA TRIPOLI 122 - TELEF. 325.628 - 10137 TORINO

(o non portarono) volentieri le trasparenti «lunette»

...e ti dirò chi sei...

La Commissione Culturale dell'Albo degli Optometristi ha conferito a Umberto Eco il «Premio Visione 1983» per il brano apparso nel suo libro «Il nome della rosa» concernente la difficoltà visiva nell'età matura fenomeno che sottolinea come l'apprendimento e quindi il «sapere» siano sempre condizionati strettamente dalla capacità visiva. Ecco quanto scrive il famoso autore di molte opere saggitiche: «Mi è spiegato che, giunto fosse l'uomo oltre la metà della vita, anche se la sua vista sempre stata ottima, l'occhio si induriva e riluttava ad adattare la pupilla, così che molti sapienti morivano di lettura alla scrittura dopo la loro cinquantesima primavera. Grave lettura per uomini che avrebbero potuto dare il meglio della loro intelligenza per molti anni ancora».

Nell'era moderna la scienza optometrica più consente fin dall'infanzia ad apprendere ed esprimere la facoltà intellettuali attraverso lo schermo degli occhiali che in ogni caso debbono essere prescritti dall'oculista oppure dall'optometrista ed acquistati nei negozi specializzati in ottica, considerando l'importanza di questo correttore e protettore della vista. La dimensione degli oculari, ad esempio, non è solo un elemento estetico, ma è anche e soprattutto questione di ottica in quanto determina l'ampiezza del visivo e può, specialmente nel caso di lenti bifocali, pro-

● «Mi aveva spiegato che, giunto fosse l'uomo oltre la metà della vita, anche se la sua vista era sempre ottima, l'occhio si induriva e riluttava ad adattare la pupilla, così che molti sapienti erano morti alla lettura, alla scrittura dopo la loro cinquantesima primavera»

■ Questo brano, apparso nel suo libro «Il nome della rosa», è valso a Umberto Eco il «Premio visione 1983», conferitogli dalla Commissione culturale dell'Albo degli optometristi

gravi inconvenienti portatore quando passa dalla visione ravvicinata a quella distanziata.

Un ponte non bene equilibrato può destabilizzare tutta la montatura togliendole comfort e portabilità e falsando la centratura delle lenti. Compito dell'ottico è di risolvere i molteplici problemi estetici e tecnici solo per quanto riguarda gli occhiali a vista ma anche quelli da sole. Un occhiale che tiene conto solo della moda facilmente rivela un fallimento dal punto di vista dell'ergonomia e della funzionalità.

Il ruolo degli occhiali è indiscutibilmente primo piano situato com'è quella parte del viso che viene sempre guardata quando si parla o ci si incontra. Difensore degli occhi per correggere la vista sia per evitare offensive provocazioni alla salute degli occhi provenienti da luci violente, naturali o artificiali, gli occhiali mettono riparo dalla polvere e dal vento. Inoltre gli occhiali riconoscono la non trascurabile funzione di paraven-

to per nascondere lo stato d'animo momento: timidezza, smarrimenti, angosce e tristezza che altrimenti gli occhi allo scoperto, per tanto che ci controlli, svelano la loro espressione.

L'occhio per gli «umani» è la fonte della informazione perché l'83 per cento delle notizie esterne arrivano tramite l'occhio. E' più che mai indispensabile gli strumenti per vedere bene perché la vita attuale obbliga a «vedere» sempre più rapidamente nel della guida dell'auto, contare le fatiche visive provocate dallo studio.

«Il problema dell'occhiale sovente è traumatico» — ha detto il presidente della Federtottica, Giuseppe Ricco, corso di un'interessante dibattito radiofonico sull'argomento in questione —. Una persona di quarant'anni che si accorge che il tempo passa e quindi sta invecchiando e questo fatto irreversibile non suscita di certo pensieri allegri. Il problema visivo non è una malattia

che arriva soltanto «nel mezzo del cammino della nostra vita» è difetto di natura fisica che in moltissimi casi si scopre fin dalla prima infanzia, può colpire nel periodo della fanciullezza e della piena giovinezza. Un impermetro o un astigmatico non persone malate che tuttavia non vedono bene».

Prevenire le imperfezioni degli occhi è il rimedio più efficace per impedire gli ulteriori sviluppi soprattutto quando si tratta dei piccoli vizi visivi dei bambini che, se curati in tempo scompaiono facilmente.

I ragazzini saranno orgogliosi di portare gli occhiali prescritti dall'oculista o dall'optometrista. E' finito il tempo del complesso d'inferiorità provocato dagli occhiali. Oggi il mondo infantile, molto più intelligente di quello di ieri, considera gli occhiali un elemento che conferisca un certo tono dottoressa personalità. Sono piuttosto le persone ed in particolare le donne che li accettano con malcelato disappunto.

«QUANDO UNA BUONA VISTA NON TI COSTA UN OCCHIO»

OCCHIALERIA

SPECIALISTA

IN

OPTOMETRIA

CONTATTOLOGIA



VIA MONGINEVRO 231
TELEFONO 704.347
TORINO

must
de
Cartier
Paris



montanaro

gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia

V. 36
TEL. 48.85.85

è meglio vederci chiari!!

OTTIGA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

non c'è niente di meglio

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE

CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

Christian Dior
LUNETTES

lunettes pierre balmain paris

pierre cardin

YVES SAINT LAURENT

LA LUNETTE LACOSTE

ottico taloni

Corso Tortona, 6 - TORINO - Tele. (011) 87.72.74

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze Tutto libri Tutto dove

prima vera

vera, vantaggiosa opportunità per i tuoi occhi: una visita in via Cibrario 36. Montanaro è serietà e professionalità in ottica e optometria, tutto a più alti livelli tecnologici. Specialista per lenti a contatto, Montanaro è assistenza e sempre garanzia una scelta giusta.

montanaro V. CIBRARIO 36
i migliori occhiali della tua TEL. 48.65.55

Nel campo delle montature sono scesi in lizza i grandi stilisti

Una «cornice» per gli occhi

Come per l'abbigliamento anche per gli occhiali quel che conta oggi è la firma. In questo senso sono indirizzate le richieste di mercato per cui gli stilisti stessi, che hanno conquistato il successo a livello internazionale nel campo della moda, hanno incominciato da tempo a proseguire a disegnare modelli per occhiali.

Sull'esempio dei grandi couturier parigini quali Saint Laurent, Nina Ricci, Dior ed altri anche Missoni, Versace, Valentino, Coveri, Roberta Camerino stagionalmente lanciano una gamma di occhiali da sole ed una varietà di «cornici» da utilizzare per le lenti da vista e da riposo.

Molte attrici, tra le quali Sofia Loren, considerata la «più bella occhialuta del mondo», da una vita ha lo sguardo sponsorizzato da una celebre griffa. Personaggi dello spettacolo e dello sport agonistico nelle varie discipline hanno stipulato contratti d'oro con diverse industrie dell'occhialeria. Recentemente Paolo Rossi ha fatto un simbolico gol (che gli frutterà un mucchio di quattrini), con la Fedon, nota fabbrica cadorina che produce e commercializza gli occhiali firmati dal contravanti della nazionale.

Le domande del consumatore aumentano e le esigenze della moda anche sulla scelta della montatura offerta le industrie di occhialeria hanno avvertito la necessità di avvalersi del designer. Il designer

- Le esigenze della moda e l'aumento della domanda da parte dei consumatori hanno convinto le industrie ad avvalersi dell'opera di «designer» altamente specializzati
- Così l'occhiale ha perduto il suo carattere di accessorio «necessario ma sgradevole» per trasformarsi in un ornamento del viso, un oggetto che può mimetizzare qualche difetto e completare il maquillage

(quando è un'équipe di stilisti) si dedica alla progettazione delle forme, lavorando un gruppo di tecnici addetti all'organizzazione ed alla composizione del prodotto che si intende realizzare.

Il designer ha piena consapevolezza che quei fattori che l'occhiale deve incorporare (funzionalità, estetica, ergonomicità, produzione di serie a costo contenuto) costituiscono non solo degli obiettivi da raggiungere ma delle limitazioni alla sua libertà creativa. Perché un certo modello può essere escluso dal costo delle caratteristiche del materiale. Molti problemi sono tuttavia risolti dalle moderne tecnologie: naselli e ponti anatomici, placchette mobili, astine flessibili, elastiche, materiali antiallergici leggerissimi che rendono più facile la produzione di occhiali funzionali non fastidiosi e nemmeno pesanti.

Nessuno può sottovalutare la funzione del designer nel

lo stilista di moda che nobilita gli occhiali con linee bellissime facendo perdere a questo insostituibile accessorio il suo carattere di sgradevole necessità trasformandolo in un ornamento del viso, in un oggetto che può anche minimizzare qualche difetto e completare il maquillage.

Il gusto e lo stile made in Italy non temono rivali e nemmeno i metodi di lavorazione e le tecniche inconfondibili che danno una garanzia al prodotto: un riferimento ai momenti della moda che contano. Occhiali di occhiali lavorati artigianalmente, prevalentemente nelle cadorine, si vendono a scatola chiusa in tutti i continenti. Il classico modello Persol unisex sfoggiato da Dustin Hoffman con montatura chiara, proposto in diverse versioni, continua ad ottenere i successi della clientela.

Pininfarina che opera nel campo dell'industrial design da oltre cinquant'anni ha

to un tipo di occhiale di linea attualissima, sportivamente elegante, realizzato da Ratti-Persol col concetto fondamentale che lega la forma alla funzione. Nato dalla sponsorizzazione nelle competizioni automobilistiche Formula 1, l'occhiale ha profilo tridimensionale Alfa Romeo, dotato di nasello in pelle. Molto buone le posizioni della Porsche che riflette la grinta sportiva negli orologi, nelle auto appunto negli occhiali in metallo bianco e dorato ispirati all'ultimo tipo di orologio.

Di tono sportivo i Reflex dell'Alitalia, specchio, inorganici, estremamente protettivi ed i Professional, sempre in compagnia di bandiera, con le lenti organiche, fotocromatiche, temperate, adatte ad ogni condizione di luce.

Gli optometristi, che non sono soltanto «venditori di luce», hanno detto qualcuno, ma tecnici altamente qualificati, consigliano gli occhiali Silhouette «in-line» in due montature da vista per signora ed una brillante da uomo, sottilissime, che svolgono una funzione ottimale agli effetti dell'eleganza mentre soddisfano i desideri dell'ottica per il nuovo materiale impiegato resistente all'alcol.

L'intuizione stilistica delle tendenze in voga nel settore dell'abbigliamento è concreta negli occhiali Vogue Firenze, un'azienda che colloca su vari mercati esteri il 30 per cento della propria produzione.

STUDIO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

noVOttica

Lenti a contatto morbide astigmatiche
semirigide - permanenti - keratocono

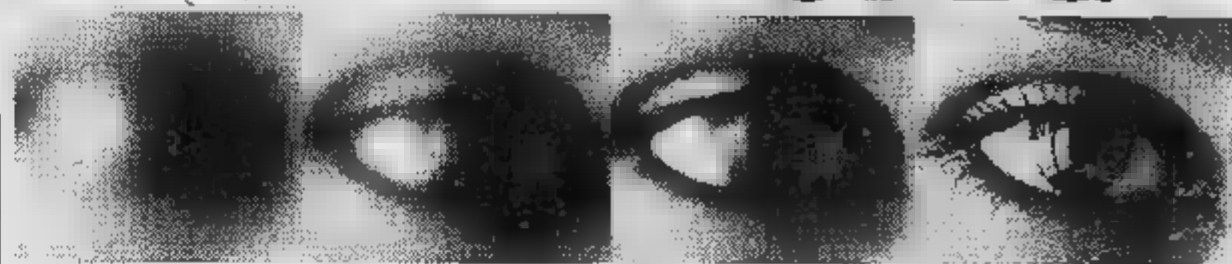
Centro autorizzato
HYDRON

Permalens

STUDIO LABORATORIO
Via Principi d'Acaja 15 (ang. Corso Francia)
Tel. (011) 553.082

NEGOZIO
Corso Francia, 13 - Telefono 553.082

LA NON MIOPIA.



Con le lenti a contatto Permalens scopri i vantaggi della non-miopia, del vivere cioè senza i problemi connessi al tuo problema di vista.

Le Permalens non le devi pulire tutte le sere, non ti stanchi gli occhi, non le lavi per fare sport, non le senti. Non ti ricordi più di essere miope. Tutto questo grazie alla «formula» Permalens: un altissimo contenuto d'acqua rispetto alle normali lenti a contatto.

Così i tuoi occhi respirano e la tua vista è a fuoco 24 ore su 24.

E le Permalens sono assolutamente sicure, collaudate da milioni di occhi in tutto il mondo. Potrai scoprire in un attimo che è la non-miopia.

Permalens

COOPERVISION, INC.

Lenti a contatto 24 ore su 24
Centro ottico specializzato

Ottica S. Federico

Galleria S. Federico 6
Tel. 54.21.14
TORINO

mentre il «made in Italy» s'impone nel mondo

garantita dalla firma



Da moltissimi gli occhiali sono diventati amici pressoché inseparabili delle donne. Ad affidato, il delicato compito di mimetizzare non addirittura occultare i reticolati più o meno fitti rughe, le borse sotto gli occhi, gli arrossamenti da stanchezza o da pianto le occhiate notturne delle notti di piacere che i francesi definiscono «gli occhi dell'indomani».

Occhiali tante fogge dimensioni a rappresentare maschera applicare quando non ha né il tempo né la voglia truccarsi. volte si incontrano donne con occhiali giganteschi che dividono il viso fino a renderlo simile a quello degli strani animali extraterrestri venuti chissà quale galassia. Generalmente il mondo femminile sceglie occhiali la spinta della suggestione della moda interpretata da attrici, cantanti, indossatrici tenere conto consigli dell'ottico rivolti prevalentemente alla funzionalità visiva.

Quando la montatura eccessivamente grande seri problemi nel centrare lenti. La clientela femminile si divide in tanti tipi donne di coralmente gli optometristi, Cavalli e De Caro, Ratti-Perzol Leone, Signorello e Dasso, tanto per citarne alcuni a tutte dobbiamo dare la cornice adatta ai loro occhi nonché perfetta visibilità. Abbiamo così articolato la degli occhiali in base ai gusti e le diverse età.

giovannissime tempe-

ramento sportivo, fedeli all'abbigliamento casual, orientate verso l'occhiale piccolo imposto dalle tematiche della moda dell'anno inserite nel filone inesauribile del revival datato Anni Cinquanta. Le giovani spiritose preferiscono quelli con montatura tipo tartaruga evocanti gli occhiali della «nonna».

La giovane signora amante del classico cerca la linea sobria vistosa che meglio addice al suo modo di vestire.

La signora età che ha raggiunto una certa tranquillità economica è più coccolata dagli ottici. Ricerca nel vestire, raffinata nel gusti, ha in dotazione molte paia di occhiali di altissima firmati da celebri stilisti o siglati da marchi universalmente affermati, intonati agli abiti per ogni ad occasione della giornata, compresi quelli da sera, sapientemente illuminati dagli occhiali scintillanti strass, con lenti bianchissime oppure leggermente rate affinché si intraveda l'elaborato maquillage degli occhi.

La signora quaranta su sceglie gli occhiali con estrema cura senza badare al prezzo e meno al tempo spesso generosamente nella lunghe sedute dall'optometrista. Si preoccupa delle proprie capacità visive ma soprattutto richiede l'occhiale che ringiovanisca (almeno lo spera).

La manager quella che svolge attività lavorative in ufficio non rifiuta l'idea mezzo occhiale purché abbia quei requisiti che nulla tolgono bellezza estetica al-

Da molti anni gli occhiali sono diventati amici inseparabili delle donne

Le giovanissime, amanti del casual, preferiscono i modelli piccoli, la giovane signora sceglie il classico

La donna mezza età usa invece di solito prodotti di classe, mentre la «manager» non disdegna il «mezzo occhiale»

la femminilità. Occhiali dimezzati ma anche occhiali di gran linea cerchiati di tartaruga bionda o bruna personalizzati da catena che assolve il duplice compito di motivo ornamentale utilitario.

Sul fronte maschile la varietà modelli meno esuberante nei confronti quanto è offerto sul versante femminile. Per intanto gli uomini accettano le occhiate (è il caso sottolinarlo) proposte degli esperti poi sono poco disponibili ai repentini capricci della moda. Tergono molto di più a sottoporre la personalità in relazione alla professione svolta.

Il giovane richiede l'occhiale piccolo, sottile oppure i modelli americaneggianti le lenti scurissime tipo i famosi Ray-Ban preferiti dai cantanti rock nella tipica foggia in dotazione polizia statunitense sebbene il boom clamoroso questo occhiale lanciato Marlon Brando sta tramontando.

L'uomo esige l'occhiale ambiente, da studio, da ufficio ossia molto classico nel modello che nel colore. L'importante è per «lui» trovare il tipo che abbia i connotati corrispondenti alla situazione lavorativa e sociale acquisita.

L'uomo mezza ed oltre analogamente alla donna gusti raffinati portafoglio fornito. Vuole l'occhiale rappresentativo di gran firma quale ad esempio Cartier arrivato appena quest'anno mercato dell'ottica.

Servizi di
Elsa



FRANCO & SIVERA

■ OPTICISTI

■ APPLICAZIONE
LENTI
A CONTATTO10093 COLLEGNO (TO) (Regina Margherita)
Viale XXIV Maggio, 10 - Tel. (011) 783.922

OTTICA MOLINETTE

Piazza Carducci 126 - Tel. 696.3890 - TORINO

Ray-Ban

VUARNET
CARRERA
PORSCHE DESIGNLUNETTES
Christian
Dior

Applicazioni lenti a contatto - rigide - morbide - semirigide - permanenti

OTTICA
LEONEIL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETEVALENTINO
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRAESAME OPTOMETRICO
DELLA VISTA
LENTI CONTATTOPIAZZA STATUTO 5
TELEFONO 531.583
TORINOCAPISSANO
OTTICA - FOTO

Accurate esecuzioni occhiali

TORINO Via Frejus, 93 - Tel. (011) 33.11.87

Corso A. De Gasperi, 63 - Tel. (011) 221.611

ARIELE (21 marzo - 20 aprile)
Vi una proficua giornata lavorativa. Idee brillanti. Permettetevi di successi professionali e sociali. Qualche ostacolo soltanto per i nati negli ultimi giorni del Segno. In amore continua a regnare l'incomprensione più totale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Accettate qualsiasi proposta vi verrà fatta, perché certamente ne trarrete vantaggi sia sul lavoro, sia nel po della vita. Non lasciatevi impressionare dalle novità che porteranno un po' di aria nuova nella vostra routine. Sentimenti sereni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dovrete ancora darvi da fare per evitare errori che, se commessi, potrebbero rovinare i vostri progetti. Non ve siate conto, ma parlando a vanvera vi siete cacciati nel gua con promesse che non siete in grado di mantenere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Felicità in amore, al perché saprete dire le cose giuste e prevenire pensieri e chi vi interessa. Farete centro, una volta, per merito della vostra sensibilità e intuito sicuro che vieta gli

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Convinti di essere nel giusto, vi comporterete con alogia e trascurerete i particolari significativi di circostanza. Non date all'opposizione di colleghi, soltanto verso sera, capirete la gravità del vostro errore di atteggiamento.

(23 agosto - 22 sett.)
Riceverete una prova di amicizia in cui i rapporti sociali e la professione lasciano po a desiderare. Grati alla persona che si prodigherà e non dimostrerete egoismi. Ancora serenità in campo sentimentale.

(23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro e in avrete problemi, alla vostra routine mancherà quell'eleganza e quell'equilibrio che cercate sempre di crearvi intorno. Il motivo è sempre da ricercarsi nella sfera sentimentale che vi rende agitati e

(23 ott. - 22 nov.)
Continuano i contrasti nella vita e nella vostra psiche. Delusioni nel campo delle amicizie, con polemiche e finire. Felicità sentimentale rapporti felici anche dal punto di vista erotico. Una notizia buona aumenterà il tenore nervoso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ancora un po' di nervosismo che ritarda le riuscite imprese. Eppure le novità sono positive e eventuali mutamenti cambiano in meglio le vostre vite. Ma forse le belle notizie troppe e po di disordine mentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le delusioni in campo sentimentale non avere mai fine. Targiver ad evitare polemiche se non volete arrivare alla rovina. Confidate invece con un amico nato in Toro che potrebbe darvi la soluzione di problema.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Fratindere di qualcuno e reagire più sbagliata. Le reazioni a catena continueranno per tutto il giorno e voi, con la mancanza di logica, non riuscirete a mettere un freno. Peccato, perché molte Storie vi proteggerebbero.

(19 febbraio - 20 marzo)
Continua il momento magico in amore, che vi dai principali compiti. Ma per fortuna potrete contare su amico risolverà le questioni professionali più pressanti. minque troppo ai sogni, se non volete brutto risveglio.

Lettere del lettori

Le tangenti nol e Fogar

Andiamo alle elezioni e i partiti dicono «vedremo, dopo i risultati, che cosa fare», così in pratica non presentano nessun problema la gente è disorientata. Si continua a parlare di «tangenti» della P2 e dello scandalo petroli non ne sa quasi nulla, non nemmeno chi abbia materialmente ucciso Moro e dove fosse la sua prigione; la droga fa vittime, i sequestrati di persona continuano, furti e delitti in aumento, pubblici amministratori sono interrogati addirittura arrestati, gli ospedali funzionano come sappiamo. Vi pare possibile in questo caso che ci si debba scandalizzare così tanto perché, per andare al Poio Nord, Fogar si è fatto aiutare da un aereo? Certe polemiche mi sembrano un diversivo per non parlare di altre lo facessi il giornalista pubblicherei a puntate la vita di un personaggio scelto caso, per esempio Storti, Piccoli, Martelli, dalla nascita ad oggi, con tutti i particolari. Credo che sarebbero di vivo interesse. Un onorevole che nel 1949 faceva ancora il barista e oggi ha la villa accanto a quella della Lollobrigida, due passi da Roma, è già un personaggio interessante; o sbaglio?

Battista Amari

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.662
Corso Vittorio Emanuele, 107

NILUS



KOKY



analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è "tutto-natura".
A base di erbe elette ricche di prodigiose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula "tutto-natura"
esclusiva di CRODINO.



Crodino è in tutto il mondo

TORINO

Seduta
flaccida

TORINO — Dopo una partenza lanciata sulla Montedison ben presto però rientrata, l'odierna seduta ha un andamento flacco fino all'ultima ora.

Il mercato rivela l'assenza ormai abituale di iniziative della domanda.

può notare, unica nota positiva nel grigiore generale, che l'assorbimento del materiale offerto è selettivo ma pronto e non lascia spazi a cadute dei corsi.

Intorno alle 12 tuttavia la Borsa improvvisamente vivacizzata da acquisti abbastanza cospicui sulle Fiat.

Tanto il titolo ordinario che quello privilegiato guadagnano rapidamente dagli 80 ai 100 punti.



FIXING: Fiat ord. 2780-2745-2845; priv. 2087-2060-2135. Chiusura Olivetti - risparmio non convertibili 1710; chiusura Fidis 2950.

CONVOCA

Mercato azionario contrastato e irregolare con qualche spunto selettivo. Scambi discreti.

Centrale 1795; Generali 129.850; Ras 147.400; Meridionale 208; Nal 38.25; Viscosa ordinaria 987; Finsider 52; Fiat ord. Fiat priv. 2120; 1920; Montedison 138.50.

MILANO

Riunione
contrastata

MILANO — Riunione contrastata. La ripresa della vigilia si è rapidamente esaurita. La seduta ha presentato subito lati vulnerabili; tuttavia qualche isolato rialzo che ha spostato l'indice generale di Borsa a più 0,5%. Successivamente il mercato azionario ha visto nuovamente prevalere l'offerta, mentre la domanda si isolava prudentemente.

ripresa così la scivolata dei grossi valori assicurativi. Generali e Ras in testa, dei titoli industriali cui le due Fiat, le Montedison: più resistenti dai minimi dopo-borsa di ieri sono apparse tuttavia le Centrali; ben tenute anche le Viscosa, Flacco tutto

il resto della quota — graduale assestamento, mentre il volume degli scambi segnava una secca riduzione.

Finale calmo, con scambi modesti anche nel mercato dei premi. L'indice generale è sceso meno 1 per cento, confermando il mutamento di rotta del mercato. Solamente nel dopollino si è registrato un leggero ribasso: alcuni valori primari. Danaro si è avuto sulle Ras 147.500; le Fiat 2822, privilegiata 2115-2130, la Ifi 4770.

Sempre molto equilibrato il settore del reddito fisso; attività Bot e le Carte di Credito.

Dollaro al rialzo a 1463
L'oro scende a quota 442

Il dollaro registra lieve assestamento nelle prime europee. Apre infatti a 1463,30 lire, contro 1463,50 della chiusura di ieri.

Oro in lieve ridimensionamento, all'apertura europea, rispetto a elevati valori raggiunti ieri. A Londra il metallo viene quotato intorno a 442 dollari l'oncia nei primi scambi, contro 443 dollari della chiusura.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro	1463,75-1464,25
Sterlina	595,10-595,60
Franco svizzero	175,00-175,60
Franco	197,45-197,75
Franco belga	29,77-29,80
Yen	529,10-529,50
	6,254-6,269

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	18-5	17-5	Titol	18-5	17-5
VALORI DI STATO					
Rendita	41	41	CC.OO.PP. Ansa 7%	54 50	54 50
Edil. Scol. 5,50% 88	99 90	99 80	CC. Aut. 7% 70 1	52	52
Edil. Scol. 5,0% 69	99 80	99 80	FF.SS. 6% 88 1	84 50	84 50
Edil. Scol. 6% 70	94 20	94 20	FF.SS. 6% 87	78 80	78 80
Edil. Scol. 6% 71	84 50	84 50	FF.SS. 6% 89 1	68 50	68 50
Edil. Scol. 6% 72	80 20	80 20	FF.SS. 7% 72 1	79 80	79 80
Edil. Scol. 6% 75/90	78 20	78 20	Amm. FF.SS. 7% 70	71 50	71 50
Edil. Scol. 6% 76/91	76 10	76 10	Amm. FF.SS. 10% 75 1	94	94
Edil. Scol. 10% 77/97	78 80	78 80	Amm. FF.SS. 12% 76 11 em.	85	85
DD.PP. Comp. Pr 10%	89	89	P. Verde 6% 84 1	92 90	92 90
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 7% 71 1	85	85
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20	ICIPU 6%	77 25	77 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100	ICIPU 8% F.75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 85	99 85	ICIPU 7% G.72	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 85	98 85	IMI 26 6% 87	78 80	78 80
C. Cr. Tes. 1-8-84	98 85	98 85	IMI 28 7% 70	76	76
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 85	98 85	IMI 28 7% 70	77 50	77 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 85	98 85	Madison 13,5% 78/81 ind.	121	121
C. Cr. Tes. 1-5-86	98 85	98 85	Città Torino 52/84	84	84
C. Cr. Tes. 1-8-86	98 85	98 85	Pr To AEM 5,5% 80/85	81 50	81 50
B.T.P. 12% 87	84 25	84 25	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-83	84 25	84 25	Città di Milano 7%	71	71
B.T.P. 12% 1-1-84	84 25	84 25	Città di Milano 10%	87 40	87 40
B.T.P. 12% 1-4-84	84 25	84 25	Int. S. Paolo To 5%	85	85
B.T.P. 12% 1-10-84	84 25	84 25	Int. S. Paolo To 6%	53 20	53 20
	93 70	93 70	Int. S. Paolo a conv. 6%	60 40	60 40
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 1	90 10	90 10	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46 50	46 50
Enel 6% 86 1	80 25	80 25	S. Paolo OO.PP. 6%	50 10	50 10
Enel 6% 88 1	78 90	78 90	S. Paolo OO.PP. 6% Ecu 78/88	88 25	88 25
Enel 6% 89 1	72 10	72 10	C. Riap. PP.LL. conv. 6%	48 10	48 10
Enel 7% 73	85 50	85 50	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 7% indicizzate	143	143	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 7% 1	141 10	141 10	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	85	85
Enel 7% 11 indicizzate	139 10	139 10	Riv. S.50%	76	76
Enel 12% 80	87 80	87 80			
Enel 12% 80 indicizzate	97 80	97 80	B.I.L. 12% 80/85	189	189
Enel 12% 78/85	80 10	80 10	Enel 12% 81/88	251	253
IRI 5,50% 61	80 20	80 20	Int. Awa 7% 70/85	85	85
IRI 6% 85	94 60	94 60	Int. Credito 13%	95 80	95 80
IRI 12% 77	88 20	88 20	Int. Stat 7% 73/88	88 50	88 50
Autostrade 6% 88/88 1	75 40	75 40	La Smeralda 13%	90	90
Autostrade 7% 71/88	84 50	84 50	Med. FIDIS 13% 81/91	112 10	112 10
Autostrade 9% 78/88	88	88	Med. Olivetti 12% 79/89	232	232
C.C.OO.PP. 5%	62 70	62 70	Med. Sip 7% 73/88	87	87
C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50	Med. S. Spirito 7% 73/88	316	316
C.C.OO.PP. 6%	53 25	53 25	Med. S. S. 13% 81/90	101	101
C.C.OO.PP. 7%	79 80	79 80	Olivetti 13% 81/91	85	85
C.C. Int. St. 6% 88 1	79 80	79 80	Pirelli 13% 81/91	111	111
C.C. Int. St. 6% 87 2	76 40	76 40	S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	264 50	264 50
C.C. Int. St. 6% 88 3	68 10	68 10	IFIL 13% 81/87	232	232
C.C. Int. St. 7% 70 1	69 70	69 70	Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
C.C. Int. St. 7% 71 2	52 60	52 60	Unicem 14% 81/87	128	128
CC.OO.PP. Ansa 6% 88					

LE AZIONI A TORINO

TITOLO	18-5	17-5	TITOLO	18-5	17-5
ALIMENTARI					
Allvar	4200	4000	CIR	3850	3920
Eridania	7100	7100	CIR risp.	3850	3980
Florio	191	191	Fidia	2950	2950
Milagr. VII	7100	7000	Finsider	55	52
ASSICURATIVI					
C. Ass. MI ord.	11500	11500	Flacombi	2700	2700
C. Ass. MI risp.	8250	8250	Gim	3000	2900
Comp. Latina ord.	635	635	Gim risp.	2000	2000
Comp. Latina priv.	450	450	IFI priv.	4730	4715
Generali	129700	129300	IFIL	6700	6700
RAS	148800	146500	IFIL risp.	4550	4550
SAI	13000	13100	Invest	2250	2200
SAI priv.	13450	13450	Mittel	1150	1150
Toro Ass. ord.	11900	11900	Pirelli & C.	2700	2700
Toro risp.	9200	9330	Pirelli S.p.A.	1530	1530
BANCARI					
B. Comm. Italiana	26000	26000	S.p.A. risp.	1530	1530
Banco di Roma	26500	26500	SAROM	1300	1300
Credito Italiano	3575	3575	Schiapparelli	730	720
Interbanca priv.	20000	20000	SME	750	750
Mediobanca	59300	59300	SMI	1700	1780
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	2450	2450	SMI risp.	1390	1390
Burgo priv.	2600	2600	SIFA	2100	1950
Burgo risp.	—	—	STET	1700	1700
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	100	115	B.I.L. ord.	740	740
Pozzi Ginori risp.	85	85	B.I.L. risp.	720	720
Eternit ord.	430	430	Condotte Acque	155	150
Eternit pref.	435	435	Fer-Co	127	127
Unicem	16500	16500	Gen. Imm. Sogeme	825	825
Unicem risp.	12700	12700	I.P.I.	1650	1650
CHIMICI					
Italgas	900	910	Risanam. Napoli	9200	9200
Montedison	138	138	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Paramati	1800	1610	Castagnetti	1000	1000
Pirelli	1350	1350	Fiat ord. prec.	2740	2740
Pirelli risp.	800	800	Fiat priv. prec.	2053	2053
Saffa ord.	4600	4600	Gilardini	6700	6700
Saffa risp.	4350	4350	Olivetti ord.	2680	2720
	1150	1150	Olivetti priv.	2680	2725
COMMERCIO					
Rinascente ord.	350	350	Olivetti risp.	2580	2600
Rinascente priv.	240	240	Westinghouse	23500	23200
Silva Genova	2650	2650	ED ESTRATTIVI		
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1000	4000	Formare	740	740
Autos. To-Mi	8150	8150	Telco Grafite	16000	16000
Italcable	13000	13000	DIVERSI		
NAI	38	38	Acque Potabili	2950	2950
SIP	1850	1850	CIGA	3880	3820
SIP risp.	2000	2000	Pacchetti	41	41
ELETTRICI					
M. Marelli ord.	805	850	OBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Marelli risp.	815	815	Ass. Gen. 12% 81/88	258	258
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	208	203	Centrale 13% 81/88	90	90
Borgosese ord.	7200	7200	7% 73/88	90	90
Borgosese risp.	2600	2600	M. Mont. 7% 73/88	75	75
Centrale	1820	1820	M. Olivetti 12% 73/88	—	—
Centrale risp.	1120	1120	M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
			B.I.L. 12% 80/85	188	188
			M. talli 13%	86	86
			M. S. 13% 90	102	102
			Olivetti 13% 81/91	86	86
			Pirelli 13% 81/91	113	113

LE AZIONI A MILANO

Titol	18-5	17-5	Titol	18-5	17-5	Titol	18-5	17-5	Titol	18-5	17-5
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			Standa risp. 4570 4480			Italmobiliare 69000 67900		
Allvar	4100	4249	Burgo ord.	2430	2410	COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI			Milani	1149	1145
Bonifiche Ferr.	29200	28400	Burgo priv.	2580	2560	Alltalia priv.	1000		Partec. Finanz.	950	900
Cavarzere	1120	1100	Burgo risp.		n.r.			8600	Pirelli & C.	2699	2690
Eridania	7080	7100	De Medici		1572	Autos. To-Mi	8150	8150	Pirelli SpA		1538
Ind. Bulloni P.	3140	3130	Mondadori	5130	5090	Italcable	13170	13100	Pirelli SpA risp.	1529	1540
Bulloni risp.	3110	3115	Mondadori pr.	3290				38 50	Reina	14000	14000
Ind. Zuccheri	1351		CEMENTI - CERAMICHE					3030			
Milano Agr.	7250	7100		2530	2455	SIP		1842			
Perugina	1725	1730		104	99	SIP risp.		2035			
Perugina risp.	1820	1820				Tecnosaso		287			
ASSICURATIVI			Pozzi-Ginori r.	81	87 50	FINANZIARI			Schi		729 50
Allianza	34800	34800	Eternit	408	415	Acqua Marcia	2400		SME		775
Auisonia Ass.	1275	1288	Eternit pref.	432	435	Agricola			SMI risp.	1692	1690
C. Ass. Mi ord.	11500	11480		42000	42750	Bastogi IRBS		207	Stat	1390	1375
C. Ass. Mi risp.	8180	8240	Italcementi r.	41750	40000	Bonif. Siste	30350	29850	Terme Acqui	1071	1050
C. Latina ord.	840	835	Unicem	18500	16590	Borgosense o.	8200	8900	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina priv.	450	455	Unicem risp.	12700	12650	Borgosense r.	2700	2700	A	5900	5930
FIRS		2360	CHIMICI -			Brioschi	1310	1319	B.I.I. ord.	731	740
FIRS risp.	880	860	Boero	8550	8550	Buton	2600	2580	B.I.I. risp.	715	715
Generali	128900			414	418	La Centrale	1717	1689	COGE	888	881
Italia Ass.	13800	13950	Caffaro risp.	408	405	La Centrale risp.		1130	Cogetar	1380	1395
L'Abille Ital.	43300	44400	Ferrit. Erpa	6960	8655	La Centrale r. 1-7-82	1160	1150	Cond. Acqua	158	155
La Fondiaria		55850	Italgas	900	885	CIR	3900	3890	De Angeli Frua	1990	1978
RAS			Lapetit	25600	25500	CIR risp.	3890	3890	G. Imm. Segno	802	822
SAI	12900	13111	Lepetit priv.	24500	24850	Euromobiliare		3515	Iniziativa Ed.	24800	25000
SAI priv.	13450		Mira Lanza	28990	29990	Fidia	2940	2950	ISVIM	18000	18000
SAI 1-1-83	12250	12500	Montedison	138 75	136	Fin. Breda	5500	5389	La Milano Centr.	9870	9750
Toro Ass. ord.	11800	11900	Parler	7710	7670	Fimmare	58	56	La Milano Centr. r.	9250	8500
Toro Ass. pr.			Pierrat	1351	1384	Finrex	1325	1315	Risanamento	9180	9180
			Pierrel risp.	771	790	Fiscamb		55	SIFA	2135	1950
			Roi	1485	1455	Gemina	2750	2720	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
			Saffa	4820	4599	Gemina risp.		337	FIAT ord.	2754	2790
			Saffa risp.	4180	4335	Generalfin		343	FIAT priv.		2099
			Sloisigono	16300	16300	QIM		3010	Giardin		8690
BANCARI			COMMERCIO			QIM risp.	2894	2090	France Tosi		17750
B. Cott. Veneto	5800	5890	La Rinasce. ord.	343	348 50	IFI priv.	4678	4740	Magneti M. or.	821	800
B. Comm. Ital.	28500	28000	La Rinasce. p.	239		IFI risp.	4550	4520	Magneti M. risp.	808	800
B. Roma		26500	Silco	2650	2620	Invest	3280	2290	Olivetti ord.	2682	2720
B. Lariano				4800	4585				Olivetti priv.	2680	2725
Cred. Italiano	3570	3575									
Cred. Veresino	4302	4370									
Immobancap	19700										
Mediobanca	69300	59300									

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono giocare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procurarsi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerare i biglietti dal 1 al 22, cioè dal primo foglietto al numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnare il numero 1 per non confonderlo con il numero 2;

3) piegare ogni biglietto due o tre volte;

4) riunire i 22 biglietti piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolare per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e sul cui volete conoscere l'esito;

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estrarre, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 17. Il «primo» numero estratto; il numero 17, in dipendenza dagli altri numeri.

6) Estrarre, sempre senza sforzo, un secondo biglietto, ad esempio il numero 2. Prendete nota come «secondo» numero. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 17. Continuando estrarre un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Estrarre il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, per esempio, il numero 7. Avete così quattro numeri, 17, 2, 17, 7.

7) Riportate questi quattro numeri sul foglio, insieme al vostro quesito (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con un pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marconi 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, su Radio Romena 1, FM 102.450 - 104.700 Radiocartomanza, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Se molto spesso alcuni arcani minori hanno la caratteristica di una immutabile staticità, eccone uno che invece rappresenta l'opposto: l'otto bastoni. L'uomo, compie un mucchio di movimenti, quasi sempre dissennati, e certamente questo agitarsi non dipende da lui: c'è chi sostiene che l'umanità è mossa da un «grande burattinaio» rappresentato nei Tarocchi dal Bagatto che è appunto un illusionista, un prestigiatore, insomma un personaggio sommo che gioca con i destini degli uomini.

In questo gioco di sordano — e non semplicemente beffardo — c'è posto

anche per qualche impennata improvvisa che può mutare all'improvviso l'ordine delle cose. Quando si verifica ciò, possiamo essere certi che in qualche modo interviene l'otto bastoni. Questa lamina infatti è quella del movimento, quasi sempre improvviso. Questa carta è l'emblema della velocità: attraverso i bastoni assistiamo a cambiamenti improvvisi, fulminei, non soltanto nel regno delle idee ma anche in campo pratico.

Questa carta, se chi consulta i Tarocchi è un uomo che ama scorrazzare in automobile, può anche significare qualcosa di particolare.

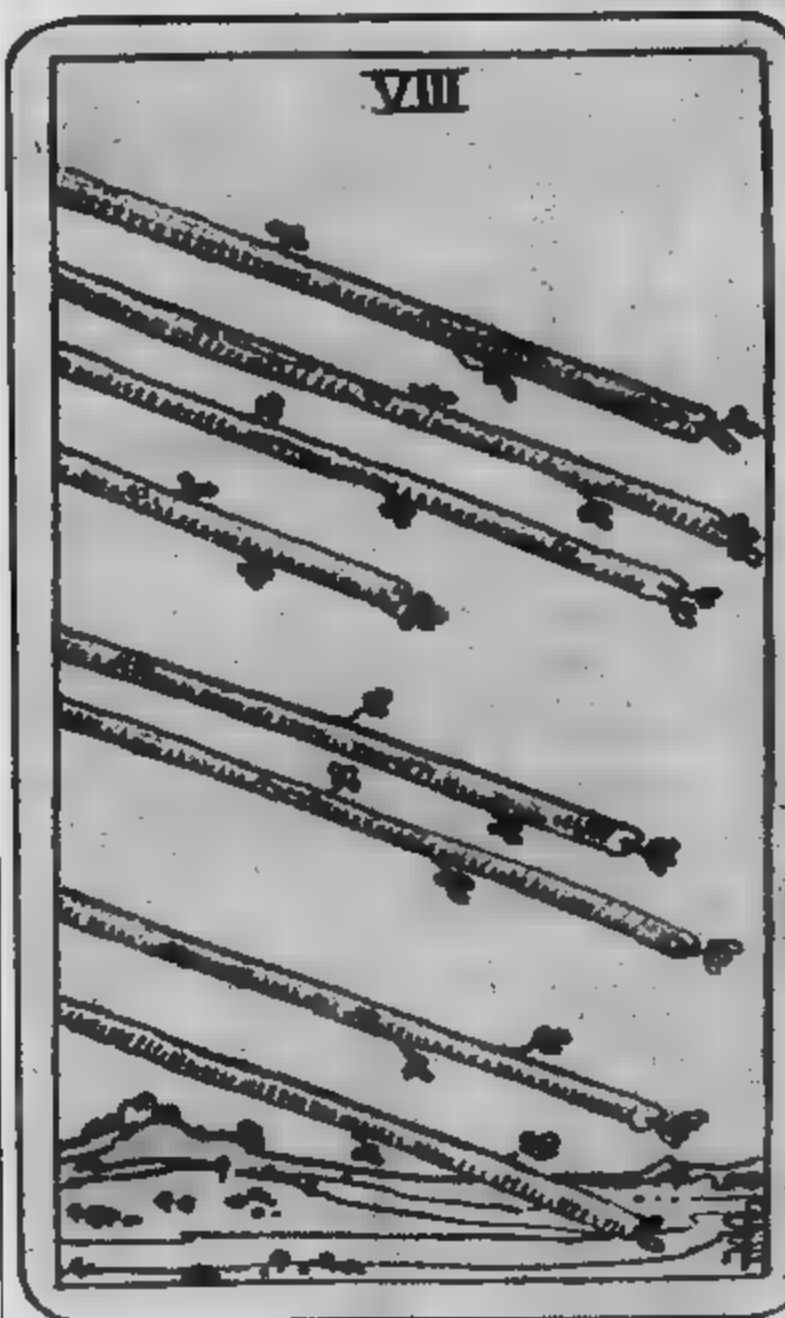
lamente piacevole come un incidente. Brutta cosa, ma almeno l'otto di bastoni non è del tutto preoccupante: non è un incidente mortale, è un lutto non parte di questa carta. Qualcosa di spiacevole sì, ma non fino alle estreme conseguenze.

Come abbiamo già detto molte volte, non è una singola carta che può essere determinante, ma in ogni questa lamina deve svegliare la nostra attenzione, renderci vigili. Non è detto che le sorprese debbano essere negative, ma è meglio essere preparati: l'otto di bastoni, insomma, deve suonare

come un campanello di allarme.

E' una carta che rappresenta anche la fine (di un rapporto, di un sentimento) la trasformazione, il rinnovamento. Ci anticipa inoltre quelli che saranno radicali modifiche che dovranno essere apportate alla nostra vita di ogni giorno: l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, per fortuna c'è la possibilità di prendere adeguate contromisure.

In concreto, pensare che si è chiuso un ciclo e che se ne apre un altro: è legge della vita, contraria ad ogni immobilismo. Proprio non serve piangere quanto è



avvenuto, avverrà, si sa. Questo otto di bastoni è un

messaggero, il messaggero novità. Siamo pronti a riceverlo, senza paura, e prattutto pensiamo che sono inevitabili.

JAY MAISEL 26 — La situazione professionale del suo partner è segnata da felici cambiamenti protetti dalle stelle, come può riscontrare in questo periodo. La carta «solare» al terzo posto non può far altro che illuminare il settore; la quarta indica il successo, la fortuna, l'equilibrio specialmente ci sono mezzo concorsi, esami. Un ottimo gioco, il suo, che dà analoghe prospettive.

S. K. 54 — Il destino amoroso è tutt'altro che avverso, il patto che non intervengano folie da parte sua, colpi di testa, relazioni caotiche con uomini turbolenti e spesso violenti o pericolosi. Proprio perché può disporre di un grande libero arbitrio, in futuro opererà numerosi cambiamenti (non li subirà) fino a quando troverà il giusto equilibrio. Il matrimonio è certo.

VALESARI 55 — Mi auguro che la risposta arrivi in tempo utile. Perché proprio in questo periodo che deve comportarsi con estrema saggezza, prudenza e discernimento. Saturno consiglia di riflettere e di

Le risposte alle vostre lettere

prendere tempo prima di lasciare il suo marito per un altro uomo che altro che delusioni. L'ultimo numero è «la Luna» e indica ingenuità da parte sua, un po' di frivolezza; la tristezza, le menzogne, gli inganni passati e futuri quanto le riserverà il personaggio che oggi dice amara alla follia. Non è vero, pertanto aspetti, il modo che proprio il tempo possa chiarire questa sua «malattia».

L'APPESA — Lei ha scelto un pseudonimo poco allegro per dei numeri... in analogia. La sua vita familiare è già abbastanza provata e confusa, non è il caso di complicarla con la registrazione di un litigio: del resto una che spesso fra tante pareti domestiche. E poi in grado di dirle un valore legale. Le consiglio di fare estrarre mamma altri quattro numeri, formulando il seguente domanda: «Come andrà a finire il matrimonio?», presto.

SILVIA-SCORPIONE — Dopo un periodo piuttosto negativo, in cui suo marito ha dovuto lottare duramente accettare anche qualche sconfitta, gli dei, da oggi in avanti, sono propizi, grazie agli ultimi due arcani che ha estratto. Essi dicono che potrà realizzarsi nella professione: le prime luci si intravedono entro la fine dell'estate. Gli ricordi prendere sempre ogni decisione soltanto con il cervello, con l'analisi non lasciandosi influenzare da qualsiasi sentimento.

TARA — M. è l'uomo giusto, almeno in questo ciclo della sua vita: vale dunque la pena conoscerlo, un primo passo — ovviamente non impegnativo per entrambi — è necessario, costa nulla. Lo faccia lei, questo campo le donne sono sempre più intraprendenti e mature degli uomini. Rispondo al quesito «tecnico»: se serve dei Tarocchi, nel metodo delle quattro carte, non deve togliere lo zero (il Matto) altrimenti

il gioco è incompleto. Occorrono, come per i biglietti, ventidue carte. Le suggerisco la mia «Guida ai Tarocchi»; Ania Editore, la cui seconda edizione dovrebbe essere disponibile in libreria tra poco tempo. No, non ho trasmissione in Tv private. Per mettersi in contatto segua «Radiocartomanza» il lunedì da Antenna 1, sul 104.700 mhz.

MAMMA PENA — Il gioco non è negativo, anche se in esso si nota l'ansia che esprime il primo numero, l'«Appeso». E' suo figlio che deve cambiare, non c'è dubbio: vedo molta inquietudine e una tendenza alla violenza e frequentare le compagnie che lei, giustamente, teme. E' auspicabile che Saturno, pianeta del carattere, nella lenta corsa gli permetta trovare presto un buon equilibrio. E' possibile, dicono le carte, ma occorre, da parte del genitore, un po' di fermezza: il servizio militare, tra poco, potrebbe rivelarsi utile, grazie al cambiamento d'ambiente. Per ora agisca con fermezza, ponendolo fronte alle responsabilità.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settemio

Quando un treno va a spasso da solo e un albero piange

In un noto racconto di fantascienza vecchia organa da chiesa in procinto d'essere smontato e sostituito con un più moderno organo elettronico, comincia a suonare solo in un crescendo progressivo che arriva a far crollare la chiesa stessa per le vibrazioni infrasoniche, arrivando in pratica a «uccidersi» piuttosto che rassegnarsi alla pensione. Può sembrare trovata di romanzo fantastico, eppure cose simili succedono, e abbastanza frequentemente.

Il caso assai noto in Inghilterra è quello del vecchio locomotore a vapore «Black Five» che nel 1965 venne sostituito da una macchina diesel sul percorso di Marecombe Bay, in Gran Bretagna. Il veicolo volle farsi un ultimo giro e partì solo dal deposito Camforth arrivando a Grange, pre inseguito in auto dal suo macchinista disperato. Sull'argomento venne fatta addirittura una ballata.

Fatti di questo genere si ripetono tanto in tanto. Un altro esempio che fece scalpore risale al 20 marzo 1974 quando un treno in-

tero percorse oltre mille miglia della suburbana di Londra, tutto solo. Un esempio più recente (gennaio 1977) è quello dell'espresso Londra-Glasgow che tra Carlisle e Lockerbie cominciò a decelerare solo, finché fermò. Un casellante avvicinò per vedere se il macchinista stava poco bene, e trovò il locomotore vuoto.

Il suo conducente non neanche riuscito a salire a bordo, e fu messo in processo perché il treno era pieno di passeggeri. Nessuno riuscì però a spiegare come mai il treno fosse riuscito a eludere il binario morto in cui avrebbe dovuto teoricamente andare a fermarsi. Qualche tempo dopo, in Germania, il treno per Monaco si fece un giro di venticinque minuti e trenta chilometri all'ora, attraversando tra l'altro dodici passaggi a livello alcuni dei quali incustoditi, finché venne deviato su un binario morto.

Non solo i treni, però, vanno talvolta a spasso soli. Ricordo il caso curiosissimo di Bude, in Cornovaglia: il «Cornish and Devon Post» del 27 novembre 1976 parlava

(fra notizie «recuperate» dallo stesso giornale di quarant'anni prima) d'un'auto che il 21 novembre 1936 si massò in moto da sola finendo per sbattere contro un muro. E, fin qui, nulla d'eccezionale. Ma il 22 novembre 1976, cioè quarant'anni esatti dopo (con scarto di un solo giorno), nella stessa località l'autocarro d'un pasticciere uscì dal garage attraversando la città (compreso un passaggio a livello) e fermandosi in un giardino. Nulla di strano, dirà qualcuno: la strada in pendenza. Il guaio è che l'auto venne ritrovata con tanto di freno a mano e prima marcia innestata!

Non è ancora tutto: un tronco d'albero del peso di oltre duecento chili venne visto andare a spasso nei dintorni di Ridgeway, nell'Illinois, nel gennaio 1976: più volte venne trovato dentro garage chiusi o accanto a case di proprietà di persone che non ne sapevano niente, anche a grandi distanze. Burloni molto robusti e ceppo vagabondo?

Nel regno vegetale esistono molte bizzarrie, ma certamente tra i più strani fenomeni che ci è dato osservare, va ricordato quello relativo a specie arborea di alto fusto originaria delle Canarie: Laurus Foetens, Caesalpinia Pluviosa, volgarmente detta «albero del pianto». Osservato già anticamente da molti viaggiatori e riguardato dagli indigeni come un avvenimento magico e miracoloso, il «pianto» che scende dai rami della Caesalpinia altro è se non il risultato dell'abbondante traspirazione dei tessuti vegetali, traspirazione che raccoglie sulla parte inferiore dei fogliame che, durante la notte, quando la temperatura si abbassa, sotto forma di grosse gocce. Del resto sono molte le specie vegetali che, assorbendo molta acqua dal terreno, trasudano abbondantemente; fra esse sono da ricordare gli Arum, la Banduira, la Colocasia Esculenta, la Fuchsia, la Ravenala Madagascariensis e la Sarracenia.

La Ravenala ha particolarità di raccogliere gocce che fuoriescono dai suoi tessuti in specie di cavità posta nelle lunghe foglie a forma di ventaglio: vera e propria riserva d'acqua che spesso rappresenta un'insperata risorsa per gli essetti, tanto da meritarsi l'attributo di «pianta viaggiatore».

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DRAMMA D'AMORE

Stretta finale sulla Rete 1

Rai Rete 1

ORE 20,30

Dramma d'amore, sceneggiato. Ultima puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Verga **«marito Elena»**. L'autore (che ha scritto il libro per una necessità finanziaria), voleva bene al suo protagonista. Lo dimostrò chiamandolo con gli amici «quel cornuto» e lo dimostra facendogli fare una fine terribile.

Elena è incinta, e trascina apaticamente la gravidanza. Alla nascita **Barberina** comincia però a rivivere, anche perché il duro lavoro di Cesare sta dando i suoi frutti. Rinnova la casa, cambia il guardaroba e organizza affollatissimi giovedì letterari. Un poeta napoletano molto alla moda, **Flandura**, ne è un assiduo frequentatore. Elena confida in Cesare di voler comporre canzoni per venderle. Lei scriverebbe la musica e **Flandura** i versi, ma Cesare si oppone e lei, seccata, lo fa lo stesso.

Flandura equivoca, scappa e lui, offeso, si vendica scrivendo un libello in cui l'accusa di essere l'amante del duca Aragona.

Per Cesare è troppo. Muore sua madre, il giovane sconvolto torna però a cercare l'appoggio della moglie. Questa però decide di separarsi, che lui non può tollerare. Sembrava, Cesare uccide donna a coltellate, poi corre a costituirsi autoaccusandosi al processo e confessando non aver ucciso per onore: Elena voleva lasciarlo, e solo per questo lui, incapace di vivere con lei, l'ha accoltellata.

La giuria lo assolve e Cesare torna nella sua casa vuota. Lì, in una vecchia lettera della moglie trova la prova inconfutabile che da anni Elena gli era sempre stata fedele.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Nuovo episodio prevedibilmente intitolato **Luna di miele**. Abbiamo assistito al movimentato matrimonio bis fra J.R. e Sue Ellen. Ci aspettiamo una luna di miele bis altrettanto avventurosa e invece no. Da registrare c'è solo una piccola lite che nasce quando lui si assenta per un appuntamento di lavoro e lei si mostra seccata della J.R. si giustifica dicendo che tratta di un affare della massima importanza, lei sa quanto prima ed anche noi che speriamo di saperne di più in futuro.

Lucy ha problemi seri nel suo rapporto con Bill, causa le sue recenti due

esperienze; la cosa non ci interessa comunque troppo, o almeno non l'affetto crescente che lega Miss Elli a Clayton, che riparte dal Southfork Ranch dopo la cerimonia e si ripromette di rivederla al più presto. Cliff e Afton quasi contemporaneamente parlano dell'affare Thurman. Lui comincia a sospettare qualcosa, lei nega con decisione e ne esce una scenata.

Retequattro

ORE 20,30 - 21,35

Un milione e secondo, quiz. Il varietà di Bardo viene ripartito in due parti (delle quali la prima è brevissima) con l'introduzione anche questa settimana una puntata di **Dynasty**.

Senza il supercampione tedesco Wolfgang Anheuser la trasmissione non è più la stessa. Il vincitore più di cento milioni (fra premi e gettoni d'oro) lascia spazio, nella sfida per la musica classica all'impiegato pinerolese Roberto Bianciotto ed al romano Maurizio Spurio. Per musica leggera troveremo invece lo studente catanese Francesco Aquilina e la liceale napoletana Maria Pia Ziello, mentre per rock ritroveremo ancora una volta la campionessa in carica Daniela Zanatta.

Due gli ospiti della parte musicale: Stefano San, rivelatosi nel 1982 e da poche settimane ex conduttore di una rubrica musicale sulla **Tre**, e Marcella Bella, cantante, sorella di Gianni, recentemente anche autrice, nota tanto per doti fisiche che per successi canori.

La puntata di **Dynasty**, la quindicesima, vedrà la famiglia Carrington impegnata in due fronti. Il primo, quello finanziario, registra i tentativi di Blake di rintracciare Neal McVane, il solo che può aiutarlo ad ottenere il prestito governativo. Il secondo, quello sentimentale, segue invece l'incontro tra Mark Jennings e Krystle, incontro durante il quale lui annuncia lei che il loro divorzio in Messico non è mai stato convalidato negli Stati Uniti.

Italia 1

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Si doveva arrivare a questo punto, **Kojak**, **Dallas** e **Dynasty**, ovvero i tre telefilm più seguiti in Italia, in alla stessa ora e canali diversi. Stasera il detective pelato scontra con un grosso trafficante di droga, lo pedina, inventa un'ingegnosa trappola e si appresta a farla scattare ed arrestarlo.

FILM ALLA TV

SEGNALIAMO

Italia 1

ORE 21,30

Straxiami, di baci salsami, Italia comico 1983. Commedia Risi che ebbe un buon successo di pubblico e che la critica tartassò fra il **«Appare evidente che la commedia italiana fa acqua tutte le parti»** o **«Ironia che graffia, satira che sfonda porte aperte»**, perfino: «Gli interpreti non hanno più la forma dei tempi migliori» (nel 1968!). In effetti, un lato è in fondo vero quanto affermato dai severi recensori, altrettanto è vero che il film fa ridere, è piacevole ed è anche simpatico.

Una trovata divertente del regista Risi fu quella di far parlare i protagonisti (non Tognazzi che è muto) quasi solo con versi di canzonette. Un'idea brillante fu forse quella di omaggiare i vitelloni con il ballo in costume che vede Tognazzi indiano e Manfredi in costume da ballerina spagnola.

Rete 3

ORE 20,30

L'ultima corvée, drammatico 1973. Secondo film del miniciclo tre dedicato a Jack Nicholson. Per la sua interpretazione l'attore fu premiato con la Palma d'Oro a Cannes e ebbe anche la nomination all'Oscar. Ma avesse il

cartellone pubblicitario italiano, pellicola probabilmente si sarebbe arrabbiato.

Campaggiava su questo una scritta di dubbio gusto, imperniata sul continuo uso di locuzione «fottuto» scritta però con sole «f» iniziale e «to» finale, distanziata da una serie di asterischi si usava un tempo nei fumetti. La scritta recitava: «Non esiste f...ta marina Usa che abbia dato un f...to otto f...ti anni f...ssima galera senza che io gli abbia regalato la più f...ta baldoria sua f...ssima vita», e riassumeva in sintesi toni e trame del film. Il quale comunque è decisamente molto meglio di quanto faccia supporre.

Montecarlo

ORE 20,30

La battaglia, La Plata, Inghilterra guerra 1956. Film poco di guerra, e molto di tensione, anche se si sa subito come va a finire. La vicenda storica narrata, quella dell'autodifesa della corazzata Graf Spee, è autentica, e la ricostruzione dei fatti da parte del regista Powell è stata garantita come minuziosa. Anche nelle scene terribili cronista radiofonico sudamericano che segue tutte le battaglie navali anglo-tedesche commentandolo con un cinismo inaudito.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MUSICA E'

(con i Virtuosi di Mosca)

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21, i Virtuosi di **Vladimir Spivakov**, direttore e violino; **Yuri Bashmet**, viola. In programma: Mozart (Divertimento in si bemolle maggiore K. 137 - Sinfonia Concertante in si bemolle maggiore K. 384), Ciaikovsky (Serenata in do maggiore op. 48).

Vladimir Spivakov ha studiato al Conservatorio di Mosca e Leningrado. Dopo il diploma si è affermato in numerosi concorsi internazionali: al Concorso **Marquise Long-Jaques Thibaud** di Parigi (1965), al Concorso **Paganini** di Genova (1967), al Concorso **Ciaikovsky** di Mosca (1970), al Concorso **Montreal** (1969). Nel febbraio 1975 si presentava per la prima volta al pubblico statunitense riscuotendo un enorme e caloroso successo. In Europa ha suonato la **London Symphony**, i **Berliner Philharmoniker**, la **Philharmonia Orchestra**, i **Wiener Symphoniker** e la **Concertgebouw** di Amsterdam. Unione Sovietica, dirige stabilmente l'orchestra da camera dei Virtuosi di Mosca, composta da vincitori di concorsi dell'Unione Sovietica e internazionali e dai più famosi musicisti delle orchestre delle città sovietiche.

Yuri Bashmet, nato a Rostov nel 1953, ha studiato a Lvov e poi dal 1971 al Conservatorio di Mosca. Nel 1975 ha vinto il 2° Premio al Concorso di Budapest e l'anno successivo il 1° Premio al Concorso di Monaco di Baviera. Iniziato, quindi, la carriera di primo piano sia in Unione Sovietica che in Europa, dando recitali in duo con **Sviatoslav Richter** in Francia, Italia, Germania, Europa Orientale. Attualmente il professore più giovane del Conservatorio di Mosca.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.
platea, 8 mila; **galleria**, lire 6 mila; **ingressi**, lire 3 mila.

ITIS «A. Avogadro», corso San Maurizio 8, ore 21, nell'aula magna per la

musicale «Una chitarra, una voce tra classico e popolare», **Mauro Trombetta**, baritono; **Dora Filippone**, chitarra. In programma musiche di **Federico Moretti** (La curiosidad-La explicacion / Canzoni spagnole), **Ferdinando Sor** («El que quisiera amando» - «De amor las prisiones» - «Muchacha, Y la vergüenza»), anonimo (Lieder popolari tedeschi: **Wanderschaft - Frühlingsankunft - Die drei Rosen - Heidenrölein - Vöglein im Tannenwald - Ich ein Voglein war - Winter Abschied - Abschied**), **Hans Werner Henze** (La rivoluzione - L'amicizia / da «El Cimarron»).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

STAMPA SERA

Supplemento del venerdì

gli giorni



I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, ...

TEATRO

TEATRO D'UOMO, piazza San Giovanni, ore 14,30, «Mutande», commedia comico teatrale per ragazzi con **Daniela Cerrato** e **Gianni Limone**. Regia di **Gabriele Boccacini**. I due personaggi principali che danno vita allo spettacolo definiscono i tratti comici di loro particolare carattere attraverso le crisi delle loro professioni. Infatti **Gelsomina** la lavandaia e **Agostino** l'accalappiacani, non contenti dei rapporti che hanno con gli altri tramite il loro mestiere, immaginano fantasticando, di poter stravolgere i ruoli sociali.

Gelsomina, stanca di essere maltrattata dai suoi facoltosi e ben vestiti clienti, immagina come potrebbe tutto diverso quei signori si trovasero all'improvviso, nel bel mezzo dei loro comportamenti altezzosi... in mutande!

Nella rapida successione di ambientazioni surreali **Gelsomina**, aiutata dall'abile arte trasformista di **Agostino**, si trova ad avere che fare con i suoi antagonisti che in modo nell'altro finiscono per rimanere in mutande, perdendo così la loro seriosa importanza e la loro stupida aggressività.

Pubblico: tutti, giovani in particolare.

ore: un'ora e mezzo circa.

Prezzi: posto unico, 1500.

AVVENIMENTI

UNIONE CULTURALE, via Cesare Battisti 4/b, ore 21, per la rassegna «Dimostrare il teatro - Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», interviene il «Gruppo di Ricerca Materialistica».

PICCOLO REGIO, ore 17,30, rassegna delle Audizioni Discografiche, **Paolo Petazzi** parlerà di «Lulu», di **Alban Berg**. Ingresso libero.

GALLERIA Liliana Martano, via Cesare Battisti 3, ore 21, dibattito sul tema «L'art vivant et le musée». Intervengono **Alfred Pacquement**, Conservateur del Museo d'Arte Moderna del Centro Georges Pompidou, e il critico d'arte, **Germa Celant**.

INTRADOSI, via San Massimo 21, ore 19, presentazione della rassegna iti-

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18,10 e 18,10: «Fuoco a Oriente» (The North Star), di **Lewis Milestone**, con **Anne Baxter**, **Dana Andrews** (Usa, 1943, bianco e nero - 105° - versione italiana). Ore 20,30 e 22,30: «Breaker Morant», di **Bruce Beresford**, dal testo teatrale di **Edward Woodward**, con **Thompson**.

nierante di concerti «300 anni di musica popolare americana». **Philadelphia**, **Jerry Ricks** (chitarra e voce) e **Giulio Cammarca** (chitarra) esibiranno in sette città della Provincia. L'iniziativa verrà illustrata dall'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, **Pier Carlo Longo** e dal presidente di «Contromusica Alce Jazz», **Sergio Ramella**. Per l'occasione verrà presentato il long-playing «Been There Before», realizzato da **Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Cammarca**.

CIRCOLO STAMPA, corso Stati Uniti 27, ore 21, «Diritto di sciopero nei servizi sanitari e socio-assistenziali e tutela del cittadino». Intervengono il dibattito: **Amos Pignatelli**, magistrato; **Daniello Poggiolini**, presidente dell'Ordine dei Medici; **Aldo Romagnoli**, sindacalista. Coordinatore, **Mimmo Lucà** del Tribunale per i diritti del malato.

John Waters (Australia - colori - 105° - versione italiana).

SMERALDO D'ESSAI, via Tunisi 92, ore 20,30 e 22,30, per la rassegna cinematografica «Hello Music - Il Rock in film», proiezione «Cristiana F.».

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN, via Donati 5, ore 15,30: «Rupture»; ore 18 e 17,40: «Yoyo». I film fanno parte di una retrospettiva completa regista francese **Pierre Etaix**.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
 14 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documenti. Terza puntata: **Gli etruschi** — *Special su uno dei popoli più misteriosi dell'antichità. Popolo di origini misteriose, diede origine alla prima civiltà italiana influenzando la stessa, nascente, civiltà romana*
 15,15 **Ciclismo: Giro d'Italia**
 17 — **Tg1 flash**
 17,05 **Le allegre avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
 17,30 **Vivendo danzando**, varietà. Seconda parte: **In punta di piedi**
 17,50 **Happy magic**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Sketch brillante con Walter D'Amore. Per la parte musicale troviamo invece Toni Santagata e ancora una volta i Rockets. Liana Orfei per la parte circense presenta i «cascatori di Parigi», numero equestre con acrobazie a cavallo. Nel corso del programma: **Happy Days: Quando i sogni diventano realtà**, telefilm
 18,50 **Eccoci qua: le comiche di Stanlio e Ollio**

- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Tra le rubriche in cartellone: Gente che va, gente che viene, con interviste a celebri personaggi di passaggio nelle grandi città; E' successo anche questo, con la cronaca alternativa; Attenti a noi due 2, con i pettegolezzi sul big dello spettacolo; Geoquiz, con miniconcorso a premi*
 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Dramma d'amore**, sceneggiato tratto da «Il marito di Elena», di Giovanni Verga, con Giuliana De Sio, Angela Luce, Alfredo Pea; regia di Luigi Perrelli. Terza ed ultima puntata — *Elena non è felice, ma ricomincia a vivere dopo la nascita della figlia. Un giovane poeta di cui Cesare è geloso fa delle insinuazioni sul conto della donna. Lui le fa una scenata, lei decide di separarsi. Sconvolto dalla morte della madre e dall'idea di vivere lontano dall'amata, Cesare la uccide a colpi di rasoio*
 22 — **Telegiornale**
 22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
 22,15 **Calcio: Finale Coppa Uefa**

Rete tre

- 14,30 **Da Roma: campionati internazionali d'Italia di tennis**
 16,50 **Parole in Sicilia**, documenti
 17,20 **L'altro suono**, documenti
 17,55 **Una Chiesa nel tempo**, documenti
 18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica
 19 — **Tg3** - Intervallo con Favole popolari ungheresi, cartoni animati
 19,35 **Una chiesa nel tempo**, documenti
 20,05 **Italia a schede**, documenti. Terza puntata: **Padova: religione e ragione**
FILM 20,30 **L'ultima corvée**, di Hal Ashby, con Jack Nicholson, Otis Young, Randy Quaid, Clifton James. Usa, drammatico 1973 — *Due marinai ricevono l'incarico di accompagnare un giovane collega, colpevole di furto, al carcere militare. Durante il viaggio i due si rendono conto del fatto che si tratta di un disadattato più che di un delinquente e a modo loro lo aiutano facendogli trascorrere piacevolmente gli ultimi giorni di libertà*
 22,10 **Vita selvaggia in Australia**, documenti. Terza puntata —
 22,40 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
 14,03 **Angelo Gira**. Flash sonoro dal Giro d'Italia
 15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 16,30 il Pool Sportivo presenta **66° Giro d'Italia**. 6° tappa: Vasto - Campitello Matese
 16,30 **Il Pagineone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale
 17,30 **Tonino Ruscitto** presenta **Globetrotter**
 18,30 **Microsolco**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
 19,30 **Radiouno jazz '83**. Jazz in Scandinavia di Gerlando Gatto
 20 — **Radiouno spettacolo**. Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
 21,03 **Questo libro è da bruciare?** Oggi: «J'accuse» di Emile Zola
 21,45 **Musiche di Franz Joseph Haydn**
 22,27 **Audiobox: La scena e il chiostro**, di Lamberto Ferrante

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Francesco Valrano** presenta **Sound-Track**
 15 — **La coppa d'oro**, di Henry James. Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso, 4° puntata
 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
 16,32 **Festival! Programma** di cinema, teatro, radio, televisione, musica raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
 17,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro
 18,32 **Giovanni Gigliozzi** presenta **La Carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
 20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Vico Faggi
 22,50 **Radiodue 3131** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
 21,10 **Nel centenario della morte di Richard Wagner**, di Guido Salvetti
 22,10 **Contraddanze scozzesi**
 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Questioni educative: Maschio e femmina nella scuola**, documenti. Prima puntata
 14 — **Tandem**, per i ragazzi
 14,05 **Parolianno**, quiz
 14,30 **Doraemon**, cartoni animati
 14,40 **Parolianno**, seconda parte
 14,50 **Il gamberetto**, gioco a premi
 15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
 15,25 **Secondo me**, varietà
 15,35 **Doraemon**, cartoni animati
 15,45 **Clorofilla**, settimanale per gli amici della natura. Con Viviana Kasam
 17 — **Boomer, cane intelligente: George ed Emma**, telefilm
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Dal Parlamento**
 17,40 **Cartoni animati**
 18 — **Piccole risate**, comiche
 18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione nazionale per il balletto: il balletto italiano e il balletto televisivo
 18,40 **Tg2 sportsera**
 18,50 **Eddie Shoestring detective privato: C'è sempre una donna**, telefilm — *Un cantante alcolizzato e dedito alla droga viene allontanato dal complesso in cui milita dopo la misteriosa scomparsa della sua ragazza, cantante nel medesimo gruppo. Il giovane è convinto che lei sia stata uccisa dal manager perché aveva scoperto qualcosa di compromettente e chiede aiuto a Shoestring*

- 19,45 **Tg2**
 20,30 **Mixer** — *Amedeo d'Acosta, la «Sora Lella», Laura Biagiotti, Giovanni Minoli, Sandra Milo, Giorgio Saviane, Paola Pitagora, Giuliana Manacorda, Lello Lagorio, Baget Bozzo, Peter Tosh e la Roma. Questo il cast di Mixer. E' giusto che la donna lavori, o deve occuparsi solo di casa e famiglia? E la donna che lavora riuscirà a fare carriera come gli uomini? Questo il tema del sondaggio: esprimeranno la loro opinione la stilista Laura Biagiotti e la «Sora Lella», la sorella di Aldo Fabrizi, ristoratrice trasteverina. Sandra Milo, per Mixer-test psicanalizzierà lo scrittore Giorgio Saviane.*
FILM 22 — **Giungla d'astello** di John Huston, con Sterling Hayden e Marilyn Monroe (1950) — *Un classico «nero» (preparazione di un assalto in banca che si conclude tragicamente) rivela in una particina di «pupa del gangster», l'esordiente Marilyn*

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
 15,50 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato. Con Daria Nicolodi. Quarta puntata — *Un giallo psicologico sul suggestivo sfondo di Volterra - Suspense: L'aereo fantasma, telefilm*
 17,25 **Le avventure dell'Ape Magà - Belfy e Lillibit**, cartoni animati
 18,15 **Ciao Debbie**, telefilm
 18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi - **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato - **Quotazioni oro**
FILM 20,30 **La battaglia di Rio della Pinta**, di Michael Powell, con Peter Finch, Anthony Quayle. Inghilterra, guerra 1956 — *Una corazzata tedesca è per mesi e mesi una sorta di nave fantasma*
 22,30 **Police Surgeon**, telefilm - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,45 **Fratelli rivali**, di R. S. Webb, con Elvis Presley, Richard Egan, Debra Paget. Usa western 1956
 16,40 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
 19 — **Six million dollars man**, telefilm
FILM 20,30 **Kojak**, telefilm
FILM 21,30 **Straziami, ma di baci saziami**, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. Italia commedia 1968 — *Due romantici provinciali si lasciano causare equivoci e pettegolezzi. Lei fugge disperata a Roma, lui la segue ma riesce a rintracciarla dopo che si è sposata ad un sarto sordomuto. L'amore si riaccende, i due decidono, sia pure in preda ai rimorsi, di far fuori il sarto che, nell'esplosione da loro architettata, ritrova la parola e l'udito.*
 23,30 **Winston Churchill**, documenti
 0,30 **La boxa**
 1,20 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Nessuno resta solo**, di Stanley Kramer, con Frank Sinatra, Olivia De Havilland. Usa drammatico 1955
 17 — **Enos**, telefilm
 18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
 18,30 **Popcorn**, musicale
 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
 19 — **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **Lo specchio della vita**, di Douglas Sirk, con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee. Usa drammatico 1959 — *Una vedova con una figlia accoglie in casa sua una governante negra che ha la pelle così chiara da poter essere presa per una bianca. Si narrano le vicende incrociate delle tre donne. La madre della negra muore di dolore sapendo che la figlia si vergogna di lei perché denuncia la sua vera origine razziale. La vedova sta per risposarsi ma si accorge dell'amore che la figlia prova per il prescelto e rinuncia.*
 23,50 **News**
FILM 0,20 **I cannibali**, di Liliana Cavani, con Britt Ekland, Pierre Clementi. Italia drammatico

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- 14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **La storia di Pearl White**, di George Marshall, con Betty Hutton, John Lund. Usa drammatico 1947 — *La storia romanzata di una nota diva del muto che da sartina di provincia divenne una grande attrice. Pearl White brucia una folgorante carriera in pochissimi anni e in seguito ad una caduta sul palcoscenico finisce su una sedia a rotelle. Il suo regista e primo amore vuole starle accanto. Lei finge indifferenza per non sacrificarlo. Lui resta vicino e infine la sposa*
 16,30 **Flo**, cartoni animati
 18,30 **Buck Rogers**, telefilm
 19,30 **Chips**, telefilm
 20,30 **Un milione al secondo**, varietà. Nel corso del programma, ore 20,40 circa: **Dynasty**
 21,35 **Un milione al secondo**, varietà. Seconda parte
 23,15 **Mister Abbot e famiglia**, telefilm
FILM 0,30 **Due volti per vivere, uno per morire**, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon. Germania giallo 1974
 1,45 **Missione impossibile**, telefilm

Svizzera

- 15,15 **Ciclismo: Giro d'Italia**
- 17,45 **Buzz Fizz**, quiz
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Viavai**, varietà
- 19,25 **Mamy fa per tre**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
- 20,40 **Argomenti**, settimanale di informazione nazionale e regionale
- 21,35 **Franco Simone in: A modo mio**, musicale
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,45 **Calcio: Coppa Uefa: Benfica-Anderlecht**, sintesi della finale - **Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 17,30 **Notiziario**
- 17,35 **La scuola**, per i ragazzi
- FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- 20,30 **La morte in faccia**, documentario
- 21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
- 21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22 — **I Collaborators**, telefilm

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 **Lasse**, telefilm
- FILM 14 — **Verdi**, di Raffaello Matarazzo, con Anna Maria Ferrero. Italia musicale 1953
- 15,30 **Il contenitore**, varietà
- 18 — **Ritmo**, varietà
- 19 — **Diario di soldati**, telefilm
- 19,30 **Lavoro dove**, il mercato del lavoro nel mondo
- 19,55 **Football contro football**
- 20 — **Il dedicone**, varietà. Replica
- 21 — **Quando canta il Gallo**, varietà con Renzo Gallo
- FILM — **Le avventure eroiche di Giulietta e Romeo**. Usa commedia 1978

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — **Un tango dalla Russia**, Italia fantascienza 1968
- 16,30 **Documentario**
- FILM 17 — **Il Maciste della giungla**, Italia avventuroso
- 18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- 19 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
- 19,30 **Voglia di cantare**, cori piemontesi
- 20,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
- FILM 21 — **La casa della paura**, con Raf Vallone. Italia avventuroso
- 22,30 **Realtà ed opinione**, attualità
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Furia**, telefilm
- 14,30 **Simon Templar**, telefilm
- FILM 15,30 **L'ultimo tramonto sulla terra dei Mc Masters**, Usa western 1970
- 17 — **Telefilm**
- 17,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 18,45 **Furia**, telefilm
- 19,15 **Tre contro tutti**, giochi a premi
- FILM 20,15 **Al di là dell'amore**, di Paul Wendoks, con Susan Blakely. Usa drammatico 1976
- 22 — **Simon Templar**, telefilm
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14 — **L'uccello del paradiso**, Usa commedia
- 15,30 **Golden moments**, telefilm
- 16,30 **Harry O.**, telefilm
- FILM 17,30 **In ginocchio da te**, con Gianni Morandi. Italia musicale
- 19 — **Robin Hood**, telefilm
- 19,30 **Notiziario**
- 19,40 **Golden moment**, telefilm
- 20,30 **Winnerton il mescalero**, telefilm
- FILM 21,30 **Straziami, ma di baci saziami**, di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Italia commedia 1968
- FILM 23,30 **Ombre bianche**, Italia avventuroso

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 **Frogs**, di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 — Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo viene inavvertitamente investito da uno dei due fratelli, figli del proprietario della vicina fattoria. I ragazzi lo invitano a casa per scusarsi, e lui viene a sapere che l'uso di additivi chimici ha sconvolto l'equilibrio ecologico della zona. La natura improvvisamente si rivolta contro gli abitanti della casa. Si succedono cose allucinanti e soprattutto le rane si danno da fare per fare vendetta
- 16 — **Tiger man - Ginguiser**, cartoni animati
- 17,15 **L'ultimo indizio**, telefilm
- 18 — **Bonanza**, telefilm
- 19,05 **Grp flash**
- 19,35 **L'opinione di...**, attualità
- 19,40 **Lune piemontesi**
- 20 — **La famiglia Smith**, telefilm
- 20,30 **Non lo sapevo ma lo so**, varietà con Teo Teocoli. Regia di Beppe Recchia

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 14 — **Ettore lo Fusto**, di Enzo Girolami, con Giancarlo Giannini, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1971 — Versione parodistica delle vicende che portarono alla guerra di Troia
- 15,30 **Ultraman**, telefilm
- 16 — **Police Surgeon**, telefilm
- 18,30 **Dottor Wedman**, telefilm
- 17 — **Una signora in gamba**, telefilm
- 19,30 **Astroganga**, cartoni animati
- 20 — **Baseball**
- 20,25 **Astropanorama**
- FILM 20,35 **Petrociol e il soldato Camillone**, grande, grosso e fresco, con Pippo Franco. Italia commedia 1973 — Vicende di un renitente alla leva che per vari equivoci è costretto a fare due volte il servizio militare. In caserma c'è anche un tale che compare ogni tanto gridando Petrociol come nella trasmissione radiofonica Alto Gradimento
- 22,15 **Dottor Wedman**, telefilm
- FILM 23 — **Quanto costa morire**, Italia western 1968 — Un gruppo di razzisti di bestiame si ferma in un paese uccidendo lo sceriffo
- FILM — 1 — **L'istrusco uccide ancora**, Italia giallo

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — **Addio innocenza**, Spagna drammatico 1974
- 14,30 **Cartoni animati**
- FILM 15 — **L'odore delle belve**, con V. De Sica. Francia drammatico 1973
- FILM 16,30 **Rommel chiama Cairo**, con Peter Van Eyck. Guerra 1959
- 18 — **Ciao ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Questi figli**
- 19,45 **Gli gnomi**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- FILM 22,30 **La valle degli uomini rossi**, con Lucille Ball, J. Craig

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed
- 16,10 **Filmati musicali**
- FILM 16,40 **Anche oggi è primavera**, con Rod Cameron
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Il tesoro del castello senza nome**, sceneggiato
- FILM 20,40 **Il bala arriva all'alba**, di C. Bennet, con E. Portman
- 22,15 **Un colpo di gong**, asta telefonica

0,45 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1 — **La blonda**, di Jess Franco, con Linda Romay, Eveline Scott. Spagna drammatico 1980 — Film hard core ampiamente rimaneggiato dalla censura. Il regista Jess Franco, Jesus Franco Manera, è forse il più prolifico del mondo dopo Georges Méliès, noto per essersi impegnato in tutti i possibili generi commerciali e per riuscire a girare un'intera pellicola in tempi assolutamente di record. Per questo, e per i bassissimi costi dei suoi prodotti, è estremamente amato dalla produzione
- FILM 2,30 **Fantasma del mare**, di Francesco De Robertis, con Raf Tindi, Nicola Morabito. Italia guerra 1948 — Drammatico episodio della guerra sul mare rievocato da un vecchio guardiano che durante l'ultima guerra mondiale era marinaio a bordo di una corazzata. Nel momento decisivo il capitano della nave non esita a sacrificare la vita di suo figlio, anche lui marinaio sulla stessa nave, per salvare il resto dell'equipaggio. Un bel film di De Robertis, forse il massimo specialista di storie marine

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- FILM 14,15 **Arrivano i Gatti**, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia commedia 1980 — Primo film di Jerry Calà che ancora militava nel gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli. Qui i protagonisti interpretano se stessi alla ricerca di un ingaggio
- 16 — **Skag**, telefilm
- 17 — **Viva**, per i ragazzi
- 18 — **Milcaro show**, per i ragazzi
- 18,30 **Cartoni animati**
- FILM 20,25 **Frogs**, di George McCowan, con Ray Milland, Sam Elliot. Usa fantascienza 1972 — Inoltratosi casualmente nel terreno della famiglia Crockett, un fotografo viene inavvertitamente investito da uno dei due fratelli, figli del proprietario della vicina fattoria. Scopre poi che da quelle parti la natura, stravolta da uno sconvolgimento dell'equilibrio ecologico, si sta ribellando. Succedono cose allucinanti, e soprattutto le rane si danno da fare per fare vendetta
- 22,10 **Regan**, telefilm
- FILM 23,10 **Il Belpaese**, con Silvia Dionisio. Italia commedia 1977
- 0,50 **Bad Cats**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,55 **La ragazza della quinta strada**, con Ginger Rogers. Usa commedia 1939
- FILM 16,35 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,45 **Sportissimo**
- 20,15 **Addio ciocogna addio**, telefilm
- 20,45 **Honey west**, telefilm
- 21,10 **La lama d'oriente**, sceneggiato
- 22 — **Dentro la pagina**
- FILM 22,10 **La morte viene dal pianeta Aytin**, di Anthony Dawson, con Jack Stuart

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 — **I cavalieri del Nord-Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Victor McLaglen, John Agar
- 15,30 **I ritratti del potere**, documentario
- 16 — **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
- 17 — **L'Apemala**, cartoni animati
- 18 — **Notiziario**
- 19,25 **Paradissima**, giochi a premi
- 20,30 **Lenny**, telefilm
- 21 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese
- 24 — **Notiziario**
- 0,30 **Motori non stop**, settimanale di automobilismo sportivo

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Doris Day**, telefilm
- 16 — **Conan**, cartoni animati
- 16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18 — **Conan**, cartoni animati
- 18,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30 **Tuoni su Timberland**, di R. D. Webb, con Alan Ladd, Jeanne Crain. Usa avventuroso 1959 — Un gruppo di agricoltori e proprietari terrieri ostacola il taglio della legna nei propri boschi con espedienti di vario genere. Presto però fra questi e gli appaltatori che hanno investito nel disboscamento tutti i loro averi nasce un'insanabile frattura. Un incidente mortale e un grave incendio inducono gli appaltatori ad andarsene
- 22,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 0,15 **Videonotizie**
- 0,30 **Telefilm**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Missione impossibile**, telefilm
- 15 — **D come donna**
- 16,30 **Woodbina**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,15 **Kiss Kiss**, telefilm
- 18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
- 19 — **La valle della morte**, telefilm
- 19,30 **Cartoni animati**
- FILM 20,30 **Il manichino assassino**, con Roy Milland, Elsa Lanchester. Inghilterra drammatico 1974 — Un americano vorrebbe comperare il museo delle cere di Londra. Il proprietario però viene assassinato e dopo di lui soccombono anche l'acquirente americano ed una cantante. La polizia sospetta che il manichino di Jack lo squartatore si sia animato e vaghi la notte commettendo delitti
- 22,15 **Il cacciatore**, telefilm
- FILM 23,15 **La poliziotta fa carriera**, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali
- FILM 0,45 **Rose rosse per il Führer**, con James Dally. Italia guerra 1968 — Specializzato comandando di esperti tenta di rubare un documento da una caserma di SS. Missione compiuta all'ottanta per cento

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Documentario**
- 15 — **Speciale Piemonte**
- 16 — **Telefilm**
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
- 19 — **Calcio**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 21 — **Suspense**, telefilm
- 21,30 **Filo diretto con la medium**
- 23 — **Hockey**
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

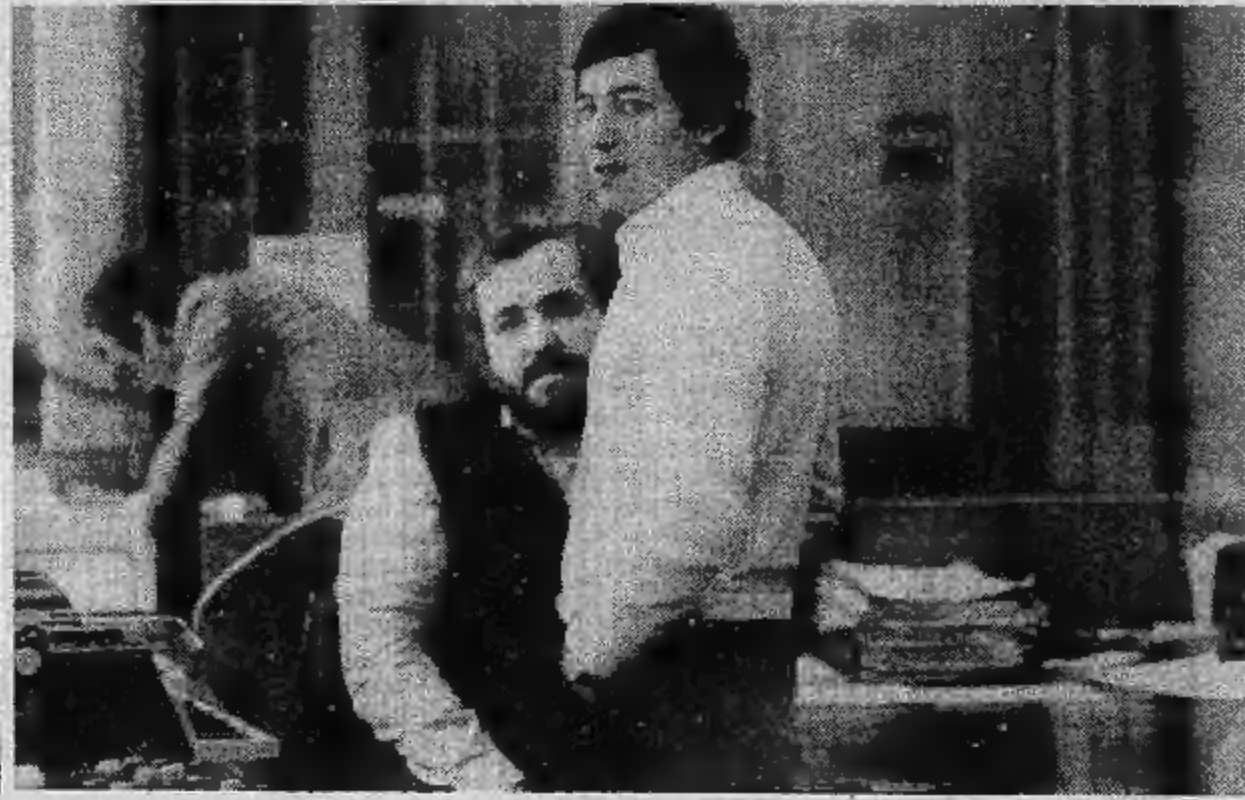
Canali 68-57

- 14,30 **Sport e brivido**, documentario
- 15 — **L'oggetto misterioso**, quiz
- 15,30 **Sport**
- 16,30 **Natura selvaggia**, documentario
- 17 — **Sport e brivido**, documentario
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Superman - Buford e Files**, cartoni animati
- 19,30 **Calcio primavera: Torino-Varese**
- 21 — **Telefilm**
- 22 — **Noi, voi e le carte**
- 22,30 **Incontro promozione**, asta telefonica

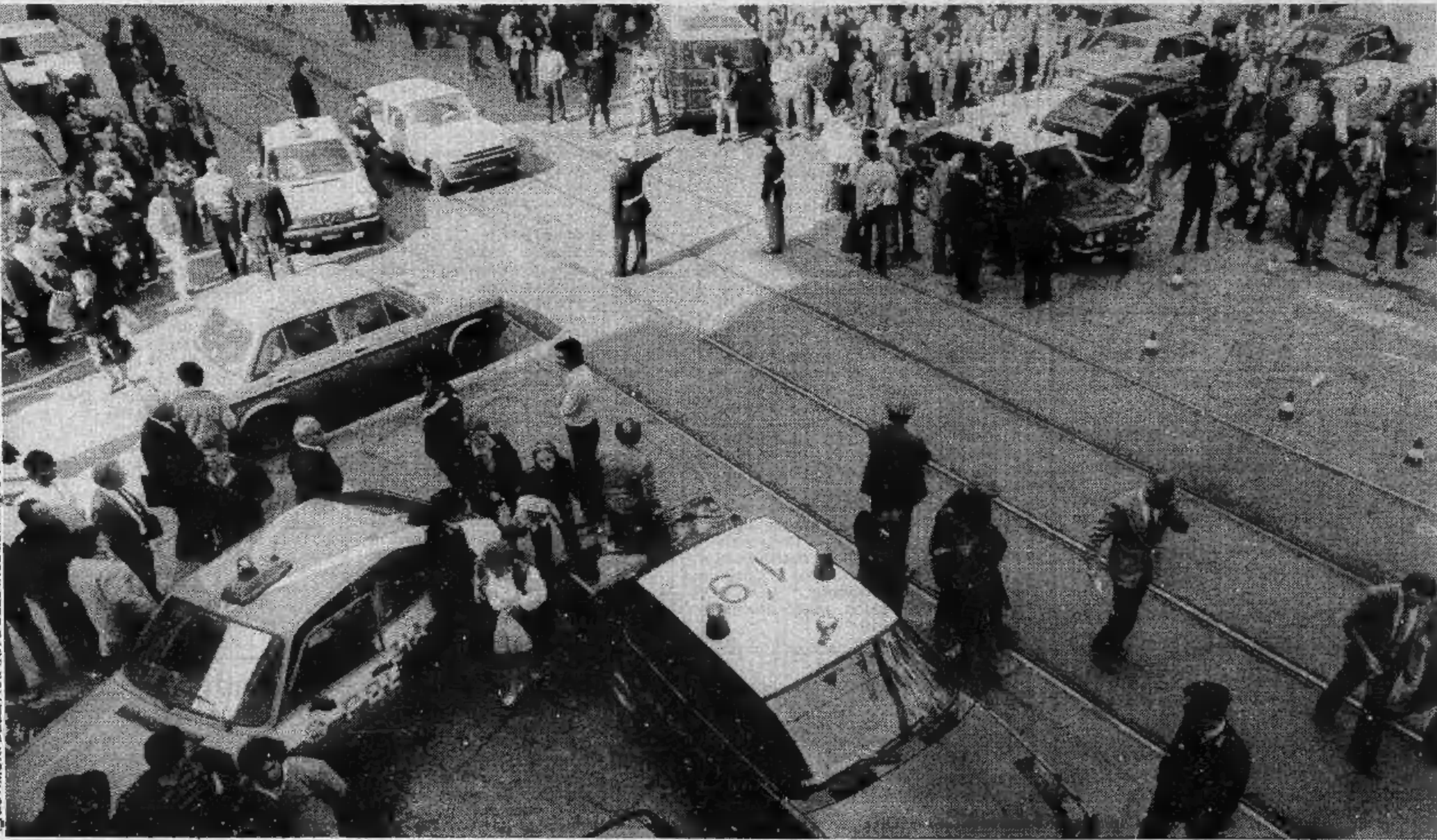
Rapina stamane in banca

Panico, sparatoria, cattura

NELL'AGENZIA DELLA RAPINA, IN CORSO VITTORIO EMANUELE.



TESTIMONI DELLA RAPINA E DELL'INSEGUIMENTO DEI BANDITI SI ATTARDANO SUL POSTO DELLA SPARATORIA



LE DUE AUTO COINVOLTE NELLA RAPINA E NELLA SPARATORIA

